Anno 120 - Numero 273

LA STAMPA

Venerdì 21 Novembre 1986 - L. 700

Il tempo che fara: VARIABILE, NUVOLOSO, POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Max. Palermo 19° — Min. Bolzano 0° — Torino (media) 7,5°

Previsioni a pagina 11

VALUTE — DOLLARO 1389,9 + 4,55 — MARCO 692,50 + 0,07

BORSE — MILANO (Comit) 702,30 - 2,33% — NEW YORK (Dow Jones) 1860,86 + 34,03

OGGI Tutto come — Settimanale della casa e del tempo libero

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 82, Centralino 65681 - Telex 221.721 - Telefoncini abbon. passivo GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, Via Roma 80, TEL. 0668.396-396. Tariffe nella 6 numeri (c.c.p. 7104); consegna decentrata posta anno L. 180.000; consegna centralizzata posta ann anno L. 43.000 - Estero: L. 370.000 - [illegible] (USPS 664-830) assistant and printed daily in Turin Italy, $ Lire 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Adams Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.400 - Estero: (paesi esteri) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 5; Francia fr. 6; *Germania O.M. 2; *Grecia dr. 130; *Inghilterra p. 80 Jugoslavia din. 360; *Libia din 360; Lussemburgo Fr. 30; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 150; *Svezia skr. 8,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; Canada esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, listini, posiz. o data di ogni tanto in partenza. Occasionali L. 510.000 (612.000). Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. mercoledì L. 575.000 (690.000). Ricerche pers., il venerdì, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - Echi L. 14.000 (3 linee) - Economici non ricorrenti - Il giornale si riserva di rifiutare [illegible]

La Camera approva il bilancio dopo una giornata di tensione

Il governo evita la crisi

Cossiga ha telefonato a Craxi e ad altri leader per manifestare la sua preoccupazione - Il pci ha rifiutato di votare le nuove tabelle della Difesa - Il ministro: «L'incidente non è chiuso»

Craxi in apnea

L'anno scorso la Camera aveva bocciato le «tabelle di previsione» di due ministeri: la Pubblica Istruzione e la Difesa. Quest'anno è successo altrettanto. L'anno scorso le stesse tabelle, con qualche lieve modifica, furono ripresentate agli stessi deputati: e costoro, la seconda volta, votarono a favore, fingendo di ritenere importantissimi dei ritocchi insignificanti. Quest'anno abbiamo assistito alla replica del solito copione. Una sola variante: i comunisti nel 1985 si limitarono a brontolare; questa volta hanno abbandonato l'aula in segno di protesta.

Il ricordo delle bocciature annata 1985 era indispensabile per collocare nella giusta dimensione gli episodi di questi giorni. Per ricordare che in una coalizione di ben cinque partiti un alto tasso di litigiosità è inevitabile, che in un governo con una maggioranza di poco superiore al cinquanta per cento bastano poche defezioni per ribaltarla, che il voto segreto consente di fare qualsiasi scherzo senza essere scoperti.

Nessuna illusione è possibile. Quanto è successo ieri si ripeterà molto spesso. Come per tutte le malattie croniche, c'è da essere preoccupati, ma non siamo (ancora) al momento di drammatizzare. Craxi, nella sua permanenza a Palazzo Chigi, è «andato sotto», come suol dirsi, quasi duecento volte. Nella sua veste di presidente del Consiglio, Craxi ha tuttavia stabilito, oltre ai record di immersione, altri due primati nazionali: quello di durata (tre anni abbondanti) e quello di efficienza, che gli è stato assegnato, almeno a stare ai sondaggi, dagli italiani.

Ciò dimostra che i «franchi tiratori» sono molto dannosi, perché incrementano la spesa pubblica e rallentano la normale attività legislativa, ma non sono così importanti da provocare, da soli, una crisi di governo. O per essere più precisi: i «franchi tiratori» diventano importanti solo quando coloro che votano regolarmente sono disposti ad attribuire alle loro defezioni un «significato politico».

Martedì scorso, per esempio, Mino Martinazzoli, capo del gruppo democristiano alla Camera, era proprio di questo parere, mentre il collega socialista Lelio Lagorio tendeva a sdrammatizzare, parlando di «incidente di percorso». Il ministro Spadolini, bersaglio degli strali avvelenati, si trovò dinanzi a due strade. O interpretava il voto sulle tabelle come una manifestazione di sfiducia nei suoi confronti, e si dimetteva subito, oppure chiedeva ai deputati della maggioranza se avevano fatto veramente sul serio. Come già era accaduto alla signora Falcucci, i deputati risposero, tra l'ironico e il bellardo: «*Ma che crisi, abbiamo scherzato*».

Come sempre nella fase calante di ogni legislatura, il disagio all'interno della maggioranza sta crescendo. Aumenta il numero di coloro che sognano le elezioni politiche a marzo. Presenti tanto nella maggioranza che nel pci, costoro formano «un partito trasversale», vale a dire un partito eterogeneo composto da gruppi che si pongono gli stessi obiettivi, ma con finalità diverse, e che non hanno ancora trovato un leader disposto a trarre, non soltanto a parole, «conclusioni politiche» dai loro disordinati movimenti.

Spadolini il è ben guardato dall'assumere una responsabilità così pesante, e ha preferito accettare la bocciatura e chiedere gli esami di riparazione. Per un personaggio il cui curriculum scolastico è persino superiore a quello politico, deve essere stata una esperienza amara.

Oggi un'altra prova, altrettanto severa. Giuliano Amato, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, riferirà sul presunto traffico di armi in partenza da Talamone. Palazzo Chigi ha fatto sapere che l'embargo, deciso nel 1984, è stato «*sostanzialmente rispettato*». Spadolini ha parlato di «*piccole deroghe*». Si ritiene che la maggioranza, almeno «sostanzialmente», saprà superare anche questo nuovo ostacolo. Comunque, l'interesse per le «piccole deroghe» è diffuso. Si dice che l'aula di Montecitorio sarà, una volta tanto, gremita.

Gianfranco Piazzesi

ROMA — Il governo è salvo e la crisi, almeno sul bilancio della Difesa, è scongiurata. I comunisti ieri mattina sono tornati in aula, ma non hanno votato quando la nuova tabella del ministero della Difesa è stata messa ai voti a scrutinio segreto. La maggioranza a favore è stata così schiacciante: 311 «sì» e 68 «no». La sera prima, il bilancio della Difesa era stato bocciato per 3 voti. Ieri si temeva un altro agguato dei franchi tiratori prima sul bilancio del ministero del Lavoro, poi sul voto finale che riguarda tutta la legge. Non è accaduto nulla: il Lavoro è passato per un soffio, mentre il voto sull'intera legge di bilancio ha avuto 310 «sì» e 235 «no» (i comunisti questa volta hanno partecipato alla votazione).

Oggi, la Camera torna a riunirsi per il dibattito sul traffico delle armi, ma anche su questo tema spinoso la tensione si è allentata. Craxi ha fatto «scoppiare la pace» tra Spadolini e Formica e, almeno per ora, il contrasto tra i due ministri è formalmente rientrato. Di certo, Spadolini ha avuto la solidarietà di Craxi e il governo affronta il dibattito in modo unitario.

Gli avvenimenti più importanti di una giornata politica che si annunciava come la più difficile per il «Craxi-bis» sono tre. Il primo è la scelta tormentata dei comunisti sul voto. Il secondo le telefonate del presidente della Repubblica Cossiga a Craxi e Martinazzoli. Il terzo un intervento in aula del presidente comunista della Camera Jotti che — a giudizio di molti deputati — potrebbe anche suonare a favore della tesi del governo sull'abolizione del voto segreto almeno per le leggi di spesa.

La cronaca della giornata si apre molto presto, appena Cossiga termina la lettura della «rassegna stampa», preparata come sempre dal suo capo ufficio stampa Ludovico Ortona. Molti giornali parlano di «pericolo di crisi» e Cossiga fa subito una considerazione: «*Ma come si fa a non approvare il bilancio dello Stato?!*». Chiede di parlare al telefono con alcuni leader. Ha lunghi colloqui con Craxi e Martinazzoli; probabilmente, anche con Spadolini. Con la solita calma, e con il tradizionale tono distensivo, Cossiga chiede ai suoi interlocutori informazioni dettagliate sulla situazione alla Camera.

Poi emette giudizi secchi, precisi, che si possono sintetizzare in questo modo: non c'è niente di irrecuperabile né di drammatico; il governo può e deve farcela su votazioni tanto importanti. Si dice, a Montecitorio, che il colloquio più delicato sia stato quello con il capo dei deputati di Martinazzoli; il quale, la sera prima, aveva attribuito alla bocciatura del bilancio della Difesa un significato politico fin anticamera della crisi. Qualcuno ha attribuito a Cossiga, durante il colloquio con Martinazzoli, questa frase: «*Se la Camera non approva le tabelle del bilancio non avremo il governo anticipato bensì le elezioni anticipate*». Fonti autorevoli del Quirinale ci hanno seccamente smentito questa frase. «*E' una frase falsa e ridicola*», ha precisato lo stesso Martinazzoli.

La notizia dell'intervento di Cossiga è stata comunicata dal capo dei deputati dc ad alcuni membri del direttivo del suo gruppo. Non sappiamo se i deputati comunisti l'abbiano appresa prima delle

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A Malta colloquio tra Andreotti e il collega Mansour

Fra l'Italia e la Libia incontro a sorpresa

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA — La sorpresa c'è stata, ed è di grande rilievo politico. Ieri sera, Andreotti ha ricevuto a La Valletta in «terreno neutro», il ministro degli Esteri di Gheddafi Kemal Hassan Mansour, giunto improvvisamente a Malta. La primitiva missione del viaggio ufficiale a Malta, la firma da parte del presidente del Consiglio Craxi e del ministro degli Esteri del nuovo accordo quadriennale di cooperazione economica e finanziaria al governo laburista di Carmelo Bonnici, è così arricchita di un nuovo, importante elemento.

Il «blitz» dell'inviato di Gheddafi è sfociato quindi nella prima presa di contatto diretta dei due governi dopo la gravissima crisi di aprile culminata con il lancio di missili libici contro Lampedusa, le successive minacce verbali di Tripoli non le dure repliche italiane. E ieri sera, gli esponenti governativi maltesi erano soddisfatti per il valore della loro «mediazione», per il successo della misteriosa missione a Tripoli del premier Bonnici, che mercoledì era stata otto ore a colloquio con i dirigenti libici.

Forse Bonnici voleva tranquillizzare Gheddafi sul nuovo accordo con l'Italia che «ridimensiona» il peso della Libia nelle vicende maltesi. Lo ha fatto nel modo migliore, assecondando le aspettative libiche con quest'incontro a sorpresa fra Andreotti e Mansour che riapre dopo mesi di gelo e polemiche i rapporti tra Roma e Tripoli.

A questa conclusione a sorpresa si è arrivati alla fine di una giornata convulsa. Ha iniziato la radio di Malta a preannunciare clamorosamente nel suo notiziario mattutino l'imprevisto incontro fra i due ministri. Poi, nel primo pomeriggio, il portavoce del governo Bonnici ha rincarato l'annuncio, in forma ufficiosa. Ma da parte italiana non è venuta ancora nessuna conferma. Si è arrivati così in questo clima di incertezza fino alle 17, quando all'aeroporto di Luqa è arrivato il «*Gulf stream*» bianco-azzurro della presidenza dal quale è disceso Craxi con i suoi collaboratori. Salve di cannone, inni nazionali, picchetto d'onore passato in rivista al suono del «Va' pensiero»: la consueta parte protocollare che Malta ha voluto solennizzare per sottolineare l'importanza che oggi assume le rapporti con l'Italia. Ma ormai, più che all'accordo ormai sicuro con La Valletta, l'interesse si era volto di colpo verso l'improvvisa possibilità di incontro con il ministro libico, che forse ha imbarazzato inizialmente Palazzo Chigi. «*La cosa non ci riguarda*» ha borbottato un collaboratore di Craxi.

Poi, mezz'ora dopo, è arrivato il DC9 dell'Aeronautica militare che trasportava il ministro degli Esteri da Strasburgo. Andreotti, stretto dai cronisti, inseguito dai cameramen in una saletta dell'aeroporto, ha confermato: «*Se il ministro libico è davvero venuto qui, certo che lo vedrò*». E Mansour è arrivato infatti dieci minuti più tardi, non un volo di linea proveniente da Tripoli. Anche lui, sommerso nella calca dei cronisti, ha accennato la possibilità del colloquio. «*Vengo spesso a Malta per incontrarmi con dei colleghi*» ha spiegato laconicamente ma con un largo sorriso.

Ma prima d'ora da assolvere alla cerimonia della firma dell'accordo fra l'Italia e Malta. Craxi e Andreotti hanno incontrato Bonnici e il ministro maltese degli Esteri nel Palazzo di Castiglia, sui bastioni, nel luogo più imponente della Valletta edificata dai Cavalieri di San Giovanni. In una sala barocca con velluti rossi, è stato firmato il protocollo del nuovo accordo che prevede uno stanziamento a favore di Malta di 180 miliardi di lire per il prossimo quadriennio. Il vecchio accordo, stipulato ai tempi di Dom Mintoff, era scaduto già nell'83 e in questi anni i governanti di Malta hanno cercato di giocare al rialzo.

Sinteticamente si può anche dire che allo Stato italiano la garanzia della neutralità dell'isola costa 180 miliardi, in gran parte a fondo perduto, devoluti per favorire il processo di crescita economica maltese, che attraversa una grave crisi, mediante il finanziamento di progetti e programmi di sviluppo concordati. Aperta soddisfazione da parte maltese, sorrisi anche da parte italiana (malgrado gli sporti mugugni dei dc Piccoli) per l'intesa che affida al nostro Paese un ruolo di primo piano in questo cruciale settore del Mediterraneo attraverso la «garanzia» della neutralità dell'isola.

Poi, Craxi ha dato il suo «placet» anche all'incontro di Andreotti. «*La nostra massima è di andare d'accordo con i nostri vicini. Noi non abbiamo ostilità contro la Libia e*

Paolo Patruno

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Il ministro Falcucci e la sua pseudo-riforma

Il biennio dello scontento

In ottobre il ministro Falcucci presentò al Senato una proposta, ora all'esame al Consiglio superiore della Pubblica Istruzione, circa la «*razionalizzazione e ristrutturazione degli indirizzi esistenti*» nella scuola secondaria superiore e circa l'orario del biennio iniziale comune di essa, il quale rientra nella scuola dell'obbligo. Ciò che più colpì gli uomini di cultura e buon senso fu il fatto che in tale biennio scomparirebbe l'insegnamento della storia antica.

Contro questo ci fu — se è lecito usare una parola che proprio dalla storia greca prende senso — un quasi generale «*ritorcismo*». E' inutile ribadirne qui i motivi: dall'accusa di barbarie per far dimenticare ai giovani le nostre radici culturali, a quella di assurdità nel cominciare, nel triennio, lo studio della storia dalla caduta dell'Impero romano, mentre per ciò ch'è capitato prima i giovani avrebbero solo qualche vago ricordo di cose sentite nella scuola elementare o nel primo anno della media.

Nel coro delle condanne c'è tuttavia stata anche qualche voce discorde. Non che si sia plaudito all'eliminazione della storia antica: ma si è cercato di giustificarla come conseguenza, sia pur spiacevole, del progetto di razionalizzazione della scuola secondaria e di estensione dell'età scolare al sedicesimo anno. Se la razionalizzazione è cosa buona e auspicabile e altrettanto lo è il mandare tutti a scuola per altri due anni, elevando cultura e spirito critico dei cittadini, allora — tale pare essere lo schema giustificativo — si sopporti che venga sacrificata la storia antica.

Lo schema sarebbe ineccepibile, se le premesse non poggiassero su un falso. Anche se si ammette che prolungare la scuola dell'obbligo giovi ai giovani per la loro professionalità, non è certo il programma dell'istituendo biennio che può avviare a una professionalità seria. Basta scorrere l'orario delle lezioni (o «*unità didattiche*» di 50 minuti, come le si è ribattezzate) del biennio per accorgersi qual è l'aspirazione dei progettisti: unificare più di due terzi di materie e programmi in ogni tipo di scuola, dal liceo agli istituti professionali.

Il biennio è pensato come un'area di parcheggio, in cui si continua ad imboccare i giovani con chiacchiere presentate come «*unità di studio a carattere tematico e problematico*». Non vi sarà insegnata nemmeno la geografia, che parrebbe dissolta nei «*blocchi tematici*» di due nuove discipline — «educazione civica, giuridica, economica» e «biologia, chimica, scienze della Terra» —, per le quali non sembrano esserci sul mercato docenti davvero competenti.

Un simile guazzabuglio di superficialità e confusione non poteva essere ottenuto solo da un ministro, sia pur incompetente, se non avesse avuto l'accortezza di valersi di «*esperti*» del suo livello. Quanto alla cosiddetta «*razionalizzazione*» è un capolavoro di irrazionalità. Nel complesso, si tratta di un tentativo abbastanza maldestro di far passare sottobanco la demagogia riformista dei vecchi progetti di scuola secondaria onnicomprensiva o unitaria, dal cui populismo il nostro ministro è stato e continua ad essere affascinato.

E' forse ragionevole raggruppare sotto lo

Francesco Barone

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Amato oggi espone alla Camera la linea unitaria concordata

«Nessun traffico d'armi»

Drammatica riunione con Craxi e i ministri interessati - Spadolini minaccia di dimettersi - Poi ottiene che il governo si dissoci dalle accuse lanciate da Formica nell'intervista a «La Stampa»

ROMA — «*E' vero, non c'è mai stato nessun embargo alla vendita di armi all'Iran, abbiamo fatto un errore a chiamarlo così. C'era però un vincolo politico, molto stretto, che il governo ha rispettato. Volete delle cifre? Dopo l'84 le vendite di armi al governo di Teheran sono crollate da quattrocento miliardi a quattro. Io ho la coscienza a posto e il governo non ha coperto i trafficanti ed appoggiato l'iniziativa americana di cui né io né Craxi eravamo stati avvertiti*».

Sono le 18 quando Giovanni Spadolini compare in sala stampa a Montecitorio. E' l'ultimo atto di una giornata nervosa e difficile cominciata di prima mattina con una telefonata al segretario della dc De Mita, proseguita con la minaccia di dimissioni dal governo, continuata in una drammatica riunione con Craxi e i ministri interessati all'intrigo delle armi, conclusa con una riunione del comitato di segreteria del pri che metteva fine alle ostilità: «*Il chiarimento è stato indispensabile per neutralizzare le contraddizioni registrate nel partito del presidente del Consiglio*».

I repubblicani volevano insomma che il governo si dissociasse dalle accuse lanciate a Spadolini da Formica nell'intervista a *La Stampa* e hanno ritenuto di aver avuto soddisfazione sufficiente a far rientrare la minaccia della crisi.

Così stamane il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giuliano Amato può presentarsi a Montecitorio senza timori. La linea è stata concertata ieri a Palazzo Chigi. Non c'era embargo, ma un vincolo politico che è stato rispettato, piccole deroghe sono state concesse per casi particolari (due sole forniture per poche centinaia di milioni, fra poi precisato Spadolini, e per di più non ancora giunte a destinazione), ma non c'è stata alcuna copertura nei servizi a traffici clandestini di armi verso i Paesi caldi della guerra del Golfo. Per quanto riguarda il futuro si cercherà di approvare rapidamente una legge di disciplina del commercio delle armi nel testo presentato due anni fa dallo stesso Spadolini.

E' probabile però che questa linea non riesca a far rientrare completamente la polemica che ha investito il governo nei giorni scorsi e si è tradotta in una tempesta di interrogazioni giunte da ogni parte del Parlamento. Radicali e missini continuano (per ora con scarso successo) due parallele raccolte di firme per «dimissionare» gli uni Spadolini, gli altri l'intero gabinetto Craxi; democrazia proletaria ha diffuso altri dati sulla vendita di armi ad Iran ed Iraq che continuerebbe indisturbata da parte di Agusta (elicotteri) e Oto Melara (carri armati); il pci vuole subito il dibattito allo stato dei rapporti tra Italia e Stati Uniti; gli indipendenti di sinistra polemizzerebbero, prima ancora che la discussione incominci, per il fatto che di fronte alla Camera non ci sarà il presidente del Consiglio o un ministro direttamente coinvolto nella vicenda.

Non basta: il dibattito di oggi avrà presto una coda. La prossima settimana del traffico di armi dovrebbe finalmente parlare il presidente del Consiglio Craxi davanti al Comitato per la sicurezza. Lo ha chiesto ieri il presidente, il repubblicano Libero Gualtieri, rinviando di una settimana la riunione.

Che sarebbe stata una giornata difficile, Spadolini lo ha capito di prima mattina leggendo l'intervista a Formica che lo accusava apertamente. Il ministro della Difesa ha così preso il telefono e chiamato De Mita. Un lungo colloquio per sollecitare la solidarietà della dc e minacciare che, se Craxi non avesse sconfessato Formica, era pronto alle dimissioni. Poco dopo un documento repubblicano chiedeva «*chiarezza nella maggioranza*».

Verso mezzogiorno Spadolini ha preso la strada di Palazzo Chigi dove si è trovato a faccia a faccia con Formica, Craxi, Amato, Scalfaro, il prefetto Roberto Parisi, responsabile del Sisde, e l'ammiraglio Fulvio Martini del Sismi. Unico assente Andreotti, impegnato a Strasburgo in una riunione dei ministri degli Esteri del Consiglio d'Europa. Dopo quasi due ore è sceso Formica, sostante («*Non ho niente da dire*»), ma anche conciliante: «*Non sono mai stato in guerra con Spadolini*». Dieci minuti dopo era la volta del ministro della Difesa: «*Sono state sanate le divergenze, il comunicato che sarà emesso avrà la firma di tutti i ministri presenti, coinvolge la responsabilità collegiale del governo ed è diverso dalle affermazioni che sono state attribuite a Formica*».

Cesare Martinetti

■ **Caso Iran Reagan resta solo**

Ronald Reagan

WASHINGTON — E' Italia l'autodifesa di Reagan sul caso Iran. Il Presidente nella conferenza stampa convocata per spiegare le trattative segrete e l'invio di armi a Teheran è apparso spesso in difficoltà, incerto nelle risposte. «*La decisione di trattare è stata soltanto mia, era rischiosa ma non sbagliata... non abbiamo violato la legge né barattato armi con gli ostaggi*» si è difeso Reagan.

Ma i sondaggi dimostrano che il Presidente non è riuscito a convincere gli americani. L'opposizione democratica intanto incalza la Casa Bianca chiedendo un rimpasto che allontani dal governo lo staff che si occupa della politica estera.

(A pagina 6 i servizi di Ennio Caretto).

■ **Medici-governo riprendono le trattative**

ROMA — I sindacati autonomi dei medici, dopo l'incontro di ieri con il governo, hanno deciso di riprendere le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Di conseguenza hanno deciso di fare ritirare alla terza settimana di dicembre il primo degli scioperi proclamati, che avrebbe dovuto bloccare importanti settori della sanità lunedì e martedì prossimi.

Nell'incontro il governo era rappresentato dai ministri Gaspari (Funzione pubblica) e Donat-Cattin (Sanità). Gaspari ha annunciato: «*Vogliamo firmare il contratto prima di Natale*». I due ministri non hanno avanzato offerte di carattere economico.

Sempre ieri Donat-Cattin, intervenendo alla festa per il quarantennale della Cimo (medici ospedalieri), ha auspicato una conduzione manageriale della sanità.

(Servizi a pagina 6)

In America il dramma usato come cura contro i suicidi giovanili

Romeo e Giulietta, inno alla vita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *Una delle più famose tragedie di Shakespeare, Giulietta e Romeo, è diventata un mezzo di prevenzione dei suicidi giovanili in circa 50 licei di Washington, del Maryland e della Virginia. Debitamente introdotta e commentata, cioè preceduta da studi e seguita da dibattiti, la rappresentazione del dramma d'amore tra adolescenti più celebre della storia ha rivelato uno straordinario potere educativo e «terapeutico». Oltre 125 professori stanno accompagnando le loro classi al Folger Theatre, alla periferia della capitale, insieme con molti genitori, con risultati eccellenti. «Di fronte a Giulietta e Romeo — ha detto Ann Kuhn, direttrice dell'Associazione Nazionale dei Genitori e degli Insegnanti — ci rendiamo conto del pericolo costituito per i nostri figli dalla mancanza di comunicazione in famiglia, nella scuola, con i loro amici, che è una delle cause principali dei suicidi giovanili».*

L'iniziativa è partita dalla direttrice del Folger Theatre, Genie Barton, che nelle sue ricerche per la messa in scena della tragedia ha creduto di scoprirvi il messaggio che Shakespeare voleva trasmettere agli spettatori: un invito a riflettere sui motivi per cui gli adolescenti si tolgono la vita, «un triste fenomeno vecchio quanto il mondo». Genie Barton si è messa in contatto con la direttrice del Centro Nazionale contro i Suicidi dei Minorenni, Charlotte Ross, che ha convenuto sull'opportunità di sensibilizzare gli studenti e i genitori sul vero significato del dramma shakespeariano. La percentuale di suicidi tra i giovani americani è la più alta del mondo: 15 su centomila dai 15 ai 19 anni, 25 su centomila dai 20 ai 24 anni. Ogni giorno tentano di uccidersi quasi mille ragazzi.

Insieme, le due donne hanno varato il programma Giulietta e Romeo, un approccio alla prevenzione del suicidio giovanile. «Il nostro scopo è di fare toccare con mano agli studenti e ai loro genitori che la tragedia di Shakespeare non romanticizza la morte, non la giustifica, ma ne descrive le cause e l'orrore — hanno dichiarato —. Ci siamo proposte di incoraggiare la discussione in famiglia e nelle classi su come combattere questa piaga...».

Il programma di Genie Barton e di Charlotte Ross è diviso in cinque parti. La prima concerne le questioni esistenziali: l'amore, la fiducia in sé e negli altri, la solitudine, i rapporti familiari, l'autonomia individuale. La seconda riguarda l'incapacità di comunicare: sono sole, notano le due donne, nella reticenza, nel sarcasmo, nell'aggressività, nell'inganno. La terza parte è la sensazione d'impotenza: porta a perdere la prospettiva, genera il panico, impedisce di superare gli ostacoli. La quarta parte è il senso di colpa: chi è responsabile del suicidio, chi avrebbe potuto evitarlo, che cosa avrebbe mutato la situazione? L'ultima insegna a come scegliere e conservare gli amici.

Durante il programma, insegnanti e alunni analizzano i brani più significativi del dramma di Shakespeare. Per esempio, il dialogo tra Romeo e Benvolio nel primo atto. Nella scena, Romeo confida a Benvolio le sue pene: ama Rosalina, ma lei lo respinge. La reazione di Benvolio è affettuosa ma superficiale: incontrerà altre ragazze, cadrai che ti passerà (così che Romeo si innamorerà di Giulietta). «L'atteggiamento di Benvolio è sbagliato — spiega Genie Barton —. Egli non cerca di approfondire i sentimenti di Romeo né di prepararlo ai problemi dell'amore. Se qualcuno fosse stato più sensibile agli umori di Romeo il suo rapporto successivo con Giulietta si sarebbe sviluppato in modo diverso. Purtroppo questo è il comportamento più comune, non soltanto da parte degli amici, ma anche dei familiari dei giovani».

Ennio Caretto

MILLE MILIARDI DI EROINA

Milano. La polizia ha sequestrato in un ristorante 111 chili di eroina pura proveniente dalla Turchia per un valore, al minuto e dopo il taglio, di mille miliardi. Secondo il questore Catalano è la maggiore operazione di sequestro compiuta negli ultimi trent'anni in Europa. Sono stati sequestrati anche un miliardo e 750 milioni in banconote; undici gli arrestati (Il servizio di Giovanni Cerruti a pagina 7)

La relazione (al posto di Natta) al Comitato centrale pci

Occhetto parla da leader

Ha usato toni berlingueriani, privi di mediazioni - Critiche al partito per il confuso dibattito interno - Pajetta denuncia «demoralizzazione e cedimento» - «In una sezione di Torino mi sono cadute le braccia»

ROMA — «Sperismo bene», dice e un filo di emozione traspare sotto i folti baffi. La prima volta di «Achille-leader» è così, con Occhetto che dopo il lungo applauso alla relazione con cui ha aperto il Comitato centrale un po' s'interroga e un po' fa finta di niente. Arriva a Botteghe Oscure alla guida di una «Ritmo» insieme con la sua compagna Aureliana Alberici. Parcheggia, sorride e sale.

Ufficialmente nulla è cambiato. Occhetto è «coordinatore» del vertice comunista e tale resta, le voci della vigilia su una sua prossima ascesa alla vicesegreteria sono smentite. Ma dal congresso di Firenze ad oggi non era mai accaduto che un Comitato centrale fosse aperto con una relazione non tenuta dal segretario. Occhetto s'è assunto un compito delicato accettando di aprire i lavori del pci su invito di Natta, fra perplessità sommerse e dichiarate della «destra» comunista e dopo mesi di polemiche e divisioni interne (dal nucleare all'Alfa, all'Ungheria, agli stipendi dei parlamentari).

Lo ha svolto senza particolari cautele, scegliendo di non mediare, dando il «suo» contributo. Nella relazione molti hanno trovato «*un impianto berlingueriano*» e qualcuno «*echi del suo togliattismo delle origini*» (Occhetto nel pci è «nato» politicamente a sinistra).

Dell'ultimo Berlinguer è in effetti l'allarme per la «*degenerazione democratica e il deperimento delle istituzioni*», causati dalla crescita e dalla concentrazione del potere finanziario a discapito di quello politico, e la proposta-riproposta della riforma istituzionale, una «nuova costituente».

Nell'immediato Occhetto taglia corto con le ipotesi di disponibilità verso il governo o i socialisti, care alla «destra» comunista. Compito del pci è una «cura opposizione». L'unico spazio di confronto è sul «programma», ma fuori del quadro attuale del pentapartito.

Con Craxi è duro. Non lo convince la sua «*modernità senza riforme*» e il «*fiancheggiamento subalterno a orientamenti espressi dai gruppi dominanti*». Di Martelli critica le «*impennate movimentiste superficiali e inconcludenti*» e la costituzione del «polo laico» che s'annuncia solo come «*spostamento di potere verso un neocentrismo*»: cioè lo stesso blocco di maggioranza ma guidato dal psi. Trova la dc «*dominata da dubbi e incertezze*». Considera inutili le elezioni se non servono «a *constatare la conclusione di una fase politica e a prospettare agli elettori soluzioni nuove*».

E in conclusione ha parole dure per il partito, i gruppi parlamentari, il modo confuso in cui il confronto interno è andato avanti in questi mesi. Dice: si discuta liberamente, com'è stato deciso a Firenze: «*Ma non possono essere assunte come espressioni di democrazia la conflittualità fra diverse frazioni manifestatasi in forme del tutto inedite, un instaurarsi di tendenze alla corporativizzazione, né tendenze a confondere le autonomie personali, che vanno salvaguardate, con forme di autarchia e separazione, né con l'impressione indistinta e nervosa di insofferenza cui non fa seguito una precisa proposta*».

Sulla relazione s'è aperto in Comitato centrale un dibattito che s'annuncia vivace. Già ieri Pajetta, con l'autorevolezza di uno degli ultimi «capi storici» del pci, ha denunciato «*le zone di demoralizzazione e di cedimento*» del partito e pur senza accuse dirette alla segreteria s'è chiesto «*come mai trovino deboli reazioni*».

Poi ha dato del dibattito sull'Ungheria un giudizio negativo: «*Sbandamenti davanti alle sollecitazioni degli avversari*». Ha accusato «*i deputati che si rifiutano di riconoscere il putiferio provocato nel paese dalle misure prese sugli assistenti e sulle indennità parlamentari*» di aver «rinunciato a capire ciò che i loro stessi elettori pensano»; «*i gruppi dirigenti*» di aver «*perso spesso i contatti con la base*». Alla quale Pajetta s'è dedicato in un recente viaggio a Torino: «*Ho visitato sei sezioni. Se è vero che in una ho trovato uno stato di demoralizzazione che fa cadere le braccia, in altre due ho visto un esempio di come si deve lavorare*».

E un primo invito da «destra» a evitare eccessivo «*pessimismo*» e a non drammatizzare troppo la «*questione democratica*», rivolto ai toni più allarmati della relazione di Occhetto, è venuto da Emanuele Macaluso. Perplessità sono affiorate anche all'interno dell'assemblea dei deputati sulla decisione «*ventiniana*» di abbandonare l'aula e non partecipare alla seconda votazione sul bilancio della difesa.

Qualcuno dei parlamentari più anziani ha ricordato che non è nelle tradizioni del partito. Qualche altro s'è chiesto se l'astensione dal voto non fosse un obiettivo «regalo» alla maggioranza, «*un'assicurazione dai franchi tiratori*». C'è perfino chi ha notato che mentre per Falcucci era partita la richiesta di dimissioni, così non è stato per Spadolini. «*Noi abbiamo inteso marcare un abuso fatto dal governo davanti a un ennesimo incidente del pentapartito* — ha spiegato Zangheri, presidente dei deputati — *e abbiamo ottenuto il risultato di un chiarimento politico. S'è votato a scrutinio segreto: i franchi tiratori, se vogliono, potranno ancora uscire allo scoperto. Invece in quella votazione la maggioranza s'è ricompattata. Non c'era proprio margine per vincere di nuovo*».

Marcello Sorgi

Oggi il governo approva il progetto di riforma

Ecco le nuove pensioni

Il limite dell'età portato a 60 anni per tutti - Escluso dalle nuove norme chi ha già 15 anni di contributi - L'assistenza a carico dello Stato - Giudizio negativo del pri - Riserve dei sindacati

ROMA — E' pronto l'ennesimo progetto di riforma delle pensioni. Il Consiglio dei ministri lo approverà oggi pomeriggio, dopo otto anni di dure battaglie e di veti paralizzanti. L'età per smettere di lavorare è per ora fissata a 60 anni, uomini o donne non importa. Ma nel nuovo testo si lascia aperta la possibilità di elevare questo «tetto» a 65 anni. Comunque la riforma, se passerà, riguarderà solo gli italiani che ancora non hanno 15 anni di contributi previdenziali versati. Per gli altri continuerà a valere il regime attualmente in vigore.

Il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, ha illustrato ieri ai *leaders* sindacali l'edizione riveduta e corretta del disegno di legge (83 articoli suddivisi in quattro capitoli) che sarà oggi discusso dal governo. In pratica, la nuova formulazione integra il testo predisposto dalla speciale commissione parlamentare per le pensioni con diversi emendamenti elaborati da De Michelis.

Anche questo progetto rischia però di naufragare. I sindacati hanno dato via libera con pesanti riserve, ma il fatto più grave è il «no» deciso dei repubblicani, ribadito ieri sera. Un veto che rischia di rimettere tutto di nuovo in discussione, facendo di questa annunciata riforma una sorta di tela di Penelope.

Gerolamo Pellicanò, coordinatore economico dei gruppi parlamentari repubblicani, ha detto chiaro e tondo che le valutazioni del suo partito sul nuovo testo «*sono negative*». Il pri in sostanza non ritiene che questo progetto possa avviare un serio processo di risanamento del paurosi disavanzo dell'attuale sistema previdenziale (oltre 60 mila miliardi) e sollecita perciò misure più incisive.

De Michelis non sembra eccessivamente preoccupato. Anzi, ritiene che è stata imboccata la strada giusta per l'approvazione definitiva di una riforma tra le «*più importanti degli ultimi dieci anni*». A giudizio del ministro, le riserve dei sindacati (soprattutto nelle parti riguardanti il mancato aggancio della pensione alla dinamica salariale e il minimo contributivo per il diritto alla pensione) possono essere superate. Anche con i repubblicani ci si può intendere. Addirittura il ministro arriva a prevedere l'operatività della riforma entro la prossima estate. Ma ecco in dettaglio, i passaggi principali del progetto.

Età pensionabile. E' stata ritirata la proposta di fissare fin da ora a 65 anni l'età per il diritto all'indennità di vecchiaia. Il tetto viene fissato a 60 anni, un limite uguale a uomini e donne da raggiungersi progressivamente. Il passaggio da 60 a 65 anni (previsto per il 1999 o il 2000) è però lasciato ad un'apposita delega che il governo potrà utilizzare entro 36 mesi dall'approvazione della riforma. Inoltre, sarà introdotta una nuova norma (apprezzata dai sindacati) che consentirà a chi abbia 35 anni di contributi e 55 anni di età, di lavorare fino a 65 anni col sistema del *part-time*.

Retribuzione. Resta confermata la disposizione vigente che prevede per il calcolo della pensione la media degli ultimi cinque anni di paga.

Cumulo. Tutti i redditi da lavoro autonomo e professionale vengono esclusi dal divieto di cumulo retribuzione-pensione. Il cumulo viene comunque ammesso fino ad un importo pari a due volte il trattamento minimo (circa 800 mila lire).

Scala mobile. La percentuale del 10 per cento delle variazioni periodiche sarà riferita non solo al costo della vita, ma anche alla dinamica salariale.

Assistenza. Sarà elevata da 12 mila a 100 mila lire mensili il contributo dello Stato versato all'Inps per ogni pensione. Inoltre lo Stato si accollerà le spese per la cassa integrazione straordinaria, le pensioni sociali, i fondi agricoli e per i rimpatriati dalla Libia.

Gestioni autonome. Il governo avrà una delega per stabilire entro un certo periodo quali categorie marceranno l'autonomia e quali no. Attualmente godono di gestioni autonome magistrati, dirigenti di azienda, medici, forze dell'ordine, giornalisti e piloti.

Previdenza integrativa. Viene favorita la costituzione «su base volontaria» di trattamenti integrativi gestiti da appositi organi o dalle società assicurative. La pensione integrativa non potrà essere erogata prima di quella obbligatoria. E' prevista anche una detrazione fiscale per i contributi versati.

Emilio Pucci

La Falcucci e Spadolini «bocciati» nel febbraio scorso

Un copione che si ripete

Anche i precedenti bilanci di Istruzione e Difesa erano stati respinti e poi recuperati

ROMA — Puntualmente, il «fattaccio» si è ripetuto. Franca Falcucci e Giovanni Spadolini vantano il record, non troppo gradevole, della doppia bocciatura consecutiva sul bilancio di previsione dei loro ministeri per il 1986 e il 1987. L'anno scorso l'esame della legge finanziaria e del bilancio dello Stato per l'86 era avvenuto in ritardo, ad anno già iniziato, in seguito alla crisi — poi rientrata — per l'«Achille Lauro». Tra il primo infortunio, capitato il 6 e 7 febbraio scorso, e il secondo, in questi giorni, passano quindi solo una decina di mesi. Evidentemente la «simpatia» dei deputati verso i due ministri non ha subito variazioni.

Il 6 febbraio, alla Camera, bilancio e tabella della Pubblica Istruzione ottenevano 293 voti contrari e 246 favorevoli: una bocciatura clamorosa. Un'ottantina di cosiddetti «franchi tiratori» si erano aggregati all'opposizione di comunisti e missini, che all'apparire del risultato sul tabellone applaudivano calorosamente. Il bilancio era sbagliato? C'era qualche previsione di spesa contestata? No, l'interpretazione del voto era pressoché unanime: ad essere contestato era proprio il ministro, già reduce di precedenti attacchi: le proteste degli «studenti '85», le polemiche sull'ora di religione, le critiche alle nuove tasse scolastiche poi modificate dal Parlamento.

Insomma, il tasso di popolarità della Falcucci tra i partiti dell'opposizione e della stessa maggioranza era proprio basso. E i comunisti subito chiedevano le sue dimissioni, proprio come è avvenuto l'altro giorno. Per rimediare, Craxi convocava il Consiglio dei ministri per il giorno dopo.

Ma il giorno dopo «cadeva» anche il bilancio della Difesa: per Spadolini i franchi tiratori scendevano a una cinquantina, ma la bocciatura scattava: il ministro minacciava le dimissioni e aveva un lungo colloquio con il Presidente della Repubblica. Chiuso per due ore nello studio di Cossiga, Spadolini ne usciva ancora ministro ma il partito repubblicano rilasciava un durissimo comunicato contro i tradimenti degli alleati: di fronte a un altro colpo di mano — diceva in sostanza il pri — qualsiasi verifica si farà senza i repubblicani.

Perché il voto contrario a Spadolini? Si bocciavano le spese della Difesa o la persona del ministro? Rispetto alla Falcucci, su cui si «sparava» senza troppi riguardi, le interpretazioni per il caso Spadolini erano più sfumate: in genere si faceva risalire lo scarso indice di gradimento alla sua linea di politica estera, ritenuta troppo filo-americana. Comunque la sua orgogliosa reazione agitava gli umori del governo e ricompattava, con qualche apprensione, le file della maggioranza.

A dare una spinta a una maggiore coesione interveniva anche il presidente della Confindustria, Lucchini: gli imprenditori sono preoccupati — dichiarava — per l'incertezza che deriva da un quadro politico fortemente [illegible] e che non appare in grado di garantire quelle condizioni di stabilità e di governabilità necessarie per cogliere in pieno le opportunità economiche del 1986.

Intanto «passavano» per un soffio i bilanci di altri ministeri: per un voto quello del Lavoro, quattro per l'Industria, qualche voto in più per la Sanità. I timori restavano. Comunisti e missini chiedevano ufficialmente le dimissioni del governo. Il Consiglio dei ministri decideva di ripresentare, con qualche leggera modifica, i bilanci bocciati dell'Istruzione e della Difesa (com'è avvenuto di nuovo questa volta).

La giornata registrava nella tensione, ma le votazioni alla Camera non riservavano più brutte sorprese per il governo. Anche i nuovi documenti di Spadolini e Falcucci ottenevano l'approvazione dei deputati e alla fine di quello stesso 7 febbraio l'intero bilancio dello Stato era approvato. Il governo tirava un sospiro di sollievo: aveva superato ben quattordici bocciature durante l'esame della legge finanziaria e due sui bilanci ministeriali.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Pensione per tutti a 95 anni

Venerdì 14/lunedì 17, la quarta età. — Il problema di dare una pensione a quelli che smettono di lavorare già nella terza età è di soluzione quasi impossibile per ogni governo, come ormai è ben noto. Primo: non si vede perché robusti sessantenni debbano essere mantenuti dallo Stato a non far niente. Secondo: non ci sono soldi abbastanza. E' chiaro che spostando il diritto a una eventuale pensione nella quarta età, molti ostacoli sarebbero superati. Anche l'indecoroso tetto sarebbe abolito e non ci sarebbe più il limite agli assegni dell'istituto di previdenza: tutti in pensione, tutti col massimo, fissando per esempio l'età adatta ai 95 anni (90 per le donne). Certo, si sa che i vegliardi sono spendaccioni e che i milioni non bastano mai, e proprio dopo i 90 anni che cominciano le voglie pazze e, per dire, le orge non sono più gratis. Si potrebbero quindi studiare forme di pensione integrativa da far scattare al compimento dei cento anni, una cifra prestabilita che si raddoppierebbe ogni decennio successivo. Va da sé che i centocinquantenni godrebbero di viaggi gratuiti sui treni e di ingresso libero nei musei. Insomma, è possibile stabilire che le pensioni sono la ricchezza, dipende dall'età.

Martedì 18, il feromone meglio del ferrochina. — Lo chiamano essenza di maschio o feromone il sesamo sessuale degli uomini innamorati. Guarisce ogni turba femminile, basta annusarlo per un mese, affermano alcuni studiosi americani. Una volta una più semplice, non c'era l'esigenza di avere una garanzia chimica, si diceva che far l'amore è una pratica salutare (soprattutto per le donne, sosteneva il Fanfani di *Ape regina*). Oppure si immaginavano modi molto complicati per ottenere la famosa essenza di maschio e tutti compromettevano inevitabilmente l'integrità fisica del donatore.

Tra buon senso e fantasia, è probabile che la chimica e la biologia portino un provvisorio compromesso: il feromone ha un nome autorevole e rassicurante, meglio del ferrochina, meno pericoloso del cortisone, una specialità che si può prendere con la leggerezza di un aperitivo e in condizioni assolutamente piacevoli. Si possono supporre sostanze corporali adatte, in tutti i rapporti tradizionali: la litigina emanata dagli uomini che vogliono attaccar briga (eccita gli istinti aggressivi della compagna), il broncitone, secreto dalle donne col muso lungo (stimola il pessimismo e il silenzio rancoroso), l'allegrina, la curiosissima sostanza dell'allegria, che si raccoglie in minutissime gocciole di saliva ai lati della bocca.

Di tutte le essenze, come avvertono le notizie dall'America, si potranno fare, coi prodigi della chimica di sintesi, agevoli confezioni spray. E sarà bello tornare a casa col pacchettino: «*Cara, t'ho portato la bottiglia da un litro del mio feromone. Domani parto per un viaggio, ma ti sarò vicino col mio odore, e il guaritivo*».

Mercoledì 19, i pezzi avvelenati. — Si sta a Roma come in uno smisurato fortilizio assediato dai predoni del deserto. Girano per il centro pattuglie in chepì bianco della Legione e si fermano nei locali un tempo famosi a raccogliere acqua. Al Caffè Greco, da Giolitti, al Bolognese prelevano campioni da analizzare. Dove il pericolo è maggiore, come al Caffè Greco e altrove, scattano l'allarme e i sigilli, sfoderano le bandierine gialle e i teschi di cavallo infissi sui pali.

La scena è ogni volta drammatica: «*Capitano, hanno avvelenato i pozzi*». Il capitano col telefono da campo si mette in contatto col colonnello Signorello al comando attendato sul Campidoglio: «*Colonnello, anche qui un pozzo avvelenato, fra poco attorno a Montecitorio si morirà di sete, le prime carovane ingombrano le strade*». Il colonnello è esasperato: «*Che volete da me? Prendetevela col colonnello comunista che c'era prima*». Poi, rivolto al pianista nero, che sta strimpellando accanto al piedistallo nudo di Marc'Aurelio: «*Suonala ancora, Sam*». (La solita, triste musica di Roma, urbe abbandonata).

Giovedì 20, una barzelletta di Craxi. — L'altro giorno Craxi era a tavola, era un pranzo ufficiale, c'era anche la tv tunisina e Craxi, non rispettando il copione concordato con la Farnesina, ha raccontato una barzelletta su Gelli: «*Dunque Grillo va in Cina con i suoi venti nipoti, inviati e spediti dall'Aver e da Cirillo, quasi un compromesso storico. Il più piccolo chiede: zio, è vero che i cinesi sono come un grande popolo di formiche laboriose? E lo zio: sì, purtroppo; se fossero grilli potrebbero vivere nell'ingiustizia parlando male dei socialisti*». (I presenti non hanno neanche riso tanto. Ma può un presidente del Consiglio fare queste insinuazioni pubbliche su un comico e sui suoi presunti mandanti? E qual è il limite della satira nei pranzi pubblici?).

Il governo evita la crisi

(Segue dalla 1ª pagina)

loro scelte sul «non voto», ma è probabile.

La scelta del pci non è stata facile. Il capo dei deputati Zangheri ed Adalberto Minucci hanno spiegato che il voto su una «tabella farisa» come il nuovo bilancio della Difesa non era politicamente accettabile per un partito serio.

Il pci abbandonava «l'Aventino», rientrava in aula ma decideva di non premere il pulsante. Dopo aver chiesto e ottenuto un dibattito politico in aula sul governo, che si svolgerà la prossima settimana, era l'unica scelta seria. Per radicali e missini, con questa scelta i comunisti hanno salvato Spadolini e il governo perché temono le elezioni anticipate. In via confidenziale, anche numerosi esponenti della maggioranza hanno espresso pareri simili a quelli del pci e del pr.

Il ministro Mammì, repubblicano, non è d'accordo: «*Anche se i comunisti avessero votato contro, il governo aveva la maggioranza. Stavolta ci sono stati pochi franchi tiratori e l'incidente è chiuso*». Per un incidente che va agli archivi, altri sono in arrivo. «*Io non considero chiuso niente* — ha dichiarato il leader del pri Spadolini, dopo un lungo, cordiale colloquio con De Mita —. *C'è un profondo turbamento nella maggioranza. La situazione politica mi sembra ulteriormente indebolita dai voti di Montecitorio. C'è un partito della destabilizzazione, ma io sono un esperto nella lotta agli agguati. Sono un pacifista, ma ho le mie artiglierie al sicuro inserite, e quindi spuro*».

Non sembra chiusa nemmeno la lunga e complessa serie di «incidenti» tra Nilde Jotti e il suo partito. Prima del voto finale sul bilancio, la presidente della Camera ha dichiarato: «*Ritengo sia giunto il momento di una riconsiderazione delle implicazioni procedurali dei voti contrari della Camera su più stati di previsione. Se l'aspetto politico riguarda in primo luogo il governo, è mia intenzione portare questo tema all'esame della giunta del regolamento*».

Luca Giurato

■ **Voto bilancio molti impegni rimandati**

ROMA — Il difficile iter del bilancio dello Stato alla Camera ha causato ieri il rinvio di numerosi appuntamenti politici. Dopo la bocciatura delle tabelle di spesa dell'Istruzione e della Difesa si è diffuso il timore di nuove sconfitte e i partiti hanno ordinato a tutti i deputati di essere presenti in aula, rinviando le riunioni.

Lo stesso ministro dell'Interno Scalfaro ha rimandato di alcuni giorni (avrebbe dovuto partire ieri) la visita in Marocco, dove è atteso per siglare gli accordi in materia di lotta comune al terrorismo internazionale.

E' saltata anche l'audizione, davanti alla commissione parlamentare di vigilanza, di Enrico Manca e Biagio Agnes (presidente e direttore generale della Rai) e del consiglio di amministrazione dell'ente radiotelevisivo. Si sarebbero dovuti affrontare i problemi relativi alla tv del mattino, ma anche i recenti casi Grillo e Volontè.

Stessa sorte (slitta alla settimana prossima) per la seduta del comitato per i servizi segreti che aveva all'ordine del giorno la vendita di armi a Iran e Iraq. Il comitato ha sollecitato la presenza di Craxi.

A data da destinarsi è stata rinviata inoltre l'audizione, davanti alla commissione Industria di Montecitorio, di Giorgio Porta, amministratore delegato della Montedison.

Infine, anche la riunione dell'esecutivo psi, in programma ieri, è stata rimandata a questa mattina.

Banche: riunito nella notte il Comitato per il credito

Nomine, rissa fino all'ultimo

Tramontata la candidatura di Mazzotta (dc) per la Cariplo, la presidenza resterebbe a Confalonieri - Anche Forlani dice: con questo sistema non si può più andare avanti

ROMA — La rissa sulle nomine bancarie si è prolungata nella notte, con una riunione a oltranza del Comitato interministeriale per il credito. Gli otto ministri, riuniti alle 20,30 per decidere su una settantina di Casse di Risparmio, hanno continuato per ore a cercare un accordo. L'indebolimento della candidatura di Roberto Mazzotta, deputato dc, non è stato sufficiente a spianare la strada verso l'accordo.

Il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, ha portato al Comitato le sue «terne» di candidati a ciascuna Cassa. Ma non si ha potuto rivelare ancora. Non c'era accordo, c'erano obiezioni di metodo da parte dei ministri. Il confronto si è fatto tutto politico, e gli otto ministri hanno preferito chiudersi a discutere fra soli, senza Ciampi e senza il direttore generale del Tesoro, Sarcinelli.

Poi, sono giunti al ministero del Tesoro i plenipotenziari dei partiti addetti alle nomine. Il vicesegretario del partito repubblicano, Aristide Gunnella, doveva anche supplire alla mancanza di un ministro repubblicano nel Comitato. Il governatore ha dovuto attendere a lungo in un'altra stanza.

Prima, in un lungo pomeriggio di tensione, la riunione del Comitato era stata rinviata di ora in ora, a causa del prolungarsi delle votazioni alla Camera. Contatti e tentativi di patteggiamento si succedevano. Si profilava, per la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, il ripiego sulla conferma dell'attuale presidente, il prof. Antonio Confalonieri.

La Cariplo sarebbe dunque restata alla democrazia cristiana, come convenuto, ma con un candidato diverso da quello, l'on. Mazzotta, sostenuto da Cirino De Mita. Contro Mazzotta erano schierati i socialisti, e si erano rinsaldati i contrasti interni alla democrazia cristiana. Ma il no a Mazzotta ha di nuovo messo in forse tutte le intese, che prevedevano, fra l'altro, il passaggio di dodici presidenze di Casse dalla democrazia cristiana, finora dominante, agli altri quattro partiti di governo.

Mazzotta non era nelle «terne» di candidati proposti dalla Banca d'Italia: tutti se ne dicono convinti, anche se le «terne» sono segrete. A norma della legge, i parlamentari non possono assumere cariche nelle Casse di Risparmio.

Mazzotta, a metà mattinata, smentiva ancora di volersi ritirare. Per tutto il giorno, il candidato più controverso è rimasto alla Camera, a votare, in un andirivieni nervoso fra l'aula e il bar, mentre le voci su di lui si intensificavano e si contraddicevano di continuo. Giorgia intanto annunciava che intendeva concludere la vicenda senza altri rinvii, a costo di una seduta ad oltranza del Comitato per il credito nella notte.

Ma il metodo per le nomine sembra giunto a una crisi. Non è solo la questione posta dai liberali: è ora il vicepresidente del Consiglio, Arnaldo Forlani, a dichiarare che «*occorre una nuova normativa se non vogliamo che la classe politica venga sommersa dall'ignominia; occorre arrivare a un provvedimento che paralizzi le professionalità dei nominati in modo non burocratico e lottizzato*». Un po' da tutti si sente dire che così le nomine non si può più continuare così.

Cambiare i metodi, cambiarli? Intanto ieri un colpo di mano parlamentare, nella commissione Finanze e Tesoro della Camera, ha avviato all'approvazione un disegno di legge che obbligherebbe a una chiarezza radicale. E' proposto dai comunisti, sostenuto dai socialisti ma ha trovato consensi anche in deputati di tutti gli altri partiti: stabilisce che «*i verbali delle riunioni del Comitato interministeriale per il credito devono essere pubblici*».

Stefano Lepri

Cassa risparmio provincie lombarde

Un colosso con utili per oltre 120 miliardi

MILANO — Quanto vale la Cariplo? I mezzi propri accumulati in 163 anni di attività dalla maggiore Cassa di Risparmio del mondo sfiorano i 4 mila miliardi di lire, un primato nel sistema bancario italiano. Ma non va dimenticato che, a questa cifra, vanno aggiunti gli immobili di proprietà, cioè larga parte dei palazzi che ospitano i 486 sportelli del gruppo (dalla Cariplo dipende anche la Ibi rilevata da Carlo Pesenti nel 1983 per circa 600 miliardi di lire). Si tratta, a valori di bilancio, di 708 miliardi di lire ma il valore di mercato è ben superiore (in carico ci sono palazzi del centro di Milano a una stima di 6-700 mila lire il metro quadro).

La Cariplo, inoltre, rappresenta più del 10% della raccolta da clientela italiana: circa 25 mila miliardi di lire che diventano quasi 40 mila miliardi con i conti interbancari. Un colosso che vanta quasi 14 mila dipendenti, radicato nel tessuto finanziario forte del Paese. Un ente morale che, a livello aggregato, ha registrato utili per 122 miliardi (netti) e ne ha ditribuiti, in beneficenza, 27 incamerando il resto nella struttura del patrimonio. Una banca, infine, che ha saputo tenere il passo con i problemi legati all'espansione della Borsa: a fine '86 saranno circa 200 miliardi di profitti nell'intermediazione su titoli.

Un gigante della finanza, insomma, ove carriere, scelte di acquisto degli immobili, concessioni dei mutui vengono spesso filtrati dalla politica.

a. b.

A Malta

(Segue dalla 1ª pagina)

«*vorremmo riportare le relazioni alla normalità* — ha dichiarato il presidente del Consiglio — *ma ci sono stati atti e dichiarazioni che hanno avvelenato l'atmosfera. Cercheremo di chiarire tutte queste cose, perché desideriamo un futuro di pace e di sicurezza*».

Con questo saggello, Andreotti si è incontrato in serata nel Palazzo del Governo maltese per 45 minuti con Mansour. «E' andata bene — ha commentato il ministro —, *è stato un incontro utile e proficuo. Abbiamo esaminato qualche problema internazionale e bilaterale, le cause che ci hanno portati quasi alla rottura. E' stato il primo incontro fra di noi, io non conoscevo Mansour. Noi non abbiamo mai voluto tagliare i ponti con la Libia e abbiamo sempre cercato di superare tutti i motivi di difficoltà*».

Andreotti ha voluto infine rendere onore anche alla mediazione maltese: «*Da tempo il premier Bonnici cerca di fare di Malta un ponte fra i popoli del Mediterraneo*».

Paolo Patruno

Biennio dello scontento

(Segue dalla 1ª pagina)

solature affini la varietà di indirizzi nell'insegnamento tecnico e professionale. Ma non è saggio ignorare tutte le motivazioni di specializzazione da cui quelle scuole erano nate e bearsi di aver ridotto sulla carta i corsi di istruzione tecnica da 47 a 19 e quelli dell'istruzione professionale da 51 a 28, quando i programmi specifici indicati hanno tutto l'aspetto di cose raffazzonate.

A quale «*ragione*», poi, risponde la ventilata istituzione di un «*liceo coreutico*»? Tale progetto, di cui non si dice altro che il nome, non sarà, piuttosto, il riaffiorare di un'aspirazione frustrata del ministro, che magari avrà desiderato iscriversi, nella sua adolescenza, ad una scuola di ballo? A molti, del resto, è parso del tutto irragionevole pretendere che i futuri ginnasiali studino greco e latino, dedicandosi poi anche alle letterature di queste due lingue, senza saper nulla dei popoli che le parlavano.

Tutto lo sconclusionato progetto mostra soltanto l'aspirazione del ministro ad immortalarsi come la «*grande riformatrice*» della nostra scuola e, dati gli scricchiolii della compagine ministeriale, a stringere i tempi. Se anche stavolta qualche incidente parlamentare di percorso o la saggezza del Consiglio superiore ci salveranno dalla tegola di questa menzognera mini-riforma, proporrei che, per consolazione del ministro, in tutte le aule della futura scuola italiana venisse esposto il suo ritratto con la seguente didascalia: «*Ideò molte falcucciate, ma ne realizzò poche. Prova evidente della stoltezza umana e dell'esistenza di Dio*».

Francesco Barone

NUOVO MUSEO DEL DUOMO A PISA

Cattedrale d'orgoglio

Nel mezzo di un prato il duomo di Pisa squaderna sulle sue nuove lapidi, epigrafi, iscrizioni. I grandi momenti della storia della città, una capitale del Mediterraneo che si proclamava «Roma altera», un'altra Roma, sono evocati in carmi scolpiti sul marmo, qui sono incisi i nomi degli architetti che hanno costruito la candida chiesa, quelli dei committenti che la arricchirono di opere. Le scritte ricordano incursioni nei porti, battaglie e vittorie sui saraceni, lamenti di principesse prigioniere, imprese meravigliose di uomini più geniali di Ulisse, più abili di Dedalo.

Lettere si addensano sulla facciata, o si distendono lungo il paramento murario, compongono i nomi di Buscheto e di Rainaldo, i due grandi architetti, di Burgundio Tadi committente di tante opere, dei magnati — prima fra tutti la contessa Beatrice madre di Matilde di Canossa — che si erano fatti seppellire accanto alle mura del tempio negli antichi sarcofagi trasportati da Roma. Ricordano gli anni delle imprese di Palermo o delle Baleari, la commissione del nuovo pulpito o quelle dei gradini scolpiti di cui l'edificio venne cinto tutt'intorno.

Per secoli la cattedrale fu per eccellenza il luogo degli investimenti simbolici, qui si produsse una vertiginosa accumulazione di opere d'arte: capitelli, mosaici, tessuti, avori, smalti, tombe, altari, pulpiti, statue, rilievi, dipinti. Qui i prodotti degli spogli romani furono avvicinati ad opere prese ai saraceni o da essi acquistate, qui un capitello firmato da uno scultore di Cordova di nome Fath si accosta a marmi ottenuti e lastre strappate alla basilica di Nettuno presso il Pantheon (reimpiegate per farne una transenna presbiteriale) stanno accanto a un ruffiante grifone lavorato in bronzo da artefici iranici.

* *

Altri edifici sorsero accanto al duomo fondato nel 1063 venendo via via a costituire la più bella piazza del mondo: il battistero progettato un secolo dopo da Diotisalvi (1154), la celebre torre (1174), il camposanto, l'ospedale, la casa dei canonici. Appunto in questa dimora trasformata nei secoli è oggetto di un recente restauro (che ha permesso tra l'altro il recupero della rara decorazione pittorica duecentesca di una sala) l'Opera del Duomo ha aperto un nuovo museo dalle collezioni sorprendenti.

All'ombra della cattedrale e della torre incombente che sembra volersi tuffare nel chiostro sono esposte opere (prevalentemente, ma non esclusivamente sculture) provenienti da edifici della piazza e che in essi erano state raccolte e che, nel corso dei secoli, in seguito a catastrofi, restauri, intemperie, crescente inquinamento atmosferico o eventi di altro genere hanno dovuto lasciare la loro sede originaria.

Alcune date segnano i momenti più rilevanti di questa diaspora, la fine del Cinquecento quando in seguito a un disastroso incendio che aveva devastato il duomo molte opere vennero spostate e sono brate, i primi anni dell'Ottocento in cui Carlo Lasinio raccolse in Camposanto sculture classiche e medioevali di provenienza pisana e non e, assimilole alla famosissima serie di sarcofagi lì esistente, creò un museo dalla straordinaria suggestione, emulo italiano di quel Musée des Monuments Français con cui Alexandre Lenoir andava nutrendo le fantasie dei grandi romantici.

E ancora gli anni tra il 1825 e il 1860 in cui, in seguito a una grande campagna di restauri, molte opere vennero deposte e sostituite da copie (uno splendido capitello della torre pendente, rimpiazzato in loco con una copia, orna oggi un castello prussiano, mentre l'attuale facciata del duomo è ormai in gran parte ottocentesca), quelli infine dell'ultimo dopoguerra, anni in cui per proteggerle dal crescente deterioramento alcune sculture non furono risistemate nelle loro sedi originarie.

Come le lapidi e le iscrizioni sulle mura della chiesa le opere raccolte nel museo raccontano la storia della cattedrale, complessa e aperta in mille direzioni. Dall'arco trionfale doveva pendere un tempo l'alto e terribile crocifisso ligneo, probabilmente borgognone, un capolavoro della scultura romanica europea; opera di un artista provenzale è il Davide citaredo nella stessa sala; mentre islamici sono il celebre grifo, un grande bacile di bronzo e un capitello firmato.

Unico per numero e importanza il gruppo di sculture uscito dalla taglia di Nicola e di Giovanni Pisano: mensole, chiavi di volta e nove busti colossali provenienti dalla decorazione esterna del Battistero, da cui giungono anche una ventina di figure più o meno mutile, tra le quali alcuni assoluti capolavori di Giovanni: accanto sono le «gradule», i gradini cioè intagliati da Giovanni e dai suoi che correvano tutt'intorno alla cattedrale. Sempre di Giovanni, che qui ha un suo incomparabile museo, la *Madonna del Colloquio*, che stava su una porta del duomo, la *Madonna con i due San Giovanni e un donatore*, già su una porta del Battistero e i frammenti di un altro gruppo spezzato da un fulmine quand'era su un'altra porta del duomo. E qui sono la celebre Madonna d'avorio scolpita nel 1299 unico resto di un complesso posto sull'altar maggiore e danneggiato dall'incendio e un crocifisso ligneo pressoché sconosciuto perché celato per secoli dietro una grata in un anfratto della tomba del vescovo Elci.

Giovanni Pisano, «Crocifisso d'Elci», nel museo del duomo di Pisa

Accanto a quelle di Giovanni è un gruppo nutrito di opere di un altro protagonista della scultura gotica europea, il geniale Tino di Camaino, senese, capomaestro dell'opera, che mentre stava facendo la tomba dell'imperatore Arrigo VII scappò dalla città sotto di celebrare le glorie ghibelline per raggiungere le truppe guelfe e fu deposto dal suo incarico «cum sit guelphus et se exercitu al prelio de Montecatino fuit contra pisanos». Di lui sono il bell'altare di San Ranieri e lo spettacoloso gruppo di Arrigo VII e dei suoi consiglieri, la più straordinaria raccolta di ritratti che a quel tempo si potesse vedere in Europa, nonché i frammenti del fonte battesimale distrutto nell'incendio del 1595 e pietosamente conservati.

* *

Si aggiungano le tombe dei vescovi Scherlatti e Moricotti di Nino Pisano, gli smalti limosini e le molte oreficerie — alcune di assai grande importanza — del tesoro, i rotoli illustrati degli *Exultet* che dall'ambone il celebrante srotolava di fronte ai fedeli alla vigilia di Pasqua, i codici miniati, i ricami, le stoffe, i paramenti, le tarsie lignee, le statue e i dipinti quattro e cinquecenteschi, le antichità classiche raccolte dal Lasinio e quelle egizie portate da Ippolito Rosellini esposte con bel gusto nell'appartamento tra neoclassico e Biedermeier abitato da Giovanni Rosini quando l'edificio era ormai in mani private.

Dopo questo elenco sommario, qualche suggerimento: non credo opportuno esporre i grandi busti, per anni al riparo nel battistero, nel bel chiostro dove pur giunge la pollution atmosferica, rimpiango d'altra parte la spartizione delle collezioni di Lasinio che vede quelle antiche nel nuovo museo e quelle medievali a San Matteo. Poche riserve di fronte a un avvenimento clamoroso. Tutti a Pisa dunque, e al più presto.

Enrico Castelnuovo

■ **Un convegno per gli 80 anni di Soldati**

PAVIA — *Mario Soldati, che lunedì scorso ha compiuto ottant'anni, sarà festeggiato oggi con un convegno dedicato alla sua opera nell'Aula Foscoliana dell'Università di Pavia. Presente lo scrittore, dopo le introduzioni di Cesare Garboli e Giovanni Raboni, sette studiosi universitari illustreranno i vari aspetti della figura di Soldati e dei suoi interventi in campo letterario, cinematografico e giornalistico.*

L'iniziativa è stata promossa dall'Università e dalla amministrazione provinciale e si ricollega ad altre manifestazioni già tenute a Pavia sui protagonisti della cultura letteraria e cinematografica nel nostro secolo, da Visconti a Pasolini. Con l'occasione, uscirà anche un volume di saggi dedicato a Mario Soldati, che è stato curato da Cesare Garboli.

MENTRE EDITORIA E TV CELEBRANO LA RIVISTA «LES ANNALES»

C'è chi spara alla «storia sociale»

E' un fiorire di iniziative nell'anniversario della morte del fondatore Fernand Braudel - Ma, con l'inglese Lawrence Stone in testa, «i topi storici cominciano ad abbandonare la nave delle scienze sociologiche piena di falle» - Dissertazioni sulla sodomia durante le guerre napoleoniche o prolisse monografie su zuffe di paese hanno screditato gli annalisti - Si ritornerà alla «storia politica»?

ROMA — *Per le Annales, la rivista che ha imposto un nuovo modo di studiare la storia fondata nel 1929 da Lucien Febvre e Marc Bloch, anche in Italia è tempo di celebrazioni, quasi di beatificazione. La casa editrice Laterza manda in libreria il primo dei cinque volumi di* La vita privata (Dall'impero romano all'anno mille)*, la più recente opera annalistica curata da Philippe Ariès e Georges Duby; a un anno dalla morte di Fernand Braudel, martedì prossimo la televisione manderà in onda in prima serata, sulla rete tre, una trasmissione su Les Annales e l'eredità di Braudel; alla fine del mese, il 28 e 29 novembre, si terrà a Prato un grande convegno sull'autore di* Civiltà e imperi del Mediterraneo nell'età di Filippo II *e di* Capitalismo e civiltà materiale *e la prestigiosa rivista francese.*

«Solo se lo storico si fa anche economista, sociologo, demografo, geografo, antropologo, psicologo, solo a quel punto diventa capace di studiare l'uomo e capace di coglierlo nella lunga durata, cioè nelle permanenze, nelle ripetizioni e, volgendosi verso il tempo presente, egli vede quello che ha in comune con ciò che lo ha preceduto e quello che crea di nuovo». *Con queste parole in cui Braudel, poco prima di morire, polemizzava ancora una volta contro quella che fu stesa come definito «histoire-bataille» o «événementielle» e riassumeva la filosofia delle Annales, si apre il documentario televisivo di Paolo Frodi e Angela Redini. Documentario in cui sono interpellati anche tre fra i principali eredi di Braudel nonché partecipanti al convegno di Prato: Jacques Le Goff, Maurice Aymard, Alberto Tenenti.*

I loro interventi sono ancora pervasi dalla consapevolezza della bontà della ricetta Annales: «Si trattava di abbattere le frontiere che separavano la storia dalle altre scienze sociali, di far entrare altri documenti, più concreti, nella documentazione dello storico», *ricorda Le Goff;* «Facendo la storia delle classi dirigenti o dei personaggi più in vista o magari anche delle battaglie e quindi dei soldati, abbiamo fatto sempre una storia di minoranze ed è stato certamente un grande atto di amore umano quello di volerla estendere a ogni singolo componente di queste masse, contadine in gran parte, pastorali e anche di marinai, che avevano una vita elementare, che dovevano fare i conti con un gran numero di difficoltà. Abbiamo voluto dar loro, in un certo qual senso, una nuova dignità», *afferma Tenenti.*

Ma, nel corso dell'intervista, Le Goff si lascia sfuggire un'ammissione: «C'è stato a mio avviso uno scivolamento verso la moda che, diciamolo pure, non ci ha lasciati completamente indifferenti, spinti com'eravamo dall'editoria e dai mass media i quali vedevano con piacere un nostro inserimento in un movimento più generale».

Ladrousse, «Come i Mori catturano gli schiavi», esempio di storia sociale in una stampa del '700

Primi pentiti

La moda però dopo un po' stancano e adesso lo «scivolamento» di cui, ancora con qualche reticenza, parla Le Goff sta provocando tra gli annalisti una crisi e una diaspora. Molti studiosi, fino a ieri intrepidi fautori della «storia sociale», tornano oggi sui loro passi. Dopo esserci esercitati per anni sul «marginale» anche a costo di sconfinare nel futile, dopo aver investigato ogni aspetto della vita umana fino a produrre tomi sulla storia degli odori o delle lacrime, dopo aver parossisticamente rifiutato ogni contatto con grandi personaggi, battaglie, documenti diplomatici e cose consimili, adesso vanno alla riscoperta della storia politica e, almeno in parte, rinnegano il loro recente passato.

E' il caso di Lawrence Stone, storico inglese che ha pubblicato in Gran Bretagna e Stati Uniti un libro, The past and the present *(nei primi mesi del prossimo anno sarà edito in Italia da Laterza) che, com'è già accaduto nel mondo anglosassone, darà il via a un ripensamento dei conti con la storia sociale. In una delle prime pagine del libro Stone racconta di aver assistito ad un convegno storico in America con dotte dissertazioni sul* «coito», *la sodomia e la marina britannica durante le guerre napoleoniche» (un aspetto, verrebbe dato di pensare, non certo tra i più significativi di quel periodo di crisi e rivolgimenti per l'Europa», è il commento). Questa bizzarra iniziativa, scelta tra tantissime altre analoghe e forse ancor più stravaganti, gli offre lo spunto per una dura requisitoria contro la dispersione di energie provocata dai seguaci delle Annales.* «E forse tempo, sono le sue conclusioni, che i topi storici abbandonino la nave delle scienze sociali, piena di falle e ormai sottoposta a sostanziali lavori di restauro invece che tentare di arrampicarvisi a bordo».

Tra i bersagli preferiti di quest'onda critica c'è uno dei miti degli annalisti, la storia quantitativa, ed uno degli epigoni più fortunati della scuola: Emmanuel Le Roy Ladurie. E non è solo Stone a polemizzare. Giuseppe Galasso denuncia le irrilevanti novità presentate come grandi scoperte: in un più celebrati libri di Le Roy Ladurie, Storia di un paese: Montaillou, *sono impiegate pagine su pagine per raccontare, sulla base di una ricca documentazione, che a Montaillou quando una era allegra rideva e, di preferenza, se la rideva con gli amici; e quando volevi far capire qualcosa a un compagno in presenza di una terza persona senza che questa se ne accorgesse, dava di gomito all'amico di soppiatto. Rosario Romeo racconta di esser rimasto trasecolato nel leggere in un altro famosissimo libro di Le Roy Ladurie,* Il carnevale di Romans, *un mare di pagine dedicate ad insignificanti zuffe senza che neppure una parola fosse spesa per inquadrare il tutto nelle guerre di religione dell'epoca.*

Niente guerre

Altra accusa a Le Roy Ladurie, ma in realtà a tutte le Annales, è di aver sostenuto che la storia d'Europa tra il XIV e il XVIII secolo è «histoire immobile» dal momento che non è mai cambiato il quadro «ecodemografico», facendo così sparire «eventi» quali il Rinascimento, la Riforma, l'Illuminismo e la formazione dello Stato moderno. Miopia che è destinata ad aumentare man mano che ci si avvicina all'età contemporanea: se si sfogliano le pagine delle Annales di questo dopoguerra ci si accorge che del ventesimo secolo si parla solo in pochi a proposito della rivoluzione russa, del Portogallo, del Cile, di Cuba, delle società andine, degli operai tessili delle piane del Gange o della «Creazione e sviluppo dei mercati presso i Beembe (una tribù africana, ndr.) tra il 1870 e il 1911»; silenzio invece, tanto per fare qualche esempio, sulla prima o sulla seconda guerra mondiale.

Per ciò che riguarda la storia quantitativa e l'uso del computer applicato alla ricerca, Le Roy Ladurie si è esposto più degli altri: «Lo storico di domani, ha detto, dovrà essere un programmatore o non sarà affatto». *Ma lo stesso Le Roy Ladurie invitava a prendere precauzioni ricordando come un germanista che s'era servito del calcolatore per studiare la composizione sociale dell'entourage di Guglielmo II fosse approdato a delle ovietà (erano tutti aristocratici nati ad Est dell'Elba) per aver commesso errori nell'impostazione del lavoro.*

Esortazione inutile. Dai primi bilanci di questi studi col computer sembra che abbia prevalso l'effetto Gigo: garbage in - garbage out (spazzatura in entrata, spazzatura in uscita). Si sono spese centinaia di migliaia di dollari negli Stati Uniti per studiare lo schiavismo con l'aiuto del cervello elettronico e sono venute fuori notizie strampalate: pochissime le separazioni forzate delle famiglie di schiavi, i negri rapidamente assimilati all'etica puritana dell'operosità. Altre centinaia di migliaia di dollari per mettere nel calcolatore i censimenti di Filadelfia tra il 1850 e il 1880 (dati che riguardavano due milioni e mezzo di persone) e son venute fuori informazioni scontate come quelle sulla corte di Guglielmo II: ad esempio che gli operai dell'Ottocento, dovendosi recare a piedi, preferivano risiedere nelle vicinanze del luogo di lavoro.

Il fatto è che molto spesso ci si è trovati di fronte a un bivio: immettere nel calcolatore dati disimili, non omogenei, col rischio di trovare in uscita sorprese come quelle degli schiavi; o limitarsi a quelli affini con la quasi certezza però di ottenere come risposte delle genericità. In tutti e due i casi si è andati incontro a delusioni e Stone può oggi, con tutta tranquillità, asserire che «la pretesa di aver demolito un secolo di erudizione storica ricorrendo ai più moderni metodi quantitativi si è rivelata una spacconata priva di contenuto».

Il monumento che ci si appresta ad innalzare a Braudel, ai suoi eredi e alle Annales, mostra già le prime crepe. I nemici di sempre assieme ai transfughi degli ultimi anni già preparano una controffensiva contro i nipotini di Febvre e di Bloch. Che il loro mito sia destinato a soccombere in una delle deprecate battaglie col cui nacque, secondo le Annales, non si fa la storia?

Paolo Mieli

AL VAGLIO DEL COMPUTER LA NASCITA DELLA DIPLOMAZIA ITALIANA

Radiografia di gruppo con feluche

Si può descrivere un processo storico-politico con il computer? E, d'altra parte, è ancora possibile avviare una ricerca storica senza disporre di tutta quella serie di dati e di rilevazioni, statistici e sociologici, ottenibili con la moderna informatica? Simili questioni si sono poste per il libro *La formazione della diplomazia nazionale (1861-1915)*, edito dal Poligrafico dello Stato, un libro unico nel suo genere.

Secondo lo storico Renzo De Felice, che fa parte del comitato scientifico che ha accompagnato la nascita del libro, l'indagine statistica, pure in sé utilissima, lascia alla fine l'amaro in bocca, per la sua incapacità congenita di «scoprire l'anima» del suo oggetto. Diverso è il giudizio, o meglio l'ottica, di uno dei nostri maggiori diplomatici d'oggi, l'ambasciatore Luigi Vittorio Ferraris: pur con tutti i suoi limiti, la ricerca quantitativa e sociologica può contribuire, e grandemente, alla conoscenza qualitativa di un dato fenomeno: nel nostro caso, la gestione della politica estera.

In realtà, ciò che Fabio Grassi (professore di storia contemporanea all'università di Lecce, già diplomatico lui stesso, autore d'importanti studi sull'età giolittiana e sul colonialismo italiano) ha inteso fare, con il suo gruppo di collaboratori e ricercatori, e relativo computer, è una radiografia di gruppo» dei quadri diplomatici italiani, dagli albori dello Stato unitario fino alla prima guerra mondiale: cioè nel periodo decisivo per la formazione di un'amministrazione nazionale, per l'interno e per l'estero. E dal profluvio di dati e numeri emergono alcune indicazioni di grande interesse, anche dal punto di vista storiografico.

Soprattutto si fa giustizia di una diffusa convinzione, che era diventata quasi un luogo comune: quella secondo cui la diplomazia italiana è stata, fin dalle origini, una sorta di club esclusivo, al quale si era ammessi per una serie di motivi (censo, influenza politica, tradizioni familiari, e così via), che spesso, o a volte, non avevano nulla che vedere col merito personale. Anzi, questo sarebbe stato stesa soprattutto alle origini, e ne sarebbe rimasto il segno fino ai nostri giorni.

Ebbene, i dati raccolti ed elaborati dal gruppo di ricerca di Grassi dimostrano esattamente il contrario. Già nell'età cavourriana, la diplomazia sardo-piemontese si aprì progressivamente dal ceto aristocratico a quello borghese e delle professioni. La tendenza restò e si accentuò nel primo quindicennio dello Stato unitario: sia in senso sociale che in senso «geografico», cioè di una progressiva «piemontesizzazione» dei quadri diplomatici e consolari, a favore di funzionari provenienti da altre regioni italiane.

Certo, non si poteva parlare per questo di «democratizzazione» (termine peraltro sfuggente, e non ambiguo, pensando magari all'uso che se ne è fatto in tempi recenti nei vari organismi amministrativi), e non solo amministrativi). Restavano fortemente minoritari, se non esclusi di fatto, i ceti meno abbienti. Ma questo, verosimilmente, accadeva per ragioni sociopolitiche generali, e non per una consapevole preclusione.

E' curioso, piuttosto, che questo processo di apertura e di modernizzazione della famosa «carriera» si sia arrestato, o rallentato, nel decennio della Sinistra. L'indagine statistica rivela che tra il 1877 e il 1887 si registrò una «involuzione», sia dal punto di vista geografico che da quello sociale: minore afflusso di personale da regioni diverse dal nucleo storico piemontese, maggiore presenza di esponenti dell'aristocrazia.

Da cui nasce un problema, di nuovo non più statistico-sociologico, ma storico-politico: «volontà di compromesso della classe politica espressa dalla Sinistra» o «preoccupazioni di tipo burocratico»? In altre parole, «la diplomazia potrebbe aver reagito al pericolo di un cambiamento non governato, chiudendosi a riccio con un reclutamento controcorrente».

La corrente riprenderà il sopravvento nel periodo giolittiano, durante il quale la sempre maggiore apertura della diplomazia ai ceti emergenti sarà il riflesso di un disegno più generale della stabilità liberaldemocratica. Un disegno che riguardava l'Italia intera e che fu violentemente interrotto dalla Grande Guerra, il limite temporale davanti al quale si arresta anche questo libro.

Dopo c'è il fascismo e, con la Repubblica, la faticosa rielaborazione di una politica estera nazionale. In tutto questo lungo arco di tempo, i diplomatici italiani sono stati anche a volte passivi e compiici; ma, complessivamente, hanno rappresentato un punto di riferimento per un'azione concreta, di fronte a velleità disastrose o ad assenze clamorose di pensiero e di strategia della classe politica. Effetto di una professionalità che ha resistito alle intemperie, perché viene da lontano, nonostante tutto.

Aldo Rizzo

■ **Mostra sull'urbanistica fiorentina**

FIRENZE — La storia urbanistica di Firenze negli ultimi due secoli è il tema della mostra «Il disegno della città» aperta, per iniziativa dell'Accademia delle Arti del disegno, in piazza San Marco, da domani al 15 dicembre. L'esposizione, che si riallaccia a quella sulla Toscana lorenese, ripercorre, attraverso più di cento elaborati (planimetrie, progetti, disegni, foto), le tappe fondamentali che hanno determinato, o solo ipotizzato, i cambiamenti urbanistici del capoluogo toscano.

Sono esposti tra l'altro i progetti per la Firenze pre-unitaria e quelli proposti o realizzati dall'architetto Poggi per adeguare la città alle esigenze di capitale d'Italia. Molti i progetti per il risanamento dei quartieri storici e popolari di Santa Croce, San Frediano, Santo Spirito.

Chiara Boni
Luigi Settembrini
VESTITI, USCIAMO

Finalmente tutte le regole della vera eleganza. Un manuale perfetto, dedicato ai perfezionisti dell'immagine.
MONDADORI

La Fondazione Lorenzo Valla e la Arnoldo Mondadori Editore annunciano il completamento di una grande impresa culturale
ODISSEA
traduzione di G.A. Privitera
commento di M. Fernández-Galiano, J.B. Hainsworth, A. Heubeck, A. Hoekstra, J. Russo, S. West
6 volumi di complessive 2384 pagine
(L'opera sarà tradotta in inglese dalla Oxford University Press)
Collezione Scrittori greci e latini
Fondazione Lorenzo Valla
(con il contributo del CREDIOP)
MONDADORI

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro occhiali e lenti a contatto...
V. CIBRARIO 36 TEL. 43.85.85

Dopo la conferenza stampa crescono in America le critiche alla Casa Bianca

Iran: fallita l'autodifesa di Reagan

Il Presidente incerto, spesso in difficoltà nelle risposte - «La decisione di trattare è stata solo mia, ha fruttato qualche risultato» - Si moltiplicano le richieste di un rimpasto nello staff della politica estera

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — In una delle più infelici conferenze stampa della sua presidenza, Reagan ieri ha aggravato anziché chiudere l'incidente Iran, aprendo una crisi di leadership in un momento delicato non solo per gli Stati Uniti ma anche per la stabilità internazionale. Scuro in volto, molto teso, in evidente difficoltà, il Presidente ha intaccato con le proprie mani non solo il mito di grande comunicatore, ma anche quello di abile politico. Stamane, all'apertura delle due inchieste parlamentari a porte chiuse sull'invio di armi all'Iran, in un clima che ricorda quello del Watergate di Nixon, l'America si chiede se Reagan, perso il controllo del Senato alle elezioni del *mid term*, non abbia ora perso anche quello del governo, e soprattutto dell'elettorato.

Non è stata soltanto l'opposizione democratica, decisa a trasformare l'Iran in trampolino di lancio per l'assalto alla Casa Bianca nell'88, ma sono stati anche politici come Kissinger e Brzezinski a denunciare la crisi di *leadership*, rendendosi così interpreti di un sentimento generale. «Il problema — ha dichiarato Brzezinski, ex direttore del Consiglio di Sicurezza Nazionale con Carter, e ideatore dello sfortunato blitz del '79 per liberare l'ambasciata americana a Teheran — non è la credibilità, ma l'autorità del Presidente. Reagan deve procedere a un rimpasto di governo». Kissinger ha espresso un analogo concetto: «Il Presidente deve riorganizzare lo staff della sua politica estera». Su questo tema ha attaccato uno dei senatori di punta dell'opposizione, il georgiano Sam Nunn, con la proposta che Reagan convochi un «comitato di saggi» — non Kissinger, Brzezinski e due loro ex colleghi alla Casa Bianca, Schlesinger e Scowcroft — per una riforma del Consiglio di Sicurezza Nazionale, e la definizione di una nuova strategia internazionale.

A 24 ore dalla conferenza stampa, e a una settimana dal suo vano appello televisivo alla nazione, il Presidente è con le spalle al muro, una situazione che nessun democratico avrebbe immaginato sulla scia del risultato elettorale. Dal caso Iran, tra i membri del governo escono a testa alta soltanto il ministro della Difesa Weinberger e il segretario di Stato Shultz. Gli uomini più vicini a Reagan, e più direttamente coinvolti nelle forniture militari a Teheran, il capo di gabinetto Regan, il direttore del Consiglio di Sicurezza Nazionale Poindexter e quello della Cia Casey, sono indicati come colpevoli della scandalo, e si chiedono in blocco le loro dimissioni. Un rifiuto del Presidente trasformerebbe la crisi di leadership in una crisi anche istituzionale: costringerebbe cioè il Congresso ad adottare per il personale della Casa Bianca, che oggi vi si sottrae, l'obbligo degli stessi rendiconti parlamentari in vigore per i ministri.

L'isolamento del Presidente, così attento all'opinione pubblica, è confermato dall'ultimo sondaggio d'opinione, condotto all'inizio di questa settimana. Il quotidiano *Wall Street Journal* e la televisione Nbc hanno accertato che solo il 38 per cento degli elettori approva la politica estera di Reagan, e solo il 10 per cento la consegna di armi all'Iran, la caduta più clamorosa dal suo ingresso alla Casa Bianca. A livello personale, il Presidente gode ancora dell'appoggio del 57 per cento degli americani. Ma è ragionevole pensare che la sua condotta durante la conferenza stampa di ieri, assai più incerta di quella al primo dibattito con il candidato democratico Mondale nelle elezioni dell'84, riduca ancora di più questi consensi. Le commissioni inquirenti del Senato e della Camera, quelle ai servizi segreti, inoltre partono dal presupposto che Reagan abbia violato la legge, nascondendo per oltre dieci mesi le aperture a Teheran.

Sotto i riflettori delle tv alla East Room, il Presidente ha incominciato bene la propria difesa. Leggendo una dichiarazione scritta, ha giustificato la sua iniziativa con la necessità di avviare un dialogo con le forze che subentreranno all'ayatollah Khomeini, e di prevenirne il passaggio nell'orbita sovietica. Ha tentato di rassicurare tutti. Ho ordinato, ha detto, la sospensione delle forniture militari. Il Congresso verrà informato di ogni retroscena, non è vero che Shultz, in carica dissenso sull'Iran, abbia rassegnato le dimissioni: «*Resterà al suo posto fino a quando lo vorrò e lo voglio che rimanga*». E ancora: «*La decisione è stata mia e mia soltanto... Era rischiosa, ma non sbagliata... Non abbiamo violato la legge né barattato le armi con gli ostaggi... abbiamo ottenuto qualche risultato, la liberazione di tre prigionieri, la possibilità di continuare il dialogo, e per quello mantengo la mia direttiva*».

Ma poi, incalzato dalle domande dei giornalisti, Reagan è crollato. D'improvviso, ha denunciato l'età e il disorientamento, compiendo una serie di errori clamorosi, travisando i fatti, senza riuscire a convincere nessuno. Il Presidente ha finito per dare un'impressione di involontaria disinformazione. Il senatore Nunn ha individuato sette contraddizioni nelle sue risposte. A mezz'ora dalla chiusura della conferenza stampa, con un gesto senza precedenti, il Presidente in persona si è smentito: ho errato, ha riconosciuto in una rettifica scritta, sostenendo che nessun altro Paese era coinvolto nel nostro riavvicinamento all'Iran (è Israele, ma Reagan non ne ha fatto il nome).

Ennio Caretto

Severo richiamo ai moderati verso Washington

Khomeini, no alla svolta

NICOSIA — L'ayatollah Khomeini ha aspramente rimproverato ieri i membri del governo iraniano che hanno parlato della possibilità di riprendere contatti con gli Stati Uniti e i deputati autori di una lettera al Parlamento in cui auspicavano un ammorbidimento delle posizioni iraniane nei confronti di Washington. «*Perché ci stiamo inarrendo?* — si è domandato l'ottantaseienne leader religioso — *perché dovremmo rivolgerci all'Occidente o al "grande Satana"? Perché cogliamo creare divisione fra i vertici del Paese?*

Khomeini non ha esplicitamente citato i nomi dei dirigenti ai quali era rivolto l'attacco. Si è limitato a dire che uno di essi ha fatto affermazioni offensive intervenendo al Parlamento. Il riferimento potrebbe essere al presidente dell'Assemblea, Hashemi Rafsanjani che sabato scorso, commentando i tentativi di Washington di porre rimedio agli «*errori del passato*», aveva dichiarato: «*E' molto importante che una superpotenza con cui gran parte delle nazioni vorrebbe avere solide relazioni cerchi con disperazione di venire incontro all'Iran*».

Venerdì il presidente Khamenei aveva negato che fossero mai avvenuti contatti diretti fra il suo Paese e gli Usa ma non si è capito se pure lui fosse tra i bersagli di Khomeini. Khamenei ha quindi accusato alcuni settori della classe dirigente del Paese di essersi fatti catturare dalla «*propaganda straniera*» proveniente dalla «*Casa Nera*» americana. «*Da loro non me lo sarei mai aspettato* — ha aggiunto — *in questo momento dovrebbero imprecare contro l'America*».

Ai dirigenti che hanno parlato della ripresa dei rapporti con Washington il leader iraniano ha rimproverato di aver usato «*un tono più estremo di quello di Israele*» e di non aver dedicato a tale questione l'attenzione che merita. Gli Stati Uniti stanno già pentendosi di quello che hanno fatto, ha aggiunto Khomeini commentando il fallimento della diplomazia segreta, ed «*una grandissima esplosione si è verificata nella Casa Nera di Washington*», dopo che la mossa di Reagan è stata resa di dominio pubblico.

La filippica di Khomeini è stata inserita in un discorso da lui rivolto ad un gruppo di familiari di caduti nella Guerra del Golfo.

McFarlane tradisce il Presidente

L'emissario segreto a Teheran: consegnare le armi è stato un grave errore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Dopo tre settimane di silenzio, Robert McFarlane, l'emissario segreto di Reagan a Teheran, ha dichiarato che la consegna delle armi all'Iran «*è stata un grave errore*», e ne ha attribuita la responsabilità a Israele, al direttore del Consiglio di Sicurezza Nazionale della Casa Bianca Poindexter, a quello della Cia Casey e a Reagan. In un'intervista al *Washington Post*, in cui ha svelato tra l'altro che il Presidente decise l'apertura ai «riformisti iraniani» nel luglio dell'85, mentre era convalescente dell'operazione di cancro all'ospedale di Bethesda, McFarlane ha affermato di essersi invano opposto alle forniture militari all'Iran insieme con il segretario di Stato Shultz e il ministro della Difesa Weinberger. Le dichiarazioni di McFarlane, il primo «pentito» della Casa Bianca per il pasticciaccio iraniano, isolano ulteriormente Reagan e sono destinate ad aggravarne la crisi.

L'uscita di McFarlane allo scoperto è particolarmente allarmante per la Casa Bianca sia perché è stato il protagonista della vicenda, sia perché il Congresso, dominato oggi dai democratici, reclama proprio analoghe espressioni di «pentimento» dal Presidente. Robert McFarlane è l'ex direttore del Consiglio di Sicurezza Nazionale, il predecessore di Poindexter, che per due anni fu il suo «vice», e l'architetto del tentativo di riavvicinamento a Teheran. Forse perché non poteva sconfessare se stesso, nell'intervista al *Washington Post* McFarlane ha difeso l'apertura alle forze moderate in Iran: ma ha insistito di aver sconsigliato più volte Reagan dall'inviare armi a Teheran.

Robert McFarlane

Secondo McFarlane, la nuova strategia iraniana del Presidente si delineò nel luglio dell'85, quando i servizi segreti israeliani informarono la Cia che Teheran aveva collaborato alla liberazione degli ostaggi dell'aereo della Twa dirottato a Beirut. McFarlane, che stava organizzando la strategia Usa contro il terrorismo, incominciò a pensare che potesse farne parte anche un dialogo con Teheran. Quando il direttore generale del ministero degli Esteri israeliano, David Kimche, lo avvicinò nello stesso mese, proponendo la sua mediazione, McFarlane accettò. L'ex direttore del Consiglio di Sicurezza Nazionale della Casa Bianca sostiene che Kimche gli propose modeste forniture militari «*in segno di buona volontà*», a cui l'Iran avrebbe risposto con il rilascio di alcuni ostaggi. McFarlane ne parlò a Reagan, ebbe appena operato: «*Sarebbe uno sbaglio barattare armi per i prigionieri*», gli disse il Presidente.

A una riunione all'ospedale di Bethesda, a cui partecipò anche il capo di gabinetto Regan, l'anziano leader convenne però sull'opportunità di prendere contatto con i «moderati iraniani», in previsione di una lotta di successione a Khomeini contro i radicali islamici. McFarlane afferma che nessuno autorizzò Kimche a inviare un primo carico militare a Teheran: sta di fatto che nel settembre dell'85 Israele inviò all'Iran missili terra-aria Hawks, a nome degli Usa, convinta di avere l'assenso americano. Poco dopo venne liberato un ostaggio, Benjamin Weird. Seguì un intervallo, in cui McFarlane si dimise per ragioni personali.

L'ex consigliere di Reagan ha raccontato che il «weekend successivo alle dimissioni, a metà dicembre '85, Poindexter lo pregò di recarsi a Londra per incontrare Kimche e il mercante di armi iraniano Ghorbanifar. McFarlane tornò turbato dall'incontro, dicendo di aver respinto una richiesta di forniture militari a Teheran. In base al principio che prima dovevano essere rilasciati tutti gli ostaggi. Quello stesso mese, il Presidente convocò una riunione a cui parteciparono anche Shultz e Weinberger: ma l'opposizione dei due ministri all'invio di armi fu inutile. Il 17 gennaio, Reagan emanò la famosa direttiva sulla possibilità di normalizzare i rapporti con l'Iran. Alla fine di marzo, Poindexter chiamò il nuovo McFarlane, questa volta pregandolo di andare a Teheran. McFarlane prese un aereo per Israele, e di là si trasferì nella capitale iraniana «*tra scatole di cartone piene di pezzi di ricambio*».

Insieme col colonnello North, il «Rambo» della Casa Bianca, e tre altri compagni, McFarlane atterrò a Teheran il 27 maggio e fu ospitato all'Hilton. La Casa Bianca era persuasa che al suo arrivo gli ostaggi sarebbero stati liberati. Non solo ciò non avvenne, ma solo il quarto giorno riuscì a parlare «*con alti funzionari*» del regime di Khomeini. Al rientro a Washington, McFarlane presentò a Reagan un pessimistico rapporto. A luglio, venne rilasciato un altro ostaggio, padre Jenco. Secondo il quotidiano *Al Khaleej* degli Emirati Arabi, i guardiani della rivoluzione assediarono l'Hilton per tre giorni: per questo, Khomeini ne fece poi arrestare 200.

Il *Washington Post* ha accompagnato l'intervista con un articolo in cui afferma che i mercanti internazionali di armi vennero subito a conoscenza del traffico Washington-Tel Aviv-Teheran e ne approfittarono per aumentare le loro consegne. Nel traffico si inserirono anche altri Paesi, innanzitutto il Portogallo. Il *Washington Post* afferma persino l'ipotesi che il primo ministro portoghese Silva abbia ricevuto il placet dell'amministrazione durante la sua visita di settembre. Non parla però dell'Italia. Ovviamente, la Casa Bianca ha smentito tutto.

e. c.

Al quartier generale di Mons i militari spiegano perché non è accettabile l'azzeramento dei missili

La Nato: mantenere un deterrente in Europa

Un portavoce: «Nel dibattito del dopo-Reykjavik c'è stata molta confusione» - Le cifre dello squilibrio col Patto di Varsavia

DAL NOSTRO INVIATO

MONS — «*Abbiamo bisogno che ci sia lasciata qualche forma di deterrenza*», dicono allo Shape — il supremo comando alleato in Europa — elencando le perplessità dei militari di fronte all'ipotesi di un'«opzione zero» per gli euromissili; e il campanello d'allarme suonato dal generale Bernard Rogers è stato sentito anche alla Casa Bianca. Il passo indietro del presidente Reagan, che mercoledì ha parlato di un taglio «*drastico*» (e non «*totale*») dei missili nella trattativa con l'Urss, assume oggi l'aspetto di un cedimento americano di fronte ai timori e agli interrogativi di militari e alleati europei. Resta da vedere come la nuova linea di Washington si tradurrà in un contesto negoziale; appare tuttavia evidente che i «mal sollevati dalle gerarchie militari alleate («*Gli stessi del 1979* — dicono allo Shape — *anche se oggi possono apparire più energici*») hanno sortito qualche risultato.

In questa cittadella militare, situata alle porte di Mons, non si percepisce allarme in merito al turbinoso dibattito del dopo-Reykjavik. «*Confusione, semmai*», azzarda un portavoce: la confusione che deriva dalla «sorpresa» islandese architettata da Gorbaciov, e che aveva addirittura provocato contraddizioni fra il Cremlino e il capo dei negoziatori sovietici Viktor Karpov; la stessa confusione che avvolge — da una valutazione occidentale — la posizione interna di Gorbaciov («*Non è eccellente e non migliora*»); la confusione, infine, che già l'indomani del pre-vertice aveva suscitato sorprendenti reazioni da parte di Rogers e soprattutto del suo vice, il generale tedesco Hans-Joachim Mack.

Questi aveva lamentato — mai sconfessato da Rogers — una mancanza di consultazioni da parte della Casa Bianca; e ancora nei giorni scorsi, in un discorso a Monaco, Mack ha ammonito che, «*in assenza di misure contestuali nel settore dei missili a corto raggio e delle forze convenzionali, l'opzione zero aprirebbe una falla nel deterrente della Nato in Europa*». Questa appare, oggi, la linea su cui si battono i generali dell'Alleanza; ed è la stessa, in sostanza, espressa dagli alleati europei.

Allo Shape osservano che Rogers, in quanto comandante supremo, dispone di un «pacchetto» di forze nucleari e convenzionali. Le prime sono in funzione deterrente di fronte alla superiorità numerica del Patto di Varsavia nel convenzionale. «*Con l'opzione zero — si dice — il generale perderebbe parte di quel pacchetto. Resterebbe uno squilibrio da colmare*».

La cura possibile, se Reagan decidesse di tornare all'ipotesi di un azzeramento, consisterebbe nel rafforzare lo schieramento dei missili a breve raggio, per i quali — si sottolinea — «*la superiorità sovietica è di nove a uno*» (tutti gli SS-21, 22 e 23, contro pochi Pershing-1). Si tratterebbe di trovare una definizione di missile a breve raggio; poi basterebbe adattare i Pershing-2 a medio raggio, per esempio, trasformandoli in Pershing-1: ammesso che anche su questo terreno le superpotenze siano in grado di trovare un'intesa, resterebbe il settore del convenzionale. «*Dovremmo potenziarlo* — dichiarano in tanti Shape — *e quindi chiedere agli alleati un maggiore contributo, dal momento che tali armi sono oggi più costose del nucleare. Ma la questione diventerebbe politica*».

I dati Nato sul convenzionale indicano gravi scompensi: 2,6 milioni di soldati, nel teatro europeo, contro 4; 13.470 carri armati contro 26.900.

Fabio Galvano

Gaffe di Reagan sui missili

DALLA REDAZIONE

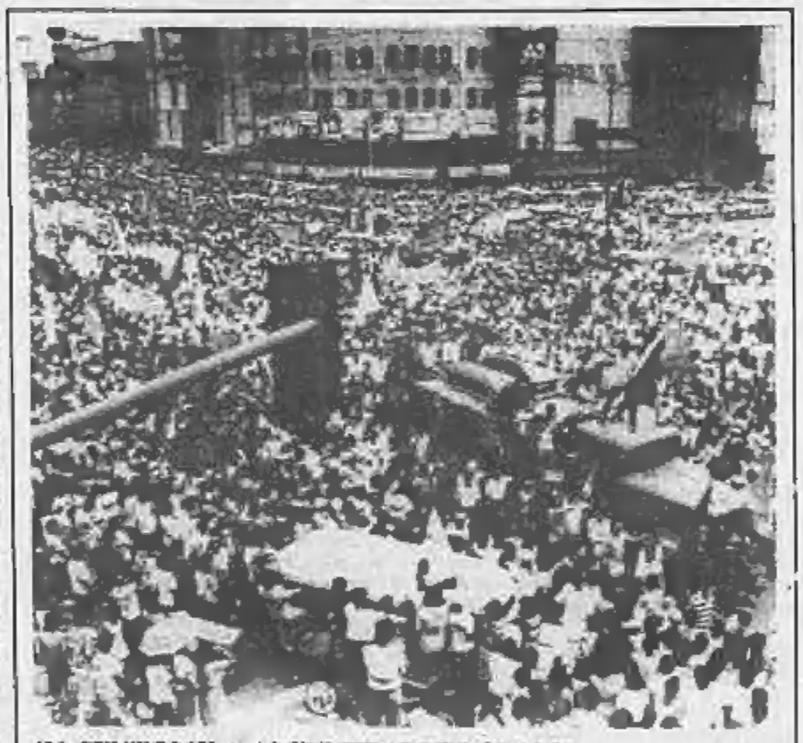
WASHINGTON — Nella conferenza stampa di mercoledì sera, il presidente Reagan ha dato una risposta doppiamente sbagliata a una domanda sul disarmo rivoltagli da una giornalista. Reagan ha detto che a Reykjavik «*per la prima volta c'è stato un accordo sull'intenzione di eliminare tutti i missili nucleari strategici entro cinque anni e di risolvere la questione dei missili a medio raggio in Germania*».

In realtà, hanno precisato i portavoce, a Reykjavik il presidente propose l'azzeramento immediato di tutti i missili a medio raggio in Europa, cioè di tutti i missili di teatro, balistici e di crociera.

Per le armi strategiche non toccò i missili di crociera né i bombardieri. Propose l'eliminazione soltanto dei missili balistici intercontinentali, entro dieci anni, non cinque. Su quest'ultimo punto, inoltre, c'è stato un suo ripensamento.

L'Urss cerca contatti diretti con la Nato

BRUXELLES — L'Unione Sovietica ha tentato di stabilire, nei mesi scorsi, un contatto diretto con la Nato, tramite il suo vicesegretario generale, l'ambasciatore italiano Marcello Guidi. La Nato ha però respinto l'approccio sovietico, prospettando l'opportunità di seguire canali bilaterali. In seguito a ciò, un alto diplomatico sovietico è stato a Roma il 24 e 25 settembre (il contatto non ha per ora avuto sviluppi).



IN CENTOMILA AI FUNERALI DI OLALIA

Manila, Centomila persone hanno dato l'estremo saluto a Rolando Olalia, il leader del movimento sindacale «Primo Maggio» assassinato una settimana fa nella capitale delle Filippine. E' stata una manifestazione di compattezza delle sinistre quale non si vedeva da 17 anni (Telefoto Afp)

Bande di ragazzi hanno deciso di lottare contro spacciatori e trafficanti

Giovani «giustizieri» nelle notti dell'Urss

La Komsomolskaia Pravda: sono stati delusi dall'inefficienza e dalla lentezza della polizia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — In un cortile alla periferia di Dnepropetrovsk, in Ucraina, un gruppo di spacciatori si riuniva ogni sera. Si bucavano, offrivano la droga ai minorenni, attirati dalle chiacchiere che gli portavano gli amici. Nessuno riusciva a cacciarli, non ce la faceva la milizia, non ce la facevano gli inquilini del grande caseggiato. Finché, un gruppo di ragazzi della nona classe, tutti sui sedici anni dunque, hanno deciso di risolvere il problema «con la forza del gruppo»: si sono riuniti in banda, si sono definiti «*difensori dell'ordine pubblico*», e li hanno affrontati.

Il primo scontro non è stato favorevole ai ragazzi della nona classe: i «narkomani» hanno avuto la meglio, e i ragazzi si son dovuti ritirare. Ma per poco: scartato il ricorso alla milizia, si sono preparati allo scontro. E questa volta sul serio: allenandosi a lungo, in segreto, a karatè e kung fu. Quasi tutti i «narkomani» erano armati di coltello, e la battaglia, quindi, è stata sanguinosa. Ma i ragazzi della nona classe hanno vinto. Dopo quel primo intervento, il gruppo non si è sciolto: anzi, continua a crescere: ora ne fanno parte 27 giovani. Con regolarità, si allenano e pianificano altre «operazioni».

La vicenda la racconta, con gran risalto, la *Komsomolskaia Pravda*, quotidiano dei giovani comunisti. E l'accompagna con altri esempi: dove i protagonisti sono, sempre, i ragazzi delle «nuove bande di giustizia» che agiscono a Mosca e un po' dovunque, in Urss. Molti li chiamano, all'americana, i «vigilantes»: qualcuno gli ha dato un soprannome più affettuoso e romantico: «i ragazzi di Robin Hood».

Chi sono i loro bersagli? Con chi se la prendono questi «difensori della giustizia sociale in erba», come li definisce la *Komsomolskaia Pravda*? Con chi infrange la legalità: ma in modo particolarmente grave e offensivo, per uno Stato che dell'etica sociale ha una concezione totalizzante. Lo stesso riferimento a Robin Hood, che il quotidiano raccoglie con simpatia, tradisce in fondo questa preoccupazione, questa indignazione, quest'ansia. I bersagli dei giovani «vigilantes» sovietici sono, come a Dnepropetrovsk, spacciatori di droga (corruttori dunque, che del male altrui fanno un'occasione di ricchezza). E, in generale, speculatori, funzionari corrotti, borsaneristi: tutti esempi di una degenerazione etica, di un gravissimo, e pericoloso, scarto. Gente che macchia, che lede a fondo la morale socialista e il suo fondamento.

Come nella capitale. Un membro del gruppo clandestino che agisce a Mosca (e che si fa chiamare «Legge e ordine») si è infiltrato nel mondo delle scommesse clandestine, all'ippodromo. Ha avviato una vera indagine su quel «*mondo oscuro*»: fantini corrotti, bookmaker e usurai che «*agiscono senza paura dell'amministrazione né della milizia, che fa abilmente finta di non vedere niente*». Ha individuato otto boss, ma poi ha avuto paura: perché ha capito che, per quanto maxicaloni, erano pur sempre uomini; e dopo la sua indagine, rischiavano grosso. La vita, forse.

Altrove, i giovani vigilantes hanno avuto meno scrupoli. A Novosibirsk, per esempio: dove l'«organizzazione» ha 35 soci e cresce ininterrottamente; dove 53 casi sono stati schedati (con l'aiuto del computer), altri 15 sono sotto inchiesta, ed è stata acquistata perfino un'«auto di servizio». Nella città siberiana, il gruppo ha distrutto casa e beni al cittadino «N.»; lasciandogli intatto soltanto un documento, a prova del suo coinvolgimento in un traffico losco e lucroso.

Finora, a quanto par di capire, i «giustizieri» attirano favori, simpatia tra la gente: forse perché, come nota il giornale, i gruppi sono sorti per reazione alla lentezza e all'inefficienza della polizia locale. O forse perché danno voce, e corpo, a un desiderio di giustizia che nemmeno questo Stato sa garantire fino in fondo: «*In pratica, quasi tutti gli aderenti alle bande avevano avuto qualche esperienza deludente con la milizia* — nota la *Komsomolskaia* — *E dopo di allora, avevano pensato: "Se non mi do da fare io, chi lo farà"?*».

Emanuele Novazio

Dopo aver lungo sofferto, circondato dall'affetto dei familiari

Giovanni Neirotti

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Anna, l'adorato figlio Vittorio con Chiara e la nipotina Elena, cognati, nipoti e parenti tutti. Un commosso ringraziamento al primario di cardiologia dell'ospedale Molinette dottor Casacchia e ai suoi collaboratori, ai dott. Parola e a tutti coloro che gli sono stati accanto in questi lunghi mesi. Il funerale avrà luogo sabato 22 corrente alle ore 9.30 nella parrocchia Madonna di Pompei (via San Secondo 90). La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Pinerolo.

— Torino, 20 novembre 1986.

Linda e Alberto Bordogna partecipano con affetto profondo al dolore della famiglia Neirotti per la perdita di

Giovanni Neirotti

— Torino, 20 novembre 1986.

Collaboratori dello Studio Ing. Vittorio Neirotti partecipano al dolore per la perdita del caro papà

Giovanni Neirotti

— Torino, 20 novembre 1986.

Collaboratori dello Studio avv. Bordogna sono vicini al dolore dell'ingegner Vittorio Neirotti per la perdita del caro PAPÀ.

Laura Maina, Riccardo Bolli e famiglia partecipano al dolore della famiglia Neirotti.

Paola, Riccardo, Enrico Ludogoroff sono vicini con affetto a Vittorio, Chiara ed Elena.

Lidia Revelli con Liliana e Paola partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro signor

Giovanni Neirotti

— Torino, 20 novembre 1986.

Mirella e Marco Navone, Adriana e Mario Milanesi sono affettuosamente vicini a Vittorio e famiglia in questo triste momento.

Partecipano al dolore di Vittorio per la perdita del caro PAPÀ gli amici e colleghi

Giuseppe Alonso
Franco Segatti
Carlo Calderi
Vittorio Cappello
Corrado Ferroglio
Luciano Luciani
Paolo Maciella
Roberto Monti
Giancarlo Negri
Luigi Quaranta.

Condomini, Amministratore, Custode del palazzo di Corso Re Umberto 78, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Neirotti

— Torino, 20 novembre 1986.

Il Circolo Subalpino prende viva attenzione parte al lutto dell'amico Vittorio per la scomparsa del padre

Giovanni Neirotti

— Torino, 21 novembre 1986.

I Soci del Nautori prendono sentita parte al dolore dell'amico Vittorio per la scomparsa del padre

Giovanni Neirotti

— Torino, 21 novembre 1986.

Cesare ed Elvina Castiglia partecipano commossi al dolore dell'ing. Vittorio Neirotti per la scomparsa del padre

Giovanni Neirotti

— Torino, 20 novembre 1986.

I Collaboratori dello Studio Castiglia sentitamente partecipano.

Giuliana e Enrico partecipano al dolore di Vittorio.

Rocco e Rosalba La Rocca si uniscono al dolore di Vittorio e famiglia per la scomparsa del caro PAPÀ.

L'Impresa F.lli Navone apa partecipa con affetto all'immenso dolore che ha colpito l'ing. Vittorio per la scomparsa del caro PAPÀ.

La Regia s.r.l. partecipa al grave lutto dell'ing. Vittorio Neirotti per la scomparsa del padre

Giovanni Neirotti

— Torino, 20 novembre 1986.

Renato e Marina Rossa partecipano al dolore della famiglia.

Mario e Rosalba Nistori sono affettuosamente vicini al dolore di Vittorio e famiglia.

Franco Chiesa e Marina Rossa, unitamente ai Dipendenti e Collaboratori della Impresa Sipi Spa e Subalpina Costruzioni Spa, partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Vittorio Neirotti per la perdita del PADRE.

Condomini, Inquilini, Amministratore di via Vico 31/13, prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro CONGIUNTO.

Giovanna e Cesare partecipano al dolore degli amici Vittorio e Chiara e sono affettuosamente vicini alla loro famiglia per la grave perdita che li ha colpiti.

La Tecnaltor Srl partecipa sentitamente al dolore del dott. ing. Vittorio Neirotti per la scomparsa del PADRE.

I Condomini di via Osasavoi 19 si uniscono al dolore della famiglia.

Lo Studio Archa S.p.A. partecipa al dolore dell'ing. Vittorio Neirotti per la scomparsa del PADRE.

Roberto Monti e famiglia si uniscono al dolore dell'amico Vittorio Neirotti per la perdita del caro PAPÀ.

Paolo Ercole
Riccardo Pavese
Carlo Nassino

partecipano al dolore dell'amico ing. Vittorio Neirotti.

La Nuova Ugo S.p.A. partecipa al dolore dell'ing. Vittorio Neirotti per la perdita del padre

Giovanni Neirotti

— Torino, 20 novembre 1986.

Valentina e Renzo Merlino prendono viva parte al dolore dell'ing. Vittorio Neirotti

La famiglia Bigiotteraldi e Piana si unisce al dolore dell'ing. Neirotti e famiglia per la scomparsa del PAPÀ.

Ruggero e Gabio Rossaza partecipano al dolore dell'ing. Vittorio Neirotti per la perdita del padre

Giovanni Neirotti

— Torino, 20 novembre 1986.

Stany Adam Ranieri

Ha lasciato questa vita, ma sarà sempre con noi. Lo annunciano il marito Renato, la figlia Renata, il fratello, la sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici e colleghi che in questi mesi si sono prodigati con il loro affetto e le loro cure. Per desiderio funerali celebrare in TRE ORE.

— Torino, 21 novembre 1986.

Giorgio Serra e famiglia partecipano al dolore di Renata e del padre per la scomparsa della mamma signora

Stanislava Adam in Ranieri

— Torino, 20 novembre 1986.

Partecipano al dolore di Renata e Renato

Mariuccia Cravedoe
Rosalba Dal Federico Galeazzi
Vanna Dalla Francesca Turco
Ivo Carlo Cusani
Marinella e famiglia
Franco Tonoli e famiglia Bosco
Lina Mosso e famiglia

Mauro e Fedele Lascaratos
Mariuccia e Piero Chersoni
Franco Franchini
Mariuccia Fusacca

partecipano con affetto al grande dolore di Renata e papà.

Quante le mancherà la scomparsa del tenero Mario. Tani, Stefi, Gabi.

(Continua a pag. 5)

Le responsabilità del disastro: intervista con Hans Winkler, dirigente della Sandoz

La paura passerà sempre sul Reno

«Impossibile escludere del tutto altre catastrofi» - «Le assicurazioni sono disposte a riconoscere i danni, ma le misure antincendio erano state riconosciute adeguate» - «Unico errore la mancanza di vasche» - «Non sappiamo nulla sulla pericolosità delle sostanze liberate»

Dal primo novembre, giorno del disastroso incendio alla *Sandoz*, i dirigenti dell'azienda di Basilea sono sotto accusa. Hanno partecipato a riunioni con autorità e diffuso comunicati, ma da allora non hanno mai spiegato diffusamente il loro punto di vista. Quella che segue è la prima ampia intervista rilasciata da un responsabile dell'industria chimica, Hans Winkler, che dal giorno dell'incidente ne presiede il comitato di crisi.

Laureato in Chimica, 59 anni, Winkler ha diretto dal 1958 il settore «tecnica e sicurezza» della *Sandoz* ma possiede vasta esperienza in tutti i settori del gruppo: da quello farmacologico a quello agrochimico a quello delle vernici. Dirige inoltre la divisione biochimica ed è responsabile dei rapporti con la stampa.

— Dottor Winkler, vi siete già posti il problema delle responsabilità morali della catastrofe?

«Il problema delle responsabilità morali si identifica per me con quello delle responsabilità tecniche».

— In che senso?

«E' più semplice affrontare i risvolti morali del disastro se si è convinti di non avere agito con leggerezza».

— Ma è appunto di questo che vi accusa il governo cantonale di Basilea.

«Non mi risulta».

— Sicili accuse sono state mosse negli ultimi giorni da varie parti. Il tossicologo Otmar Wassermann di Kiel sostiene che «avete agito in modo criminale», e il ministro tedesco per l'Ambiente Walter Wallmann vi attribuisce «pesanti carenze nel settore della sicurezza».

«Ho incontrato il ministro Wallmann mercoledì scorso a Zurigo alla conferenza dei Paesi renani, ma non mi ha fatto nessuna dichiarazione».

— Lunedì scorso a Bonn ha invece affermato che la Sandoz ha violato le norme previste dai regolamenti svizzeri, operando «in condizioni di illegalità».

«Lo contesto nel modo più categorico. Il problema è piuttosto se le misure di legge esistenti siano del tutto adeguate, ed è quanto cercheremo di accertare».

— Nel capannone 960 distrutto dalle fiamme, e costruito in origine per ospitare macchinari, tenevate senza autorizzazione un deposito di solventi, come hanno dichiarato le autorizzazioni immobiliari di Stato.

«Resta il fatto che le assicurazioni immobiliari sono disposte a riconoscere i danni dell'incendio senza alcuna riserva. D'altronde, quattro giorni prima dell'incidente, il capannone era stato ispezionato dagli esperti del servizio di prevenzione, e allora si disse che le nostre misure di sicurezza erano adeguate».

— Dunque non avete fatto nessun errore?

«Non ho detto questo. Credo anzi che adesso, dopo il disastro, la situazione ai presenti diversa da prima. Il fatto di non avere a disposizione vasche di raccolta per l'acqua antincendio è stato certamente un errore».

— Ma avreste potuto saperlo anche prima dell'incendio. Nella Repubblica Federale tedesca queste vasche esistono da tempo.

«Dove?».

— Per esempio alla Boehringer di Ingelheim e alla Basf di Ludwigshafen.

«Buon per voi».

— Ci sembra impossibile che non ne foste a conoscenza. Le industrie chimiche europee mantengono stretti contatti fra loro proprio nel settore della sicurezza...

«...non c'è dubbio...».

—...e i complessi chimici di Basilea erano finora particolarmente orgogliosi di avere adottato misure preventive più severe di quelle previste dai regolamenti. Perché allora la Sandoz era sprovvista di vasche di raccolta?

«Mi nomini una sola ditta svizzera che ne sia provvista».

— Non è un buon criterio: la «Sandoz» è un gruppo di dimensioni mondiali.

«Già, ma esistono precise priorità nella valutazione dei rischi. Da quasi trent'anni non avevamo incidenti di queste proporzioni, e i rischi maggiori ci sembravano concentrati nel settore della produzione, dove infatti abbiamo investito moltissimo lavoro e denaro...».

—...dimenticando che anche i depositi di sostanze chimiche sono pericolosi.

«No, non è vero che abbiamo trascurato del tutto i problemi dell'immagazzinaggio. Veda: l'esperienza ci ha insegnato molte cose. Si erano già verificati alcuni incidenti, e ogni volta li abbiamo analizzati con molta cura, chiedendoci quali conseguenze se ne potevano trarre».

— Bisognerà dunque aspettare un incidente ancora più grave, con delle vittime, per fare un altro salto di qualità?

«La invito a confrontare la frequenza degli incidenti nell'industria chimica 20, 30, 30, 10 anni fa e oggi...».

—...è aumentata in modo massiccio.

«Niente affatto, è diminuita».

— La verità è che gli incidenti sono sempre più frequenti, più numerosi e più gravi.

«Può portarmi delle cifre?».

— Pensiamo farle dire nomi: Seveso, Bhopal, Cernobil e Basilea.

«Ora, Cernobil e Basilea: gente più assumersi le sue responsabilità, dovete riconoscere questo diritto anche a noi».

— Se in caso di piena il flusso della corrente dovesse aumentare, potrebbe verificarsi una nuova ondata tossica?

«Sì, ma faremo il possibile per eliminare questo deposito nel giro di pochi giorni. La presenza di queste sostanze è comunque, per il Reno, un motivo di allarme».

— E per quanto riguarda i possibili danni alla salute per la popolazione di Basilea?

«Una combustione incompleta di sostanze chimiche può dare luogo a prodotti sconosciuti. Sull'eventuale pericolosità a lungo termine di tali sostanze non sappiamo ancora nulla».

— Siete disposti a rivelare quali sono realmente i vostri prodotti e dove si trovano i depositi?

«Non rientra nelle nostre consuetudini, e quello che fanno le altre ditte non ci interessa».

— Vi siete impegnati a un risarcimento completo dei danni, ma come pensate di far fronte ai danni subiti dall'ecosistema renano?

«Ne discuterà la Commissione internazionale per la tutela del Reno».

— E pensate di potervi sobbarcare il peso economico dell'operazione?

«Sì».

— La drastica caduta delle azioni «Sandoz» verificatasi negli ultimi giorni le dà motivo di preoccupazione?

«Direi che si tratta di una situazione passeggera».

— Ma gli azionisti non sono preoccupati, e non chiederanno le dimissioni del presidente del gruppo, Marc Moret?

«Dipende da quale risultera la causa effettiva del disastro. Ma chiunque possieda azioni di un complesso chimico deve fare i conti con eventualità del genere».

Jürg Bürgi
Hans-Peter Martin

Copyright «Der Spiegel» e per l'Italia «La Stampa»

Per un errore durante la lavorazione, fuoruscita di vapori di acido fenico dallo stabilimento della Ciba-Geigy

Nube, allarme a Basilea

BASILEA — Allarme ieri a Basilea per un incidente tecnico verificatosi all'alba in un laboratorio della «Ciba-Geigy», la più grande industria chimica svizzera, che ha provocato la fuoruscita di vapori di acido fenico. La polizia ha immediatamente invitato la popolazione a chiudere porte e finestre perché il vapore, pur non essendo tossico, avrebbe potuto provocare stati di irritazione alle vie respiratorie.

L'allarme è stato annullato dopo alcune ore. Le autorità locali hanno comunicato che la nube non costituiva minaccia per la salute. L'incidente che ha provocato la fuoruscita di circa cinque quintali di acido fenico allo stato gassoso si è verificato durante il processo di lavorazione di alcune resine nei laboratorio che la «Ciba» ha in funzione a Schweizerhalle. La fabbrica sorge proprio di fronte alla «Sandoz», l'altra industria chimica responsabile del grave inquinamento del Reno. Secondo il dirigente del laboratorio, Beatus Gunzinger, l'incidente è stato provocato da un errore umano nel laboratorio dove una massa di 500 chili di araldite veniva trattata in una caldaia. I due operai che stavano effettuando l'esperimento che ha sprigionato la nube di acido fenico, hanno ceduto nella quantità di reagente. L'araldite si è allora scaldata a 200 gradi emettendo un vapore nauseabondo che si è propagato nei dintorni. Entrambi gli operai sono riusciti a mettersi in salvo.

La situazione nel laboratorio in cui si è verificata la fuoruscita di acido fenico è tornata normale dopo quaranta minuti. Ha spiegato il dirigente della «Ciba-Geigy», che ha definito «trascurabili» i danni riportati dall'impianto. «*Si è trattato di un incidente minore* — ha affermato la direzione della Ciba-Geigy, perché il fenolo contenuto nel fumo può essere pericoloso solo se ad alta concentrazione — *Ma la popolazione è ormai con in allarme che il minimo incidente* provoca *forti reazioni*».

I pompieri dell'azienda sono subito entrati in azione ma memori di quanto era accaduto alla Sandoz non hanno fatto uso di acqua. La polizia del cantone è stata avvertita dopo 27 minuti e con grande tempestività sono state messe in allarme anche le autorità francesi e tedesche.

Basilea. Un vigile del fuoco osserva l'apparecchiatura dov'è avvenuta la fuga di vapori di acido fenico

Berlino, processo dei misteri

La Germania Est offrì denaro alla società vittima dell'attentato - Forse rottura Bonn-Damasco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Il colonnello Said? Ma io non lo conosco, dice Ahmed Hasi, contraddicendo una volta ancora la deposizione istruttoria. Il fratello di Nezar Hindawi, l'uomo condannato a Londra per avere tentato di far esplodere in volo un *Jumbo* carico di passeggeri, continua al processo di Berlino nel suoi distinguo. Ammette l'attentato contro la Società Arabo-Germanica, ma non quello che c'è dietro. Cioè la circostanza diplomaticamente esplosiva, riferita in istruttoria ma confermata in aula soltanto dal coimputato Farouk Salameh, che furono i servizi siriani, in particolare il colonnello Said, a fornire esplosivo e appoggio logistico.

I due fratelli Hindawi erano di casa da noi, racconta al giudici Abdul Rahman Murtada, presidente della Società Arabo-Germanica. Almeno quattro volte, ricorda, sono venuti a trovarmi: molto prima del 29 marzo, il giorno dell'attentato che lasciò nove feriti sul terreno. Un attentato fra i tanti, e nemmeno fra i più gravi: ma pieno di delicatissime implicazioni politico-diplomatiche. Entrambi i fratelli, infatti, hanno chiamato in causa la Siria. Anche se poi Hasi, davanti ai giudici, rifiuta di confermare e parla di «*tortura psicologica*».

Della Siria si è ancora parlato, ieri, nell'udienza dedicata alle testimonianze. Uno dei nove feriti, Hassan al-Amush, racconta di aver sentito dire, da fonte siriana, che poco prima dell'attentato l'ambasciata di Damasco nella Ddr offrì somme cospicue di marchi, circa 300 milioni di lire, ai dirigenti della Società Arabo-Germanica. Perché? Mistero.

Abbastanza chiare, invece, le ragioni che determinarono la scelta dell'obiettivo. Tre o quattro settimane prima dell'attentato, racconta il presidente dell'organizzazione presa di mira, ci arrivò una lettera di minacce. Vi si parlava di tradimento, ci accusavano di collaborare con i servizi israeliani. Noi siamo sempre stati, precisa Murtada, politicamente neutrali. Proprio questa neutralità, che implica il rifiuto di appoggiare le fazioni palestinesi armate, spiega la bomba del 29 marzo.

Il processo di Berlino si concluderà mercoledì. E già si annuncia un acceso dibattito sulle sue conseguenze. Se la complicità dei servizi siriani sarà accertata, che cosa farà la Repubblica Federale? Romperà, come ha fatto la Gran Bretagna, le relazioni diplomatiche con Damasco? E' quello che chiede Hans Stercken, il democristiano che presiede la Commissione Esteri del *Bundestag*. E' quello che esclude Juergen Moellemann, liberale, sottosegretario agli Esteri.

All'interno della coalizione governativa ci sono dunque pareri contrastanti. Interrogato su questi contrasti, il portavoce del ministero degli Esteri ha dato una risposta lapidaria: «*Il governo federale farà le sue valutazioni dopo la conclusione del processo*». L'ipotesi plausibile è una specie di rottura «morbida»: non il richiamo dell'ambasciatore, ma la sua mancata sostituzione nell'ormai prossimo avvicendamento.

La Germania, con la Francia, è fra i Paesi Cee che più hanno resistito alla proposta britannica di seguire l'esempio di Londra, e rompere se-s'altro con la Siria. La discussione comunitaria si concluse con l'adozione di un pacchetto di limitate sanzioni economiche. Ma se la magistratura berlinese accetterà la tesi della responsabilità dei servizi siriani, allora è chiaro che le sanzioni non basterebbero più. Il governo deve fare i conti con un'opinione pubblica che di fronte al terrorismo, domestico o d'importazione, invoca misure esemplari.

a. v.

dal mondo

■ Bloccato il testamento di Hess

BONN — Rudolf Hess, l'ultranovantenne ex braccio destro di Hitler detenuto nel carcere di Spandau a Berlino Ovest, è rimasto senza assistente spirituale. Charles Gabel, il religioso destinato all'incarico dal comando francese ne è stato rimosso per il sospetto di aver tentato di far uscire dal carcere un testamento del detenuto. La notizia è riferita dal settimanale *Quick*. Gabel ha dovuto anche lasciare Berlino.

Lo statuto del carcere interalleato di Spandau proibisce che l'ultimo dei condannati a Norimberga per crimini nazisti ancora detenuto faccia pervenire scritti all'esterno.

■ Autobomba in Libano, 8 morti

TEL AVIV — Otto morti in Libano per l'ennesima autobomba fatta esplodere contro un posto di blocco nel Sud. Tre delle vittime sono soldati del contingente di pace delle Nazioni Unite provenienti dalle isole Fiji, gli altri quattro sono passanti ed il conducente dell'auto.

Quasi contemporaneamente una squadra di elicotteri israeliani compiva un'incursione sul porto di Sidone per distruggere una nave alla fonda, accusata dai comandi militari israeliani di essere un'unità «terrorista».

Dodici morti si sono avuti a Beirut negli scontri tra sciiti di *Amal* e palestinesi.

■ Aids: preoccupa il nuovo virus

NEW YORK — Robert Gallo, lo scienziato che ha scoperto per primo, insieme con il francese Luc Montagner, il virus dell'*Aids*, ha dichiarato che già l'anno prossimo, o al più tardi nel 1988, si dovrebbero conoscere i risultati degli esperimenti da lui iniziati sugli scimpanzè per trovare un vaccino contro la malattia. Gallo si è mostrato preoccupato per l'annuncio, dato in Svezia, dell'individuazione di un nuovo tipo di virus che, a differenza di quelli già noti, non dà reazioni negli specifici esami del sangue attualmente in uso. Ha però aggiunto che, almeno per il momento, il nuovo virus identificato in Africa occidentale non sembra essersi diffuso in altri Paesi.

■ Chirurghi per operare litigano

LONDRA — Per tre quarti d'ora un uomo è rimasto sul tavolo operatorio con il torace aperto mentre due chirurghi litigavano su chi dovesse terminare l'intervento. Il caso è stato discusso ieri dall'organo di autodisciplina della professione.

Il 24 dicembre del 1983 nell'ospedale di West Hill a Dartford, nel Kent, arrivò una paziente che aveva bisogno di un intervento urgente. Al pronto soccorso era di turno, Jayantilal Dipani, neolaureato che chiamò a casa il cardiologo, Felix Weale, e gli descrisse i sintomi. «*Bisogna operare subito* — rispose Weale — *preparate l'ammalato. Arrivo*».

Seguendo le sue istruzioni il dottor Dipani aprì il torace del paziente. Ma Weale cambiò idea. Ritelefonò e disse di rivolgersi all'altro cardiologo dell'ospedale, Frederick Skidmore, con cui era in pessimi rapporti. «*Dite a Weale* — replicò Skidmore — *che è stato lui a fare aprire il torace del malato, adesso vada a chiuderlo*». Weale venne richiamato ma non si fece più trovare. Alla fine Skidmore arrivò in ospedale ed eseguì l'operazione.

Babrak Karmal definitivamente silurato

L'ex leader afghano

ISLAMABAD — Il Consiglio Rivoluzionario al potere in Afghanistan ha accettato le dimissioni del capo dello Stato Babrak Karmal. Lo ha annunciato *Radio Kabul*. Il 4 maggio Karmal aveva lasciato l'incarico di Segretario generale del partito; gli era succeduto l'ex capo della polizia segreta Najibullah. Era però rimasto presidente e membro dell'Ufficio politico del partito.

L'agenzia sovietica Tass ha precisato che il Plenum del Comitato Centrale afghano ha «*accettato all'unanimità la richiesta*» di Karmal «*di essere sollevato da tutti gli incarichi nello Stato e nel partito*», esprimendogli «*gratitudine*» e conferendogli l'«*Ordine della Rivoluzione d'aprile*». Un mese fa, in occasione della partenza di un reggimento sovietico dall'Afghanistan, per le vie di Kabul c'era stata una grande manifestazione di sostegno all'ex leader da parte di militanti del partito; questo sembra avere accelerato la sua caduta definitiva.

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancato
Vittorio Vergnano
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Annamaria Viorelli, il figlio Filippo, la sorella Margherita, il fratello Luciano con le rispettive famiglie, congiunti, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale venerdì 21 ore 14 dall'abitazione via Martiri della Libertà 4 per il Duomo.
— Chieri, 20 novembre 1986.

Nel indimenticabile ricordo di VITTORIO sono vicini ad Anna e Filippo gli amici
Livia e Franco Botto
Paolo e Gabri Fantini
Aldo e Maria Galeazzo
Lino e Franca Marro
Giorgio e Nadalina Rocca
Cesare e Gina Rocco
Franco e Maria Vergnano

Sandro, Giovanni e Franco Mossa si uniscono al dolore di Anna, Filippo, Margherita e Luciano per il grave lutto.

Giusto e Nadia Provera con i figli sono affettuosamente vicini nel dolore ad Anna e Filippo

Partecipano al dolore di Filippo e mamma gli amici
Paola, Cristina, Pia Russo
Karla, Monica, Roberto Cavallo
Ada, Alessandra, Paola Dardani
Vanni, Edoardo Peveto
Francesco Andreatta

La famiglia Magliano partecipa commossa il caro amico VITTORIO.

Franca, Pina, Susanna Chiaverotti, Bazan, Evelina, Alberto, Eugenio Chiola, piangono la perdita del caro amico
Vittorio Vergnano
e si stringono con affetto ad Anna e Filippo.
— Torino, 21 novembre 1986.

Vilma, Gianfranco, Alberto, Marina Biscaia partecipano commossi al dolore di Anna e Filippo

È mancato a
cav. Attilio Cardellicchio
Consulente del lavoro
Addolorati ne annunciano la cara moglie Giuseppina, le figlie Anna Maria con il consorte ing. Elio Canale, Adriana con il consorte Adriano Re, i nipoti Franco, Lilla e Gianluca Rana, parenti tutti. Funerali sabato 22, ore 10, da via Roma 37.
— Pianezza, 20 novembre 1986.

Titolari e Maestranze Centro Vendite Continental Torino SpA partecipano al dolore del consulente sig. Adriano Re per la perdita del suocero sig.
Attilio Cardellicchio
— Torino, 20 novembre 1986.

Anna Lucia Paola Narcisa Renata Piera sono vicini ad Adriana nel momento triste della perdita del papà sig.
Attilio Cardellicchio
— Torino, 20 novembre 1986.

ANCL Associazione Nazionale Combattenti Lavoro, ricordando il collega
cav. Attilio Cardellicchio
apprezzato promotore e collaboratore, si unisce al dolore della famiglia.
— Torino, 21 novembre 1986.

La famiglia Sangiorgio partecipa commossa al dolore dei familiari.

«Chi lascia eredità d'affetti non muore completamente»
ne possono lo sanno il grande cuore di
Ester Sbrovalla
Premio fedeltà FIAT
A Te che negli ultimi anni sei vissuta nella sofferenza, noi che ti siamo stati vicini ti ringraziamo per i tuoi insegnamenti di generosità e di avere trasmesso la tua grande forza, ci mancherai. Lo annunciano affranti ma sorretti dalla fede, le sorelle suor Caterina F.M.A. Anna con l'affezionato Vittorio, la nipote, cognata e parenti tutti. Ciao Manuccia Forino. ESTER ti abbraccia forte e ti ringrazia per quanto l'hai aiutata e seguita per anni; un grazie sentito ai medici, alla signora Ada, cav. Viano, don Alcide, infermiere e personale tutto di Villa Rodolfo; a Mariuccia e Anna Bianzi per le squisite premurezze. Funerali domani martedì ore 10,15 nella parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 20 novembre 1986.

Casa ESTER partecipa e ricordandone Marinella Giancarlo e Guido Farina.

Piera Morello e famiglia partecipano al dolore degli amici Calvo e condividono suor Pina per la perdita della sorella ESTER

Partecipano con affetto al dolore di ESTER gli amici Daniela, Glenda, Gianfilippo, Rosella, Renzo, Pierantonio.

La famiglia Morello e Calosso si uniscono al dolore per la scomparsa della cara ESTER.

Lina e Jolanda piangono con Anna la carissima ESTER.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Siracusano ved. Dondana
Funerali oggi 14,30 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 21 novembre 1986.

(Continua a pag. 6)

Stato civile di Torino

19 NOVEMBRE 1986

NATI — Pulini Maria Agatha Maria, Baglione Angela Serena Marco, Conti Fabrizia, Paradiso Emidio, Buonocore Claudia, Gallo Gabriella, Prato Marco, Cosma Francesca, Insana Nicolò, Mossa Jessica Serena Dennis, Costa Rebecca, Pastoris Valentina, Calligari Alessandra, Giampaoletti Simone, Gastaldi Anna, Abrigo Michela, La Rotella Michele, Drogoghio Micaela, Biava Cinzia, Bonfini Laura, Savarino Fabiana, Pistel Francesca, Capovilla Mauro, Bonetto Ilaria Daniela, Guidorelli Mauro, Cappello Evelina, Farsa Federico, Mercadante Dennis, Vigna John, Gallo Savino, Gallo Tanya, Ellena Giada, Marina Andrea, Vitelli Valentina, Diana Edoardo, Olivero Alice, Blu Federico, Bergamini Giulio, Massini Francesco, Tuberi Consuelo, Broggio Alessandro, Biolé Elisa.

MORTI — Bottinelli Enzo, di anni 63, pens., nato a Saronno, abitante in via Fagnano 10; Carvelli Maria, a. 86, pens., Napoli, v. Cavi 30; Migliaria Rosalia ved. Vaccarone, a. 78, pens., Cerano (Novara), c. Brunelleschi 191; Milanesio Teresa, a. 79, pens., Bra, v. Vita della Regina 31; Ormellino M. Olga ved. Fiorio, a. 74, pens., Torino, v. Cantiano 4; Rizzo Aldo, a. 72, pens., Torino, v. Carrara 10; Lissandrini Giuseppe, a. 84, pens., Pianezza, Lgo Fr. Antonelli 151; Bongiovanni Giuseppina ved. Giglioni, a. 76, pens., Alba, v. Pradolar 32.

Deceduti in ospedale: Vignoli Aldo, a. 69, pens., Fidenza, osp. Molinette; Barbaglia Giulia ved. Mazzini, a. 87, pens., Torino, osp. Amedeo di Savoia; Zavinelle Dino, a. 61, pens., Rivarolo, v. Rosso 60/b; Bello Guglielmo, a. 78, pens., Mondovì, osp. Molinette; Bertolazzo Candida in Massa, a. 57, pens., Santena, osp. C.T.O.; Rolfo Giuseppina in Comero, a. 67, pens., Dogliani, osp. Molinette; Rossetto Antonietta in Semeraro, a. 58, cas., Limone, osp. Molinette; Conti Rosalia, a. 58, Viale d'Asti, osp. Molinette; Seglietti Michele, a. 29, pens., Torino, osp. Molinette; Fabbiano Eleonora ved. Moreta, a. 93, pens., Susa, osp. Nuova Asistenza; Blanich Stefania ved. Leonessa, a. 81, pens., Fiume, osp. MaurizIano; Mondolfo Giuseppe, a. 74, pens., Mazara del Vallo, osp. Molinette; Gallina Maria in Marocco, a. 73, pens., Saluzzo, osp. Molinette; Bellotto Maurizio, a. 62, pens., S. Louis, osp. MaurizIano; Miglia Maria ved. Veronese, a. 83, pens., Andezeno, osp. Cottolengo; Rossetti Adone, a. 81, pens., Sustinente, osp. S. Vito; Tirabosco Marguerite, a. 70, pens., Torino, osp. Molinette; Bassanese Vittoria ved. Lacchia, a. 75, pens., Torino, osp. Rapisti Vecchiena; Giordano Maria Lia, a. 52, ins., Cossano Belbo, osp. Molinette; Cagliolo Giuseppe, a. 80, pens., Torino, osp. M. Vittoria; Manari Domenica ved. Pietrobono, a. 88, pens., Pedargera, osp. C.T.O.; Maira Giorgio, a. 37, oper., Crescentino, osp. C.T.O.; Cecchet Emer Lucia ved. Mazza, a. 66, pens., Erchie, osp. Molinette; Giannone Salvatore, a. 55, pens., Carisano, osp. Mauriziano.

Nati 43 - Morti 33

Gli autonomi decidono di riprendere le trattative, mentre il ministro ipotizza una gestione manageriale della sanità

Medici, scioperi rinviati

Dopo l'incontro con il governo gli autonomi hanno deciso di far slittare la prima agitazione - «Però gli aumenti di cui si parla non ci soddisfano» - Il ministro Gaspari: «Vogliamo firmare il contratto prima di Natale»

Roma. Remo Gaspari e Carlo Donat-Cattin ieri durante la riunione con i sindacati dei medici

ROMA — Non è andato bene, ma neanche troppo male, l'atteso incontro avvoltosi ieri sera tra governo e sindacati autonomi per la ripresa delle trattative sul rinnovo del contratto nazionale dei centomila medici, già clamorosamente interrotte a metà ottobre. Di fronte a «luci ed ombre» individuate nella posizione della delegazione governativa, i sindacati autonomi hanno subito deciso di fare slittare alla terza settimana di dicembre il primo degli scioperi già proclamati, che avrebbe dovuto bloccare importanti settori della sanità da lunedì a martedì prossimi.

Se la vertenza non dovesse incanalarsi in una direzione gradita alla categoria, le astensioni saranno attuate dal 1° al 4 dicembre, dal 9 al 12 e dal 15 al 18 dicembre: quattro giorni per tre settimane di seguito, di cui i primi due giorni impegneranno i veterinari e i due giorni successivi i medici, con la conseguente paralisi alternata di macelli e mercati, e di ospedali e ambulatori. Alle agitazioni non parteciperanno, comunque, i medici aderenti a Cgil-Cisl-Uil e ai Cumi.

«Di favorevole — ha commentato il prof. Paci, leader di uno dei maggiori sindacati autonomi — c'è stato che per la prima volta si è parlato di un finanziamento finalizzato per l'area professionale medica, come noi chiedevamo; un finanziamento che si va ad aggiungere ai fondi già previsti dalla legge finanziaria. Presenteremo mercoledì la nostra piattaforma economica. Giovedì ci sarà una riunione tecnica, venerdì un confronto politico per ottenere risposte puntuali dal governo. E' chiaro che se dovessero rientrare le percentuali di aumento trapelate ieri, non potremmo andare avanti. Gli assistenti mi fucilerebbero soltanto se accettassi di discutere incrementi sulla base del 20%».

All'inizio della seduta, i ministri della Funzione pubblica Gaspari e della Sanità Donat-Cattin hanno illustrato la loro linea, sottermandosi sugli sforzi compiuti per reperire mezzi finanziari sufficienti a definire una consistente rivalutazione degli stipendi, in stretto rapporto con l'istituzione del ruolo medico e con la graduale attuazione delle incompatibilità.

«Vogliamo firmare il contratto prima di Natale. Vi invito a lavorare speditamente sul piano tecnico», ha detto Gaspari. «La parte tecnica — ha aggiunto Donat-Cattin — potrebbe essere esaurita subito dopo l'8 dicembre».

I due ministri non hanno avanzato offerte precise per una rivalutazione degli stipendi dei medici, pur ribadendo che essa deve tener conto della forte perdita di potere di acquisto subita negli ultimi quindici anni. Hanno però, dato alcune indicazioni. In particolare: 1) un aumento del 14,5% per tutti i medici pubblici, in applicazione dei parametri stabiliti per le varie categorie di pubblici dipendenti in relazione ai tetti di inflazione nel triennio 1988-88; 2) un incremento aggiuntivo del 10% per la professionalità; 3) una maggiorazione fino al 40% solo a favore dei medici a tempo pieno; 4) ulteriori miglioramenti derivanti in parte dalle «compartecipazioni», che saranno mantenute sulla base di nuove norme in corso di definizione, e in parte dalla istituzione del ruolo medico.

Il beneficio economico complessivo potrebbe oscillare, a seconda delle qualifiche, fra il 30% e il 60%, ma non è stata fatta nessuna precisa quantificazione. L'onere globale in tre anni sarebbe compreso fra i 900 e i 1000 miliardi.

L'impostazione di massima del negoziato è stata accettata prima dai sindacati confederali e dai Cumi, poi dai sindacati autonomi. «Il nostro giudizio positivo — ha osservato il responsabile dei medici Cisl, Bonfanti — è motivato soprattutto dal fatto che finalmente si è deciso di entrare nel merito della nostra piattaforma. Sui criteri e le cifre discuteremo poi».

Mercoledì prossimo, nel tavolo dei confederali e dei Cumi, una commissione tecnica incomincerà a lavorare concretamente sulle ipotesi di contratto per l'area medica.

Gian Carlo Fossi

La ricetta Donat-Cattin ospedali come aziende

«Nel caso di bilanci attivi, gli stipendi potrebbero essere aumentati»

Secondo il ministro della Sanità, non è immobile un completamente ancora l'orizzonte dell'assistenza medica nel nostro Paese. Intervenendo alla festa per il quarantennale di fondazione della Cimo (Confederazione dei medici ospedalieri) Donat-Cattin ha parlato delle prospettive di razionalizzazione del sistema sanitario. Ovviamente, ha avanzato soprattutto ipotesi e accennato a linee di tendenza: ma *Il medico d'Italia*, organo ufficiale della Federazione degli ordini dei medici (bisettimanale, 250 mila copie distribuite ad ogni numero) in un editoriale di prossima pubblicazione definisce le dichiarazioni del ministro «di notevole interesse». Al congresso della Cimo, vari medici ospedalieri le avevano considerate rivoluzionarie».

Tra i punti salienti del discorso di Donat-Cattin, vi è un auspicio: che si avveri la totale autonomia amministrativa delle strutture ospedaliere, che lo spirito manageriale cominci a farsi sentire. Si dovrebbe poter procedere alla soppressione di sezioni ospedaliere o di altri istituti di medicina pubblica non utilizzati appieno, sostiene il ministro. Ma è una decisione difficile, soprattutto perché comporterebbe tagli all'occupazione. Allora, il problema della funzionalità degli ospedali e della loro efficace utilizzazione e produttività, potrà essere risolto solo se l'intera gestione e la completa assunzione di responsabilità economiche saranno trasferite alle Regioni.

«Se le Regioni avranno incarico diretto di amministrare i fondi destinati al settore ricovero, potranno autonomamente valutare i risultati di bilancio e predisporre misure di razionalizzazione, e, ove lo ritengano opportuno, di incentivazione del personale»: è il pensiero di Donat-Cattin.

Nella parte pubblica, ha aggiunto il ministro, si manifestano orientamenti che potrebbero far prevedere «un supplemento di aumento dello stipendio», se ciascuna struttura ospedaliera raggiungerà «un sicuro economico del bilancio». Attraverso questo meccanismo il medico verrebbe direttamente responsabilizzato anche sul piano della programmazione e dell'economia della gestione.

Ma altre possibili innovazioni sono state elencate dal ministro. Con una modifica di legge, la medicina specialistica potrebbe beneficiare di modifiche normative profonde: per esempio, il cittadino che volesse rivolgersi a un medico-specialista di fiducia (purché convenzionato) dovrebbe poterlo fare, ottenendo poi il rimborso delle spese dalla Regione. E per quel che concerne la medicina generale, Donat-Cattin ha espresso la volontà di procedere a una sperimentazione, limitata ad alcune province italiane, con il ripristino del sistema di compenso a notula.

Quanto ai medici ospedalieri, al congresso della Cimo Donat-Cattin ha dichiarato che è necessaria una rivalutazione economica, da raggiungere nell'arco di due contratti successivi: «Rivalutazione che consenta al primario a tempo pieno di trovare nella busta paga intorno ai 5 milioni netti al mese; all'aiuto circa 3 milioni e mezzo; all'assistente, una cifra oscillante fra i due e i due milioni e mezzo». **Franco Giliberto**

La manifestazione di protesta contro le tasse, in programma domenica a Torino, raccoglie adesioni e sospetti

Quando le rivolte fiscali vinsero

I precedenti storici negli ultimi trent'anni - Poujade in Francia - Jacobsen e Glistrup in Danimarca - Jarvis e Gann in Usa

ROMA — E' probabile che domenica, a Torino, i partecipanti alla marcia di protesta contro gli eccessi del fisco non innalzeranno cartelli con il volto di Pierre Poujade, non ritmeranno slogan creati da Erhard Jacobsen e Mogens Glistrup, né vesteranno in costumi del Bellecento come andavano fare in California i seguaci di Howard Jarvis e Paul Gann.

E' probabile invece che molti manifestanti non abbiano mai sentito nominare questi signori, *leaders* di storiche rivolte antifisco irrise sul momento dai politici e forti di risultati importanti: Poujade è considerato dagli storici, insieme alla guerra d'Algeria, causa della fine della Quarta Repubblica in Francia; Jacobsen e Glistrup paralizzarono, nel 1973, l'egemonia socialdemocratica nella politica danese e Jarvis e Gann seppellirono le speranze del partito democratico americano, annunciando l'avvento dell'era Reagan. Tutti e cinque i *leaders* populisti hanno conosciuto la loro gloria dando guerra con retorica fiammeggiante alla politica fiscale dello Stato.

Forse oggi il cartolaio Pierre Poujade sarebbe del tutto dimenticato fuori di Francia se il suo nome non fosse diventato sinonimo stesso di ribellione irrazionale e qualunquistica. A metà degli Anni Cinquanta però il suo movimento scosse il Paese. Poujade impose nel 1954 l'Unione dei commercianti e degli artigiani di Francia, che facendo appello con facili slogan alla piccola borghesia e ai contadini scontenti ebbe un rapido successo. Ai fedeli il trentaquattrenne Poujade appariva come «un misto tra Giovanna d'Arco e Enrico IV», i giornali del tempo, più sottili, lo definivano «un combattivo, xenofobo, antiparlamentare criptofascista e qualunquista di destra».

Il generale Charles De Gaulle lo liquidò con sibagita: «*Ai miei tempi i bottegai votavano per gli avvocati, adesso accade il contrario*». Fossero avvocati o bottegai (più i secondi che i primi, comunque) i francesi che affollarono il Velodromo d'Inverno al più grande comizio di Poujade si esaltarono al suo grido di battaglia contro le tasse. E il 2 gennaio del 1956 mantennero le promesse spedendo in Parlamento 53 poujadisti sull'onda di due milioni e mezzo di voti.

Presto quella che lo studioso Maurice Duverger ha chiamato «*l'eterna palude della politica parlamentare francese*» inghiottì Poujade e i suoi, ma il fantasma della rivolta antifisco non scomparve altrettanto in fretta. «*Poujade è per noi comunque un disgraziatissimo esempio*», dice ridendo il professor Antonio Martino, uno dei promotori della marcia antifisco, che non vuol rivendicare come antenati nemmeno i danesi Jacobsen e Glistrup.

I due estrosi personaggi, brandita a modo loro l'arma della rivolta fiscale, animarono la sonnolenta scena politica danese nel 1973. Jacobsen, deputato socialdemocratico, prima ruppe con il partito facendogli perdere la risicata maggioranza in Parlamento e quindi fondò una sua formazione, i socialdemocratici di centro, che tredici anni fa entrava in Parlamento con l'otto per cento dei voti dopo una campagna senza quartiere contro l'imposta sulle case unifamiliari, l'ancora di salvezza per la piccola borghesia e la classe operaia. Malgrado un forte declino di immagine, ancora oggi il partito ottiene dei seggi e la figlia del fondatore, la signora Mimi Stilling Jacobsen, è ministro per gli Affari sociali.

Il ruolo di vero profeta politico danese spetta però a un demagogo, l'avvocato fiscalista Mogens Glistrup. Fa-bondo nei modi e acidissimo nella polemica, Glistrup turba milioni di danesi proclamando in diretta televisiva: «*Evado da anni le tasse e suggerisco ai miei clienti di fare altrettanto...*». Inventata la sigla di Partito del Progresso, Glistrup raccoglie alle urne fino al 1977 un 15 per cento dei voti e un massimo di 28 deputati, ma i magistrati danesi non dimenticano quei suoi proclami antitasse e, dopo un processo durato anni e finito davanti alla Corte suprema, lo inviano dietro le sbarre e fuori dalla politica.

Da Copenhagen la campagna antifisco rischeggia negli Stati Uniti, Paese che lega la sua stessa indipendenza alla rivolta contro la tassa sul tè degli inglesi. Anni di imposizione fiscale, prima con Lyndon Johnson poi con il timido Jimmy Carter, hanno scontentato gli elettori e nel 1978 la California è attraversata dal ciclone «Proposition 13», il nome burocratico del referendum promosso da un gruppo di anziani uomini d'affari contro le tasse sul patrimonio. Howard Jarvis è un industriale in pensione dal fisco pesante e dalla mente sveglia, animato dall'orgoglio americano di «*poter pagare tutte le tasse del mondo con un solo assegno tanto son ricco*» e dal desiderio altrettanto americano di non sentirsi troppo il peso dello Stato sulla schiena. Jarvis è il tribuno dei comizi, il suo compagno di strada Paul Gann, l'ideologo. Ronald Reagan non ancora presidente, li sponsorizza, i professori Milton Friedman e Arthur Laffer offrono la piattaforma teorica.

La California, che si sente schiacciata sotto il peso di una troppo esosa tassa patrimoniale, impazzisce di gioia: migliaia di famiglie espongono sul prato davanti casa un cartello con la cifra pagata al fisco, le signore si dipingono le unghie con gli slogan del movimento, i sindaci si chiedono dove prenderanno i soldi nel futuro, gli impiegati statali, terrorizzati per la minaccia di licenziamenti, se il referendum vincerà, vanno in pensione, uno si suicida. Jarvis non si impressiona: «*Conosco una signora che s'è uccisa perché pagare troppe tasse sulla sua casa*». Il giorno del voto, nel giugno del 1978, due californiani su tre scongiurano la tesi di Jarvis: le tasse sono tagliate di sette miliardi di dollari l'anno.

Reagan capisce al volo e trionfa due anni più tardi su Carter con promesse di sgravi fiscali. Pochi mesi fa il complesso meccanismo avviato dalla roboante iniziativa di Jarvis finisce nella riforma fiscale americana, definita dalla rivista *Time* «uno degli eventi storici della nostra politica».

Queste insurrezioni hanno il fisco, con le loro effimere formazioni politiche e le loro micidiali onde lunghe, hanno qualcosa in comune con la piattaforma di Torino? «*Non molto* — dice Martino — *malgrado io stesso sia stato allievo di Friedman alla celebre scuola dei "Chicago boys"*».

Gianni Rietta

Le critiche non frenano l'entusiasmo sulla marcia

Sindacati contrari, dc perplessa - Gli organizzatori: «Sarà un trionfo»

TORINO — Se il movimento di liberazione fiscale non va ai partiti sono i partiti ad andare al movimento. In tutti i modi: strizzando l'occhio, chiedendo un posto in piazza; oppure prendendo le distanze, accusando i promotori della manifestazione di vellicare la scarsa coscienza fiscale del cittadino. Nella sede del coordinamento, il *leader* dell'iniziativa Sergio Gaddi non si scompone: «*Venga chiunque nella testa di tartassato sapendo che noi protestiamo contro il fisco vessatore non contro l'equa tassazione*». Accumula telegrammi su telegrammi che augurano successo alla manifestazione (domenica alle ore 10 al cinema Lux gli interventi degli economisti Ricossa, Martino e Marongiu, poi la «marcia» fino a Palazzo Carignano). Commenta Gaddi: «*Un risultato di rilievo l'abbiamo già ottenuto: il Palazzo parla come non mai di riforma fiscale e tutti i partiti, sotto la spinta del movimento, stanno prendendo il problema di petto*».

Il più è in prima fila, ha riservato tre sedie riservate al cinema Lux per la delegazione ufficiale, ma i liberali torinesi esprimono «*netto dissenso per sconcertante adesione del partito alla marcia dei forti connotati qualunquistici*». Intini (psi) sull'*Avanti!* non condivide la manifestazione, ma il suo compagno di partito Piro invita a tutti i parlamentari una lettera invitandoli a darsi da fare per una riforma fiscale adeguata. Il dc Publio Fiori manda un telegramma di solidarietà, ma il quotidiano del suo partito considera questa forma di protesta generica.

«*Fare una manifestazione anti-fisco è facile* — scrive *Il Popolo* —, *meno facile risolvere i problemi in cui ci si imbatte*». E tra i problemi il giornale de cita il rapporto tra le entrate fiscali e i servizi erogati, e la difficoltà per il fisco di arrivare «*alla metà o giù di lì*» dei redditi diversi da quelli di lavoro dipendente. Proprio quest'ultima questione è lasciata «in ombra» dagli organizzatori della marcia, osserva *Il Popolo*, che critica anche l'adesione del pli.

Il movimento sociale che voleva ottenere il riconoscimento ufficiale della sua delegazione, polemizza con il «movimento» che ha rifiutato la richiesta, accogliendo invece quella dei liberali «*corresponsabili della disastrata politica fiscale*». I radicali torinesi comunicano l'adesione.

La Cisl attraverso Marini dichiara di «*non aver niente da spartire con "i marciatori di Torino" in quanto non esistono bandiere e slogan che possano mettere insieme gli evasori con le vittime della pressione fiscale*». Benvenuto per la Uil: «*In linea di principio è giusto chiedere una ragionevole riduzione del carico fiscale, però sull'autobus rumoroso della rivolta che si vorrebbe far partire domenica insieme ad alcuni viaggiatori paganti si imbarcheranno purtroppo anche un mucchio di portoghesi del fisco*».

Corrado Rostitto, presidente dell'Unionquadri, pur convenendo sull'opportunità della manifestazione auspica che questa «*non divenga una generica protesta contro le tasse*». La Confesercenti lamenta «*l'iniquità del sistema fiscale*», come le organizzazioni artigiane.

Dalla sede del movimento dicono: «*Basta con le accuse di qualunquismo. Abbiamo pronto un disegno di legge di iniziativa popolare che tende appunto a rendere il sistema fiscale più snello ed equo*».

Pier Paolo Benedetto

dall'Italia

■ Divorzio dopo 3 anni di separazione

ROMA — La commissione Giustizia del Senato ha approvato ieri l'articolo della legge di riforma del divorzio che riduce da 5 a 3 anni il periodo di separazione per poter divorziare. I dc si sono astenuti, mentre i liberali hanno annunciato, per bocca di Palumbo, che presenteranno un emendamento anche in aula per ridurre ulteriormente i termini nei casi in cui i coniugi non abbiano figli.

■ Falcucci chiede sedute governo sulla scuola

ROMA — Il ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci, in una lettera inviata a Craxi, sollecita la convocazione urgente del Consiglio dei ministri con all'ordine del giorno la politica scolastica.

■ Week-end britannico di Cossiga

ROMA — Week-end britannico per il presidente della Repubblica Francesco Cossiga: l'università di Oxford gli conferirà il fellowship, cioè l'appartenenza onoraria al suo prestigioso collegio accademico. Il Capo dello Stato arriva oggi nel Regno Unito (la visita di tre giorni è strettamente privata): subito visiterà la base dell'aeronautica di Cullam (dove viene curato a punto l'aereo con partecipazione italiana «Tornado»).

■ I probiviri dc hanno deciso sui «piduisti»

ROMA — I probiviri dc hanno giudicato in secondo grado i democristiani «accusati» di avere aderito alla P2. A quanto si è appreso, le sentenze ricalcano, in generale, quelle di primo grado. Tra gli «assolti perché il fatto non sussiste» vi sarebbero Publio Fiori, Franco Foschi e Vito Napoli, l'ex deputato Cerioni, il parlamentare europeo Gustavo Selva, il consigliere nazionale Giampaolo Cresci.

La sospensione per 12 mesi dal partito è stata invece comminata al sen. Pastorino e all'ex amministratore del Monte dei Paschi Orsati. «Richiamati», invece, gli ex deputati Picchioni e Manfredi Bosco.

■ Monarchici divisi domani a Roma

ROMA — Domani i due appuntamenti «dinastici» vedranno divisi in due opposti schieramenti i seguaci di Casa Savoia. Sono infatti previsti la cerimonia per il 52° anniversario della morte del principe ereditario Eugenio di Savoia e la serata mondana di beneficenza per la ricerca sull'Aids, organizzata da Marina Doria, moglie di Vittorio Emanuele.

Non si è però raggiunta l'unità

Sindacato giornalisti nuova maggioranza

ROMA — Il Consiglio nazionale del sindacato giornalisti (Fnsi) si è concluso con la formazione di una nuova maggioranza e l'ingresso in giunta di sei membri che sostituiscono i dimissionari dei tre correnti scorsi). Accogliendo la proposta del segretario, Giuliana del Bufalo, che ha auspicato la partecipazione delle associazioni regionali al governo sindacale, l'associazione siciliana e quella abruzzese hanno accettato di entrare in giunta.

All'accordo ha aderito anche «Impegno sindacale», un gruppo minoritario di cattolici milanesi che aveva già avuto un rappresentante in giunta (si era però dimesso).

Alla votazione non hanno partecipato i consiglieri di «Rinnovamento sindacale».

I sei eletti sono: Mario Petrina, Agostino Sangiorgio e Antonio Velluto per i professionisti; Marcello Pacifici, Antonio Carbarino e Domenico Castellano per i pubblicisti.

Della giunta fanno ora parte 9 professionisti, 4 pubblicisti e il presidente Fnsi (eletto al congresso).

Sono state approvate cinque mozioni: una che accoglie la relazione del segretario; tre sul tema della legge per l'editoria; una sul sistema radiotelevisivo.

Nella mozione «politica» (30 sì, 28 no e un astenuto) si afferma, tra l'altro, che «si è creata una situazione nuova la quale supera i rigidi schieramenti che fino a ieri hanno negativamente condizionato la vita del sindacato». L'aver ribadito il ruolo portante delle associazioni regionali, inoltre, ha permesso «un passo verso il superamento della contrapposizione tra le componenti».

Contro il documento ha votato «Rinnovamento» perché — si afferma in una dichiarazione di voto, letta da Romano Tamberlich — «la mozione presentata a sostegno della giunta non tiene conto delle motivate ragioni di dissenso espresse nel corso del dibattito; e intende far passare come superamento degli schieramenti un'operazione che appare di segno totalmente diverso, in realtà una cooptazione».

«Svolta professionale» esprime in una nota «rammarico perché non si è potuto giungere al traguardo di un accordo unitario».

Parere positivo sulla proposta di legge presentata dal pri

Csm: vietati i partiti ai giudici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Il divieto per i magistrati di iscrizione ai partiti politici viene inteso come uno dei momenti non l'unico per garantire l'imparzialità e l'autonomia della magistratura*»: sia pure con questo «distinguo», il Consiglio superiore della magistratura ha espresso parere favorevole ieri a grande maggioranza sulla proposta di legge presentata dai repubblicani che vieta ai magistrati la tessera di partito.

I voti contrari sono risultati soltanto quattro, ventuno quelli a favore, cinque gli astenuti. Contro la proposta dei repubblicano Mammì hanno espresso infatti parere sfavorevole i tre consiglieri di Magistratura democratica (la corrente più a sinistra all'interno dell'Associazione nazionale magistrati), ed il componente «laico» socialista, Mauro Ferri. Si sono astenuti i tre rappresentanti del pci, la socialista Fernanda Contri ed il vicepresidente Mirabelli. Hanno aderito alla richiesta i giudici di Magistratura indipendente (il gruppo di centro-destra), quelli di Unità per la costituzione (centro-sinistra) ed i membri «laici» della dc e dei pri-pli.

Il dibattito, che ha portato alla fine alla votazione su un unico documento, è stato intenso ed articolato ed ha impegnato il «plenum» di palazzo dei Marescialli per un giorno e mezzo. Si è deciso pertanto di inviare agli organi che avevano richiesto il parere del Csm sull'argomento (ministero di Grazia e Giustizia e Parlamento) oltre ai risultati con l'esito della votazione anche i verbali con gli interventi dei vari consiglieri.

Il documento approvato e in pratica un'integrazione di quelli presentati da Unità per la costituzione e da Magistratura indipendente e accoglie anche alcuni emendamenti tra cui quello presentato dal consigliere Vito D'Ambrosio contenente un chiaro richiamo al problema dell'iscrizione di alcuni magistrati alla massoneria. D'Ambrosio, infatti, pur appartenente alla corrente di Unità per la costituzione aveva deciso in un primo momento di votare contro perché «*vietare solo l'iscrizione dei giudici ai partiti è riduttivo*» specie nel momento in cui si cerca di delegittimare la magistratura con attacchi su diversi fronti.

«*Discriminerebbe intervenire* — aveva aggiunto Massimo Brutti (pci) — *su tutta la materia delle incompatibilità e su tutto il settore degli incarichi extragiudiziari, oltreché sull'adesione ad organismi che comunque impongono vincoli di disciplina*». Ma proprio su quest'ultimo punto si è concentrata l'attenzione della maggioranza dei consiglieri, i quali nel documento finale hanno osservato che la tessera di partito comporta di regola «*l'assoggettamento a vincoli così penetranti e diffusi da poter cagionare una menomazione apprezzabile non solo nell'immagine di serietà ma anche nell'imparziale esercizio della giurisdizione da parte del magistrato*».

E a conferma di questi vincoli il documento ricorda la possibilità statutariamente riconosciuta agli organi dirigenti del partito di ammonire, censurare o addirittura espellere l'iscritto che con i suoi comportamenti, in qualunque sede e circostanza manifestati, dimostri di non essere in linea con la strategia ed i principi ideologici del gruppo. Tutto ciò, si rifletterebbe — secondo il documento — sul profilo dell'indipendenza del giudice che invece deve apparire al di sopra delle parti.

Per il consigliere Pino Borrè, che assieme ai suoi due colleghi di Magistratura democratica ha votato contro, la proposta di legge repubblicana è invece solo un provvedimento «*di facciata, puramente simbolico*». «*I pericoli di parzialità e di compromissione della magistratura* — ha osservato — *passano attraverso vie ben diverse e più temibili*».

(Segue da pagina 5)

È prematuramente scomparsa
Loretta Ferrero
Addolorati la annunciano il papà Guglielmo, la mamma Eva, la zia Olga e i cugini Guido e Angelo con famiglie. Funerali sabato 22 corrente ore 10,15 nella parrocchia Santa Maria della Scala con partenza dell'abitazione via Lungo Po 1 alle ore 10.
— Moncalieri, 19 novembre 1986.

È mancato
Vittorio Contardo
anni 64
Addolorati la annunciano la moglie Aurora, i figli Ivo e Maria con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,30 parrocchia San Giorgio.
— Torino, 21 novembre 1986.

I coniugi Borlee e figli partecipano al dolore del gerente.

È mancato
Nicola Vinciguerra
Lo annunciano la moglie Augusta, i figli Rodolfo e parenti tutti. Funerali sabato 22 ore 8,30 parrocchia S. Maria Goretti.
— Torino, 19 novembre 1986.

Dopo lunghe sofferenze si è spenta
Evelina Urbinati Gromo
Con infinito dolore ne dà il triste annuncio il marito Raffaello e i parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 alla Parrocchia di San Giorgio. La preghiera è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 novembre 1986.

È prematuramente scomparso
Franco Moro
Ne danno dolorosa notizia i familiari affranti, Tatiana, Marisa e Regina, con i fratelli. I funerali avranno luogo presso la Confesercenti in c.so P. Eugenio 7, venerdì 21 novembre alle ore 14,30.
— Torino, 20 novembre 1986.

La Confesercenti di Torino partecipa con profondo dolore la scomparsa del suo Dirigente
Franco Moro
da lungo anni appassionato protagonista e propulsore della iniziativa sindacale della Confesercenti. I funerali avranno luogo presso la Confesercenti di Torino c.so P. Eugenio 7, venerdì 21 novembre alle ore 14,30.
— Torino, 20 novembre 1986.

Crescentinesi a Moncalieri all'ultimo dei suoi cari
Giuseppe Marchini
anni 78
Addolorati la annunciano la moglie Luisa Pasquali, i figli Maria e Vittorino, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 22 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Vespi 5 (Tetti Rosa) per la parrocchia di San Bartolomeo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Vinovo, 20 novembre 1986.

Partecipano al dolore i nipoti Andrea, Ester, Franco, Marisella, Renato, Valeria, Massimo con le rispettive famiglie, la famiglia Alma Boot.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Raffinella
Addolorati la annunciano la moglie Maria, le figlie Pier Carla con Elso e Luisa, Flora con Enzo, Lydia e Paola, il fratello Bruno con Laura, la cognata Cecilia e Ester, parenti tutti. Funerali venerdì 21 corr. ore 14,30 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 21 novembre 1986.

Maria Pierro partecipa con affetto al dolore della famiglia Raffinella.

Munita dei conforti religiosi, è mancata
Lucia Saporito
ved. Marterana
anni 85
La annunciano la figlia Lidia, parenti, nipoti, pronipoti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia San Giovanni Bosco (via Paolo Sarpi 117).
— Torino, 21 novembre 1986.

Crescentinese è mancato
cav. Domenico Alessandri (Mirisa)
L'annunciano addolorati i figli Maria, Bortista, Remigio con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Pessinetto, frazione Grotta, sabato 22, ore 10.
— Ceres, 20 novembre 1986.

Si associano al dolore della famiglia i pensionati ex-Fiat, sentitamente, inspirati dal cavalierato di Pessinetto.

È mancato ai suoi cari
Alessandro Gubetti
Ne danno il triste annuncio il figlio Felice con Laura, Marco, Elena, Piermatteo, parenti tutti. Funerali sabato 22 ore 8,30 nella parrocchia Santa Monica. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1986.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Annunziata Nilda in Guadagnini
Ne danno il doloroso annuncio il marito Celestino, i figli Franco, Laura, Michele, le nuore Graziella e Odile, i nipoti Riccardo, Cristina, Federico. Un particolare ringraziamento per le assidue cure prestate al caro Pasquale Marino. Funerali sabato 22 c. ore 10,15 parrocchia S. Remigio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1986.

Improvvisamente è mancata
Anna Goi ved. Acato
anni 88
Con grande dolore la annunciano la sorella Maria, nipoti Aldo, Liliana, cognata Nella, parenti tutti. Funerali sabato 22 ore 10,15 Parrocchia Nostra Signora della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 novembre 1986.

Maria Cristina, Alberto ricordano la cara zia.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Direzione dell'Associazione degli Industriali di Novara partecipano al grave lutto che ha colpito l'avvocato Roberto Di Vieri, presidente della Banca Popolare di Novara, per la perdita della consorte signora
Augusta Pellicelli
— Novara, 20 novembre 1986.

RINGRAZIAMENTI

Nel giorno nel cuore nascosto, passato, presente e parenti tutti del compianto
Pieruccio Bima
che repentinamente e silenziosamente ha lasciato, ringraziano con affetto per la grande e calorosa presenza nel corso quali si sono associati in vari modi al mesto e doloroso commiato. Un grazie di cuore per la numerosa e sentita partecipazione giovane di tutti i suoi amici.

La famiglia Conti sentitamente ringrazia tutte le gentili persone che con scritti, fiori opere di bene e di presenza vollero renderle omaggio nel triste momento che la colpì.
Clementina Conti
— Asti, 21 novembre 1986.

ANNIVERSARI

Messa di Trigesima in memoria di
Obbes Balestra
sarà celebrata oggi ore 17,30 presso la parrocchia di Volpiano.
— Volpiano, 21 novembre 1986.

21-11-1979 21-11-1986
Delfina Gillardi
Ti penso, parli, con l'amore di sempre
— Grugliasco, 21 novembre 1986.

1894 1986
Rosa Guido
1903 1986
Clotilde Balbiano
Ricordati con tanto affetto.

Giovanni Boggiatto
Teresa Pomba Boggiatto
Ricordati con amore e gratitudine. Santa Messa sabato 22 ore 18 parrocchia San Francesco, Grugliasco.
— Grugliasco, 21 novembre 1986.

Bologna, superteste conferma le accuse contro i neofascisti

«Italicus, ecco gli autori»

Aurelio Fianchini ha ripetuto anche ai giudici d'appello che a mettere la bomba sul treno fu Malentacchi mentre Franci faceva da «palo» - Ha però scagionato Tuti: «Non ricordo se fu lui a consegnare l'esplosivo»

BOLOGNA — Piccolino, spalle curve nella giacca che gli sta larga, capelli a spazzola e barbetta grigia, quest'uomo sempre visibilmente triste. E' lui il superteste del processo per la strage sull'Italicus, è lui il grande accusatore di Tuti, Franci e Malentacchi. E adesso, a vederlo, sembra difficile, persino strano, che un pezzo tragico della storia d'Italia possa dipendere da quest'uomo così fragile. Lui, Aurelio Fianchini, 48 anni, da Tolentino, Marche, ladruncolo da strapuzzo di ex voti, militante di sinistra, conferma, tremante, quasi tutto. Si smentisce solo sul ruolo di Tuti (stavolta dice: *«Non fu lui a consegnare personalmente l'esplosivo a Franci»*). Conferma le confessioni che Luciano Franci gli avrebbe fatto nel carcere di Arezzo, la fuga dal penitenziario, l'intervista al settimanale *Epoca*.

Conferma, soprattutto, la sua paura. La confida ai giornalisti, prima di entrare in aula a deporre: *«E' qualcosa di più, è una compagna che ti pesa sempre tutti i giorni e tutte le ore. E' angoscia»*. Per questo, a chi gli chiede se la rifarebbe, risponde che non sa: *«Dieci anni fa era diverso, c'era un impegno politico e civile più alto. Io ho avuto problemi di coscienza in questo tempo: è giusto quel che faccio? Devo dire che mi ha dato forza il confronto, l'unico, che ho avuto con Franci. Perché lui negava tutto»*. Dice questo e altro, tenendo sempre gli occhi bassi. Li alza solo una volta per far vedere che piange: *«Mi dispiace solo per la mia famiglia»*.

Anche quando si siede davanti al presidente della Corte, Giuseppe Iannaccone, se ne sta curvo e melanconico. Comincia a spiegare perché durante il processo di primo grado venne a deporre, rispose ai giudici, fino a che, un pomeriggio, avvenne. E' spari. Fu la paura, dice. *«La paura di essere arrestato. Ero terrorizzato, stressato, m'ero sentito male. Feci questo per le pressioni psicologiche subite. Ricordo ancora l'eccessiva severità da parte della Corte di primo grado»*.

Poi Fianchini ripete la sua storia. Finì in carcere ad Arezzo. Conobbe subito Luciano Franci e Felice D'Alessandro. Il primo era un neofascista, il secondo un detenuto comune. Nacque un rapporto di amicizia, *«ci stavo insieme per lunghe ore, e si parlava. In un penitenziario piccolo come quello, è normale che ci si frequenti pur se di opposte idee politiche. E Franci preferiva la nostra compagnia a quella di Malentacchi. Sembrava un uomo solo»*. Dopo un mese e mezzo gli propose l'evasione: *«Al solo scopo di fargli confessare le cose che ci aveva raccontato sulla strage dell'Italicus. Volevamo sapere pure qualcosa di più. Lui ci aveva già detto chi erano gli esecutori, che lui la notte della strage lavorava a Santa Maria Novella, che Malentacchi arrivò a Firenze con la "500" della Luddi, amante del Franci. L'esplosivo era stato confezionato da Malentacchi, che lo portò sul treno. Franci gli fece da palo. Ma Franci ci aveva pure accennato alla massoneria e ad altre faccende, che quell'attentato doveva servire per una svolta autoritaria nel Paese»*.

Va avanti, parlando a mozziconi. Contraddice deposizioni rese in istruttoria: *«Per Tuti non ricordo bene. Mi sembra che non delle personalmente l'esplosivo per l'Italicus. Lo fece tramite qualcuno, non ricordo»*. Poi riprende il racconto. Lui e D'Alessandro propongono al neofascista la fuga in Albania. La libertà, in cambio delle confessioni. *«Era una falsa promessa, ovviamente»*, aggiunge. I tre scappano. Dovevano trovare le auto fuori, ma non ci sono. Vanno a piedi, verso la stazione. E Franci, che lavora alle Ferrovie, ha paura d'essere riconosciuto. Si dividono. *«In carcere ci aveva detto dove l'avremmo potuto rintracciare, A Firenze, in una tavola calda. Ricordo un nome: Mary. Seppi poi che Franci si era riconsegnato dopo 24 ore»*.

I due arrivano a Roma. Nel frattempo hanno perso qualche indumento, e D'Alessandro ha smarrito pure il suo diario (*«Ricordo che s'arrabbiò molto: se ci prendono, disse, mi mandano a Volterra, un carcere punitivo»*). Il diario, comunque, verrà ritrovato, chissà come. Sparisce, invece, dopo un po' D'Alessandro. Questi accompagna Fianchini alla redazione di *Epoca*, racconta anche lui qualcosa, poi si fa accompagnare alla stazione. *«Di allora»*, confessa Fianchini ai giornalisti, fuori dall'aula, *«non l'ho più visto. Aveva una posizione processuale diversa dalla mia, era stato condannato per omicidio. No, non è morto. Ne sono sicurissimo, ne ho la certezza»*.

D'Alessandro si dilegua, e Fianchini si ricostituisce. *«Franci era ritornato in carcere, la nostra evasione era avvenuta solo per farlo confessare»*. Gli domandano: le fu promesso qualche compenso? Risponde: *«Nessuno. Ho solo preso coltellate in carcere a Camerino, e minacce. E' un cappuccino, alla redazione di Epoca. Ancora adesso sono disoccupato»*. Tentenna, trema, farfuglia. Solo con i giornalisti sembra un po' più sicuro. Lo circondano: ma perché un fascista come Franci avrebbe raccontato queste cose proprio a lei, ch'era un ultrà di sinistra? *«E' lungo da spiegare. Franci dei tre era la persona più fragile. Di una stupidità irriducibile. E poi era solo»*.

Piergiorgio Sapegno

A ROMA IL PRIMO «VIDEOMUSEO»

Roma. Per la prima volta al mondo un museo è stato trasferito su un videodisco di 30 centimetri di diametro con cinquemila immagini a colori. E' il palazzo-galleria Spada, un piccolo ma prezioso museo con quadri del '500 e '600: Guercino, Guido Reni, Rubens, Brueghel il Vecchio. Il videomuseo fa compiere una visita guidata di 25 minuti (commento musicale, in italiano o in inglese, e permette di scegliere percorso, quadri, particolari e ingrandimenti toccando lo schermo sensibile al tatto (Ansa)

Al processo intaccata l'immagine di personaggio positivo

L'altro volto di Nora Moro

Lo scandalo petroli le cuce addosso la maschera di persona autoritaria, intrigante - A metterla in difficoltà sono state vecchie intercettazioni rimaste per tre anni in un armadio: perché?

ROMA — E' un capitolo del «caso Moro» che gli storici non immaginavano mai di dovere scrivere. Il finale è ancora incerto, ma la protagonista è già designata. Si chiamava «Norina», nove anni fa, quando il marito, condannato a morte dalle Brigate rosse, il congedò scrivendole l'ultima struggente lettera di addio. Il ruolo che la sorte ora le affida è molto diverso. A cominciare dal nome: il fascicolo aperto dalla Procura di Torino è intestato a Chiavarelli Eleonora, il cognome da ragazza. Un magistrato sta esaminando verbali, nastri, trascrizioni, interrogatori. Rifletterà e poi deciderà se farne un'imputata o lasciarla testimone.

Il sospetto che abbia taciuto qualcosa sul fantomatico «conto svizzero», parcheggio fantomatico dei danari raccolti per finanziare la corrente morotea, ha messo in moto la lenta ma inesorabile macchina giudiziaria. Sta per nascere un processo nel processo. Lo scandalo dei petroli, cresciuto sotto l'ombra e la protezione della P2, lambisce e intacca l'immagine di una donna raffigurata finora come «personaggio positivo». E tenta di cucirle addosso una maschera tutta diversa. Di persona autoritaria, intrigante, furba, determinata fino in fondo a farsi scudo del magico cognome del marito.

Un personaggio che non ha nulla in comune con quello emerso dalla trama umana e politica del sequestro e dell'omicidio del leader dc. Ma la donna che oggi rischia di salire sul banco degli imputati è la stessa che la mattina del 16 marzo 1978 si chinò in via Fani a pregare sui corpi senza vita degli uomini della scorta. Che rispose con grande dignità all'ultimatum telefonico delle Brigate rosse. Che nella casa di via Forte Trionfale trattò con i vertici dello Stato durante i cinquantacinque giorni del ricatto. Che lanciò e propose in corte di assise e davanti alla commissione di inchiesta la tesi del complotto, delle minacce e della paura di Aldo Moro.

Mettere in dubbio la sua parola vuol dire ridiscutere per intero il suo ruolo di testimone non solo nel processo di Torino, ma in quelli che sono stati celebrati e potranno essere celebrati in futuro per il sequestro e l'omicidio. Un giudice sta per decidere fino a che punto i suoi vuoti di memoria sono realmente sospetti e quindi criticabili o se invece la vedova del presidente dc è vittima incolpevole di un equivoco giudiziario. Per non parlare di una terza e più inquietante ipotesi: il tentativo di intaccare la credibilità morale e politica del leader democristiano.

Gli elementi per valutare l'attendibilità della sua versione ci sono tutti. A metterla in difficoltà sono state vecchie intercettazioni rimaste per tre anni in un armadio. Una circostanza che lascia perplessi e pone qualche interrogativo. Chi ha custodito per tanto tempo un segreto così scottante? E perché? Se queste bobine facevano parte di un altro processo perché sono arrivate ai giudici del petrolio dopo che Eleonora Moro aveva reso in aula la sua pubblica testimonianza? Dalla perizia fonica risulta che ci sono altre registrazioni telefoniche. Possono aiutare i giudici a definire meglio i contorni della vicenda? E dove sono?

Eleonora Moro sostiene di non aver saputo mai nulla del «conto svizzero». E ha formulato una ipotesi per trovare una spiegazione plausibile ad un fatto che le era stato riferito come certo da una fonte attendibile. Una ipotesi affidata a supposizioni e intuizioni personali, ma subordinata alla verità storica dell'informazione ricevuta. Non è stata creduta. Non poteva pretendere di esserlo, sulla parola.

Lentezze e lungaggini processuali rischiano ora di tenere in piedi dubbi e sospetti non solo sulla sincerità di una testimone importante, custode di tanti segreti del «caso Moro». Ma anche sul risvolto politico più delicato dell'intera vicenda: la liceità del finanziamento della corrente morotea.

C'è chi sostiene che Eleonora sia stata usata come strumento inconsapevole di una indagine che puntava solo a stabilire la provenienza di quei danari. Quanto questo accertamento possa influire sulla posizione processuale degli imputati è difficile dire. Bruno Musselli, il burattinaio dello scandalo, è reo confesso ed ha accusato Sereno Freato. Che ragioni avrebbe avuto di trascinarvelo sapendolo innocente? Sperava di usare gli antichi legami con il presidente della dc come ancora di salvataggio per entrambi?

Su questo era il disegno, il calcolo è risultato sbagliato. Ma sbaglia anche Eleonora se pensa di farsi scudo dietro il cognome che porta. L'essere stata la moglie di un presidente del Consiglio che ha segnato la storia del nostro Paese non le assicura alcuna immunità. Può pretendere però che la giustizia sia sollecita nel compiere indagini accurate, minuziose, complete. La pagina che gli storici dovranno scrivere su questo capitolo del «caso Moro» è determinante per capire e giudicare.

Roberto Martinelli

Dalle 8 di domenica a mezzanotte del 26

Sciopero confermato per l'autotrasporto

ROMA — E' confermato: dalle otto di domenica 23 a fino alla mezzanotte di mercoledì 26 novembre, gli autotrasportatori si fermeranno su tutto il territorio nazionale. Negativo dunque l'esito della convocazione del ministro dei Trasporti, on. Claudio Signorile, che aveva chiesto alle associazioni rappresentative di ridurre o almeno alleggerire il già annunciato fermo dei servizi.

Lo ha reso noto la Confederazione autonoma sindacati artigiani (Casa) rilevando che Signorile aveva motivato la sua proposta dichiarando che da parte del ministero dei Trasporti è stato avviato un programma costruttivo per modificare il decreto legge sulla sicurezza stradale e risolvere le questioni nazionali dell'autotrasporto.

Le associazioni, però, pur dichiarandosi disponibili a lavorare ininterrottamente alla preparazione del complesso di provvedimenti indispensabili alla categoria, hanno confermato le tre giornate di sciopero in quanto — è detto in un comunicato — gli ultimi provvedimenti *«hanno fatto scoppiare una crisi da lungo tempo latente e che deve essere radicalmente risolta nell'interesse di tutti»*. Gli autotrasportatori fanno riferimento, in particolare, al decreto sulle supermulte.

Intanto, l'ente Ferrovie dello Stato ha reso noto di aver predisposto per tutto il periodo di fermo dell'autotrasporto un programma di potenziamento dei servizi ferroviari sulle direttrici fondamentali del traffico merci, quelle cioè collegate con i principali centri di produzione e con i più importanti mercati di distribuzione interni ed esteri nonché con i più rappresentativi bacini di destinazione.

Due giorni barche in porto per la morte del giovane marinaio

Grado chiede aiuto a Roma «Non si uccide per i pesci»

Il presidente della coop di pescatori: «Il confine non è un fosso, basta una virata sbagliata e sei fuori» - «Il governo italiano deve premere per far accettare a Belgrado l'accordo sulla pesca»

GRADO — *«La multa? Abbiamo pagato con la vita di Bruno. Mi sembra abbastanza, basta con questa guerra dei pesci»*. Vittorio Tognon, presidente della Cooperativa dei pescatori, guarda sconsolato con il suo volto bruciato dalla salsedine le barche ferme in darsena. Non si muovono il «Diamante», il «Gabbiano», l'«Ortensia», e gli altri cento pescherecci della flottiglia di Sant'Eufemia, la protettrice dell'isola che i «depliants» turistici definiscono d'oro per i suoi lunghi arenili.

Ieri le barche di Grado, e per solidarietà quelle di Marano e di Caorle, non sono uscite in mare e anche oggi resteranno agli ormeggi in segno di lutto per la morte di Bruno Zerbin, il giovane comandante dell'«Aurora» falciato da una raffica di mitragliatrice partita da una motovedetta jugoslava, al largo di Punta Salvore, in Istria. L'«Aurora» si trovava veramente in acque territoriali jugoslave? Dopo aver interrogato l'equipaggio della motovedetta «M-44» il giudice istruttore di Capodistria, Gregor Velkavrh, dice di sì.

Le testimonianze di altri pescherecci italiani che incrociavano nella zona sono discordanti. Ma che importa, in realtà? Non si sparano pallottole da 20 mm contro un peschereccio inerme. Lo si blocca con una manovra di abbordaggio e basta. Questa è l'opinione, naturalmente ufficiosa, di molti esponenti politici della vicina repubblica di Slovenia, dove la notizia del tragico incidente ha suscitato gravi preoccupazioni per il futuro dei rapporti italo-jugoslavi.

In verità gli sconfinamenti esistono. *«Ma chi può stabilire con esattezza il puntonave, quando si è inseguiti?»* dicono ancora i pescatori gradesi. *«Questo maledetto confine marittimo che taglia a metà il Golfo di Trieste senza lasciar spazio ad acque internazionali non è mica un fosso o un'inferriata. Basta virare un po' a dritta o un po' a sinistra e si è subito messo miglio oltre la linea di demarcazione»*.

Si spera ora in un intervento del nostro governo per costringere Belgrado ad accettare l'accordo sulla pesca in Adriatico, previsto dal Trattato di Osimo, ma finora rimasto lettera morta per l'opposizione, a quanto pare, della repubblica di Croazia. *«Con i pescatori istriani — racconta ancora Tognon — abbiamo trovato un'intesa, un vivi e lascia vivere che tutti i marinai rispettano. Ma dinanzi alle mitragliere puntate non possiamo fare?»*. Rifugiarsi sottobordo, come ha fatto una decina di giorni fa un altro giovane gradese, Davide Lugnan, che è così scampato al mitragliamento del suo «Airone».

Ieri l'altro Bruno Zerbin non ce l'ha fatta e si è accasciato senza vita al timone dell'«Aurora», a circa mezzo miglio — secondo la versione jugoslava — dal limite delle acque territoriali italiane.

Ieri, sulla laguna di Grado, avvolta in una foschia dorata, aleggiava una cupa atmosfera di veglia funebre. Silenziosi, con quella ritrosia della gente di mare a cui ogni frase che non sia utile sembra uno spreco, i pescatori hanno trafficato per tutto il giorno con reti, nasse e gavitelli. Lavori superflui, buttati là per sfogare la rabbia, l'impotenza e per far trascorrere le ore in attesa che da Capodistria, dopo l'autopsia e le pratiche burocratiche, torni a casa la salma di Bruno. Ieri alcune automobili con targa jugoslava sono state imbrattate a Trieste con vernice spray. Su alcune è stata apposta la scritta «assassini».

Sergio Canciani

CACCIA NATURA LIBERTA'

DIFENDIAMOLE!

manifestazione nazionale dei cacciatori

28 novembre ore 10
PALAEUR (ROMA)

UNAVI
Unione Nazionale Associazioni Venatorie

NATALE '86

nel firmamento dei ferri da stiro c'è una stella cometa; è Stirella la macchina per stirare.

Presso tutti i punti vendita MICROMAX

Buffetti

Consulenza

L'informazione aziendale diventa settimanale.

Da dieci anni "Consulenza" fornisce ad imprese e professionisti un panorama completo di informazioni e commenti operativi su tutto ciò che interessa la vita aziendale: tributi e contabilità, lavoro e sicurezza sociale, società e diritto commerciale, credito e commercio con l'estero, edilizia e urbanistica, organizzazione e gestione d'impresa. Da gennaio, Consulenza diventerà settimanale, una trasformazione che le consentirà di essere maggiormente tempestiva nel riferire tutti i cambiamenti e le novità legislative che, se non recepite in tempi brevi, oggi possono creare seri problemi in azienda.

In omaggio a chi si abbona entro il 15/1/1987 il volume "Check-up fiscale", una guida all'autodiagnosi fiscale per aziende e operatori professionali

È possibile abbonarsi anche presso i negozi Buffetti, dove Consulenza 1987 sarà in vendita al prezzo di 4.700 lire la copia.

DESIDERO ABBONARMI A "CONSULENZA"
Abbonamento annuale (L. 180.000) Biennale (L. 300.000)
COGNOME/NOME/SOCIETÀ
VIA/PIAZZA/N°
CAP/CITTÀ/PROV.
TELEFONO
Accludo fotocopia del versamento sul C.C.P. n. 33767008 intestato a Consulenza S.r.l.
Abbonato non trasferibile e dono
INVIARE A: CONSULENZA - VIA SUD AFRICA, 39 - 00144 ROMA

Costa: senza avvisi hanno subito sparato

ROMA — Il sottosegretario all'Interno Raffaele Costa ha dichiarato di aver parlato personalmente con due dei tre pescatori italiani che viaggiavano sull'«Aurora». Il peschereccio colpito dai militari jugoslavi: *«Apprendo direttamente — dice Costa — le incredibili modalità dell'omicidio di Bruno Zerbin. Il peschereccio italiano, hanno sostenuto i pescatori, si trovava al momento della sparatoria in acque territoriali nazionali. E' poi certo che sul peschereccio vi erano poche decine di chilogrammi di frutti di mare. I militari hanno sparato direttamente contro il peschereccio senza preventivi preavvisi, quando avrebbero potuto facilmente abbordarlo»*.

Secondo il sottosegretario basta infatti tener presente che il peschereccio è un vecchio natante, mentre la motovedetta è un mezzo veloce.

Alla Camera i membri comunisti della commissione Trasporti hanno chiesto al presidente La Penna (dc) la urgente convocazione dei ministri della Marina Mercantile, Degan, e degli Esteri, Andreotti, per discutere sullo stato della trattativa per l'accordo di pesca tra l'Italia e la Jugoslavia e le iniziative del governo per accelerarne la conclusione.

Cambieranno orario i telegiornali serali

ROMA — La televisione del mattino comincerà il 22 dicembre e andrà in onda soltanto su Raiuno; dal 15 gennaio il Tg 2 della sera sarà anticipato alle 19,30 e terminerà alle 20; non andrà più in onda il Tg 1 di mezza sera che avrà un nuovo appuntamento alle 23 e trenta; il Tg 2 avrà invece dalle 22 alle 23 e trenta una nuova, più ampia e completa edizione di mezza sera.

La prima serata della seconda rete televisiva anziché alle 20,30 incomincerà mezz'ora prima, alle 20.

Linea notte. L'appuntamento informativo e culturale serale previsto in un primo momento su Raiuno; andrà in onda invece su Raidue dalle ore 22,30.

Queste le novità principali dei nuovi palinsesti di Raiuno e Raidue. Tg 1 e Tg 2 che il nuovo Consiglio d'amministrazione della Rai, sotto la presidenza dell'on. Enrico Manca, dovrà discutere e approvare.

Per quanto riguarda invece la terza rete il nuovo palinsesto verrà attuato dalla fine di febbraio.

Le novità nei programmi televisivi del mattino, telegiornali e informazione, sono stati discussi ieri nell'incontro tra il presidente della Rai Manca, il direttore generale Biagio Agnes (affiancato dai vicedirettori generali Rossi e Motta) con il direttivo del sindacato nazionale giornalisti Rai (Usig-Rai) e con i segretari delle Federazioni lavoratori spettacolo Cgil-Cisl-Uil.

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO Tel. (011) 519660 via Lagrange 10
MILANO Tel. (02) 2716603 v.le Tunisia ang. via Gattoli

PRIMARIA AZIENDA

leader nel settore dei **Sistemi ed Apparati Elettronici** ed impegnata nella realizzazione di prestigiosi programmi nazionali/internazionali assume, con **CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO**

GIOVANI PERITI ELETTRONICI ed INFORMATICI

da inserire nella unità di Progettazione, Ricerca e Sviluppo.

I prescelti saranno avviati ad un piano di formazione che ha l'obiettivo di specializzare personale tecnico nelle aree di: alta frequenza; elettronica digitale (hardware); software.

La sede di lavoro è Torino.

Preghiamo gli interessati di inviare curriculum vitae, specificando: residenza e recapito telefonico, votazione finale, conoscenza lingua inglese, posizione militare, a:

PUBLIKOMPASS 8647 - 10100 Torino.

ISTITUTO FARMOCHIMICO NATIVELLE S.p.A.

SOCIETÀ FARMACEUTICA DEL GRUPPO

PROCTER & GAMBLE

MULTINAZIONALE AMERICANA OPERANTE NEL SETTORE DEI BENI DI LARGO CONSUMO

ricerca

NEO LAUREATI/E O LAUREANDI/E DA INSERIRE IN QUALITÀ DI INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI CON POSSIBILITÀ DI SVILUPPO ALLA POSIZIONE DI

MANAGER

Il lavoro

Il candidato dopo un adeguato corso di addestramento teorico pratico sarà responsabile dell'informazione scientifica presso i medici dell'area affidatagli, e sarà suo compito dare i suggerimenti per la crescita del business

Si richiede

Età non superiore a 27 anni
Laurea con ottima votazione
Militesente

Conoscenza lingua inglese (gradita)
Auto propria

Si offre

Retribuzione ai più alti livelli del mercato, adeguata costantemente al merito personale
Formazione professionale in un gruppo leader nel settore di operatività
Continui corsi di addestramento sulle tecniche di comunicazione di informazione medica e di management
Rimborsi spese a piè di lista e rimborso auto chilometrico

Sede di lavoro:

Torino

La selezione verrà effettuata direttamente dalla azienda che fornirà ogni ulteriore comunicazione.
I candidati interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae citando chiaramente nella lettera e sulla busta il riferimento SI 50091 A

Istituto Farmochimico Nativelle S.p.A.
Via C. Bechi 3
50141 - FIRENZE

I candidati che non verranno contattati entro 60 giorni dovranno considerarsi esclusi.

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante azienda leader nel settore della elaborazione e trasmissione dati, nel quadro del potenziamento delle proprie strutture, ci incarica di ricercare:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE HARDWARE - Ref. A

Per la posizione si richiedono esperienza quinquennale maturata in posizioni analoghe e laurea o diploma in elettronica o telecomunicazioni.

Costituiscono inoltre titolo preferenziale:

— esperienza di progettazione analogica e digitale, in particolare su componentistica CMOS
— capacità di conduzione gruppi di progetto elettronici e meccanici, di integrazione tra progetto elettronico e meccanico ed esperienza di ingegnerizzazione ed industrializzazione su produzione di media serie
— conoscenza delle metodologie nell'elaborazione della documentazione tecnica

PROGETTISTA SENIOR HARDWARE - Ref. B

Si richiedono: esperienza pluriennale in progettazione analogica, gestione del progetto e conoscenza della componentistica in genere, diploma di perito elettronico e/o telecomunicazioni, età non superiore ai 35 anni.

Per entrambe le posizioni si prevedono inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e retribuzione di sicuro interesse, con reali possibilità di crescita professionale e di carriera.

Si assicura la massima riservatezza.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum a:

SIRTEX PERSONALE 10129 TORINO CORSO EINAUDI, 55

DIRETTORE GENERALE DI PRODUZIONE

Il nostro Cliente è un affermato gruppo industriale privato articolato su più unità di produzione caratterizzate da lavorazioni meccaniche su macchine utensili, tradizionali ed a C/N.

Nell'ottica di un potenziamento delle strutture di vertice siamo stati incaricati di prendere contatto con una figura professionale qualificata, che, alle dirette dipendenze della proprietà, si assuma la totale responsabilità della gestione produttiva e dei servizi tecnici di tutte le unità del Gruppo.

Il Candidato ideale ha una buona formazione di base ad indirizzo tecnico, una pluriennale esperienza in campo meccanico maturata con incarichi di responsabilità crescente presso aziende di medie dimensioni, è abituato a vivere processi di ristrutturazione ed ha una particolare sensibilità alla costistica industriale ed ai problemi del personale.

Spiccate capacità organizzative, una naturale predisposizione ai rapporti interpersonali e la conoscenza di almeno una lingua estera completano i requisiti.

L'aspetto economico, non predeterminante, è comunque allineato alle fasce alte del mercato, e tale da soddisfare il curriculum più qualificato.

Assicurando la massima riservatezza professionale preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10275** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Primaria società di servizi ci ha incaricato di ricercare, per i propri uffici di Sestriere, un/una

CAPO CONTABILE

cui affidare, sotto la guida del direttore amministrativo, la gestione della contabilità generale e l'avvio di un sistema di controllo di gestione.

Costituiranno titolo preferenziale esperienze sia di contabilità generale, sia di controllo di gestione, maturate in aziende di servizi e/o di grande distribuzione con fatturati non inferiori ai 10-15 miliardi di lire.

E' indispensabile che i candidati si trasferiscano, anche con la famiglia, a Sestriere.

L'Azienda è eventualmente disponibile a prendere in considerazione l'assunzione, sempre nell'ambito amministrativo, anche del coniuge.

Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare dettagliato curriculum vitae con il recapito telefonico a:

SIRTEX PERSONALE 10129 TORINO CORSO EINAUDI, 55

Società Multinazionale con marchio prestigioso ricerca

AGENTI DI VENDITA

per TORINO

Età non superiore ai 35 anni.

Settore di attività: auto, moto e nautica.

La posizione riguarda professionisti della vendita, con esperienza nel largo consumo maturata in aziende modernamente organizzate.

Un portafoglio Clienti consolidato permette un iniziale gettito provvigionale (35-40 mil.) con concrete prospettive di sviluppo a breve termine. Piano incentivi.

Inquadramento Enasarco.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 14/E - 20123 MILANO

Azienda leader nel settore gelati e pasticceria ricerca

AGENTI DISTRIBUTORI

per svolgere lavoro di vendita per Torino e provincia.

Si richiede: patente C, diploma di Ragioneria o di Perito Commerciale.

Si offre: inquadramento Enasarco; compensi provvigionali ai massimi livelli di mercato; incentivi; pacchetto clientela consolidata.

Telefonare lunedì 24-11-1986 dalle h. 8,00 alle h. 12,00 al n. 011 647.1672.

In Piemonte Liguria Veneto primaria società servizi selezione mar. 29enni, auto telefono propri, bella presenza, indipendenza, disponibilità immediata per:

n° 2 posti
ADDETTI PUBLIC RELATION
inquadramento Legge 863-84
n° 4 posti
ADDETTI VENDITA
inquadramento provvigionale con base garantita ca L. 1.100.000.
Per appuntamento telefonare 559 311.422/28

Gruppo internazionale settore attrezzature edili ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

per la zona di Torino/Aosta

ASSICURA: periodo di formazione di due mesi con minimo garantito superiore al milione; lavoro in équipes di vendita organizzato per obiettivi; fisso + provvigioni liquidati mensilmente; sicurezza dell'incarico; inquadramento Enasarco.

DESIDERA: entrare in contatto con candidati veramente interessati, indipendentemente da precedenti esperienze di vendita, con auto propria e residenza nel settore di competenza. Astenersi dal rispondere se non dotati di serietà e volontà di impegnarsi.

Scrivere in espresso a:
MEFRAN ITALIA - GRUPPO ALTRAD
Centro Direz. Milanofiori Pal. F1
20089 ASSAGO (Milano)

Alternata Società di Consulenza, presente in Italia e sui principali mercati esteri, nell'ottica di un attento piano di potenziamento delle proprie risorse ci ha incaricato di ricercare:

NEO LAUREATI in INGEGNERIA

Il nostro Cliente è orientato a prendere contatto con candidati in possesso dei seguenti requisiti:

— età non superiore ai 28 anni
— brillante curriculum universitario
— attitudini a intrattenere rapporti interpersonali a tutti i livelli
— perfetta padronanza parlata e scritta della lingua inglese e di una eventuale seconda lingua.

Ai prescelti l'Azienda è in grado di garantire:

— inserimento in un ambiente particolarmente dinamico e all'avanguardia nel proprio campo di attività
— concrete opportunità di crescita professionale ed economica, commisurate all'apporto che il singolo individuo sarà in grado di apportare

Si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10276** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

FINTERM S.p.A.

Grugliasco

BRUCIATORI - CALDAIE A GAS
IMPIANTI SOLARI

RICERCA

CAPO DEL SERVIZIO EXPORT

Per la posizione, alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale, si richiede:

— la perfetta conoscenza della lingua inglese e, possibilmente, tedesca;
— esperienza nella vendita a clientela di alto livello di beni durevoli di largo consumo;
— persona dinamica, max 35enne con laurea o diploma preferibilmente ad indirizzo tecnico, iniziativa, disponibilità a viaggiare.

Può costituire titolo preferenziale una esperienza tecnico-commerciale acquisita nel settore termotecnico.

La Società, presente con prodotti di prestigio nel mercato internazionale, è in grado di offrire al candidato un inserimento ed una possibilità di carriera stimolante con un piano retributivo tale da soddisfare le candidature più qualificate.

Si assicura ai candidati la massima riservatezza.

Indirizzare a: **FINTERM S.p.A.**
Servizio Organizzazione e Personale
Casella Postale 1383 - 10100 TORINO

Azienda in espansione prima cintura di Torino cerca:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

comprovata capacità ed esperienza adempimenti contabili, fiscali, societari, bilanci, EDP, budget.

Scrivere dettagliando a:
Publikompass 8677 - 10100 Torino

RAGIONIERA

con esperienza ventennale in contabilità generale reporting - clienti, fornitori, cassa, banche, iva, adempimenti fiscali e societari - preparazione e stesura bilanci guida collaboratori esamineresbbe offerte adeguate.

Telefonare 659.779

Società leader nel campo degli equipaggiamenti aerospaziali, per un forte potenziamento del Gruppo Progetti Elettronici Avanzati, cerca:

Pos. A - **INGEGNERI ELETTRONICI**
con esperienza di progettazione di circuiti digitali basati su microelaboratori e gate arrays.

Pos. B - **INGEGNERI ELETTRONICI**
esperti di circuiti analogici per trattamento segnali in banda audio e di alimentatori switching.

Pos. C - **PROGETTISTI**
con esperienza di packaging ed industrializzazione di prodotti elettronici di elevato contenuto tecnologico.

Pos. D - **NEOLAUREATI**
in Ingegneria **Elettronica, Meccanica o Aeronautica** per attività di progettazione.

Si offre l'inserimento in ambiente dinamico, multidisciplinare ed una retribuzione interessante e commisurata alle reali capacità. E' indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese.

Per PROGETTISTI, con una professionalità veramente matura e pluriennale, sono disponibili posizioni di rilievo nella **GESTIONE DI NUOVI PROGETTI.**

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 136 — 10100 Torino.

FUNZIONARIO TECNICO-COMMERCIALE (EDILIZIA)
Area PIEMONTE

La ricerca ci è stata affidata da una nota Azienda, operante su tutto il territorio nazionale.

In un programma di diversificazione e di lancio di una nuova linea di prodotti, è tesa a potenziare la propria rete commerciale.

Il Candidato prescelto dovrà curare la promozione e la vendita dei prodotti nell'area di competenza, oltre a coordinare ed assistere l'organizzazione dei servizi di montaggio.

Ci rivolgiamo preferibilmente a geometri o periti di età da 25 a 35 anni con esperienza commerciali nel settore specifico o in altri analoghi; è titolo preferenziale la conoscenza delle problematiche di cantiere.

Forte personalità, dinamismo e determinazione completano il profilo ideale.

A fronte di evidenti potenzialità potranno essere prese in considerazione anche candidature di neo-diplomati e/o con breve esperienza.

Invitiamo gli interessati ad inviare il proprio curriculum, **citando su busta e lettera il Rif. SP 40583** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Nota società di informatica specializzata nella vendita e distribuzione di Packages Software per sistemi IBM 43XX - 30XX - DOS - MVS ricerca:

N. 2 FUNZIONARI COMMERCIALI

per l'attività di vendita dei propri Packages applicativi e di sistema.

Si richiedono:

— almeno 2 anni di esperienza analoga
— cultura EDP necessaria all'attività di vendita
— disponibilità a operare su scala nazionale
— è gradita la conoscenza della lingua inglese.

Si offrono:

— remunerazione di sicuro interesse
— ambiente stimolante e dinamico
— training a carico dell'azienda.

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 8668 — 10100 TORINO.
I dipendenti sono stati informati della ricerca.

Spedizioni Internazionali Torino cerca

ESPERTO CAPO REPARTO

Export Germania. Indispensabile lingua tedesca ed

ESPERTO CAPO REPARTO

Import. Gradita lingua tedesca.

Scrivere: **Publikompass 6585 - 10100 Torino.**

Azienda di costruzione stampi per trancitura fine ricerca:

RESPONSABILE OFFICINA

approfondita conoscenza metodi e tecnologie, attitudine alla conduzione del personale.

Inviare curriculum a: **Publikompass 8674 - 10100 Torino.**

Società rappresentanze moda

Ricerca

CENTRALINISTA

con esperienza

Telefonare per appuntamento 011 832.524

PROFESSIONISTI

CONCLUSORI DELLA VENDITA

RICHIEDIAMO

documentata capacità di vendita anche se non nel settore, attitudine organizzativa, facilità di inserimento nella politica e negli obiettivi dell'azienda. OFFRIAMO un rapido corso di informazione dei prodotti, un breve periodo di training, un trattamento economico di sicuro interesse.

Telefonare 0331 200.833
SIG. MARKETING

INDUSTRIA RICERCA

AGENTE GENERALE

per articolo tribevenuto senza concorrenza

Settore: regalo - cancelleria - casalingo.

Disponibilità contatto grandi clienti e costituenda organizzazione vendita.

Ottime condizioni-garanzia.

Manoscrivere a: Publikompass 8687 — 10100 Torino.

Un'importante azienda operante nel **SETTORE ARTICOLI TECNICI IN GOMMA** e facente parte di un affidabile **GRUPPO FINANZIARIO**, ci ha incaricati di ricercare, nel quadro di una programmata riorganizzazione della propria «linea» commerciale, il

RESPONSABILE COMMERCIALE

cui affidare la gestione dello sviluppo e della promozione di una gamma di prodotti ad articoli tecnico-specialistici presso Clienti direzionali appartenenti al comparto industriale.

Rientrano nei compiti tipici del ruolo la cura del marketing strategico ed operativo, il coordinamento della rete vendita, le analisi del mercato specifico e della concorrenza.

La posizione è congeniale a candidati di età compresa nei 40 anni dotati di una **significativa esperienza professionale di settore** ed in possesso di una buona conoscenza delle moderne tecniche di vendita.

Forte motivazione al ruolo, positiva capacità di relazione interpersonale e doti di alta organizzazione ne completano il profilo ideale. **Le condizioni di inserimento in azienda, qualificate da concreta prospettiva di carriera, risultano adeguatamente parametrate alla figura ricercata.**

La sede di lavoro è Napoli.

Gli interessati, **cui si garantisce la massima riservatezza in ogni fase della selezione**, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum professionale, indirizzato su busta e su lettera il Rif. SP 80838 alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Canon

La CANON ITALIA S.p.A. nel piano di potenziamento delle proprie strutture per essere sempre più presente sul mercato con una completa gamma di prodotti per l'ufficio nell'ottica «OFFICE AUTOMATION»:

— **Fotocopiatrici** — **Fax simili**
— **Fotocopiatrici Laser** — **Macchine per scrivere**
— **Fotocopiatrici Color** — **Microfilm**
— **Computers e Stampanti** — **Stampanti Laser**

ricerca per la propria Filiale di Torino

FUNZIONARI DI VENDITA:
per vendita diretta su grossi utenti

FUNZIONARI DI VENDITA:
per vendita concessionari

TECNICI CON ESPERIENZA NEI SETTORI:
macchine per scrivere, computer e fotocopiatrici.

Preghiamo inviare un dettagliato curriculum per esposto, precisando la posizione di interesse ed indicando un recapito telefonico per una immediata convocazione a:

CANON ITALIA S.p.A.
Strada Cravasio 290 - 10078 VENARIA (To)

Gruppo societario operante nel settore vendita ricerca

PERSONA QUALIFICATA

alla quale affidare la responsabilità e la conduzione amministrativa di più società grafica computer.

SEGRETARIA

con mansioni di dattilografia e centralinista.

Scrivere: **Publikompass 8688 - 10100 Torino.**

Importante Società cerca regionale/e a

CAPO CONTABILE

con esperienza almeno decennale di contabilità generale, bilanci, presso S.p.A. o studio di commercialista.

Scrivere: **Publikompass 94 10100 Torino**

de fonseca

CERCA

ESPERTO/A

di amministrazione fidi clienti, contenzioso e recupero crediti, con cultura sia giuridica sia amministrativa tale da poter controllare globalmente il settore credito ai clienti.

Scrivere:
STUDIO MANERA
Via Roma 243
10123 TORINO

IMPORTANTE AZIENDA
cerca

PERITO TESSILE

Desideriamo contattare una persona dinamica, estroversa, predisposta al contatto umano ed al dialogo.

Desideriamo contattare persone giovani in formazione, ma anche persone con una buona esperienza professionale.

Cerchiamo un perito tessile che voglia operare in **provincia di Cuneo** e che voglia beneficiare di condizioni economiche interessantissime.

Inviare dettagliato curriculum, indicando chiaramente anche sulla busta, il Rif. A-5596 alla:

SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 22
Tel. 02 468.1417

A Milano il più grosso sequestro di droga in trent'anni

Mille miliardi di eroina

Arrestati 11 del clan dei pugliesi, il traffico partiva dalla Turchia - Il capoluogo lombardo obiettivo della mafia per gli investimenti finanziari - Il Pg Corrias, che lascia l'incarico, denuncia le infiltrazioni

MILANO — «*In Italia, in Europa e nel mondo, questa è certamente l'operazione più importante degli ultimi trent'anni*». Così soddisfatto il questore Umberto Catalano. 111 chilogrammi di eroina pura sequestrati, undici arresti. Per Milano, e non solo per Milano, è una notizia tanto buona quanto allarmante: 111 chili di eroina sono pari a ben mille miliardi di lire. E 1000 miliardi — per rendere l'idea del «business» — in Piazza Affari, alla Borsa di Milano, valgono il 5% delle Generali, il 15% di Montedison, il 20% del titolo Olivetti, il 30% della Sai assicurazioni.

Operazione di polizia di quelle che vengono definite «brillanti». Il questore Catalano ieri ne ha spiegato i dettagli e ha reso merito al capo della squadra mobile Achille Serra. Gli 11 arrestati, tutti legati al clan dei pugliesi, non hanno grandi nomi. «*E' un gruppo — hanno spiegato in questura — che si era ricomposto da otto mesi*». «*Droga in arrivo dalla Turchia e da smistare nel Nord Italia e all'estero*», ha precisato il questore Catalano. E mille miliardi, altri miliardi ancora — lo «narco-lire» — da investire in attività all'apparenza inoppugnabili e lecite.

Gli arrestati sono Cosimo Vecchiusi detto «Mimmo il tarantino», 34 anni, di Sava in provincia di Taranto; Joseph Calò, 34 anni, sempre di Sava; Antonio Pignatelli, 37 anni, di Brindisi; Ermes Gambacorta, 23 anni, residenza a Milano; Salvatore Lenzi, 51 anni, da Napoli; i fratelli Ottavio e Roberto Balvaliorita, 34 e 32 anni, ex-centini; Michele Botti, ventenne milanese come Matteo Imperiale; Salvatore Stimoli, 29 anni, da poco trasferito a Milano come Tommaso Romeo, 37 anni. Unico latitante è Cosimo Cavallo, cinquantenne, di Ostuni in provincia di Brindisi.

Tutti insospettabili, gente perbene, tutti con ottimi rapporti con i vicini di casa. Basisti, piazzisti e corrieri, invece, l'eroina, pura, tipo «brown sugar», ha viaggiato ed era pronta per altri viaggi nelle regioni del Nord e oltre frontiera. Gli uomini della questura li hanno scoperti partendo quasi da zero, dai piccoli spacciatori, i «cavalli», poi dai piccoli fornitori per arrivare ad individuare l'iter dell'eroina: dalla Turchia alla costa ionica, quindi via Tir a Milano, infine, spesso ancora a bordo di Tir, la distribuzione per lo smercio.

E adesso, ancora una volta, alla questura di Milano e al Palazzo di giustizia si domandano se la città sta diventando come Palermo, con intrecci tra malavita organizzata, «narco-lire» da investire e affari. Mille miliardi sono proprio tanti. «*Distratto il clan di Angelo Epaminonda — dice il questore Catalano — nessuno se ha ancora preso l'eredità anche se molti potrebbero inseguirla*». La situazione, per quanto riguarda l'ordine pubblico e la sicurezza del cittadino, è certamente migliorata. Però le «narco-lire», i mille miliardi, preoccupano.

Proprio ieri, compiuti i settant'anni, il procuratore generale Antonio Corrias ha lasciato l'incarico. E si è congedato con alcune dichiarazioni allarmanti. «*La Lombardia, e Milano in particolare, sono al centro dell'afflusso dello smistamento della droga e del riciclaggio di soldi sporchi*». La frase di Corrias è di qualche giorno fa, lunedì, proprio mentre privati cittadini, magistrati, avvocati e intellettuali riuniti al teatro Pier Lombardo dal circolo «Società Civile» discutevano con Pci presenti sul tema «Milano tra Watergate e Palermo».

Watergate sta per scandalo a Palazzo Marino: i cantieri che l'immobilarista Salvatore Ligresti avrebbe messo sulla città, le polemiche che ne son seguite e hanno portato alle dimissioni del sindaco socialista Carlo Tognoli e dell'intera giunta comunale di pentapartito; Palermo sta per Milano intesa come città che la mafia» intende scalare, città terminale di traffici e operazioni illecite; dove è possibile investire le «narco-lire» perché i soldi non hanno odore; dove la Banca «tira»; dove chi vuole investire non è respinto; dove si progetta la «Milano del 2000».

Milano, però, da ieri è anche la città dove si scoprono mille miliardi di eroina. E dove sarebbero finiti i proventi? «*Si continua a registrare* — aveva detto il procuratore generale Corrias, senza sapere che i mille miliardi di eroina erano stati intercettati — *un'allarmante infiltrazione delle cosche mafiose nella vita economica che sul modello delle grandi imprese hanno capitali ingenti, solida struttura amministrativa, dirigenti con addentellati nell'ambiente politico*». E' scoccata l'ultima requisitoria del pg che lascia il posto.

Salvatore Stimoli, uno degli arrestati, sotto la culla della figlia Ronea — due mesi appena — nascondeva 20 milioni. Gli altri, tra tutti, avevano più di un miliardo in contanti. I magistrati ora vogliono capire dove sarebbero finiti i miliardi dei 111 chili di eroina da smerciare. Un'inchiesta che va ad aggiungersi ad altre che stanno arrivando al processo e al rinvio a giudizio: i «colletti bianchi», i «casino» che erano controllati da Angelo Epaminonda, il riciclaggio e gli investimenti delle «narco-lire». Da ieri, anche i mille miliardi da eroina.

Giovanni Cerruti

Milano, uno spacciatore ammette in aula: ho ucciso 6 volte

Da operaio-modello a killer

Aurelio Concardi, 11 anni di lavoro tranquillo in fabbrica - Secondo il tribunale non è pazzo

MILANO — Come si diventa un assassino? Roberto Tomasoni, 23 anni, di Pioltello, lo ha raccontato ieri ai giudici della corte d'assise di Milano. Maglione rosso e Timberland ai piedi, la faccia da «bravo ragazzo», ha ripercorso la sua storia, quella di un adolescente immaturo con amici più grandi. Uno, in particolare: Aurelio Concardi, otto anni più di lui, un «duro» che non aveva paura di niente.

Concardi lo convince a staccarsi dalla famiglia, ad andare a lavorare per avere soldi a disposizione, e poi a fare qualcosa per averne di più: entrare in una banda di spacciatori di droga. «*Avevo sedici anni allora, ero un bambino* — dice Tomasoni, tra le lacrime, alla corte — *adesso non lo sono più, il carcere mi ha maturato*». E racconta il primo delitto: bisognava punire Francesco Vitale che non pagava i debiti con gli spacciatori. Quattro colpi di pistola, a sparare è Concardi. Lui lo accompagna in macchina. «*Ero sconvolto, ma Concardi mi disse di fare e lo feci, avevo paura*».

Poi Tomasoni parla per il servizio militare: «*E' stato la salvezza, il ritorno alla vita normale*». Illusioni: al ritorno rientra nel giro e quello di Vitale diventa solo il primo di una serie di delitti, quattro in tutto. E tra questi una ragazza di 21 anni, che aveva visto la banda portare via un suo amico (ammazzato pure lui), strangolata con una stringa da scarpe e sfigurata.

Tomasoni si difende dicendo che non uccise mai, che si limitava a guidare le macchine. A uccidere era sempre Concardi. Come il quest'uomo di 30 anni che ammette tranquillamente di avere partecipato a sette omicidi, di cui sei eseguiti personalmente? A vederlo è un giovane come tanti altri, intendetto di jeans e di fisico, la barba curata, occhiali da miope, maglione e jeans.

A sentire i suoi colleghi alla Mec-Reis, piccola fabbrica di Cologno Monzese: «*Un dipendente modello, bravo nel lavoro, mai una questione, mai una lite*». Ci ha lavorato 11 anni, operaio revisionista di valvole. Andava in ditta su un «vespino» e dei soldi che guadagnava con lo spaccio di droga non faceva sfoggio. «*Aveva degli amici che lo venivano a prendere all'uscita dal lavoro* — raccontano i colleghi — *pensavamo si mettessero d'accordo per passare la serata insieme, non certo per ammazzare le persone*».

E così tutti si sono stupiti quando hanno letto che Concardi era il killer di quella banda che aveva spacciato droga in tutta la Brianza e in due anni (dall'82 all'84) aveva fatto fuori sette persone: drogati che non pagavano i debiti, spacciatori concorrenti, un tartista sospettato di sapere troppo, una ragazza che poteva testimoniare. E tutti si sono chiesti come poteva essere arrivato a tanto.

Un pazzo? No, secondo i periti del tribunale che hanno negato a Concardi l'infermità mentale. Sì, secondo il perito di parte, Francesco Riggi, che lo ha giudicato «*uno schizofrenico, e la sua doppia vita lo sta a dimostrare*». Lo psichiatra ha anche ricordato l'infanzia di Concardi: il padre morto che lui era bambino, il collegio, un'irrequietezza che lo ha portato a interrompere gli studi alla quinta elementare. «*Ma questi sono elementi che non giustificano nulla* — gli hanno ribattuto i colleghi Emanuele Rossetta e Gianfranco Caravaglia — *tanto è vero che aveva un lavoro stabile, una vita affettiva, a suo modo una vita sociale. Visti i delitti che ha commesso il può certamente definire una personalità abnorme. Ma anomalia del carattere non significa schizofrenia. Soprattutto* — hanno aggiunto — *i malati di mente compiono delitti senza senso. Quel senso, per quanto perverso, c'è: è il mondo della droga, con le sue leggi*».

Ma è difficile ritenere sano di mente uno che ammazza tre persone... «*Certo* — dice il magistrato Ferdinando Pomarici, pubblico ministero al processo —; *ma non abbiamo ancora capito una cosa: che accanto alla gente normale, che rispetta la vita e l'incolumità delle persone, c'è gente per cui la vita vale zero. Questo, ad esempio, era un gruppo di giovani che voleva fare i soldi spacciando droga e uccidere nel modo più brutale chiunque ostacolasse la sua attività. Non si tratta necessariamente di malavita organizzata, mafia o camorra. Noi siamo tentati a ridurre tutto a questi due mostri, non è così*».

Susanna Marzolla

A Bologna processo d'appello per l'uccisione della docente del Dams

Giallo Alinovi, alla difesa non bastano sette perizie

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Fu Francesco Ciancabilla, giovane artistoide, tossicodipendente, che il 12 giugno 1983 assassinò con 47 coltellate, nella sua abitazione in via del Riccio a Bologna, Francesca Alinovi, 35 anni, ricercatrice, critico d'arte, intellettuale nota e sua protettrice artistica? La Corte d'Assise di Bologna il 31 gennaio '85 sentenziò di no, che il Ciancabilla andava assolto, ma non con formula piena, bensì per insufficienza di prove. Non c'era cioè sicurezza sulla sua innocenza. E contro quella sentenza s'appellarono, entrambe insoddisfatte, le parti: i difensori e la pubblica accusa.

Ecco che il quesito si ripropone adesso in Corte d'Appello. Il processo si è iniziato ieri, con il Ciancabilla libero, seduto sulla panca dei imputati, ancora poco più di un ragazzo (aveva 23 anni all'epoca del delitto), magro, bruno, i riccioli che gli scendono sulla fronte, occhi pungenti e un'espressione torva.

La vicenda viene riproposta in tutta la sua crudezza nella relazione che fa alla Corte (presidente Ennio Carfagnini, procuratore generale Gino Paolo Latini), il giudice relatore Renzo de' Biasi. Si parte dalla scoperta del cadavere, la sera del 15 giugno, mercoledì, tre giorni dopo la morte, ad opera di amici che, insospettiti per l'assenza della giovane, avevano fatto entrare i pompieri dalla finestra.

L'Alinovi era sul pavimento dell'ingresso, posata sul fianco sinistro, regolarmente vestita, il volto coperto da tre cuscini. Decine di pugnalate, ma solo una mortale e la morte causata per soffocamento da sangue e da mancanza di ossigeno per l'effetto dei cuscini. Le prime indagini puntano subito sugli amici del Dams, il Dipartimento universitario di arti visive musicali e spettacolo del quale la donna era animatrice e dove confluivano gruppi di aspiranti artisti, uno dei quali, più vicino a lei, denominato degli «enfatisti», per l'enfasi che ponevano nei gesti o nei soggetti che volevano rappresentare.

Fra questi enfatisti lui, Francesco Ciancabilla, andava particolarmente preso di mira perché, oltre al rapporto artistico con la sua insegnante, aveva quello amoroso e non da poco, da tre anni. Venne sottoposto a interrogatori lunghi, estenuanti e alla fine arrestato con l'imputazione di omicidio volontario. Rimase in carcere un anno e mezzo fino al 31 gennaio '85, il giorno della sentenza assolutoria.

Quella domenica era stato l'ultimo a vedere Francesca. Lei era andata a prelevarlo presso l'abitazione che l'ospitava (il giovane è di Pescara e stava a Bologna per ragioni di studio), lo aveva portato nel proprio alloggio con l'intenzione iniziale di andare poi entrambi a fare una gita in collina e invece si erano fermati a chiacchierare di «cose basali e ad ascoltare musica». A un certo punto, intorno alle 11, avevano anche «sniffato» della cocaina che era stata regalata a lei la sera innanzi; e già al momento di quello strano dono Francesca ne aveva assunto una certa dose. Un'amica dell'Alinovi verso le 17 aveva telefonato, parlato con lei e l'aveva trovata «*pesantezza*».

Vediamo poi cosa succede sul fare della sera. Il Ciancabilla avrebbe dovuto prendere il treno alle 16 per Pescara, ma s'accorge che il tempo è passato, deve spostare la partenza. Telefona all'amica che gli dà ospitalità e le dà appuntamento alla stazione per salutarla quando partirà con il treno delle 20. Telefona anche ad una amica a Pescara perché venga a riceverlo all'arrivo. Telefonate che avrebbero dovuto suscitare gelosia nella Alinovi se fatte in sua presenza. La tesi difensiva dirà che alla donna non importava nulla di lui; e quella dell'accusa sosterrà che appunto questo può essere un movente dell'omicidio: lei che scriveva nel diario parole di disprezzo per Francesco sta sul piano fisico che sul piano intellettuale.

Comunque il giovane esce dall'appartamento della donna alle 19,30, alla stazione incontra la ragazza nella cui casa abita, le dà 50 mila lire e la manda (lei è arrivata coi motorini) a comperare una

Bologna. Francesco Ciancabilla ieri in corte d'assise d'appello

razione di eroina, che poi si inietta in treno.

Nel corso dell'istruttoria vengono eseguite sette perizie, le cui due principali, la medico-legale e la tossicologica, concludono senza poter definire con stretta approssimazione l'ora della morte della giovane. La perizia medico-legale afferma che l'arco di tempo della probabile morte va dalle 17-19 alle 23-23; secondo quella tossicologica tra l'assunzione della cocaina e la morte (nel sangue erano stati trovati 14 nanogrammi di un metabolite della droga) possono essere passate circa sette ore.

In questo processo di appello la difesa, avvocati Mario Giulio Leone di Bologna e Armando Mattioli di Modena, chiede la costituzione di un nuovo collegio di periti per far chiarezza sull'ora della morte.

La Corte, dopo due ore di camera di consiglio, si oppone. Saranno risentiti, solo per chiarimento, i periti d'ufficio, Pier Ludovico Ricci, medico legale, Emilio Marozzi, tossicologo, Sergio Molinari, psichiatra; e quelli di parte: Antonio Fornari, Mario Marigo e Olauco Carboni, per le medesime specialità. Il processo riprenderà lunedì prossimo.

Remo Lugli

A Catania i difensori del boss Greco si oppongono alla deposizione del pentito

«Non vogliamo Buscetta in aula»

DAL NOSTRO INVIATO

CATANIA — Il principe di Galles, Michele Greco, il «papa» di «Cosa nostra», fuma un mezzo sigaro toscano e sembra in gran forma. «*L'importante* — dice ad un'emittente privata — *è essere tranquilli dentro*». Un bel sorriso e liquida il cronista. Un gesto rapido dell'indice e quattro uomini in toga gli sono accanto. E' in gabbia, ma alla prima udienza del processo per l'assassinio del consigliere Chinnici che riparte da zero, il capo della cupola mafiosa ha i modi spicci del padrino e subito riprende colore.

E' arrivato, pallido, in manette. Il soprabito di cammello buttato sopra i polsi nel segno della vergogna. Un appuntato e due graduati, accanto a lui, nel gabbiotto. Fuori, militari in divisa, ufficiali e persino un cane poliziotto condotto a ispezionare il suo posto, in corte d'assise d'appello, prima che si desse il via all'udienza. Ed ora ecco Michele Greco, mobilissimo nello sguardo, grintoso negli occhi, che non muove un muscolo quando il presidente ricorda il magistrato Rocco Chinnici trucidato a Palermo con un'auto-bomba.

E' la prima udienza per la strage. La Cassazione ha annullato la sentenza di secondo grado che, a Caltanissetta, gli aveva inflitto l'ergastolo. Greco è pieno di speranza. Arrivano Vincenzo Rabito e Salvatore Scarpisi. I due coimputati vedono ad un passo da Michele Greco. Un'inferriata leggera li divide, ma il «papa» della mafia non li degna di uno sguardo. Sono considerati gli esecutori materiali della strage. Per tutta l'udienza mai, neppure per sbaglio, incrociarono gli occhi del capo.

Catania. Michele Greco (a destra) parla in aula con un avvocato

Fuori, Catania è nel traffico d'ogni giorno. Ai confini dell'emergenza mafia, la città s'è svegliata ieri con la piazza Giuseppe Verga divisa dalle transenne.

Il presidente Giacomo Orasi è un uomo paziente e puntuale. Ascolta tutti, non interrompe. Soltanto un quarto d'ora dopo l'una è categorico: «*Avvocati basta, è già lunedì mio*».

I legali di Greco s'oppongono al ritorno di Tommaso Buscetta e di Salvatore Contorno dagli Stati Uniti in Italia per ripetere, a Catania, quanto hanno già detto nell'aula bunker del maxiprocesso di Palermo.

La difesa del capo della mafia vuol fare in fretta. Nadia Alecci, avvocato di parte civile, con un sottile domanda: «*Colleghi della difesa, come mai questa volta non chiedete la lettura in aula di tutti i documenti?*». L'avvocato Mirabile, che difende Michele Greco, non risponde. Parla l'avvocato Trantino, parlamentare del movimento sociale. Accenna a «interessi occulti» sul processo, «e mandanti, e servizi».

S'alza ancora l'Alecci: «*Non ci sono interessi nascosti in quest'aula* — grida — *siamo qui per fare il processo, per accertare la verità, non ci sono coperture di sorta: che la corte faccia tutte le indagini necessarie, che siano citati Buscetta e Contorno, che vengano qui, dagli Stati Uniti, a ripetere quanto hanno detto e confermato anche dinanzi ad altre corti*».

Va provato, per l'omicidio Chinnici, il teorema della cupola. Tommaso Buscetta e Salvatore Contorno debbono saperne dinanzi ai giudici d'appello di Catania le loro tesi. Il primo deve dire che nulla accadeva a Palermo senza il consenso di Michele Greco. Che non si poteva, quindi, trasformare una strada in una via di Beirut con un'automobile che esplode con un comando-radio a distanza, senza che il capo della cupola, il «papa» della mafia, avesse dato il suo assenso. Il secondo deve ripetere quanto ha sul fondo Favarella, delle campagne di Croceverde Giardini in mortina base trasformata in erbina pura.

Al centro del processo resta Bou Chebel Ghassan, l'uomo che preannunciò la strage, che indicò in Michele Greco e in suo fratello, Salvatore, il «senatore», i mandanti dell'assassinio e in Rabito e Scarpisi gli esecutori materiali. Il presidente ha letto ieri in aula la lettera che Ghassan ha spedito all'inizio d'ottobre alla magistratura. Dice che lo vogliono uccidere, ripete che con Rabito e Scarpisi aveva trattato una nave carica d'armi e di droga. Aggiunge: «*Rabito e Scarpisi avevano l'aria dei miserabili. Il denaro per la nave doveva venire da Michele Greco*».

Il giudice istruttore Giovanni Falcone, nell'istruttoria-bis sui delitti politici di «Cosa nostra», ha stralciato, per il giro delle armi e della droga, la posizione dei Greco e li ha assolti per questo episodio. Ghassan adesso insiste e l'avvocato Trantino ieri, in aula, ha tratteggiato una storia oscura di servizi segreti.

Trantino ha appena finito di parlare. Esce dall'aula, dichiara: «*Sulla morte di Chinnici c'è una pista alternativa, un collegamento tra democrazia cristiana e servizi segreti contro un giudice scomodo*». Cita, ma senza connessioni logiche, un episodio, una visita di Salvo Lima, deputato europeo, a Chinnici nel corso della quale il leader degli andreottiani in Sicilia si lamentava per la «persecuzione giudiziaria» contro gli uomini del suo partito. Trantino non dice di più: è un po' poco per difendere Greco, troppo per accusare chi non è neppure chiamato in causa.

Francesco Santini

Per il lavoro e contro la camorra - L'adesione dei sindacati

Napoli, 100 mila giovani in corteo

NAPOLI — Giovani delle scuole superiori, ragazze dai vestiti colorati, pochi striscioni e, al posto degli slogan, canti: Napoli può anche essere tutto questo, un colorato corteo di quasi centomila persone che senza clamori attraversa la città manifestando per il lavoro e contro la camorra, blocca sul nascere un tentativo di incursione degli «autonomi» e così fatti spegne ogni diffidenza nel sindacato, che pure, prima di aderire alla manifestazione, aveva a lungo tentennato.

«*Non vogliamo tutto e subito, ma risposte che lascino la vita la speranza*», ha detto i giovani a Bruno Trentin, segretario generale della Cgil. Fausto Vigevani, Eraldo Crea, Mario Scarpellini che marciavano al loro fianco. «*Noi siamo la Napoli* — è scritto nell'appello finale del "movimento" — *che vuole porre la questione morale come fatto essenziale per il rinnovamento della classe politica e dirigente della città*». La Napoli che rifiuta i percorsi obbligati del clientelismo, che richiama anche il sindacato a un ruolo più efficace di coordinamento.

«*Tra noi* — raccontava ieri uno dei componenti la delegazione che dopo il corteo ha incontrato Trentin — *c'è gente che, dopo essere passata attraverso i partiti, adesso da quattro anni partecipa a corsi di formazione professionale per il taglio e il cucito*».

Piazza Mancini, via Toledo, piazza dei Martiri, la Villa Comunale: il corteo ha cominciato a snodarsi intorno alle 9. In testa, quasi a sottolineare una presa di distanza dai gruppetti delle scuole, dalle rappresentanze dei disoccupati, gli striscioni della Fim e dei Consigli di fabbrica. Nei giorni scorsi, a Napoli, sul modo in cui questa iniziativa andava interpretata era stato scontro duro.

Parte del sindacato temeva che il corteo potesse degenerare, che da gruppetti dell'autonomia o dalle fasce più arrabbiate del senzalavoro partisse la scintilla per incontrollabili episodi di violenza.

Ma i timori sono svaniti presto: solo in via Chiaia, per qualche attimo, un gruppetto di autonomi che era in coda al corteo ha fronteggiato la polizia. Tutto è finito con un lancio di uova e qualche spintone.

Eraldo Crea commenta: «*Tra noi c'erano stati molti dubbi, e il motivo si può cogliere facilmente. Dopo aver perso negli ultimi cinque anni un milione di posti di lavoro, abbiamo messo in discussione la nostra organizzazione e i modi della rappresentanza anche nelle aree in cui siamo presenti per tradizione. Adesso, immaginare anche un rapporto coi giovani, aprire loro le porte è ricominciare problematico...*».

Eppure dalla manifestazione di ieri è proprio questa la proposta che è parsa emergere con maggiore chiarezza: i coordinamenti giovanili della Campania chiedono al sindacato di vagliare la «Carta del lavoro», quella serie di proposte messe assieme in decine e decine di assemblee tenute nelle scuole.

«*Per il 90 per cento* — dice Bruno Trentin — *gli obiettivi che i giovani esprimono sono anche i nostri, ma a preoccuparmi è quel 10 per cento che li divide...*». Su alcune richieste, su certi obiettivi non si può non essere d'accordo: la radicale riforma dei concorsi pubblici, della formazione professionale, delle scuole superiori. O ancora, l'esigenza di un eguale trattamento fra ragazzi e ragazze.

Ma come accontentare, per esempio, alla proposta di un «*sostegno democratico al reddito dei giovani in cerca di prima occupazione*» che, così formulata, sembra trasformarsi solo in una nuova definizione per una vecchia logica di assistenza?

Continua Trentin: «*In Italia i disoccupati ufficiali sono tre milioni: in realtà, quasi tutti lavorano come precari, saltuariamente, oppure in "nero". Non si tratta quindi di assistere ma di sostenere il reddito di queste fasce*».

Il confronto fra sindacalisti e rappresentanti del «movimento» non è stato facile, né disteso: da una parte, un'organizzazione che come ha detto Crea non vuol essere dipinta «*come un plastigrado che presto per le vecchie adesso si piega al cortefronto coi giovani*». Dall'altra, gruppi che propongono richieste meno confuse rispetto al passato, ma cui è ancora difficile dare risposta.

«*Il più grande tradimento che potremmo fare* — dice Crea — *sarebbe proprio quello di dirci che le questioni sono semplici da risolvere*». «*Cominciamo a discutere assieme, ciascuno con la propria autonomia* — rispondono i rappresentanti degli studenti — *Poi apriremo un confronto con il governo*». Il solo dato positivo di questo primo incontro, al momento, sembra consistere proprio nella presa di contatto.

Il «movimento» dei giovani napoletani ci riproverà fra una settimana. Gianni De Michelis, ministro del Lavoro, è atteso a Napoli per giovedì prossimo: presiederà una riunione della commissione regionale per l'occupazione. Fra sindacato e giovani si apre adesso una nuova, inedita trattativa: si troverà di fronte, il ministro De Michelis, una delegazione congiunta lavoratori-disoccupati?

g. z.

dall'Italia

■ Ancona, varato uno yacht da 30 miliardi rifinito in oro

ANCONA — «Il vagabondo» un lussuoso yacht (il costo si aggira sui 30 miliardi) di 62 metri e con una stazza di 600 tonnellate è stato varato ad Ancona per conto di un anonimo personaggio che, si dice, sia vicino alla famiglia reale dell'Arabia Saudita. Ha un salone e cabine lussuosissime con rifiniture in marmo ed oro, rovere particolare, specchi con trattamento per farli sembrare antichi, mobili, piscina e una pista di atterraggio per elicotteri. Lo yacht è stato costruito in acciaio e lega leggera.

■ Perugia, rapina nell'antica gioielleria

PERUGIA — Una rapina è stata compiuta da quattro malviventi ai danni della gioielleria «Biagini», in pieno centro storico a Perugia: il bottino, secondo una prima approssimativa verifica, ammonterebbe ad alcuni miliardi di lire. I banditi, armi in pugno, dopo aver sfondato al portone in vetro blindato, sono entrati nel vasto negozio (è gioielleria sin dal 1863, rivenditore ufficiale delle più prestigiose marche di orologi) hanno subito picchiato il proprietario sig. Biagini

Milano: per resistenza a pubblico ufficiale

Sei mesi a Verdiglione

MILANO — Sei mesi per resistenza a pubblico ufficiale e assoluzione per il resto di concorso in lesioni: è il verdetto emesso ieri sera, dopo un'ora di camera di consiglio, dalla IV sezione penale del tribunale a carico di Armando Verdiglione, Luciano Paioni, Alessandro Atti e Gloria Maurano; completamente assolta la coimputata Maria Verenia. Il pubblico ministero aveva chiesto il proscioglimento di quest'ultima e la condanna a 10 mesi per gli altri; fra annunciato ricorso in appello per l'assoluzione dal concorso in lesioni.

In mattinata e nel primo pomeriggio, interrogatorio degli imputati e sfilata di testimoni, tra cui l'ispettore di polizia Maddalena Piccinini, che, il 14 maggio scorso, arrestò lo psicanalista nello studio-abitazione di via Montenapoleone.

Verdiglione, Verenia e Mariani hanno ribadito che non vi furono violenze e che le proteste cessarono appena ci si rese conto di essere di fronte a poliziotti e non, come si temeva, a rapitori. Secondo Verdiglione, l'ordine di cattura fu mostrato soltanto all'uscita, sulle scale; Piccinini e l'agente Claveri invece hanno sostenuto di averlo esibito subito.

Altro particolare sul quale i magistrati hanno insistito, la conformazione della maniglia della porta che immette nel vano in cui fu arrestato Verdiglione, e che, chiusa a chiave, fu forzata dall'agente. Il dettaglio è importante per stabilire come Claveri si sia fratturato il pollice sinistro: aprendo l'uscio oppure durante una colluttazione.

Se la porta aveva una maniglia allungata e si apriva spingendo, sarebbe stato estremamente improbabile procurarsi quella frattura. Se invece — come si vede dalle fotografie prodotte dalla difesa — la maniglia era circolare, e l'uscio si poteva spalancare soltanto tirandolo con forza verso di sé, la lesione appare più possibile.

In proposito, però, il pubblico ministero ha fatto notare la singolarità di rompersi il pollice sinistro tentando di aprire un uscio prima con la destra e poi con entrambe le mani.

Intanto, il regista Calende

Armando Verdiglione

si sarebbe ispirato alla figura di Verdiglione per il ruolo del «Tartufo» di Molière, in scena al Carcano. «*Pure questa trovata mi pare dovuta al tartufismo ch'è la forma dominante di patriottismo, inteso come omertà e lottizzazione*», commenta il professore.

Ricordando il processo dell'estate scorsa, e la condanna (che sta scontando agli arresti domiciliari), a 4 anni e mezzo per truffa, estorsione e circonvenzione d'incapace, dice: «*Sono ancora più turbato e sgomento, perché mi rendo conto che l'attacco alla mia impresa aveva un valore simbolico; è per questo che non sono fuggito. Sull'attività intellettuale, le traversie giudiziarie decideranno nel senso che continuerò la mia elaborazione senza costituirmi come vittima. Preferisco lottare per una battaglia culturale. E' stato lo scontro fra la società dell'omertà e quella libera a produrre il processo, l'inquisizione, l'impiego di complessivi 20 miliardi di spese per potermi perseguire penalmente e la perdita di altrettanto denaro da parte del nostro gruppo*».

Continua nel frattempo l'inchiesta, formalizzata, per associazione per delinquere e altri reati: è in corso una perizia contabile generale sulla Fondazione, ed è stata ordinata una perizia psichiatrica su un collaboratore che, a suo tempo, versò somme ingenti.

Ornella Rota

Olivetti, con l'obiettivo di sviluppare le attività di full service su prodotti hardware e software e di svolgere una costante azione di supporto alle Organizzazioni locali di assistenza distribuite in tutto il mondo ricerca per la propria

DIREZIONE ASSISTENZA TECNICA CENTRALE

professionisti esperti nel settore e motivati a operare in un contesto internazionale.

In particolare ricerca:

PROJECT LEADERS

cui affidare la responsabilità di supportare l'organizzazione commerciale per l'offerta di progetti chiavi in mano di servizi di assistenza e di gestirne la realizzazione nella fase di post-sale

CUSTOMER ENGINEERS

con la responsabilità di individuare e risolvere problemi sistemistici nella fase di post-sale su minicomputer di fascia medio-alta, con conoscenza di UNIX e di altri sistemi operativi evoluti

NETWORK SPECIALISTS

con la responsabilità di operare nella fase di post-sale su reti di comunicazione, con conoscenza degli ambienti DNA e SNA

PRIME CONTRACTING ENGINEERS

con la responsabilità di progetto e realizzazione di computer site e reti dati.

Per tutti i ruoli è richiesta la buona conoscenza dell'inglese e la disponibilità a frequenti spostamenti all'estero.

La sede di lavoro è a Ivrea.

Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum a: Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Direzione Selezione e Assunzione del Personale - Via Di Vittorio, 54 - 10015 Ivrea (TO) - citando il riferimento P/86.

olivetti

NEL QUADRO DEL POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

PERUGINA

ricerca

VENDITORE

per le Provincie di:
CUNEO - TORINO - LA SPEZIA

La persona assunta, che riferirà al capo distretto, ha il compito di realizzare gli obiettivi di vendita assegnati in termini di volumi, mix e distribuzione, attraverso una efficace gestione della clientela diretta e la corretta applicazione dei programmi aziendali.

Richiediamo:

- esperienza di vendita maturata in aziende di beni di largo consumo;
- età intorno a 30 anni;
- diploma di scuola media superiore o cultura equivalente.

Offriamo:

- inquadramento a viaggiatore/piazzista di prima categoria;
- retribuzione e incentivi ai migliori livelli di mercato;
- concreta possibilità di carriera;
- auto aziendale non reclamizzata;
- rimborso spese a più di lista.

Gli interessati sono pregati di telefonare a:

PERUGINA S.p.A.
Relazioni Personale Esterno
075/7889574 - 7889575

La Fidia s.p.a. opera nel campo del controllo numerico per macchine utensili. Tramite le due sedi europee (Torino e Francoforte) e la sede americana (Chicago) è presente sui principali mercati mondiali.
In relazione al programma di rafforzamento dei servizi tecnico/commerciali a seguito della crescita di mercato, ricerca tecnici per il

CENTRO FORMAZIONE CLIENTI

Si richiedono i seguenti requisiti:

- diploma di scuola media superiore;
- conoscenza parlata di almeno due delle seguenti lingue: tedesco, francese, inglese;
- capacità di lavoro autonomo;
- età compresa tra i 20-25 anni;
- disponibilità a viaggiare;
- militesente;
- patente di guida.

Se interessati, inviare dettagliato "curriculum vitae" a:

FIDIA S.p.A.
10099 S. MAURO TORINESE (TO)
CORSO LOMBARDIA 11
TEL. (011) 2735631

CASSA NAZIONALE
PREVIDENZA DOTTORI COMMERCIALISTI

Ente pubblico previdenziale tabellato Legge n° 70/1975 - terzo livello - Sede unica in Roma ricerca elemento qualificato per la carica di

DIRETTORE GENERALE

con contratto di durata massima quinquennale.

I candidati non dovranno aver superato il 60° anno di età e dovranno essere dotati di spiccate qualità organizzative e dirigenziali, con particolare esperienza nel settore della pubblica amministrazione e previdenziale.

Le domande, corredate di dettagliato e documentato curriculum vitae, dovranno pervenire entro il 31 dicembre 1986 alla: **Presidenza della Cassa Nazionale Previdenza Dottori Commercialisti, via della Purificazione n° 31 - 00187 Roma**

Società chimica di rilievo internazionale, con numerose unità produttive dislocate nel Centro e Nord Italia ricerca per inserirli nel proprio servizio del personale

LAUREATI IN GIURISPRUDENZA O IN ECONOMIA E COMMERCIO

Rif. A 5600

di età non superiore a 30 anni, con un brillante curriculum di studi integrato da una breve esperienza lavorativa maturata in realtà industriali complesse o in organismi rappresentativi dei datori di lavoro.

I candidati prescelti saranno progressivamente chiamati, partendo da problemi specialistici (rapporti sindacali, applicazione di leggi e contratti, studi statistici), alla gestione delle risorse umane in ambiti diversificati per posizione geografica, contesto socio-economico, tipo di lavorazioni svolte.

E' gradita la conoscenza del francese e dell'inglese.

Sintex

Inviare dettagliato curriculum vitae, completo di recapito telefonico per un più rapido contatto, citando chiaramente anche sulla busta il riferimento alla:
SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02 469.14.17

Siamo una Società di importanza nazionale operante nel campo immobiliare.
Siamo interessati ad assumere a Torino

GIOVANI LAUREATI

in materie economiche e/o guiridiche (25 - 33 anni, militesenti).
Cerchiamo candidati veramente motivati ad operare nel ramo commerciale del settore.
Il ruolo offerto è da inquadrare nel servizio prestato dalla Società alle imprese, consistente nell'analisi e soluzione dei relativi problemi immobiliari.
Il candidato ideale è dinamico, ha facilità nel rapporto con la clientela, nonché senso degli affari ed è giustamente motivato a ricoprire future posizioni di responsabilità.
Le condizioni offerte, di sicuro interesse, prevedono l'inquadramento nel settore Commercio ed una retribuzione adeguata alle capacità ed esperienze del candidato.

Scrivere PUBLIKOMPASS 116
10100 TORINO
allegando curriculum.

SOI INFORMATICA

ricerca per Aziende Clienti:

A) SU MACCHINE IBM 43XX-30XX

RIF. 1 - ANALISTA PROGRAMMATORE
per operare in:
DOS-VSE/COBOL/CICS/DL1
con esperienza di almeno due anni nella mansione.

RIF. 2 - PROGRAMMATORE
per operare in:
DOS-VSE/COBOL/CICS/MANTIS
con esperienza di almeno un anno nella mansione.

RIF. 3 - ANALISTA PROGRAMMATORE
per operare in:
IDMS/COBOL/ADS ON LINE
con esperienza di almeno due anni nella mansione.

B) SU PC IBM E COMPATIBILI

RIF. 4 - PROGRAMMATORE
per operare in:
dBIII/ LINGUAGGIO «C» è sufficiente l'esperienza di un anno in uno solo dei linguaggi.

C) SU MACCHINE 8100

RIF. 5 - PROGRAMMATORE
per operare in:
DPPX/DPCX
con esperienza di almeno un anno nella mansione.

Si prega di indirizzare dettagliato **«Curriculum vitae»** a:

SOI INFORMATICA s.r.l.
Via F.lli Savio 3/b
10121 TORINO

Importante gruppo industriale, in provincia di Torino, operante nel settore della fonderia di leghe speciali ricerca

ESPERTO METALLURGISTA

LEGHE DI ALLUMINIO

La posizione, alle dirette dipendenze del Direttore di Stabilimento, prevede:
— la responsabilità della fonderia sotto l'aspetto metallurgico;
— la certificazione della conformità dei prodotti secondo le specifiche del cliente mediante l'esecuzione dei controlli e collaudi previsti.

Il candidato dovrà avere i seguenti requisiti:
— diploma in materie tecniche;
— età 30-35 anni;
— preferibile esperienza nel settore specifico;
— capacità di eseguire controlli metallurgici, distruttivi e non distruttivi;
— indispensabile la buona conoscenza della lingua inglese.

Sia l'inquadramento che la retribuzione saranno commisurati alla capacità e potenzialità dei candidati.

Inviare curriculum vitae dettagliato a:
Publikompass 8613 - 10100 Torino.

Per istituenda filiale di **TORINO** Primario Gruppo Finanziario Internazionale cerca:

DIRETTORE

PER ESERCIZIO ATTIVITA' DI FACTORING

Rif. A-5595

Requisiti:
— consolidata esperienza in banca o altri enti finanziari nel settore fidi-sviluppo;
— buona conoscenza della piazza di Torino e del Piemonte;
— capacità organizzative e di leadership.

Ottime prospettive di carriera. Retribuzione adeguata.

Sintex

Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, indicando chiaramente anche sulla busta il riferimento alla:
SINTEX Consulenza aziendale ed informatica s.r.l.
20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02 469.417.

AZIENDA DI DIVERSIONE INTERNAZIONALE
ricerca un

LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO

con il massimo dei voti ed un'esperienza almeno quinquennale nel campo del controllo di gestione.

Età intorno ai 30 anni.

La sede di lavoro è in Roma.

Si offre una retribuzione annua lorda di L. 40.000.000 e l'inserimento nel massimo livello impiegatizio del Contratto Nazionale di Lavoro delle Aziende Metalmeccaniche con buone possibilità di sviluppo di carriera.

Inviare un dettagliato curriculum, con indicazione del recapito, a: **Casella Postale n. 2364 - 00100 ROMA.**

Si assicura l'assoluta riservatezza.

Importante Gruppo, leader nel proprio Settore, in relazione al programma di potenziamento della funzione RICERCA E SVILUPPO per applicazioni diversificate, seleziona Laureati e Diplomati.

PROGETTISTI ELETTRONICI

ai quali affidare, con incarichi a diversi livelli di responsabilità, lo sviluppo di programmi avanzati di ricerca e/o sperimentazione relativi ad alcune linee di prodotto.

Desideriamo entrare in contatto con progettisti con almeno due anni di esperienza di progettazione hardware e firmware di sistemi di controllo basati su microcalcolatore con interfaccia analogica anche in apparati di controllo industriale, di beni industriali o di consumo.

A candidati qualificati l'Azienda è in grado di offrire condizioni generali di inserimento di sicuro interesse e l'opportunità di operare in un ambiente professionale avanzato e incentivante.

Sede di lavoro: TORINO.

Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, indicando anche sulla busta il riferimento 303/R, a:

MARKA
CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
Via S. M. Fulcorina 17 - Milano

AZIENDA TESSILE SPECIALIZZATA PRODUZIONE PRODOTTI DI MEDICAZIONE
RICERCA:

RESPONSABILE COMMERCIALE ITALIA

Requisiti richiesti:
— almeno cultura media superiore;
— età 30-40 anni;
— residenza in zona e/o disponibilità al trasferimento;
— disponibilità a mobilità sul territorio italiano;
— capacità di leadership;
— conoscenza lingue straniere gradita;
— titolo preferenziale: esperienze adoperate presso farmacie ed ospedali.

Le risposte corredate da curriculum vitae e fotografia non restituibile dovranno pervenire alla Casella Postale n. 121 di Asti.

VENCO RENCO — MARKA — VENCO COMPUTER

Il nostro **Gruppo** continua a crescere e acquisisce quote di mercato sempre più significative nei vari settori in cui siamo impegnati.

Vogliamo gestire la crescita in modo organico e, in questa ottica, selezioniamo

2 TECNICI SETTORE FOTOCOPIATRICI

che abbiano maturato un'esperienza almeno triennale.

Il nostro messaggio è rivolto a giovani tecnicamente qualificati, dinamici e motivati ad inserirsi in una primaria organizzazione.

La retribuzione sarà commisurata alle capacità dimostrate.

Gli interessati possono telefonare al **645.146 int. 10.**

Società industriale con sede a Firenze, operante nel settori della automazione industriale, della robotica e delle linee di montaggio, per il potenziamento e l'espansione delle attività

RICERCA

POS. 1

N. 1 Responsabile progettazione Software

ingegnere elettronico con pluriennale esperienza di sviluppo del software, per gestione di processi in real time.
Sarà titolo preferenziale l'esperienza specifica nel settore delle unità di governo per robot industriali o per macchine utensili a controllo numerico, la conoscenza del sistema operativo IRMX e degli ambienti di sviluppo per microprocessori INTEL a 16/32 bit.
Si richiedono inoltre capacità organizzative, spirito di iniziativa, dinamicità per la guida di un gruppo di sviluppo software.

POS. 2

N. 4 Progettisti software

ingegneri elettronici con almeno qualche anno di esperienza di sviluppo del software per gestione di processi in real time. Sarà titolo preferenziale la specializzazione in informatica o calcolatori, la conoscenza di microprocessori INTEL a 16/32 bit e la conoscenza del linguaggio C.

POS. 3

N. 1 Responsabile dei controlli elettronici PLC

Si richiede esperienza specifica almeno triennale di controlli PLC su macchine automatiche sia a livello hardware che software.
Sarà titolo preferenziale la conoscenza dei linguaggi. Assembler e dei sistemi operativi INTEL (8085 - 8086 - 80286) e la conoscenza della lingua inglese o tedesca.
Si richiedono inoltre capacità organizzative, spirito di iniziativa, dinamicità per la guida di un gruppo di progettisti.

Scrivere a: **Publikompass 137 — 10100 Torino.**

CARRIERA NELLA VENDITA — **30.000.000 L'ANNO**
Importante multinazionale

CAPO VENDITA

La mansione comporta la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi in termini di fatturato attraverso l'ampliamento e la conduzione della forza vendita.
SI RICHIEDE: età 25-35 anni, diploma di scuola media superiore, esperienza di vendita almeno triennale meglio se nel campo delle vendite a privati (libraio-assicurativo).
SI OFFRE: inquadramento immediato nella massima categoria impiegatizia, buon rimborso spese, grossa possibilità di carriera.
Inviare dettagliato curriculum, indicando recapito telefonico, a:
Publikompass S/E - 20123 Milano.

Società leader in campo europeo settore servizi ricerca

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSI

per la provincia.

Si richiede:
— cultura media-superiore;
— età compresa tra i 22 e 38 anni;
— buona presenza;
— auto propria;
— residenza in zona;
— obblighi militari assolti;
— disponibilità ad operare dalle ore 16 alle ore 21 per 5 giorni alla settimana.

Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico;
— lavoro nella provincia di residenza;
— costante assistenza da parte dei funzionari della società;
— inquadramento Enasarco, 2.500.000 mensili comprensivi di fissi e rimborso spese incrementabili con scatti di livello dopo i primi 4 mesi di attività.

Telefonare per selezione in Torino tel. 508.388.

GRUPPO BANCARIO
ricerca per il comparto leasing

- **RESPONSABILE DI FILIALE**
- **GIOVANI LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO**

Sedi di lavoro: Biella, Brescia, Palermo, Perugia, Pescara, Milano, Varese, Torino
Titoli preferenziali: esperienza bancaria o di settore, attitudine alle relazioni esterne.

Inviare esauriente curriculum a: **Publikompass 107 - 10100 Torino**

---

dis.el s.r.l.
distribuz. elettroniche

ricerca

VENDITORI / AGENTI MONOMANDATARI

esperti settore componentistica elettronica.
Richiedesi buon livello tecnico-commerciale.
Inquadramento e retribuzione commisurati alle capacità dei candidati.
Tel. 011 225.1522 ore ufficio.

Il crollo dei due bacini di Prestavel uccise [redacted] persone

Per Stava 17 inquisiti

Sotto accusa proprietari, dirigenti, tecnici e funzionari pubblici - [redacted] mandati [redacted] comparizione ipotizzano la strage [redacted] l'omicidio colposo plurimo - Gli interrogatori a dicembre

[redacted] — Diciassette mandati [redacted] comparizione: è [redacted] conclusione di una fase importante dell'inchiesta sulla tragedia di Stava, in cui 269 persone persero la vita, travolte [redacted] crollo degli argi- [redacted] di due bacini della miniera di Prestavel, il 19 luglio [redacted] scorso anno.

Le ipotesi di reato sono: strage e omicidio colposo plurimo. Rispetto [redacted] ipotesi di [redacted] che avevano fatto scattare 61 comunicazioni giudiziarie (poi ridotte a 31) all'avvio dell'istruttoria sommaria, c'è [redacted] differenza: quella [redacted] strage. In precedenza infatti [redacted] parlava di omicidio colposo plurimo e [redacted] disastro colposo, anche nei cinque ordini [redacted] cattura che avevano colpito i fratelli Rota, proprietari della Prealpi mineraria, Alessandro Bassanelli, amministratore delegato della [redacted] società [redacted] Matteo Tomasi, ispettore forestale [redacted] Cavalese e [redacted] Caravaggia, responsabile tecnico dei bacini [redacted]

Gli interrogatori degli inquisiti, tra i quali figurano gli stessi proprietari dell'ultima gestione della miniera di Te- [redacted] dirigenti e amministratori delle precedenti gestioni nonché della pubblica [redacted] ministrazione addetti [redacted] sorveglianza degli impianti, [redacted] stati fissati per il 15 e il 19 dicembre prossimi.

Con il deposito [redacted] elaborati dei periti nominati [redacted] magistratura (oltre cinquemila pagine), la firma dei di- [redacted] mandati di comparizione e [redacted] interrogatori fissati per la metà del mese prossimo, l'inchiesta giudiziaria può considerarsi alle ultime battute e, con le successive richieste di rinvio [redacted] giudizio, l'ipotesi più probabile è che il processo possa essere messo a ruolo per la sessione autunnale dell'anno prossimo.

Ecco l'elenco degli inquisiti:

I fratelli Giulio e Aldo Rota, [redacted] Ponte Nossa, in Friuli, ma [redacted] in Germania, comproprietari della Prealpi Mineraria che gestiva gli impianti di Prestavel [redacted] momento della tragedia;

il tecnico Mario Garavaglia, di Talbon Agordino, e il dirigente di miniera Vincenzo Campedel, di Agordo, entrambi in servizio agli impianti di Prestavel durante la gestione Prealpi;

l'ingegnere Aldo Ourro Dossi, responsabile [redacted] distretto minerario della provincia autonoma di Trento;

Matteo Tomasi, di San Lorenzo [redacted] (Trentino), capo del distretto di Cavalese dell'ispettorato forestale;

i tecnici e funzionari Alberto Benetti, [redacted] Possombrone, Sergio Toscana, [redacted] Torino, l'ing. Luciano De Nardi, di Treviso, Alberto Morandi, [redacted] Bologna e Renè Da Rolt, di Agordo, in servizio durante la gestione Montedison; il direttore della miniera di Prestavel Fabio Fiorini, di Massa Marittima; [redacted] Agnoli, [redacted] Agordo, del distretto minerario della provincia autonoma di Trento; Giuliano Murara, già capo dell'ufficio minerario della provincia di Trento; l'ing. Giuliano Perna, già responsabile dello stesso ufficio minerario; Antonio Ghirardini, di Gorizia, funzionario tecnico della [redacted] Dolomine, società controllata dalla Spa Fluormine concessionaria della miniera di Prestavel; [redacted] Giuseppe Lattuga, di Catania, amministratore.

[redacted] conclusione dell'istruttoria [redacted] gli indiziati [redacted] sessantuno, 31 [redacted] quali [redacted] prosciolti fin dalle prime fasi. Con il conforto dei risultati delle perizie, il giudice istruttore Carlo Ancona ha ora ulteriormente circoscritto il campo degli inquisiti [redacted] diciassette [redacted] [redacted] vranno appunto comparire [redacted] al magistrato [redacted] mese prossimo.

Ieri mattina intanto, nell'ufficio del giudice istruttore, è stata depositata [redacted] prima [redacted] perizie di parte, ed [redacted] quella dell'ingegnere mineralogo Floriano Calvino, ordinario di geologia applicata [redacted] l'Università di Genova.

La perizia, oltre che contenere [redacted] una fitta documentazione della normativa, non solo in Italia, ma anche all'estero, relativa alla progettazione e [redacted] gestione degli impianti, [redacted] che la colpevolezza del disastro «*va ascritta principalmente alle dirigenze centrali, amministrative [redacted] tecniche, del settore minerario della società Montecatini, poi Montedison e della società Fluormine*». Fin dalla costruzione del primo bacino, nel 1961, e quindi nel 1969, con la costruzione [redacted] secondo [redacted] di decantazione.

[redacted] proprio sulla normativa che l'inchiesta del giudice istruttore, sia pure scontando [redacted] una inevitabile lentezza, dovuta all'intrico di leggi e regolamenti, ha potuto configurare i 17 [redacted] di comparizione. Dagli interrogatori scaturirà l'ulteriore convinzione [redacted] o della colpevolezza o dell'estraneità degli inquisiti.

La tragedia [redacted] Stava spazzò via [redacted] e alberghi lungo [redacted] argini del torrente: il crollo dei terrapieni di contenimento [redacted] dell'impianto [redacted] decantazione minerale di Prestavel liberò una massa di acqua e fango immane. Il [redacted] ufficiale [redacted] vittime, che [redacted] va oscillato fra 236 e 330, venne [redacted] fissato infine in 269 morti.

Pochi giorni dopo la strage di Val [redacted] Fiemme, il governo decise di censire tutti i [redacted] artificiali [redacted] per verificarne la pericolosità. [redacted] lo [redacted] [redacted] serviva alla decantazione dei residui della lavorazione del fluoro. In realtà si trattava [redacted] due bacini collegati, protetti da mura «all'indiana». Infiltrazioni d'acqua e inadeguatezza [redacted] le strutture di [redacted] provocato il cedimento. A scorrere i mandati di comparizione si desume che le responsabilità [redacted] state ricercate fra tutti coloro che avevano l'obbligo di controllare, gestire e fornire [redacted] propria competenza amministrativa in ordine [redacted] sicurezza dell'impianto.

UN BRINDISI AL NUOVO BEAUJOLAIS

Londra, la fatto il mondo è entrato in commercio il Beaujolais Nouveau. E' un rito che si ripete ogni anno e che nella capitale inglese ha visto brindare l'attore Gordon Kaye, sul set di una commedia tv

Da cinque giorni unità [redacted] tentano invano [redacted] portarli al largo

Due delfini imprigionati nel porto di La Spezia

Gli esperti preoccupati: «Forse sono malati, ci sorprende [redacted] loro incapacità di guadagnare l'uscita»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LA SPEZIA — A bordo delle unità militari in rada nel porto li chiamano ormai i «jolly della darsena». Sono due delfini che, forse sulla scia [redacted] grosse navi o al seguito di [redacted] branco di pesci, hanno imboccato la diga foranea per finire imprigionati nel grande dedalo dei bacini dell'Arsenale militare della Spezia.

Da cinque giorni motovedette della Capitaneria di porto tentano [redacted] ogni mezzo di [redacted] verso le aperture d'uscita [redacted] inutilmente. Nello specchio torbido ed inquinato, in uno spazio [redacted] di circa 150 metri quadrati, c'è chi si diverte [redacted] vederli saltare fuori dall'acqua o mentre si inseguono a vertiginosa velocità.

Ma quello che dapprima sembravano solo giochi scorribande cominciano a preoccupare [redacted] poco [redacted] ecologisti impegnati, [redacted] pe- [redacted] sempre concordi, a trovare una soluzione [redacted] ripor- ti i cetacei verso il [redacted] aperto. Si è incominciato a notare, [redacted] ultime [redacted] una sbandamento dei delfini verso sinistra, segno, si dice, che i molti rumori causati dal grande movimento di imbarcazioni purtroppo inevitabile, hanno [redacted] avuto lievi ripercussioni sul [redacted] meccanismo sensitivo munito di una sorta di «sistema sonar» che [redacted] [redacted] di orientare e di individuare gli ostacoli. Spinti dalle [redacted] dotte verso i due grandi varchi di uscita, larghi ciascuno [redacted] metri, giunti all'imbocco, [redacted] indietro

La vicenda ha scosso l'opinione pubblica. «Ci [redacted] no più di quanto [redacted] conosciamo loro — dicono gli esperti —. E sarà per questa che [redacted] amiamo tanto. Certo non per la grandezza del loro cervello che [redacted] rende simili a noi ma per quel loro attaccamento, quasi passionale, che sviluppano in modo particolare nei confronti dei bambini. Ne parlava Aristotele raccontando la storia del delfino che abbandonato dal suo giovane amico si lasciò morire sulla spiaggia mentre è cronaca del nostro secolo un simile episodio accaduto nel villaggio di Opomont, in Nuova Zelanda».

Al «jolly della darsena», i membri della Lega ambiente, autorizzati ad entrare nel perimetro militare, hanno persino [redacted] comprato [redacted] mercato. I due delfini non hanno [redacted] gradito il pesce morto — diventato per altro in pochi secondi dai gabbiani — preferendo i muggini del porto, abbondanti, ma saturi [redacted] nafta. «*Uno dei pericoli maggiori è rappresentato proprio dagli idrocarburi* — dice il professor Wurtz, docente di biologia marina all'Università [redacted] Genova, disposto, [redacted] [redacted] il caso, a [redacted] oggi in mare accanto ai delfini —. *Si tratta di una specie molto delicata nella pelle che potrebbe pertanto subirne [redacted] danni irreparabili*».

Per le prime ore di questa mattina è attesa [redacted] capitaneria anche una veterinaria [redacted] centro studi cetacei di Milano, Claudia Mendella, che a bo- [redacted] [redacted] motovedetta munita [redacted] sonar cercherà di attirare i delfini fuori diga. «*Si andrà per tentativi perché questi cetacei non sempre rispondono ai messaggi sonori* — spiega il dottor Luca Magnaghi, del centro operativo milanese —; *ciò che ci rende perplessi in questo caso è la loro incapacità di guadagnare l'uscita. I delfini hanno, infatti, un sofisticatissimo sistema per poter arrivare ad individuare anche la più piccola apertura. [redacted] all'interno del bacino evidentemente [redacted] che capiscono stare, forse perché sono malati. Difficile fare ora una diagnosi*».

Donatella Bartolini

E il [redacted] impazzisce

La «bussola magnetica» dei delfini messa in crisi dall'inquinamento [redacted] via vai di imbarcazioni

Da alcuni giorni cinque delfini sono rimasti intrappolati nella darsena di La Spezia e nonostante gli sforzi congiunti delle guardie costiere e dei numerosi volontari accorsi in loro aiuto non si riesce [redacted] nessun modo a ricondurli [redacted] largo in mare aperto. La gente si domanda stupita come [redacted] accaduto un fatto simile.

Tutti sanno che i delfini [redacted] guidati da un portentoso senso di [redacted] Sanno destreggiarsi magnificamente nel dedalo delle vie d'acqua grazie alla [redacted] magnetica scoperta di [redacted] te nel loro cervello. Per di più, navigando con quello straordinario «sonar» che hanno in comune [redacted] le orche, i capodogli e gli altri cetacei «odontoceti» (provvisti [redacted] denti) [redacted] in grado di localizzare le prede e gli [redacted] coli, evitando accuratamente questi ultimi.

Emettono ultrasuoni — suoni [redacted] frequenza così elevata che il nostro orecchio non è [redacted] grado di percepirli — che si riflettono sugli [redacted] getti, [redacted] e [redacted] che vanno tornando alle orecchie del cetaceo [redacted] forma di [redacted] Una eco che consente al mammifero [redacted] di valutare esattamente la posizione e la distanza a cui si trova la preda da catturare [redacted] l'ostacolo da scansare. Così potentemente equipaggiati, questi abitanti del mare [redacted] dovrebbero incorrere [redacted] in incidenti di sorta. [redacted] invece [redacted] cronache parlano sempre più spesso di cetacei [redacted] sulle spiagge.

Per comprendere quanto si sta [redacted] da qualche tempo a questa parte nei nostri mari, bisogna tener presente che molti cetacei appartenenti a 19 specie diverse amano da sempre addentrarsi nel Mediterraneo seguendo [redacted] flusso delle correnti oceaniche. Una volta si [redacted] condizioni ideali di sopravvivenza. Ma oggi le cose sono cambiate. Debbono fare i conti con l'inquinamento, con il traffico intenso di imbarcazioni, con la scarsezza crescente delle risorse alimentari.

Scambiano per [redacted] me- [redacted] i sacchetti di plastica morendo soffocati, rimangono feriti dalle eliche dei motori, si impigliano [redacted] reti dei pescatori e non possono più venire a galla a respirare. Ma se, sulla scia di [redacted] nave o inseguendo [redacted] branco [redacted] pesci, capitano [redacted] [redacted] zona portuale, allora è probabile che il caso [redacted] di quell'ambiente ristretto, rumoroso, ingombro di natanti di ogni tipo [redacted] interferenze [redacted] confusione [redacted] [redacted] e nella bussola magnetica, diminuendone notevolmente l'efficienza.

Del resto basta che [redacted] uno di questi inconvenienti rimanga vittima un solo individuo del branco perché i compagni [redacted] [redacted] diatamente in suo aiuto. E per quel meraviglioso [redacted] di solidarietà che li caratterizza, i [redacted] rimangono tutti condividendo la sorte del compagno in pericolo qualunque essa sia.

L. Latles Colfmann

dall'Italia

■ Annamaria Panada chiede il sequestro della Berlucchi

NAPOLI — Annamaria, la moglie [redacted] Beppe Panada (il navigatore napoletano scomparso nell'Oceano Atlantico insieme al coropagno [redacted] viaggi Roberto Kramar), [redacted] partita per Brescia dove si incontrerà con il procuratore [redacted] Repubblica per chiedere di disporre il sequestro della imbarcazione che è alla deriva nei pressi delle [redacted] [redacted] triandesi e sollecitare l'apertura di un'inchiesta sul modo in cui è stata costruita l'imbarcazione sponsorizzata dalla «Berlucchi» ed affondata quattro mesi fa durante la [redacted] internazionale Plymouth-Newport.

■ Caso Orlandi incomprensibile «komunicato Turches»

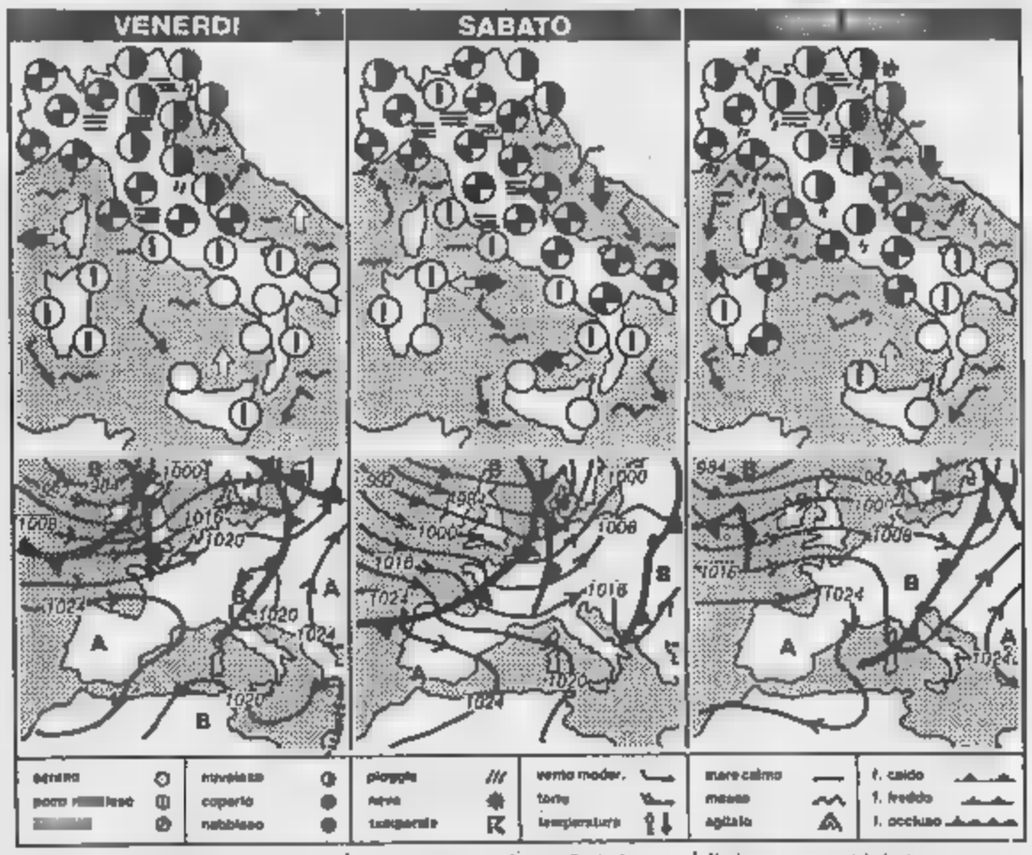
[redacted] — Un «komunicato» sottoscritto «Fronte Liberazione Turches», spesso incomprensibile nel linguaggio e nei riferimenti, annuncia [redacted] prossima liberazione di Emanuela Orlandi [redacted] figlia di [redacted] dipendente del Vaticano [redacted] dal 22 giugno 1983), e [redacted] Mario Mario Ponzi, il giovane ex [redacted] Ultimo [redacted] Pontepradondo- [redacted] (Ascoli Piceno) del quale non si hanno notizie [redacted] un paio [redacted] settimane. [redacted] il comunicato anche il Ponzi sarebbe [redacted] prigioniero e il fantomatico «Fronte Liberazione Turches» [redacted] una foto polaroid del giovane.

■ Truffe Usl [redacted] dottoressa

PALERMO — Un altro arresto per le fustelle false. La dottoressa Danuta Pavlovic, di origine polacca, titolare di uno [redacted] [redacted] dirtologia e fisioterapia, è stata [redacted] sotto l'accusa di truffa [redacted] [redacted] [redacted] atto pubblico. Alla dottoressa Pavlovic [redacted] [redacted] [redacted] di avere emesso false prescrizioni per [redacted] fornitura di bombole di ossigeno

Tempo incerto sulla Penisola, peggiorerà tra una settimana

Weekend con qualche pioggia



Per essere autunno avanzato, il tempo è ancora piuttosto clemente e le temperature abbastanza miti. Le grandi perturbazioni atlantiche continuano a [redacted] da [redacted] verso Est, sulle regioni europee a Nord dell'arco alpino influenzando marginalmente le condizioni del tempo essenzialmente sulle nostre regioni settentrionali.

Intanto il weekend si annuncia [redacted] l'insegna di un tempo incerto ed a tratti piovigginoso al Nord; variabile al centro con occasionali piogge sulle zone interne ed adriatiche e generalmente poco nuvoloso sulle isole maggiori e sulle regioni meridionali.

In particolare per le regioni settentrionali la possibilità di deboli ed occasionali piogge dopo quelle [redacted] ieri e della notte scorsa. [redacted] può circoscrivere [redacted] il pomeriggio e la ser- [redacted] di domani e sino alle prime ore di dopodomani. Si tratterà di piogge [redacted] di debole intensità e poco durature. Resta invece incombente e preoccupante [redacted] nebbia. Sulle vette alpine si avranno degli sprazzi di neve.

Per le regioni centrali la possibilità di piogge per oggi è decisamente scarsa; diverrà moderata tra sabato e domenica ma essenzialmente [redacted] zone interne e quelle adriatiche.

Il Sud [redacted] questa circostanza godrà di molte ore di sole. I venti deboli variabili accenderanno dei rinforzi sulla Liguria e sulla Sardegna dove i mari da poco mossi tenderanno a mossi. La temperatura subirà lievi oscillazioni rispetto ai valori attuali, mantenendosi con i valori minimi al disopra della norma.

col. Marcello Loffredi

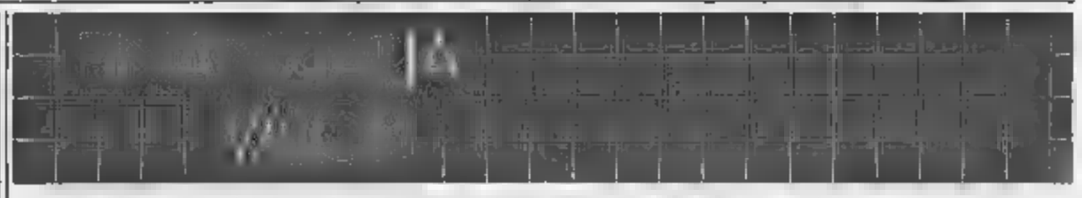
Servizio Meteorologico dell'Aeronautica

città italiane

Bolzano	0	9	L'Aquila	3	11
Verona	2	10	Roma Urbe	5	13
Trieste	9	14	Roma Fium.	8	16
Venezia	3	12	Campobasso	5	13
Milano	7	11	Bari	6	14
Torino	5	13	Napoli	9	16
Cuneo	6	9	Potenza	4	12
Genova	12	16	S.M. Leuca	10	16
Bologna	6	13	R. Calabria	14	19
Firenze	1	14	Messina	13	18
Pisa	3	14	Palermo	14	18
Falconara	4	14	Catania	14	17
Perugia	6	13	Alghero	3	17
Pescara	6	18	Cagliari	8	16

[redacted] estere

Amsterdam	2	8	nuvoloso	Lisbona	1	[redacted]	nevoloso
Atene	9	17	sereno	Londra	3	7	coperto
Bangkok	22	31	sereno	Los Angeles	14	[redacted]	[redacted]
Berlino	3	11	pioggia	[redacted]	1	13	sereno
Bruxelles	3	10	sereno	Montreal	—5	—4	nuvoloso
Buenos Aires	17	23	sereno	Mosca	0	1	nevicate
Copenaghen	5	11	pioggia	New York	—1	8	[redacted]
Dublino	3	7	sereno	Parigi	3	13	[redacted]
Francoforte	5	18	pioggia	Stoccolma	—3	0	sereno
Gerusalemme	5	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	27	sereno
Ginevra	—3	9	n. p.	Sydney	13	20	pioggia
Helsinki	0	7	pioggia	Tokyo	7	18	sereno
Honolulu	23	31	nuvoloso	Varsavia	1	8	nuvoloso
Il Cairo	12	24	nuvoloso	Vienna	3	9	[redacted]



Presso l'Agenzia dei Consulenti Finanziari di FINANZIARIA VALORI è possibile confrontarsi con persone professionalmente preparate, in grado di consigliare soluzioni nell'area del risparmio, instaurando un rapporto duraturo nel tempo.

LE AGENZIE [redacted] CONSULENTI FINANZIARI È POSSIBILE TROVARLE A:

TORINO - C.so G. Ferraris, 53 - Tel. 011/5611772
TORINO - Via Susa, 37 - Tel. 011/4474969
TORINO - C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. 01165003755-6507563
TORINO - Via Maria Vittoria, 2 - Tel. 011/541692-532412
ALESSANDRIA - C.so Cento Cannoni, 2 - Tel. 0131/444865
CUNEO - C.so Dante, 45 - Tel. 0171/56802-61427
NICHELINO (TO) - Via Cimarosa, 12 - Tel. 011/6274396
NICHELINO (TO) - Via Juvara, 46 - Tel. 011/626810

L'Agente Generale desidera entrare in contatto con professionisti della Consulenza Finanziaria ai quali proporre i ruoli di:

MANAGERS
che abbiano maturato significative esperienze alla guida di strutture di Consulenti Finanziari

CONSULENTI FINANZIARI SENIOR
che abbiano operato in strutture consulenziali ad alto livello, che abbiano maturato una significativa esperienza nell'acquisizione e nella gestione della Clientela.

Per le posizioni sopra citate, viene offerta
- la possibilità di operare in un ambiente motivante, nel quale il singolo può esprimere la propria personalità
- un'attività supportata dalle più avanzate tecniche EDP
- una gamma di servizi fra i migliori esistenti sul mercato:
  - FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE DI DIRITTO ITALIANO.

FIORINO® E REDDITOSETTE®

- AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE PERSONALIZZATE con linee di investimento: bilanciata, azionaria, obbligazionaria.
- soluzioni innovative nello sviluppo della carriera
- supporti commerciali e formativi

Tutti coloro che si sentono professionalmente motivati da questa proposta, sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:

Agenzia dei Consulenti Finanziari - Finanziaria Valori
16121 Genova, Via Brigata Liguria 6,
oppure possono telefonare allo 010/564855-566245

GRUPPO INIZIATIVA [redacted]
SISTEMA DEI SERVIZI MONTEDISON

8° EXPO fuoristrada
Ore 20.08 1° incontro l'Amico della Dakar
Orario 10:23
15-23 NOVEMBRE 1986

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 546 382 - 535 347
Agenzia viaggi ATIV
Torino - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato: 9-12.30; 15-19.30

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Gliardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mentana 5; REGGIO EMILIA, viale della Albertosse 4; ROMA, via Quattro Fontane 15; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 67, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso [redacted] dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

Le tariffe è di L. 11.700 la riga. Rubrica 6 operai/impiegati L. 4300, tecnici L. 6900, dirigenti L. 11.100. Rubrica 5 e 11 (domande) L. 4300. Avvisi urgenti data fissa o mattina: 4 doppio. Avvisi urgenti data fissa o urgentissimi, il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. 2700. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino», l'importo del noleggio della cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo con l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] DI TORINO e con la [redacted] DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2155 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO AB meccanica vendesi macchinari: Centri 3 Rocco, trapani, fresatrici, inquina per attrezzature, torni paralleli, trapani radiali tangentiatrici Enrica 2000 letti camperi presse piegatrici, mobili attrezzature d'officina mobili ufficio. Orario 14-19, sabato 9-12, 14-18. Beinasco strada del Bruere 16, tel. 349.9445

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali fondi in due giorni a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari rapidi in 4 giorni anche secondo ipoteca massimo L. 50 milioni, rimborso 1-5 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente. FINCOTEX DAL 1966 771.0626 - 749.6203, corso Francia 15.

A.A.A. AL 9% fisso prestiti L. 3-300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Esempio L. 5 milioni e L. 121 mensili per 60 mesi. Telefonare 650.2148.

A.A. ABBISOGNANDI qualsiasi importo concediamo in pochi ore, tassi favorevoli, a chiunque impiegati commercianti e pragioni. Tel. 011.650.2082.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
[redacted]
IN GIORNATA
Corso Massimo D'Azeglio 60 - Torino

A impiegati L. 5 milioni a 30 mesi L. 270 mila senza cambiali anche importi maggiori. Telefonare 473.0118.

ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti a tassi agevolati consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 502.837.

CHIEDERE NON COSTA NIENTE
[redacted] TELEFONICI
SOLDI
A [redacted] DITTE
[redacted]
Piemonte ■ Liguria
BROKERFIN 011 539.785

ESEMPIO L. 4 milioni in 42 mesi L. 280 mila mensili in pochi giorni pagamento in conto corrente postale. Tel. 749.974

FAIT
da trenta anni concede prestiti. Torino, via Arsenale 18, tel. 518.136 - 530.287. Consulenza gratuita.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche a breve termine. T. 741.3173

FINANZIAMENTI fiduciari commerciali da L. 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza pratiche. Tel. 531.660 - 515.970

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata e imprenditori. Nessuna spesa anticipata di istruttoria. Tel. 512.026 - 511.054

GRUPPO ITALIA Servizi Finanziari concede prestiti fiduciari e ipotecari anche artigiani ed esercenti, leasing in genere. Telefonare 441.326 - 447.3665

SCONTIAMO effetti commerciali in genere. Contante, cambiali [illegible] vendite di attività commerciali. Tel. 351.393

SOCIETÀ DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE BACK (ANCHE IMMOBILIARE)
finanziamento macchinari già propri, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti, imprenditori. Telefonare 471.542

SOLO [illegible] L. 1-50 milioni [illegible] per tutte le esigenze anche acquisto licenze sconto effetti. Tel. 696.52.42

SUBITO
a tutti senza tante storie prestiti da 1 a 300 milioni. V. & V. Collegno, c.so Francia 131, telefono 780.4183.

011 836.389 telefonando subito concediamo prestiti immediati e senza ipoteche a casalinghe, [redacted], artigiani, [redacted]

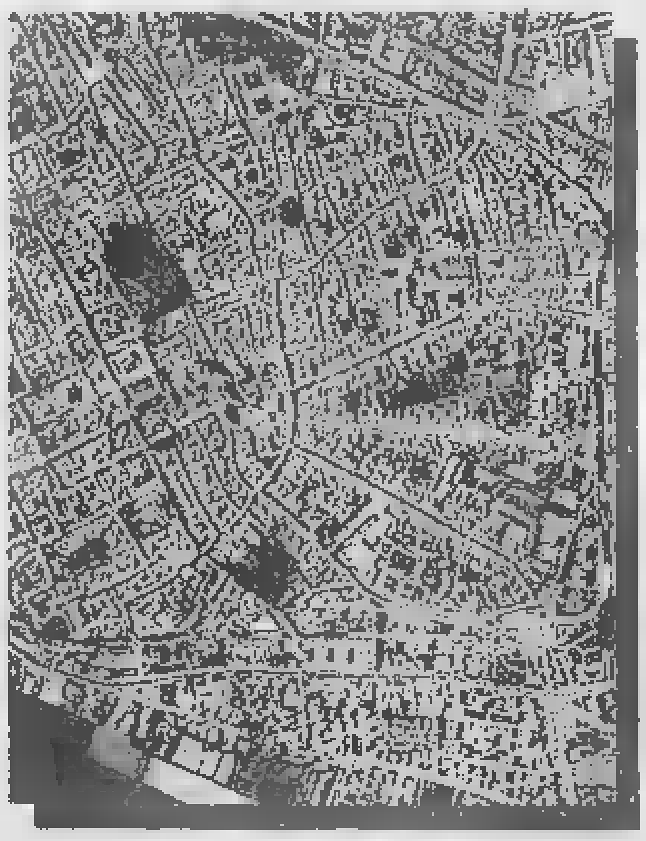
10.000.000 senza cambiali in 60 mesi L. 242 mila, L. 3 milioni 36 mesi L. 105 mila e tante altre possibilità, rivolgersi presso personali. Tel. 011.512.527

30 milioni [redacted] 1 giorno
e senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
volendo anche a casa vostra
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il problema è risolto
Torino 599.394 - 596.061

per programmare e governare la città e il suo territorio

Enidata, società di informatica del Gruppo Eni, con il know-how acquisito nel vasto settore delle tecnologie dell'informazione, ha affrontato e risolto i problemi legati alla conoscenza e al governo del territorio sviluppando strumenti concettualmente complessi, moderni ma di semplice ed immediato utilizzo.

L'integrazione tra risorse umane aventi diversa formazione culturale e specifica preparazione tecnica, ha consentito di affrontare e risolvere completamente i problemi



Cremona, 21 novembre 1986

complessi e multidisciplinari implicati dal processo dal quale scaturiscono le decisioni di intervento sul territorio.

Prodotti e procedure operative che costituiscono il risultato di queste attività sono stati sintetizzati nel Sistema Informativo Territoriale - S.I.T.

Il S.I.T. raccoglie, struttura, elabora, integra ed aggiorna un insieme di dati cartografici e descrittivi che sono il supporto fondamentale per la conoscenza, la pianificazione ed il governo del territorio.

S.I.T.

Sistema Informativo Territoriale integrato da cartografia numerica

Comune di Cremona

Enidata

protagonisti nelle tecnologie dell'informazione

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 ricerca attività commerciali per conto propri clienti. Pagamento contante.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casarotto (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. MEDIAZIENDA 539.955 Società del gruppo Casale compra e rileva società e attività di ogni zona di ogni livello.

AFFARE super mercato Grugliasco parco di forte passaggio ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 363.206

AVVIATISSIMO gastronomia salumeria formaggi prima cintura Torino forte passaggio ottimi incassi. Tel. 380.810

AZIENDAFFARI 6612 bar con sali service nelle vicinanze 10 lux 1 [illegible] giornaliero anticipo L. 60 milioni

AZIENDAFFARI 6612 bar 560 mila al dì alloggio abitabile attrezzature ricavo anticipo 50 milioni

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar gelateria zona Sangiuliano 280 milioni incasso dimostrabili ampi locali abitabili, affitto nuovo. Richiesta pagamento dilazionabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cedesi vendite colle anche separatamente 3 negozi in ottima posizione e dociamente avviati.

BAR affare zona Crocetta orario corto ufficio incasso L. 500 mila al giorno minimo contanti vedesi. Tel. 383.206

BAR super angolare zona Francia forte mercato 700 mila al dì cedo anticipando L. 40 milioni affare. Tel. 547.169

BAR super tavola alloggio pensionato 700 mila al dì cedo anticipando L. 40 milioni. Affare. Tel. 520.470

BAR super corso Francia orario corto 1 milione 200 mila al dì cedo anticipando L. 60 milioni affarone. Tel. 547.169

BAR super garantito L. 400 mila al dì orario corto cedo causa servizio militare L. 35 milioni anticipo. Tel. 521.2272

BAR super L. 400.000 giorno orario corto chiuso domenica leggero con ufficio 00 L. 40 milioni anticipo. Tel. 521.2272

CEDESI fabbrica vernici fatturato miliardi 3.5. Scrivere «Publikompass 8653 - 10100 Torino»

CLAVI bar super zona B. Piaci incasso 500.000 al dì incrementabili pedana adeguato anticipo. Telefonare 548.231

CLAVI bar super su corsi in 8. Ria 370.000 al dì cedesi a L. 130 milioni. Telefonare 548.231 - 512.390

CLAVI bar super angolare fronte mercato orario corto incasso L. 600.000 al dì cedesi minimo contante. Tel. 548.231

CLAVI bar super zona Cernaia punto di forte passaggio orario corto 500.000 al dì cedesi. Tel. 512.390 - 548.231

CLAVI tabacchi zona Crocetta levata 13 milioni giro affari annuo 1 miliardo 200 milioni cedesi. Telefonare 548.231

HOTEL ristorante bar 2° cintura Torino ottimo giro affari minimo anticipo vendesi. Tel. 885.317

INTERCOM tel. 55.50 compravendita attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

MEDIAZIENDA 53.99.53 alimentari tabelle dalla I alla XIV carni via forte passaggio L. 5 milioni metro mercato.

MEDIAZIENDA 53.99.53 tabacchi bar esercizi [illegible] zona molto popolosa giro affari dimostrabile L. 700 milioni.

MEDIAZIENDA 53.99.53 frutta verdura alimentari [illegible] incasso annuo oltre L. 700 milioni tabella I VI XIV.

PIZZERIA su strada buona posizione possibilità 160 posti cedo con minimo anticipo [illegible]. Tel. 521.2272

SANREMO [illegible] cedo trasferendomi [illegible] avviata negozio, alloggio [illegible]. Tel. 0184.881.354 ore pasti.

TABACCHERIA Borgo San Paolo punto di forte passaggio ottimo incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 385.830.

TRATTORIA corso Vercelli posti 68 licenza superalcolici alloggio libera subito buoni incassi vendesi. Tel. 580.518

VENDI A NOI LA TUA AZIENDA!
A noi per primi dovrai vendere la tua esperienza, quello che lasci e quanto possa fare la tua azienda in futuro. Se ci arrivi parlando e «comprare» cioè gli affiliati rivali persi e perché avremo buoni argomenti per convincere i nostri migliori clienti ad acquistare la tua attività.
Scrivi o telefona:
596.059 - 599.841
INTERIMPRESA S.p.A.
Servizi di Consulenza Finanziaria corso F. Turati 11/C - 10128 Torino

5 Locali e negozi

offerte

A L. 1500 mq affitto capannoni in complesso industriale fronte statale mq 500/4000 Torino Nord. Tel. 502.510

AFFITTANSI
in Torino locali nuovi con uffici e servizi mq 1900-800 zona corso Grosseto fronte Nodo. Telefonare 745.515.

AFFITTASI negozio via San Secondo 100 mq 220 circa. Telefonare 011.733.630

AFFITTO LOCALI
prestigiosi mq 800 unico salone mq 80 magazzino mq 40 uffici zona C. Crocetta. Gabetti per l'Impresa 5787.

AFFITTO LOCALE
via Tirreno adiacente corso Orbassano di mq 900 su 2 piani con rampa. Gabetti per l'Impresa, telefono 5787

AFFITTO locale con servizi mq 200 luminosi mq 330 cortile zona piazza Villari. Tel. 503.125

BOX vari metrature vendonsi piano cellulare Urbana Borgata. Telefonare Studio AT 832.290

BOX varie metrature vendonsi corso Vittorio angolo via S. Francesco da Paola. Telefonare Studio AT 832.227.

CAPANNONE industriale Cascine Vica mq 1000 più cortile occupato prezzo molto interessante. Tel. 364.491

CASAMERCATO 011.5586 compravendita e locazione uffici negozi magazzini capannoni industriali.

CASAMERCATO 5586 affitta locale commerciale anche uso ufficio mq 140 2 vetrine prezzo corso Dante.

CASAMERCATO 5586 affitta locale fabbricato uso deposito magazzino laboratorio mq 250 passo carraio Crocetta.

LOCALE mq 80 seminterrato corso Regina affacci mq 4 adatto laboratorio artigiano L. 17 milioni. Tel. 537.53.05.

PRIVATO vende in Rivoli negozio cinque vetrine ogni attività magazzino. Telefonare 953.7447

SOGEM n.11 532.444 palazzina indipendente mq 500, nuova costruzione, esposizione uffici magazzino zona commerciale.

UFFICIO commerciale 35 anni di attività affitta ufficio Riva via S. Secondo 49, tel. 585.333

UFFICIO n. 4 o 5 locali e servizi al 2° piano in via Bellora [illegible]. Tel. 548.808 - 548.534

UTOP 547.820 vende Ideato recente corso Siracusa negozio a 3 vetrine, retro servizi, mq 110 circa più soppalco.

VENDO MAGAZZINO
Bene mq 75 piano interrato con riscaldamento e servizio via [redacted] Gabetti per l'Impresa, telefono [redacted]

VENDO NEGOZIO
Bene mq 70 con 1 vetrina collegato con 2 vani al 1° piano via Venaria. Gabetti per l'Impresa, telefono 5787.

VENDO UFFICI
Bene mq 200 e magazzino mq 200 con passo carraio presso Lungo Dora Napoli. Gabetti per l'Impresa 5787.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CUOCO 52enne offresi annuale stagionale livelli capacità mangiolo trattoria. Telefonare 011.335.9778

AUTISTA fattorino offresi passaggio ritenuto. Telefonare mattino al 320.684.

AUTISTA patente D-K libero subito offresi presso ditta di pulmann e di trasporto. Telefonare 60s.3149

AUTISTA patente D-E pubblica offresi passaggio [redacted] ore pasti 537.1572

AUTISTA 44enne 15ennale esperienza guida lungori assetti cambiamenti ditta e provincia offresi subito. Telefono passaggio diretto. Tel. 473.050 pomeriggio.

CERCASI pensionato 3° richiederò capacità e serietà. Per informazioni rivolgersi al telefono (0123) 29.561

CONIUGI con figlio 22enne diversi e seria con cittadini offrono come collaborazione domestica per villa o albergo. Telefonare 315.642.

CUOCO cameriere 15 anni di esperienza offresi per ristorante, mensa o stagionale. Tel. 850.2003.

CUOCO esperienza 15ennale offresi ristorante albergo fisso stagionale, referenze controllabili. Tel. 011.471.182

CUOCO offresi capacità dimostrabili fisso stagionale disposto trasferirsi referenze libero subito. Tel. (011) 790.862

CUOCO pratico libero offresi mensa ristoranti ristorante o servizio serale. Telefonare 771.4808

CUOCO 24enne, pratico ristorante albergo disposto trasferirsi. Telefono 015.708.158

GENERICO cucina alberghiera cerca offresi. Tel. 0322.846.024 Borgomanero (No), via Servelle 10

GIOVANE cuoco capo partita cerca impiego per stagione invernale anche in pasticceria. Tel. 011.954.0575 ore pasti.

GIOVANE 35enne esperienza ventennale settore farmaceutico operaio offresi per nuovo impiego anche altro settore con passaggio diretto. Tel. 73.54.34

MAGAZZINIERE pratico patente C referenze offresi persona di fiducia offresi. Tel. 309.7775

MAGAZZINIERA esperta accettando sette ore persona con passaggio diretto. Telefonare ore pasti 273.2868

MAGGIORDOMO tornese potendo presenza quarantacinquenne referenziato offresi anche part-time. Tel. 272.292.

OFFRESI pizzaiolo pratico. Telefonare 295.168

OFFRESI saldatore specializzato in alluminio acciaio filo continuo. Telefonare ore pasti 218.7816

OPERAIO 5° livello esperto elettricista con ottimo titolo passaggio diretto zona Grugliasco. Tel. 41.0840

RAGAZZA 15 anni cerca primo lavoro come commessa o commessa mili produzione. Tel. 272.441

RAGAZZO volenteroso offresi a casa agenzie qualsiasi lavoro fattorino anche mattina. Tel. pasti 480.549.

SIGNORA 35enne esperta, referenze controllabili offresi per assistenza anziani o ammalati sabato e domenica. Scrivere Publikompass 8675 - 10100 Torino

SIGNORE con ottime referenze morale e civile offresi presso seria famiglia come autista factotum nel e commissioni banche uffici, ecc. Telefonare 911.1425.

VENTINOVENNE patentato occupazione urgentemente come generico magazziniere fattorino seria ditta passaggio diretto. Telefonare 893.813

35ENNE referenziato cerca lavoro come incaricato di fiducia, magazziniere o sorvegliante disponibile turni. Telefonare al 896.1160 ore pasti.

commessi, baristi

COMMESSA abbigliamento offresi passaggio diretto 3° livello già iscritta liste, pregasi. Tel. 547.566 ore 10-12 / 15-19.

RAGAZZA diciassettenne cerca lavoro come commessa primo impiego. Telefonare 206.2981

RAGAZZA ventunenne cerca lavoro come commessa o baby-sitter. Telefonare ore pasti al 295.637

TRAMEZZINISTA barista pratico esperto offresi. Telefonare 777.152.

impiegati

A. RAGIONIERA ventennale esperienza primanota, Iva, elaboratori, bilanci, paghe, contributi, già capo-contabile offresi adeguatamente orario ridotto mezza giornata, part-time. Telefonare 258.100

ADDETTA ufficio commerciale 22enne, diploma ragioneria, esperienza lavoro trattamento gestione ordini clienti fornitori con supporto Ced contabilità passaggio diretto offresi a seria ditta anche part-time. Telefonare 899.2024 pasti

ANALISTA lungo metodi 42enne, esperienza produzione medio-grande seria, esamina proposte. Scrivere «Publikompass 8654 - 10100 Torino»

ARCHITETTO esperienza triennale presso studi di progettazione cerca lavoro anche part-time. Telefonare 537.1834

CAPO ufficio 36enne esperto controllo movimentando impianti anche e macchinari valuta offerte. Tel. (011) 730.175

CONTABILE esperienza quinquennale IVA primanota gestione clienti fornitori operatrice computer offresi. Tel. 483.853

DIPLOMA di perito aziendale corrispondente inglese-francese offresi a seria ditta primo impiego. Telefonare 619.2622

DIPLOMATA corrispondente lingue estere esperienza biennale contabilità ordinaria gestione banche clienti e fornitori su computer Olivetti offresi passaggio diretto a seria ditta. Tel. ore pasti al 677.0775

DIPLOMATA ragioneria buon punteggio e buon stenodattilo offresi per qualsiasi mansione. Tel. 345.170

DIPLOMATA segretaria d'amministrazione 19enne maturità 60-60 cerca lavoro 1° impiego mai seriato. Tel. 011.725.720.

DIPLOMATA ventiduenne esperienza biennale offresi per impiego. Telefonare al 596.466

DIRETTORE di produzione con decennale esperienza in piccola azienda, pratico analisi procedure di gestione e automazione su computer, conoscenza linguaggi programmazione Basic, con esperienza acquisti, pratico contatti con fornitori offresi. Tel. 011.350.453

DIRETTORE esperienza decennale manuale nel campo della produzione collettiva offresi seria ditta. Tel. 961.7755 serali.

DISEGNATORE grafico bozzettista quinquennale quinquennale offresi. Tel. 486.565

IMPIEGATA amministrativa pratica contabilità anche su elaboratore M40 offresi con passaggio diretto. Tel. 314.883

IMPIEGATA pratica Ced partite doppie clienti fornitori esperienza decennale zona Collegno Rivoli offresi. Tel. 785.847

IMPIEGATA pratica lavori ufficio ottimo inglese stenodattilografia offresi part-time. Telefonare 771.0213

IMPIEGATO pratico rapporti contabilità clienti fornitori banche offresi. Telefonare 447.8170

INGEGNERE 32enne esperienza quinquennale impianti termici, idrosanitari condizionamento massima riservatezza esamina proposte. Scrivere «Publikompass 8644 — 10100 Torino».

INGLESE esperienza annuale Usa, francese dattilografia, grafico pubblicitario, 24-4 presenza, disponibile viaggi offresi. Telefonare 011.841.635.

MAGAZZINIERE commessa diplomato 31enne esperto gestione campionari lavoro abbigliamento referenze patente B passaggio diretto offresi. Tel. 891.900.

PERITO aziendale corrispondente francese inglese stenodattilo seria referenziata offresi. Telefonare 578.711

PERITO aziendale e corrispondente in lingue estere 19enne primo impiego offresi ditta o ufficio. Tel. 796.352

PERITO aziendale inglese francese stenodattilo esperta paghe offresi primo impiego anche commessa. Tel. 128.8087

PERSONAL computer impiegata pratica uso software Lotus DB III, Word star contabilità offresi anche per lavori istituti ufficio. Tel. ore pasti 725.140.

PRATICA operaia ed assistente alla poltrona ventitreenne referenziata lavoro sul turno offresi per studio dentistico. Telefonare 698.070

RAGAZZA 27enne conoscenza inglese tedesco spagnolo 3 anni in Germania a scopo studio cerca lavoro. Tel. 947.1831.

RAGIONIERA esperienza triennale in paghe contributi Iva contabilità generale passaggio diretto. Tel. 687.7738.

RAGIONIERA ventenne primo impiego offresi presso seria ditta o studio commerciale. Telefonare 951.382.

RAGIONIERA 35enne decennale esperienza contabilità clienti fornitori Prima Nota Iva offresi. Tel. 746.727.

RAGIONIERE cerca primo impiego preparazione stenodattilografica ottima. Tel. ore pasti 309.137.

RAGIONIERE quarantacinquenne vasta esperienza contabile (ex elaboratore), amministrativa, budget, bilanci adempimenti fiscali, operazioni doganali e valutarie, rapporti banche lingua inglese abile, motivato progetti collaborazioni esamina offerte per incarico di responsabilità in solida azienda medie dimensioni. Ampie referenze. Scrivere «Publikompass 8667 — 10100 Torino».

RAGIONIERE ventitreenne militesente cerca lavoro. Telefonare 309.8831.

RESPONSABILE gestione meccanizzata M° 260 contabilità di magazzino offresi media azienda commerciale. Telefonare 585.335 ore pasti.

SIGNORA pratica contabilità generale banche clienti fornitori anche su elaboratore, mansioni capufficio esperienza ventennale occuperebbesi possibilmente part-time. Telef. 382.361

SIGNORA 38enne plurennale esperienza commerciale ed amministrativa gestione clienti fornitori banche contabilità buona conoscenza procedure importexport. Tel. 828.5780 ore ufficio.

UNDE serio impiego 31enne pratica lavori ufficio. Tel. 659.7172.

VENTISETTENNE segretaria azienda, madrelingua tedesco, conoscenza italiano francese inglese cerca serio impiego. Telefonare 349.6333 interno 316.

19ENNE diplomata ragioniera offresi per lavoro anche part-time, pratica seria. Tel. ore pasti 384.150.

24ENNE diplomata esperienza quinquennale lavori segreteria conoscenza inglese e W.P. offresi passaggio diretto e pena a qualificata azienda. Scrivere Publikompass 5570 - 10100 Torino.

36ENNE referenziato pluriennale esperienza in società nuovamente organizzata valuta proposte come organizzatore alle vendite. Tel. sera 011.980.4474

38ENNE esperienza pluriennale come magazziniere munito pat. C pratico consegne deposito anche viaggiare referenziato offresi subito. Tel. 324.108 ore 13-15.

dirigenti

DECENNALE esperienza di dirigenza ed organizzazione del lavoro. Ced, marketing, clienti-fornitori, amministrazione. 40enne cultura universitaria ex imprenditore disponibile subito offresi per conduzione aziendale. Tel. 896.8204

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA commerciale ricerca esperto aggiustatore elettromeccanico per riparazione macchine lubrificanti elettrocompressori ecc. settore industriale disposto svolgere anche compiti di fattorino. Mezzi aziendali, patentato. Telefonare ore ufficio 880.433

CERCASI aggiustatore attrezzista e carpentiere ottima conoscenza disegno. Tel. 470.1144

CERCASI cuoco camerieri professionisti. Scrivere a: «Publikompass Casella 12/E — 20123 Milano»

CERCASI pizzaiolo e gelataio referenziato. Telefonare al 687.137 ore ufficio.

CERCASI fresatore attrezzista V livello da officina meccanica di precisione in Pianezza massima retribuzione. Tel. 967.4036

CERCASI meccanico per motocicli. Telefonare, solo se veramente capaci, al 302.206 ore ufficio

COPPIA [illegible] cercasi marito manutentore moglie pratica accudire bambini e lavori casa. Esigonsi referenze. Telefonare ore ufficio 530.806

DOMESTICA base, referenziata cercasi giornaliera accudire bambini e lavori casa. Telefonare ore ufficio 530.101

DOMESTICO/domestica cercasi per professionista Bella. Referenze controllabili. Scrivere «Publikompass 8651 — 10100 Torino».

FALEGNAMI provetti, cercansi. Azienda costruzione modelli per auto. Telefono (011) 707.2052 ore ufficio

FRESATORI attrezzisti, da adibire a macchine a controllo numerico cercansi. Telefonare ore ufficio (011) 707.2052

PERITI meccanici addetti macchine controllo numerico e collaudo assume industria meccanica di precisione. Telefonare 959.1040.

STABILIMENTO metalmeccanico Avigliana cerca urgentemente ottimi conduttori fresatori e aggiustatori 5° livello. Telefonare 088.9671.

TORNERIA automatica con torni monoplurimandrino assume operatori capaci e dinamici. Telefonare 901.6016/7.

impiegati

A.A.A. PER il potenziamento rete commerciale Ovest Torino Orbassano, Cirié, desideriamo contattare 25-35enni, liberi ore pomeridiane. Requisiti preferenziali, cultura medio superiore e spiccate attitudini rapporti ceto medio-alto reddito. Indirizzare risposte a: «Publikompass 133 — 10100 Torino».

CASABIANCA immobiliare assume acquisitori/trici esperti provvigioni del 20% più rimborso spese. Tel. 530.535.

CASAFFARI 88/13 ricerca funzionario/a da inserire nel proprio settore vendite. È gradita la provenienza dal settore immobiliare. Offresi inquadramento fisso più alti incentivi e reale possibilità di carriera.

CERCASI disegnatore progettista nel campo impiantistico per piccola media industria. Scrivere Publikompass 8672 - 10100 Torino.

CERCASI impiegati/e settore industrie pluriennale esperienza acquisti o magazzino con conoscenza impostazione e gestione dei settori su terminali. Scrivere: Publikompass 139 - 10100 Torino

IMPIEGATA/O referenziata esperta contabile minimo ventottenne residente di Torino cerca. Scrivere dettagliando referenze a «Publikompass 5561 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società di servizi immobiliari assume segretaria/o stenodattilografa/o per ufficio vendite. Si richiede esperienza nella pratica commerciale, predisposizione al lavoro di équipe e capacità di dialogo. Inviare curriculum a Publikompass 149 - 10100 Torino

INDUSTRIA meccanica di precisione ricerca esperto programmatore della produzione. Requisiti richiesti: esperienza consolidata nella programmazione della produzione caratterizzata da lotti ricorrenti e da commesse. Gradito ma non indispensabile il diploma di p.i. meccanico. Il altro livello retributivo interessante. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 5563 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica leader settore cerca dinamico capo officina perito meccanico 35-45 anni provata esperienza lavorazione e assemblaggi lamiera. Inviare curriculum. Scrivere «Publikompass 8657 — 10100 Torino».

INFERMIERE professionale assume casa di cura zona Orbassano. Scrivere «Publikompass 8645 - 10100 Torino».

METODISTA di carrozzeria esperto in calibri di controllo cercasi. Scrivere «Publikompass 8664 - 10100 Torino».

PER ufficio acquisti importante azienda cerca persona referenziata con 5-10 anni esperienza settore. Scrivere «Publikompass 8658 - 10100 Torino».

PRIMARIA società immobiliare a livello nazionale assume acquisitori/trici, offre inquadramento 3° livello commercio. Richiede buona esperienza nel settore, professionalità referenze. Scrivere «Publikompass 135 - 10100 Torino».

PROGRAMMATORE diplomato laureato conoscenza sistemi Marte unix linguaggio Basic DOS C cercasi. Tel. 581.415

RAGIONIERA/E anche primo impiego purché dinamica professionalmente motivata ricercasi da primaria Compagnia assicurazioni. Gradita pratica stenografia dattilografia. Telefonare 514.175.

SELEZIONIAMO giovani da avviare alla professione di analisti e programmatori di computers. Associazione di lavoro al partecipante. Per informazioni presentarsi Cedal corso Principe Oddone 12 Torino.

SIAMO interessati a contattare tutti coloro che, avendo una età minima di 24 anni, siano dinamici, professionalmente motivati, intraprendenti, ambiziosi ed interessati al settore finanziario assicurativo-immobiliare. Richiediamo: cultura, bella presenza, capacità di contatto. Offriamo: inserimento in un organico in via di sviluppo che riserva ampi spazi di affermazione personale, finanziaria e carrieristica. Se interessati telefonare 011 650.3797

(continua)

L'economia cresce [illegible] per troppi [illegible] posto resta un sogno

L'occupazione non decolla

Uno studio dell'Isfol - L'anno scorso 94 mila occupati in più, [illegible] 82 mila giovani non hanno trovato [illegible] lavoro - De Michelis: ci [illegible] troppe cose che non funzionano, a cominciare dalla formazione professionale

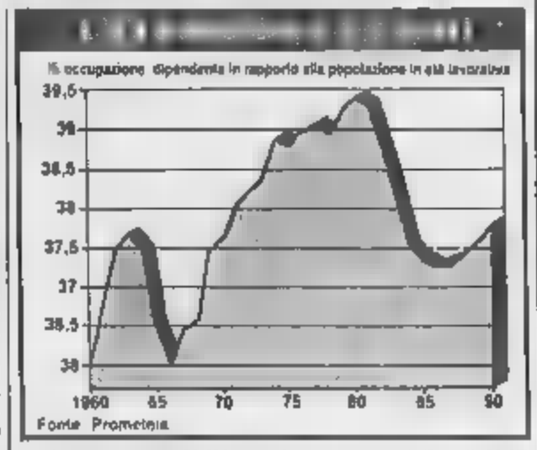
ROMA — L'economia cresce [illegible] l'occupazione rimane ferma. L'Isfol (Istituto per la formazione dei lavoratori) nel suo «Rapporto [illegible] sottolinea questa anomalia: mentre il Pil cresce del 2,8%, gli investimenti del 4,1% e la produttività sale [illegible] *fanno giapponesi*, nessun riflesso apprezzabile si è avuto sull'occupazione: l'incremento degli occupati (94.000) è [illegible] dei disoccupati (82.000) si equivalgono, ma la crescente domanda di lavoro delle nuove leve, specie femminili, ha ampliato l'area della disoccupazione. Le persone in cerca [illegible] posto nel 1985 erano 2.471.000 (tasso di disoccupazione 10,6%), contro 2.390.000 dell'84 (tasso 10,4%). Insomma, il lieve cambiamento della situazione occupazionale negli ultimi due anni è avvenuto in peggio.

Per larghe [illegible] di giovani, avverte l'Isfol, si delinea il grave pericolo di una disoccupazione cronica. L'occupazione femminile è cresciuta nell'85 dell'1,2% in virtù dell'espansione del terziario avanzato che assorbe più donne che uomini. Altra novità è data dalla «polarizzazione» sulle alte e sulle basse qualifiche. Il laureato più ricercato è quello nelle discipline scientifiche (63%) e, subordinatamente, con la buona conoscenza di una lingua straniera (40%). Sul versante opposto c'è [illegible] consistente richiesta di manodopera generica che non prevede neppure il più modesto titolo di studio (63%). Sono invece i diplomati quelli che incontrano le maggiori difficoltà nel trovare un'occupazione.

Lo Stato per i giovani [illegible] di fuori dei concorsi pubblici, ha offerto occupazione alle nuove leve [illegible] i «contratti [illegible] formazione lavoro» (108.000 giovani nel 1986). I progetti approvati per i cosiddetti «giacimenti culturali» (4000 giovani) e quelli relativi all'imprenditorialità giovanile (a cui [illegible] hanno dato il loro apporto all'occupazione [illegible] 23) più tardi di spesa per 39.000 giovani. Ci si attendono tuttavia i più consistenti risultati nel corso dell'86.

La formazione professionale, secondo l'Isfol, svolge ora [illegible] ruolo [illegible] supporto all'innovazione del sistema produttivo». Perciò le amministrazioni regionali trovano difficoltà a ristrutturare i propri sistemi formativi [illegible] la velocità richiesta dal processo d'innovazione. La spesa regionale [illegible] degli [illegible] corsi/utili appaiono sostanzialmente stazionari: 1500 miliardi per circa [illegible] utenti [illegible] cui 85.000 adulti. Per il finanziamento delle attività formative sono stati stanziati 856 miliardi dal fondo sociale europeo, circa 300 miliardi in più rispetto all'84. La quota assorbita dal Mezzogiorno è diminuita dal 64% al [illegible]

Il [illegible], presentato dal presidente dell'Isfol, Livio Labor, ha lasciato «molto inadempiuta». Il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, La delusione del ministro è stata soprattutto [illegible] capitolo del rapporto dedicato alla formazione. Il rapporto, ha detto, non [illegible] comprendere, cosa dovrebbe, qual è la reale situazione italiana della formazione, [illegible] che soprattutto non risulta secondo il ministro del Lavoro, è che il Parlamento [illegible] tradire le procedure.



La formazione nel Sud il 38,2% della spesa (568 miliardi) mentre vi forma solo il 6,7% dei lavoratori (19.300). Così [illegible] dal rapporto non risultano documentate situazioni limite come quella della Regione Campania, che non ha praticamente svolto attività di formazione negli ultimi 2 anni.

Ci sono dunque, secondo De Michelis, molte [illegible] cose da rivedere. Eccole: 1) riscrivere entro un mese, da parte del ministero del Lavoro, il capitolo [illegible] formazione professionale; 2) preparare ad un rapporto con il fondo sociale comunitario non ispirato alla logica di portare a casa la [illegible] alta percentuale di finanziamenti ma [illegible] ottenere quelli funzionali alla vera formazione; [illegible] impostare da subito un giusto approccio per la formazione regionale nell'87 con la necessaria visione nazionale; [illegible] discutere la riforma della legge [illegible] per la formazione professionale (di [illegible] è già pronto uno schema [illegible] massima); 5) individuare e distinguere [illegible] apporti della formazione aziendale e individuale; [illegible] approfondire il discorso dei contratti [illegible] formazione lavoro; 7) approfondire i problemi [illegible] formazione di secondo livello; 8) studiare politiche attive per creare lavoro nel breve periodo; 9) snellire le procedure.

Tessili, altre [illegible] ore di sciopero

Il contratto chimici in dirittura d'arrivo

ROMA — I chimici ancora una volta saranno la prima categoria dell'industria a siglare l'intesa sul nuovo contratto di lavoro sia per i privati sia per i pubblici. Per i tessili invece trattative rinviate, senza una data per la ripresa, e altre sei ore di sciopero. Procede così fra alti e bassi, a seconda delle categorie, la stagione contrattuale.

CHIMICI — Gli incontri con Federchimica e Asap riprenderanno il 26 ed il 27 novembre, ma si è ad un passo dalla conclusione, tanto che la manifestazione nazionale del 28 novembre a Milano è stata sospesa. «*Certamente la lotta intelligente è non fine a se stessa* — ha detto Sandro Degni, segretario generale Uilcid — *ha contribuito a sbloccare la situazione. E non c'è dubbio che alla fine ha prevalso il sindacato della proposta*». Forse la conclusione del negoziato sarà per i primi giorni di dicembre.

Qualche dissenso c'è ancora, ma sul nuovo sistema d'informazione l'intesa con Federchimica ed Asap esiste dalla [illegible] estate e sull'inquadramento [illegible] 80% c'è accordo. Restano due questioni: la riduzione dell'orario e le richieste salariali. Sul primo punto, ci sarà riduzione effettiva e differenziata tra giornalieri e turnisti, anche se non nelle quantità chieste dal sindacato (24 ore annue per i primi e 72 per gli altri). Il punto d'arrivo potrebbe essere 20 per i giornalieri e 32 per i turnisti.

A fronte di questa riduzione, quale «recupero costi», la Federchimica ha posto il ricorso allo straordinario in presenza di punte d'assenteismo; una manovra di raffreddamento della dinamica delle maggiorazioni salariali, come l'indennità di turno, il lavoro festivo, lo stesso straordinario; l'assunzione mediante contratto a termine a fronte della stagionalità del mercato come avviene per il settore agricolo.

Per quanto riguarda l'aspetto salariale, la richiesta è di 130 mila lire medie «a regime».

TESSILI — I direttivi della Cgil-Filtea, Cisl-Fita e Uil-Uilta hanno proclamato 6 ore di sciopero da attuarsi entro dicembre: si aggiungono alle 2 ore di astensione dal lavoro già programmate per martedì 25 novembre. La ripresa del confronto tra le parti (gli incontri si sono conclusi mercoledì senza che fosse fissata la data per la prossima sessione di trattative) [illegible] legata alle decisioni che saranno prese dalla presidenza della Federtessile.

SIP — Accordo per il contratto integrativo dei 77 mila lavoratori telefonici della Sip. Tra i punti di maggiore interesse, la Filpt-Cgil ricorda i 300 nuovi posti di lavoro nel 1987, l'avvio del confronto sui quadri, il lavoro femminile, l'orario, l'istituzione del premio di produttività e l'aumento medio complessivo pari a 75 mila lire mensili.

ENTI LOCALI — Confermato lo sciopero per lunedì prossimo dalle federazioni dei quadri delle regioni (Direr) e degli enti locali (Direl): rivendicano «*lo stesso trattamento giuridico ed economico già concesso ai loro colleghi dello Stato e del parastato*».

Francesco Bullo

Per le piccole [illegible] medie imprese meccaniche contratto a Natale

Confapi: «Mandatevi subito mille operai specializzati»

TORINO — «*Se lei conosce un migliaio di operai specializzati a [illegible] di responsabili di officina ce li mandi. Non sto scherzando: occorrono montatori elettrici, esperti di tempi e metodi, attrezzisti, fresatori, tornitori, operatori alle presse, eccetera. Mancano anche capisquadra, capireparto, capi officina che conoscano veramente il loro mestiere*».

Non è un sogno. Ha parlando il presidente [illegible] piccoli [illegible] medi imprenditori metalmeccanici torinesi della Confapi, Gino Marchese: [illegible] aziende con circa 30 mila dipendenti. «*Mille imprese aderenti* — aggiunge —, *un primato che festeggeremo nel convegno sulle nuove relazioni industriali che terremo sabato mattino al Royal Hotel, con l'intervento del leader Uil Benvenuto, del sindaco Cardetti, del nostro presidente Carlella e di altre personalità*».

Un altro «botto» lo fa capiodare sul tavolo dell'intervista il presidente nazionale dei metalmeccanici Confapi, Alessandro Codrio, che [illegible] duce le trattative per il rinnovo del contratto a nome [illegible] 9300 aziende con [illegible] mila lavoratori: «*Nel negoziato noi siamo soli. Contiamo di chiudere [illegible] trattativa entro Natale. Non abbiamo problemi ad essere i primi o gli unici. Nel sindacato abbiamo trovato [illegible] controparte che ha recepito in modo pragmatico le esigenze delle piccole e medie imprese e, nell'interesse dei nostri associati, speriamo di chiudere presto*».

Avendo attorno al tavolo anche Giuseppe Aghemo, segretario nazionale dell'Uilmeccanica, e Sergio Rodda, direttore della Confapi [illegible] di Torino, l'incontro [illegible] è trasformato in un'agile «tavola rotonda» sui temi di maggiore attualità del mondo del lavoro.

In questo periodo, a parte la carenza [illegible] specializzati, le aziende metalmeccaniche Confapi assumono?

«Nei primi dieci mesi di [illegible] risponde Aghemo — *le 330 imprese metalmeccaniche [illegible] associate sono entrati 1402 giovani con contratti di formazione. Per l'85-90% questi giovani vengono confermati*».

Trattandosi di medie e piccole imprese qual è la diffusione della rappresentanza sindacale?

«*In tutte le aziende [illegible] oltre 50 dipendenti ci sono i delegati sindacali. Nelle altre, almeno il 25% [illegible] con presenza sindacale. Tirando le somme [illegible] può dire che il sindacato c'è [illegible] 450 imprese su mille*».

Che rapporti avete in fabbrica con il sindacato?

«*In tutte le trattative aziendali* — spiega [illegible] — *il fulcro dell'impresa è sempre assistito dall'associazione. Negli ultimi anni il rapporto con il sindacato si è trasformato: il pragmatismo è sceso nelle fabbriche e si è diffuso. Lacerato il conflitto ideologico oggi si pratica [illegible] strada del confronto*».

Quanti contratti aziendali avete stipulato e su che temi prevalenti?

«*L'area torinese è, [illegible] l'Emilia-Romagna, quella che ha fatto maggiore contrattazione [illegible]. Gli accordi [illegible] stati oltre 500* — dichiara Marchese — *su: premi [illegible] produzione;... indennità di mensa; accordi di produttività con 'fit retributivo-legato alla quantità, alla qualità ed anche alla presenza. [illegible] tera*».

Che scarseggino gli operai specializzati è noto. Perché, adesso mancano anche i responsabili di officina?

«*Una volta* — dice il presidente nazionale Codrio — *l'operaio in azienda faceva parecchi lavori e imparare tutto. Oggi il lavoro parcellizzato lo costringe spesso a specializzarsi. Inoltre l'appiattimento retributivo riduce l'incentivo a migliorare. I capi di cui abbiamo bisogno noi devono essere persone che veramente conoscano tutte l'officina*».

Le donne metalmeccaniche [illegible] gli imprenditori di discriminarle sul lavoro e nelle possibilità di [illegible] vi difendete?

«*Nego* — risponde il presidente torinese Marchese — *che nelle nostre aziende ci sia discriminazione, a parità di lavoro le donne hanno la stessa categoria e lo stesso supermínimo degli uomini. In alcuni lavori [illegible] precisione o di collaudo le donne sono preferite agli uomini. Nelle carriere amministrative e di marketing le donne portano quasi ovunque. Nelle funzioni collegate alla produzione c'è più prudenza nell'affidare responsabilità alle donne*».

Sergio Devecchi

[illegible] prezzi [illegible] a fine anno

ROMA — Le ultime rilevazioni dell'osservatorio dei prezzi dell'Unioncamere ridimensionano le preoccupazioni emerse lo [illegible] mese sui prezzi alla produzione dei 36 prodotti [illegible] gran parte alimentari. Il [illegible] di ottobre è apparso, infatti, notevolmente migliore [illegible] quanto precedentemente previsto e [illegible] non per qualche prodotto ma per [illegible] situazione diffusa sull'insieme [illegible] beni osservati.

L'osservatorio corregge anche la previsione a tre mesi, che precedentemente indicava [illegible] tasso [illegible] [illegible] 4,9% a fine anno, al 3,4% e [illegible] ridimensionato a gennaio. La sottolineatura più importante — rileva l'Unioncamere — è che eliminando dal calcolo della media dei [illegible] prodotti il prosciutto e i tre beni [illegible] alimentari [illegible] tasso tendenziale a gennaio '87 si abbassa all'1,3%.

Sul versante dei prezzi al dettaglio la dinamica di ottobre, [illegible] l'insieme dei prodotti osservati, è analoga a quella dell'ingrosso, [illegible] capitolo dell'alimentazione (+0,4%) mentre il tasso tendenziale ad ottobre è ancora del [illegible] e quindi superiore a quello registrato dall'intero settore dell'alimentazione.

Tuttavia anche nel caso dei prezzi al [illegible] no, ove [illegible] escludano [illegible] 36 prodotti il prosciutto e i tre beni [illegible] alimentari, il tasso tendenziale si ridimensiona significativamente per cui ad [illegible] bre esso risulta 4,6%.

■ **SUITONI SA** — Jean-Pierre David, 53 anni, è stato nominato presidente e direttore generale della Suitoni Sa, controllata da Carlo De Benedetti, in sostituzione del settantaseienne Henri Hierche.

Requisitoria alla Giunta della Confindustria sulla Finanziaria

Lucchini ammonisce il governo

«Siamo ormai prossimi allo sfondamento [illegible] limiti di spesa per l'87» - Preoccupazione per il rischio [illegible] elezioni anticipate - Sotto accusa i costi del lavoro e del denaro

ROMA — L'iter della legge finanziaria preoccupa la Confindustria. Così, mentre il bilancio dello Stato è anteposto [illegible] fuoco incrociato dei franchi tiratori, Luigi Lucchini ammonisce [illegible] pericolo che le tensioni politiche portino ad elezioni anticipate. Ma ciò che soprattutto preoccupa il presidente degli industriali privati è che si sia ormai prossimi allo sfondamento dei limiti di spesa per il [illegible]

Così nella sua relazione alla giunta della Confindustria Lucchini ha tenuto ieri una vera e propria requisitoria contro l'evolversi della finanziaria. Ha quindi richiamato il governo a «*mantenersi coerente con gli impegni assunti in sede di elaborazione della manovra [illegible] politica economica e a non abbassare la guardia mentre stentano a manifestarsi i contagi attesi in termini di maggiore sviluppo occupativo*». Lucchini ha ricordato che la Confindustria aveva espresso un giudizio positivo sull'obiettivo del disavanzo pubblico: «*Purtroppo l'iter parlamentare della finanziaria non sta rispondendo a quelle aspettative*».

Ad aumentare l'indebitamento dello Stato e a sottrarre risorse per lo sviluppo complessivo del sistema, secondo Lucchini, sarebbero le maggiori spese per ticket e assegni familiari decise dopo il recente incontro governo-[illegible] e le rivendicazioni nel settore del pubblico impiego. «*Uno sfondamento [illegible] di spesa ha detto il presidente della Confindustria costituirebbe un grave passo indietro sulla via del risanamento intrapreso [illegible] questi ultimi anni*».

A questo punto Lucchini è tornato a sottolineare «una grave incoerenza del governo»: il taglio di [illegible] mille miliardi operato [illegible] fiscalizzazione degli oneri sociali. «*Mentre commissari e autorità monetarie chiedono maggiore competitività* — ha detto Lucchini — *la legge finanziaria opera l'unico taglio consistente di spesa proprio riducendo la fiscalizzazione, quando l'Italia [illegible] invece necessita [illegible] allargare la base produttiva cardine della [illegible] scito occupazionale*».

Sotto accusa anche il costo del denaro e il costo lavoro. «*Il primo* — ha detto Lucchini — *non ha seguito l'evoluzione dell'inflazione. Tardano gli allineamenti dei tassi. Non sono soddisfacenti per noi le recenti decisioni del sistema bancario che ha operato una riduzione dei tassi passivi e ha previsto per quelli attivi solo una limatura [illegible] livelli massimi*».

Quanto [illegible] [illegible] del lavoro, secondo Lucchini marcia ad una velocità 2-3 volte superiore a quella dei Paesi concorrenti, cosa che non può che pesare sui rinnovi dei contratti. E ha [illegible] che [illegible] trattative [illegible] concluse rispettando le linee dell'accordo dell'8 maggio. «*Migliorare le condizioni per la competitività delle imprese e restituire flessibilità al mercato del lavoro* — ha detto Lucchini — *restano le strade principali da percorrere*». Ma sulle [illegible] il presidente della Confindustria è [illegible] a ribadire che non [illegible] piacciono i progetti del governo in via di approvazione, soprattutto la riforma [illegible] collocamento e quella della [illegible] integrazione. Di buon occhio sono invece visti i contratti di formazione lavoro tanto che Lucchini ha detto [illegible] prevedere per il biennio 300 [illegible] nuove assunzioni grazie a questo strumento.

Accenni sono poi stati fatti [illegible] presidente [illegible] Confindustria [illegible] temi «caldi», in primis [illegible] quello ecologico. Secondo Lucchini un altro condizionamento che [illegible] sendo l'industria è quello derivante [illegible] una inadeguata politica ambientale. Le aziende infatti incontrano grandi [illegible] nella loro attività a causa dei troppi soggetti competenti e di infrastrutture inadeguate. «Abbiamo di fronte il grave problema [illegible] un'assoluta mancanza di iniziative nello smaltimento dei rifiuti solidi che, in assenza di provvedimenti straordinari, rischiano di paralizzare molte produzioni».

[illegible] +2,7

ROMA — La richiesta di energia elettrica è [illegible] in ottobre del 2,7% rispetto all'ottobre [illegible] raggiungendo i 17,22 miliardi di kilowattora. In settembre [illegible] era avuto un incremento del 3,3%.

Con riferimento alle zone geografiche si sono registrati tassi di crescita dell'1,3% nel Centro-Nord (Italia settentrionale e Toscana), del 4,1% nel Centro-Sud, [illegible] 4,9% in Sicilia e [illegible] 5,4% in Sardegna.

Nel periodo gennaio-ottobre 1986 la richiesta [illegible] energia elettrica in Italia, con circa 164.300 milioni di kwh, ha presentato un incremento del 2,2%. [illegible] gennaio-ottobre 1985 si era avuto un aumento del 2,3%.

[illegible] Parigi: stop al petrolio [illegible]

PARIGI — Colpo [illegible] scena nei rapporti commerciali tra Francia e Unione Sovietica: il governo di Parigi ha decretato la sospensione dell'importazione di petrolio greggio e prodotti derivati [illegible] Russia allo scopo di bloccare il disavanzo accumulato nell'interscambio commerciale con Mosca.

Lo ha annunciato il ministro del Commercio Michel Noir, che ha precisato che la sospensione va in vigore immediatamente e che sarà mantenuta per la restante parte del 1986 ed estesa agli inizi del 1987.

[illegible] La Kawasaki in perdita [illegible]

TOKYO — La [illegible] Heavy [illegible], la grande società di cantieri e macchinari giapponese, ha presentato ai sindacati un programma per eliminare 2900 posti di lavoro a tempo pieno entro [illegible] 1988. [illegible] forza-lavoro [illegible] verrebbe così a ridursi a 11.000 dipendenti. Il piano di razionalizzazione prevede altresì la chiusura [illegible] fabbriche dove [illegible] producono attualmente macchinari.

Un analogo piano fu annunciato alla fine dell'anno scorso [illegible] il taglio [illegible] 2600 posti. In due anni la Kawasaki ridurrà di un quarto i dipendenti.

La Kawasaki ha denunciato per il primo semestre dell'annata in corso una perdita di 16 miliardi di yen contro 30 miliardi di guadagno l'anno avanti. Il fatturato è stato di 273,5 miliardi, con un calo del 20% rispetto a 341,8.

[illegible] Bai, si decide il 2 dicembre

MILANO — Il passaggio della Banca d'America e d'Italia alla Deutsche Bank potrebbe essere deciso dai vertici dell'istituto di credito tedesco nella riunione fissata per il 2 dicembre. In vista di questa scadenza la Deutsche Bank ha quindi anticipato al 30 novembre il termine assegnato ai revisori [illegible] Peat Marwick e Mitchell, al lavoro nelle [illegible] italiane della Bai, per la consegna del rapporto sulla situazione dell'istituto controllato dalla Bank of America.

[illegible] Agusta: prospettive in [illegible]

SYDNEY — Il presidente del gruppo Agusta, Raffaello Teti, ha avuto colloqui con il vice primo ministro [illegible] australiano Lionel Bowen, i ministri dell'Industria John Button, del Commercio John Dawkins e della Difesa Kim Beazley. Teti, che era accompagnato [illegible] sottosegretario italiano all'Industria Nicola Sanese e dall'ambasciatore a Canberra Eric Da Rin, ha definito «*estremamente positivi*» i colloqui e notevole l'interesse creato [illegible] proposte dell'Agusta.

Teti ha detto [illegible] «*è stato offerto agli australiani [illegible] collaborare alla creazione [illegible] un nuovo modello di elicottero basato sull'A 129, una joint venture che comporterebbe in Australia 2-3 milioni di ore di engineering e molti altri milioni di ore lavorative nella fase di produzione*».

TRIBUNALE DI VERCELLI

Fallimento: «M.A.I. Macchine Agricole Industriali s.a.s.» di NICOLELLO Giovanni in proprio e quale socio accomandatario
Il Cancelliere del Tribunale di Vercelli

COMUNICA

che in data 17 febbraio 1987 alle 10,30 avanti al Giudice Delegato sarà tenuta pubblica vendita senza incanto della seguente unità:
in Comune Fraz. Cravicenno al foglio alla S.S. 230
Complesso immobiliare costituito da immobili ad Ovest della strada privata ed immobili compresi tra la strada privata e la S.S. 230
A) immobili ad Ovest della strada privata
1) due magazzini con luce mt 12 altezza al piano di posa della capriata mt 5,40. Della superficie coperta di circa mq [illegible] e circa mq 295 per complessivi mq 695 circa
2) basso fabbricato con due locali
3) tettoia aperta a due campate
B) immobili compresi tra la [illegible] privata e la strada statale n. 230
Corpo di fabbrica ad Ovest comprendente 7 fabbricati con fronte sul cortile e stalle con fronte sulla strada privata e l'altro con fronte sul cortile ad un piano
Corpo di fabbrica a Nord rappresentato da un rustico con struttura portante in cemento armato
Corpo di fabbrica ad Est costituito da fabbricato a due piani fuori terra prospettante per un lato la strada statale e per l'altro il cortile
Corpo di fabbrica a Sud rappresentato da una tettoia ad un corpo, tre campate
Al piano terreno un androne carraio coperto separa le due unità abitative destinate ad uffici e al fabbricato al primo piano sono ricavate tre unità residenziali ed un ufficio.
Altezza dei locali mt 3,50 al p.t. e mt 3,00 al 1° p
Superficie complessiva di ciascun piano mq 297 circa
Prezzo base di vendita Lire 242.400.000
Offerte in aumento Lire 10.000.000
Il bene viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova a corpo e non a misura, libero da pegni, privilegi ipotecari e trascrizioni della sentenza dichiarativa di fallimento e come meglio risulta dalla perizia di stima depositata presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Vercelli.
Chiunque intenda partecipare al pubblico incanto dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto istanza in bollo diretta al Giudice Delegato allegando un assegno circolare Ufficio intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Vercelli per somma pari al 25% del prezzo base per cauzione ed in conto spese.
Il prezzo dovrà essere versato entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
IL CANCELLIERE
(Pagano dr. Maria Antonietta)

[illegible] TORINO
Avviso di gara d'appalto

Appalto per la fornitura di varie attrezzature di vetta fisse (lamiere tratte)
La gara avrà/ha luogo mediante due distinte e separate licitazioni private ed avranno luogo per mezzo di offerte segrete indicanti il ribasso offerto sul prezzo base di cui al presente avviso.
1° Lotto - N. 3.000.000 [illegible] attrezzature di [illegible] tarle conformazione [illegible] scatole Wiberi con/senza [illegible] cadauna importo [illegible] base di [illegible] L. 20.588.235
2° [illegible] - N. 1.200.000 [illegible] attrezzature [illegible] tarle fuse stesso importo [illegible] base di gara L. 7.058.824
Le caratteristiche e la modalità [illegible] consegna [illegible] materiale tipico [illegible] indicate nel capitolato speciale d'appalto.
Le imprese interessate all'appalto, regolarmente iscritte alla C.C.I.A., potranno [illegible] pervenire la propria richiesta d'invito alla singola gara (in carta legale da L. 3000) entro e non oltre il 2-12-1986 alla Divisione Contratti - Ufficio Appalti - della Provincia - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino.
Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso la suddetta divisione.
Torino, li 21-11-1986
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROV.LE
(dott.ssa Nicoletta Casiraghi)

PRETURA DI TREVIGLIO

Il pretore di Treviglio, [illegible] Giuseppe Accossano ha pronunciato [illegible] la seguente
SENTENZA
nella causa penale contro Carrello Paolo n. 22-11-1956 a Castelbuono + rés. ad Asti via [illegible] Mecca n. 3
[illegible]
[illegible] delitto p. e p. dall'art. 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per avere emesso sulla Banca Commerciale Italiana - Agenzia di Arcore [illegible] assegno in Cavo il 25-10-1984 di L. 3.000.000 senza che presso la banca trattaria esistessero i relativi fondi.
Caso grave per l'importo dell'assegno e la personalità dell'imputato.
[illegible]
P.Q.M.
[illegible] gli artt. [illegible] C.P.P. 52 bis - 68 CP dichiara Carrello Paolo colpevole del reato ascrittogli, e, [illegible] le attenuanti generiche equivalenti [illegible] grave contestato, [illegible] danna alla pena [illegible] multa di L. 500.000 e [illegible] pagamento [illegible] processuali. Fa diritto al Carrello di emettere assegni [illegible] o postali per un importo [illegible] per estratto e per una [illegible] volta sul quotidiano [illegible] Stampa» di Torino.
Treviglio, li 6-11-1986
IL CANCELLIERE
(dr. Antonio Abbadessa)
[illegible] PRETORE
(dr. Giuseppe Accossano)

convegno [illegible] studi [illegible]

"TEMPO DI MILANO 1987"

organizzato dalle riviste

il fisco — Impresa

moderatori: Enrico Gastaretti e Pasquale Marino

MILANO — 1-2 dicembre [illegible] ore 9.30-13 15-18 — HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA Tel. (02) [illegible]

1° giornata - 1 dicembre 1986
"Economia e Tecnica"
Introduzione [illegible]
Parte I - "L'economia"
I. [illegible]
II. [illegible]
III. [illegible]
IV. [illegible]
Parte II - "Tecnica"
I. [illegible]
II. [illegible]
III. [illegible]
IV. [illegible]

2° giornata - 2 dicembre 1986
"I Diritti"
Parte I - "Il diritto civile"
I. [illegible]
II. [illegible]
Parte II - "Il diritto tributario"
I. [illegible]
II. [illegible]
III. [illegible]
Parte III - "Il diritto penale"
I. [illegible]
II. [illegible]

[illegible] di partecipazione:
Iscrizione ad una giornata L. 354.000 (Iva compresa) e nella seconda giornata L. [illegible] (Iva compresa) con coffee break e colazione di lavoro. Inviare assegno bancario non trasferibile a ETI S.r.l. - Viale Mazzini 25 00195 ROMA, entro il 25 novembre 1986
Informazioni: ETI - Divisione Convegni - (06) 310078-317230

brilfur — PULITURA E CUSTODIA PELLICCE TORINO - V. AOSTA 6 - TEL. 284.306 - 284.348 parcheggio interno
IL TRATTAMENTO IDEALE PER LA BELLEZZA DELLE PELLICCE
E [illegible] PARTICOLARI CONDIZIONI UNA POLIZZA DELLE
Assicurazioni Generali S.p.A. CONTRO SCIPPO, RAPINA, FURTO E INCENDIO.
ORARIO: ORE 9/12 - 15/18,30. IN NOVEMBRE E MAGGIO ANCHE SABATO ORE 9/12

Annuncio [redacted] Gardini [redacted] Margulies (Berisford)

British Sugar ai Ferruzzi

All'Agricola UK il 70% delle azioni per 425 milioni di sterline (850 miliardi di lire) - Ma la concorrente Tate & Lyle darà battaglia - Confermati i vertici della società inglese

MILANO — L'impero dello zucchero, signora Thatcher permettendo, è cosa fatta. Ieri, a Londra, Raoul Gardini ed Ephraim Margulies, presidente della Berisford, hanno annunciato ai giornalisti stipati nella Lancaster room dell'Hotel Savoy i particolari dell'acquisto da parte dell'Agricola [redacted] del 70% della British Sugar. [redacted] accordo che, superati gli ostacoli da parte delle autorità, può modificare i rapporti di forza dello zucchero europeo.

La partita è [redacted] dura. La Tate & Lyle, l'altro [redacted] produttore dello zucchero britannico [redacted] canna mentre British Sugar vanta il monopolio dello zucchero da barbabietole), ha annunciato [redacted] aver acquistato [redacted] altro 3% (per un totale del 13,4%) della [redacted] (la società [redacted] ha ceduto [redacted] colosso saccarifero a Gardini) e di aver intenzione [redacted] continuare negli acquisti per giungere almeno al 22%, la stessa percentuale detenuta da Gardini.

L'obiettivo, insomma, è di sbarrare [redacted] strada agli italiani [redacted] all'assemblea Berisford, per [redacted] un clima di tensione che condizioni le scelte della Monopolies and Mergers Commission, il comitato antimonopoli che entro [redacted] 31 gennaio dovrà dar via libera al gruppo Ferruzzi. «Non vedo perché — ha commentato a caldo Gardini — la commissione dovrebbe bocciare l'accordo. Poi gli affari sono affari, [redacted] va bene [redacted] bene, se [redacted] se ne fa un altro».

Non è il momento, insomma, per i calcoli politici. Gardini si gode [redacted] e rimira il suo capolavoro finanziario. La British Sugar, colosso da 677,7 milioni di sterline (circa 1200 miliardi di lire) di giro d'affari, con profitti per 130 miliardi di lire (i dati sono relativi ai primi nove mesi dell'86), passa all'Agricola per [redacted] milioni [redacted] sterline (circa 850 miliardi di lire).

Ma Raoul Gardini ha elaborato un piano che consentirà all'Agricola di ridurre [redacted] minimo l'esborso finanziario.

Innanzitutto, l'Agricola verserà in contanti solo 147 [redacted] lioni di sterline, cui la società potrà far fronte senza far debiti. E il resto? Ci sarà [redacted] prestito obbligazionario per 278 milioni di sterline, emesso con una cedola di un quarto di punto rispetto al tasso previsto [redacted] Libor, [redacted] il tasso interbancario [redacted] City. Ma i [redacted] estinguere in parte un prestito infruttifero concesso [redacted] stessa Berisford alla British Sugar, per un importo di 210 milioni di sterline. Quindi, Gardini eredita [redacted] società che dispone ancora di [redacted] prestito infruttifero per 63 milioni di sterline.

Inoltre, l'Agricola si è detta disposta a cedere il [redacted] del 23% detenuto in Berisford, [redacted] che alle quotazioni di [redacted] equivale a una [redacted] pari ad almeno un centinaio di milioni di sterline. Il prestito obbligazionario settennale, poi, potrà essere ripagato [redacted] della [redacted] British Sugar che, se il progetto [redacted] andrà in porto, verrà probabilmente quotata nella City, garantendo un ulteriore rientro finanziario.

Un'architettura complessa, quindi, destinata ad assicurare ad un costo tutto sommato modesto il primato mondiale [redacted] zucchero al gruppo Ferruzzi attraverso [redacted] combinazione British Sugar, Béghin-Say ed Eridania con una quota, secondo gli ultimi [redacted], pari al 24% circa della Cee.

Già Gardini pensa alla gestione dell'ultima perla dell'impero. Massima autonomia, come è nelle tradizioni di Ravenna. Nel consiglio di amministrazione resterà Ephraim Margulies («E' un uomo eccezionale — ha detto in passato [redacted] — abbiamo tante idee assieme») e amministratore delegato rimarrà Peter [redacted] Ma nel consiglio entreranno pure due consiglieri indipendenti (a garanzia dei timori dell'opinione pubblica britannica) e cinque rappresentanti [redacted] gruppo Ferruzzi: Alessandra Ferruzzi, Raoul Gardini, Renato Picco (uomo chiave del [redacted] zucchero nel gruppo), Richard Butler (il baronetto, già presidente [redacted] agricoltori inglesi, chiamato alla guida dell'Agricola Uk) e Luigi Braaca.

Massimo rispetto per l'autonomia della [redacted] Sugar [redacted] ristrutturazione per cinque anni, anche perché si tratta di impianti moderni) e per i contadini britannici che Gardini intende rappresentare così come [redacted] fa, in sede comunitaria, per i «suoi» agricoltori francesi e italiani. L'Agricola, infatti, [redacted] batterà per aumentare la quota britannica [redacted] zucchero [redacted] Cee.

Ma, [redacted] cima ai pensieri di sir Raoul c'è sempre l'agroindustria: la [redacted] British Sugar sarà l'[redacted] chiave per avviare la produzione di biotecnologie.

Ugo Bertone

Raul Gardini

Nuova riunione negativa, l'indice perde [redacted] 2,32 per cento

Colpi duri sulla Borsa

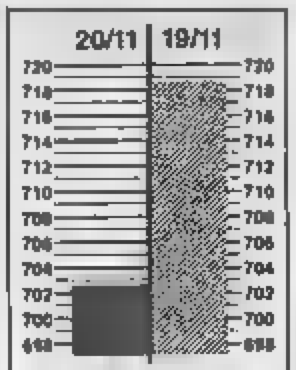
Preoccupazioni politiche, voci [redacted] per alcuni operatori - Pesante eredità [redacted] aumenti di capitale - Compressi i titoli del gruppo Fiat e le Generali, tiene Montedison - La Recordati in Usa

MILANO — E' un rovescio: l'indice Comit è scivolato ormai intorno a quota 700 (rilevazione finale [redacted] con una nuova caduta, più marcata che nelle prime sedute del ciclo [redacted] dicembre. Il listino, infatti, ha accusato un calo pari al 2,32%. E' un mercato emotivo, come sempre capita nelle fasi recessive, pronto ad accogliere le voci più catastrofiche. [redacted] vende sull'onda delle emozioni.

Intanto, grava [redacted] mercato (questa viene considerata [redacted] le principali cause di debolezza) [redacted] massa di aumenti [redacted] capitale e di collocamenti che, eredità dei mesi migliori, condiziona le possibilità di manovra di banche, fondi e altri investitori istituzionali.

[redacted] aver successo, in questo contesto, il collocamento della Saffa (sei milioni [redacted] titoli, importo [redacted] 60 miliardi) [redacted] Mediobanca. Tengono, con difficoltà, alcune emissioni sul capitale (in tutto [redacted] miliardi per questo ciclo), anche se in questo settore trovano enormi difficoltà titoli come la Sip e la Meta.

Eppure, [redacted] sensazione prevalente [redacted] che il mercato ha bisogno di [redacted] fase [redacted] assestamento e di interventi da parte del mondo societario [redacted] grado di rivitalizzare un tessuto troppo condizionato dalle massicce e indiscriminate emissioni. In questa situazione, vengono penalizzate le matricole, come è successo con la Snia Fibre che, pur annunciando risultati da primato per l'esercizio in [redacted] ha registrato l'onta [redacted] esordio [redacted] lire contro un prezzo di collocamento di 3000 lire.



Indice COMIT base 1972 = 100

FIAT — Tra i titoli più compressi nell'attuale fase tecnica risultano le azioni del gruppo torinese. In chiusura la Fiat ordinaria ha registrato un calo pari al 3,6% ed ancor più pesante è stata [redacted] privilegio, che hanno subito [redacted] vicino al 5%. La caduta non è certo legata alle prospettive finanziarie o industriali del gruppo (ultimo esempio l'accordo con l'Hitachi): la flessione, semmai, [redacted] motivata dalla pressione tecnica legata [redacted] sistemazione dei premi (su cui già [redacted] profilano discussioni anche giudiziarie) e dalle follie [redacted] speculazione, che rischiano di comprimere il valore, tra lo sconcerto pure degli operatori esteri.

GENERALI — Anche [redacted] titolo della compagnia triestina, caduto [redacted] livello [redacted] 125 mila lire nel [redacted] della mattinata, si registra [redacted] difficile situazione tecnica. La realtà [redacted] che troppi speculatori, piccoli e medi, si sono accodati a un gioco di grandi proporzioni che si è sviluppato nel corso del ciclo di ottobre. Le [redacted] sono pesanti per le [redacted] più [redacted]. L'effetto [redacted] trascina altri titoli (i portafogli meno attrezzati devono disfarsi anche delle posizioni più solide). Scende la Previdente (-10,4%), l'Italia (-11% con un [redacted] nel dopo del 3%), l'Unipol e la Sai.

MONTEDISON — Tiene meglio di tutti il titolo di [redacted] Buonaparte, saldo al listino e in grado di difendere quota [redacted] lire nel dopo. Di fronte alla pressione della periferia, costretta alle vendite, c'è la raccolta da parte di mani solide (vicine al gruppo Ferruzzi, che ha registrato pure la buona crescita dell'Agricola) pronte a rastrellare le partite in circolazione. Nella scuderia di Foro Buonaparte, semmai, impressiona la difficoltà a mant[redacted] [redacted] posizione della Meta (ieri arretrata del 5%) che ha in corso un grosso aumento di capitale.

RECORDATI — Grosso colpo negli Usa [redacted] farmaceutico. La Recordati International acquisirà il 58,3% della Technogenetics americana per poco meno di 6 milioni di dollari.

u. b.

Utile 22 miliardi nei primi 6 mesi '86

Per la Snia Fibre debutto al listino

MILANO — «*L'industria delle fibre chimiche in Europa ha condotto [redacted] termine [redacted] risanamento strutturale che la cantieristica e la siderurgia non sono riuscite a fare. Con gli accordi Davignon [redacted] capacità produttiva [redacted] diminuita del 27% riequilibrando il rapporto [redacted] la domanda e l'offerta*». Così Antonio Belloni, presidente [redacted] Snia Fibre (gruppo Fiat), ha esordito durante la conferenza stampa tenuta [redacted] Borsa in occasione della quotazione ufficiale [redacted] società.

«*Abbiamo ridotto il personale dalle 14.240 unità del [redacted] alle 3725 di oggi aumentando contemporaneamente il prodotto pro-capite da 9 a 40 tonnellate annue* — ha proseguito [redacted] — *e l'obiettivo per il 1987 è [redacted] arrivare a 47 tonnellate*».

La Snia Fibre, costituita nel [redacted] con lo scorporo [redacted] Snia Viscosa delle fibre chimiche, ha raggiunto nel 1985 un fatturato di 666 miliardi di cui il 48% è destinato alle esportazioni: nel primo semestre 1986 il fatturato [redacted] stato di 367 miliardi (+6% rispetto allo [redacted] periodo [redacted] anno) e il margine operativo lordo è stato di 57 miliardi (+24%).

A livello consolidato, sempre nel semestre, i ricavi [redacted] stati pari a 471 miliardi, con un utile netto di 22 miliardi. Con [redacted] fibre poliammidiche, le fibre poliestere e il fiocco acrilico di [redacted] produttrice, la [redacted] Fibre detiene una quota di mercato del 9,7% [redacted] Europa e del 83% in Italia.

■ Azioni Saint Gobain ai dipendenti italiani

MILANO — Le privatizzazioni [redacted] Chirac e Balladur si riflettono anche in Italia. L'ufficio italiano cambi ha concesso in deroga al deposito infruttifero del [redacted] sull'acquisto di azioni estere per i 6 mila dipendenti italiani della Saint Gobain che vorranno partecipare all'operazione di privatizzazione [redacted] francese (150 mila dipendenti, un giro d'affari di 15 [redacted] miliardi di lire circa).

Ai lavoratori italiani verrà riservato (il collocamento sarà guidato da un consorzio guidato dalla Bige e dal Credito Italiano) [redacted] capitale della Compagnie Saint Gobain sul 66,84% [redacted] verrà collocato presso il pubblico dallo Stato francese (la valutazione globale ammonta a [redacted] miliardi di franchi ovvero 8800 miliardi di lire).

Il prezzo di emissione unitario delle azioni sarà annunciato stamane: si prevede che Edouard Balladur fisserà il prezzo tra i 310 e i 330 franchi e che la stima non supererà comunque i 350 franchi. Il [redacted] sarà quotato, oltre che a Parigi, anche a Zurigo, Francoforte e Londra e non si esclude l'ingresso nella Borsa di Milano.

I dipendenti ed ex lavoratori della Saint Gobain in Italia (il giro d'affari italiano è di 800 miliardi di lire) potranno acquistare le loro azioni con uno [redacted] del [redacted] sul prezzo di offerta a condizione che le azioni non siano negoziate per due anni oppure con il 5% [redacted] sconto ma con libertà di cessione immediata. Ciascuno potrà sottoscrivere per un importo massimo di 120 milioni. u. b.

La Borsa di New York tenta di ritrovare l'equilibrio in [redacted] di irregolarità

[redacted] Boesky sconvolge [redacted]

DAL [redacted] CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Wall Street [redacted] ieri parsa riprendersi dal trauma dello scandalo Boesky, ma le [redacted] in [redacted] hanno portato [redacted] altre gravi irregolarità in Borsa. Sembra che il finanziere d'assalto, che rischia cinque anni di carcere, abbia liquidato titoli per oltre 400 milioni di dollari, [redacted] miliardi di lire, i giorni [redacted] denti all'annuncio della sua incriminazione venerdì scorso, riducendo così le proprie perdite.

Si è inoltre [redacted] più difficile la posizione della Drexel, Burnham and Lambert, una delle massime agenzie di investimenti internazionali, con cui Boesky era in contatto, al punto che la Revlon, la grande compagnia dei cosmetici, che si era rivolta a essa per assorbire [redacted] Gillette, potrebbe ritirare la propria offerta. Per salvare la Twa di cui è presidente, inoltre, un altro finanziere d'assalto, Carl Icahn, in passato socio d'affari di Boesky, ha comunicato per iscritto [redacted] propri dipendenti di essere innocente.

[redacted] l'indice [redacted] Jones dei titoli industriali [redacted] saliva, sospinto dai promettenti dati sull'economia, Wall Street tremava sotto le spallate delle autorità inquirenti. I reati su cui si svolgono le indagini sono di «inside trading», cioè di compravendite di azioni di [redacted] procinto di fondersi tra [redacted] base di informazioni provenienti dal loro interno, cosa proibita dalle leggi finanziarie.

Normalmente le fusioni si svolgono tramite agenzie specializzate come [redacted] Drexel Burnham and Lambert: [redacted] Revlon per esempio ha offerto attraverso essa oltre 4 [redacted] miliardi di lire, per la Gillette, famosa per [redacted] omonime lamette da rasoio. Se qualcuno della Drexel, che è tenuta al segreto, [redacted] svela con molto anticipo a un finanziere [redacted] Boesky, questi può fare incetta delle azioni delle due compagnie e, a fusione avvenuta, rivenderle a quotazioni assai superiori, realizzando illecitamente enormi profitti.

Nel caso di Boesky, detto Ivan il terribile per la sua origine russa [illegible] va qualcosa di [redacted] più irregolare. Boesky cercava di spingere le agenzie specializzate a promuovere delle fusioni, talora tentando di partecipare all'operazione in prima persona, in modo da realizzare profitti su due fronti.

La caduta dell'indice Dow Jones dei titoli industriali di lunedì è [redacted] causata dal fuggi fuggi degli investitori dai titoli delle aziende che si pensa siano state involontariamente coinvolte in questo gioco. I sospetti degli inquirenti ieri si sono appuntati su [redacted] agenzia [redacted] Los Angeles, la Jefferies [redacted] Co. e su alcune [redacted] banche, [redacted] cui concludono affari anche le banche europee e italiane. Ai [illegible] ignoro però il nome.

e. c.

Dollaro in calo a 1389 lire

[redacted]

FRANCOFORTE — La Deutsche Bundesbank ha mantenuto invariati il proprio tasso di sconto e il tasso lombard rispettivamente al 3,5% e al 5,5% alla fine della regolare sessione quindicinale tenuta a Francoforte dal consiglio direttivo.

L'esito della riunione era stato largamente previsto dalla maggioranza degli analisti nonostante alcuni avvertissero di un possibile intervento sui tassi da parte della banca centrale nell'intento di ridurre la liquidità che è cresciuta ben oltre gli obiettivi dell'istituto. Nei primi 10 mesi dell'anno, la massa monetaria [redacted] aumentata [redacted] Germania ad un tasso annuo del 7,15%, superiore alla fascia del 3,5-5,5% fissata dalla Bundesbank come obiettivo per l'86.

L'istituto centrale tedesco sembra tuttavia disposto a tollerare, almeno per il momento, questa situazione: «La Deutsche Bundesbank tollererà l'eccessiva crescita della massa monetaria del Paese per ragioni nazionali e superiori» scrive il bollettino finanziario di Francoforte, citando un alto funzionario della [redacted] centrale. La Bundesbank non ridurrà l'espansione monetaria au[redacted] i tassi d'interesse anche se la crescita della liquidità dovesse raggiungere un livello dell'8% per la fine dell'anno, la banca centrale sosterrà [redacted] stabilità o magari una lieve diminuzione dei tassi d'interesse tedeschi.

[redacted] dicono che la banca ricorrerà probabilmente ad altri [redacted] quali l'aumento delle riserve obbligatorie [redacted] banche e la riduzione delle possibilità di accedere allo sportello di risconto presso la banca centrale, per ridurre la [redacted] monetaria. Questa politica rafforzerebbe l'importanza del maggiore strumento che la banca possiede sul mercato del denaro, l'accordo di riacquisto titoli, dicono [redacted] analisti.

Karl Otto Poehl, presidente della Banca centrale tedesca

Ieri intanto il dollaro ha chiuso ancora in ribasso sul mercato italiano dei cambi, dove è stato quotato [redacted] 1388,90 lire (media Uic) contro [redacted] 1394,45 lire di mercoledì. La discesa del dollaro è proseguita anche sulle principali piazze finanziarie europee. A Francoforte la moneta statunitense è stata [redacted] a 2,0075 marchi [redacted] i 2,0196 marchi della quotazione precedente e a Parigi è passata da 6,5930 franchi a 6,57 franchi. In apertura del mercato statunitense il dollaro veniva indicato in [redacted] flessione rispetto a marco, franco francese e lira.

Lira sostanzialmente stabile invece nello Sme dove ha ceduto solo marginalmente nei confronti di marco e fiorino. La valuta tedesca è stata quotata a 692,606 lire contro le 692,42 del precedente fixing ma [redacted] ha venduto 44,8 dei 49 milioni di marchi trattati ufficialmente. Il fiorino olandese è stato quotato a 612,085 lire contro le 612,965 di ieri mentre il [redacted] francese [redacted] gnato 211,515 lire [redacted] 211,81.

Fuori dallo Sme, la sterlina è scesa a 1961,2 lire contro le 1976,1 di mercoledì mentre il franco svizzero è salito a 835,375 lire.

A colloquio con Pichetto, presidente dell'Unione

Come è cambiato in 80 anni il volto dell'industria torinese

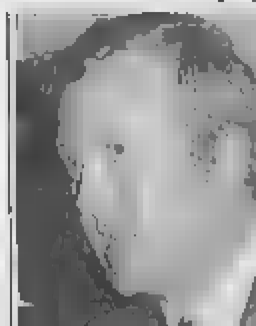
[redacted] — Si concludono oggi all'Unione Industriale di Torino le manifestazioni per l'80° anniversario della fondazione [redacted] presenti, tra gli altri, il presidente della [redacted] Lucchini e gli ex presidenti confindustriali Agnelli e Merloni. Al presidente dell'Unione, Giuseppe Pichetto, abbiamo rivolto alcune domande.

Che cosa significa l'80° compleanno per un'associazione?

«*Per noi l'ottantennio, più che un momento celebrativo, è un'occasione per ricordare [redacted] vita [redacted] nostre imprese e il contributo che esse hanno dato alla crescita dell'industria torinese e della città. L'Unione ha accompagnato in tutti questi anni lo sviluppo [redacted] aziende condividendone i problemi, le esigenze, i successi e le difficoltà*».

Come [redacted] cambiata la realtà economica in [redacted] anni?

«*Nel 1906 gli addetti all'industria in provincia superavano di poco le 61.000 unità, oggi sono 397.000. Il gruppo più numeroso [redacted] quello dei tessili con 34.000 lavoratori seguito dai metalmeccanici con 10.000. Oggi sono, rispettivamente, 21.000 e 239.000. Si è poi verificato un costante [redacted] mento delle piccole imprese. [redacted] 2644 soci, 2358, circa il 90%, [redacted] proprietari di piccole imprese. [redacted] sono poi moltiplicate le esigenze delle [redacted]de: ricerca di sempre [redacted] sbocchi commerciali; processi di innovazione tecnologica; problemi fiscali, previdenziali, legali alla sicurezza ambientale, ai finanziamenti, alla formazione professionale. E' [redacted]biato il rapporto dell'azienda con il mon[redacted] che la circonda perché le imprese sono state sempre più direttamente coinvolte nel processo di crescita della società*».


Giuseppe Pichetto

Come [redacted] seguito l'Associazione, [redacted] mutamento?

«*Il settore delle relazioni industriali [redacted] stato e [redacted] centrale. Questo perché la voce "lavoro" è sempre quella predominante tra i fattori produttivi. A fianco si sono però sviluppati numerosi altri campi: anzitutto la tutela degli interessi delle imprese e degli imprenditori, funzione questa che, tenendo conto che oltre il [redacted] della forza lavoro della provincia è coperta dall'Unione, è [redacted] generale interesse per l'industria torinese; quindi i numerosi interventi di consulenza, informazione, assistenza destinati soprattutto alle imprese minori. [redacted] l'Associazione deve oggi essere sempre più attenta e presente verso i fatti sociali*».

Questa ricorrenza impegna [redacted] può e deve essere un momento di consuntivi. Cosa può dirci in proposito?

«*Credo che quando si tratta di un'associazione, i [redacted] tivi debbono farli soprattutto gli associati. Io penso che la migliore testimonianza sull'Unione Industriale di Torino possa essere fornita dalle 250 imprese che [redacted] associate da oltre 50 anni, di cui 52 sono con [redacted] 1906. Ma [redacted] anche significativo, a questo proposito, il numero dei nuovi soci che, negli ultimi [redacted] anni, [redacted] stati 800*».

Renzo Villare

[redacted] produttivo [redacted]

VIENNA — Gli esperti dei Paesi dell'Opec hanno cominciato a lavorare a Vienna per [redacted] conferenza dell'Organizzazione che si terrà a Ginevra l'11 dicembre. [redacted] ha riferito un portavoce del segretariato del cartello proclamando che la riunione del comitato [redacted] prezzi è senza limiti [redacted] che [redacted] dettaglio sarà fornito sulle discussioni che si svolgeranno a porte chiuse.

[redacted] rapporto sui lavori del comitato [redacted] sottoposto alla conferenza ministeriale il prossimo mese.

Mentre si attende la conferenza ginevrina che dovrebbe ristabilire il sistema [redacted] prezzo [redacted], saltato al momento [redacted] crisi, portandolo a 18 [redacted], la produzione [redacted] Kuwait, secondo fonti industriali, appare in ascesa e comunque a [redacted] superiori alla quota Opec: al contrario, invece, l'Arabia Saudita ha informato la Mitsubishi Corporation, fornitrice [redacted] varie compagnie petrolifere giapponesi, di un taglio del 25% ai prelievi di greggio chiesti per dicembre. Secondo le fonti, la produzione kuwaitiana si aggira intorno a 1,1 [redacted] barili il giorno mentre la quota Opec [redacted] novembre per l'emirato è [redacted] 921.000 barili il giorno. Anche [redacted] Emirati Arabi Uniti continuano a violare regolarmente [redacted] loro quota di 950.000 barili il giorno nonostante [redacted] sforzi di [redacted] Dhabi, il maggiore dei sette emirati, di ridurre la produzione.

La produzione degli Stati Uniti, esclusa l'Alaska, è invece scesa in ottobre del 5,8% assestandosi ai livelli di trent'anni fa; solo in Alaska la produzione è aumentata di 70.000 barili il giorno limitando il calo complessivo al 3,7%.

Da segnalare infine che la Francia ha deciso di sospendere le importazioni di petrolio [redacted] per riequilibrare il disavanzo commerciale [redacted] Mosca, che presenta [redacted] forte surplus a favore dei sovietici.

[redacted] DI TO[redacted]

Avviso di gara d'appalto

Appalto [redacted] la fornitura [redacted] avannotti appartenenti alle specie trota fario (salmo trutta).

Le gare saranno esperite mediante [redacted] distinte e separate licitazioni private [redacted] avranno luogo per mezzo di offerte segrete indicanti il ribasso offerto sul prezzo base [redacted] cui al presente avviso.

1° LOTTO
Alta, media e bassa V[redacted] n. 400.000 avannotti
Importo a base di gara L. 7[redacted]

2° LOTTO
Valli di L[redacted], torrente Stura [redacted] Lanzo, torrente Ceronda, torrente alto [redacted] basso Malone, torrente Gallenca n. 480.000 avannotti
Importo a base di gara L. 5.644.800

3° LOTTO
Val Sangone e Valli Chisone e Germanasca n. 440.000 avannotti
Importo a base di gara L. 5.174.400

4° LOTTO
Val Chiusella, Dora Baltea, torrente alto Soana, torrente alto e basso Orco, Viana e Piova n. 680.000 avannotti
Importo a base di gara L. 7.996.800

Le caratteristiche e le modalità di consegna del materiale ittico sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Le imprese interessate all'appalto, regolarmente iscritte alla C.C.I.A., potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alle singole gare (in carta legale [redacted] L. 3000) entro e non oltre il 2-12-1986 alla Divisione Contratti - Ufficio Appalti - della Provincia - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO

Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso la suddetta Divisione.

Torino, lì 21-11-1986

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROV.LE
dott.ssa Nicoletta Casiraghi

Banca Manusardi e C.

[redacted] DI [redacted]
ALLA QUOTAZIONE [redacted]

La BANCA MANUSARDI & C. S.p.A., con sede legale in Milano, Corso di Porta Romana n. 16, iscritta [redacted] Tribunale di Milano al n. 6615? del Registro Società e alla C.C.I.A.A. [redacted] Milano al n. 383781, con capitale sociale deliberato di L. 166 miliardi, versato per L. 100 miliardi e diviso in n. [redacted] milioni azioni ordinarie del valore nominale di L. [redacted] ciascuna, ha presentato in data 4.11.1986 alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa domanda di ammissione alla quotazione ufficiale [redacted] la Borsa Valori di Milano delle proprie azioni ordinarie.

Il presente avviso appare altresì [redacted] seguenti quotidiani: Corriere della [redacted] Sera, la Repubblica e Sole 24 Ore.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giovanni Magnifico

Milano, 21 novembre 1986

GRUPPO IMI

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
[illegible]
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

PRETURA UNIFICATA DI LUCCA
n. 153-86 R.E.S.
[illegible]
IMPUTATO
[illegible]
ORDINE
[illegible]
Estratto per uso pubblicazione.
Lucca, lì 12-11-1986
IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
[illegible]
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFE[redacted] - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - [redacted]

[redacted] –2,32% [redacted] 692,50

Mercato ancora più pesante, dopo sei sedute negative, con un ulteriore arretramento dei prezzi nel dopo listino. Indice a quota 703,30.

In un mercato prudente la valuta americana è risultata ancora debole; in Italia alla media Uic ha perduto 4,55 lire rispetto a mercoledì.

In un quadro di sostanziale stabilità il marco ha tutto registrato ieri un nuovo lievissimo progresso sulla moneta italiana [redacted] a 6,87 lire.

[redacted] Genova: [redacted] in pari

Lo ha annunciato D'Alessandro - Il risultato riguarda tutte le dieci società che gestiscono lo scalo

GENOVA — [redacted] in pareggio nel 1987 per tutte e dieci le società guidate dalla «Porto di Genova spa» che formano il nuovo sistema portuale di Genova. Lo ha annunciato il presidente del Consorzio autonomo del porto, Roberto D'Alessandro, [redacted] degli azionisti, riuniti a Palazzo [redacted] Giorgio.

Il budget preventivo è stato redatto società per società fino [redacted] al bilancio consolidato dell'intero sistema. Il ricavo complessivo [redacted] bilancio consolidato delle dieci società (Porto di Genova spa, Terminal contenitori, Merci convenzionali, Aeroporto, Porto petroli, Sistemi e telematica, Riparazioni navali, Manutenzioni, Servizi ecologici, Finporto) supera i 278 miliardi di cui 256 fatturati [redacted]'esterno a fronte dei servizi reali e 22 derivanti da [redacted] e contributi.

[redacted] valore [redacted] aggiunti 37 [redacted] fatturato intersocietario per canoni e servizi reali all'interno del sistema. L'importo complessivo [redacted] fatturato verso l'e[redacted] registra [redacted] incremento del 12 per cento.

Nel suo complesso [redacted] sistema portuale genera un margine operativo di oltre [redacted] miliardi e rappresenta — [redacted] condo il budget preventivo — «l'avvio [redacted] un processo di *autofinanziamento che già [redacted] 1987 consente di prevedere significativi investimenti diretti del sistema pari a [redacted] miliardi [redacted] tutti i settori di attività*».

D'Alessandro ha quindi tirato le somme [redacted] trenta mesi di lavoro: costituzione [redacted] dieci società operative, 79 miliardi di capitale sociale di cui 14 sottoscritti da operatori esterni al Cap, 38% di incremento di traffici, 577 [redacted] di investimenti, 334 miliardi di operazioni finanziarie attivate, 1000 miliardi di interventi ottenuti dallo Stato per lo scalo genovese.

[redacted] — I [redacted] tanti dei partiti della maggioranza si incontreranno mercoledì 20 novembre per discutere con il ministro della Marina mercantile Degan [redacted] nuova linea strategica per [redacted] recupero di economicità del settore marittimo. Lo ha reso noto il vice capogruppo [redacted] del pri, Mauro Dutto, il cui partito ha [redacted] l'incontro. Ieri [redacted] commissione Trasporti della Camera [redacted] stato chiesto l'esame in sede legislativa del disegno di legge di finanziamento (290 miliardi di lire) alla Finmare e all'armamento privato. Questo disegno di legge — che è già stato approvato dal Senato — costituisce, secondo il pri, una nuova misura tampone giustificata da motivi assistenziali, come già accadde in occasione del precedente programma del 1974, che non potrà risolvere i veri problemi [redacted] marina.

DIRITTI

Gerolimich az x az 2,75; Gerolimich az x az n.r.; Gerolimich ob x az n.r.; Saffa az x ob 24; Lloyd Adriatic Serie 870; Lloyd Adriatic Dir gr 5130; Risanamento az x ob 900; Banca Toscana az x az 670; Mira az x ob 2; Schiapparelli az x az 85; Intz Me-Tx az x az 740; Intz Me Ta az x ob 10; Sogefi az x az 710; Sip dir gr 106; Sip risp. Dir gr 116; Sip az x ob 1; Sip az x az 7.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 61/86 I	97	97
Enel 6% 61/86 II	[illegible]	[illegible]
Enel 7% 71/83	[illegible]	[illegible]
Enel 80/87 ind.	[illegible]	[illegible]
Enel 81/88 ind.	[illegible]	[illegible]
CCOP 5% 30 M	[illegible]	[illegible]
CCOP 6% 30 M	[illegible]	[illegible]
CCOP 7% 30 M	[illegible]	[illegible]
CCOP 9% 1978/2000	[illegible]	[illegible]
CCOP 10% 1977/2007	[illegible]	100
CCOP Autos. 6% 68/88 I	[illegible]	[illegible]
CCOP FF.SS. 7% 71/91	97	[illegible]
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	95	[illegible]
S. Paolo c.I. 8%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo a.p. T.V. 81/91 XXI	1/7	102

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Titoli	Milano	Torino
Buitoni 13% 81/88	122	—
Generali 12% 81/88	1230	1300
Mediobanca 14% 82/88	2900	2920
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	337 10	335
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/90	277	322
Sade 85/89 12%	[illegible]	270
Sade SPD 10% 85/93	267	270
S. Paolo Alt. Imm. 10% 82/90	—	—

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/86	[illegible]	100
C.C.T. 1/1/87	100 00	100
C.C.T. 1/2/87	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/87	[redacted]	[illegible]
C.C.T. 1/4/87	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/5/87	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/87	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/87	101	[illegible]
C.C.T. 1/7/88	101 40	101 30
C.C.T. 1/8/88	101 30	101 25
C.C.T. 1/10/88	101 40	101 50
C.C.T. 1/12/88	103 20	103 25
C.C.T. 1/1/91	103	103
C.C.T. 1/2/91	101 35	101 30
C.C.T. 1/6/91	101 35	101 40
C.C.T. 1/7/91	100 25	100 15
C.C.T. 1/8/91	100 20	100 15
C.C.T. 1/11/91	100 00	100 70
C.C.T. 1/1/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/93	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	100	[illegible]
C.C.T. 1/2/95	97 70	97 60
C.C.T. 1/4/95	97 80	98
C.C.T. 1/5/95	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 14% 27/2/89	110 80	111 50
C.T.Ecu 13% 22/11/89	111 40	112
C.T.Ecu 1[redacted] 20/10/88	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 11,25% 14/7/91	110	109
C.T.Ecu 10,5% 27/11/87	100 85	100
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	105	109
C.T.R. 2,50%	83 10	83 50
B.T.P. 12,50% 1/1/87	[illegible]	100
B.T.P. 12% 1/10/87	101 05	100
B.T.P. 12,25% 1/3/88	103 15	103 15
B.T.P. 12,5% 1/7/88	102 35	102 30
B.T.P. 12,5% 1/10/88	103 80	104

[redacted] AZIONARIO A MILANO

[illegible]

QUOTAZIONI TORINO

ALIMENTARI	
Alivar	10600
Eridania	4880
Florio	[illegible]
ASSICURATIVI	
Milano Ass. ord.	[illegible]
Milano Ass. risp.	[illegible]
Latina ord.	14180
Latina priv.	—
Generali	125400
Lloyd Adriatica	20450
Ras	[illegible]
Sai ord.	[illegible]
Sai priv.	—
Toro Ass. ord.	31100
Toro Ass. priv.	[illegible]
BANCARI	
Banca Comm. It.	[illegible]
B.N.A. ord.	[illegible]
B.N.A. priv.	[illegible]
Banca Roma	[illegible]
Credito It.	[illegible]
Interbanca priv.	21200
Mediobanca	[illegible]
N.B. Ambrosiano	[illegible]
N.B. Ambrosiano risp.	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	[illegible]
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi Ginori ord.	410
Pozzi Ginori risp.	330
Unicem ord.	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]
CHIMICI - GOMMA	
Mira Lanza	[illegible]
Pierrel ord.	[illegible]
Pierrel risp.	1980
Saiag	2270
Snia BPD ord.	4710
Snia BPD risp.	[illegible]
Sorin Biom.	[illegible]
COMMERCIO	
La Rinasc. ord.	[illegible]
La Rinasc. priv.	[illegible]
La Rinasc. risp.	[illegible]
Silos	[illegible]
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	1070
Alitalia priv.	670
Autostr. To-Mi	11700
Ferrovie To-Nord	1490
Italcable ord.	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]
Sip ord.	2750
Sip con Warrant	2730
Sip risp.	[illegible]
FINANZIARI	
Bastogi-Irbs	710
Cir ord.	7300
Cir risp.	7150
Cir risp. n.c.	[illegible]
Cofide	5150
Cofide risp.	2900
Comau	[illegible]
Fidis	17700
Fiat ord.	13840
Fiat priv.	7120
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	7400
Olivetti risp. n.c.	12150
Westinghouse	35000
MINERARI - METALLURGICI	
Dalmine	415
Teksid	[illegible]
TESSILI	
Cantoni	[illegible]
Fisac ord.	[illegible]
Fisac risp.	6300
DIVERSI	
Acqua Pettoli	3160
Ciga hotels	[illegible]
Pacchetti	383

FONDI D'INVESTIMENTO

	20-11	19-11
ITALIANI		
Ala	12.608	12.606
Arca BB	19.884	19.892
Arca RR	11.732	11.729
Aureo	15.835	15.857
Azzurro	16.806	16.740
BN Multifondo	12.327	12.349
BN Rendifondo	11.327	11.323
Capitalcredit	10.189	10.213
Capitalfit	11.857	11.837
Capitalgest	14.230	14.253
Cash Manag.	12.852	12.874
Corona Ferrea	10.728	10.737
Epta Bond	10.530	10.534
Epta Capital	10.130	10.213
Euro Andromeda	16.173	16.214
Euro Antares	12.085	12.091
Euro Vega	10.901	10.894
Euro Cap. Fund	10.904	10.924
Fiorino	21.827	21.897
Fondattivo	13.681	13.794
Fondicri	25.371	25.484
Fondicri 1	11.804	11.813
Fondicri 2	10.164	10.161
Fondinvest 1	12.044	12.056
Fondinvest 2	14.621	14.678
Fondo Centrale	14.306	14.352
Fondo Profess.	26.498	26.589
Genercomit	16.748	16.861
Genercomit r.	10.936	10.935
Geycapital	9.575	9.563
Gepirend	10.041	10.038
Gestielle B	10.887	10.881
Gestielle M	10.630	10.630
Gestiras	15.812	15.830
Imicapital	24.486	24.587
Imirend	16.860	16.879
Imiread	14.885	14.781
Interbanc. az.	18.377	18.851
Interbanc. obb.	13.817	13.819
Interbanc. re.	12.640	12.639
Libra	16.253	16.323
Multiras	17.062	17.108
Nagracapital	13.877	14.016
Nagrarend	12.221	12.221
Nordcapital	9.882	9.885
Nordfondo	12.403	12.433
Phenixfund	10.141	10.151
Primecapital	25.772	25.981
Primecash	12.715	12.720
Professional	18.794	18.830
Rendifondo	14.886	14.916
Rendicredit	10.717	10.719
Rendifit	11.737	11.743
Risp. Italia bil.	17.335	17.409
Risp. Italia re.	12.451	12.415
Sforzesco	13.257	13.319
Venda	11.677	11.684
Visconteo	15.878	15.844
Fondo Ina	1843,26	1844,6
ESTERI AUTORIZZATI		
Fondital $	72,30	72,31
Interfund $	38,51	38,67
Int. Sec. Fund $	27,11	27,17
Italfortune $	42,82	42,77
Italunion $	22,86	22,30
Multifonds $	—	—
Capital Italia $	32,81	32,81
Mediolanum $	30,53	30,74
Rominvest $	35,57	35,93
Rolaxo F	—	—
Epitiund L	41.234	41.234
Fonsec Tre R L	36.552	36.552

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Acciaierie 20.800 - 22.300; Acdes risp. 6000 - 6200; Banca Cattolica Veneto risp. 3200 - 3250; Banca Agricola Milanese 14.800 - 15.450; Banca del Friuli 21.800 - 22.000.

Banca Popolare Cremona 8400; Popolare Sondrio 84.500 - 85.000; Banca San Paolo Brescia 2870.

Banca Napoli 20.000; Banco Santo Spirito 1750 - 1770; Banca di Bergamo 25.000; Bavaria Assicurazioni 970 - 1010; Banco di Sardegna 14.700; Banco San Gemignano e San Prospero 36.000 - 38.000.

Cementeria Augusta 4850 - 4900; Cementeria Merone 3600 - 3700; Cemica Assicurazione 17.800 - 18.000; Cassa Risparmio Pisa 310.000; Cigahotels risp. 1930 - 2000; Credito Romagnolo 36.000 - 38.000.

Electrolux 47.500 - 48.500; Colp 3250 - 3350; Fincom 3700; Istituto Finanziario Milanese Leasing 3000.

Nuovo Pignone 4460 - 4535; Poligrafici 4640 - 4660; Pallavesi warrant 1680 - 1700; Nordital Assicurazioni 2090 - 2300; privilegio 1000.

Ras risp. 29.560 - 31.500; Saffa risp. non convertibile 5400 - [redacted]; Villa d'Este 15.600.

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 6 1/8 — 6 mesi: 6 1/16

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
15/12/86	20	99,072	9,500
30/1/87	67	98,233	9,800
27/2/87	95	97,463	10
30/3/87	126	[illegible]	[illegible]
30/4/87	157	[illegible]	[illegible]
29/5/87	186	[illegible]	[illegible]
15/6/87	203	[illegible]	[illegible]
30/6/87	219	94,477	[illegible]
30/7/87	249	93,877	[illegible]
31/8/87	280	93,141	[illegible]
30/9/87	310	92,481	[illegible]
31/10/87	341	91,760	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	123000 - 132000
Sterlina n.c.	123000 - 132000
Marengo it.	[illegible]
Marengo sv.	[illegible]
Marengo fr.	[illegible]
Marengo b.	[illegible]
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento	334 - 346
Platino (*)	27230 -

(*) lire grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	10,875	11,375
7 giorni	10,375	10,875
15 giorni	10,500	11
1 mese	10,875	11,375
3 mesi	11	11,500
3 mesi	11	11,500
6 mesi	10,500	11

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi per oncia)

Mercati	20-11	19-11
Londra	388,35	393,40
Zurigo	388	395
Parigi	388,20	393,00
New York	388,75	393,00
Milano (L. kg.)	17.500	17.700
Hong Kong	388,80	392,30

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

[illegible]

Importante Azienda leader nel suo settore, ubicata nella seconda cintura Ovest di Torino, ricerca

CAPO CONTABILE

Alle dirette dipendenze del Direttore Generale, il candidato dovrà gestire — con il supporto di alcuni collaboratori — l'intera area amministrativo-finanziaria.
In particolare, dovrà aver maturato un'esperienza in: contabilità generale e di magazzino e import-export e stesura di bilanci e procedure EDP e rapporti operativi con banche.
Il candidato sarà acquisito tra concorrenze preferibilmente in aziende di media dimensione.
Il profilo è completato dal possesso di diploma di ragioneria, età non superiore a 40 anni; doti di precisione ed accuratezza.
Inviare un curriculum dettagliato, citando anche sulla busta il riferimento SP 163/86 a:

SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE s.p.a. 10128 TORINO - VIA V. VELA, 35 - TEL. (011) 553.204

Un dinamico gruppo industriale ricerca per uno stabilimento situato nel Basso Canavese

[redacted]

Vogliamo entrare in contatto [redacted] un perito [redacted] di circa 30 anni che abbia maturato una concreta esperienza di tempi e metodi e preventivazione in aziende con produzioni meccaniche di serie. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità del candidato. Assicurando la massima [redacted] preghiamo gli interessati di [redacted] dettagliato curriculum citando sulla busta il Rif. 479

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TEL. (011)539.363

[redacted] LEADER
PRODOTTI [redacted] PER L'AUTO
cerca
[redacted]

Per la zona di:
CUNEO, ASTI, SAVONA, [redacted]

Si richiede: [redacted] 23-30 anni, auto propria, residenza in luogo, precedente esperienza di vendite possibilmente nei prodotti [redacted] largo consumo.

Si offre: ottime possibilità di guadagno, minimo garantito, provvigioni, incentivi e contratto Enasarco.

Presentarsi: HOTEL ROYAL SUPERGA - Cuneo - Via Pascal 3 lunedì 24-11 dalle ore 15 alle [redacted] 17,30.

MOTEL AGIP - Savona - via Nizza [redacted] lu- [redacted] 24-11 [redacted] ore 10,30 [redacted] ore 13.
Chiedere del sig. Polini.

IDS
IMPRESA DISTRIBUZIONE SPECIALIZZATA

L'I.D.S. S.p.A., società commerciale operante nel settore abbigliamento, nell'ambito dello sviluppo del proprio settore EDP cerca:

[redacted]

I requisiti istituzionali richiesti per la posizione sono:
— età non superiore a 35 anni;
— esperienza di almeno 3 anni maturata nella posizione, con provata competenza nelle tecniche di programmazione - linguaggio RPG III - e di gestione dei dati;
— conoscenza delle problematiche di «office automation» e di «informatica individuale»;
— capacità di gestire autonomamente e coordinare [redacted] di revisione e di ottimizzazione delle procedure integrate all'interno di un [redacted] informativo in sviluppo;
— capacità di interagire costruttivamente con il [redacted] utenti.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae, citando su busta e su lettera il Rif. [redacted]

I.D.S. S.p.A. - Via Egeo n. 18 - 10134 [redacted]

SOCIETA' [redacted] MODA
RICERCA
[redacted]
con buona esperienza
Livello retributivo adeguato, inquadramento Enasarco, acconti provvigionali tali [redacted] soddisfare le aspettative [redacted] persone capaci e volenterose.
Telefonare per appuntamento allo 011 832.524

BIMATIC S.r.l. (Collegno)
RICERCA
POS. 1 - COLLAUDATORE BENESTARISTA
per piccoli particolari elettromeccanici a tolleranze [redacted] in termoplastici e lamiera sottile
POS. 2 - EROSIONISTA
su macchine a filo con buona esperienza professionale.
Per appuntamento rivolgersi sig. CREPALDI, ore ufficio, tel. 411.23.34.

NCR

è una multinazionale americana leader nel settore informatico presente in 120 Paesi con 1200 sedi e oltre 62.000 persone.

[redacted] produce e commercializza prodotti Hardware e Software tecnologicamente all'avanguardia.

Nell'ambito di un programma di potenziamento della propria struttura italiana

RICERCA per la propria sede [redacted] TORINO

A) [redacted]

cui affidare la commercializzazione di prodotti ausiliari, sia cartacei che magnetici, per elaboratori.

B) [redacted]

nelle seguenti discipline: ingegneria (elettronica, elettrotecnica, meccanica [redacted] nucleare), fisica, matematica, informatica, economia e commercio, da avviare ad una **carriera tecnico-commerciale o sistemistica.**

E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese [redacted] l'esenzione dagli obblighi di leva.

Le persone interessate possono inviare un curriculum manoscritto, indicando un recapito e citando anche nella busta il Rif. 880 a:

NCR Ufficio Selezione del Personale via Lampedusa 13 - 20141 [redacted]

Nell'ambito di [redacted] vasto programma [redacted] addestramento per **elettrauto** su tutto il territorio nazionale, ricerchiamo

ISTRUTTORI TECNICI

esperti di motoristica e di sistemi elettrici/elettronici per autoveicoli, [redacted] conoscenze aggior- [redacted] anche sulle moderne tecnologie (centraline elettroniche di comando accensione [redacted] alimentazione, computer di bordo, ecc.) disposti a condurre, con rapporto di collaborazione **part-time**, vari cicli di seminari/dibattiti in diverse località [redacted] liane. È richiesta disponibilità [redacted] tempo e [redacted] spostamento. La retribuzione sarà commisurata alle giornate di docenza e [redacted] trasferta.

Inviare curriculum dettagliato [redacted]:
DOLCI E.S. - cs. San Maurizio, 79 - 10124 TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' [redacted]
[redacted] E/O [redacted]
cui affidare la responsabilità
— del coordinamento [redacted] del potenziamento della [redacted] di filiali di vendita
— dei rapporti commerciali con Società partecipanti
— della pianificazione e sviluppo di nuovi prodotti [redacted] canali di vendita.

[redacted] RICHIEDE:
— pluriennale esperienza commerciale a livello di responsabile maturata [redacted] Società finanziarie e/o commerciali
— spiccate doti organizzative, di [redacted] e motivazi[redacted] [redacted] personale [redacted] vendita
— diploma scuola media superiore
— età massima 35 anni
— disponibilità [redacted] stabilire la propria [redacted] Cuneo [redacted] dintorni

L'inquadramento ed il trattamento [redacted] saranno commisurati alle effettive esperienze maturate.
Scrivere [redacted] - 10100 TORINO

Importante società in costante espansione che opera nei settori cartotecnico ed editoriale scuola tempo libero, per ulteriore ampliamento della propria organizzazione di vendita, ricerca

1 AGENTE MONOMANDATARIO

per ciascuna delle seguenti zone
Zona A: Città e provincia di Torino
Zona B: Città e provincia di Aosta-Asti-Vercelli
Zona C: Città e provincia di Alessandria-Cuneo
Richiedesi: maturata esperienza, professionalità, introduzione [redacted]
Offresi: zona in esclusiva, portafoglio clienti, [redacted] provvigioni, interessanti incentivi.
[redacted] dettagliato curriculum [redacted] telefonico a: **PUBLIKOMPASS SPA - Casella 1663 - 40100 Bologna.**

[redacted]

Importante e seria società con esperienza pluriennale nel settore cerca per potenziamento struttura:
n. 1 **tecnico progettista** impianti elettrici [redacted] segnaletica
n. 1 **tecnico commerciale** impianti segnaletica e arredamento
n. 1 **tecnico riparatore** installatore impianti segnaletica e allestimento
Si richiede esperienza minima biennale e comprovate doti professionali e morali.
Si offre inquadramento di legge ed trattamento economico.
I dipendenti della società sono a conoscenza della presente inserzione.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 5644 - 10100** [redacted]

Gruppo industriale [redacted] rilevanza nazionale ricerca, per [redacted] propria [redacted]

[redacted]

da inserire nella Direzione Centrale Approvvigionamenti

Requisiti richiesti:
— laurea in ingegneria
— [redacted] non superiore ai 28-30 anni
— esperienza almeno biennale [redacted] posizione analoga e presso aziende modernamente strutturate

Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese [redacted]

Il candidato da inserire, che opererà alle dirette dipendenze [redacted] Capo Ufficio Macchinari e Scorte, dovrà possedere caratteristiche operative tali da essere sufficientemente [redacted] nell'ambito delle direttive impartite.

Dettagliare curriculum ed aspettative economiche specificando i requisiti a: **PUBLIKOMPASS 130 - 10100 TORINO**

RIVIERA TRASPORTI S.p.A. - [redacted] della Repubblica [redacted] 18100 [redacted] - Tel. 0183 27.131

Seleziona giovani laureati con cui stipulare

TRE [redacted] **DI** [redacted]

di cui alla legge 19-12-1984 n. 863.

Per essere ammessi alla [redacted] occorre possedere i seguenti **requisiti generali:**
[redacted] di [redacted] inferiore ai 29 anni alla data di stipulazione del contratto o [redacted] assolto agli obblighi militari.

Requisiti specifici:
Per il [redacted] **n. 1 - SETTORE TRAZI**[redacted] **E IMPIANTI:** Laurea in Ingegneria, con preferenza per gli indirizzi specifici del settore
Per il contratto n. 2 - SETTORE MOVIMENTO: Laurea in Ingegneria, con preferenza per gli indirizzi specifici del settore o Architettura (area fisico - matematica) o Matematica (indirizzo matematica applicata) o Scienze dell'informazione.
Per il contratto n. 3 - SETTORE AMMINISTRATIVO: Laurea in Economia e Commercio o in Economia Aziendale o similari
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato sarà subordinata all'esito positivo del periodo di formazione [redacted], per quanto riguarda i laureati in ingegneria, [redacted] conseguimento dell'abilitazione professionale entro il periodo di formazione
Le domande dovranno pervenire alla Sede della Società entro il 10-12-1986.

Leading International Company in high technology [redacted] seeks [redacted] qualified

SALES [redacted]

to [redacted] and sell a broad range of microwave tubes, components [redacted] subsystems in Italy and possibly abroad.
The successful candidate should [redacted] a [redacted] of 2-3 years experience in technical sales, a suitable academic background [redacted] be reasonably fluent in English.
We offer excellent employment conditions, an attractive compen- [redacted] a company car.
The office [redacted] will be Torino.
[redacted] curriculum vitae to:
PUBLIKOMPASS 125 - 10100 [redacted]

[redacted] Azienda, situata nella prima cintura Sud[redacted] di Torino, operante nel settore della componentistica auto ed impianti per la [redacted] della lamiera tranciata

n **UN RESPONSABILE DI MAGAZZINO**

sono requisiti indispensabili una precedente provata esperienza nella funzione e capacità di coordinare le risorse umane ed i mezzi a disposizione nel [illegible] un magazzino dinamico ed efficiente nel rispetto delle procedure interne gestite da elaboratore.

n **UN AGGIUSTATORE ATTREZZISTA-STAMPISTA**

esperto in messa a punto e manutenzione attrezzature in genere e automatismi.

Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, il proprio recapito e n. telefonico a: **PUBLIKOMPASS 5153 - 10100 Torino**

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

SOCIETA' di servizi per Torino e cintura ricerca collaboratori. Si richiede cultura media, presenza ed attitudine alle pubbliche relazioni. Tel. (011) 595.222.

SOCIETA' di servizi finanziari [illegible] ricerca giovani diplomati con capacità ed attitudine organizzativa. Tel. 561.631

SOCIETA' [redacted] nel settore immobiliare cerca esperto/a collaboratore/trice nella vendita e acquisizione di immobili. La posizione prevede uno stimolante sviluppo professionale legato alla crescita della società. Si richiede età massima 35 anni, qualificata esperienza almeno biennale ottime autonome forte personalità buon piglio. Offresi: [illegible] interessanti prospettive ambiente di lavoro dinamico. Scrivere a Cesd s.r.l., via Vela 35 - 10128 Torino (Rif. SP/162)

SOCIETA' [redacted] per ampliamento settore commerciale funzionari e autoturisti. Offresi: fisso + [redacted] reali possibilità di carriera. Tel. 441.524 - 447.5665

STUDIO professionale cerca 20-22 enne [illegible] esperta dattilografa e centralinista. Telefonare dalle 9 alle 10 al n. 539.7630

STUDIO tecnico in [redacted] Mirafiori cerca programmi per macchine speciali. Scrivere «Publikompass 5624 - 10100 Torino»

tecnici

AZIENDA meccanica operante nel settore distributore stampi per lavorazione a freddo della lamiera ricerca un progettista di provata esperienza, cui affidare l'organizzazione e la direzione dell'ufficio tecnico. La sede di lavoro è situata nella bassa Valle d'Aosta. Inquadramento e retribuzione livelli impiegatizi e retribuzioni di sicuro interesse. Tel. (0125) 966.064 - 966.349 ore ufficio.

ELETTROMECCANICO
esperto montaggi, pluriennale esperienza di ufficio tecnico, età 30-45, cerca per gestire la produzione e, successivamente, la sostituzione di industria apparecchiature elettriche [illegible]. Scrivere Orientamenti - 10128 Torino, via Vigliani 36/15, telefono 614.323.

IMPORTANTE società operante nel settore automazione industriale (linee montaggio, movimentazioni robotizzate, etc.) con sede in Orbassano (To) ricerca per i propri uffici tecnici: a) disegnatori progettisti meccanici. Si richiede ottima conoscenza disegno meccanico, esperienza pluriennale programmazione gruppi meccanici di precisione e linee di montaggio maturata in aziende con lavori su commessa. b) progettisti sistemi di automazione specializzati controllori PLC. Si richiede esperienza pluriennale maturata in settori analoghi, attitudine al lavoro libero di trasferte. Per informazioni tel. 900.2610 - 900.3115 int. 48/50

PROGETTISTA disegnatore con valida esperienza impianti condizionamento, termici, sanitari cerca impresa impiantistica in forte espansione. Scrivere «Publikompass 8559 - 10100 Torino»

RESPONSABILE impianto metallurgico, capacità esperienza direzione completano il profilo del candidato ideale richiesto da azienda leader tecnologia metalli speciali. Scrivere a CMO SpA Casella Postale 543 - 10100 Torino Centro.

TECNICI tempi e metodi ricerca ditta [illegible] per lavorazioni piccole medie serie montaggi elettromeccanici. Scrivere «Publikompass 5644 - 10100 Torino»

dirigenti

SOCIETA' per azioni leader [redacted] ricerca professionisti per incarico part-time relazioni esterne con studi professionali, avvocati, commercialisti, dottori, leaders di Torino. Richiedesi partecipazione annuale. Telefonare per appuntamento 011 650.2005

8 Rappresentanti

CARTITALIA fornitura per ufficio cerca abili venditori/trici. Tel. per appuntamento (011) 760.858.

INGROSSO calzature cerca rappresentante già introdotto in Piemonte e Liguria. Assicurasi portafoglio clienti, vasta gamma, stock primarie ditte, provvigioni interessanti. Telefonare 837.538, dalle 14 alle 17.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate permanenti e fuori strada diesel e benzina Corso Umbria 35, tel. 481.614

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Givi piazza Melano 18 angolo corso Grosseto. Tel. 730.2364.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.847 (sabato aperto).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, BMW, R5. Corso Raffaello 3, telefono 658.001

AUTOGRUP SpA, c. G. Cesare 334, tel. 292.875, vende garanzia totale Audi 100 CD turbo diesel 85, Thema 2000 IE 86, Thema turbo diesel 85-86, Delta HF 84-85, Golf GTI 81, Regata Weekend diesel 85, Audi coupé 2000 IE 84, Citroën 2 CV 84, garanzia 12 mesi

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

CITROEN BX 14 RE metallizzata 27 mila km come nuova e Renault 4 GTL 30 mila km perfetta Autoerre vende con garanzia corso Moncalieri 11. Tel. 659.6976-77 via Nizza 64. Tel. 687.985

CITROEN CX
2000 Pallas diesel del 1984 bianca in perfette condizioni privato vende a L. 10 milioni 500 mila [redacted]. Telefonare [redacted] ufficio 669.6876-77

GTI 16 valvole Golf sottolinea bianca 5 porte con autoradio vende concessionaria Volkswagen Rinaldi, [redacted] Francia 262, tel. 715.644.

GTI 1800 3 porte rosso anno 84, GTI 1600 3 porte bianco anno 84 in perfette condizioni vende permuta [redacted] Volkswagen Rinaldi corso Francia 262, tel. 715.656.

OPEL Ascona diesel 1600 fine '83 concessionaria, Kadett 1300 4 porte 2 mesi di vita 350 km grigio metallizzato come nuova, Kadett 1300 S 5 porte anno '81 vende concessionaria Volkswagen Rinaldi, corso Francia 262, telefono 715.636

PRISMA turbo diesel 3583 metallizzato pochi km con garanzia Lancia corso Regina 270 tel. 751.600

SAAB 900 turbo anno '83 verde scuro metallizzato marito bene venda concessionaria Volkswagen Rinaldi corso Francia 262, tel. 715.606 aperto il sabato.

SENZA cambio [redacted] 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 2, tel. 658.001.

UNO turbo diesel nuova da immatricolare pronta consegna. Permute rivolgersi Topcar, via Cavalli 24, tel. 447.0276

VOLVO 245 GL E Station Wagon anno 83 bianca 5 posti + 2, aria condizionata, vende concessionaria Volkswagen Rinaldi corso Francia 262, tel. 715.696.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTEREI privatamente alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello servizi solo entro 31/12. Tel. 538.181

A.A.A. SORELLE laureate acquistano 2-3 camere zona centrale piano alto lussuosamente no agenzie. Tel. 502.145

A. ACQUISTIAMO appartamenti solo occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Casella Agenzia B, tel. 639.7056.

A. ACQUISTASI urgentemente 3 camere cucina servizi casa decorosa Crocetta S. Salvario S. Paolo/Mirafiori. T. 839.8660

A. COPPIA insegnanti acquista in contanti da privato in Torino in casa decorosa 2-3 camere servizi. Tel. 581.1935.

A. DOCENTE acquista per urgente matrimonio figlia 2-3 camere servizi in Torino. Pago contanti. Telefonare 546.095

ACQUISTASI camera tinello cucinino bagno riscaldamento possibilmente a metano pagamento contanti. Tel. 740.596T

ACQUISTO appartamento anche ampio signorile salone 4-5 camere cucina doppi servizi. Tel. 539.181

ALLOGGETTO soggiornabile studenti zona semicentrale piccola casa decorosa pagamento per contanti. Tel. 537.400

ARTIGIANO acquisterebbe alloggio da ristrutturare 1-2 camere tinello pagamento veloce. Tel. 4720118

ATTICO purché veramente signorile cerco in Torino rogito entro dicembre. Tel. 748.8957

AVVOCATO acquista privatamente in Torino alloggio mq 130 massimo pagamento pagamento contanti. Tel. 309.490

CASAMERCATO Pagheremo contanti alloggi alle casette ogni zona 011.6540 corso Massimo d'Azeglio 33

CASATRE, il primo gruppo immobiliare italiano, acquista subito appartamenti liberi ed occupati in zona S. Rita, S. Paolo, Cenisia, Centro, C.so Turin, Pozzo Strada, Barriera di Milano oltre a 4 locali con pagamento immediato. Via C. Battisti 1

IMPRESA edile acquista alloggi nuovi in Torino di qualsiasi metratura preferibilmente da ristrutturare. Si assicurano trattative rapide e pagamento contante. Tel. 532.170

PICCOLO alloggio acquistasi libero in Torino purché con servizio interno per contanti. Tel. 401.114

PRIVATO acquista solo da privato pagamento contanti alloggio in casa signorile in Torino di mq 180-200. Tel. 710.653 signor Bonaugnon

RICERCA URGENTE
zona Pozzo Strada/Parco Ruffini soggiorno 2-3 camere cucina servizi box auto, definizione rapida. Gabetti Agenzia 2, tel. 335.8703 - 335.8635

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO libero ottimo per urgente realizzo centro via Carrera ampio salonnone studio camera cucina servizi mq 110 L. 90 milioni. Tel. 508.605.

A.A. CASASCASE A 512.616 libero Gran Madre signorile 2 camere cucina servizi ingresso cantina mq 75.

A.A. CASASCASE B 512.617 libero Crocetta corso Duca panoramico soggiorno 2 camere cucinotto servizi L. 95 milioni

A.A. CASASCASE C 553.658 libero corso Bramante signorile panoramico salone camera cucinotta servizi L. 80 milioni

A.A. CASASCASE E 513.919 libero corso Rosselli alloggio panoramico camera cucina servizi mq 50 L. 30 milioni

A.A. CASASCASE F 513.918 libero affare largo Francia 2 camere cucina servizi mq recentemente mq 70 L. 57 milioni

A. PIAZZA Statuto libero ottimo piano 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 19 milioni e mutuo. Sagim 446.453

ADIACENTE corso Rosselli libero recente 2 camere tinello termo ascensore L. 66 milioni dilazionabili. Tel. 530.409

ADIACENTE Italia 61 libero signorile salone 2 camere cucina tinello ascensore porte blindate. Tel. 530.163.

AFFAIRE 518.060 vende libero spaziosa zona corso Giobetto panoramico 3 camere cucina bagno termo ascensore

AFFARE 518.980 vende libero recente piazza corso Peschiera ampio camera tinello cucinino bagno termo ascensore

ALIGERTI vende in corso Rosselli alloggio libero uso ufficio, 2 camere tinello cucinino termo 2 bagni cantina L. 73 milioni. Tel. 637.786

ALPIGNANO
porzione di villa libera indipendente: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box, giardino. Mutuo. Gabetti 5767.

ATTICO corso Regina mq 50 più terrazzo mq 50 L. 45 milioni. Tel. 832.218

ATTICO libero Parella spazioso camere grande servizi L. 66 milioni. Tel. 521.4781

BARRIERA Milano libero ultimo 2 camere cucina bagno posto auto L. 70 milioni mutuo Casamercato 752.688

BARRIERA Milano libero 2 camere tinello cucinino stessa casa camera tinello, mutuo Casamercato 595.603

BARRIERA Milano libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno cantina O.R. L'Immobiliare 370.024.

BEINASCO CENTRO
via Marconi libero in palazzina signorile: camera tinello cucinino bagno in ottime condizioni. Gabetti 5767.

BEINASCO libero 2 camere tinello cucinino servizi box casa recente mutuo e permute Gruppo Italia 447.6474

BORGO Vittoria libero recente camera tinello cucinino bagno ascensore L. 40 milioni. Casamercato 535.603

CAMPIDOGLIO libero 2 camere tinello cucinino stessa casa camera tinello, mutuo al 12%. Casamercato 506.605

CASABIANCA libero corso Tassoni 2 camere cucina servizi L. 66 milioni ampiamente rifiniti. Tel. 531.310

CASABIANCA libero signorile S. Rita camera tinello cucinino servizi L. 50 milioni rateabile. Telefonare 531.098

CASABIANCA libero via S. Domenico camera cucina servizi L. 74 milioni e rate mensili di L. 200 mila. Tel. 531.310

CASABIANCA 531.008 libero corso Francia Cascina Vica signorile 3 camere cucina servizi L. 84 milioni metà mutuo

CASAMERCATO 5580 libero via B. Amedeo (Piazza Statuto) ingresso, 3 camere tinello cucinino, bagno, cantina

CASAMERCATO 5586 libero via Crocetta (Barriera Milano) ingresso, camera, cucina bagno, ripostiglio. Mutuo

CASAMERCATO 5590 libero via Delleani (Vanchiglia) ingresso, camera soggiorno, cucinino, bagno, cantina.

CASAMERCATO 5586 libero via M. Vittoria (centro) ingresso, salone, camera, cucina, bagno. Mutuo fondiario.

CASATRE A il primo gruppo immobiliare italiano vende liberi 1-2-3 camere tinello permettere stabile decoroso. Mutui ottenibili e permuta diretta. Via Battisti 1.

CASATRE libero via Susa (Cit Turin) ingresso, ampia camera servizi, posto auto. Tel. 539.953.

CASATRE libero via Fiadella (Stazio) ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 539.953 mutuo

CASATRE libero zona S. Rita camera tinello cucinino servizi. Ampio dilazionabile. Aperto sabato. Tel. 539.953

CASATRE libero via Fabbricotta (S. Paolo) ingresso camera tinello cucinino servizi. Aperto sabato. Tel. 539.953

CASATRE libero via Albenga (Lingotto) ottimo 2 camere cucina servizi. Termoautonomo. Ampliabile. Tel. 539.953

CASATRE libero Barriera Milano ottimo prezzo 2 camere cucina servizi. Termoautonomo. Tel. 539.953

CASATRE largo corso Tassoni ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Aperto sabato domenica. Tel. 539.953

CASATRE zona Madonna di Campagna libero 2 ampie camere tinello angolo cottura servizi box. Tel. 839.7956

CASATRE zona Francia ottimo ingresso salone 2 camere cucina servizi. Dilazione. Telefonare 839.7956.

CASTIGLIONE collina privato vende alloggio 150 mq oltre 130 mq mansarda anche parziale permuta. Tel. 960.5812.

CAVORETTO panoramico in palazzina alloggi 1-2 camere cucina termo bagno riscaldamento autonomo. Tel. 695.125.

CENTRALE libero ristrutturato camera cucina servizi termo centrale permuto o dilazioni. Gruppo Italia 447.6375

CENTRALE piazza Savoia in prestigiosa casa d'epoca 430 mq divisibili libero subito in vendita. Tel. 530.183

COLLEGNO
via Costa adiacenze corso Francia libero in recente palazzina signorile: salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Agenzia 3, telefono 541.676.

CONSULEDILE A 533.322 p. Villari 7 (v. Sangano) moderni panoramici, 1 camera cucina ingresso bagno L. 25 milioni. Dilazioni. Possibilità arredamento, personale sul posto il pomeriggio.

CONSULEDILE 533.322 via Giordano (corso Potenza) ingresso 3 camere cinello cucinino ingresso bagno L. 49 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Monte Novegno (piazza Pasquinelli) recente camera cucina cucinino bagno L. 52 milioni.

COOPERATIVA assegna [redacted] alloggi in Venaria mutuo agevolati ancora cadenza. Tel. [redacted]

CORSO Casale presso libero salone 3 camere cucina bicamere. Tel. Studio AT 832.597

CORSO Giulio Cesare libero signorile camere 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni. Geomm 7, tel. 232.561

FACILITANDO urge vendere libero L. 58 milioni 4 camere cucina bagno 4° piano ascensore, corso Monea Tel. 521.4780.

FAILLA & BERTINETTO 741.2074 libero piazza Marmo signorile recentissimo mq 115 salone camere cucina abitabile doppi servizi box auto L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 inizio corso Giulio Cesare mansarda libera con bagno completamente rimessa a nuovo. L. 12 milioni dilazionabile.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente signorile via Tiziano, corso Massimo d'Azeglio salone 2 camere camerette cucina servizi L. 184 milioni.

GABETTI VENDE
San Salvario via Goito libero spazioso: ingresso 3 camere cucina bagno. Ottimo prezzo. Telefonare 5767.

GABETTI VENDE
Mirafiori corso Traiano piano alto libero: camere cucina bagno. Telefonare 335.8703, c.so Monte Cucco 37.

GAB[redacted] VENDE
libero Santa Rita via Pacaper camere, cucina, bagno. Agenzia 2, corso Monte Cucco 57, telefono 335.8703.

GABETTI VENDE
Mancalieri via I Maggio libero recente panoramico. 2 camere cucinotto bagno. Agenzia 3, telefono 335.8703.

GABETTI VENDE
libero via Bologna recente spazioso, piano alto, panoramico: 2 camere cucina bagno. Agenzia 3, tel. 541.1968.

GABETTI VENDE
libero via Principessa Clotilde adiacenze corso Tassoni recente doppi ingressi 4 camere tinello cucinino doppi servizi. Agenzia 3, tel. 541.676.

GABETTI VENDE
zona Lingotto via Genova libero panoramico: camere, cucina, bagno. Agenzia 2, telef. 335.8703 - 335.8635.

GABETTI VENDE
libero centrale in casa d'epoca via Assietta ampio ingresso, due camere, cucina, bagno. Telefonare 5767.

GABETTI VENDE
libero Barriera Milano v. Lauro Rossi ben tenuto: 2 camere cucina bagno. Agenzia 3, telef. 541.676 - 541.1968.

GABETTI VENDE
libero viale dei Mughetti recente ben tenuto: ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno. Telefonare 541.1968.

GABETTI [redacted]
libero c. Monte Grappa in stabile d'epoca: camere cucina bagno, anche uso ufficio. Agenzia 3, tel. 541.676.

GABETTI VENDE
Centro [redacted] Della Rocca libero: 1 camera cucina servizio, secondo piano. L. 22 milioni. Telefonare 5767.

GENERALE IMMOBILIARE 6526 via Pasea Guido ingresso 3 camere tinello cucinino bagno possibile mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 65.70 Moncalieri via Juglaris n. palazzina signorile camera soggiorno cucina bagno box

GENERALE IMMOBILIARE 6570 corso Peschiera ingresso 2 camere tinello cucinino bagno facilitazioni pagamento

GESTIM libero corso Racconigi ottime camere tinello cucinino ingresso bagno minimo anticipo dilazioni. Tel. 650.3053

GESTIM libero corso Giulio Cesare signorile ingresso salone 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM vende Barriera Milano ottimo investimento camera tinello cucinino ingresso bagno dilazioni. Tel. 650.3053

GRUGLIASCO
centro libero ampio ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, in ottime condizioni. Mutuo. Gabetti 5767.

GRUGLIASCO libero signorile camera tinello servizi mq 60 più posto auto. Tel. 334.491.

GRUGLIASCO
v. Lamarmora libero; camera tinello cucinino bagno ripostiglio recente spazioso luminoso. Gabetti, tel. 5767

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Sabiglio (Vittoria) recente camera tinello cucinino. Tel. 355.641

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero S. Secondo recente salone 2 camere cucina servizi. Mutuo. Tel. 596.641.

IL PORTICO 635.544 Cascine Vica libero ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno giardino. Affare.

IL PORTICO 635.544 centro libero ristrutturato camera ampio soggiorno con angolo cottura bagno termo anticipo.

IL PORTICO 635.544 Grugliasco libero ottimo recente ampio ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo.

IMPRESA VENDE
via Milano 19 - Michelino, alloggi in piccola palazzina affacciata signorile con mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Telefonare 826.867.

(continua)

Le due Case hanno sviluppato realizzazioni tecniche di grande interesse, contribuendo [illegible] progresso motoristico

Alfa e Lancia, una spinta all'auto

Grandi modelli del passato sono l'Alfa Romeo Giulietta (1955) e la Lancia Aprilia (1937)

Rileggendo la storia dell'automobil[illegible] ci [illegible] imbatte frequentemente in realizzazioni tecniche [illegible] eccezionale interesse, che molto hanno contribuito all'evoluzione [illegible] veicolo a [illegible]. In tutti i [illegible] l'industria dell'automobile [illegible] prosperata non [illegible] esempi di questa genialità, e l'Italia non è certamente da meno. [illegible] sia detto senz'ombra di sciovinismo.

[illegible] che l'argomento di attualità è il matrimonio tra Fiat e Alfa Romeo, con il progetto [illegible] fondere [illegible] una [illegible] entità [illegible] Lancia e l'Alfa, può [illegible] utile ricordare come proprio questi due marchi abbiano sempre occupato [illegible] ruolo trainante nell'evoluzione concettuale e tecnica dell'automobile. La Casa milanese soprattutto — ma [illegible] — [illegible] materia motoristica; quella [illegible] Borgo San Paolo ancora per la raffinata architettura dei motori e per le coraggiose soluzioni costruttive degli autotelai.

L'una e l'altra hanno seguito strade diverse in un confronto ricco di stimoli. [illegible] confronto che — senza dimenticare l'apporto di altre fabbriche e in primo luogo della Fiat, officina maestra e progenitrice — ha dato origine a una vera e propria «scuola italiana».

I leggendari motori Alfa Romeo hanno, e non [illegible] un capostipite nel 6 cilindri progettato nel 1923 per la vettura «P 1» [illegible] Gran Premio [illegible] aveva [illegible] e a doppio albero a camme in testa [illegible] albero a gomiti su cuscinetti a rulli, sovralimentazione [illegible] mezzo [illegible] compressore volumetrico (uno dei primissimi esempi [illegible] genere); [illegible] cilindrata di 2 litri sviluppava 115 Cv, cioè 57,5 Cv/litro, [illegible] potenza specifica, per quei tempi, incredibile.

L'anno successivo, progettista Vittorio Jano che aveva lasciato la Fiat [illegible] l'Alfa, nasceva la famosa macchina da corsa «P 2», e aveva inizio l'autentica nuova generazione dei motori Alfa Romeo, anche da turismo, costantemente caratterizzati da prestazioni superiori. [illegible] nel 1925 nasceva [illegible] 8 cilindri 1500, senza e con compressore; poi l'eccezionale 1750 e i potentissimi 8 cilindri in linea di 2300, 2600, 2900 cc, anche in versioni sportive.

La serie [illegible] motori Alfa Romeo bialbero, da turismo e granturismo proseguiva — accanto a quelli propriamente da corsa — con un 6 cilindri 2300 e 2600 costruito a cavallo dell'ultima guerra: poi con il 4 cilindri della berlina [illegible] (la vettura del rilancio Alfa), con il piccolo [illegible] della Giulietta, poi diventato 1600 sulla Giulia, 1750 [illegible] [illegible] contestuale [illegible] fine degli Anni 70. Gli attuali propulsori della 75 e della 90 appartengono, basicamente, [illegible] stessa famiglia, mentre [illegible] struttura [illegible] diversa sono il bellissimo 8 cilindri a V di [illegible] gradi, e il 4 cilindri boxer nato con l'Alfasud e oggi sviluppato sulla 33. Insomma, una tradizione motoristica impareggiabile e forse ineguagliata.

Nel caso [illegible] Lancia, l'apporto di idee, di brevetti, di innovazioni tecniche [illegible] progresso dell'automobile è altrettanto ammirevole, [illegible] anche più articolato. Lasciando da parte le origini della Casa e le immediate intuizioni [illegible] fondatore Vincenzo [illegible], basti [illegible] la sospensione a ruote indipendenti e la carrozzeria portante [illegible] per la prima volta [illegible] mondo nella produzione di serie sul modello Lambda del 1922; la lunga serie di motori a 4 e 6 cilindri disposti a V stretto e a coppie sfalsate, così da ridurre ingombro longitudinale e peso.

In seguito, [illegible] geniale sospensione a ruote posteriori indipendenti, [illegible] freni centrali, dell'Aprilia (1937); la novità assoluta costituita dal motore a 6 cilindri a V dell'Aurelia (1950) e, della stessa vettura, [illegible] trasmissione con cambio montato posteriormente [illegible] modo [illegible] realizzare una più razionale distribuzione dei pesi (oggi questa soluzione è adottata su alcune vetture di classe, fra le quali l'Alfa 75, e viene definita «transaxle»).

Più tardi, ecco il primo motore di serie [illegible] i cilindri orizzontali [illegible] trapposti e la trazione anteriore sulla Flavia del 1960; i 4 freni a disco sulla Fulvia. Per arrivare infine [illegible] motore Thema con alberi di equilibratura controrotanti e alla sofisticata trazione integrale di alcune versioni Delta, Prisma, Y 10.

Ecco per la Lancia che per l'Alfa Romeo sono magnifiche realtà tecniche — e sovente priorità assolute — che ne fanno marchi di caratteristiche inconfondibili nel panorama automobilistico mondiale. Dall'unione di queste due forze è lecito attendersi risultati d'eccezione.

Ferruccio [illegible]

Seguendo strade diverse, in un confronto ricco di stimoli, hanno dato origine [illegible] vera e propria «scuola italiana». La prima ha innovato soprattutto nel campo dei propulsori, privilegiando le alte prestazioni, la seconda ha operato in modo più ampio (dalle sospensioni alle trasmissioni agli autotelai). Entrambe hanno svolto un ruolo trainante

Le vetture [illegible] doppio impiego (lavoro e [illegible] o viaggi) [illegible] per il tempo libero trovano una crescente diffusione anche nel mercato italiano

Station Wagon, ricordando il vecchio West

Nell'85 venduti in Europa 600 mila pezzi - La Regata leader in Italia

L'origine di questo particolare automezzo — da noi chiamato giardinetta o familiare — risale [illegible] carri dei pionieri americani [illegible] ai [illegible] trasporti ferroviari - Dalla [illegible] Belvedere alla Thema

L'uomo lavora di meno, cerca di migliorare la propria vita, ama godersi il tempo libero, che tende [illegible] aumentare. E' [illegible] costante dei Paesi industrializzati e, [illegible] le conseguenze, cresce il desiderio di quel tipo di automobile che più efficacemente permette di realizzare avventurosi weekend, vacanze esotiche, viaggi comodi e che, indirettamente, finisce per definire [illegible] certa categoria sociale. E' ovviamente [illegible] veicolo status symbol.

In questi anni si è assistito alla diffusione delle station wagon e dei fuoristrada. Le prime sono quelle grandi macchine che permettono di trasportare insieme un numero maggiore di persone e oggetti rispetto alla tradizionale berlina, i secondi sono mezzi che incrociano nel traffico normale ma che nascono per affrontare i percorsi più impervi: trazione integrale, marce ridotte, elevata altezza da terra. In entrambi i casi i progressi sul piano delle finiture, delle prestazioni e del confort sono stati notevolissimi e hanno, in ultima analisi, trasformato il concetto-base per cui questi veicoli erano nati: il lavoro, sia civile che militare.

[illegible] tratta, per sempre, di «nicchie» [illegible] mercato, perché station wagon e fuoristrada rappresentano nel contesto del mercato europeo volumi contenuti, [illegible] le Case hanno raccolto il segnale e — quasi tutte — offrono oggi versioni giardinetta, per dirla all'italiana, mentre si sono moltiplicati i veicoli capaci di muoversi [illegible] mulattiere e lande nevose.

Parliamo, qui, soprattutto di station wagon. [illegible] 1985 ne sono state vendute in Europa [illegible] mila (5,7% del totale [illegible] domanda). In testa troviamo tedeschi (194 mila vetture, [illegible] del mercato) e inglesi (134 mila, 6,8%), poi francesi e italiani, più o meno sullo stesso livello: 64 e 52 mila macchine, 3 per cento circa.

Gli specialisti [illegible] le station wagon in tre principali aree (o segmenti): C, D ed E. La prima comprende veicoli tra i 1300 e i 1600 cc a benzina e [illegible] a gasolio, lunghi [illegible] 410-430 [illegible] esempio, Regata Weekend 70, Alfa Romeo 33 Giardinetta, Ford Escort Ghia); nella seconda entrano auto con cilindrate ed equipaggiamenti superiori, ampi spazi e un maggiore raggio di utilizzazione (è il caso della nuova Renault Nevada, delle VW Passat, Austin Montego Estate, Citroën [illegible] Break, Ford Sierra); infine, la terza propone [illegible] di grandi dimensioni, superaccessoriati, con potenze e prestazioni ragguardevoli (Audi Avant, Lancia Thema, Volvo 240/260, Mercedes). Talora, tali vetture adottano la trazione integrale.

In Italia la «regina» del mercato è la Regata Weekend, di cui sono stati venduti nel 1985 19.200 esemplari. Nella classifica seguivano la 127 Panorama (7.700), la Opel Kadett Caravan (6.100), la Alfa 33 Giardinetta (4.700) e la Volkswagen Passat Familcar (3.300). La situazione dell'86 (al 30 settembre) [illegible] riportata nel grafico a fianco.

Chi è che viaggia in station wagon? Secondo uno studio [illegible] marketing, gli acquirenti sono fondamentalmente di tre tipi: professionisti alla ricerca di un [illegible] pratico e confortevole [illegible] grado di trasportare persone e oggetti ingombranti; persone [illegible] famiglie numerose, in particolare [illegible] bimbi piccoli (ah, il problema della culla e dei parchi di assorbenti) e animali; coloro che amano un certo stile [illegible] vita: sportivi, campagnoli, grandi viaggiatori.

«Un mercato che crescerà ancora» garantiscono gli esperti. Il mito del vecchio West si perpetua.

Michele Fenu

C'è chi fa [illegible] origini della giardinetta o, nella [illegible] fusa definizione inglese, «station wagon» addirittura al «Conestoga wagon». Erano questi i carri dei pionieri americani che puntavano all'Ovest, [illegible] la California, come abbiamo visto tutti al cinema.

Ma vediamo, prima di tutto, di stabilire che cosa si debba intendere per «station wagon». L'auto che si riconosce con questo nome potrebbe [illegible] così descritta: «Vettura che consente il trasporto di passeggeri e [illegible] merci [illegible] proporzione variabile. Elementi caratterizzanti [illegible] i sedili posteriori ribaltabili a totale amovibili e il portellone posteriore».

A parte i vari modelli di carri [illegible] che potremmo considerare in qualche modo antenati della station wagon, è [illegible] l'avvento delle ferrovie a favorirne [illegible] creazione. La ferrovia [illegible] possibile [illegible] progresso degli [illegible] Uniti, ma le merci che arrivavano [illegible] [illegible] zione dovevano poi essere distribuite in qualche modo. Venne allora messo a punto un particolare tipo di carretta chiamata «depot wagon», perché inizialmente la stazione si chiamò depot. [illegible] deposito delle merci [illegible] arrivo e in partenza. Da «depot wagon» [illegible] «station wagon» il passo [illegible] fu breve.

In Europa, il modello [illegible] più assomiglia come concetto a quello americano è la «shooting brake», cioè la carrozza usata dagli inglesi per la caccia. [illegible] tipo aperto e dotata nella parte posteriore di un apposito compartimento per i cani. Proprio come accade adesso: la maggior parte delle giardinette monta una rete dietro ai sedili posteriori per delimitare [illegible] spazio e separare i passeggeri dal bagaglio (non necessariamente si possiedono o si trasportano animali).

Va comunque ricordato che in America e in Europa i [illegible] strutturi di telai generalmente non producevano le [illegible] serie riservate a specialisti. Con l'avvento della produzione in serie delle vetture complete, questi ultimi sopravvissero [illegible] la fabbricazione di cabine per autocarri, furgoni e veicoli speciali.

Non per nulla, quando venne «reinventata» la «station wagon» si presentò con struttura in legno, soluzione che rimase fino agli Anni Sessanta (in realtà, c'era una costruzione metallica dipinta in finto legno). I carrozzieri erano ancora carrozzai e quindi il matrimonio con il legno era loro più congeniale.

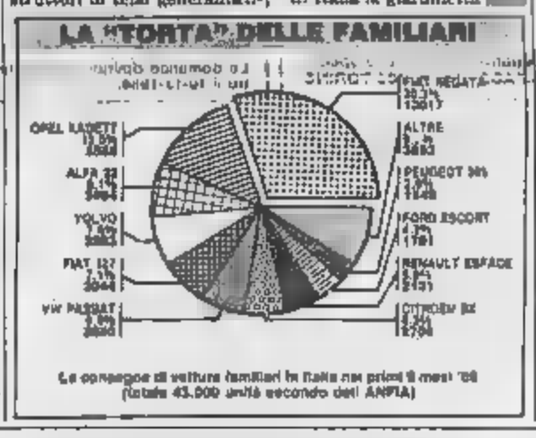
In Italia la giardinetta [illegible] pare, proprio [illegible] questo nome, [illegible] 1946. Fu introdotta dal carrozziere torinese Viotti. Arrivarono poi le Fiat nel 1948 [illegible] la [illegible] «Giardiniera Belvedere» [illegible] 500 B.

Successivamente dopo [illegible] una serie di modelli prodotti [illegible] carrozzieri e Case (in primo piano Mercedes, Peugeot e Volvo) eccoci alla [illegible] degli Anni Ottanta [illegible] proposte di veicoli eleganti, potenti e ben rifiniti. L'esempio massimo è quello della Pininfarina con l'Alfa Romeo «33» e la Lancia «Thema SW», che propone due «station wagon» di eccezionale bellezza.

Qual [illegible] il nome italiano più giusto per questo veicolo? Il pregevole libretto «Lessico dell'automobile» edito [illegible] Pininfarina nel 1970 dimentica le citazioni dei vari termini stranieri come «break» e «station wagon» alla [illegible] italiana «giardinetta». [illegible] della anche familiare [illegible] promiscuo e deriva il suo nome da «giardiniera», un particolare tipo [illegible] carretta usata dai contadini [illegible] trasportare gli ortaggi. Tale definizione, però, [illegible] applicava anche ad una carrozza signorile, scoperta e [illegible] sedili laterali, valida evidentemente [illegible] le gite in campagna quando faceva [illegible] tornialmo al concetto di tempo libero.

Gianni Rogliatti

LA «TORTA» DELLE FAMILIARI



Le consegne di vetture familiari in Italia nei primi 9 mesi '86 (totale 43.000 unità secondo dati ANFIA)

E Renault punta sulla Nevada

La Renault Nevada, presentata al Salone [illegible] Parigi, fa [illegible] [illegible] ingresso nel mercato italiano (in commercio [illegible] 1° dicembre). [illegible] una station wagon molto bella che nasce dal medesimo ceppo della berlina 21, di cui conserva le motorizzazioni.

La gamma è composta da quattro versioni, a benzina (GTS e TXE) e a gasolio (GTD e Turbo DX). La prima monta il propulsore di [illegible] cc e 90 CV a [illegible] giri/min, velocità massima km/h 179). La TXE adotta il 1995 [illegible] e iniezione elettronica, 120 CV a 5.500 giri, 193 km/h. Le versioni Diesel [illegible] il quattro cilindri di [illegible] cc 67 CV a 4.600 giri, 136 km/h per quello aspirato; 88 CV a 172 km/h per quello sovralimentato (impiega un turbocompressore Garrett T2).

La Nevada è lunga mm 4644 (più 162 mm rispetto alla 21), il passo è aumentato di 150 mm e lo sbalzo posteriore [illegible] 32 mm. La [illegible] di carico è stata abbassata di 38 cm. E' possibile scegliere [illegible] versione specifica con sedile supplementare posteriore, ideale per il trasporto di bambini. La 5 posti è omologata come promiscuo, [illegible] 5+2 è soltanto autovettura.

Disponibile nei colori argento, beige, bianco e blu metallizzati, la nuova station wagon è offerta con i seguenti prezzi (chiavi in mano): GTS lire 19 milioni 290.500 (19.688.600 nella versione 5+2 posti); [illegible] 22 milioni 713.820 (23.413.560); GTD 1[illegible] [illegible] 694.200 (20.494.240); Turbo DX 23 milioni 736.440 (24.486.180).

Un po' più spaziosa delle sue concorrenti, comoda, con un eccellente comportamento stradale, la Nevada ha le sue armi vincenti nel design elegante (persino più riuscito di quello [illegible] berlina) e aerodinamico (Cx tra 0,33 e 0,35), negli equipaggiamenti (sono di serie il portabagagli sul tetto, [illegible] alzacristalli elettrici e la chiusura centralizzata con telecomando per l'apertura-chiusura del[illegible] porte) e nella polivalenza di impiego, con un volume utile massimo di 1710 dmc e una gamma eccezionale di combinazioni di viaggio realizzabili «giocando» sul ribaltamento dei sedili.

m. fe.

[illegible] Storici al Museo dell'Auto

TORINO — Due interessanti manifestazioni giovedì 27 novembre presso il [illegible] dell'Auto di Torino: prima il seminario su «Materiali e metodologie per la storiografia dell'automobile» (presidente [illegible] Giacosa, moderatore Franco Lombardi), poi la presentazione [illegible] «Automobili Fiat» di Angelo Tito Anselmi.

[illegible] [illegible] per lo Scorpio

ROMA — La gamma della Ford Scorpio si arricchirà di tre nuovi 6 cilindri che, grazie all'impiego [illegible] motori, potranno essere commercializzati in tutti i Paesi europei. In Italia è destinato un 2900 di 150 CV a iniezione elettronica per la «Ghia» nelle versioni con cambio manuale ed automatico e trazione integrale.

[illegible] Mostre sulle auto [illegible]

ROMA — Nel salone [illegible] [illegible] via Nazionale, a Roma, sarà allestita una mostra dedicata all'auto «dipinta», ovvero decorata da artisti (Boccioni, Calder, Dali, Warhol).

[illegible] In Brasile Ford-Volkswagen

SAN PAOLO — A fine [illegible] o agli inizi di dicembre dovrebbe essere annunciato ufficialmente un [illegible] di cooperazione tecnologica tra le filiali argentina e brasiliana di Ford e Volkswagen: verrà costituita una unica holding con sede in Brasile.

[illegible] [illegible] per Gandhi

NEW DELHI — Un'auto [illegible] è stata donata al primo ministro indiano Rajiv Gandhi [illegible] [illegible] Umberto [illegible] Giordania, che aveva recentemente visitato l'India. Si tratta di [illegible] Mercedes «500 SE» equipaggiata [illegible] particolari impianti per la sicurezza.

Fuoristrada per tutti i gusti e i portafogli

La [illegible] [illegible] Torino raccoglie un'ampia gamma [illegible] modelli - Molto interessante il settore militare [illegible] i veicoli storici - Una Citroën 2CV 4x4

Folla e clima da kermesse ogni giorno a Expofuoristrada sotto le volte di Torino Esposizioni (il Salone resterà aperto fino a domenica sera). Tutto bene dal [illegible] spettacolo per un pubblico che bada più all'immagine che alla sostanza; peccato che, anche a causa dell'obiettiva povertà di nuovi modelli, abbiano la prevalenza gli stand dei concessionari con i veicoli più accessoriati e i colori più sgargianti su quelli dei costruttori più sobri (vedi Mercedes che nulla concede allo show). Certo, il visitatore può restare disorientato [illegible] dando una Suzuki o [illegible] Patrol in cinque stand [illegible]. E come [illegible] spiega quella Toyota BJ71 [illegible] esposta? Dove la trova i 165 km/h promessi [illegible] un manifesto visto che la Casa la dà per i 145?

E' molto gradevole invece, [illegible] è consigliabile la visita [illegible] chi vuole avvicinarsi al mondo del 4x4 con umiltà e farsi una cultura sull'argomento, lo stand che il Military Vehicle Collectors Club ha preparato quasi all'insegna del «come eravamo». Parlare di fuoristrada [illegible] oggi significa necessariamente riferirsi ai modelli ex militari con cui tutti hanno iniziato in anni in [illegible] il [illegible] cato civile non proponeva quasi nulla. Il MVCC è nato dieci anni fa negli Usa e conta in Italia [illegible] soci, proprietari di 800 veicoli, dagli anfibi [illegible] Jeep, [illegible] moto all'aereo.

La [illegible] spunta dalla celeberrima MB della seconda guerra mondiale (fu prodotta in oltre mezzo milione di esemplari e attualmente un veicolo perfettamente restaurato può valere [illegible] di 30 milioni) fino alle sue discendenti [illegible] e Matt in varie versioni. Accanto alla Jeep, la sua ritorta tedesca, la Volkswagen 166 anfibia, costruita in 14 mila esemplari (anche qui siamo sui venti milioni).

Due fuoristrada militari storici: l'M151 A2 e la Willis [illegible]

[illegible] inglese Austin Champ che negli Anni Cinquanta avrebbe dovuto sostituire la MB ma che diede troppi problemi ai militari (per entrare nell'abitacolo serve una buona dose di masochismo!) tanto da uscire ben presto di produzione ed essere sostituita dalla Land Rover (che ha quasi 40 anni di vita e che accoppia a un'eccezionale [illegible] competitività un'affidabilità conquistata sulla [illegible] e le sabbie di tutto il mondo).

E gli altri eserciti intanto negli Anni Cinquanta che cosa facevano? [illegible] Germania nasceva la Munga (un buon esemplare vale [illegible] Italia circa 7-8 milioni) dall'insalito motore [illegible] due tempi; [illegible] Francia la Jeep rinveva costruita su licenza dalla Hotchkiss e in Italia i 2050 esemplari dell'Alfa Matto [illegible] affiancati dal [illegible] mila della Fiat Campagnola nelle varie versioni.

Né è da dimenticare, [illegible] strutta per gli eserciti austriaco e svizzero e negli [illegible] monta giunta [illegible] sul mercato civile italiano, la Steyr Haflinger, forse il miglior 4x4 per [illegible] alpine, ma con potenza e velocità troppo modeste. E infatti nell'Oberland [illegible] e in Tirolo [illegible] passati al «motrizzato» Pinzgauer, quasi improponibile a [illegible] cliente normale.

Girovagando nel Salone c'è qualche camion niente male, preparato per i grandi raid; ci [illegible] le Panda [illegible] che ormai macinano chilometri a migliaia in Cina o in Australia; il Laverda in vari allestimenti, splendido strumento di lavoro. E infine un'interessante [illegible] rità di una piccola ditta [illegible] Saviano. [illegible] Torino, che forse potrà avvicinare al fuoristrada nuova clientela, non ricca, ma certo più seria e inclinata di chi compera [illegible] da 50 milioni per andare a spasso in centro.

L'immortale Citroën 2CV, [illegible] kit, è diventato [illegible] modello a quattro [illegible] motrici (ti, [illegible] fa [illegible] la Sahara dimotore, ma ormai è un [illegible] pluricitatissimo e raro pezzo d'antiquariato); non cambia in potenza, né [illegible] velocità; ovviamente non potrà competere [illegible] i veicoli più specialistici, [illegible] è robustezza, la leggerezza e le sospensioni [illegible] forte [illegible] su trattori [illegible] e fangosi dovrebbero assicurare un'ottima motricità. Sarà quasi di certo tenduta dai concessionari ufficiali della Casa in primavera e 11 milioni 900 mila lire chiavi in mano (e il prezzo più basso sul mercato dei 4x4).

Gigi Maltana

Venite a criticare la Polo.

Non venite ad ammirare [illegible] Polo, venite a criticarla.
Portate la famiglia, gli amici, siate scrupolosi ed inflessibili: non perdonatele nulla.
Misurate la sua spaziosità interna, esaminate attentamente l'equipaggiamento di serie.
Controllate la potenza, [illegible] prestazioni, i consumi. Poi chiedete [illegible] prezzo [illegible] le condizioni [illegible] vendita: la Polo non teme critiche, neppure [illegible] questo punto.
I Concessionari Volkswagen vi aspettano.

900 punti [illegible] Vendita e Assistenza in Italia
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Come la città si prepara al grande traffico di Natale

I parchimetri sotto l'Albero

Installati nei posteggi dell'Atm Forse, a certe ore, tram gratuiti

La città si prepara all'aumento di traffico in occasione delle festività di Natale. Ma non è certo facile immaginare in che modo le strade soprattutto quelle del centro, il giorno trasformate in autorimesse, possano assorbire un maggior numero di veicoli senza giungere al caos totale.

I tecnici dell'Atm stanno a punto un progetto di miglioramento della circolazione nel periodo natalizio, concordato con la giunta. Il piano comprende l'estensione della «zona blu» fino alle 19 la gratuità di parte della stessa Atm, dei quattro parcheggi sui corsi Re Umberto e Galileo Ferraris, in piazza Arbarello e piazzale Valdo Fusi (quest'ultimo tramite l'Asi), corse più frequenti di tram e autobus durante l'iniziativa «Dicembre sera», sia per diluire il traffico in un arco di tempo maggiore, sia per invogliare la gente a servirsi dei mezzi pubblici. Infine, si prevede anche la possibilità di chiudere alcune vie.

Precisa l'arch. Graveri, direttore dell'organizzazione e progettazione linee: «*Stiamo studiando per quel periodo l'opportunità di ridurre il costo del biglietto o, addirittura, di consentire l'uso gratuito del mezzo pubblico in alcune fasce orarie*». Quanto ai parcheggi o'è già sulle tariffe per veicoli commissioni in centro: i parchimetri, funzionanti a moneta, ingoieranno mille lire l'ora, per un massimo di 4 ore. Ci sarà la possibilità di fermare l'auto anche per pochi minuti.

«*Il punto sociale* — ammette l'ing Ardissone, responsabile del servizio azione linee Atm — *è l'indisciplina degli automobilisti, che rende vano ogni nostro tentativo di migliorare il pubblico. Adesso si viaggia molto più di 10-15 anni fa, perché i negozi alla moda, gli uffici e i servizi in genere nel cuore della città, mentre i nuovi insediamenti sorgono in periferia*».

Aggiunge il capo della vegliarza linee, Mazzucco: «*Il guaio è che siamo tutti, allo stesso modo, utenti della strada e, come tali, subiamo le medesime conseguenze della maleducazione altrui*».

Sulla scrivania del dott. Petrone, capo dell'ufficio contenzioso, il ammucchiano pratiche richieste danni per interruzione di servizio causate dalle centinaia automobilisti che, ogni abbandonano le vetture sulle rotaie o in curva impedendo ai tram di proseguire o agli autobus di svoltare. Tra i punti più «caldi», gli incroci tra le vie Carlo Alberto e Maria Vittoria, Secondo e Unità, Arsenale e San Quintino.

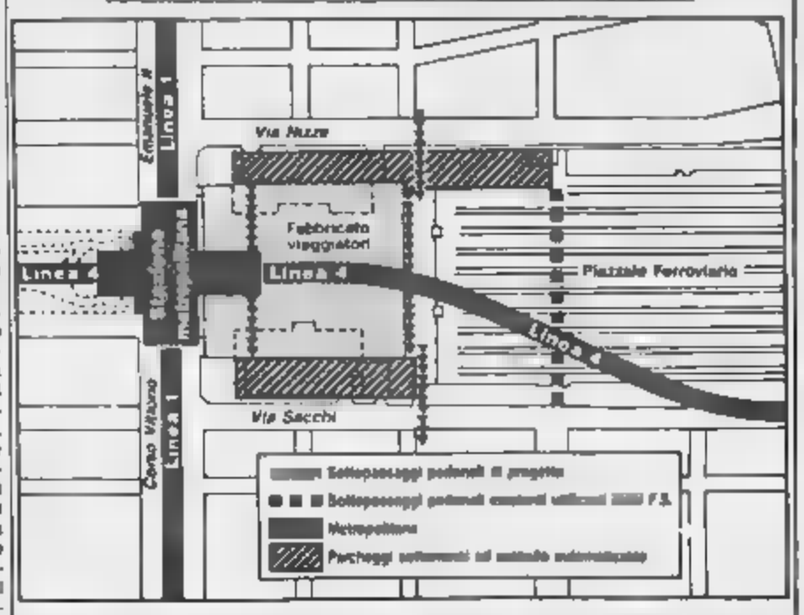
Il danno è calcolato, in modo forfettario, sulle mila lire il minuto. L'impunità è garantita (a meno che non ci sia nei paraggi un vigile) solo se sosta pirata non supera i 5 minuti. «*Istruire una pratica* — precisa Petrone — *costa esattamente 50 mila lire, inutile sprecare altro tempo*».

«*E' per vero* — prosegue Mazzucco — *che, fino all'inizio degli Anni 70, nelle ore di punta, via XX Settembre veniva percorsa da un tram ogni 25-28 minuti, contro gli attuali 5 (miglioramento reso possibile dall'introduzione della corsia privilegiata) Ma, il passato appena fuori dal centro*».

Carlo Novara

Mille auto sotto Porta Nuova

Le ferrovie propongono un maxiparcheggio sfruttando gli scavi per il metrò



Un parcheggio mille posti Porta Nuova? Si potrebbe avere nel giro di pochi anni sfruttando l'occasione degli scavi per la metropolitana. Una prima proposta viene dalla direzione dell'Ente Ferrovie, deciso a riciclare le stazioni importanti: banche, negozi, librerie, sale-riunioni, segreterie, ristoranti, alberghi (per uomini d'affari dovranno andare incontro alla nuova clientela e fornire servizi di tono più elevato).

Porta Nuova è ai primi posti della graduatoria, insieme con Genova Principe e Roma Termini. I lavori della sospirata metropolitana torinese cominceranno proprio davanti alle grandi vetrate della stazione. Qui è previsto il più importante di tutto il sistema di trasporti: l'incrocio fra le gallerie linea 1 (corso Vittorio) e della linea 4 (sotto Roma e piazza Carlo Felice).

A cavallo dell'incrocio tutta sotterranea ci sarà la stazione del metrò collegiata all'atrio Fs in modo da consentire ai viaggiatori un rapido scambio con i mezzi di superficie (treni, autobus, tram): un lavoro di anni, con i parcheggi laterali su Sacchi e via Nizza sacrificati ai cantieri. L'idea delle Ferrovie gradita Comune, coglie al volo l'occasione per proporre queste aree 2 autopili automatizzati piani ciascuno.

Il progetto sta maturando a Roma: un ufficio speciale studia gli standard dei servizi da offrire alla nuova clientela. Porta Nuova cambierà volto al posto del fabbricato popolare via Nizza, dove sono ospitati il bar per il personale e altri servizi, è previsto un albergo. Aree verdi e nuovi impianti si affacceranno su via Sacchi. Verranno aperti i carosilli della «galleria di testa». Il lungo corridoio coperto che dal capo ai 20 binari e su via Nizza e via Sacchi. Gli immensi spazi interni oggi inutilizzati, verranno occupati da nuove sale attesa, da due ristoranti, negozi e uffici ricavati su un piano ammezzato tutto da costruire.

Accanto a questo progetto ce n'è un altro, proposto dalla dc e caldeggiato dall'Asi, che prevede la realizzazione d'una gigantesca piattaforma binari comprendente parcheggio da posti e una svincolo fra corso Stati Uniti e corso Marconi.

La Finanza smantella un'organizzazione grossisti dell'eroina

Tre oscure società finanziarie dietro il traffico della droga

Dieci mesi di indagini - La gang acquistava gli stupefacenti a Milano - Un giro miliardi

Da Milano a Torino: poco più di chilometri percorsi ogni anno da decine di chili di stupefacenti, valore parecchi miliardi. Una maglia importante di questa rete è stata dal Gruppo operativo antidroga della Guardia di Finanza con un'inchiesta cominciata nel febbraio '84 e conclusa soltanto adesso: le persone coinvolte, alcune arrestate in flagranza resto, altre raggiunte da ordini e mandati cattura a casa o in latitanti catturati e chili di droga sequestrati, finanziarie smascherate.

smantellata era un'organizzazione alto livello. Dicono ufficiali della Finanza: «*Le ramificazioni erano tali che non tutti si conoscevano fra loro: i capi acquistavano la roba a Milano, almeno un chilo per volta (cento milioni per l'eroina, 150 per la cocaina) e la rivendevano ad acquirenti (in tempi brevissimi)*». Difficile sorprenderli con la merce: se il carico arrivava a mezzanotte, all'una già tutto pianificato.

I personaggi maggiori della vicenda gravitavano attorno a tre società finanziarie (gli inquirenti hanno rivelato finora I) un cespo per investire il denaro della droga, ma anche per riciclare in modo pulito pagamenti postdatati.

L'indagine coordinata sostituti procuratori Saluzzo e Loreto e dal giudice istruttore Rossotti. Secondi verbali, i capi della gang Armenio Severa, 34 anni, Giuliano Costantini, anni, Leonardo Schiavulli, anni, residenti a Torino: «*Prendevano l'eroina a Milano, la coca a Roma i viaggi venivano fatti ogni 15 giorni*».

Attorno a loro personaggi di spicco: Francesco Marcella, 47 anni, Gabriele Pautasso, 39 anni, Franco Dal Cero, 39 anni, «incaricati di custodire la roba, fare consegne, vendere in proprio». Pautasso — Luigi Febbo, 34 anni, detto «Gino il calabrese» — era dei maggiori clienti: a loro stati sequestrati un chilo e trecento grammi di e cocaina, due chili di lattosio, tre pistole, molte munizioni, reperti archeologici.

Continuano gli inquirenti: «*L'ingente quantitativo stupefacenti sequestrati a due dei principali clienti, nonché la presenza di armi e munizioni, mostra esattamente la pericolosità del traffico di droga accertato ed evidenzia che l'organizzazione, o almeno alcuni dei suoi membri, compiono anche rapine*».

L'inchiesta partì in febbraio. Il primo atto fu l'arresto di Febbo, personaggio che soltanto in secondo tempo gli uomini del Gruppo Antidroga scoprirono essere cliente della sulle cui tracce già si muovevano. Si unirono così i due tronconi d'indagini. Marzo, aprile, maggio videro altri arresti. Ma a questo punto rischio che altri componenti dell'organizzazione fiutassero l'aria, che qualche sospettato sparisse. Si decise un blitz.

Fu in notte fine maggio. Le auto civili della Finanza entrarono e uscirono per ore portone via IV Novembre. In sordina, d'improvviso ordini e mandati già firmati. Si arrestarono molti dei coinvolti. L'operazione finì ch'era già mattina.

Nella rete cadde anche un latitante, Gerardo Chiummariello, 31 anni, pluripregiudicato. Poi fecero ad altri personaggi di spicco: Renato Macrì, Ernesto Massimo, Michele Sita, Francesco Marcella, Maurizio Armani, Salvatore Luppino.

Dall'estate fino a pochi giorni fa gli ultimi arresti, le notificazioni in carcere. Ora, per i magistrati, il quadro è completo. E' quello tipico di una delle organizzazioni che dividono il mercato Torino un gruppo ristretto tiene i collegamenti Milano, centrale italiana europea di smistamento dell'eroina, quella dove quasi giorno arrivano partite nascoste Tir provenienti dai Paesi produttori, come la Turchia.

La merce purissima comprata a Milano viene subito tagliata, un chilo da tre. A Torino gli acquirenti di fiducia sono pronti, tagliano ancora e rivendono. Una piramide che scende veloce agli oltre diecimila consumatori di droga della provincia Torino.

Marco Neirotti

I nomi

Ecco i nomi delle persone coinvolte, quasi tutte Torino.

Andrea Aloi, 40 anni; Marco Apricena, 32 anni; Maurizio Armani, 40 anni; Piergiorgio Balboni, anni, San Mauro (To); Gianfranco Boggio, anni.

Salvatore Boncore, 29 anni; Bruno Bortini, 29 anni; Fernando Calò, 30 anni; Alcamo Cammarata, anni; Gerardo Chiummariello, 30 anni, Candela (Fg); Giuseppe Cordisco, 31 anni, Ascoli Satriano (Fg); Giuliano Costantini, anni.

France Dal Cero, 39 anni; Roberto De Agostini, anni; Vincenzo Sisci, 30 anni, Fortanza (Tp); Domenico Di Savina, 33 anni; Roberto, 28 anni; Luigi Febbo, 34 anni; Luciano Ferroni, 36 anni; Salvatore Fiorenza, 36 anni.

Alberto Franco, anni; Cosimo Franco, anni; Antonio Franzitta, 25 anni; Gerardo Gadaleta, anni; Vera Galina, 36 anni; Giorgio Gattarossa, 42 anni; Rodolfo Guerisi, anni.

Antonino Iaria, 30 anni, Bottigliera Alta (To); Salvatore Lombardo, 28 anni; Salvatore Luppino, 31 anni, Bra (Cn).

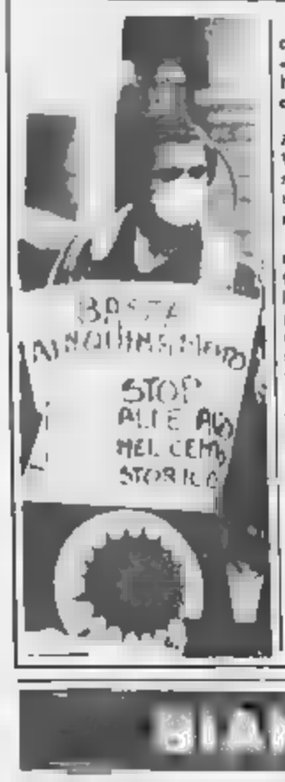
Mario Macrì, 36 anni; Renato Macrì, 30 anni; Vittorio, 46 anni, Venaria; Francesco Marcella, 47 anni; Ennio Massimo, anni; Agatino Mangeri, 32 anni; Giuseppe Marello, 27 anni; Michele Migliori, 33 anni; Raffaele Nardella, 28 anni.

Gabriele Pautasso, 39 anni, Pino Torinese; Luigi Pirra, 40 anni; Paolo Previdrioli, 41 anni; Giuseppe Ricco, 32 anni; Salvatore Romeo, anni, Buccinasco (Mi); Vincenzo Saglimbi, 28 anni; Renato Santamaria, 40 anni; Giovanni Santoianni, anni; Vitaliano Scarfone, 31 anni, Catanzaro; Leonardo Schiavulli, 35 anni; Giovanni Schirripa, 37 anni, Bra (Cn); Armenio Severa, 36 anni; Michele Sita, 36 anni; Nicola Spadavecchia, 36 anni; Vito Trieste, 31 anni.

I Verdi presentano un ricorso al pretore civile

«Via le auto dal centro»

Il provvedimento auspicato almeno dal primo al 24 dicembre - Il pci: «Su questi temi abbiamo messo in minoranza la giunta»



L'aria di Torino è inquinata. Colpa auto che scaricano veleni, di impianti termici e industriali fuorilegge. «*Dalle cifre fornite dall'Usl* — denunciano i Verdi, che hanno dimostrato la loro preoccupazione presentandosi con una mascherina sulla bocca davanti a Palazzo civico. «*Quest'anno* — dicono Vernetti, Mauro, l'avv. Silvi Antonini e il consigliere comunale Francone della Lista Verde —, *sembra che le cose vadano peggio. E allora abbiamo presentato un ricorso al pretore, affinché ordini al Comune di limitare il traffico nella zona blu, almeno fino al 24 dicembre*».

In attesa che intervenga il magistrato, i Verdi propongono fasce orarie di divieto all'ingresso nella di automezzi privati di residenti), dalle 10.30 alle 13 e dalle 15.30 alle oltre al rispetto delle vie e delle corsie preferenziali. «*Accanto a ciò* — precisa Vernetti — *chiediamo per scendere i prezzi di tram e autobus (come esperimento) 700 e 200 lire la corsa, aumentando le frequenze notturne dei mezzi*».

Questi suggerimenti saranno presentati domani, in un sabato di «*controinformazione ecologica*», «*punti per la raccolta firme su una petizione che sensibilizzi la gente*».

I comunisti, martedì in Consiglio comunale, hanno fatto passare un documento che sollecita l'amministrazione a «*chiudere sperimentalmente ai mezzi privati (ore serali) le vie commerciali idonee, interessate a "Dicembre sera", ad incentivare di tram e autobus, nelle feste e di sera, anche con una drastica riduzione (sino alla gratuità, in alcune ore) del costo del biglietto*».

Il pci sottolineando il dato politico («*Su questi problemi la giunta è andata in minoranza*»), denuncia, infine, che il pentapartito «*ha respinto la proposta di costituire una commissione comunale per le pedonalizzazioni*». **E. san.**

dicembre (durano 7 giorni)

Le tessere tram saranno più

Tram e autobus più da primo dicembre. Passa da mila a 3500 lire l'abbonamento settimanale a due linee, nominativo, valido nell'intero arco della giornata, sabato e domenica compresi. Ieri nei depositi dell'azienda affissi sui mezzi pubblici avvisi della variazione di tariffa.

La tessera è stata introdotta scorso febbraio durante una piccola rivoluzione nelle tariffe dei documenti viaggio. Afferma il direttore amministrativo dell'Atm dott. Lorenzino. «*E' la formula che ha incontrato, più di altre, il favore del pubblico, tanto che, a ottobre, ne abbiamo vendute 512 mila, 70 mila in più rispetto al mese precedente, un incremento del 15%*».

già nel primo semestre dell'84, gli utenti che hanno preferito questa tessera sono passati a milioni e 100 mila rispetto a 32 milioni e 900 mila dell'identico periodo dell'anno precedente. è verificato anche un incremento di vendita nei biglietti singoli, 2 milioni e 300 mila a settembre, contro i milioni e 114 mila del settembre dell'anno scorso.

Secondo i calcoli dell'azienda tranviaria, di questi abbonamenti viene utilizzato almeno per 15 corse settimanali. «*Il che può dire 7 milioni e 700 mila viaggi, che rappresentano il 25-27 per cento degli oltre 30 milioni di passeggeri trasportati ogni mese*». L'aumento di 500 lire, stabilito nella stessa delibera del Consiglio comunale dell'11 febbraio che fissava le nuove tariffe dei mezzi pubblici, porterà un maggiore introito nelle casse dell'Atm di 2-3 miliardi annui.

La tessera nuova versione mantiene il fondo azzurro, quale sono, però, stampate, due sbarre rosse e il prezzo di vendita. I tagliandi di vecchio tipo, rimasti eventualmente inutilizzati entro il 30 novembre, rimborsati negli uffici Atm.

Agli arresti domiciliari per assistere il figlio pochi mesi

Detenuto farà il baby-sitter

Condannato per furto a anni e un mese, la moglie ha appena trovato un lavoro - «Mentre lei è fuori, chi pensa al piccolo?» - Il pretore ha accolto richiesta - Ma non potrà mai lasciare casa

Un detenuto delle Nuove ottenuto gli arresti domiciliari perché, così, potrà fare il baby-sitter al figlio. Con questa motivazione il pretore Fernanda Cervetti ha pe a Guido Mirabella, anni, via Palazzo di Città 3, uscire uscire la prigionia tra le pareti casa.

Guido Mirabella deve espiare 3 anni e un mese. Il 19 ottobre scorso venne sorpreso insieme a due amici davanti al Comune, aveva nascosto pieno di anelli, orologi e bigiotteria. Tutta roba rubata pochi minuti prima da una Renault turisti francesi, parcheggiata nelle Mirabella, già noto alla polizia stato più volte condannato per furto, veniva arrestato.

La mattina dopo è stato processato per direttissima dal pretore Cervetti, dall'avvocato Sebastiano Lo Greco. Mirabella s'è difeso: «*Non so niente io; ero appena uscito di passando per la piazzetta davanti a Palazzo civico ho visto quell'involto di plastica per terra. L'ho preso, ci ho guardato dentro. Proprio in quel momento arrivati gli agenti mi hanno detto che qualcuno, poco prima, aveva forzato portiera di un'auto francese parcheggiata qua dietro e portato via refurtiva per 20 milioni*». E' stato riconosciuto colpevole mandato Nuove.

L'altro giorno, l'avv. Lo Greco ha presentato un'istanza sollecitando gli arresti domiciliari per il suo cliente: «*Mirabella è sposato, ha un figlio di pochi mesi. Luca. La moglie Barbara fa la cassiera. Adesso, per tirare avanti, s'è cercata un lavoro, ha trovato un posto da cameriera. Però, non potrà occuparlo: serve, mentre lei è fuori, chi accudisce bimbo?*».

L'istanza è stata accolta ieri, nel pomeriggio Mirabella è stato accompagnato a casa dai carabinieri del nucleo traduzioni (non potrà mai lasciare l'alloggio, l'immediato ritorno in cella).

Giovanni Cefalù, 66 anni, il commissionario di Borsa sparito una decina di giorni fa lasciandosi alle spalle un crack che si aggira sui 7 miliardi, è stato dichiarato fallito ieri dal tribunale. Cefalù ci familiari ne hanno denunciato la scomparsa settimana) e perché colpito da ordine di cattura del sostituto procuratore De Crescienzo

Curatore del fallimento è stato nominato ieri dottor Vitaliano De Gennaro. Il passivo già accertato ammonta a tre miliardi, e si ha notizia altri clienti danneggiati finora hanno preferito mantenere l'anonimato. Tra i clienti che hanno già presentato la denuncia c'è il legale rappresentante della società Finalberghi di proprietà del Cottolengo, che aveva affidato al commissionario Cefalù l'amministrazione dei proventi della catena alberghi della società, un miliardo e quattrocento milioni.

L'udienza per la verifica dei crediti del fallimento è stata fissata per il 5 febbraio '86. Tutti coloro che un di fissati bollati comprovanti acquisti di titoli e azioni amministrazione commissionario Cefalù, attendono con ansia la scadenza di fine mese, la «stanza di compensazione» della Borsa. Soltanto allora sapranno se Cefalù aveva regolarmente effettuato quegli acquisti.

Spiega il curatore De Gennaro: «*In ogni caso, anche il possesso dei fissati bollati, consentirà ai danneggiati di insinuarsi nel fallimento e recuperare i loro crediti sull'attivo. Il caso mi è stato appena affidato ed è quindi troppo presto per fare previsioni sia tutti i beni, mobili e immobili, del commissionario confluiranno nel fallimento*».

BIANCA & NERA

All'Unione Industriale

Nell'ambito delle manifestazioni per 130° di costituzione dell'Unione Industriale si tiene, alle 15, in via Fanti 17, un convegno sull'associazionismo imprenditoriale. Ai lavori, introdotti presidente l'Unione Giuseppe Pichetto, partecipano gli presidenti della Confindustria Giovanni Agnelli e Vittorio Merloni.

La Cee e i giovani

Si svolge l'istituto San Paolo, Santa Teresa 0, inizio ore 9,45, una «Giornata di studio sulla promozione dell'occupazione giovanile» organizzata dalla Cee. L'intento è di istituire un sistema permanente di informazioni tra le imprese europee, per mettere in luce eventuali opportunità di interventi

Oggi a Expofuoristrada

Due appuntamenti di spicco oggi ad Expofuoristrada, a Torino Esposizioni. Alle 17, presso lo stand Marlboro, presentazione ufficiale rally dell'Atlas con l'intervento degli organizzatori parigini. Alle alla Rotonda, manifestazione «Amici Dakar». Vi parteciperanno i 220 piloti italiani hanno preso parte alla Parigi-Dakar.

vissuta nei lager

Il convegno organizzato dalla Regione e dall'Associazione Ex Deportati (Aned) sul «*dovere testimoniare*» e sulle «*testimonianze orali nell'insegnamento della storia della seconda guerra mondiale*», si apre alle 9 a Palazzo Lascaris (via Alfieri 15) con l'intervento del presidente del Consiglio Regionale, Aldo Viglione e di numerosi relatori.

alla Confesercenti

E' morto all'età di 63 anni dopo una breve malattia Franco Mussi, dirigente della Confesercenti fin dalla nascita dell'organizzazione. Dopo aver diretto il settore degli ambulanti era passato alla guida degli alimentaristi e da ultimo era segretario del sindacato degli spettacoli viaggianti un comunicato la Confesercenti ne ricorda, oltre alle doti di direzione, «*l'inconfondibile umana di cui era dotato*».

Chiesa e riconciliazione

«*La Chiesa torinese sulle strade della riconciliazione*» questo il tema di un convegno organizzato dalla Curia che si tiene oggi (alle 21 Duomo), domani (alle 9) e domenica (alle 9) in vari stand dislocati nella città. Domani alle 9, nella di Maria Ausiliatrice il convegno s'inizia gli interventi di don Franco e dei prof. Angelo Detragiache. Domenica, alle 15, a Maria Ausiliatrice, riunione conclusiva.

Arrestato per falsi

Nel quadro un'operazione su vasta scala stato arrestato Achille Poglio, 54 anni, Milano, via Abano 10. L'ordine cattura parla associazione per delinquere, truffa e vendita di titoli falsi.

Pentapartito ricerca dell'accordo

Questa sera, 18, segreterie e capigruppo dei partiti presenti nella giunta municipale (dc, psi, psdi, pli e pri) s'incontrano nella sede socialista, in corso Palestro, per chiarire le rispettive posizioni su vari temi in discussione. Innanzitutto sulle del 70 amministratori delle Usl già in forte ritardo, poi sull'Urbanistica, il traffico e su una redistribuzione assessorati di cui si parla da tempo.

Ieri, giornata è trascorsa in un clima di relativa calma. Nessuno è riuscito ad appurare se Rossi (dc), il dimissionario alla Polizia urbana, abbia o accolti l'invito del sindaco a continuare nel proprio lavoro in giunta, mentre si è invece sparsa una nuova voce: il vertice questa sera potrebbe proporre il rinvio (qualche mese?) delle nomine per le 10 Usl.

Se è vero, la parola passerà al prefetto Sparano, che dovrà decidere: aspettare ancora o commissariare l'attuale Usl «Torino 1-23».

Specchio dei tempi

A Economia e Commercio caccia al posto per seguire le lezioni Burocrazia e spese per malato cronico - Alla Mandria attrezzi riparare - Non criminalizziamo i camionisti - Pastificio Defilippis

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Siamo un gruppo di studenti, iscritti come matricole alla facoltà di Economia e Commercio di Torino. Non è ancora passato un mese dall'inizio dell'anno accademico e già qualcuno medita di rinunciare e non certo per mancanza di buona volontà. Purtroppo la difficoltà è dovuta alle aule. Al Palazzo del Lavoro hanno aggiunto sedie, hanno messo altoparlanti ma la situazione rimane difficile. Noi ci alziamo alle 5 del mattino per trovarci alle 6,30 davanti ai cancelli (notare che le lezioni s'iniziano o alle 8 o alle 9 e i cancelli vengono aperti alle ma succede questo ormai una buona parte di studenti resolve i suddetti cancelli e quando tra vari spintoni e corse entriamo nelle aule alle 7, i posti già tutti occupati, infatti già dalla sera prima (tutte le porte in sempre aperte) qualcuno mette i biglietti di occupato e al mattino, dopo aver scavalcato prima dell'apertura ufficiale, un gruppo di sei-otto persone controlla che nessuno si metta in questi posti.*

«*A noi, se ne va bene molare che parliamo di due ore prima dell'inizio), le ultime file terzo blocco (i primi due blocchi quelli sempre occupati), questo cui dire non vedere assolutamente la lavagna e se negli esercizi di matematico detti dall'altoparlante si perde una cifra, tutto l'esercizio diventa un rebus*».

«*Tutto questo per che, per colmo di cose, il problema principale non è più lo studio, ma come riuscire a studiare*».

«*Alcune soluzioni possibili sarebbero: non tenere le porte aperte nelle ore fuori delle lezioni; 2) non permettere assolutamente che prima delle 7 siano biglietti occupato tavoli, 3) non lasciare scavalcare i cancelli, non dare il permesso di passare da un posto all'altro a piacere*».

Seguono le firme.

Una lettrice scrive:

«*Ho letto l'articolo "Aiutate i malati cronici" apparso il 13 novembre marito, 55 anni, è stato colpito da tromboembolia cerebrale progressiva con emiparesi al lato destro e alle corde ti, una invalidità accertata del 100% dalla commissione medica (via S. Marino).*

«*Attualmente è una clinica privata per persone non autosufficienti, la retta giornaliera è L. 40.000 per un totale annuo di 14.600.000, mio marito fruisce di una pensione di invalidità per un totale di annue e nessuna altra rendita. Pertanto evidente che la rimanenza della retta è a totale mio*».

«*Dopo essermi informata presso l'Intendenza di Finanza di corso Bolzano riguardo una possibile detrazione fiscale dal mio imponibile (subagente di assicurazione) dell'importo della retta di ricovero, ho constatato che non possibile alcuna detrazione, ciò è dovuto al fatto che la pensione annuale supera il minimo per la legge affinché possa essere a mio carico*».

Cecilia Alemone Torrazza

Un lettore scrive:

«*La Mandria ospita un interessante percorso ginnico un sentiero 1500 metri intervallato da 14 esercizi fissi. E' delle poche occasioni di cui dispone un "sedentario" per compiere una calibrata attività sportiva. Splendido l'ambiente, puliti i prati ma rotti alcuni attrezzi.*

«*Vorrei segnalare soprattutto il numero 8 (è scomparso un anello in ferro, indispensabile per la rotazione del dorso) ed un altro con le sbarre orizzontali e più alte, ancorato nel punto centrale (c'è pericolo, eliminabile con una colata di cemento). Riparati costerebbe pochi soldi ed il percorso tornerebbe ad essere completamente agibile. Non ne vale la pena?*».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive da La Loggia:

«*Tutti i giornali hanno fatto e continuano a fare una campagna contro i camionisti colpevoli di lavorare troppo, di non rispettare nulla e nessuno, di essere dei poveri mercenari al soldo di tiranni privi di scrupoli quali sono le grandi ditte di autotrasporti.*

«*Le varie associazioni che raggruppano questi lavoratori dovrebbero iniziare qualche azione legale nei confronti di quei giornali che pubblicano articoli nei quali i camionisti escono criminalizzati e torto. Sarebbe forse grandi quotidiani simili campagne*».

Sergio Camino

Un lettore scrive:

«*In riferimento all'intervista pubblicata su La Stampa del 30 scorso vorrei far sapere di essermi espresso male quando ho detto. "Ho acquistato il pastificio dei miei genitori", mentre intendevo solo dire che con il mio nome i primi guadagni aveva certamente contribuito alla pubblicità al benessere della mia famiglia. Chiedo quindi scusa per la precisazione e porgo doverosi ossequi*».

Nino Defilippis

Dibattito ieri in Regione

Torna a vivere la Finpiemonte

Nominato il consiglio d'amministrazione

Il Consiglio regionale ha discusso, ieri, sui modi di rilanciare la Finpiemonte, finanziaria a maggioranza pubblica, che in 10 anni di attività ha fatto molte cose buone e altre discutibili, ma che tutto sommato costituisce uno strumento di cui non può fare a meno.

Rinnovato il consiglio d'amministrazione che risulta così composto: Alessandro Ciordano e Biagio Malmusi (dc); Luciano Panella e Franco Clementoni (psi); Castagnone Vaccarino (pri); Bruno Emilio Rambaudi (pli); Federico Fornaro (psdi). Per la minoranza: Ettore Olivero, Renzo Gregori e Osvaldo Sala (pci); Francesco Giaiaioni (dp). Collegio sindacale: Eugenio Bonino, Franco Spione, Aurelio Bertoldo (dc); Angelo Traldo (psi); per l'opposizione Luigi Passoni (pci).

Martedì il consiglio si riunirà per eleggere il presidente, designato al momento della spartizione degli incarichi tra le forze di pentapartito: sarà il liberale Rambaudi, presidente dell'Amma, designato dopo che il partito aveva accolto il rientro della candidatura Formica, espressa mesi fa. Saltato il nome dell'ex segretario provinciale pli, era stato contattato l'ex presidente dei giovani imprenditori Tazzetti, che a sua volta declinava l'offerta per impegni di lavoro.

L'assessore Bianco Verino ha aperto il dibattito, sintetizzando lo stato attuale dell'ente finanziario non proprio in buona salute per gli effetti delle politiche adottate in passato e in particolare «interventi in settori a marcata connotazione sociale e a lungo termine che hanno apportato conferimenti negativi nei confronti della finanziaria; iniziative promozionali, di progettazione e di studio, spesso costose, non remunerate dai committenti».

Sul versante positivo, le partecipazioni in 18 società. Punto di svolta: l'impegno per un recupero di economicità. In parole semplici meno investimenti in progetti fumosi, iniziative concrete e patti chiari con i futuri fruitori del servizio.

In mattinata, scambio di battute violento tra i consiglieri di minoranza Biagliano (dp) e Reburdo (indipendente pci) e il presidente dell'assemblea, Viglione (psi). Si trattava di fare entrare in aula un gruppo di «corsisti» che erano radunati per manifestare il loro scontento in via Alfieri. Viglione: «In questo parlamento non entrerà mai alcuno per protestare». Biagliano: «Sono cittadini come gli altri e lei li discrimina». Viglione: «Io faccio rispettare i regolamenti». Più tardi i manifestanti si sono incontrati con l'assessore Alberton.

p. p. b.

Temperatura di ieri

massima	+12,2
minima	+ 6,2
media	+ 8,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle 20: pressione a livello del mare 1019 mb; umidità 94%. Temperatura: massima +12,5; minima +4,2; media +7,6. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso. Venti: calmi o deboli variabili. Visibilità: buona, con sensibili riduzioni al primo mattino.

Un fenomeno sociale che coinvolge sempre più torinesi

«Permette questo valzer?»

Un'iniziativa del Comune per gli oltre cinquantacinquenni: da dicembre, in dieci locali convenzionati, potranno andare a ballare ogni pomeriggio - Costo dell'operazione: circa 180 milioni

«Ballando invecchia più lentamente». Lo garantisce, in un angolo della sala danze Club 84, Francesco Viberti, 64 anni, ex macellaio. E' uno degli ottocento over 55 torinesi che ogni giorno, in media, mettono i piedi sul parquet di una sala da ballo. Un fenomeno sociale sempre più consistente, che ha indotto la giunta municipale a predisporre una delibera che renderà più accessibile questo passatempo.

In 10 locali, al pomeriggio di giorni prefissati, da dicembre e per un anno, i torinesi che hanno superato le 55 primavere potranno entrare (e consumare una bevanda «di grado alcolico non superiore al 21% del volume») pagando un prezzo poco più che simbolico: fra 1 e le 3500 lire.

«E' la conseguenza di una pressante richiesta degli interessati — spiega l'assessore al Tempo libero, Matteoli —. E' successo che i locali che erano utilizzati dagli anziani per ballare presso i Centri d'incontro sono stati quasi tutti posti fuori legge perché non in regola con la normativa di sicurezza. C'era, in molti casi, anche un problema di utilizzo: difficile far coesistere nella stessa sala i palati della marijuana e degli acciacchi».

Le prime richieste sono venute proprio dalle commissioni Tempo libero dei comitati di quartiere: «Hanno proposto di convenzionare locali adatti, a prezzi contenuti. Abbiamo preso contatto con l'Epat e selezionato una decina di sale. A queste abbiamo chiesto di fissare un biglietto di ingresso ridotto, in cambio del pagamento di una quota giornaliera (variabile fra le 200 e le 250 mila) a carico del Comune». Il costo annuale sarà di 178 milioni.

Una sala danze del Valentino: anche qui gli anziani, da dicembre, avranno prezzi ridotti

Indirizzi delle sale

Sono dieci le sale convenzionate (un solo giorno la settimana) con il Comune. Ecco nomi, indirizzi e il prezzo del biglietto scontato. Mamma (piazza Mamma 9, martedì, 2000 lire); Fortino (via Cigna 47, mercoledì, 2000); La Lucciola (corso Taranto 206, mercoledì, 2000); Arlecchino (via San Secondo 57, giovedì, 2500); Principe (via Principi d'Acaja 45, giovedì, 2500); Club 84 (corso Massimo D'Azeglio 9, venerdì, 2500); Fare (via San Massimo 1, sabato, 2500); Gardon (strada Valsalice 4/A, mercoledì, 2000); Mini Cabaret (corso Unione Sovietica 353, giovedì, 3000). Al Bagatelle (strada Cavoretto 1) si potrà ballare martedì, venerdì e sabato, con 2 mila lire.

Perché i soldi della Finpiemonte? Per Matteoli è uno sforzo necessario «per offrire, agli anziani, spazi di aggregazione sociale». «La solitudine, nella terza età — spiega —, è a volte pesantissima. E' un'iniziativa utile ad esorcizzare la paura di restare soli».

Il progetto ha, ovviamente, incontrato il pieno favore degli anziani: «Una vera sala ed una vera orchestra — raccontano nei vecchi locali del Parco Rignon — sono stati un miraggio per anni. Troppi 150 milioni? Non sappiamo. Però è anche vero che una mostra, anche modesta, costa di più».

Il ballo pomeridiano sembra trovare terreno fertile: «Nonostante il notevole incremento del numero delle sale che aprono anche al pomeriggio — spiega Vittoriano Messe, direttore del Club 84 e dell'Arlecchino — c'è sempre una buona affluenza. Il cliente tipo? Sono persone fra i 40 e gli 80 anni, impiegati appena usciti dall'ufficio e massaie che lasciano nel guardaroba la borsa spesa. Coppie di contrabbando? Certo, anche loro. Molto spesso entrano ed escono separati, ma nella sala si divorano con gli occhi».

Rino Licciardi è il leader «Nuova Idea», formazione musicale specializzata nel genere pomeridiano: «Sono richiestissimi valzer e tanghi. Soprattutto "Torino" e "La Cumparsita". Va benissimo anche la musica sudamericana, soprattutto quando i muscoli sono più caldi. Episodicamente c'è qualche richiesta di brani piuttosto moderni, ma ai pezzi da hit parade non siamo ancora arrivati».

La sola preoccupazione serpeggiante in sala, alla notizia del ballo a prezzo ridotto, era il dover ammettere ufficialmente di avere almeno 55 anni. «Si potrebbero evitare scene imbarazzanti — è il suggerimento corale — piazzando un separé davanti alla cassa».

Angelo Conti

A TORINO E' SPUNTATO UN NUOVO GIGLIO

Una nuova tappa della crescita di Giglio.

Giglio, la grande protagonista del mondo alimentare italiano, per la lunga tradizione, per la qualità e la gamma dei suoi prodotti, arriva a Torino con un nuovo, moderno Centro Distribuzione:

srl
Carignano 55/5 - Tel.
LA LOGGIA - TORINO

Dal 1° Novembre, la freschezza di Giglio - il burro, i formaggi, il latte, la panna, gli yogurt - è ancora più vicina a casa vostra. Un motivo in più per scegliere Giglio.

GIGLIO è meglio.

GIGLIO, GRUPPO LATTIERO CASEARIO ITALIANO - REGGIO EMILIA
Società Cooperativa fondata

WOLMER
STRADA AEROPORTO 12 - TORINO

SUPER OFFERTE:

TAPPETI ORIENTALI

Orientale autentico Kilim	cm. 180 x 120	L. 240.000
Orientale autentico Kilim	cm. 230 x 150	L. 490.000
Orientale autentico Pakistano	cm. 240 x 170	L. 580.000
Orientale autentico R	cm. 200 x 300	L. 975.000

TAPPETI CLASSICI

Pura lana vergine	cm. 80 x 160	L. 73.500
Pura lana vergine	cm. 100 x 200	L. 114.000
Pura lana vergine	cm. 150 x 200	L. 165.000
Pura lana vergine	cm. 170 x 240	L. 224.000
Pura lana vergine	cm. 200 x 300	L. 319.000
Pura lana vergine	cm. 250 x 350	L. 530.000
Pura lana vergine	cm. 300 x 400	L. 950.000
Pura lana vergine coppia		L. 88.000
Pura lana vergine parure		L. 149.000

...Super offerte su piumoni, moquette, tendaggi

Aut. Bisciotto

Gli ideali dei giovani sotto leva

Una inchiesta dei cappellani militari

Come sono, cosa vogliono, in quali valori credono i ragazzi in servizio di leva? Le risposte sono in un libro organizzato dai cappellani militari con la Pontificia università salesiana. E' una radiografia che, pur confermando una certa immagine del ventenne, a volte stupisce: moderni, spregiudicati, indipendenti, i giovani ricoprono gli affetti familiari, considerano la religione (pur praticandola assiduamente) un valore importante.

I risultati dell'indagine sono stati illustrati ieri da mons Bonicelli, ordinario militare. «Un questionario di 17 pagine distribuito a seimila ragazzi di vari corpi, in tutta Italia. Le risposte sono state analizzate da esperti».

Trionfa la dimensione personale, del «privato», subito dopo l'amicizia, viene l'onestà. Accanto, dati che fanno meditare. Non è più il tempo della politica e della partecipazione sociale: l'attività politico-sindacale è segnalata fra gli scopi dell'esistenza dall'1,5 per cento; l'impegno politico appare «molto importante» al 3 per cento degli intervistati. La domanda «cosa vorresti trovare nella società» crea una graduatoria di valori: giustizia, pace, lavoro, uguaglianza, libertà, democrazia. «Molto importanti» sono, accanto all'essere onesti e ad avere amici sinceri, un buon fidanzamento (68 per cento); una fede religiosa; essere autonomi.

Un capitolo a parte sul servizio militare. Solo il 5 per cento lo considera tra i «doveri principali dei cittadini»; il 22 critica però chi lo rifiuta. Tra gli elementi di disagio c'è, al primo posto, la lontananza dalla famiglia (65 per cento), il rischio della noia (39), il rapporto con i superiori (34) e la disciplina (29). Le «difficoltà con i compagni» sono indicate dall'8,6% degli intervistati: gli episodi nonnismo, per quanto preoccupanti, non sarebbero, dunque, norma generale nella caserma.

Un altro clochard sotto inchiesta: aveva le armi addosso

Continua il giallo del barbone Trovata la pistola (anzi due)

La vicenda Remo Losano, 54 anni, barbone sui generis, accusato di aver ferito, con un colpo di pistola, Pier Luigi Mulas, 17 anni, il 12 novembre scorso giardini Italgas di corso Regina Margherita, si è arricchita di nuovi fatti che, invece di portare chiarezza, rendono il tutto ancora più inspiegabile.

I carabinieri, 48 ore dopo il ferimento, hanno fermato un secondo barbone, di cui non è fornita l'identità, che aveva addosso 2 pistole. Una di questo quella da cui è partito il colpo che ha ferito il Mulas, anche se il perito, dott. Zanfrognini, non si è ancora pronunciato, e specialista, ieri pomeriggio, ha fatto setacciare dai carabinieri del nucleo operativo mezzo parco Ruigna alla ricerca del bossolo che, però, non è stato trovato (la caccia continua stamane). Solo un'automatica espelle il bossolo e l'arma sospetta è proprio un'automatica. Cercarlo con tanta insistenza può solo significare che il perito è già arrivato, buona approssimazione, alla convinzione l'arma sottoposta a perizia sia proprio quella che ha sparato il 12 novembre.

Inquirenti e periti nel giardinetto di corso Regina

Allora, Remo Losano è innocente? Impossibile, alla stato dei fatti, stabilirlo. I due minorenni che assistettero ai fatto non hanno dubbi e anche ieri hanno ripetuto sicurezza che sin dal primo momento hanno raccontato ai carabinieri: «Il Mulas era alla fontanella per bere. Quell'uomo è uscito dal gabinetto. vede? Sta proprio davanti. Mulas, quando ha notato il vecchio, ha incominciato a tormentarlo. Ha visto spuntare dai pantaloni del barbone il calcio di una pistola», dice Massimiliano O., 15 anni.

Aggiunge Gino M., di 16: «Eravamo un po' nascosti e pur non avendo visto il barbone sparare, abbiamo sentito il colpo e siamo scappati. In quel momento nel giardino c'erano altre persone e quel vecchio è proprio quello che ci hanno fatto vedere i carabinieri».

Quando Remo Losano venne bloccato in via Napione, 5 minuti dopo il fatto, era disarmato. «Il Losano è innocuo come un bambino — dicono gli avvocati Balestra e Gianaria —. Non è un uomo così lucido e freddo da sapersi disfare, in così poco tempo, dell'arma, affidandola al secondo barbone».

Tesi, in qualche modo, condivisa dai carabinieri del Nucleo operativo e dai magistrati Tinti e Patrono che, col dott. Zanfrognini, da sabato scorso, si stanno arrovellando per spiegare il giallo.

Anche perché il secondo barbone sostiene: «Quella pistola ce l'ho io un sacco di tempo».

b. min.

Mi sono recato dal dottor Carlo Buratti di Biella e sono stato curato dell'anima, fastidiosa, che, da [illegible] Adesso sto bene e lo voglio ringraziare.

Antonio Aguiari - anni 70
via Silvio Pellico 17
[illegible] (Torino)

Messaggi urgenti

IMPORTANTISSIMO smarrito gatto persiano grigio Pellenna. Se ritrovato telefonare 530 715 - 731 101. Mancia L. 1 000.000

Torino, città pilota nel riscaldamento

Si tratta del sistema «cogenerazione» che consente risparmio energetico e minor inquinamento: dopo l'impianto delle Vallette, un secondo a Mirafiori Nord - Ancora troppi ostacoli

Il futuro riscaldamento nelle case si chiama «cogenerazione», cioè produzione e utilizzazione simultanea di energia elettrica e di calore, altrimenti dispersa negli impianti di raffreddamento dei generatori. Se n'è parlato all'Aem, in via la, per iniziativa dell'Associazione italiana riscaldamento urbano (Airu): un centinaio di esperti hanno affrontato il problema delle barriere che si oppongono al decollo, in Italia, di questa modernissima tecnologia, che concilia il risparmio energetico con la diminuzione dell'inquinamento atmosferico.

Tortito, proprio grazie all'Aem, è città pilota nella cogenerazione con l'impianto delle Vallette che si è inserito (1982) su un preesistente sistema centralizzato di riscaldamento quartiere, mentre ora è in costruzione un'altra centrale a Mirafiori Nord: nel 1988 sono stati scaldati un milione 400 mila metri cubi di alloggi.

Ma nel nostro esistono già 20 reti di riscaldamento urbano (la prima fu quella di Brescia, realizzata nel '72) per un totale di 234 km di tubi di distribuzione. Lo scorso anno sono stati serviti appartamenti per 23 milioni di metri cubi. Facciamo un po' di conti: se la cogenerazione venisse estesa a tutto il territorio dove è tecnicamente possibile, ogni anno si risparmierebbero un milione di tonnellate di petrolio, kg per ogni abitante «teleriscaldato» (con gli impianti attuali se ne sono risparmiate solo mila tonnellate).

Il sistema, oltre a una diminuzione dell'inquinamento per il minor numero di camini (peraltro più controllati), consente un rendimento dell'80-90% del combustibile: per il solo calore si arriva al 65 e per l'elettricità al 40.

«In Italia siamo al livello di un bimbo ai primi passi, che ancora inciampa mentre ha di fronte un avvenire da Mennea», il prof. Sacchi, vicepresidente dell'Airu. Spiega che per la fattibilità tecnica degli impianti la tecnologia è matura: ogni si riduce esperienza Nord Europa, dove la cogenerazione s'è imposta nel dopoguerra, e dell'industria, che da anni usa questi sistemi.

Tre ostacoli: l'Enel (prima contraria, ora molto tiepida ad accogliere le iniezioni di energia prodotta dai piccoli impianti); gli interessi precostituiti dei petrolieri (dall'intermediazione distribuzione); la burocrazia, nei cui meandri — esempio — si sono congelati i 450 miliardi stanziati nell'82. A Torino, dei 6 previsti, non ai è ancora vista una lira.

«Sotto la spinta del finanziamento (30 per cento a fondo perduto) — spiega Sacchi — molte città del Piemonte, della Lombardia e del Veneto hanno preparato piani di riscaldamento urbano per le zone a più alta densità abitativa. Ci sono cassetti pieni progetti, ma solo Brescia e Torino muovendo: gli altri aspettano, sempre più scoraggiati».

Gianni Bisio

Metalmeccanici in sciopero quattro ore

Anche i metalmeccanici torinesi scioperano per 4 ore in concomitanza con la protesta nazionale per il rinnovo del contratto. Le sono San Paolo, e Colleano-Rivoli-Grugliasco confluiranno alle 9 in piazza Baboino da dove, in corteo, i lavoratori raggiungeranno la sede dell'Amma. Da qui, con le rappresentanze di tutte le altre zone sindacali della città e della provincia, formeranno una catena umana che da via Vela raggiungerà la sede della Confapi.

MENO FISCO = PIÙ SVILUPPO ECONOMICO = PIÙ OCCUPAZIONE = PIÙ LIBERTÀ

Ogni Uomo che lavora, dipendente o autonomo, ha diritto a raccogliere i frutti del suo lavoro.
Oggi lo Stato preleva, tra Fisco e tributi, il 47% del reddito nazionale.

IL FISCO È LA NUOVA SCHIAVITÙ
Ognuno di noi lavora sino al 16 giugno per lo Stato

Se invece LEI vuole:

— la semplificazione della denuncia dei redditi e della legislazione fiscale;
— un consistente alleggerimento delle aliquote;
— maggior dignità e serenità nei rapporti tra cittadino e Fisco.

Partecipi alla:

MARCIA DEI CONTRIBUENTI

che si svolgerà **Domenica 23 Novembre, a Torino**, dopo la manifestazione in programma **alle ore 10** presso **il cinema Lux** (Galleria San Federico) con l'intervento degli Economisti: **Proff. Sergio RICOSSA, MARTINO,**

Movimento di Liberazione Fiscale
via Lamarmora 13 - 10128 TORINO
tel. (011) 515368

La **Marcia dei Contribuenti** si concluderà in Piazza Carignano, davanti al Parlamento Subalpino, origine delle nostre istituzioni democratiche, ove verranno depositati, quale atto di civile protesto, i fac-simili del Mod. 101 e 740, contrassegnati dalla sovrascritta:

FISCO = PIÙ

Chi vuole aderire al Movimento di Liberazione Fiscale e ricevere il nostro quindicinale Controstampa ce lo comunichi.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IMPRESA VENDE
alloggio S. Lorenzo, a 10 km dalla Fiat Mirafiori, via ultimata a L. 800 mila al mq. Mutuo e dilazioni, di elevatissima pregevole. Visite in cantiere anche sabato e domenica: Nuvis, via S. Lorenzo 33, telefono 980.4261.

UP 511.382, libero corso Peschiera 282 soleggiato appartamento in casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina bagno balconi.
UP 511.332, libero corso Racconigi 183 splendido appartamento: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone. Mutuo.
UP 511.382, libero via Sarpi 19 bis in casa d'epoca signorile appartamento di: ingresso, quattro camere, cucina, bagno, balconi. Mutuo 60%.
UP 511.383, libero via San Secondo angolo via Cavour signorile appartamento di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.
UP 511.387, libero via Vibone 84: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, L. 32 milioni. Possibilità mutuo. Facilitazioni.
UP 511.382, via Accademia Albertina 21 signorile appartamento: ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi. Mutuo 50%.
UP 511.382, via Cosmo 9, appartamento libero: ingresso, 1-2 camere, cucina, bagno, balconi, da L. 32 milioni. Possibilità 50% mutuo.
LARGO Borgaro L. 16 milioni contratti più L. 16 milioni mutuo camera cucina bagno volendo box. Tel. 621 4790.
LARGO Giordano bellissimo piano alto elegante camera tinello ingressi 80 mq libero subito. Tel. 937.7082 ufficio.
LIBERO Cascine Vica corso Francia recente piano alto mq 60 L. 42 milioni Fiaba & Berlendis. Tel. 741 2874.
LIBERO subito zona piazza Bengasi camera tinello servizi piano 5° no ascensore vera occasione Tel. 364.491.
LIBERO via Guido Reni prestigiosa soluzione doppia soggiorno 2 camere cucina biservizi. Easementobbue 745.263.
LIBERO zona Francia completamente S. Mauro vende secondo 3 camere cucina 2 bagni box mq 115. Tel. 644.400.
MADONNA di Campagna casetta completamente da ristrutturare ampio magazzino adatto attività. Agi 65.20

MONCALIERI
S. corso Trieste appartamento: camere, tinello, cucinino, bagno. Castell. telefono 519.8703.

PIAZZA PARAVIA
via Boccardo 16 angolo via Cavour zona Statuto vendiamo direttamente alloggi di 1-2-3 camere cucina servizi anche Abet terme accessorie. Mutuo. Visite 16.30-19.

POZZO Strada libero corso Francia ampio soggiorno cucina camera tinello cucinino bagno. Casamercato 748.293.
POZZO Strada (v. Arma) nuova signorile costruzione priorità consegna 60-115 mq box auto Iva 2% mutuo 50% permuta Abet & Negro agenti immobiliari, tel. 696.2122.
PRESTIGIOSO appartamento casa d'epoca in corso S. Maurizio adatto 7 camere doppi servizi mq 215 p-ti terrazzo mq 60. Tel. 885 067 Studio Progetto.
PRIVATO a privato libero recente vende camera tinello. Telefonare 610.7933 ore ufficio.
PRIVATO vende libero via Peyron appartamento in casa signorile salone 2 letti cucina abitabile servizi lavanderia cantina Tel ore ufficio 748 2512.
S. DONATO via Magnaghi 1-2 camere cucina cantina dilazioni. G.R. L'immobiliare 329.0421 - 320 524.
libero molto signorile ingresso salottino 2 camere cucine 2 bagni ristrutturato box auto. Il Pontile 835.544.
S. PAOLO vendesi elegante: 2 camere salotto cucina bagno, L. 75 milioni. Telefonare 937.7082 ore ufficio.
S. RITA v. Tirreno libero ingresso 1 camera cucina angolo cottura bagno cantina G.R. L'Immobiliare 329 524.
S. RITA piazza Rivoli 2 camere cucina bagno vero affare. Telefonare 937.7082 ore ufficio.

SANTENA
Libero recente signorile: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, posto auto coperto, L. 80 milioni. Cuneo 3767.

BETTINO libero ampio 3 camere tinello cucinino servizi box auto mutuo 75% Casamercatocinque 390.668.
SOCIETA'
vende in blocco stabile libero centrale completamente ristrutturato adatto anche residenza, mq 1200 lordo base edificabile. Scrivere a: Cilione Eso corso De Gasperi 34.
SODAM s.r.l. 537.444 vendesi alloggio panoramico ingresso, salone, 2 camere, cucina. Box 2 autom. posto.
SODAM s.r.l. 537.444 vendesi fienili uso abitazione appartamenti in stile panoramici salone grande 3 camere cucina 2 bagni box mq 115. Tel. 644.400.
STUDIO BOSCO 847.6334 vende Pino Torinese alloggio signorile salone soggiorno cucinotto 3 camere servizi box.
TAIT 813.931 nuovo, panoramico piano 1° libero in corso Unità d'Italia 4 camere tinello cucinino e terrazzo.
TAIT 813.931 libero presso corso Montecucco 7 camere tinello cucinino buono condizioni L. 69 milioni 500 mila.
TAIT 813.931 Monteleone libera signorile dei 1982 sassicinni 2 camere cucina bagni servizi ed ascensori grande soleggiato.

TORINO CENTRO
dell'elegante ristrutturazione della residenza «Mallare», impresa costruttrice vende direttamente negozi ed alloggi varie metrature e personalizzate richieste. Mutui ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite: Soc Costruzioni ed Investimenti edilizi S.p.A., tel. 849.894 ore ufficio.

TRofarello libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto mutuo. Casamercatocinque 390.668.
UTIP 518.608 mansarda libera grossi cespiti Grosseto 6 camere cucina servizi L. 12 milioni 500 mutuo dilazionati.
UTIP 547.020 libero primo corso Ferrara ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 40 milioni, possibilità mutuo.
UTIP 547.078 vendo libero S. Rita zona2 corso Cosenza ampio 2 camere cucina bagno terrazzo generale L. 64 milioni.
VANCHIGLIA libero 3 camere tinello cucinino stesso caso camere letto 13% contanti. Casamercatocinque 505.833.
VIA 5 Maggio 72 vendesi appartamenti 1-2-3 camere livelli cucinino bagno riscaldamento centralizzato accettasi a parte da tre 20 milioni, possibilità due rate dilazioni. Tel. 011 544 706.

VILLE

ed a dilettanti con indipendenza assoluta, in villaggio panoramicissimo residenziale il cancello gli di Avigliana. Soc Costruzioni ed Investimenti edilizi S.p.A. vende. Mutui, dilazioni e permuta. Telefonare, ore ufficio. 849.294.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A. AFFITTASI necessita per clientela referenziata di alloggi uso foresteria. Tel. 681.7764.

A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso foresteria no sopra cancello alloggi vuoti o disponibili Torino o 1ª cintura per ristrutturati controllo 1-2 anni. Tel. 533 914.
A. ALLOCCIO e mandatari affidatogli a persona referenziata contratto 12 mesi uno 2° casa. Tel 828 84 09.
A. UNICASA ricerca alloggi e ville vuote o arredati anche prima consegna per dirigenti inglesi. Tel 332.407.
ABBIAMO appartamento fondi grande residente fuori uso settimane corta massima riservatezza. Tel 519 408
ADDIRITTURA! In Torino alloggio arredato uso pied a terre contratto con garanzia di società Tel 505 434
INGEGNERE rilevato causa trasferimento corso a Torino vero affare signorile 3+3 camere riscaldamento. T. 561.1004.
MEDICO con insegnante cercano 3 camere cucina servizi. Telefonare 681.865 (pasti)

21 Offerte affitto

A pensionati ufficiali affittasi zona Alpi Piemp 2 camere tinello cucinino e servizi Telefonare 480.373.
ABBIAMO dipendenti in Torino appartamenti arredati di varia dimensioni. Stella casa bagni riferimenti. Tel. 626.254.
ABBIAMO in Torino sul corso panoramico salone luminoso terrazzo ascensori tinello cucinotto garage Tel 505.434.
ADUCENZA piazza Statuto ultimati ottimi 3-4 vani arredo casa camere matrim L. 500-600 mila Tel 048 830
AFFITTANSI piccola casa vuoti arredati appartamenti zona centrale in Torino contratto da stabilire Tel. 545.078.
AFFITTASI Avasca a proprietà appa 2 camere soleggiate cucina bagno 180.000 Tel 320 520 proprietario.
AFFITTASI Grosetta, in prestigiosa residenza d'epoca, locali indipendenti di mq 150 circa su tre piani con cortile recintato. Telefonare 561 1369
AFFITTASI uso ufficio zona S. Rita 1° piano 4 camere servizi Tel. 598 840 mattino 273 7604.
AFFITTIAMO in residenza immediata arredati con angolo cottura servizi, periodi brevi. Tel. 329 8740.
AFFITTO di centro immobiliare mq 45 a studenti Tel. 640.7556

AFFITTO UFFICIO
mq 150 di cui mq arredo, al piano 3°, corso Regina Margherita. Rabetti per l'impresa, telefono 5787.

CENTRO ufficio arredato magazzini seminterrato cortile parcheggio stanno segnalate sale riunioni ideale piccolo gruppi legali. Tel. 65 941.

MINALLOCCHIO arredato bene camerata confortevolissimo L. 250 mila mensili più spese Tel 545.039.
RECENTE contemporaneo mini alloggio camera cucinino e bagno affitta arredato zona Minerbi Di Belmonte 587.182.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani elettricisti montatori meccanici e tubisti disoccupati. Tel 901.511.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Chieri (dicembre) rustico indipendente 4 vani cucina servizi stalla fienile terreno mq 1000 in locazione. Tel. 47 milioni. Gestim 650.202.62.
A.A.A. ARTIGIANO casa rustica ristrutturata soggiorno 4 camere cucina 2 servizi camino recentissimo terreno mq 14 mila L. 82 milioni. Gestim 650 30 53
A.A.A. GRUSSO Carmagnola casetta indipendente 4 camere salone cucina 2 servizi terreno box L. 148 milioni AGI 65.20.
A.A.A. MADAGNE casetta ristrutturata salone 3 camere servizi terreno recintato mq 1000 L. 55 milioni. AGI 65.20
A.A.A. ROMAGNOLA Barge villetta 4 camere 2 piani salone 3 camere cucina servizi ristrutturata mutuo. Agi 65.20.
A.A. CARMAGNOLA rustico da ristrutturare con 6 vani cantina 600 mq giardino L. 44 milioni Casamercato 5584
A.A. CORNELIANO d'Alba rustico indipendente con 3 camere cucina 2 bagni giardino. Casamercato 5584.
A.A. LAURIANO Po rustico da ristrutturare con 7 vani solaio giardino L. 28 milioni. Casamercato 5584.
A. CRIVASSO (vicinanze) ampio prestigiosa villetta varie stanze mq 3000 in terreno con irrigazione casa di abitazione impianto-allarme sauna e fedele custodi cintatella 380 viti studio professionale ristrutturata vendo. Tel. 850.303 - 856.235 no mediatori.
A L. 900 000 per 60 mesi senza cambiali e senza acconto vendo a Cavallermaggiore rustico panoramico con giardino, progetto approvato Tel. 011 512.022
BORGOFRANCO vendesi vendo storica bicocca imponente autunno box pronto mutuo tre 2% Tel. 0144 54 444 - 56 140.

BRA CENTRO
via Cuneo in residenziale signorile panoramico palazzo spaziosi 3 camere, cucina, tugno, da L. 75 milioni mutuo personale. Gabetti 011 8767.

BRUSSON Valle d'Aosta vendesi alloggi in costruzione mutuo privato «Mansardato» nuovo Tel. 011 842.392.
CASA rustica in Valle Po semindipendente indipendente recente acqua luce 4 vani Tel (0175) 750 197.
CASA vigone 90 km Torino 4 vani bagno ristrutturato giardino terreno mq 700. L. 50 milioni. Tel. 0173 36 848.
CASETTA con terreno collina Baldissero Torinese 3 stanze utilizzabili acqua luce L. 22 milioni Tel (0121) 71 274
CASTELLAMONTE collina (Canavese) casetta abitabile 6 vani bagno cantina stalla fienile mq 450 A. Davit 748 048
CAVOUR cascinetta indipendente con terreno 7 vani stalla cantina fienile L. 32 milioni Tel ore ufficio (0121) 501 277.
CERRUTI Bielorussa vendesi alloggi nuovi pronta consegna Tel. 0182 931 226 - 011 847.8334 - 0144 64 918 - 0131 240 028
CUCEGLIO vendo bella casa panoramica mq 2000 terreno 2 saloni cucina 5 camere bagno cantina lavanderia riscaldamento metano Tel. 937.7082 ore ufficio.
CUMIANA cascina per ristrutturare da L. 20 milioni altre ristrutturate da L. 60 milioni, ville. Tel. 905.8206
CUMIANA vendesi per villeggiatura casetta subito 4 stanze mq 2000 di terreno L. 23 milioni. Tel. (0121) 71 824
FINALE Ligure società vende storica cantina ristrutturata affitta, vuole primo anticipo, mutuo, rateazione 5 anni. Tel 019 681 323
GIAVENO recentissima vendesi villa bifamiliare: salone 2 camere cucina bagno e camera cucina bagno tel quattro L. 130 milioni. Tel. 937.7082 ufficio
IMMOBILIARE LA TOUR Vaiuemagnone frazione arredata centro paese vicinissima impianti 60 milioni. Tel. 0185 43 741.
JOUVENCEAUX La Chapelle magnifico soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto G.R. L'Immobiliare 320 524.
LAGO Maggiore, villini, veranda, giardino, lavaia, golf, azione L. 2 miliardi anticipo, mutuo, chiedere senza intermedi. Tel 02 345 2004
LOANO impresa vende grazioso progetto complesso zona residenziale vista mare. Tel 010 627 661-7.
LOANO bilivo signorile camera libero cucinone servizi prezzo interessante. Tel. 011 394 191

LOANO
sul mare, ultimo piano, vista stupenda, ascensore: 2 saloni, 3 camere, doppi servizi. Facilitazioni di pagamento. Tel. ore ufficio 011 859.102.

LOANO 30 mt mare, stupendi L. 71 milioni, 150 mt mare, autonoma, camere, salotto, cucina, bagno, ingresso, giardino, L. 93 milioni. Telefonare 010 627 694.
LOANO 400 mt mare residenza in Giardini 2-3-4 vani in villette a schiera fermo soluzioni tra 2% mutuo 70% viste in cantiere edilizia e consulenza Nasi & Negro agenti immobiliari 011 656.2122.
MORICOCO casa su 2 piani ingresso 4 camere tinello secondo ingresso box lavanderia L. 130 milioni. AGI 65.20
PIETRA Ligure 100 mt mare mansarda da ristrutturare L. 18 milioni più L. 10 milioni con dilungabili. Tel. (010) 644.357.
PREMENO, panoramici appartamenti in villa a schiera vista Lago Maggiore, golf, tennis, sauna, quattro, L. 26 milioni rateizzati Tel 02 345 2004
PRINCIPATO di Monaco vendesi ruolini in two of mare 3 locali mq 138 FF. 3.900.000, 2 locali mq 87 FF 2.150.000. Visione in giornata del Casinò vendiamo e affittiamo boutique di lusso superficie e scelta per qualsiasi informazione telefonare al 093273 508 604 o scrivere a: A.I. Gerida immobilier, «La Michelangelo», 7 avenue des Papalins, Piazzale du Port de Fontvieille, M.C. 98000 Monaco.
RIVIERA Ligure limpida sul mare miniville vendo bi-con ruoli con garage libero contanti, mutuo dilazioni. Tel. 0182 91 779 - 0931.
RUSTICO a Pianezza su 4 vani cantina locale mq 1000 acqua luce L. 18 milioni 500 mila Tel (011) 96 26 873
S. BENIGNO libera villa composta da ingresso 3 camere cucina 2 bagni mansarda box. Casamercatocinque 390 668
SANREMO libero camera tinello servizi piazza molto interessante Tel 011 364 401 - 303.097.
SANREMO privato vende villa signorile a 100 metri dal mare. Telefonare 0184 71.041 ore pasti
SESTRIERE privato vende alloggio 60 mq arredato in residence ammobiliato posto auto Telefonare 506 231
ST-VINCENT centralissimo libero ingresso 2 camere cucinone bagno balcone camera G.R. L'Immobiliare 320 0421
34.500 000 Costa rustico indipendente in quinto lato con giardino possibilità ampliamento studio professionale immediatamente vendo Telefonare 658.303 - 888 229. No mediatori.
38.000.000 S. Antonino di Susa rustico indipendente con prato tutti servizi completo da 4 vani studio professionale immediatamente vendo. Tel 658.235 - 658 003 no mediatori.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Caluso ultimi appartamenti arredati per periodo invernale. Telefonare 0182 951.595.
RAPALLO ultimi alloggi completi lussuosi panoramicissimi anche mensilmente. Telefonare 011 513.215.

49 Informazioni

ALLA Bingo investigazioni complete riservatissime indagini matrimoniali. Via Nizza 30 Tel 650 49 67.
HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e sicurezza. Corso Re Umberto 63, telefono 535 463 - 501.578.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini conflitti interiorità. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511 024 - 539.882.

50 Smarrimenti

SMARRITA un pesa fa in zona Stadio Delle cinque m 40 albums specializzata in buste (per la maggior parte bilingue) di IV emissione di Sardegna. Con la massima discrezione e generosità oltre 10 milioni per la restituzione. Ultima domenica. Tel. 806.5235 pre pranzo.

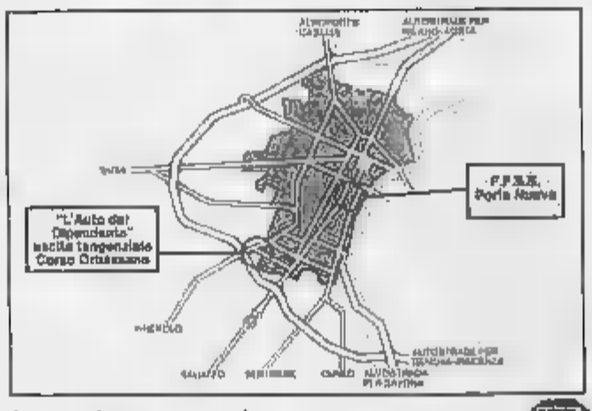
51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massello cucina modello vendesi a metà prezzo, tel. 01 41 91 8.311.
CUCINA d'arredamento modello angolare in rovere favolosa offerta Borgovera via Belfiore 45 angolo via V. Carucio.
LAMPADARI cristallo Boemia e Murano, lampade da lavoro ferrate, pezzi unici antichi. Balzaretto via Belfiore 45 angolo via V. Carucio

52 Varie

A.A.A.A.A. CHIELLERIA compra ora argento monete grandi, crazzi modernini. Corso Peschiera 181, tel. 234 932.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria posateria gioielleria vecchia antica valutando massimo Tel 012.237 via Mazzini 27.
A.A. PEP miglior valore del vostro oro, argento, monete, lingotti, telefonate al 609 0581 Vi saremo proposta su qualsiasi Vostra richiesta dalle giornate dei contatti via Bligny n. 47
CERCO tratto ai tutti tornare la persona amata, magia bianca d'amore, contrattacco, affari. Via Muratori 13, tel. 886.8773.
VEGGENTE extracomunitaria Alma medianica richiamo/ritorno persone lontane/perse amore. Date. Tel 300 7739.

Tutti i sabati dalle 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 18, e tutte le domeniche dalle 8 alle 13, in via Plava n. 92 a Torino i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono direttamente le proprie autovetture di 4/6 mesi. Chiunque è interessato ad acquistare *auto Fiat Autobianchi ■ Lancia di recente immatricolazione coperte ancora dalla garanzia della Casa, può scegliere fra un grande numero di possibilità,



vedere ■ toccare con mano, trattare immediatamente ■ passaggio di proprietà e uscire al volante dell'auto che desidera. Ma non è finita! Chiamando da tutta Italia il numero 011/360.907, si possono ottenere informazioni su tutte le vetture disponibili memorizzate su un computer. Oggi un'occasione di "Auto del Dipendente" è una realtà per tutti, e non più un segreto da passarsi sottovoce.

*Anche ratealmente a mezzo IFA

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI

Pinerolo, la giunta in crisi da otto giorni

Si cerca l'accordo

Nuova maggioranza entro mercoledì per consentire la variazione di bilancio - Dc e psi: «Pentapartito» - Pri: «Ma nuovi contenuti»

PINEROLO — A parole tutti vogliono il pentapartito. Presso Palazzo comunale di Pinerolo la crisi, ormai da oltre una settimana, rimane all'ordine del giorno fra incontri, colloqui ufficiosi, comunicati e voci.

Dc, psi, pri e psdi, i quattro gruppi che sino a otto giorni fa sostenevano il sindaco Livio Trombotto, 47 anni, democristiano, con una maggioranza di 21 consiglieri su 30, ora tentano di ricucire uno strappo determinato da incomprensioni e, soprattutto da «franchi tiratori», che nel segreto dell'urna hanno «tradito» accordi politici sanciti in giunta.

In Comune e nelle sedi dei partiti, tutti ammettono che la crisi deve essere risolta al presto (termine ultimo mercoledì della prossima settimana) per consentire una variazione di bilancio che deve avvenire (per legge) entro fine novembre. «Ma per vivere tranquilli — afferma l'ex sindaco Camusso, dc — bisognerebbe consacrare i liberali ad entrare in maggioranza ed il pri ad assessorati».

Ed è quanto stanno tentando di fare dc, psi e psdi, pur riconoscendo che «gli ostacoli sono ancora tanti». E qui la consegna di silenzio per eventuali passi avanti, sulla risposta dell'alleato repubblicano e sulle prese di posizione del pli.

«Vogliamo un pentapartito organico — chiarisce Italo Tornasini, senza tuttavia dilungarsi troppo in dichiarazioni che potrebbero rivelarsi controproducenti —. Contatteremo gli alleati, per chiarire quali siano le posizioni. E solo dopo questa verifica, se troveremo un accordo che ci consenta di lavorare insieme, potremo discutere di programmi e di assessori».

Anche per i socialisti il pentapartito «non ha alternative», ma il segretario di zona Mario Mauro ammette: «Siamo ancora in alto mare». Quali sono gli impedimenti a rifare la giunta? Ci sono problemi di sindaco o di programmi? Mauro: «Non ci pregiudichi sul nome del sindaco, anche se dovremo rivedere alcuni punti del programma». Un tema sul quale concorda il pri. A giudizio di Pier Luigi Trossero, infatti, «il pentapartito non potrà essere un contenitore vuoto, senza contenuti. Bisognerà quindi darglieli ridefinendo la sua azione programmatica».

Il psdi invece guarda avanti. «Preferiamo una coalizione a cinque — dice il psdi Giuseppe —, ma piuttosto del commissario disponibili ad accettare una giunta a termine».

E il più? Il consigliere comunale Edoardo Massimo Piammetto non garantisce nulla: «Per ora vogliamo una seria opposizione nell'attesa delle proposte degli alleati». Arriveranno questa sera dall'incontro previsto alla dc? Nessuno vuole dirlo, le uniche certezze giungono da psi, dp e msi.

I comunisti invitano gli altri partiti a ribaltare «un'ipotesi di pentapartito che, se nasce, rischia di naufragare subito dopo». Dp non ha dubbi: «Piuttosto di un pentapartito meglio elezioni anticipate». I missini infine puntano ad «una giunta di salute pubblica».

Borgata Lesna senza servizi

GRUGLIASCO — I 3000 abitanti di Borgata Lesna vivono in continua polemica con l'amministrazione comunale: lamentano la mancanza di servizi essenziali tra cui la farmacia, i vigili di quartiere, la rete fognaria per le acque bianche, il servizio anagrafe decentrato. «Ma la situazione più grave — spiega il consigliere comunale Leonardo D'Angelli — è determinata dai fumi nocivi che escono dalla ciminiera della Piniifarina».

Rispondono il sindaco Lorenzoni e l'assessore Crivelli: «Abbiamo bandito l'assegnazione della farmacia; acquistati i mezzi tecnici per il decentramento anagrafico; chiesto l'ampliamento dell'organico dei vigili urbani; ottenuta l'assicurazione della Piniifarina che ha iniziato i lavori per l'installazione di appositi depuratori».

Sindaco e assessori si dimettono

Alpignano, deciso rimpasto in giunta

Programma a termine studiato pci e psi

ALPIGNANO — Per la giunta si è ufficialmente aperta la crisi. Gli assessori del pentapartito di sinistra (pci, psi, pri, psdi, indipendenti di sinistra), che da poco più di un anno reggeva la città, l'altra sera, in Consiglio comunale, hanno rassegnato le dimissioni nelle mani del sindaco, la comunista Valeria Galliano, che, a sua volta, ha dichiarato di dimettersi per azzerare la situazione e dare l'opportunità ai partiti di formare una nuova coalizione.

La crisi, più gestionale che politica, non è stata però aperta al buio. Pci e psi l'hanno pilotata con la chiara intenzione di ritornare al vertice amministrativo con uomini nuovi: subito il psi, a cui è stato demandato l'incarico dal vertice del psi, fare un programma a termine. Tra sei mesi il psi, quando avrà chiarito l'attuale conflittualità interna tra il gruppo Rossa (La Ganga) e Bonto (Pianidritti).

Nell'annunciare i motivi che hanno portato alla crisi (ritardi sui programmi, incomprensioni e incapacità nell'attuarli i maggiori rappresentanti dei partiti di sinistra Accaia e D'Angelli per il pci, il psi, Danzeri per la sinistra indipendente sono stati espliciti. «Il Comune di Alpignano — hanno detto — non reggerà a lungo senza governo. I problemi affrontare sono tanti e tutti urgenti».

Critica la posizione della dc, degli indipendenti alpignanesi e dei verdi che hanno accusato lo alleato di base e di aver giocato un brutto tiro al psdi e al pri creando la crisi per estromettere dalla maggioranza gli attuali assessori Gripiolo e Merenda.

«Solo se ci saranno schieramenti precostituiti — hanno affermato gli esponenti democristiani Doceglio, Garavagno e Ronzulli — il nostro partito è disposto a discutere e confrontarsi sul programma».

La prossima giunta di Alpignano quasi certamente sarà formata da pci (11 seggi) e sinistra indipendente (2 seggi), con l'appoggio esterno del psi (3 seggi). Per il posto di sindaco si fanno nomi, tutti comunisti: Valeria Galliano, Emanuele D'Angelis, José Accaia.

Banca Caluso Eletto il presidente

CALUSO — Giuseppe Facciano, 54 anni, è il nuovo presidente della Cassa rurale e artigiana. E' stato eletto l'altra sera dal Consiglio d'amministrazione dopo le dimissioni di Amelio Magnon, eletto due mesi fa.

Vicepresidente riconfermato Pasquale Catino che vigilia dato da molti come candidato alla presidenza.

Unione artigiana di Torino e Provincia — 10122 Torino - Via Carnaia, 20

Confederazione Nazionale Artigianato — Via Avellino, - Torino

Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani — Via Santa Teresa, 19 - Torino

GLI ARTIGIANI

RIVENDICANO LA RIDUZIONE DELL'INTOLLERABILE PRESSIONE FISCALE

ACCOMPAGNATA DA ADEMPIMENTI BUROCRATICI SEMPRE PIU' GRAVOSI E DA UN CARICO FISCALE E PARAFISCALE ORMAI INSOSTENIBILI.

RICHIEDONO UN SERIO E URGENTE IMPEGNO AL PARLAMENTO PER:

- ABOLIZIONE DELL'ILOR PER LE IMPRESE ARTIGIANE
- SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE
- PROFONDA REVISIONE DELLA LEGGE VISENTINI
- ADEGUAMENTO DELLE ALIQUOTE IRPEF AI REALI REDDITI D'IMPRESA
- COERENZA TRA CONTRIBUZIONI VERSATE E SERVIZI SANITARI E PREVIDENZIALI EROGATI.

GLI ARTIGIANI

CHE HANNO CONTRIBUITO ANCHE IN MOMENTI PIU' DIFFICILI PER IL PAESE A GARANTIRE OCCUPAZIONE E LAVORO

RIVENDICANO:

- MAGGIOR EQUITA' FISCALE
- SERIO IMPEGNO CONTRO OGNI FORMA DI EVASIONE
- MISURE ADEGUATE CONTRO L'ABUSIVISMO.

Dopo i gravi incidenti di martedì

Provincia, [illegible] alla magistratura

TORINO — La giunta pentapartito della Provincia reagisce all'offensiva della minoranza, «sempre più impegnata — è l'opinione del capogruppo dc Gallia e dell'assessore pci Orotto — a bloccare l'attività deliberativa con azioni interpretabili come ostruzionistiche».

Ieri, infatti, prese le decisioni che non mancheranno di sollevare polemiche nelle opposizioni. Primo: è stato stabilito di mutare, a dicembre, l'orario dei lavori del Consiglio, il cui inizio sarà anticipato alle 15 mentre attualmente si svolge soltanto di pomeriggio, dalle 15 in avanti. Secondo: gli assessori non parteciperanno più ai lavori delle varie commissioni consiliari, organismo che ha il compito di un esame preliminare delle delibere.

«La seduta prolungata al mattino è una necessità: il 32 dicembre si avvicina — spiega l'assessore Orotto — e noi non vogliamo ridurci all'ultimo. Altrimenti bisogna fare acrobazie burocratiche per approvare in tempo le spese, a gestirle in economia. Salvo poi essere criticati da quegli stessi gruppi che ci hanno fatto perdere ore in dibattiti inutili o ripetitivi».

Sul fatto che saranno disertate le riunioni delle commissioni Orotto è ancora più esplicito: «E' tempo perso andarci, tanto poi le discussioni ripetute, pari pari, in Consiglio. È chiaro che si tira solo a ostacolare per poi accusarci di immobilismo: l'atteggiamento del pci nell'ultima seduta è stato illuminante». La maggioranza cercherà di avere sempre i suoi membri presenti (come non è stato fino ad oggi), evitando così le imboscate della mancanza di numero legale.

Ieri, infine anche deciso di alla magistratura sia il stenografico, sia la registrazione su nastro magnetico, dell'ultima del Consiglio provinciale, durante la quale il Bertl, oltre a insultare il rappresentante di Piemonte, Cremuno, si ringraziato di essere stato definito «fascista» dal capogruppo pri Lombardi. Secondo alcuni potrebbe configurare l'ipotesi di apologia di reato.

Sindaco, vice, sei assessori e otto consiglieri

Carmagnola, tutti assolti

In Appello ribaltata la sentenza del pretore di Moncalieri che li aveva ritenuti colpevoli di «abusi in atti d'ufficio»

CARMAGNOLA — Sindaco, vicesindaco, sei e otto consiglieri di Carmagnola, cioè la maggioranza di centrosinistra costituitasi dopo le elezioni del maggio '85, sono stati assolti, perché il fatto non costituisce reato, dall'accusa di «abuso in atti d'ufficio».

La sentenza della 3ª Corte d'appello ha ribaltato quella del pretore di Moncalieri che, nel scorso, per lo resto, condannò il sindaco Felice Giraudo (dc) a 2 mesi di carcere e un anno e due mesi d'interdizione pubblici uffici, il suo vice, Agostino Novarese, e gli altri a un mese di reclusione e un anno di interdizione.

Gli amministratori carmagnolesi, difesi dagli avvocati Zaccan e Elena Negri, erano stati citati a giudizio dal pretore Scevola per la vicenda dell'Istituto Umberto I di Carmagnola. Il Consiglio comunale, con due delibere, aveva revocato l'incarico al professor Giuseppe Barberis, e affidato lo stesso incarico al Giuseppe Siniscalco pure condannato a 30 giorni di carcere dal pretore e assolto, ieri, dalla 3ª Corte d'appello.

Il commissario, secondo gli amministratori, avrebbe dovuto una volta che la situazione politica fosse cambiata. Il professor Barberis non lo fece, anche se aveva sottoscritto un documento in tal senso al momento della nomina.

Accordo fatto alla Pirelli

SETTIMO — Chiusa, ieri mattina alle 5, dopo 14 ininterrotte di trattative, la vertenza sui carichi di lavoro Pirelli Pneumatici. Si aperta 20 giorni con la richiesta della direzione, dopo modifica alle macchine confezionatrici, di un aumento di pneumatici al giorno per ogni operaio delle linee produttive con «isole gommadove operano gruppi di 10 addetti. L'accordo stabilisce che ogni lavoratore produrrà quattro coperture in nella prima fase di produzione e due in più nella seconda, cambio di un aumento del cottimo di 125 lire l'ora. Oggi, assemblee.

CRISTALLERIE LISTE SPOSI Guglielmetti — TORINO CORSO UMBERTO 42 (Crocetta)

YESTERDAY — antiquario in Torino — mostra mercato: OLD SHEFFIELD E EUROPEE E CINESI DAL XVIII AL SECOLO — unica Petrarca 11 - tel. 650.3319 - Torino — orario 10-12,30 - 16-19,30

«HO UN APPUNTAMENTO PIAZZA S. CARLO SABATO 22 NOVEMBRE»

Manifestazione di massa

«Un lavoro, una società più giusta, una vita migliore: con il PCI per una alternativa di progresso»

14 - p.zza Arbarello corteo fino a p. S. Carlo ore 15 - Parlerà Achille OCCHETTO della segreteria nazionale del PCI

Fisco: pagare pagare tutti. Non sperperare i soldi dei cittadini.

P.C.I.

Federazione di Torino

PORCELLANE ART-REGALO — CRISTALLERIE LISTE SPOSI — VALDATA — VIA GARIBALDI 5 ANG. VIA XX SETTEMBRE — TEL. 519458 - 531367

dalla Cronaca

Concerto a San

SAN MAURO — Concerto del Corpo filarmonico domani alle 21, nella di Santa Maria di Pulcherada (S. Mauro Centro), per la tradizionale festa di S. Cecilia.

[illegible] salute

TORINO — Alle si svolge, nella Sala Ferini Hotel Ambasciatori, una tavola rotonda organizzata dal Movimento Sociale-Destra Nazionale su «Tasse sulla salute: atto di giustizia o iniquo balzello?». presieduta dall'on. Ugo Martinat. Interviene, tra gli altri, l'on. Giuseppe Rubinacci, Capogruppo della Commissione Finanze e Tesoro della Camera.

Quali

TORINO — Domani, ore 9,30, all'hotel Royal, si svolge l'assemblea annuale dell'Unionmeccanica (1007 piccole e medie aziende in città e provincia), aderente Confapi. All'ordine del giorno, relazioni sindacali e prospettive della vertenza contrattuale, apre i lavori il presidente dell'Unione Marchesi, è previsto, tra gli altri, l'intervento dei leader sindacali Benvenuto e Lotito, di esponenti Confapi, del sindaco Cardetti, di parlamentari e assessori.

Kullscieff

TORINO — Alle 21, presso la sala circoscrizionale Ferrucci 65/A, si svolge la prima serata del programma «Incontri in Regiani». Protagonista sarà il mento. Prosegue intanto, sino al 10 dicembre (orario feriale: 9-16) la mostra Ungheria '56.

Soccorso dall'elicottero

GIAVENO — Giovanni Appendino, 19 anni, Fiossasco, è uscito di strada ieri mentre con la madre Adelina, 55 anni, percorreva la strada da Giaveno a Cumiana. La donna è stata ricoverata all'ospedale di Giaveno, il giovane, che ha riportato lesioni in tutto il corpo, è stato trasportato in prognosi riservata allo Molinette dall'elicottero dei carabinieri.

Una buca una strada

CALUSO — Una buca una strada nel quel l'ex sindaco Otello Armarini, 64 anni. Il pretore di Strambino, Scarrone, l'ha però assolto dall'accusa omissione in atti d'ufficio: l'Armarini ha dimostrato di aver delegato i problemi della viabilità al suo assessore Pasquale Catino. Il magistrato ha ora aperto un procedimento penale nei confronti di quest'ultimo e dei due tecnici del Comune, Corrado Martinengo e Bruno Chianale.

Cuorgnè, Magico

CUORGNE' — Ritorna per l'86 il «Magico Natale», organizzato dall'Associazione commercianti; in palio come premi principali quattro viaggi in nazioni europee. previste quattro estrazioni presa quella programma il 14 gennaio.

oggi

TORINO — Il centro «Toniolo» ha organizzato un convegno sul tema «Le crociate ieri e oggi», che si apre oggi, ore 15, al Centro incontri della Risparmio, corso Stati Uniti 23, e prosegue domani, con inizio ore 9.

e Suiseki

TORINO — Oggi e domani presso Carlo Fiori, corso Einaudi 1 (9-12,30; 15-19,30), mostra Bonsai e Suiseki paesaggi. Durante la maestri Giovanni Genotti e Gunter Ruhe terranno dimostrazioni tecniche.

Castello chiuso da anni

AGLIE' — Sulla necessità d'intervenire a tempi brevi sul castello di Agliè è ritornato il senatore Eugenio Bozzello con un'interrogazione al ministro per i Beni Ambientali. L'edificio è chiuso da oltre tre anni: deve essere adeguato alle norme di sicurezza ma Sovrintendenza non ha i fondi per intervenire. La richiesta minima per i lavori più impellenti è 130 milioni.

giovane fuga poi

SAN CARLO CANAVESE — Un impiegato 25 anni, Giacomo Ruocco, Ciriè, via Garzera 37, è stato e ucciso notte un'auto sulla strada provinciale di San Carlo Canavese.

L'investitore, Gianfranco Esposito, anni, Barbania, frazione Vignolo che fuggito, è stato arrestato poco dopo dai carabinieri omissione soccorso.

L'incidente è avvenuto verso le 23,30 a poche centinaia di metri dall'abitazione della vittima. Secondo una prima ricostruzione questi camminava sul ciglio destro della strada quando Gianfranco Esposito, che era alla guida della sua «Uno», ha perso per un attimo il controllo dell'auto e l'ha urtato con violenza. Poi, colto dal panico, ha preferito allontanarsi mentre altri passanti soccorrevano Giacomo Ruocco che era finito sull'asfalto privo di sensi. Portato in ospedale le sue condizioni sono parse subito gravi a causa di alcune fratture craniche e a sono valse le cure dei medici.

L'arresto dell'investitore è avvenuto dopo circa mezz'ora quando già erano state avviate le ricerche del «pirata». Gianfranco Esposito, superato il momento di panico, è infatti tornato sul luogo:

«Ho perso la testa», ha detto. Ieri ha ripetuto questa spiegazione al sostituto procuratore, che gli ha concesso la libertà provvisoria.

DOMANI 22 NOVEMBRE

Festa grande per la tua casa.

Sì, perché apre il nuovo grande emporio di biancheria per la casa, de: Il Mercante. Grande per la scelta, la qualità e i prezzi che solo Il Mercante ti può dare. Festa grande anche perché se sarai tra le prime 500 clienti avrai diritto ad un simpatico regalo.

IL MERCANTE

Biancheria scelta per la tua casa.

(quas [illegible] Via M [illegible] 5 [illegible] tel. 1.71

partner GIORGIO ARMANI

Tessuti Servetti

Via Berthollet 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi e Corso Giulio Cesare 211 — Via Tripoli 7 e Via Carlo Alberto 31 e Via Martiri 21 e Via III Armi 61

Geroglifici per capire i Faraoni

[illegible] ogni, dalle [illegible] alle 24, [illegible] antiquaria «Il Delfino» di via Battisti 19/A, l'esposizione di incisioni d'epoca, in [illegible] a colori, [illegible] spedizione scientifico-letteraria franco-toscana in Egitto di Ippolito Rosellini.

L'impresa si [illegible] nel [illegible] sotto l'egida [illegible] Leopoldo II Granduca di Toscana e vide la collaborazione di quattordici studiosi tra cui [illegible] celebre egittologo Jean-François Champollion.

Nel corso della spedizione, Champollion e Rosellini si occuparono delle didascalie geroglifiche sulle figure e sui bassorilievi. Le copiavano sul posto, le collazionavano più volte sull'originale e [illegible] facevano riprodurre [illegible] disegnatori. [illegible] botanici erano distribuiti i diversi dettagli dei monumenti da disegnare che riproducevano in due copie, in modo da possedere due esemplari dell'intera opera e due «portafogli» iconografici completi e identici.

L'esposizione (con vendita), presenta le incisioni, molte finemente colorate dagli stessi artisti, costituenti la documentazione iconografica della grande opera «I monumenti dell'Egitto e della Nubia».

Questa mostra è la conferma del gran momento di interesse per [illegible] cultura egizia. c. gr.

FRA CANZONI, JAZZ E CAB[illegible]T

Weekend in musica

Silvia Annichiarico sarà «animatrice» nel Palazzo a Vela

Un lungo weekend di spettacolo al Palavela in occasione della «Festa di Sport» [illegible] ganizzata [illegible] Csain per domani (dalle 9 a mezzanotte) e domenica (dalle 9 alle 19): oltre [illegible] manifestazioni di basket, podismo, pallavolo, bridge e altre discipline (il clou [illegible] la riunione pugilistica di domani sera che vedrà di fronte dilettanti [illegible] Piemonte e [illegible] Lombardia), al Palazzo a Vela ci sarà molto spazio per la musica e il cabaret. Domani sera dalle 20,30 alle 21 e domenica dalle 17 alle [illegible] Silvia Annichiarico, la simpatica animatrice di «Quelli della Notte», presenterà due «spettacoli» di spettacolo con la partecipazione di attori (Ti[illegible] Catalano e la compagnia teatrale Granbadà) e cantanti Laura Gucci, Rocky e i Mirage. L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

Gli spettacoli del weekend non si esauriscono qui: al Colosseo ancora stasera, domani e domenica pomeriggio ci sarà Riccardo Cocciante, che ha debuttato ieri sera con il suo recital «Quando il cuore batte». E poi [illegible] concerti «minori», dai rock al jazz: stasera alla «Cantee» di corso [illegible]a 132 suonano i Cab Company (che domani sera si potranno ascoltare all'«Erbaccolo» [illegible] Cumiana). Sempre [illegible] «Minuit» (via Perugia 41) ci sono i Lunatix; [illegible] «Capolinea n. 6» di via delle Maddalene [illegible] il trio jazz del pianista Antonio Farsò: all'«Harry's Pub» di via Bu[illegible]zia 9 [illegible] trio jazz di Claudio Salina: [illegible] «G. Da Gio[illegible]» (strada Castello di Mirafiori 348) gli Air Taxi: al «Pub 82» [illegible] Rivoli (via Alpignano 82) il Kono Jazz Quartet.

All'«Amsterdam» di via Giulia di [illegible] 11 prosegue il Festival di Dixieland (concerti ogni sera, domenica ci sarà una jam session con numerosi musicisti di jazz tradizionale). [illegible] a [illegible] Signois (Oulx) concerto del quartetto di Dick Massanti [illegible] «Poggio di Coppe».

Per le discoteche, ricordiamo [illegible] [illegible] sfilata di moda in programma stasera [illegible] «Jumping Jack» di via Monfalcone, [illegible] «Peccato di pola» al Privé di via Cameriana 11, e la festa «San[illegible] Giulia» che il «Centrale[illegible]» di via delle Rosine 18/A dedica agli Anni [illegible] Domenica sera, invece, [illegible] «Tuxedo» di via Belfiore [illegible] ci sarà uno spettacolo teatrale del gruppo Alfa che [illegible] al cabaret tedesco fra le due guerre.

g. f.

IMPARIAMO A...

Anche l'arbitro è [illegible] sportivo

«Un modo diverso di fare lo sport» [illegible] lo slogan ideato dalla Federazione [illegible] Gioco Calcio in occasione dei [illegible] per diventare arbitri. [illegible] a [illegible] inizieranno ai primi [illegible] dicembre. Che l'arbitro [illegible] calcio [illegible] uno «sportivo» a tutti gli effetti lo [illegible] a dire [illegible] solo i chilometri che macina in una partita, ma l'equilibrio psicologico che deve dimostrare anche in situazioni difficili, la capacità di capire i singoli atleti e le squadre in campo, la [illegible] scienza perfetta [illegible] regolamento.

Quanti altri pseudo-sportivi e atleti [illegible] vantare le stesse qualità? [illegible] corso, gratuito (per informazioni rivolgersi al 543.179 o al 546.283), si terrà, per due mesi, due volte alla settimana, dopo le 21. [illegible] termine [illegible] consegnate agli allievi in omaggio, la divisa e una tessera che consente l'ingresso gratuito in tutti gli stadi [illegible].

L'età minima richiesta è di 16 anni, quella massima 35. Il Csi (tel. 511.902), oltre a un corso gratuito per diventare arbitro [illegible] [illegible] [illegible] iniziato, e [illegible] svolge, fino a marzo, il martedì ed il [illegible] nerdì [illegible] 21 alle 23,30; l'età minima richiesta [illegible] 17 anni), organizza corsi per aspiranti arbitri di pallavolo e pallacanestro, che inizieranno a gennaio.

Regolamento, psicologia [illegible] arbitrale, nozioni di pronto soccorso [illegible] tra [illegible] materie insegnate: il colpo d'occhio (per il «volley-ball») e la voglia [illegible] [illegible] (per il «basket»), oltre, naturalmente, alla passione [illegible] le singole discipline, bisogna averli innati, non si imparano [illegible] scuola. Un gran colpo d'occhio e prontezza [illegible] riflessi deve avere anche l'aspirante arbitro di baseball e softball: valutare una «striker-ball» che arriva a 300 km/h [illegible] facile.

I corsi, organizzati dalla Fibs (tel. [illegible] o 321.765), sono gratuiti, e si terranno, per un'ora alla settimana, da gennaio a marzo. [illegible] g.

D.D.M. [illegible]
MACCHINE PER UFFICIO

La D.D.M. ringraziando [illegible] spett. Clientela per la calorosa accoglienza accordata alla propria iniziativa [illegible] l'assoluta originalità [illegible] prodotti OLIVETTI.

LA SETTIMANA DEL PERSONAL COMPUTER OLIVETTI PRODEST

[illegible] PER SCRIVERE PORTATILI

OLIVETTI LETTERA [illegible]	A L.	145.000	IVA compr.
ROVER 3000	A L.	85.000	» »
TRIUMPH TIPPA	A L.	140.000	» »

MACCHINE PER SCRIVERE ELETTRONICHE A [illegible]

TRIUMPH GABRIELE 8008	A L.	[illegible]	+ IVA
TRIUMPH SE 1005 (protocollo aperto)	A L.	780.000	» »
OLIVETTI ET 111/17"	A L.	[illegible]	» »
OLIVETTI ET 112/17"	A L.	[illegible]	» »
OLIVETTI ET 112/21"	A L.	1.050.000	» »
OLIVETTI ET 116/17"	A L.	1.170.000	» »

PERSONAL COMPUTER

OLIVETTI [illegible] 19	A L.	2.000.000	+ IVA
OLIVETTI [illegible] 24	A L.	2.790.000	» »
COMPATIBILE [illegible]	A L.	1.550.000	» »
OLIVETTI [illegible] PC 128 e PC 128 S a partire da	L.	[illegible]	» »

CALCOLATRICI ELETTRONICHE

OLIVETTI LOGOS 49	A L.	145.000	+ IVA
OLIVETTI LOGOS 262 PD	A L.	174.000	» »
OLIVETTI LOGOS 264 PD	A L.	198.000	» »
CITIZEN visive e scriventi	a partire da L.	55.000	

FOTOCOPIATORI - CARTA COMUNE

CPF carrello fisso	A L.	1.050.000	+ IVA
CANON PC [illegible]	A L.	1.350.000	» »
MITA 1001	A L.	1.550.000	» »

NASTRI [illegible] CARTUCCE

Per registratori di [illegible] e calcolatrici OLIVETTI a lire 250 cadauno.
Per macchine per scrivere OLIVETTI correggibile [illegible] 101 - 121 escluso ET 111 - 115 lire [illegible].
Per macchine per scrivere OLIVETTI correggibile ET 111 - 115 lire 3.400.
TUTTE LE MACCHINE SONO COPERTE DA GARANZIA

MARTEDI' [illegible] c.m. la D.D.M. VI preannuncia [illegible] novità esclusiva

La D.D.M. per garantire [illegible] qualità del prodotto usa la formula: «SODDISFATTI O RIMBORSATI»

D.D.M. s.a.s.
MACCHINE PER UFFICIO
Via [illegible]ndino 51/53 (ang. via Reiss Romoli) - 10148 TORINO
Tel. 220.2503 - 220.2504 - 220.1169

[illegible] DELL'UNIVERSITA' [illegible]

Sono troppi i rifiuti? [illegible] allora parliamone

Riprendono le attività per l'«Università Verde [illegible] Torino». L'Associazione (non [illegible] infatti una facoltà a indirizzo ecologico come potrebbe far pensare il nome) dopo l'esperienza-collaudo dello scorso anno [illegible] riconferma [illegible] un programma di incontri e dibattiti, da adesso a giugno, sui temi legati all'ambiente, ma cambiano i tempi [illegible] lavoro. Non più lezioni due giorni alla settimana perché considerata una frequenza troppo impegnativa dalla maggior parte degli iscritti, ma solo il primo e il terzo venerdì sera di ogni mese (ore 21 alla libreria «I Comunardi» [illegible] via Bogino 2).

[illegible] si spera di assecondare in continuità di presenze; i temi affrontati sono di attualità e saranno sostenuti [illegible] volta [illegible] volta dall'intervento di esperti.

L'Associazione, che ha sede [illegible] in via Assietta 13/a (tel. 543.184) ed è presieduta da Emilio Soave, [illegible] primo [illegible] mento, stasera, propone quello dei rifiuti, esaminandolo sia come realtà urbana, sia come problema di confinamento delle scorie radioattive. «Il ciclo dell'acqua», [illegible] un'analisi dello stato di salute [illegible] fiume Po, avvierà le serate [illegible] gennaio in poi, che proseguiranno con le questioni dell'edilizia, del recu[illegible] del centro storico, del sistema [illegible] trasporti, del verde cittadino.

[illegible] campo di indagine, quindi, quello del «rischi» connessi alla nostra [illegible] primo fra tutti il nucleare. [illegible] interessa [illegible] può iscriversi [illegible] con [illegible] quota annuale di lire 25.000. c. fe.

Moda Giovane: dove e [illegible]

Vediamoci in birreria

Birreria come punto d'incontro giovanile è una tendenza partita da non molto tempo propria da Torino e ha fatto subito centro. Due [illegible] i criteri: ci si va per gustare un buon boccale, magari accompagnato da qualche piatto, oppure oltre all'aspetto gastronomico c'è una componente di spettacolo con concerti, performance estemporanee per lo più jazzistiche. In entrambi i casi, ne segnaliamo alcune, molto amate dai ragazzi senza la pretesa della completezza.

Alla *Garibaldi*, corso Orbassano, ambiente country style con ampia scelta di birre chiare e scure; hamburger e patatine fritte, ma anche agnolotti. Alla *Cairoli*, nell'omonimo corso, aria più formale con una bella lista di insalate originali. Alla *Fabrik*, via Ormea, atmosfera più da piola che birreria vera e propria: non manca talvolta il tocco bohémien di un solitario strimpellatore [illegible] chitarra.

Amate il Po? Ecco un indirizzo che vi attrarrà sul fiume (quasi a fianco della Facoltà di Architettura al Valentino): il circolo *Incontro*, più conosciuto [illegible] «Imbarchi» [illegible] lanciato quest'estate e [illegible] voga anche nella stagione fredda e l'imbarco n. 8 in corso Sicilia, locale originale molto amato soprattutto dai teen-ager.

Il rock [illegible] la vostra musica? C'è il [illegible] Sex, lungo i Murazzi del Po: concerti rock, punk e reggae e qualche volta [illegible] mostre d'avanguardia. Alla *Divina Commedia*, invece, [illegible] pub ristorante [illegible] [illegible] piani in via [illegible] Donato: la mu[illegible] è all'Inferno per tutti i gusti, al mangia [illegible] purgatorio e in paradiso.

Per chi, infine, non ama la confusione delle birrerie due indirizzi più soft: *Pekoe*, in via Gandusio Ferrari, dietro Palazzo Nuovo e *King Kong Club* in via Cesare Battisti. Il primo [illegible] una teleria dove si possono gustare numerosi tipi di tè, ma anche tisane, infusioni e [illegible] torte della nonna; il secondo, invece, arredato con gusto secondo i dettami post modern è un luogo di ritrovo amato [illegible] appassionati [illegible] cinema.

r. gi.

Cecil Beaton in [illegible] mostra al Biscaretti

Dopo la «vernice» di ieri alle [illegible] da stamane [illegible] [illegible] per [illegible] pubblico [illegible] mostra dedicata a Cecil [illegible] (Museo [illegible] dell'Automobile Biscaretti [illegible] Raffia, corso Unità d'Italia 40). Sono esposte 350 [illegible] [illegible] «santone» inglese della fotografia, [illegible] oltre mezzo secolo [illegible] attività di questo sensibile artista dell'obiettivo. Un'antologia suddivisa [illegible] venti sezioni. Ci sono le foto scattate negli anni Venti a Hollywood, a New York e [illegible]ywood; quelle dedicate [illegible] eventi bellici, altre [illegible] ritraggono scene [illegible] celebri film.

Nata per iniziativa del Museo dell'Automobile e dell'assessorato alla Cultura del Comune, la mostra resterà aperta fino al 25 gennaio.

Si può visitare dal martedì alla domenica.

il BAGATTO
di DI SALVO
Il locale si è rinnovato per la [illegible] raffinata Clientela [illegible] prelibata scelta del menù
Per un miglior servizio, si prega di prenotare al [illegible]
VIA TARINO [illegible] (vicino c.so [illegible] Maurizio)
Chiuso alla domenica

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO

Dibattiti

Amici americani — [illegible] 21, nella libreria Campus in via Rattazzi, Claudio Gorlier e Beniamino Placido presentano il libro «Lettera agli amici americani» di Ernesto Galli Della Loggia (ed. Mondadori). Sarà presente l'autore.

[illegible] della [illegible] — Alle 16.30, alla Libreria Campus in via Rattazzi, presentazione del libro «Storia operaia della Riv». Interviene Aris Accornero.

Contro i tumori — Alle 20.30, nella sala auditorium della scuola media [illegible] via San Martino a [illegible] tavola rotonda su «Prevenzione e cura dei tumori». Intervengono Aldo Lanza e [illegible] Valli. [illegible] cura dell'Associazione per la prevenzione e la cura [illegible] tumori [illegible] Piemonte. Ingresso libero.

Archeologia — [illegible], all'Associazione Ex Allievi Fiat in corso Dante 103, prima conferenza di [illegible] ciclo dedicato all'archeologia. Donatella Spagnotto parlerà sull'uso [illegible] territorio della Sicilia greca. E' organizzato dal Gruppo Archeologico Torinese.

A Collegno — Alle 21, [illegible] libreria Il Laboratorio in via Regina Giovanna 3, presentazione del libro di Chiara Sasso «La Rosa». Intervengono Diego Novelli e Bianca Guidetti Serra.

Palazzo Lascaris — Domani e domenica, convegno in via Alfieri 15 sul tema «Narrativa e psicoanalisi nella Trieste d'inizio secolo». Si [illegible] rimcia alle 9 con il saluto di Marziano Marzano e [illegible] Aldo Viglione.

Mostre

Sbarre oltre — Alle 18, nella [illegible] degli Intradosni in via San Massimo 31, inaugura[illegible] della mostra «Le maschere», disegni e calchi in gesso realizzati dalle detenute della sezione femminile delle Nuove di Torino. Le fotografie [illegible] di Gilberto Rova. E' per la rassegna «Sbarre oltre».

Tempio e icone — Nella Chiesa di San Dalmazzo, in via Garibaldi, [illegible] 17.15, s'inaugura [illegible] mostra-laboratorio della Scuola di Iconografia [illegible] Soriano. S'intitola «Il tempio e l'icona: immagini d'arte russa» ed è organizzata [illegible] Centro Culturale Frassati. Aperta sino al [illegible] novembre.

Con i gatti — Prosegue la mostra di acquerelli [illegible] gatti dipinti da Mario [illegible] nella saletta della Bottega d'Arte di Lucetta Gay, in via Monte di Pietà 12. Resterà aperta sino al 15 dicembre.

Varie

All'Ideal — Stasera, alle 22.30, all' [illegible] Ideal, incontro con il pubblico dei tre cabarettisti Carlo Pistarino, [illegible] Brischi e Susanna Messaggio. E' in occasione del film «Italia Fast Food».

Canti folk — Stasera, ore 21, al Cinema Paro in via Po, concerto corale con canti folk e di montagna. Vi partecipano il Coro [illegible] Carignano (diretto da Domenico Ravizza), il Corp Centro Culturale Fiat (diretto [illegible] Benito Sarina) e il Coro di Chivasso (diretto [illegible] Mario Rivetti).

Protesta — Dalle [illegible] alle 18, a Radio Popolare (96,5 fm), [illegible] fan deluse racconteranno sul [illegible] concerto torinese degli Spandau Ballet. Le [illegible] organizzeranno una manifestazione di protesta martedì 25, ore 8,30, in piazza Castello.

Un concerto — Nella chiesa di Gesù Buon Pastore, in via Matilde Serao 20, [illegible] 21, concerto [illegible] canto corale con i Piccoli Cantori di Torino [illegible] [illegible] l'Accademia Gaitre. Ingresso libero.

Abbronzature — [illegible] 18 inaugurazione del nuovo Centro Abbronzatura Spiaggio in via Santa Teresa 23.

Come disegnare il jazz

Nei locali del «Capolinea dell'8», in via delle Maddalene 42, si terrà alla 21.30, il consueto incontro tra arte figurativa e musica, con un'iniziativa che [illegible] la denominazione [illegible] «Disegnare il jazz» ha riscoperto [illegible] gusto dell'improvvisazione, dell'immediatezza, della rapida annotazione che rinnova e «ferma» sulla carta il clima e la suggestione [illegible] un concerto jazz. Dopo gli interventi [illegible] Soffiantino, Ramella, Campagnoli, Bertello e Saccomandi, è ora la [illegible]olta del pittore bolognese Dino Boschi, che domani inaugurerà una mostra personale alla Galleria Davico.

TEATRO [illegible] [illegible] PRESENTA
[illegible] 23 [illegible] 17,30

REPLICA
COCCIANTE
«Quando si vuole bene»
SU DISCHI, CASSETTE
[illegible] COMPACT DISC VIRGIN
Prenotazioni [illegible] teatro ore 15-19
Tel. 650.51.95 - 669.80.34
Radio Veronica One [illegible] 93,6
Radio [illegible] Centrale [illegible] 95,9

Televisioni private in regione

Telestudio

13.30 **Mask**, cartoni animati
14 — **Pagina della vita**, novela
16.25 [illegible], rubrica
16.30 **Tivulandia: Gli eredi del cuore, Cocolnella, Gigi la trottola, Transformer, Voltron, Mask**
19.25 [illegible]le spettacolo, rubrica
[illegible] **Dotter John**, telefilm
20.30 **La signora è stata violentata**, film di V. Sindoni con [illegible] Tirlin, E. [illegible]no
22.20 **Eurocalcio**, [illegible]ale sportivo
23.20 [illegible] cinema, rubrica
23.30 **Il morto in collegio**, film di M. Lucidi con Enrico Montesano, Anna [illegible]mer

Rete Canavese

17 — [illegible] Music
17.30 **Cartoni**
18 — **Cartoni**
18.50 **Reporter**, telefilm
19.30 **Telegiornale**
20 — **Sky ways**, telefilm
20.30 **Film**
22.30 **Canavese oggi**
22.45 [illegible] **Music**

Quinta Rete

18 — **Mike**[illegible]
18.30 **Mork e Mindy**, situation comedy
17 — **Hero High**, cartoni animati
17.30 **Yattaman**, cartoni [illegible]
18 — [illegible] **del tempo**, cartoni animati
18.30 **Charlotte**, cartoni animati
19 — **Mary Benjamin**, telefilm
20 — **I ragazzi del calcio** [illegible] situation comedy
20.30 [illegible]**bold**, film
[illegible] **Mork e Mindy**, situation comedy
23.30 **Giochi di fuoco**, film di A. Robbe Grillet con Jean-Louis Trintignant, Philippe Noret
2 — **La guerra e il selvaggio**, telefilm

Videouno

15 — **I cento giorni di Adrian**, novela
19 — **Lavoro e dintorni**
19.20 **Video 1 - Notizie**
20 — **La sfida della settimana**
20.30 **La sinfonia di Gustav** [illegible]**hler**
22.30 **Quando la cronaca diventa storia**
23.35 **Sport**

Retepiemonte

17 — **Cocum**, cartoni
17.30 **Johnny**, cartoni
18 — **Pegaso Kid**, cartoni
18.30 **Batman**, telefilm
19 — **Videocar**, rubrica
20.30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
21.30 **Retepiemonte** informa[illegible]
22 — **Le zingare**, film di [illegible] Giovanni con Alain Delon, Annie Girardot
24 — **Al banco della difesa**, te[illegible]
1 — **Westgate**, telefilm

Teleaubalpina Teleau

18.30 [illegible] animati
19 — **Vita** [illegible] [illegible] rubrica
19.30 **Il regionale**, notiziario
[illegible] **Domani pelobriamo**, rubrica
20.05 **Cartoni animati**
20.15 **Le avventure di Salvator Rosa**, film [illegible] A [illegible] Gino Cervi, Paolo Stoppa
22 — **Sulle strade della riconciliazione**, collegamenti speciali [illegible] convegno diocesano
[illegible] **Il regionale**, notiziario

Primantenna

15 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Lilli** [illegible]**ci**, vetrina dei segreti e poteri dell'occulto
18 — **Tuttinuti**, giochi e quiz
19 — **Cartoni animati**
19.30 **Cronache del Piemonte**, attualità regionali
20 — [illegible]
20.30 [illegible] **frontiers**, telefilm
21.30 **Le auto** [illegible] **settimana**
22 — **Medi Case**, proposte immobiliari
22.30 **Aggiudicate e...**, asta

Erre [illegible] Svizzera

18 — **Telegiornale**
18.05 **Speciali**
18.35 **Rivedremoli insieme**
17.45 **La tv dei ragazzi**
18.45 **Telegiornale**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20.30 **Cenro**, settimanale
21.35 **Dempsey e Makepeace**, telefilm
22.40 **Rotrude**
0.20 **Speciali: Videocar**
0.30 **Telegiornale**
0.40 **Documentario**
1 — **Speciali**

Tv [illegible]

16.45 **La adorabili creature**, telefilm
17.15 **Nido di serpenti**, telenovela
18 — **Missione impossibile**, telefilm
19.15 **Tv flash**
19.30 **Le adorabili creature**, telefilm
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
20.45 **Missione impossibile**, telefilm
21.30 **Laura**, telenovela
22.15 **Nido di serpenti**, telenovela
23.30 **Notti di Pietroburgo**, film
1.30 **La pazza storia di Dick van Dyke**, telefilm

Quartarete 2 Videomusic

18 — **Eurochart Top 50**, i video delle prime cinquanta canzoni della classifica europea
19 — **Rock Report**, in giro per il mondo con gli inviati speciali di Videomusic
20 — **Video non stop**
24 — **La Compilation: «Ah-ha»**
1 — **Video non stop**

[illegible] A

15.30 **Cuore di pietra**, telemaranzo
16.30 **Natalie**, telemaranzo
17.30 **Superproperie**
18.30 **Cartoni animati**
19.30 **Natalie**, telemaranzo
20.30 **Cuore [illegible] pietra**, telemaranzo
21.30 **Al Grandi Magazzini**, telemaranzo
22.30 **L'idole**, telemaranzo
23.30 **A**[illegible], proposte di mobili

Telecity

11.30 **Occhio al prezzo**, vendita
12 — **Andrea Celeste**, telenovela
12.45 **Tv flash**
13 — **Lamù**, cartoni animati
13.30 **Kiadia**, cartoni animati
14 — **Innamorati**, telenovela
15.15 **Maria Linda**, tel[illegible]
16.15 **Sherlock Holmes**, telefilm
17 — **Viva, spazio tv per i ragazzi: Candy Candy, Belle e Sebastien**, cartoni animati
18.20 **Speciale spettacolo**
18.30 **Andrea Celeste**, telenovela
19.30 **Rosa de Lagos**, telenovela
20.30 **Il zombie, tu zombi, egli zombi**, film di N. Rossati [illegible] Nadia Cassini, Renzo Montagnani
22.30 **Patrol Boat**, telefilm
23.45 **Milady**, film di R. Lester con Oliver Reed, Raquel Welch

Canale 68

16 — **Silvani ragazzi**
18 — **Le auto della settimana**
18.40 **Documentario**
19 — **Incontro con Iella**
20.15 **Torino musica**
22 — **Le auto della settimana**
23.45 **Telefilm**
1.30 **La grande** [illegible]

P[illegible]

16.10 **Boys & Girls**, telefilm
16.30 **Gatchaman Fighter**, cartoni animati
17 — **Il periodo è il mio mestie**re, telefilm
17.30 **Hanno & Barbera follies**, cartoni [illegible]
18.10 **Natura selvaggia** [illegible]
18.35 **Arrivano le** [illegible] telefilm
19.30 **Galaxy Express 999**, cartoni animati
20 — **Cara e cara**, scenaggiato
21 — **Daniele** [illegible] **patata dell'orso**, film [illegible] E. Bochen con M. Rascel, F. Bianchi
22.30 **Hello Larry**, situation comedy
23 — **Settany**, [illegible]
24 — **Diari di guerra**, documentario
[illegible] **La compagna di banco**, film con L. Carati, A. Vitali, L. Banfi

* Eventuali errori e variazioni ai programmi sono causati sulla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nuove azioni per contrastare [illegible] fenomeno

Un libro verde Cee contro i videopirati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — L'Europa si prepara a [illegible] chiarare guerra ai «pirati delle videocassette». Dopo la direttiva [illegible] cui i Dodici ratificarono nel luglio 1984 [illegible] esistenti [illegible] diritti d'autore, [illegible] Commissione Cee ha allo studio un «libro verde» che getterà le basi [illegible] nuove disposizioni comunitarie volte a combattere la duplicazione illecita (soprattutto di film) e a regolare la riproduzione privata e i diritti di noleggio.

Il documento, che dovrebbe [illegible] pronto l'anno prossimo, sarà forse preceduto da uno studio preliminare da presentare ai competenti ministri del [illegible] per una sollecita azione. In particolare [illegible] Commissione Cee intenderebbe proporre misure quali rigidi controlli [illegible] diritti d'autore e sanzioni severamente deterrenti, [illegible] anche [illegible] creazione — nell'ambito [illegible] una collaborazione delle dogane, dell'Interpol e delle polizie nazionali, — di un «registro europeo» che abbracci tutte le opere e indichi i titolari dei rispettivi diritti.

Misure sproporzionate al problema? Niente affatto: e qualche cifra lo dimostra. Si calcola che negli Stati Uniti, dove esiste la maggiore concentrazione [illegible] videoregistratori e quindi di potenziali utenti [illegible] videocassette-pirata, il danno sia di [illegible] miliardi [illegible] dollari l'anno, circa 1400 miliardi di lire. Per l'Europa comunitaria — 25 milioni di videoregistratori — il danno [illegible] indicato in 300 miliardi di lire. «*Un aspetto della pirateria audiovisiva che la rende particolarmente* [illegible] *e pericolosa* — dice Ripa di Meana, [illegible] Cee responsabile per la Cultura — *è il suo legame, che si è portati a considerare molto stretto, con* [illegible] *criminalità organizzata*». E' un big business. «*Pure in effetti* — spiega il commissario Cee — *che per il traffico internazionale delle cassette pirata* [illegible] *usino le stesse strutture* [illegible] *distribuzione della droga,* [illegible] *un'evidente sinergia fra quei due tipi di traffico*».

Di tutti questi problemi Ripa di Meana, principale animatore del «libro verde» con l'altro commissario, Lord Cockfield (responsabile per il Mercato Interno), ha parlato la scorsa settimana a una riunione dei ministri della Cultura dei [illegible], svoltasi a Bruxelles. Egli ha offerto uno spaccato europeo. In tema di «videocassette-pirata», non privo d'interesse. Per quanto riguarda l'Italia, egli ha detto, la situazione è grave e l'azione repressiva lenta: [illegible] quota di mercato in mano ai contraffattori si aggira sul 40-50 per cento, nonostante [illegible] diffusione [illegible] relativamente modesta dei videoregistratori (circa un milione [illegible] apparecchi).

Ha additato l'esempio britannico, dove nel 1983 «*la penetrazione della pirateria aveva raggiunto il 66 per cento*»: l'introduzione di severe leggi [illegible] ridotto [illegible] quota al 30 per cento nell'83, al [illegible] nell'84, al [illegible] l'anno scorso (un livello [illegible] poco superiore a quello che viene considerato un «livello fisiologico accettabile»). Analoghe sono state le vicende spagnole: 90 per cento [illegible] cassette-pirata nel 1982, ridotte al 30 [illegible] cento nel giugno scorso grazie all'intervento del legislatore e all'azione [illegible] polizia. In Francia la percentuale delle cassette «pirata» è fra il 15 e il 25 per cento, ma in Germania si avvicinerebbe al 50 per cento (nonostante l'azione repressiva in corso) e in Olanda toccherebbe il 70 per cento. [illegible]

Sono dati analoghi a quelli emersi il mese scorso a un dibattito internazionale sulla «videopirateria», svoltosi a Milano. In quell'occasione, come si sottolinea a Bruxelles, era [illegible] indirizzata alla Comunità europea [illegible] raccomandazione che nelle sue [illegible] generali ricalca un'analoga iniziativa del Consiglio d'Europa.

Come rimediare [illegible] pirateria? Con sistemi elettronici che impediscano il riversamento elettronico delle videocassette, suggerisce la Commissione Cee. [illegible] non [illegible] Soprattutto, si dice, occorre un controllo [illegible], quale può [illegible] appunto il «registro pubblico europeo», volto a impedire un traffico da Paesi a controllo limitato verso altri dove esistono controlli più severi. Una grande battaglia, [illegible] la [illegible] prima linea.

[illegible] Galvano

Su Raitre stasera il bel programma della serie Teatro Storia

Monti, grande Lili Marleen

La struttura è quella di un cabaret ad alto livello, che presuppone un attento lavoro di ricerca [illegible] documentazione - Il linguaggio è prettamente televisivo - La protagonista dà il meglio [illegible]

«Tutte le sere sotto quei fa- [illegible] — presso [illegible] taverna [illegible] stavo ad aspettare»: così, nella versione italiana, si intitolava la canzone di Lili Marleen, canzone di marca tedesca musicata da tale Hans Lai e diffusa da Radio Belgrado nei territori occupati dai nazisti. Siamo nel '41, all'apice del dominio distruttore del Reich, e nessuno ha dato importanza a quelle strofe sentimentali e [illegible] eroiche che parlano [illegible] idillio tra un militare e una certa [illegible] Marleen che circola nei pressi della caserma.

Inspiegabilmente — cogliendo di sorpresa la stessa censura che se l'è vista includere [illegible] repertorio, Lale Andersen — il ritornello ha [illegible] successo travolgente, ufficiali e soldati di tutti i fronti la ripetono [illegible] goliardi cori appassionati o ciascuno [illegible] mormora da solo rievocando nostalgicamente amori lontani. Lili [illegible] conquista anche gli schieramenti avversari, e quando nel '43 il nazismo la [illegible] perché «deprimente e disfattista» e fa addirittura arrestare Lale Andersen, Radio Londra ne dà notizia a tutto il mondo.

Sostanzialmente di qui è partito [illegible] programma Lili Marleen: [illegible] storia [illegible] in onda stasera su Raitre, realizzato da Riccardo Tortora e Marisa Malfatti per [illegible] serie «Teatro Storia».

Il programma è [illegible] *dabile per due motivi ben precisi.*

Lo spunto è la [illegible] *fa-*

mosa. Ma il [illegible] *subito si amplia e* [illegible] *estende a un quadro della cultura, della propaganda,* [illegible] *comunicazione* [illegible] [illegible] *Germania durante la guerra. La struttura è quella del varietà, anzi di un cabaret colorito ed animato* [illegible] *e molto spettacolare,* [illegible] *alto livello, che presuppone un attento* [illegible] *di ricerca e documentazione.*

Con un linguaggio prettamente televisivo gli autori alternano e amalgamano materiali diversi. Brani [illegible] *film, per cominciare: oltre a Lili Marleen di Fassbinder, testimonianze di pellicole prodotte dall'industria nazista, da una parte storie d'amore e* [illegible] *«divertimento» —* [illegible] *Partito,* [illegible] *Patria, della Famiglia,* [illegible] *Dopere — e dall'altra kolossal che esaltano la potenza della* [illegible] *razza tedesca. E frammenti* [illegible] *commedie radiofoniche o tea-*

Ivana Monti interpreta le canzoni con toni aggressivi o carezzevoli

li di enfatica retorica politica (un cabaret della guerra '14-'18 che piange sulla Germania «preda di bolscevichi, ebrei, intellettuali») e [illegible] *grottesco, lugubre fanatismo* [illegible] *genitori che sono orgogliosi di* [illegible] *avuto tre figli morti in guerra e dicono: peccato non averne altri...). E cinegiornali con discorsi di Hitler e visioni di città rase al suolo. E proclami propagandistici di* [illegible] *affidati* [illegible] [illegible] *— in puro stile da cabaret — inseriti con uniforme nazista.*

Qualche pecca il programma ce l'ha, ad esempio un'intenzione, per altro breve, di costruire una commedia «privata», a dire: ma quando si attiene alla documentazione, [illegible] pure rielaborata, ha [illegible] *grande forza di coinvolgimento e di impatto.*

E il secondo motivo di pregio? La presenza [illegible] *Ivana Monti che è l'eccellente protagonista cantante e dicitrice: con toni aggressivi o* [illegible] *interpreta le* [illegible] *ni, e* [illegible] *vibrante recitativo dice poesie stupende come Se vai non direte no di Wolfgang Borchart, scrittore soldato morto a ventisei anni, e la mitica Germania pallida madre di Brecht. Abbiamo visto quest'estate Ivana Monti* [illegible] *a* [illegible] *agio* [illegible] *una rivista tradizionale e convenzionale: qui* [illegible] *è trasformata, ha il fascino, oltre che della bellezza, dell'intelligenza, è tornata* [illegible] *padrona del suo mestiere e ancora impegnato cioè alle sue origini, e sa si meglio di se stessa.*

Ugo Buzzolan

FRA I FILM DI OGGI IN TV

Buon Nicholson fra i corrotti

FRONTIERA (1961) su [illegible] 1 alle [illegible] primo [illegible] del regista inglese Tony Richardson, negli anni '50-'60 uno degli iniziatori del *free cinema* in Gran Bretagna [illegible] pellicole [illegible] *I giovani arrabbiati* e *Sapore di miele*. Il film di [illegible] — protagonista Jack Nicholson con Warren Oates, Harvey Keitel, Elpidia Carrillo — [illegible] un avventuroso-impegnato ambientato a El Paso sulla frontiera fra gli Stati Uniti e il Messico [illegible] si svolgono quotidianamente, grazie [illegible] polizia consenziente e complice, loschi traffici [illegible] ogni genere e una continua emigrazione clandestina di diseredati, sfruttati e maltrattati: [illegible] viene assegnato Jack Nicholson, poliziotto onesto [illegible] si ribella ai metodi dei colleghi corrotti.

IL COMPUTER CON [illegible] SCARPE [illegible] TENNIS (1969) su Italia Uno alle 20,30) di Robert Butler per la [illegible] rie di Walt Disney: giovane interprete Kurt Russell che ritroveremo molti anni dopo protagonista [illegible] Carpenter [illegible] *Fuga da New York*, [illegible] *Cosa*, *Grosso guaio a Chinatown*; qui è uno studente che [illegible] appresta a partecipare per la squadra della scuola a un [illegible] o a quix, ed [illegible] sicuro [illegible] perché, colpito [illegible] scariche di [illegible] elaboratore elettronico che stava riparando, [illegible] acquista [illegible] memoria, capacità e prontezza da computer: ma una [illegible] gangster lo rapisce per sfruttarlo nelle [illegible] Seguirà il cartone [illegible] *Gran Canyon* del '54.

[illegible] [illegible] **VINBE [illegible] MORTE** (1962 [illegible] Raidue alle 23,45) giallo britannico fantascientifico [illegible] Freddie Francis [illegible] Peter Van Eyck, Anne Heywood, Cecil Parker: il cervello [illegible] [illegible] grande finanziere, precipitato con l'aereo e trovato morente fra i rottami, è tenuto in vita da un biologo: attraverso le onde cerebrali comunicherà allo scienziato di essere stato vittima di [illegible] attentato e lo guiderà a indagare e a smascherare il colpevole.

Pennella e la Cinquetti da Cochrane

ROMA — Come ci si diverte? Quanto tempo si dedica all'evasione? A queste domande risponderanno gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show*, in onda alle 22,30 su Canale 5: Ennio De Concini, Riccardo Pazzaglia, Gigliola Cinquetti, Riccardo Garrone e Marco Pannella.

Si parlerà poi di maturità e di successo. Dietro il sipario Gigliola Cinquetti spiegherà che cosa [illegible] prova arrivando [illegible] successo.

[illegible] gira [illegible] Roma la terza parte del film che sarà in tv [illegible] [illegible] un nuovo regista, Luigi Perelli, [illegible] un cast internazionale con Rabal [illegible] Marie Laforêt

«Piovra 3»: il commissario Placido rincorre per una bambina

Una serie fortunata, trasmessa [illegible] quasi tutti i Paesi [illegible] mondo [illegible] molto amata in Urss - Trattative anche [illegible] la Cina - Nuove lotte e amori per [illegible] protagonista

Giuliana De [illegible] e Michele [illegible] in una scena [illegible] «Piovra 3»

ROMA — Grandi specchiere, stucchi dorati, affreschi alle pareti: [illegible] girano [illegible] questi giorni nei luminosi saloni del Palazzo Brancaccio di Roma alcune [illegible] della terza [illegible] della [illegible]. «*Il programma televisivo più diffuso nel mondo*», come lo ha definito con soddisfazione Sergio Silva, capo [illegible] struttura che produce [illegible] film-tv, durante [illegible] conferenza stampa di ieri. Il terzo appuntamento con le vicende del tormentato commissario Cattani, interpretato ancora una volta da Michele Placido, sarà presentato [illegible] pubblico italiano alla fine del marzo '87, in quattro puntate della durata di un'ora e mezzo [illegible]. Il regista [illegible] nuovamente cambiato: a Damiani e a Vancini è seguito Luigi Perelli, [illegible] di sceneggiati tv tra cui *Dramma d'amore*.

Intanto le due serie precedenti della *Piovra* mietono [illegible] all'estero: [illegible] il mercato americano, [illegible] stato [illegible] quasi tutti i Paesi del mondo, dall'Albania al Portogallo, dalla Gran Bretagna alla Turchia, dall'Australia [illegible] Latina [illegible] Unione Sovietica la *Piovra 1* è stata doppiata e presentata ai telespettatori nell'ora di maggior ascolto, intorno alle 19. Sono in atto anche trattative per vendere il prodotto in [illegible]. «*Il tempo di sfruttamento di un film come la* Piovra — ha detto ieri Silva — *è di cinque anni: considerando che, per quanto terza serie, le coproduzioni coprono il 60 per cento delle spese, possiamo dire che forse, in futuro, sarà raggiungibile l'obiettivo del costo zero*».

Realizzata in collaborazione con Telecip, A2 francese, Zdf tedesca, Ort austriaca e Tve spagnola, la *Piovra 3* racconta una storia immaginata da Ennio de Concini e sceneggiata da Stefano Rulli e Sandro Petraglia. Lo scenario su cui si apre il narrato- [illegible] rio presenta un Michele Placido alle soglie della crisi mi- [illegible] fiaccato dagli avvenimenti tragici che hanno segnato la [illegible] esistenza, soprattutto la morte della figlia Pania e della moglie Elsa, deciso [illegible] abbandonare per sempre la lotta contro [illegible] criminalità [illegible] attratto dall'idea di [illegible] il resto [illegible] dei suoi giorni nella pace consolatrice di un convento.

L'incontro con l'abate Lovani (Francisco Rabal), la visita dell'agente federale americano [illegible] Di Donato (Cyrus Elias), ma soprattutto l'occasione di salvare una bambina da un grosso pericolo, lo riportano gradualmente alla vita. Tornerà al suo lavoro, si [illegible] la violenza [illegible] personaggi che svolgono le loro attività criminose [illegible] livello internazionale, incontrerà un nuovo amore. Giulia (Giuliana De Sio), giovane ed energica erede [illegible] una famiglia di potenti banchieri mi- [illegible] «*In un primo tempo avevamo pensato di ambientare la nuova* Piovra *in America* — spiega [illegible] Sergio Silva — poi [illegible] *limitare il campo d'azione all'Italia: Roma, Milano,* [illegible] *Sicilia. Ci sembrava giusto conservare il clima* [illegible] *autenticità nostrana che ha caratterizzato le serie precedenti*».

Nella *Piovra 3*, che costa complessivamente circa cinque miliardi, recitano, accanto alla coppia Placido-De [illegible] Alain Cuny, François Perier, Adalberto [illegible] Meril, Remo Girone, Lino Capolicchio e Marie Laforêt, nel ruolo per lei insolito di [illegible] donna debole, un po' triste, quasi una vittima.

Fulvia Caprara

[illegible] Rinviata a dicembre la prima del «Tre moschettieri»

L'AQUILA — *I tre moschettieri*, la teatronovela [illegible] in 45 puntate allestita dallo Stabile dell'Aquila e interpretata da attori professionisti, politici, artisti [illegible] uomini di cultura, andrà in scena con [illegible] giorni di ritardo rispetto alla data prevista: [illegible] novembre.

Lo spettacolo avrà un costo di circa 700 milioni.

Giuli[illegible]? Tranquilla [illegible] senza Argento

ROMA — *Tranquilla, serena, appagata: Giuliana De Sio, sul set della* Piovra 3, *è felicemente passata dal ruolo di spettatrice appassionata a quello di interprete soddisfatta. Innamorata del cinema e convinta di non avere ottenuto ancora in questo settore le giuste gratificazioni, l'attrice ammette che è stata proprio la televisione ad offrirle, fin dall'inizio della carriera, alcune fra le più interessanti occasioni.*

«*Quello di Giulia è un carattere complesso — dice descrivendo il suo ruolo nel film tv — è una ragazza educata in modo virile, destinata al comando*».

Giuliana De Sio ha già lavorato con Michele Placido nel film di Luciano Odorisio Bellezza, *premiato con il Leone d'oro alla Mostra del cinema di Venezia dell'82. «Ci sono arrivate molte proposte di lavoro in coppia — dice — ma ne abbiamo accettata solo una: faremo una commedia di produzione italo-americana intitolata* Ti presento un'amica *e diretta da Francesco Massaro».*

E' finita male, invece, l'incontro della De Sio con Dario Argento: l'attrice non sarà più la protagonista del film Opera per il quale aveva già firmato quattro mesi fa un regolare contratto. «Avevamo cominciato a lavorare insieme sul personaggio — racconta — poi all'improvviso Argento ha deciso che la sua protagonista doveva essere una cantante lirica di successo e quindi io non andavo più bene. Sembrava che tra noi fosse scoppiata la classica infatuazione professionale e invece ora abbiamo in piedi una causa che lo ritengo di aver vinto in partenza».

r. e.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 23,45
9,30 **Televideo**
10,30 **Un certo Harry Brent**, di Francis Durbridge [illegible] Alberto Lupo, Ferruccio [illegible] Cerusa
11,30 **Taxi**, telefilm «Padri di [illegible]
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Pronto chi gioca?**
14,15 **Discoring.** [illegible] Antonello Capurso Presentano Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli. Ospiti Janet Jackson e gli «Hollywood Beyond»
15 — **Primissima**, a cura di Gianni Raviele
15,30 **Dallo Studio Fiera di Milano** Maurizio Nichetti conduce Pistol
16,55 **Oggi [illegible] Parlamento**
17,05 **Dall'Antoniano [illegible] Bologna XXIX Zecchino d'oro**
18,30 **Parola mia**, di L. Riepoli
18,40 **Almanacco del giorno dopo**
19 [illegible] **Che tempo fa**
20,30 **Al cinema in famiglia Appuntamento con Walt Disney** (VII). **Il computer [illegible] le scarpe da tennis** (1969), film commedia, regia di Robert Butler [illegible] Kurt [illegible] Cesar Romero, [illegible] Flynn, Richard Bakalyan - **Gran Canyon**
22,10 **Telegiornale**
22,20 [illegible] Hitchcock presenta **Morte apparente**, telefilm [illegible] John Heard, Andy Garcia, Stefan Gierasch
22,45 **Televisione. 50 di questi anni**, [illegible] dotto [illegible] Carlo Sartori **La [illegible] del racconto**
24 — **Campione d'Italia: Pugilato Scapecchi-Renzani**, titolo [illegible] pesi superleggeri. **Quintano-Bottiglieri**, titolo italiano pesi piuma.

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,00; 19,45; 22; 23,35
9,30 **Televideo**
11,45 **Cordialmente**, Rotocalco quotidiano. In studio Enza Sampò
13,25 **Tg 2 - C'è da salvare**, di C. Pizone
13,30 **Quando si ama**, con Wesley Addy
14,20 **Breccia di Porta**, «La gnometta»
14,35 **Tandem**, [illegible] Fabrizio Frizzi e Stefania Bottoja, regia [illegible] Baldazzi - Breccia di Porta
16,55 **Johann Sebastian Bach: Il concerto**
17,25 **Dal Parlamento**
17,35 **Sereno variabile**, [illegible] Osvaldo Sevilacqua
18,20 **Tg 2 - Sportsera**
18,30 **Il commissario Köster**, telefilm «Fe- [illegible] mille» con Siegfried Lowitz, Michael [illegible]
20,20 **Lo sport**
20,30 **Tomorrow**. Un [illegible] di Marcello Fondato con Natasha Hovey, Leonard Mann, Christian Borromeo, Shareen Sabet, Merne Maitland
22,15 [illegible] **Bocca aperta**, programma ideato e condotto da Gianfranco Funari con Laura D'Angelo e Federica Morandi, regia di Ermanno [illegible]
23,45 **Cinema di [illegible] L'uomo [illegible] vinse la morte** (1962). film giallo, regia di Freddie Francis [illegible] Anne Heywood, Peter Van Eyck, Cecil Parker

RAITRE

Telegiornale 19,30; [illegible],55
11,55 [illegible]
13 — **Le terre [illegible] Sacramento**, sceneggiato [illegible]
14 — **Corso di lingua russa**
14,30 **Aujourd'hui en France**
15 — **Concerto del** [illegible]
15,45 **Speciale Dadaumpa**
16 — **Lavori manuali per i beni culturali**
16,30 **Com' ferro che bogdente** [illegible] **foce** (20' puntata). **Progettazione e produzione**
16,50 **Dadaumpa**, a [illegible] di Sergio [illegible] nia. «Stasera sì» (1971), regia [illegible] Carla Ragionieri
18 — [illegible] **Club Personaggi e musiche degli Anni 60-70** [illegible] ri: «British [illegible]
19,35 **Visti da fuori**, di M. Para Mossa e Jacopo Onnis
20,05 [illegible] **Infanzia. Memoria e infanzia. Immagini di Foiano Della Chiana**
20,30 **Teatro storia. Lili Marleen** una storia tedesca con Ivana Monti, sceneggiatura di [illegible] Malfatti e Riccardo Tortora, consulenza di Giovanni Spagnoletti, regia di Riccardo Tortora
22,30 **Exilio**, dal romanzo di Lion Feuchtwanger, sceneggiato in 7 puntate Kara con Klaus Loewitsch, Louise Martini, Costanze Engelbrecht, regia di Egon Günther

Il critico [illegible]

RAIDUE (ore 16,55) — Un'introduzione, con esempi [illegible] vivo, alla grande opera organistica di Johann Sebastian Bach per la rubrica «Documenti».

RADIOUNO (ore 21) — Dall'Auditorium [illegible] Torino, con l'orchestra sinfonica Rai, [illegible] diretto da Woldemar Nelsson, violinista Oleg Kryana, dedicato a due musicisti russi contemporanei, Alfred Schnittke e Dmitrij Shostakovic.

C'è la Ekberg da Villaggio

Anita Ekberg sarà ospite d'onore, stasera, di «Un fantastico tragico venerdì», il varietà condotto da Paolo Villaggio e Carmen Russo in onda alle 20,30 su Rete 4

Italia 1

8,30 [illegible]
9,20 **Wonder Woman**
10,10 **L'uomo da sei mi-** [illegible] **di dollari**, [illegible] telefilm
11 — **Cannon**, [illegible]
12 — **Agenzia Rockford**, [illegible]
13 — **Lascirane coppia**
13,30 **Tre cuori** [illegible]
14 — **Candid camera**, conduce Gerry Scotti
14,15 **Deejay Television**
15 — **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni
18 — **La** [illegible] **pistola**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**
20 — **Love me Licia** telefilm
20,30 **Frontiera**, film di T. Richardson con J. Nicholson H. Keitel V. Perrine
22,35 **A tutto campo**, settimanale sportivo di calcio
23,35 **Basket - NBA**
1,15 **Riptide**, telefilm
2,05 **Q0 Invincibili**, telefilm

Canale 5

8,40 **Una famiglia americana**, telefilm
9,45 **Maude**, telefilm
9,30 **Una vita da vivere**
10,20 **General Hospital**
11,10 **Tuttinfamiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**
14,20 **La valle dei pini**
15,10 [illegible] **gira il mondo**
16 — **I documentari di Big Bang**
16,30 **Tarzan**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**
18 — **Baby sitter**, telefilm
18,30 **Kojak**, telefilm
19,30 **Studio 5**
20,30 **Dynasty**, [illegible] Linda Evans, John Forsythe Ali McGraw, Joan Collins
21,30 **Segreti**, sceneggiato, [illegible] Phoebe Cates, Anthony Quarle, Bess Armstrong
[illegible] **Maurizio Costanzo Show**. Come ci si diverte? Ospiti Pannella, De Concini, Gigliola Cinquetti e Pazzaglia
0,30 **L'ora di Hitchcock**

Retequattro

6,30 **Vegas**, [illegible]
9,20 **Switch**, telefilm
10,10 **Te** [illegible] **aspettanno**, film di A. Fizzarotti, con M. Pani, P. Treni *Malefatte e pentimento di* [illegible] *donnaiolo*
12 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Ciao ciao**. [illegible]
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Il pescatore della Louisiana**, film
17,30 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie**, gioco
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 [illegible] **fantastico** [illegible] **gico venerdì**, [illegible] nità condotto da Paolo Villaggio e [illegible] Russo con i Gatti di Vicolo Miracoli
23 — **Wolfen la belva immortale**, [illegible] di M. Waldleigh, [illegible] A. Finney, D. Venora
1,10 **Vegas**, telefilm

Eurotv

14 — **Pagine della vita**
15 — **Il posto** [illegible]
16,15 **Weekend**
16,30 **Gli eroetti del cuore**, cartoni
17 — **Coccinella**, cartoni
17,30 **Gigi la trottola**
18 — **Transformers**
18,30 **Voltron**, cartoni
19 — **Mask**, cartoni
19,30 **Dr. John**, telefilm
20,30 [illegible] **signora è stata violentata**, film
22,20 **Esercizio**
23,25 [illegible]
0,30 **Weekend**

Rete A

15,30 **Cuore di pietra**, [illegible] teleromanzo
16,30 **Natalie**, teleromanzo
17,30 **Superproposte**
18,30 **Cartoni** [illegible]
19,30 **Natalia**, teleromanzo
20,30 **Cuore di pietra**, teleromanzo
21,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
22,30 **L'idolo**, teleromanzo
23,30 **Alezzone**, proposta di mobili

Montecarlo

13,15 **Bolle di sapone**
14 — **Giungla di** [illegible] **to**
14,45 **I miracoli accadono ancora**
16,30 **Il paese della cuccagna**
17,30 **Il cammino** [illegible] **Roberta**, telenovela
18,30 **Doppio imbroglio**
19,15 **Sport news**
19,45 **Buona sera con Campobell**
21,35 **Robert Kennedy**
22,40 **Ecentri incontri**
0,15 **Ibrido**

Capodistria

14,10 **Cartoni animati**
18 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Oggi la città**
19,30 **Tg punto d'incontro**
20 — **Victoria Hospital**, telefilm
20,30 **Le sinfonie di Gustav Mahler**
22,30 **Quando la cronaca diventa storia**
23,35 **Sport**

Svizzera

9 — **La rivoluzione industriale**
10 — **Telescuola**
13,55 **Storia militare**
16,05 **Svizzera nell'Ottocento**
17,45 **Alice**
17,50 **Gli eredi**
18,20 **Maghi, draghi e incantesimi**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**
21,35 **Dempsey & Makepeace**
22,40 **La colonna infame**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 22 — 7,30 Quotidiano del Gr1; 8 Gianni Bisiach conduce Radio anch'io '86; 10,30 Canzoni nel tempo; 11 Gr1 spazio aperto; 11,10 Un nome noto e vorrei: Tenco; 11,30 «Quella strana libertà» di M. Cahiagni regia di Giorgio Bandini (3); 12,03 via Asiago Tenda; 13,28 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Transatlantico; 16 Il pagellone; 17,30 Jazz '86; 18 Europa spettacolo; 19,30 Dopo Dal Prete in «Domenico Scarlatti»; 19,15 Mondo Motori; 19,30 Audiobox; 20 Torna Wagner Alberto Lionello «Non si uccidono i poveri diavoli»; 20,30 Europa non amour Portogallo; 21,03 Da Torino Stagione sinfonica pubblica 1986-87; 23,05 La telefonata di Luciano Lucignani; Radiotredue 13-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30; 22,30 — 6 Deejay mattina; 8 Deejay estate e parola; 9,05 Senza rete quotidiana del programma; 9,48 «Anonimo»; 9,58 Tagliacarte; 10,30 Radiodue 3131; 12,48 Perché non parli? 15 - 17,08 Scusi, ha visto il pomeriggio?; 15 Agoraho; 18,32 Stam fatti avel; 19 Di comune interesse: lavoro e pensioni; 17,35 Teatro Ammiano di Bologna. XXIX Zecchino d'Oro; 18,35 Le ore della musica; 21 Jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 23,19 Panorami parlamentare; Ruzzolenghino; 13-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 8,45, 7,25, 8,45; 11 [illegible]; 13,45, 18,18; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 6,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 10 Ora di dialoghi per le donne; 11,48 Succede in Italia; 12 Pomeriggio musicale; 15,18 Gr3 Cultura; 15,30 Un certo discorso; 17 - 18 Spaziotre; 21 Orsiano Gnolfiaelic religioni; 21,10 Franz Liszt nel centenario della morte (4ª); 22 Spazio Tre Opinioni. Interviste, colloqui, dibattiti; 22,30 VII settimana di musica contemporanea a Villa Medici; 23 Il jazz; 23,53 Il libro di cui si parla

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ADUA 100 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Regalo di Natale**, di Pupi Avati, con C. Delle Piane (Leon d'oro Venezia), D. Abatantuono, C. Cavina, E. A. Haber. Techn. Non viet. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6500, rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Camera con vista** di James Ivory con Maggie Smith, D. Elliot, Helena Bonham Carter (dal romanzo di E. M. Forster) in dolby stereo. Techn. Non viet. Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 6500, rid. 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Il caso Moro** (I giorni dell'ira) con Gian Maria Volonté, Mattia Sbragia, Margarita Lozano. Colori. Non viet. Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6500.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): **Round midnight** (A mezzanotte circa) di Bertrand Tavernier. Col. Or. 15,20; 17,40; 20; 22,20. Ingresso 6500.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 32, tel. 587.190): **Per favore, ammazzatemi mia moglie**, Danny De Vito, Judge Reinhold, Helen Slater. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6500.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): [redacted], con Grace Jones, Sandy Baron (giallo horror). [redacted] 14 [redacted] 18,10; 20,40; 22,30. Ingresso 6500.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Il raggio verde**, di E. Rohmer, con M. Rivière. Leone d'oro Festival Venezia '86 (commedia). Col. Non viet. Or. 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 6500, rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Il caso Moro**, di Giuseppe Ferrara con Gian Maria Volonté, Margherita Lozano. Colori. min. 114. Non viet. Or. 15,50; 18,10; 20,30; 22,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Betty Blue** (37,2 le matin) regia di J. J. Beineix con J. H. Anglade, Béatrice Dalle. Viet. 18. Colori. min. 118. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CRISTALLO (via Gorizia 5, tel. 650.71.00): **Giuro che ti amo**, Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Gabriele Tinti, Bombolo. Col. Non viet. Or. 15,30; 17,20; 18,55; [redacted]; 22,30. Ingr. 7000.

DORIA (via [redacted] 9, tel. 542.422): **Velluto blu**, Kyle MacLachlan, Isabella [redacted] (thrilling). Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6500.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): **Il nome della rosa** (dal romanzo di Umberto Eco), di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Techn. Non viet. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6500, rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Notte d'estate con profilo greco occhi a mandorla e odore di basilico**, regia di Lina Wertmüller, con Mariangela Melato, Michele Placido. Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6500, rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Highlander** (L'ultimo immortale), con Christopher Lambert, Sean Connery. Techn. Non viet. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 6500, rid. 4000.

FIAMMA (corso Traiano 57, tel. 372.057): **Pericolosamente insieme**, Robert Redford, Debra Winger, Daryl Hannah (commedia). Ap. 16. Fi[redacted] 20,25; 22,30. Ingresso 6500.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 590.760): **L'iniziazione** di Giancarlo Mingozzi con Serena Grandi, colori. Viet. 18. Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6500.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Fast Food**, con Enzo Braschi, I Trettrè, Sergio Vastano, Susanna Messaggio, Carlo Pistarino, regia L. Gasparini, colori. Non viet. Orario 15,30; 17,20; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via [redacted] 21, tel. 830.7502): **Fratello di un altro pianeta**, di John Sayles, con [redacted] Morton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000, Aiace 4000. Sezione mezzanotte ore 24 rassegna sul cinema western classico Midnight cow boy: **Il terrore dell'Ovest** con J. Cagney di L. Bacon.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **A proposito della notte scorsa...**, R. Lowe, D. Moore, P. Salucchi, E. Perkins, di Edward Zwick. Viet. 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6500.

LUX (Galleria [redacted] Federico, tel. 541.283): **Mission**, Robert De Niro, Jeremy Irons (drammatico-avventuroso). Or.: 15,40; 17,45; 20,05; 22,25. Ingresso 6500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): **Sensi**, di Gabriele Lavia con [redacted] Guerritore, Gabriele Lavia. Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 6500, rid. 4000.

[redacted] 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Top Gun**, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis, dolby stereo. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6500.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Fantasia**, cartoni animati, in dolby stereo. Colori. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Ingresso 6500.

REPOSI (via XX [redacted] 15, tel. 531.400): **Grandi Magazzini**, di Castellano e Pipolo, con E. Montesano, R. Pozzetto, M. Boldi, N. Manfredi, O. Muti. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30. Ingresso 6500.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Il nome della rosa** (dal romanzo di Umberto Eco), di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Techn. Non viet. [redacted] 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 6500, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui, [redacted] 530.521): **Highlander** (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery. Musiche dei Queen. Colori. Non viet. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 6500, Aiace 4000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): **Il ragazzo del pony express**. Jerry Calà, Isabella Ferrari [redacted]. Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. [redacted] 6500.

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): **Rosa L.** (Rosa Luxemburg), di M. von Trotta, con B. Sukowa, O. Sander. Or. 20,15; 22,30. Ingr. 6000, rid. 3500.

ZETA RAGAZZI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): **Il segreto della spada** (He-Man She-ra finalmente insieme), lungometraggio, cartoni animati 1ª visione. Orario 15,40; 17,40. Ingr. 6000, rid. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.797): **Aliens, scontro finale**, un film di James Cameron con Sigourney Weaver, Michael Biehn, in dolby stereo. Or.: 20; 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): ore 21 concerto corale con il coro di Carignano, il coro di Chivasso ed il coro del Centro Culturale Fiat-Carrè, il folkloristico e di montagna. Ingr. libero.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **Il camorrista**, di Giuseppe Tornatore, con Ben Gazzara, Laura del Sol. Orario 19; 22.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): vedi teatri.

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 2, tel. 749.23.62): **Il mio nome è Remo Williams**, un film di Guy Hamilton con Fred Ward, Joel Grey. Min. 98. Ap. 20 ult. 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Lui portava i tacchi a spillo**, di J. M. Sbar con G. Depardieu, M. Blanc, Miou Miou. Viet. 14. Ore 20; 22,30.

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136): oggi chiuso. Sabato **Tartarughe ti amerò** (commedia).

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.668): **Le avventure di Bianca e Bernie**, cartoni animati di Walt Disney. Orario 16,45; 22,15.

MELODOCCHI (via Salerno 12, tel. 521.1262/3): Domani **La rosa purpurea del Cairo**.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, tel. 611.293): **Marina animal'a**, con Marina Frajese. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,20; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.921): **Amorevole porno Moldinose**, Patricia Rosseau, Marianne Aubert. Erotic sensation. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 16, tel. 831.602): **A secret of love**. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Sogni stravaganti, Animal porker**, no [redacted] dalle 10 alle ore 2 (ult. 24) viet. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 665.334): **Io... una donna a...** (film verità). Colori. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 267.974): **Grida di voglia**. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingr. 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): **I vizi di Marilyn** (Marilyn my love n. 2) con Gabriel Pontello, Olinka colori. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MILANO - ROY OU SEXE (via Milano 6, tel. 530.255): grande rassegna «Tutto quello che...». Ursula la regina del piacere, reg. W. Rademaker. Quella carne che scotta di Emanuelle l'insidiata, regia J. F. Davis. Viet. 18. No stop dalle 10 alle 24 (ult. 22,30). L. 3500, 2500, 2000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.69.51): **Miele caldo - Animal loving**. Novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.665): **Deep throat in America** (Usa), Gloria Leonard. **I piaceri proibiti di Annette a Venezia** (Usa), Annette Haven, Vanessa del Rio. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30 continuato. L. 4500, ridotti 3000, 2500.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **California ecstasy girls** con Timberly Carson, Misty Dawn, Ron Jeremy (american super hard core). Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Peppea e le orge di Caligola**; **Player blues**, novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **Come Candy porno l'innocenza**, con Sharon Kane, Robin Everett. Colori. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30. No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.442): **La porno signora è libera - Intimo contagioso e... quegli appuntamenti**. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24.

Scelti per voi

Per chi perdona tutto a una bella donna

SENSI di G. Lavia. [redacted] uomo inseguito dai sicari tra la Guerritore; [redacted] è la salvezza, perché anche lei... (Il complice è il regista).

Per chi non sopporta la provincia

VELLUTO BLU di D. Lynch. Perversioni nascoste [redacted] piccola città. La dolce Isabella Rossellini s'abitua troppo alle violenze d'un gangster sadico. Dell'autore di «Elephant man», sornione e crudele.

Per chi prende Avati amaro

REGALO DI NATALE di P. Avati. Quattro ex amici e un pollo [redacted] spennare, una partita a poker che riassume gli inganni della [redacted] premiato a Venezia, Abatantuono anche più bravo.

Per chi ama ridere

PER FAVORE AMMAZZATEMI MIA MOGLIE di Jim Abrahams, David e Jerry Zucker. Tre coppie in una farsa di odio coniugale, velocissime avventure comico-catastrofiche intorno a un uxoricida dilettante, a due sequestratori dilettanti, a una moglie insopportabile che non vuol morire.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA mostra «Dal Caffè Michelangelo al Caffè Nouvelle Athènes - I macchiaioli tra Firenze e Parigi» organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino e dall'Aics Dipartimento Cultura. Orario: feriali 9-19; festivi 10-13; 14-19; per i 5 venerdì orario normale 9-19,30; 20,30-22,30. Lunedì chiuso. La mostra resterà aperta fino al 30 novembre.

MOSTRA «MADRID A TORINO» (Circolo degli Artisti, via Bogino 9) venerdì 7/11; orario normale 10-12; 15-19; 20-22,30; tutti gli altri giorni 10-12; 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): per i prossimi 5 venerdì orario normale 9-19; 20,30-22,30; martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 660.737). Sala mostre temporanee «Antichi tappeti dell'Anatolia e del Caucaso» fino all'8 dicembre (stesso orario del Museo).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): per i 5 venerdì orario normale 9-12; 15-18; 20,30-22,30; dal martedì al sabato 9-12, 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

LINGOTTO: 1ª mostra «Origine ed evoluzione dell'uomo»; 2ª mostra «I cacciatori neandertaliani». Orario: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 9-14, 15-19, giovedì 9-14, 15-22, sabato, domenica e festivi 9-22.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14; 15-19, sabato e domenica 9-19, chiuso il lunedì.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa. Dal 24 novembre 1986 a metà gennaio 1987: «Quattro autori in mostra: A. [illegible], personali di Renato Bripso, Davide Cerrari, Mauro Giordelli, Sergio Sciol. Ingresso libero tutti i giorni festivi compresi. Orario continuato 9-22.

TEATRI E CONCERTI

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». Stagione Concertistica 1986/87. Gli abbonamenti si effettuano dalle 16 alle 18 di tutti i giorni, escluso il sabato, presso la Segreteria dell'Accademia, via del Carmine 26, tel. 521.4260 e presso la biglietteria dell'Auditorium Rai la sera dei concerti. Abbon. ordinario (10 concerti) L. 20.000; abbon. ridotto (giovani fino a 18 anni) L. 10.000.

ADUA [redacted] + **IL** [redacted] **ROCCA**: stagione [redacted] segue la campagna abbonamento, vendita presso T. Adua, [redacted] «La Stampa», Cerfa, Libreria Campus. Prossimo spettacolo dal 2 al 14 gennaio, Teatro di Genova, Glengarry Glen Ross, di Mamet. Per inform. tel. 274.3278.

ALFIERI (tel. 535.440): stasera ore 21 Giorgio [redacted] in **Pertanti d'amore Maria**. Pren. casse Teatro. Ultimi tre giorni.

AUDITORIUM RAI - I [redacted] TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica 1986/87: 5° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Voldemar Nelsson. Beethoven: **Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21**. Shostakovic: **Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93**. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 10.000, ingressi L. 8000; ridotti L. 5000.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile dell'Aquila presenta **Sogno di Ottobre** di Siro Ferrone da Goncarov. Regia di Beppe Navello. Con Paolo Bonacelli, Gianni Galavotti, Domiziana Giordano, Scott. In abbonamento. Tel. 557.62.46. Ultimi tre giorni.

C.S.D. BERGAMASCO & ALASJARVI - MASSAUA PROSA: è iniziata la prevendita per **Vuoti a rendere** di Maurizio Costanzo con Valeria Valeri e Paolo Ferrari, dal 25 al 30 novembre al Teatro Massaua. Interi 15.000, ridotti 12.000. Inf. e pren. C.S.D., via C. Alberto 5, tel. 830.500 - 839.5653. Prosegue la campagna abbonamento stagione 1986-'87.

INTRADOSSI - REGIONE PIEMONTE: Rassegna «Sbarre oltre». Sala EMSA (via Berthola 34), ore 21. Truman Capote, di Tom Gnes. Segue dibattito. Ingresso libero. Inf. 011 471.009 ore 10-12 e 15-18.

MASSAUA TEATRO - Compagnia di Danza Teatro di Torino / Loredana Furno - Stagione '86-'87 - Abbonamento a 5 spettacoli su 15. Inf. 473.01.84.

MASSAUA TEATRO - Compagnia Danza Prospettiva: Hamlet, di Vittorio Biagi. Ore 21.

NUOVO - SALA GRANDE: stasera e domani ore 21 Compagnia **Les Ballets di Serge Alzetta**. 21, 22, 23-11 Stage di Modern Jazz Dance. Inf. e pren. ore 15-19 c. d'Azeglio 17.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21 **Trappola per topi**, di A. Christie, regia A. Fenoglio. c. D'Azeglio 17. Ultimi 3 giorni.

NUOVO - DOMENICHE DI DANZA: domenica ore 16 (ospite la Scuola di Ballo del Teatro Alla Scala diretta da Anna Maria Prina. c. d'Azeglio 17.

TEATRO BORGHIERE - MASSAIA (via Cardinal Massaia 104, tel. 257.661): ore 21 la Coop. «Teatro Prima Scena» diretta da N. Grillo presenta L. Pirandello in **La morsa** e **La patente**, regia di Giulio Gragna.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di Riccardo Cocciante **Quando si vuol bene** del 21-22 nov. [redacted] Prevendita casse teatro ore 10-12; 15-19. [redacted] 71/a, tel. [redacted]

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di Paolo Conte del 5-6 dic. Cassa teatro ore 15-19. Tel. 660.9034.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiomonte 3): domeniche teatrali per ragazzi. Domenica 23 novembre, ore 16, a Teatro dell'Angolo presenta **L'Orlando in Beirut**. Con Luciano Caglioni, Graziano Melano, Vanni Zinola. Regia di Franco Passatore. Per inf. e pren. tel. 331.764.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.1263): oggi riposo. Domenica 23 ore 15,30 **Benvenuto** con la compagnia Il Dottor Bostik.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO (Salerno 12, t. 521.1263): tre domeniche con i burattini del Dottor Bostik. Domenica 23 nov. ore 15,45 **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura**, ingresso adulti 4000, ragazzi 3000. Inf. tel. 200.526.

TEATRO STABILE - CENTRO STUDI in coll. Centro Piero della Francesca, questa sera ore 20,30, al Centro Piero della Francesca (c.so Svizzera 185 ingresso E), a Teatro del Sorriso: in **La terra di [redacted] Giorgio**, di Guido Ceronetti. Prenot.: Centro Studi del Tst, p.za San Carlo 161, tel. 557.5012 dal lun. al ven. ore 10-17. Il numero degli spettatori per ogni recita è limitato a 30.

TEATRO STUDIO MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 359.836): questa sera ore 21 **Il teatro delle dieci** presenta **Le ferie**, di G. R. Azzoni.

CCT. ABASTO: Stage di tecniche d'improvvisazione con R. Ralson e F. Radice, inizio 24 novembre, tel. 557.5365 ore 15-18.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine, 16/A - tel. 837.500): ore [redacted] **Bandiera gialla**, fiftieth sound. Anni 60. D. J. Claudio Manzoni e Ugo Meson.

CIRCHI

MEDRANO [redacted] **CO FAMOSO NEL MONDO DAL 1873**. Successo di pubblico e critica per Fantastico Circo. Anteprima nazionale del nuovo Superspettacolo 87 in piazza d'Armi a Torino fino al 3 dicembre. Vasto parcheggio interno custodito e gratuito. Durante la visita allo zoo è possibile assistere agli allenamenti degli artisti e alle prove in pista degli animali. Orario spettacoli: feriali 16,30 e 21,15. Festivi 14,45 e 17,45. Tel. 587.682.

RITROVI

AL BAGATELLE: stasera musica Anni 60, sabato superdiscoteca.

ARLECCHINO: ore 21 Davide e Carmen.

BELLE ARTI: ore 15,15-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 21 risto e danze per tutti.

DU FARO: ore 21 una serata diversa prolungata-Minishow.

FARO: ore 21 elegantemente al Faro con Ivo.

FORTINO: ore 15,30 sociale Armando, ore 21 serata elegante. Ella ballerà in offre codiania, simpatia e un gentil pendolo.

GARDEN (St. Valsalice 4/A casa bus 52, tel. 655.659): ore 15 discomusica liscio ingresso libero. Ore 21 Galà elegante **Tutto è musica**. Premi, party Garden, e un prezioso simbolico omaggio. Di rigore cav. [redacted] scuro dame abito da sera.

LE PARADIS CLUB (S. Massimo 14, tel. 830.775): **Vinci la tua pellicola con noi**. Ore 21 Romagna 87 Romagna Express.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

PRINCIPE: ore 21 venerdì d'oro delle dame con ricchissimi premi.

TANGO (via Avet 3): ore 21.

FRENZY - Ivrea (tel. 0125/230 084): ore 21 liscio I Galapagos.

IL 11 DANCING - Valperga (To) [redacted] ore 21 Orchestra Romagnola Leonardo Valicati (sassofonista Vera Romagna). Domani sera Superschow [redacted]. Domenica pomeriggio e sera orchestra La Spensierata.

SMERALDO - Chivasso: ballo liscio, sabato orchestra Gli Smeraldi.

CIT TURIN - Piano Bar - Ristorante (via D. Jolanda 12, Torino - Tel. 011.547.803): al piano Aldo Izza. Al sabato Faye Nepon.

IL CANTUCCIO - Ristorante (v. Pombà, 8, t. 540.524). Un angolo di Romagna.

IL PIRATA - Ristorante (via Cigna, 23 - Tel. 521.1660). Chiuso il lunedì.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6 bis, tel. 673.572): al piano Guido Criti.

LERI - Café Chantant (c. V. Emanuele 64), al pianoforte Luciano.

MY CLUB - Piano Bar (v. M. Cristina 68, tel. 669.2596): Piero e Mercy.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli 0.15-1.30-3.

D.K. CLUB-SUPERDISCOTECA (a Quelis), oggi pomeriggio e sera dame omaggio.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 340): tutte le sere dalle 22 alle 4.30.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. [redacted] alt 3, tel. 832.422): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

S. GIORGIO-Nichelino: Danze Valentino La Piana's Trio, c. Albertina.

ALFIERI ore 21 ULTIMI 3 GIORNI GIOR[redacted] [redacted] in Pertanti d'amore [redacted]

TEATRO COLOSSEO TORINO Radio Veronica One F.M. 93,[illegible] presenta [redacted] 5-6 DICEMBRE '86 ore 21,15 prevendita Cassa Teatro ore 15-19 Via M. Cristina 71 A - Tel. 669.80.34

PORTICI Piazza Vittorio Veneto 22 - Tel. 885.479 A. CAPPELLIN Inaug. oggi dalle 16 alle 22

FARO Via S. Massimo 1 ang. via Po Ore 21 ELEGANTEMENTE AL FARO [redacted]

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (Volta 9 - 515.834): Incisioni di grandi maestri dal XV al XVIII sec. Cat. Autunno 1986 n. 160.

ARTE CLUB (via della Rocca, 39 - Tel. 836.331): Sergio Alberro.

AVERSA (C. Alberto, 24 - 532.662): Pittori dell'Ottocento. Omaggio ad Alberto Pasini orientalista.

CARETTO GALLERIE (via Maria Vittoria 10, tel. 537.274 - via Carlo Alberto 12, tel. 541.565 Torino). 27ª mostra Maestri fiamminghi ed olandesi del XVI-XVII secolo, 51 opere d'autore e 14 [redacted] dipinti europei del '500 e '600; 6ª mostra di dipinti europei del XVIII e XIX secolo. 45 opere. Dal 14 novembre al 8 dicembre. Or. 9,30-12,30, 15-19,30 (aperto festivi).

CASTELLO DI RIVOLI. Mostra di Arte contemporanea internazionale. Ouverture; orario continuato 10-19, [redacted]. Ingresso L. 4000, ridotti 2000 [redacted] informazioni tel. 958.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: 40° anniversario della Repubblica. Ricordi di una sofferenza e di una speranza. **Remo Brindisi, 125 opere sulla Resistenza**, mostra a cura della Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Mostra di Piero Ruggeri dal 14-11 al 14-12-'86. Orario feriali e festivi 15,30-19,30. Chiuso il lunedì.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room in Europa di manifesti originali, grafica, multipli. Cultura e sensibilità sono alla base della nostra professionalità. 13 opere [redacted]che di Verginesi.

INTRADOSSI - REGIONE PIEMONTE: rassegna Sbarre oltre. Sala degli Intradossi (via San Massimo 21), ore 18 inaugurazione Mostra sulle Maschere realizzate dalle detenute della Sez. Femminile de «Le Nuove» di Torino. Inf. 871.009, ore 10-12 e 15-18.

LA CONCHIGLIA: Scaiag (Guglielmo Scaia). Ore 15-19.

LA TELACCIA: Giancarlo Dellosta.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Marina Sartirana. Mille e stelle.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14, 15-19, sabato e domenica 9-19, chiuso il lunedì.

STAMPERIA BORGOPO': Napoleone.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

ACCADEMIA: Almanco Tomaselli. Antologia: 40 anni di pittura.

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): Opere da una collezione privata.

BERMAN: Sergio Manfredi, «L'incanto della neve».

POGLIATO (Mazzini 8): Verdiani.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15): Soffrei, Rossi, De Pisis (16-20).

GALLERIA IL PORTICO - Pinerolo: S. Manfredi «I colori di Pinerolo». Or. feriale 9-12, 15-19 festivo 10-13, 16-20 (via Buniva 28. Tel. 0121/73.884).

LA BUSSOLA (v. Po 9): Ruggeri, Saroni, Soffiantino Anni 60.

LA GIOSTRA - Arti: Salvamacchi.

LA PARISINA: Antonio Sambuy.

LE IMMAGINI: Paolo Pizziardi.

MICRO' (p. Vittorio 10): E. Salerni.

NARCISO: Frilia Fubelide.

PIRRA (p. Vitt. 82, tel. 543.300): Giulio da Milano (sessant'anni di pittura, opere dal 1914 al 1984).

PIRRA CERAMICHE: Susanne Tassi (ceramiche).

TUTTAGRAFICA (p. Carina): «Un fiore come augurio e come saluto».

VIOTTI: Mostra promozionale.

OGGI all'AMBROSIO e CHARLIE CHAPLIN 1

MAURO BERARDI presenta

Gian Maria Volonté

Il Caso Moro

(da I GIORNI DELL'IRA)

regia di Giuseppe Ferrara

MAURO BERARDI presenta GIAN MARIA VOLONTE' in "IL CASO MORO" da I GIORNI DELL'IRA di ROBERT KATZ con MATTIA SBRAGIA, MARGARITA LOZANO, DANIELE DUBLINO, ENRICA MARIA MODUGNO, BRUNO ZANIN, CONSUELO FERRARA, ENRICA ROSSO, PIERO VIDA, LUCIANO BARTOLI, BRUNO CORAZZARI, DANIELA DE SILVA, MAURIZIO DONADONI, DANILO MATTEI, UMBERTO RAHO, PAOLO SCALONDRO, FRANCO TREVISI sceneggiatura di ROBERT KATZ, ARMENIA BALDUCCI e GIUSEPPE FERRARA fotografia di CAMILLO BAZZONI montaggio di ROBERTO PERPIGNANI musiche di PINO DONAGGIO [illegible] prodotto da MAURO BERARDI per la YARNO CINEMATOGRAFICA, colore CINECITTA', regia di GIUSEPPE FERRARA

ORARI: [redacted] 15,40 - 17,55 - 20,10 - 22,25
CHAPLIN 1 15,50 - 18,10 - 20,30 - 22,40

OGGI al GRANDE IDEAL

TRANQUILLI, arrivano al cinema i protagonisti di «DRIVE IN»!

CERRTOOOO..., CHE [redacted]

CECCHI GORI [illegible] presentano

un film realizzato da CARLO e ENRICO VANZINA

Fast Food

ENZO BRASCHI
I TRETTRE'
SERGIO VASTANO
CARLO PISTARINO
SUSANNA MESSAGGIO

Regia di LODOVICO GASPARINI

Questa sera allo spettacolo delle ore 22,30 saranno presenti in sala gli attori per salutare il pubblico

al cinema potete scegliere quello che piace a voi

100% F.E. THE BEST

Attenzione OGGI all' HOLLYWOOD [redacted]

ANIMAL PORKER

SUPER PRODUZIONE '86 Fantasia HARD CORE. Oggi spettacoli continuati dalle ore 10 del mattino alle ore 2. Inizio ultimo spettacolo ore 24. Ingresso L. 5000

PRINCIPE MIELE CALDO ANIMAL LOVING SUPER PRODUZIONE '86

OGGI «PRIMA» al CAPITOL

«Passa una serata con me... sarò la tua vampira!!»

GRACE JONES

[redacted]SO IMPORTANTE PER [redacted] UNDER 20
Ritira la cartolina e scrivi a GRACE JONES
VIA [redacted] - 00195 ROMA
FINO [redacted]
LA MAGLIETTA COI DENTONI

Orario spettacoli: 15,55 - 18,10 - 20,20 - 22,30

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO

FU[redacted] - MARTAL

Stagione di Balletti 86/87 al TEATRO MASSAUA

Primi 3 spettacoli:

HAMLET di Vittorio Biagi 20-21-22-23 nov. ore 21 e 18,30

WERTHER / PULCINELLA 5-6-7 dic. ore 21 e 18,30

COPPELIA con Alessandra Martinez 16-17-18 genn. ore 21 [redacted]

Abbonamento 4 spettacoli su 15 Lire 50.000. Inform. e prenotaz. 473.01.84

Teatro Nuovo Torino

1° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MODERN JAZZ DANCE

questa sera e domani ore 21 compagnie

LES BALLETS [redacted] di SERGE ALZETTA

21-22-23 novembre Stages di Modern Jazz Dance

Inf. e pren. c. d'Azeglio 17 Telefono 650.063

BERGAMASCO ALASJÄRVI e MASSAUA PROSA

da martedì 25 novembre ore 21,30 al Teatro Massaua

VALERIA VALERI PAOLO [redacted]

VUOTI A [redacted]RE

di MAURIZIO [redacted] regia [redacted]

Interi 15.000 - Ridotti 12.000

è aperta la prevendita C.S.D. via C. Alberto 5 - Tel. 83.65.00 - [redacted]

Spettacolo in abbonamento

[redacted] Valsalice 4/A Tel. 655.659
21 Galà elegante TUTTO E' MUSICA
Premi, party Garden e un prezioso simbolico omaggio. Di rigore cav. abito scuro, dame abito da sera

[redacted] Strada Traforo Pino - Tel. 894.313 [redacted] DEL TARTUFO chiuso domenica sera e lunedì

OGGI al METROPOL

INCREDIBILMENTE HARD-OSE'

Più in forma che mai torna «LEI»

OLINKA HARDIMAN in

I [redacted] DI MARILYN

con GABRIEL PONTELLO ■ OLINKA ■ Viet. 18 [redacted]

PIAZZA D'ARMI - TEL. 58.76.82 fino al 3 dicembre

Vasto parcheggio interno custodito e gratuito

Visita allo Zoo con prove animali e allenamento artisti

MEDRANO

IL C[redacted]OSO NEL MONDO

TUTTI I GIORNI ORE 16,30 e 21,15

«FANTASTICO-CIRCO» in anteprima a Torino

Alla domenica ore 14,45 e 17,45

OGGI PRIMA al VITTORIA

Finalmente è arrivato anche a Torino

CLAUDIO BONIVENTO ... NUMERO UNO CINEMATOGRAFICA - RETEITALIA

JERRY CALA'

IL RAGAZZO DEL PONY EXPRESS

ISABELLA FERRARI - ALESSANDRO BENVENUTI

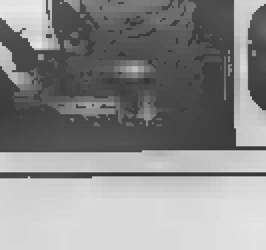
CLAUDIO BONIVENTO ... NUMERO UNO CINEMATOGRAFICA - RETEITALIA

FRANCO AMURRI

[redacted] SPETTACOLI: 15,40 - 17,25 - 19,10 - 20,55 - 22,40

Al FIAMMA

Un nuovo film esplosivo dal regista di Ghostbuster



ROBERT REDFORD
DEBRA WINGER DARYL HANNAH
UN FILM DI IVAN REITMAN

[redacted]

UN FILM UNIVERSAL

Successo di pubblico a Roma per «La strana coppia» al femminile di Simon

Falk-Vitti tra Pirandello e Risi

Diretto da Franca Valeri, lo spettacolo segue un registro di grottesca parodia - Discutibile la traduzione di Lunari - Le due protagoniste non hanno voluto essere persone, due maschere di teatro e di cinema

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — E' molto probabile, anzi è certissimo che *La strana coppia* di Neil Simon, presentato l'altra sera in anteprima ad amici e critici, al Teatro Eliseo, per la regia di Franca Valeri e l'interpretazione di Rossella Falk e Monica Vitti, sarà un grosso successo di pubblico: basterebbero a garantirlo la popolarità di quei tre nomi in ditta e la curiosità del vedere finalmente in scena, dal vivo, una grande stella del cinema come la Vitti.

Ciò non esime, mi sembra, il cronista teatrale da alcune osservazioni a margine, del testo, intanto. Riscritto di recente per due attrici americane, *La strana coppia* resta pur sempre nella struttura e nella tematica una media che Lemmon e Matthau nel 1965 portarono al trionfo di prossimità e sullo schermo. Vent'anni e un copione del genere sono lunghi quanto un secolo. Simon, che è persona molto scaltrita, ha raccontato più volte il suo lungo tirocinio di *ghost-writer* di sceneggiate televisive per conto terzi. Il fatto è che dalle sue più celebri commedie sono nate a loro volta centinaia di sceneggiati televisivi per famiglie, dove si ride piuttosto grossamente di fra coniugi, scappatelle adulterine, solitudini tragiche del separati, ecc.: e codesto genere di melassa è divenuta nel frattempo imbevibile.

Rossella Falk e Monica Vitti in una scena di «La strana coppia»

Un'altra osservazione deve fare sulla traduzione italiana, firmata da Luigi Lunari. non è Sofocle, ed è più che comprensibile che nel tradurlo lo si debba adattare, cioè spesso e volentieri tradire. Ma c'è, anche in una riduzione drammaturgica, tradimento e tradimento. non passeggo il testo originale, ma dubito molto che Simon possa far dire a un personaggio spagnolo e far rispondere a un altro «le nove e mezzo»: e di queste battute corrive ne affiorano parecchie lungo le due ore e mezzo d'allestimento.

Vengo alla regia, che la sig. Valeri, affidandosi al proprio istinto d'attrice, ha deciso di sintonizzare su un registro di grottesca parodia. A proposito, quando la smettono attori e d'improvvisarsi registi? Non potremmo tornare a una sana divisione del lavoro, a uno spartano specialismo?). Ora se c'è una tonalità stilistica che le commedie di Simon rifiutano, questa è proprio l'effetto parodico. A solo modo si rendere credibili le improbabili vicende strana coppia è di assumerle totalmente probabili e di riproporle in termini ostentata naturalezza. Mike Nichols, il regista che ha «creato» Simon, non avrebbe mai scambiato un gioco a quiz, intorno al tavolo, tra quattro simpatiche tardone per una risa da pollaio, né avrebbe mai fatto correre, precipitare a terra, saltellare, strepitare le succitate come un normalissimo *living* forse via. Andiamo, nessuno starnazza così nella vita, e questa è una sentimental comedy, in cui la mimesi della quotidianità è tutto.

Passo infine all'interpretazione, che non può, ovviamente, non essere strettamente connessa disegno registico: ed è infatti un'interpretazione del più schietto manierismo. Che la Falk e la Vitti siano due eccellenti attrici non è una scoperta: ci sono anche loro spalle due strepitose carriere a Stavolta avrebbero dovuto compiere lo sforzo dimenticarsi di esserlo per proporsi, nei ruoli di Olivia e Florence, nella loro disarmata naturalità, persino nella sgradevolezza, nella volgarità spicciola, in cui, a tratti, l'estro d'ognuno noi s'intinge. E invece no, non hanno voluto persone, tra tipologie: aspra, silenziosa, altera la Falk, tenera, indifesa, goffa la Vitti, perciò (soltanto in apparenza) più vicina spettatore, più sua simile. realtà, erano due maschere di teatro e di cinema all'italiana, l'una alla Pirandello, l'altra alla Dino Risi.

Molte durante spettacolo, applausi affettuosi ma non prevedibile ovazione, sul finire.

Guido Davico Bonino

PRIME: «Camera con vista» di Ivory con Helena Carter

Forster e il bacio galeotto

Erotismo estetizzante in «L'iniziazione» di Gianfranco Mingozzi con Serena Grandi che ha trovato la parte giusta - Un'educazione amorosa sullo sfondo della guerra

CAMERA CON VISTA (A Room with a View) di James Ivory dal romanzo di E. M. Forster. Con Helena Bonham Carter, Denholm Elliott, Maggie Smith. Fotografia di Tony Pierce Roberts. Produzione inglese a colori. Commedia. Cinema Adua 400 di Torino. Cinema Quirinetta di Roma. Cinema Adria di Milano.

Una bella sfida per Ivory: tradurre in film il romanzo di Forster giudicato più adatto alle corde. Come quando si riteneva obbligatorio che Visconti traducesse Proust: Visconti non potè rispondere alla sfida, Ivory esce con onore dalla sua. «Camera con vista» è intelligente, è elegante, è ironico, anche se le dosi sembrano talvolta eccessive e tutto splende di un certo manierismo doppio (l'ironia sull'ironia, il manierismo sull'affettazione).

Forster nelle sue lettere che «Camera con vista» scherzo, una da poco; faceva il civetto, sta di fatto che lasciò molto tempo tra la stesura della parte italiana e di quella inglese, come se non sapesse che fine assegnare ai personaggi. Si ribilitò solo molto tempo dopo l'uscita del (datato 1908), quando scrisse un capitolo di fantabiletteratura personale, per immaginare l'ulteriore sorte dei suoi eroi. I forsteriani ci assicurano che «Camera con vista» è quasi al livello dei capolavori «Passaggio in India» (tradotto in film da Lean) e «Casa Howard», e che una certa nostra impotenza di lettori è immaginata. (Effettivamente, per apprezzare la profondità di Lucy bisogna raggiungere alcune pagine della seconda parte).

incomincia con un idillio importante sui colli di Firenze ad inizio secolo. Lucy, in gito turistico-mitico nella fiorentinità, scopre anche le forze dell'amore che rompe le ipocrisie perbenistiche. Dopo Firenze e dopo il bacio di George non sarà più lei e il formalismo molto inglese del suo ambiente le sembrerà intollerabile. Lei sposare un giulebboso cosmopolita? Lei che è stata a Firenze per fortuna ... baciata da George e ..

Come sapete dalla mostra di Venezia, è assai brava la Bonham Carter con la grande spalla Maggie Smith. Le due, fanciulla benedicente e ricca e accompagnatrice sollecita e meno ricca, sono aspiti della famosa pensione anglicizzante che non ho potuto fornire la camera con vista sull'Arno. E' proprio a tavola, al primo incontro a pranzo, che il papà di George scandalizza con trovate da dinosauro: «Prendete la nostra, a noi la lo stesso». Guardate la faccia tentata e offesa di Maggie Smith, una tutrice di classe. Il intuito suggerisce-mente, come in una Fato Altari marchiata di realtà (con un delitto in piazza delle Signoria, molto mediterraneo e provocatore per gli occhi turbati di Lucy, per il rafforzarsi dei caratteri...). E' anche merito (colpa) di Lucy se gli inglesi, pure in patria, fanno così ridere.

Franco Mingozzi con Fabrizio Jesso, Serena Grandi, Claudia Auger. Fotografia di Vergo. Produzione italofrancese a colori. Commedia erotica. Cinema Corallo di Torino. Cinema Corallo di Milano.

Quando si dice libertino, si presume un erotismo con un'aggiunta di intelligenza e di trasgressione, il meglio libertini che vecchi parrucconi. E' il passo benefico della cultura francese e dell'Illuminismo. Quando dico Apollinaire, grande poeta e a tempo perso erotista, mi rifaccio a un modello più ma resto tra i dominii dell'intelligenza, protetto; come uno studioso che va a mettere il naso nell'enfer dei libri proibiti alla Nazionale di Parigi (liberalizzato alcuni anni, ma importante retaggio storico).

Per dire che Mingozzi, regista di grana fine (il suo film più recente, il sognante «La vela incantata») ha preso la via Apollinaire affrontare uno soppesati più morbidamente spigolori della commedia erotica italiana nel suo rinnovato successo, il signore Grandi, che ha dimostrato finora la pienezza del petto, ma non sempre quella della recitazione.

riuscito Mingozzi a impiegare buon frutto l'arabesque simpatica ma un po' bordellesca della Grandi? C'è riuscito, trovandole la piccola parte giusta. Mingozzi appartiene a quei registi che, alla prese con la rappresentazione erotica, ne preferiscono il lato estetizzante che non quello direttamente masturbatorio. Però il secondo lato rende di più sul mercato. Così il film naviga un po' tra due acque, si potrebbe anche dire tra il pubblico e l'autore, se non sapessimo il ricatto di partenza inulto scommessa di Mingozzi.

In un castello francese, alla vigilia della Grande Guerra, un ragazzo si sveglia all'nell'abbondanza. Sta ritornando dal collegio e già il petto generoso della contadina che guida il carro lo mette sull'avviso del clima che troverà: l'attesa della guerra, ma anche molte donne disposte a farlo sempre, un caldo ambiente facilitante familiare proprio a realizzare i sogni d'onnipotenza erotica propri d'ogni adolescente. Tuttavia bisogna che la guerra scoppi, che gli uomini cadano nella trappola della virilità guerriera (torneranno monchi, sfasciati, cornuti) perché il ragazzo diciassettenne possa fare razzia.

Prima è la cameriera Serena dagli ampissimi allegri, seguono la seconda cameriera, l'istitutrice inglese, la zia troppo a lungo zitella, anche la sorella perché «la exploita d'un jeune Don Juan» abbiano sarcastica compiutezza. Tanta, al ritorno degli eroi, tutte le sedotte e inconsolate troveranno marito e le famiglie ricomporranno lietamente la trama d'un altro conflitto.

La chiave erotico-perifrasi è stata affidata ai due sceneggiatori di qualità che Mingozzi ha voluto con sé fin dagli esordi, Jean-Claude Carrière e Peter Fleischmann, già collaboratori «Diavolo in corpo» girato da Semprì. Ha la cadenza delle scene cruciali, una certa compassione rispettosa per le debolezze umane fin madre severa che di notte fa il tentino amoroso per il marito) mimo-poesione.

Stefano Reggiani

Muti: il bel suono del teatro La Scala

Il maestro Riccardo Muti

MILANO — In alle notizie Muti alla Scala, pubblicate ieri, il maestro tiene a precisare «di non aver mai inteso proporre e incoraggiare la costruzione di una nuova sala da concerto che sostituisca il glorioso teatro', come appare nel titolo». E prosegue: «Esprimevo bensì la necessità Milano di una sala aggiuntiva che possa permettere all'Orchestra Filarmonico della Scala di svolgere la propria serie di concerti. senza peraltro tralasciare la già densa attività sinfonica e operistica del teatro stesso».

Il maestro Muti precisa inoltre: «Non considero offatto l'età del teatro un elemento diminutivo della qualità della sala, ma un motivo di pregio e di vantaggio, non solo per le caratteristiche architettoniche ammirate in tutto il mondo, ma anche per quella qualità di suono che l'ambiente offre e che è il risultato due secoli esecuzioni e di perfezionamento del suono stesso. Tanto è vero che oggi si parla di un suono tipico della Scala che dovranno preservare».

Iniziativa antipirateria

L'lp di Vecchioni ha prove e parole

MILANO — Roberto Vecchioni ha presentato a Milano «Ippopotami», il suo quattordicesimo lp. Alla presentazione è stato affiancato l'annuncio dell'introduzione, da parte della sua casa discografica, la Cgd, di un nuovo progetto anti-pirateria, che è stato illustrato dal presidente Piero Sugar e dall'amministratore delegato Giuseppe Benedetti. Hanno scelto lo slogan «Progetto per la difesa della musica originale» per attirare l'attenzione su un problema che viene ormai indicato come il maggior responsabile della crisi del disco.

"Quella che viene considerata come la maggior piaga è la duplicazione domestica di cassette di canzoni registrate dalla radio, e più a monte, la smercio di nastri pirata inciso spesso usando «master» che vengono sottratti alle stesse case discografiche madri.

Nel dibattito, che ha coinvolto Vecchioni e Mario De Luigi, direttore della rivista specializzata «Musica e dischi», subito emerse delle cifre. Nel 1985, stampati 16 milioni di lp, 15 milioni di cassette, 8 milioni di 45 giri, 2 milioni di compact-disc; mentre il mercato delle cassette «vergini», sempre quest'anno, si avvicina ai 40 milioni unità, che forse diventeranno 45. Il raffronto fra cassette registrate e «vergini» un'idea immediata di quanto la registrazione privata incida nell'ascolto della musica.

Benedetti detto poco che anche dei negozi dischi si trovano operatori della riproduzione illegale e clandestina; ci sono inoltre i disc-jockey che vendono cassette ad amici o a clienti abituali, ai quali confezionano compilations con i successi che vengono loro richiesti.

La reazione discografici, Mi spiegato Benedetti, è stata la presentazione alla di una proposta di legge a favore delle industrie fonografiche, che «riduce» la funzione del disco e la sua riproduzione, e la «rivisitazione» della legge n° 406 che prevede l'inasprimento delle pene pecuniarie e una cooperazione, fra Afi e Siae, per l'individuazione e mascheramento di duplicatori illegali e copie pirata.

In accordo con Roberto Vecchioni, per combattere la pirateria, la Cgd ha ora preso l'iniziativa di mettere in vendita l'album «Ippopotami» abbinato ad una cassetta dello stesso, al prezzo di 17 mila lire. Non solo: una particolare attenzione è stata alla confezione dei due prodotti, che vengono venduti in una borsa di cartone sulla quale è scritto in evidenza che disco e cassetta sono abbinati e che è vietata la vendita separata.

Inoltre, all'interno della cassetta e del disco ci sono delle incisioni in più, che sono state definite «appunti, prove, intervalli, provini e frammenti», riguardanti la realizzazione del lavoro stesso, che dovrebbero far piacere tanto all'appassionato di Vecchioni quanto di collezionismo.

Piero Sugar ha poi accennato anche alla campagna di pubblicizzazione del progetto, che partirà a giorni, e che dovrebbe aiutare a ristabilire in concreto quella situazione di mercato che nella discografia è diventata poco più d'un ricordo. Chissà se grazie a Vecchioni ridiventerà il presente.

r. s.

Da cantautori a Sanremo: arriva Waits

Nei segreti del Tenco

La rassegna resiste dagli Anni 70 senza sponsor e ufficialità

SANREMO — Può durare negli una rassegna di canzoni fatta case discografiche, senza sponsor, senza diretta tv, con il volontariato di quelli che la organizzano e di quelli che cantano? Il «Tenco», che è l'esatto opposto del ruffiante Festival di Sanremo, e che parte stasera all'Ariston, dimostra finora di sì. Ci sono, ovvio, prezzi da pagare, la rassegna questa volta dura due soli giorni per scarsità di fondi, ma in compenso offre presenza che per molti italiani malati di musica un mito: Tom Waits, cantautore americano, che domani si esibisce per la prima volta in

Così, con una grande attesa e il «tutto esaurito» da parecchi giorni per domani sera, l'anima del «Tenco», il fiorale Amilcare Rambaldi, 75 anni di energia indomita, gorgiala, e l'annuale dichiarazione di principio: «E' l'ultimo anno che mi ci metto. L'anno prossimo starò dietro le quinte. Qualcuno deve pure prepararsi alla successione».

Se il «boss» è un fiorale, il direttivo che organizza l'allè tutto sette persone: due giornalisti, un farmacista, un avvocato, un medico, un fotografo, un commercialista. Quelli che cantano, sono Conte, Guccini, Vecchioni, Paoli, Gaber, Bussati, Fiondino ed altri fedelissimi. Arrivano qui da quando è nata la tredici anni fa, nel clima degli scontrosi Anni 70.

Ricorda Rambaldi: «Quando Tenco si uccise, nel '67, proposi al Comune di far qualcosa per ricordarlo, che so, un premio al miglior testo nell'ambito del Festival. Niente. "E' una macchia", dissero. Non c'era da esser d'accordo con il gesto di Tenco, ma far rivivere lo spirito che lo animava, sì. Ci siamo riusciti solo dal '76, e molti dicono che abbiamo strumentalizzato il cantante. Figuriamoci. Eppure, molti musicisti, ancora adesso, ci mobbano forse per questo». Il più grande assente è De Gregori, che contro il «Tenco» ha addirittura scritto una canzone. Orlativamente perdonato, viene invitato tutti gli anni ma non arriva mai.

Lo spirito degli Anni 70, contestazione e un modo industriale far musica, alle falsità e alle leggerezze del mercato, trovava allora raggruppati quasi tutti gli eroi della canzone polemica e d'autore, e il «Tenco» era il palcoscenico per urlare quelle idee. che ci si è abituati a tutto e al peggio, con barbe imbiancate e hitparades conquistate, resta l'orgoglio e il piacere di ritrovarsi a Sanremo a far musica gente che capisce e che non ha cambiato idea.

Davanti al pubblico, ma complicità, ciascuno a sfidare con le proprie idee e le canzoni. E' questa la chiave della rassegna, la sua forza e il suo limite: «E' vero, c'è goliardia e anche dilettantismo — Rambaldi — Ma la rassegna è nata così, se si cambia è finita».

Waits, prima volta in Italia

Anche quest'anno, soltanto «special» per Raidue e niente diretta tv: «L'abbiamo rifiutata noi — spiega Rambaldi — la tv voleva spezzare tutta la scaletta, far fare un pezzo solo a ciascun cantante: sarebbe lo stravolgimento della nostra filosofia». L'identità è difesa con i denti, solo durante lo spettacolo: ogni sera «Tenco», chiuso l'Ariston, ci si ritrova in cento e più dentro la stessa trattoria, si cena, si discute e poi si canta, insieme, Vecchioni e Ruggeri, Paoli e Guccini delegazioni ufficiali e simpatizzanti, fino all'alba. E' un'atmosfera irripetibile, che taglia fuori le ufficialità nevrotiche del mercato e restituisce umanità. Dice Rambaldi: «Atahualpa Yupanqui, il cantore andino, dopo che è venuto qui a esibirsi, telefona per chiedermi consiglio se deve far qualcosa in Italia. Waits è scontroso? Sarà, ma quando arriva, in mezzo a noi si scioglierà».

Adesso, per ufficialità, per l'inflessibilità che «Tenco» ha sfoggiato in tutti questi anni, per la presenza di Tom Waits, finisce che Sanremo diventa un posto da frequentare anche d'autunno. Soprattutto se ci sono premi da prendere, e i premi che da la rassegna hanno un certo prestigio; quest'anno sono andati, fra gli altri, a Lucio Dalla per *Caruso*, miglior canzone, e a Gianni Morandi miglior interprete. Saranno presenti: se e quando cantano, si vedrà.

Stasera, targhe saranno consegnate agli interpreti che si succederanno sul palcoscenico: Ruggeri, Conte, l'argentina Rinaldi. Il catalano Serrat non potrà esser presente, è appena diventato papà. Un po' di ufficialità, dopo i rinnovati buoni rapporti Il Comune, non guasta: stasera, il presidente dell'Azienda di soggiorno Rovere assegnerà il titolo di «amico di Sanremo» a Roberto Benigni, che è anche l'amico di Tom Waits.

Marinella Venegoni

Tomatis ai Venerdì Letterari

TORINO — Renzo Tomatis, cancerologo, parlerà per i Venerdì Letterari dell'Aci (Associazione culturale italiana) oggi alle 18 al Teatro Alfieri sul tema «Prevenzione del cancro: quali possibilità».

Dopo Torino Renzo Tomatis incontrerà il pubblico dell'Aci domani al Teatro dell'Orfuolo di Firenze, lunedì 24 alla Sala dei Congressi della Provincia di Milano, martedì 25 all'Eliseo di Roma, mercoledì 26 al King di Bari.

Il raffinato complesso viennese ha suonato Beethoven all'Unione Musicale

Quartetto Amadeus, la volta più alta

TORINO — L'integrale dei *Quartetti* di Beethoven eseguiti dal glorioso Quartetto Amadeus costituisce l'asse portante della stagione di concerti dell'Unione Musicale. Tre viennesi e un inglese, insieme da quasi quarant'anni, coi loro favolosi strumenti: tre Stradivari e un Guarneri, costituiscono uno dei più stabili complessi cameristici che si conoscano, quadruplice organismo unitario.

Il nome che diedero loro formazione denota il loro culto mozartiano: ma fu proprio l'incisione integrale dei *Quartetti* di Beethoven a lanciarli nell'Olimpo dei dischi.

Una sottile alchimia combinatoria si richiede per ottenere un'equilibrata distribuzione dei programmi nei concerti, non potendosi ovviamente seguire l'ordine cronologico di composizione. Bisogna mentalmente nei tre gruppi fondamentali dell'op. 18, dei Rasumovski e degli ultimi cinque, più i due cosiddetti di transizione tra il secondo e il terzo gruppo e la *Grande Fuga* op. 133. Scegliere valutando problemi di lunghezza, di affinità e anche di equità nella distribuzione fra le tre serie di concerti dell'Unione Musicale in modo da non privilegiarne né danneggiarne alcuna.

Il primo programma ha allineato tre *Quartetti* in tonalità minori: il quarto, in do minore, dell'op. 18, l'op. 95 in fa e l'op. 132, in la, quello col sublime «*Canto di ringraziamento in modo lidico, offerto alla divinità da un guarito*», dove il impiego d'un «modo» antico (più esattamente, gregoriano) segna con straordinario anticipo l'apparizione d'un criterio storicistico che nella musica dei nostri giorni sarebbe poi diventato universale. Del resto, anche la tensione della forma a ponte, in cinque movimenti, denota quanto Bartók si sia rifatto all'ultimo stile beethoveniano nel 4° e 5° dei suoi *Quartetti*.

Dell'op. 132 il Quartetto Amadeus fornisce un'interpretazione memorabile. Il loro complesso è artigianale di grosso calibro. Sono artisti raffinati, civili e mozartiani, che non amano l'alle di sparate rumorose. Naturalmente, si sono adattati di buon grado alla brutalità del *Quartetto* in fa minore op. 95, si sono trovati meglio nel temperato do minore del *Quartetto* op. 18 n.4, e nell'op. 132 hanno davvero preso il volo per le cime della più alta spiritualità.

Il pubblico, numeroso e fitto come da qualche settimana non si vedeva, li ha ringraziati con lunghi applausi nella vana e un po' irragionevole speranza d'un bis. Effettivamente, ci sono certe volte, nella musica, oltre le quali non c'è più niente. Sarebbe come se chiedessimo a Messner di fare una punta più alta dell'Everest.

m. m.

Mostra
DAL ROMANICO AL RINASCIMENTO
DAL 27 NOVEMBRE AL 20 DICEMBRE
Giancarlo Gallino
TORINO, VIA CAVOUR 30

ANTICHI MAESTRI PITTORI
In galleria catalogo Allemandi & C.

LA FIRMA A TORINO
ramello
RAMELLO
Continua con grande successo la sbalorditiva vendita
ramello A TORINO
MMASO 18 TA LA da S.I

Nel recupero di Marassi travolto un Milan lento e [illegible] grinta

Con Briegel esplode la Samp

Mancini e Vialli particolarmente in vena - Paganin sblocca il risultato al 10' - Poi nella ripresa due gol del tedesco mettono a nudo i limiti della difesa dei rossoneri - Sono tornati Wilkins e Hateley, ma si salvano solo Baresi e Virdis

Sampdoria-Milan 3-0

SAMPDORIA: [illegible] 6; Mannini 6,5, Paganin 7 (88' Gambaro s.v.); [illegible] 6,5, Vierchowod 6, Pellegrini 6,5; Pari 6,5, Briegel 7,5, Salsano 6,5, Mancini 6 (84' Ganz s.v.), Vialli 7.

MILAN: G. [illegible]; Tassotti 5,5, D. Bonetti 4,5; F. Baresi 7, Di Bartolomei 6, F. Galli 5; Manzo 5, Wilkins 5,5, Hateley 5,5, Massaro 5 (65' Galderisi s.v.), Virdis 6.

Arbitro: Bergamo 4,5.

Reti: 10' Paganin, 59' e 70' Briegel.

Spettatori: 29.364 paganti, incasso L. [illegible].

Ammoniti: Vialli (16') e F. Galli (27').

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Il Milan all'inglese è stato travolto e umiliato dalla Sampdoria di «panzer» Hans Peter Briegel. La seconda doppietta «italiana» [illegible] dal gigante tedesco nella ripresa, che si è aggiunta al primo gol in Serie A di Paganin dopo dieci minuti, [illegible] garantito [illegible] blucerchiati un successo meritatissimo nel recupero di campionato della partita del 9 novembre che [illegible] stata [illegible] al 37', sull'1-1 (botta di [illegible] e risposta di Briegel) per lo strappo riportato dall'arbitro D'Elia.

Un giovedì nero per il Milan, un giovedì davvero grasso per la Sampdoria che [illegible] porta a quota 9, agganciando Torino e Avellino, ad un punto dal Milan. Una [illegible] Sampdoria. Se continua così, la squadra di Vujadin Boskov ha tutte le carte in regola per inserirsi in «zona Uefa» malgrado il ritardo accumulato nella partenza-falsa.

Pur priva di Cerezo, squalificato ma disponibile per la trasferta di Udine, la Sampdoria, trascinata dal magnifico Mancini, dall'inarrestabile Briegel e dal generosissimo Vialli, ha messo al tappeto un Milan irriconoscibile, lento in difesa, arcigno a centrocampo, sconclusionato e [illegible] troppi uomini fuori [illegible] e fuori fase. Se i genovesi avessero trasformato tutte le occasioni limpide, in particolare quelle di Mannini e Salsano, sarebbe finita con una goleada, anche se il Milan ha minacciato Bistazzoni con Manzo, Baresi e due volte con Hateley.

«Attila» da tempo non flagella più [illegible] Liedholm ha voluto rilanciarlo, a scapito [illegible] Galderisi, in un incontro difficile forse perché Hateley, sullo stesso campo, [illegible] anno fa aveva segnato un bellissimo gol di testa. Il lungo attaccante, alle prese con l'attento Paganin, al 37' ha chiuso il triangolo con Baresi nell'unica azione pericolosa ma, libero, tra i pochi ad essere [illegible] salvati [illegible] naufragio, non è riuscito a tirare.

Hateley aveva anche [illegible] netto di testa una punizione di Di Bartolomei per il sirio- [illegible] di Manzo che, ostacolato da Mannini, calciava in gradinata sprecando il possibile 1-1 al 31'. E ancora Hateley (57' e 58') su cross di Wilkins ha incornato [illegible] poco fuori bersaglio. Tutto qui il Milan. Il più brutto Milan degli ultimi anni. Doveva essere un esame di maturità: l'ha fallito. L'assenza di Donadoni non costituisce un alibi. Piuttosto Liedholm ha sbagliato la formazione e troppo tardi, sul 2-0, s'è deciso a sostituire il «fantasma» di Manzaro con Galderisi, la terza punta. Il centrocampo ha riformato poco e [illegible] Virdis e Hateley. Troppo lento Di Bartolomei, che in settimana aveva i muscoli imballati, prevedibile Wilkins, inconsistente [illegible] no.

[illegible] gli occhi [illegible] Vicini, Dario Bonetti ha avuto sbandamenti più preoccupanti di quelli con la Svizzera. Il ct confermerà a Malta il frastornato stopper? Anche Tassotti, che rientrava al po- [illegible] [illegible], in panchina perché affaticato dall'impegno con la Under 21, ha avuto grossi problemi a contenere Briegel e Filippo Galli. [illegible] Bonetti, s'è trovato [illegible] difficoltà con il super [illegible]. E' tempo di autocritica per il Milan e per Liedholm.

La Sampdoria, invece, sta crescendo a vista d'occhio. Con Briegel ha ritrovato potenza ed equilibrio, ma tutta la squadra sta girando a meraviglia. Il ritmo che ha sviluppato nei primi venti minuti avrebbe travolto qualsiasi avversario. Il Milan ha limitato i danni al gol di Paganin (10'). Su punizione da sinistra di Mancini, Paganin è sbucato alle spalle di Bonetti e, [illegible] la terribile destra, ha deviato imparabilmente nell'angolo alto, sulla sinistra [illegible] Giovanni [illegible]. Autentica prodezza di Paganin, incolpevole il portiere: la responsabilità è di Bonetti.

Schiacciante la superiorità dei blucerchiati che [illegible] vano la più facile delle pallegol al 23'. Su un perfetto lancio di Mannini, Mannini si lasciava raggiungere da Filippo Galli e trovava l'altro Galli, il portiere, pronto a chiudergli lo spazio utile al tiro. Un indugio fatale, forse determinato dal terreno reso sdrucciolevole dalla pioggia. Poteva essere il ko definitivo per il Milan che, invece, costringeva la Sampdoria a soffrire. La gara, vibrante e spettacolare, s'inasprì: Bergamo ammoniva prima Filippo Galli e poi Vialli.

Proprio allo scadere della prima frazione, sull'ennesima combinazione Mancini-Mannini, il vivacissimo Salsano sprecava sulle braccia di Galli il 2-0. Bravo, comunque, il guardiano rossonero.

In avvio di ripresa, il Milan [illegible] dava fondo [illegible] sue energie. Bergamo sbagliava più volte nel valutare falli e fuorigioco sia in favore che contro la Sampdoria [illegible] folla gli gridava «venduto, venduto». I due colpi di testa di Hateley facevano tremare Marassi ma al 59' Briegel, con il suo piedone [illegible] numero 46, stecchiva i rossoneri. Pari serviva Vialli che dava a «Mancio». Pronto l'uno-due con Vialli e botta di sinistro, angolatissima. Niente da fare per Galli. Briegel veniva sommerso dagli abbracci dei compagni.

L'ingresso [illegible] Galderisi per Massaro non cambiava la situazione. In contropiede la Sampdoria [illegible] sempre pericolosissima grazie all'ispiratissimo Mancini. Dopo un tiro a 1' di traversa di Baresi, i blucerchiati andavano per la terza volta a bersaglio (76'). Faceva tutto Briegel. Suo il lancio per Pari che, tagliava fuori l'intera difesa «a zona» del Milan [illegible] scatto perentorio per ricevere [illegible] Pari il passaggio di ritorno Suo, infine, il violento sinistro che centrava la rete milanista. Un trionfo per Briegel. Ovazione, meritatissima, per Mancini, che contuso lasciava il posto a Ganz (84') e per Paganin che, stordito da una testata di Hateley, rientrava negli spogliatoi all'87' sostituito da Gambaro. Ormai era fatta e il pubblico, con «altissimi» versi verso il Milan «mutato», accompagnava le ultime giocate della Sampdoria. Il presidente Mantovani, sotto la curva Sud, alzava le braccia esultante.

Bruno Bernardi

Classifica

Napoli	14	Torino	9
Juventus	12	Avellino	9
Inter	12	Fiorentina	7
Roma	12	Ascoli	6
Como	11	Empoli	6
[illegible]	10	Atalanta	5
Verona	10	Brescia	4
Sampdoria	9	Udinese	4

Domenica

SERIE A (ore 14,30): Brescia-Torino; Como-Inter; Fiorentina-Roma; Juventus-Atalanta; Milan-Avellino; Napoli-Empoli; Udinese-Sampdoria; Verona-Ascoli.

Genova. La gioia di Briegel, autore di due gol [illegible] Milan: nel riquadro, la prima rete del tedesco

Berlusconi chiede aiuto alla Rai

Bloccato dal traffico di Genova ha visto la partita sul video della sede ligure

GENOVA — Bloccato dal caotico traffico relativo alla partita, Silvio Berlusconi, presidente del Milan, si è [illegible] alla [illegible] della Rai del capoluogo ligure. La Liguria, infatti, era esclusa dalla trasmissione in diretta. Berlusconi, con il suo «staff», non ha trovato quindi altra soluzione se non recarsi in Rai e chiedere [illegible] poter assistere all'incontro di calcio. Accompagnato nella sala di proiezione della emittente di Stato, Berlusconi ha seguito (senza audio) la partita trasmessa in circuito interno da uno dei sei grandi televisori a colori della Rai.

Prima dell'inizio della gara un giovane tifoso milanista è stato arrestato mentre gli spettatori affluivano agli ingressi dello stadio di Marassi. E' Guido Roberto Piovan, di 19 anni, di Busto Arsizio che gli agenti del reparto Celere hanno trovato in possesso di una pesante catena di ferro e di uno strumento da lapidazione da cui spuntava una lama lunga circa otto centimetri. Piovan è stato arrestato per detenzione e porto abusivo di armi improprie.

Lo dice Boskov

«Vittoria che vale 3 punti»

GENOVA — *«Mancini e Vialli hanno giocato un grande calcio, anche se non hanno segnato. Con loro due, l'Italia non si deve certo preoccupare per il Mondiale '90».* Così Boskov conclude la chiacchierata con i giornalisti a fine gara, ma Mancini replica subito: *«Il mister scherza sempre».* [illegible] di fatto che lo spogliatoio della Sampdoria è finalmente allegro. *«Ma guai* — ammonisce Vialli — *a lasciarci prendere dall'euforia e a peccare di umiltà. Rotineremmo tutto. Comunque questa Sampdoria mi ha ricordato la squadra che due anni fa arrivò quarta e vinse la Coppa Italia. Quando siamo in giornata, è difficile contenerci».*

«Buona Sampdoria — riprende Boskov — *si poteva anche fare più gol. Questa vittoria, per noi, vale tre punti: due in classifica, uno per il morale, i tifosi e il prestigio.* [illegible] anche [illegible] *Milan ha giocato buon calcio, in due momenti ha controllato bene il gioco, ha tenuto di più la palla, però la Sampdoria è stata più pratica. Adesso dobbiamo fare tre punti contro Udinese e Ascoli, così la classifica migliorerà ancora».* Poi fa la conta degli infortunati: *«Paganin non ha niente, Mancini ha un dolore muscolare, ma per Udine sarà recuperabile. Mannini invece ha un principio di strain, i medici gliel'hanno trovato l'altro giorno, e nel finale di gara ha accusato* [illegible] *qualche dolore».*

Briegel, che Mancini definisce *«un punto di forza della Sampdoria»*, aspetta gioia da tutti i pori per la sua seconda [illegible] quando, [illegible] in Italia da prima fu a Udine, due anni fa, l'anno del Verona-scudetto). *«E a Udine* — dice — *spero di giocare bene come oggi. Dopo due mesi che non ero fermo, non era facile giocare così».* La felicità per il primo gol in serie A ha fatto dimenticare a Paganin la botta alla testa rimediata nel finale in uno scontro con Hateley. *«Non l'ha fatto apposta* — dice il tedesco — [illegible] comunque [illegible] prenderei cento di botte così, *pur di fare un gol».*

«Una partita — [illegible] Vierchowod — *che abbiamo sempre condotto tranquillamente, mettendoli in difficoltà sul ritmo* [illegible] *facciamo bene a Udine,* [illegible] *situazione si fa più bella».*

Facce lunghe in casa milanista. *«Niente da eccepire* — dice Liedholm — *la Sampdoria ha meritato in pieno, i tre gol ci stanno tutti, anche se noi forse ne potevamo segnare uno. Loro erano veloci, noi eravamo lenti e impacciati, non c'entrava proprio. Abbiamo attaccato molto, ma l'iniziativa è stata sempre della Sampdoria. A noi sono mancate umiltà e volontà, a loro no. Ha fatto giocare Hateley perché il campo era bagnato, fatto apposta per lui, e Hateley è stato uno dei più pericolosi.* [illegible] chiude con una battuta, quando gli si chiede se per domenica pensa di recuperare qualche titolare. *«Speriamo* [illegible] *recuperare quelli di oggi».* [illegible] sorriso amaro.

«Per noi — osserva capitan Baresi — *questa partita doveva dire quale fosse il limite per le nostre ambizioni. Evidentemente non siamo ancora maturi. Al Milan è mancato tutto, la Sampdoria è stata superiore in tutto».*

Giorgio Bidone

Bloccata (o solo rinviata?) [illegible] del Torino dopo l'incontro di ieri con il gruppo Canavesio [illegible] Cascine Vica

Rossi per ora resta: «La trattativa è interrotta»

Il presidente parla di «momento di riflessione» - Scuse ai tifosi, richiesta di partecipazione - «Chi vuole Francini deve ancora chiederlo a me»

TORINO — Sergio Rossi, per ora, rimane il padrone del Torino. La avvilitissima trattativa [illegible] con i Canavesio, che ha [illegible] con il fiato sospeso [illegible] gli ambienti granata che quelli [illegible] (nei quali i fratelli Cesare e Massimo sono personaggi emergenti), ha avuto uno stop ieri nelle prime ore del pomeriggio. *«Scrivi pure, il discorso con i Canavesio [illegible] è interrotto»*, ci ha detto il presidente granata due ore dopo l'ultimo colloquio con i possibili «compratori» del Torino, nella sala riunioni della sua nuova azienda, la Carlo Gratiano s.p.a., in [illegible] Cumiana a Cascine Vica. Ad un tiro [illegible] schioppo c'è [illegible] Pianelli [illegible] Traversa, dove [illegible] altre [illegible] sindori e in [illegible] tempi andiamo a parlare di programmi e di destini di una società storicamente [illegible] tanto tormentata, ma anche [illegible] e visceralmente amata.

Con accanto il figlio Marco, Sergio Rossi appariva [illegible] combattuto fra pensieri opposti, provato [illegible] un braccio di ferro che, forse, ora si pente di aver provocato. Intanto c'è la conferma, semmai necessaria, che il Torino almeno per alcuni giorni è stato «in vendita». Trattativa interrotta cosa vuol dire — gli abbiamo chiesto —, [illegible] può riprendere? *«Forse, [illegible] so, ma tutto ora è più difficile».* I motivi [illegible] interruzione, allora, solo questione di prezzo o altro? *«Il Torino lo posso anche regalare, ma se si parla di trattativa voglio che sia ben compreso quanto vale questa società.* [illegible] poi [illegible] c'è solo una stima. *Ci sono le intenzioni da verificare».*

[illegible] [illegible] [illegible] presidente tradivano, crediamo di non sbagliarci, la soddisfazione di chi è sfuggito ad una trappola [illegible] si era preparato da solo. Restera alla presidenza, allora? La voglia di lasciare [illegible] è stimata lì in questi giorni di contatti? *«Questo lo dice lei, io dico che da oggi per me si apre un periodo di riflessione».*

La sensazione è che il Torino Calcio resti in vendita, ma con la concreta speranza — di Sergio Rossi — che nessuno sia così convincente da fargliela vedere. Una situazione magari ambigua, da spiegare. *«Mi dispiace molto, adesso, di aver avuto quella reazione* — ammette il presidente — *in risposta alla contestazione ed agli insulti ricevuti alla fine della partita con la Roma. In realtà i tifosi, soprattutto quelli della Maratona, sono gli unici a poter protestare se le cose in campo vanno storte. Altri [illegible] hanno [illegible] nessun diritto di parlare. Quelli che non hanno il coraggio delle proprie opinioni, in questa città cortigiana».*

E Sergio Rossi fa capire meglio il perché della sua amarezza. *«Pensi che ci sono dei soci-azionisti che sono rappresentati dalle loro fiduciarie. Come se si rappresentasse [illegible] essere del Toro, non per questioni di tasse. Una vergogna. E poi la partecipazione concreta, [illegible] non compaiono, certo, un dirigente come Nordi che portava miliardi a Farina restando nell'ombra, [illegible] si [illegible] vie di mezzo.*

— Questione di soldi, allora, la sua permanenza alla guida del Torino?

«Soprattutto di partecipazione, di voglia di essere utili, di concretezza».

— In realtà sembra lei [illegible] non desiderare partecipazione. In società c'è chi sostiene di non sentirla, e vederla, per [illegible]

«Mi piacerebbe ci [illegible] mo una volta alla settimana attorno ad un tavolo a discutere i problemi del club, consiglieri, vicepresidente e presidente. Ma ci dovrebbe chiudere la porta a chiave, per evitare che qualcuno corrompibile dall'allenatore o dai giocatori. Mi sono accorto che nel calcio ci vuole la dittatura dura alla Stalin, non quella morbida di Gorbaciov».

— La sua, a molti, sembra in effetti una dittatura.

«Storie. Se vado poco in sede e alle partite è anche a causa del mio lavoro, comprare la Graziano (nove aziende, [illegible] miliardi annui di fatturato, n.d.r.) non è stata lieve. E poi ho piena fiducia in chi lavora in società. L'amministratore delegato Luciano Nicola più che un [illegible] è un fratello, siamo in sintonia anche senza vederci. Il Moggi ho piena fiducia. Lo stesso in Federico [illegible] ed in Mutta, un mago della contabilità».

— Erano queste persone che voleva lasciare rispettate dai Canavesio?

— *«Certo, anche loro. E [illegible] squadra, ripeto. Per adesso questi rischi non li corro, sono ancora [illegible] il presidente. Chi vuole comperare Francini, o magari contattarlo in segreto per offrirgli mega-stipendi, deve vedersela con me».*

— Presidente, [illegible] è vero la storia di quei 5 miliardi che [illegible] avrebbero dovuto arrivare a Torino per Junior, Schachner e Dirceu?

«Storie. Ci sono stati contatti, ma non si è mai arrivati a nulla. Junior, Schachner e Dirceu sono giocatori che costano molto, troppo per noi. Ma non è vero che abbiamo rifiutato i miliardi».

— Presidente, [illegible] è vero che [illegible] ha dimostrato quanto in realtà Sergio Rossi abbia vissuto e viva il Torino. Ha fatto un ripasso di cento scudetti. E alla fine: *«La nostra chiave è la forza dei giovani, il settore [illegible] è all'avanguardia. Vatta e quel preparatore... si quei Trucchi, sono bravissimi. E gli altri tecnici pure. E Junior. Fra i migliori giocatori ma soprattutto [illegible] miglior uomo del calcio d'oggi Andrei con lui a comprare qualcuno in Brasile».*

Difficile credere, adesso, che un uomo capace di parlare in questo modo del Torino voglia disfarsene. Però restano i fatti. Ha cercato di «vendersi» e la ammette con quel *«dica pure che la trattativa si è interrotta da poco».* Non ha bisogno di soldi, ha iniziato una [illegible] avventura imprenditoriale Lancia ancora una battuta, per farsi capire: *«Nel mio lavoro non ho ritorni dal calcio, quel che ho fatto e dato al Toro non ha eguale altri motivi che la passione. Certo, se fabbricassi gelati non lo molleresti, mi servirebbe come veicolo pubblicitario».* L'ultima difesa della trattativa appena sfumata, forse, da parte di un uomo difficile da capire anche in fondo. La nostra impressione [illegible] sia stanco del calcio d'oggi, ma ancora pronto a sacrificarsi se l'atmosfera attorno a lui lo convincerà che ne vale ancora la pena. Ma l'abbiamo salutato con nelle orecchie quella parola *«interrotta»*. Fino a prova contraria [illegible] vuol dire «finita».

Piercarlo Alfonsetti

Matarrese: «Serie B situazione tragica»

MILANO — Ancora un grido di allarme da parte del grande calcio! Stavolta proviene dalla Serie B che, secondo il presidente della Lega, Matarrese, è in stato comatoso. Ieri 13 società su 20 si sono date convegno in viale Filippetti in un'assemblea che è stata presieduta da Marinelli (Pescara), presenti anche i consiglieri federali del settore, Mannozzi (Cesena), Corsini (Parma) e Calleri (Lazio). Assenti, presidente del Pisa nel lanciare la riunione aveva parlato di «riunione proficua: sono stati individuati i seri problemi della categoria, adesso attendiamo di conoscere la disponibilità della Federazione».

Poi, in serata, è stato il turno di Matarrese, che ha così rinnovato il «grido di dolore» della società della serie cadetta. «Se andiamo avanti di questo passo — è stato il suo concetto — tutti e venti i [illegible] cadetti rischiano di fare la fine del Palermo». Cioè di fallire. Cosa sta succedendo?

«I costi di gestione aumentano in modo sconsiderato, gli introiti sono gli stessi — ha continuato Matarrese — La Serie B è in stato comatoso, quello che è emerso da questa assemblea fa tremare il peggio. C'è stato un presidente che ha chiesto alla Lega un prestito di 50 milioni in quanto non ha una lira in cassa. Oltretutto alcuni presidenti hanno avanzato proposte inconsulte, temo che qualcuno si arrenda».

Dopo avere parlato del disavanzo [illegible] entrate ed uscite, Matarrese ha concluso: «Prima o poi mi aspetto un'auto-denuncia da parte di qualche presidente, da quelli maggiormente [illegible] critici. Nessuno vorrebbe imitare il Palermo ma il rischio esiste».

Matarrese non ha fatto nomi, ma è nota la situazione del Cagliari che sta disperatamente cercando nuovi finanziatori. La società di Riva è con l'acqua alla gola: senza immediate sovvenzioni, rischia davvero di «arrendersi» e di fare la fine del Palermo.

g. gand.

[illegible] Brady «Gli stipendi o non parlo»

ASCOLI — Brady minaccia di non partire per Verona. Inchini dice che non si trova nelle migliori condizioni psicologiche visto che attende lo stipendio [illegible] di cinque [illegible]

«Partirò solo se la società dimostrerà concretamente di voler risolvere il mio problema — ha dichiarato Brady al termine dell'allenamento — è una storia che si trascina da troppo tempo». L'Ascoli ha replicato a Brady. Inchini e al procuratore di quest'ultimo (Caliendo) con un comunicato in cui si precisa che è già in trattative con il procuratore inglese [illegible] giocatore [illegible] intendese per dirimere la questione [illegible] per quanto riguarda Inchini, che quest'estate [illegible] ha voluto ritirare il denaro già destinatogli perché intenzionato risolvere alcune questioni contrattuali.

I granata [illegible] amichevole a St-Vincent provano due importanti «recuperi»

Con Zaccarelli e Pileggi fanno 6-1

SAINT-VINCENT — Molti i motivi d'interesse legati all'ormai consueta esibizione valdostana del Torino. Oltre alla verifica di particolari situazioni [illegible] gioco determinate dall'infortunio [illegible] Kieft, i granata si proponevano collaudi di rilievo come quello di Zaccarelli, fuori squadra da oltre un mese, ma soprattutto [illegible] Pileggi, alla prima partita ufficiale dal 5 novembre 1983, data dalla quale il [illegible] piede non era più comparso in campo a causa di una violenta botta al ren.

Era abbastanza logico che l'allenatore annettesse un valore relativo alla prestazione collettiva dal momento che nello schieramento sceso in campo a Saint-Vincent c'è chi si è imposto per 6-1 sulla vivace formazione guidata da Puja mancava oltre a Lorieri e a Casal (il due, reduci [illegible] Under, si sono [illegible] a Torino) anche Ezio Rossi, sofferente a [illegible] caviglia. Tuttavia, Radice avrà preso nota della buona forma di Dossena e Junior, nonché degli spunti offerti da Cravero e dai giovani Lentini e Brescianì. Inseriti nel secondo tempo della partita vinta con gol di Lerda, Corradini, Junior, Cravero, Ferri e Sabato (per i valdostani ha segnato Orsini).

Soddisfacente l'esibizione dei due rivitanti, la cui disponibilità, almeno per il momento, resta però essenzialmente teorica. Zaccarelli ha gareggiato con il solito entusiasmo, denunciando tuttavia la sfasatura tipica di un giocatore rimasto a lungo fuori squadra. Annotazioni, queste, che vanno [illegible] naturalmente sottolineate per Pileggi, entrato nel secondo tempo e per il quale la gara di Saint-Vincent rappresenterà [illegible] ricordo particolarmente gradevole.

Piercarlo Alfonsetti

[illegible] A febbraio le firme di Rummenigge

MILANO — Rummenigge, nei giorni scorsi, si è incontrato con Pellegrini: hanno parlato della possibilità di [illegible] conferma del contratto a fine stagione con l'Inter. Di comune accordo, Rallo ed il presidente hanno deciso di ritrovarsi a febbraio.

Quanto a Passarella ha confermato che a giugno lascia l'Italia: «Ho letto che l'Inter sta trattando il libero Tricella del Verona e fa bene; è uno dei migliori in circolazione assieme a Franco Baresi e Cravero. La società sa che deve sostituirmi: le ho preso un impegno con la famiglia e lo rispetterò

Ritorno lampo da Lipsia [illegible] Torino di un Platini caricato

Francia e Juve, nulla è perduto

TORINO — Era partito, cinque giorni fa, regalando una curiosa battuta: *«Ho un biglietto [illegible] sola andata per Parigi...»*. Un modo efficace per sdrammatizzare anche la «freccia» di Agnelli. Ma per tornare a tempo [illegible] record, Michel Platini ha addirittura utilizzato un volo privato. [illegible] mina si è presentato al campo, ha infilato la [illegible] si è messo a lavorare. Una gradita «sorpresa» perfino per il [illegible] tecnico, [illegible] ha commentato: *«Michel mi pare completamente ripreso. Il fatto che sia già qui, già in campo, è un sintomo inconfondibile. Con lui in condizione, la Juventus è pronta a rilanciare la scalata al vertice. Anche dal lato psicologico, quando Platini è in forma tutta la squadra funziona al meglio. Sono ottimista, soddisfatto di averlo rivisto così determinato»*.

Marchesi ha seguito in tv la partita tra Germania Est e Francia. *«A Lipsia* — ha commentato — [illegible] ha disputato un'ottima gara. [illegible] finita 0-0, però lui è tornato protagonista. Avete notato come ha mosso con autorità? Avete notato come assumeva l'iniziativa? Vuol [illegible] che i malanni sono scomparsi e che il nostro fuoriclasse è pronto a riproporsi come il trascinatore della squadra».

Il francese ha fatto rapidamente il punto: *«La mia nazionale ha conquistato un risultato importante in Germania; ci è servito per cancellare i problemi del passato, quando avevamo sprecato troppe occasioni. Ora ci siamo rimessi in [illegible] per il campionato d'Europa. Sono soddisfatto. Sto molto bene. La Juve? Il campionato non è certo finito. Dobbiamo battere l'Atalanta a tutti i costi, poi ne riparleremo. E' presto per arrenderci, no? Le polemiche nei miei confronti? Io non ne ho mai fatte, nemmeno quando quattro anni fa qualcuno diceva che ero un peso»*.

r. m.

Dibattito ieri a Roma: Carraro attacca la Falcucci e Goria

In difesa dei soldi dello sport

Consultato Craxi - Per il presidente del Coni lo Stato deve rinunciare ai miliardi (421 nell'87) che riceverà dal Totocalcio e spendere veramente i denari che promette in attività e impianti - Timori per il futuro

ROMA — Franco Carraro, presidente del Coni, spara a zero contro il governo e chiede un impegno serio dello Stato in favore dello sport. Per rendere meno astratte le [illegible] e anche per distinguere tra buoni e cattivi, Carraro ha poi citato gli ultimi episodi in cui membri dell'esecutivo [illegible] la senatrice Falcucci (Pubblica Istruzione) e l'onorevole Goria (Tesoro) hanno agito «contro» lo sport.

L'occasione per l'uscita pubblica di Carraro è stata l'apertura del convegno «Lo sport verso il 2000», organizzato dalla Regione Lazio. [illegible] certo peraltro che i temi esposti ieri siano stati presentati al presidente del Consiglio, On Bettino Craxi non sarebbe venuta alcuna opposizione.

SOCIETA' — «*La base dello sport italiano sono le nostre società sportive che hanno colmato la lacuna della struttura pubblica, a nulla è valsa la direttiva [illegible] esse si [illegible] sostituite. E' grazie [illegible] esse che sono venuti i risultati, ma soprattutto è per loro merito se lo sport viene ora apprezzato per quel che vale. Se vogliamo far arricchire [illegible] bene lo sport al 2000 bisogna che queste società possano svilupparsi e progredire.*

«*Al momento attuale la vita di queste società, invece, non va affatto bene. Nell'82 la Conferenza [illegible] Sport trovò tutti unanimi nel togliere il bavaglio di mille intralci burocratici e di tanti balzelli iniqui. Da allora ad oggi non ci è mossi di un solo millimetro. E le società professionistiche? Certo hanno loro colpe, ma pagano tasse enormi rispetto agli altri produttori di spettacolo*».

STATO — Subito una richiesta concreta, non più parziale e non più limitata ai quadri interni [illegible] sport. «*Vogliamo sapere cosa è disposto a fare lo Stato per lo sport italiano. Nella prossima stagione, secondo il bilancio di previsione del Totocalcio, la quota incassata dall'erario sarà di 421 miliardi. E' giunto il tempo perché questi denari tornino ad essere impiegati nello sport. Non si vuole il Coni, non vogliamo che vadano alle federazioni, ma vogliamo che siano impiegati [illegible] gli impianti, per l'assistenza sanitaria agli atleti, per aiutare le società sportive*».

IMPIANTI — «*Il decentramento alle Regioni è stato utile, ma ci vuole un intervento statale perché le possibilità delle Regioni sono diverse [illegible] pensate che Piemonte e Basilicata possano stanziare la stessa cifra per lo sport? Se non si va in questo senso, fra dieci anni magari avremo un tasso medio di impiantistica simile a quello europeo, ma la forbice all'interno si sarà ancora più aperta*».

STRAVAGANZE — Di qui partono [illegible] più [illegible] all'esecutivo. «*Al governo accadono anche [illegible] stravaganti. Leggiamo che [illegible] ordine del giorno presentato dal ministro Goria prevede [illegible] intervento governativo per approfondire un'opera divulgativa sui danni del doping, da effettuare nelle scuole. Speriamo che ci sia stato un errore quando si dice che il finanziamento deve venire dai fondi del Coni: vogliamo sperare che ci si riferisse proprio a quel denaro che [illegible] Stato [illegible] Totocalcio.*

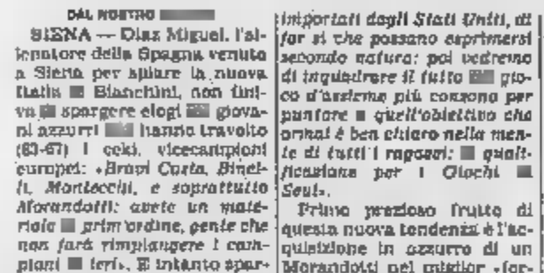
«*Noi capiamo che tutti i problemi vadano affrontati, ma ci sono delle priorità da rispettare. Il doping nello sport è meno grave rispetto a quindici-venti anni fa. Non va bene egualmente, d'accordo, ma io credo che mio figlio [illegible] ha nove anni debba prima essere informato sul problema della droga, e [illegible] tanti altri fenomeni negativi*».

FALCUCCI — «*Quando finalmente il governo, il Parlamento prendono decisioni, i soldi stanziati non vengono spesi. Il 30 dicembre dell'85 viene approvato il decreto sulla finanziaria locale che include nelle pieghe un provvedimento modesto nella cifra, ma rivoluzionario: 120 miliardi per l'88 da spendere in impianti polisportivi, da destinare a [illegible] gruppi di scuole, ma anche alla collettività. Le richieste debbono venire dalle Regioni, e malgrado i tre rinvii alle Camere [illegible] decreto e il tempo perso per approntare il regolamento, tre Regioni, Campania, Marche e Sicilia, [illegible] le loro richieste. Il ministro Falcucci [illegible] una circolare del [illegible] ottobre decide per nessun [illegible] e i 120 miliardi [illegible] a confluire nell'edilizia scolastica. Siamo felicissimi che vengano costruite nuove aule e le palestrine, il più delle volte inutili, ma non possiamo non rilevare [illegible] venga portato avanti il vecchio sistema e [illegible] il nuovo*».

CONCLUSIONE — «*La nostra preoccupazione è duplice. In primo luogo che lo Stato dia allo sport quei denari che riceve dal Totocalcio. In secondo che dopo averli destinati li spenda veramente.*

«*Ogni tanto ci viene il dubbio di aver sbagliato nel passato. Il fatto [illegible] aver sempre lavorato duro, d'aver rimediato [illegible] sacrifici, buona volontà, efficientismo a tante manchevolezze può essere stato scambiato [illegible] conferma dell'inesistenza dei problemi. In questo Paese che chiude le porte delle stalle quando i buoi sono lontanissimi, il nostro senso del dovere può essere una colpa. Fino a che il dubbio resta nostro al vertice, pazienza, ma se comincia [illegible] insinuarsi nella [illegible] lo sport al 2000 non ci arriva*».

Giorgio Viglino



Siena Cresce bene la nuova nazionale di Valerio Bianchini

Tanti elogi per l'Italia-baby

DAL NOSTRO [illegible]

SIENA — Diaz Miguel, l'allenatore della Spagna venuta a Siena per ipotecare la nuova Italia [illegible] Bianchini, non finiva [illegible] spargere elogi [illegible] giovani azzurri [illegible] hanno travolto (83-67) i coloi, vicecampioni europei: «*Bravi Costa, Binelli, Montecchi, e soprattutto Morandotti: avete un materiale [illegible] grim'ordine, gente che non farà rimpiangere i campioni [illegible] ieri*». E intanto spargeva lacrime sulla sua Spagna priva ormai del suo perno Martin, attratto dalle sirene dell'Nba (dove gioca pochissimo), e pesantemente condizionata dalla presenza del «*doppio americano che toglie spazio ai giovani talenti*».

Un problema che Bianchini conosce assai bene, ma fortunatamente il nostro ct, trascurando la strada del lamento, ha preferito coltivare i boccioli della sua serra, [illegible] volandone la maturazione spontanea, voltando le spalle ad Occidente e guardando quanto succede sull'altra sponda dell'Adriatico: «*Anch'io noi, come in Jugoslavia, abbiamo talenti individuali. La mia preoccupazione è di non limitarli, di liberarli da blocchi mentali e tecnici importati dagli Stati Uniti, di far sì che possano esprimersi secondo natura: poi vedremo di inquadrare il tutto [illegible] gioco d'assieme più consono per puntare a quell'obiettivo che ormai è ben chiaro nella mente di tutti i ragazzi: [illegible] qualificazione per i Giochi [illegible] Seul*».

Primo prezioso frutto di questa nuova tendenza è l'acquisizione in azzurro di un Morandotti nel miglior «*forma-campionato*»: il torinese si è scrollato di dosso i complessi che fin qui l'avevano frenato.

«*Un Morandotti super, che ha trovato la chiave per star dentro la sgundra*» lo ha promosso Bianchini. Ma le note felici della prova [illegible] non si limitano [illegible] bionda sia di De Sisti: si dì là dei singoli, si delinea un gruppo, compatto [illegible] nel [illegible] che [illegible] linguaggio tecnico. [illegible] nazionale che [illegible] praticato, soprattutto nella ripresa quando si è liberata di timori e inibizioni, un [illegible] svelto e piacevole, aggressivo e redditizio.

In gregia, a fronte di un Dell'Agnello che ha confermato in azzurro il suo momento non felicissimo [illegible] campionato e di [illegible] Brunamonti che, pur con ammirevole grinta, denuncia la sua abitudine a ritmi più compassati, [illegible] un Montecchi che ha difeso [illegible] grande [illegible] le guardie Riva è una garanzia, pur se ha sbagliato qualcosa di troppo al tiro. Dietro al Nembo [illegible] della Brianza, aspettiamo con fiducia la maturazione di que[illegible] Niccolai, che si [illegible] proto a migliorare, seguendo le direttive tecniche che Bianchini ha profuso, senza parsimonia, [illegible] suo allenatore. Masini.

Di Morandotti, il migliore, abbiamo [illegible] detto. Continua invece [illegible] non convincere appieno Vanni, pur [illegible] ha lavorato lmilmente. Ma nel settore ali ci salva anche Dell'Agnello. Bosa e Pessina.

Più che convincente invece il blocco dei pivot. [illegible] egiosa scelta [illegible] Scavolini di [illegible] fiducia a Costa [illegible] Magnifico costerà magari cara si pesaresi in campionato, [illegible] indubbiamente la felice Bianchini. Ariane Costa e Binelli in [illegible] che Magnifico ritrovi se stesso, costituiscono oggi un tandem [illegible] altissimo livello, e non solo come centimetri (2,11 più 2,13). Sollecitati da [illegible] squadra che li ha cercati con continuità anche a scapito del tiro da fuori (appena 14 tentativi, e magari sarebbe ora di sfruttare anche il tiro da 3 punti), i due hanno risposto con continuità ammirevole. E' mancato [illegible] po' Carera, atteso alla conferma dopo [illegible] bella prova di Caserta, ma [illegible] doti Bianchini è pronto a giurare.

Guido Ercole

Korac Cup di pallavolo

SEUL — Splendida impresa della squadra della pallavolo. Battendo gli Stati Uniti 3-2 (11-15, 15-12, 10-15, 15-3, 15-8) l'Italia si è qualificata per il girone finale della Korac Cup. Nella semifinale di domani le azzurre affronteranno l'Urss, [illegible] per l'altro posto in finale si batteranno Perù e Corea del Sud. Altri risultati: Corea del Sud-Ungheria 3-0; Urss-Canada 3-1; Perù-Giappone 3-0.

Per il rinvio con Oliva Gonzalez chiede i danni

CITTA' DEL MESSICO — Soltanto ieri il pugile messicano Rodolfo «Gato» Gonzalez, sfidante ufficiale di Patrizio Oliva per il titolo mondiale dei superleggeri Wba, è stato informato della data definitiva del combattimento col pugile italiano, fissato per il 10 gennaio ad Agrigento, in Sicilia.

Le precedenti notizie sul match giunte nei clan messicano parlavano della prima quindicina di dicembre. Rafael Mendoza, procuratore del pugile, chiederà un indennizzo per questo rinvio ingiustificato, tendente solo a favorire Oliva.

World Series, niente gigante femminile

SESTRIERE — Lo slalom gigante femminile, in programma domenica a Sestriere e valido per le World Series, è stato annullato per le cattive condizioni di innevamento nella parte finale del tracciato. Lo ha reso noto ieri la Federazione internazionale. Si svolgerà regolarmente invece sabato lo speciale femminile perché la pista è stata preparata con neve artificiale. Al posto della prova annullata verrà disputato un [illegible] speciale valevole per la [illegible] Fis.

All'asso per la quarta volta

NEW YORK — L'ex campione del mondo dei pesi massimi Mohammed Ali è tornato segretamente mercoledì sera nella cittadina natale di Louisville, nel Kentucky, dove di fronte a pochi intimi un giudice locale ha celebrato il suo quarto matrimonio. Ormai quarantaquattrenne e affetto dal morbo di Parkinson, Cassius Clay ha sposato una ragazza di 28 anni, Lonnie Williams, che era stata sua vicina di casa, la ragazza della porta accanto.

BOXE Tyson, vent'anni, sfida Berbick a Las Vegas per il mondiale dei massimi

Il Marciano nero entra nella storia

E' giunto il momento di Mike Tyson, l'imbattuto «Marciano nero». Sul ring dell'Hotel Hilton di Las Vegas, domani notte, il ventenne picchiatore newyorkese dovrebbe diventare, secondo logica, campione [illegible] mondo dei pesi massimi versione Wbc, ridando lustro, se non sul piano [illegible] classe pura almeno per il [illegible] emotivo e spettacolare [illegible] sua impetuosa boxe, [illegible] una categoria ormai da troppi anni affidata, dopo il tramonto [illegible] «Cassius Clay e del suo «alliepo» Larry Holmes, ad una squallida galleria [illegible] personaggi mediocri.

Il [illegible] avversario, quello che dovrebbe lasciargli in eredità la corona mondiale, è Trevor Berbick, un trentatreenne [illegible] nato a [illegible] personaggi balzati in [illegible] alla ribalta più per carenza di veri campioni che per meriti concreti. La «parabola» della sua carriera sono una vittoria ai punti nel fantasma del quasi quarantenne Mohammed Ali e la conquista del titolo, altro mezzo fa, a spese dell'ancor più stanco e anziano Pinklon Thomas. Berbick aveva già tentato una volta la strada del titolo, nel 1981, ri[illegible] un'autentica lezione di boxe da Larry Holmes.

Per far capire quanto poco abbia pesato Trevor Berbick nella storia della boxe, basta dire che il suo borsa per la conquista del titolo fu [illegible] 50 mila dollari, una stupidaggine a livello [illegible] pesi massimi mondiali, mentre stavolta la sua paga di un miliardo e mezzo di lire (un milione e 100 mila dollari) è soltanto un beneficio aggiuntivo della prorompente personalità [illegible] sfidante, che infatti guadagnerà più di lui, un miliardo e settecento milioni.

[illegible] Tyson, cresciuto a Brownsville, il peggiore suburbio di New York, tra furtarelli e risse [illegible] strada, fu avviato alla boxe, nel periodo del riformatorio, dal solito poliziotto buono che gli aveva come guida e poi come tutore legale il venerando [illegible] D'Amato, trent'anni fa manager di Floyd Patterson, un altro campione del mondo. Tyson [illegible] vecchio Cus imparò a vivere, dentro e fuori dal ring, rientrando nei binari della legge ed inanellando una [illegible] rie di 27 vittorie, di cui ben [illegible] per k.o.

Il giuramento fatto sulla tomba del «maestro» e quasi padre, morto circa un [illegible] fa, quello di diventare [illegible] pione del mondo dei pesi massimi entro il 1986, più in fretta del suo predecessore Patterson, sta ora per realizzarsi: quando Floyd, nel 1956, stese al tappeto il vecchio Archie Moore, ereditando il titolo lasciato vacante da Rocky Marciano, aveva quasi 22 anni, essendo nato nel gennaio 1935. Mike, 20 giugno 1966, ha ora vent'anni e cinque mesi. Ha fatto in fretta a crescere, via [illegible] ha bisogno di personaggi nuovi, concreti, che non siano soltanto fumo come i [illegible] campioni [illegible] cartapesta di questi ultimi anni.

Il soprannome di «Marciano nero» non è un'usurpazione, almeno dal punto di vista fisico: Mike assomiglia veramente, colore della pelle a parte, al grande Rocky. Fisico raccolto, [illegible] corto, colto da toro. Il resto però, anche se non basta certamente un Berbick qualunque per dare a Tyson la laurea [illegible] campionissimo.

Gianni [illegible]

TENNIS

- Tennis, [illegible] femminile a New York, 1° turno: Su[illegible]-Sabatini 6-4, 6-4; Graf-McNeil 7-5, 4-6, 6-3; Kohde Kilsch-Garrison 6-2, 7-5. Doppio, 1° turno: Graf-Sabatini b. Fernández-White 6-3, 6-3; Navratilova-Shriver b. K. e M. Maleeva 6-1, 6-0.
- Pallavolo, l'attrice Valeria Marini è da ieri presidente onoraria della squadra della [illegible] città. Il Volley Ipersidia di Jesi, serie B maschile.
- Hockey ghiaccio, serie A, 15ª giornata: Alleghe-Asiago 8-2; Bruneck-Cortina 3-7; Merano-Asiago 7-4; Renon-Bolzano 7-0. Classifica: Bolzano 22, Milano 20, Fassa 18, Varese 18, Cortina e Alleghe 14, Asiago 13, Brunico 12, Renon 10, Auronzo 7.
- Basket, l'Alfa Sprint Napoli di A2 ha sostituito il pivot di colore, Russell Cross, [illegible] Marcellus Starks.
- Trial mondiale indoor domani e domenica al Palatrussardi di Milano: i dieci migliori specialisti, fra cui gli azzurri Hoela, Chiaberto e Migliu, si affronteranno nella 5ª edizione dei Campionati internazionali.

La tiratura de [illegible] Stampa» di giovedì 20 novembre [illegible] è stata di 503.263 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Aytieri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mussetti
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Damiani
Giovanni Paradisi

Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile R.T.S. S.p.A. Duma strada 30, Catania

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813 1951

CERTIFICATO N. 859 DEL 12-12-1985

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20122 MILANO, via Carducci 29 - Tel (02) 87 961
TORINO, c. M. d'Angelo 80 via Roma 80 - Tel [illegible]
Filiali: ALBA c. 41 Cavour 9 - Tel [illegible] ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel [illegible] AOSTA, v. Il de Maistre, 10 - Tel [illegible] ASTI, v. Alfieri 29 - Tel [illegible] BIELLA, v. P. Micca, 5 - Tel [illegible] BOLOGNA, v. Indipendenza 24 - Tel [illegible] CATANIA, p.za Quattro Canti, 10 - Tel [illegible] CATANZARO, v. M. Daniele, 100 - Tel [illegible] CUNEO, v. S. Giovanni 11 - Tel [illegible] FIRENZE, v. Bogazzo, 58 - Tel [illegible] FORLI', p.za A. Saffi, 26 - Tel [illegible] GENOVA, c. P. Decumo 11/10 - Tel [illegible] IMPERIA, v. Garibaldi, 1 - Tel [illegible] MANTOVA, c. V. Emanuele, 3 - Tel [illegible] MESSINA, via S. Martino (Palazzo Uffici) - Tel [illegible] MODENA, v. Emilia Centro 3 - Tel [illegible] NOVARA, v. Costa 2 - Tel [illegible] PADOVA, p.za Cavour, 7 - Tel [illegible] PALERMO, v. Malaspina 215 - Tel [illegible] PARMA, v. Mentana 5 - Tel [illegible] RAVENNA, v. Cavour 39 - Tel [illegible] REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri, 12 - Tel [illegible] RIMINI, v. Gambalunga 3 - Tel [illegible] ROMA, v. Piemonte 68/a - Tel [illegible] SALERNO, v. Roma 139 - Tel [illegible] SAVONA, v. Astengo 1/1 - Tel [illegible] VERCELLI, v. Foa 63 - Tel [illegible]

IL BELLO CONTINUA CON LE STRAORDINARIE OFFERTE SUPERCINQUE.

Scegliete adesso la vostra Supercinque, alle condizioni d'acquisto che preferite. Fino al 1° dicembre, Renault vi offre su tutta la gamma Supercinque un finanziamento di 6.000.000 da restituire in un anno senza interessi (12 rate mensili). In alternativa, potete scegliere 48 rate mensili a partire da L. 192.000 versando solo IVA e messa su strada come anticipo. In più, volendo, potete estinguere il debito dopo la 24ma rata con importo prestabilito.

Renault Supercinque è in 15 versioni, perché il bello è anche poter scegliere secondo i propri desideri: tre o cinque porte, automatica o diesel, Flash o GT Turbo.

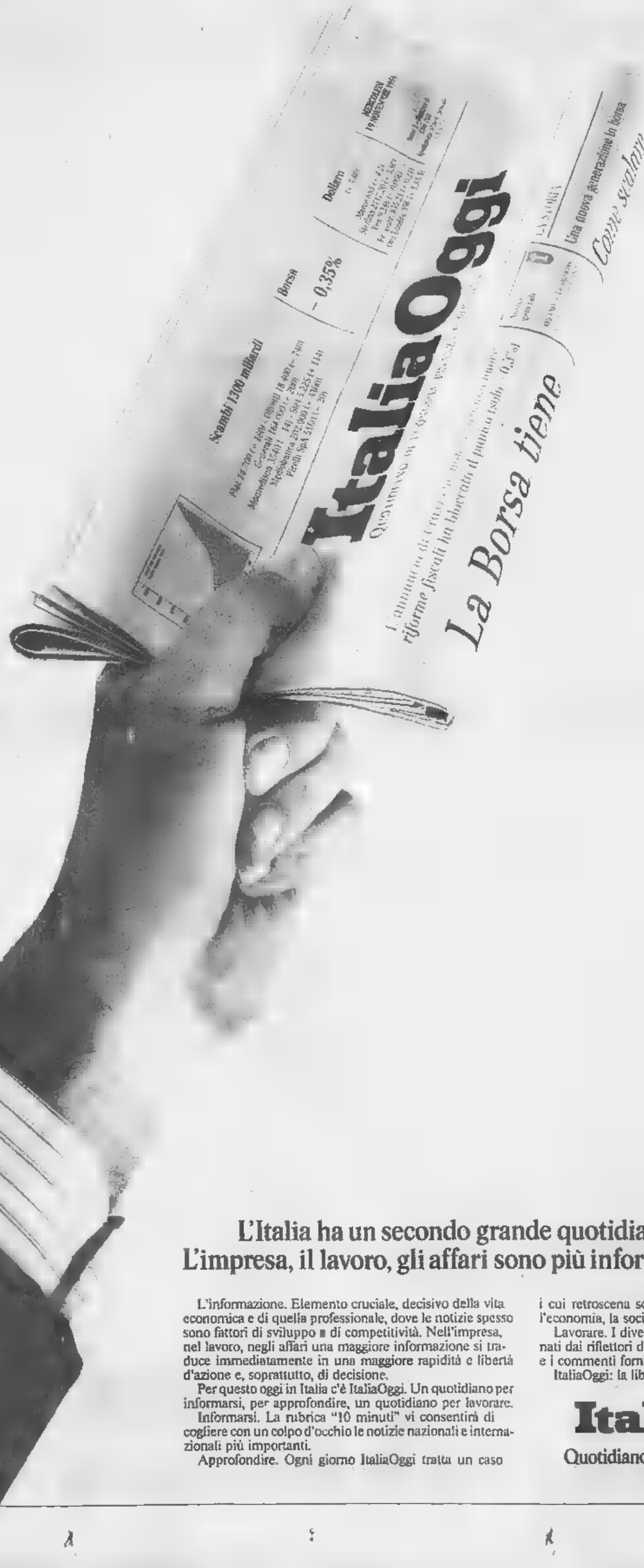
Il bello continua con Supercinque.

RENAULT

Renault scopre più

Salvo approvazione [illegible] DIAC, Finanziaria del Gruppo Renault. Spese forfettarie iniziali L. 100.000. L'offerta è valida su tutte le vetture disponibili a noi e cumulabile con altre in corso.

Da £ 192'000 al mese o £ 6'000'000 in un anno senza interessi



L'Italia ha un secondo grande quotidiano economico. L'impresa, il lavoro, gli affari sono più informati. Cioè più liberi.

L'informazione. Elemento cruciale, decisivo della vita economica e di quella professionale, dove le notizie spesso sono fattori di sviluppo e di competitività. Nell'impresa, nel lavoro, negli affari una maggiore informazione si traduce immediatamente in una maggiore rapidità e libertà d'azione e, soprattutto, di decisione.

Per questo oggi in Italia c'è ItaliaOggi. Un quotidiano per informarsi, per approfondire, un quotidiano per lavorare.

Informarsi. La rubrica "10 minuti" vi consentirà di cogliere con un colpo d'occhio le notizie nazionali e internazionali più importanti.

Approfondire. Ogni giorno ItaliaOggi tratta un caso i cui retroscena sono particolarmente significativi per l'economia, la società, il costume.

Lavorare. I diversi soggetti dell'economia sono illuminati dai riflettori di ItaliaOggi con i dati, le valutazioni e i commenti forniti dagli esperti del Centro Studi.

ItaliaOggi: la libertà di essere informati.

ItaliaOggi

Quotidiano Economico Indipendente

Pinerolo, la giunta in crisi in otto giorni

Si cerca l'accordo

Nuova maggioranza entro mercoledì per consentire la variazione di bilancio - Dc e psi: «Pentapartito» - pci: «Ma con nuovi contenuti»

PINEROLO — A parole tutti vogliono il pentapartito, ma nel Palazzo comunale di Pinerolo la crisi, ormai da oltre una settimana, rimane all'ordine del giorno fra incontri, colloqui ufficiosi, comunicati e voci.

psi, pri e psdi, i quattro gruppi che sino ad otto giorni fa sostenevano il sindaco Livio Trombetta, 47 anni, democristiano, una maggioranza di 19 consiglieri su 30, ora tentano di ricucire uno strappo determinato da incomprensioni e, soprattutto da «franchi tiratori», che nel segreto dell'urna hanno «tradito» accordi politici sanciti in giunta.

In Comune e nelle sedi dei partiti, tutti ammettono che la crisi deve risolta di più presto (termine ultimo mercoledì della prossima settimana) per consentire variazione bilancio che avvenire (per legge) entro fine novembre. «*Ma per vivere tranquilli* — afferma l'ex sindaco Camusso, dc — *bisognerebbe convincere i liberali ad entrare in maggioranza ed il pri ad accettare assessorati*».

Ed è quanto stanno tentando di fare dc, psi e psdi, pur riconoscendo che «*gli ostacoli sono ancora tanti*». Di qui la consegna al silenzio sugli eventuali passi avanti, sulle risposte dell'alleato repubblicano e sulle di posizione del pci.

«*Vogliamo un pentapartito organico* — chiarisce Italo Tomassini, senza tuttavia lungarsi troppo dichiarazioni che potrebbero rivelarsi controproducenti —. *Contatteremo gli alleati, per chiarire quali siano le loro posizioni. E solo dopo questa verifica, ci troveremo d'accordo che ci consenta di lavorare insieme, potremo discutere programmi e di assessori*».

Anche per i socialisti il pentapartito *la alternativa*», ma il segretario di zona Mario Mauro ammette: «*Siamo ancora in alto mare*». Quali sono gli impedimenti a rifare giunta? Ci problemi di sindaco, *anche dovremo rivedere alcuni punti del programma*». Un tema sul quale concorda il pri. A giudizio di Pier Luigi Trossero, infatti, «*il pentapartito non potrà essere un contenitore vuoto, senza contenuti. Bisognerà quindi dargli ridefinendo la azione programmatica*».

Il psdi invece guarda u. «*Preferiamo una coalizione cinque* — il psdi Giuseppe Berti —, *ma piuttosto del commissario siamo disponibili accettare una giunta a termine*».

Il più? consigliere nale Edoardo Massimo Piammotto garantisce nulla: «*Per ora svolgiamo una coerente opposizione nell'attesa delle proposte degli eventuali alleati*». Arriveranno già questa sera previsto alla dc? Nessuno vuole dirlo, le uniche certezze giunta pci, dp e msi.

I comunisti invitano alri partiti a ribaltare «*un'ipotesi di pentapartito che, se nasce, rischia naufragare subito dopo*». Dp non dubbi: «*Piuttosto di pentapartito meglio elezioni anticipate*». I missini infine gettano ad «*una giunta di salute pubblica*».

Borgata Lesna senza servizi

GRUGLIASCO — I 2050 abitanti di Borgata Lesna vivono in continua polemica con l'amministrazione comunale: lamentano la mancanza di servizi essenziali tra cui la farmacia, i vigili di quartiere, la raccolta fognaria per le acque bianche, il servizio anagrafe decentrato. «Ma la situazione più grave — spiega il consigliere comunale Leonardo D'Angelli — è determinata dai fumi nocivi che escono dalle ciminiere della Pininfarina».

Rispondono il sindaco Lorenzoni e l'assessore Crivelli: «Abbiamo bandito l'assegnazione della farmacia; acquistati i mezzi tecnici per il decentramento anagrafico; chiesto l'ampliamento dell'organico dei vigili urbani; ottenuta l'assicurazione della Pininfarina che ha iniziato i lavori per l'installazione di appositi depuratori».

Sindaco assessori si dimettono

Alpignano, deciso rimpasto in giunta

Programma a termine studiato da pci e psi

ALPIGNANO — Per giunta si è ufficialmente aperta la crisi. assessori pentapartito di sinistra (pci, psi, pri, psdi, indipendenti di sinistra), che da poco più di un anno reggeva la città, l'altra sera, in Consiglio comunale, hanno rassegnato le dimissioni nelle mani sindaco, comunista Valeria Galliano, che, sua volta, dichiarato di dimettersi per assicurare la situazione dare l'opportunità ai partiti di formare una nuova coalizione.

La crisi, più gestazionale che politica, non è stata però aperta buio. Pci e psi l'hanno pilotata con la chiara intenzione di ritornare al vertice amministrativo con uomini: subito il pci, cui è stato demandato l'incarico dai socialisti di fare programma a termine. Tra sei mesi il psi, quando avrà chiarito l'attuale conflittualità interna (tra il gruppo Boselli (La Ganga) e Bonta (Fiandrotti).

Nell'annunciare i motivi che hanno portato crisi (ritardi sui programmi, incomprensioni incapacità nell'attuarli) i maggiori rappresentanti dei partiti di sinistra Accala) e D'Angelis per il pci, Boselli per il psi, Danzeri per la sinistra indipendente sono stati espliciti. «*Il Comune di Alpignano* — hanno — *non reggerà a lungo senza governo. I problemi da affrontare sono tanti e tutti urgenti*».

Critica la posizione della dc, degli indipendenti alpignanesi e dei verdi che hanno la sinistra ba- e di giocato un brutto tiro e al pri creando la crisi per estromettere dalla maggioranza gli attuali assessori Grippiolo e Merenda.

«*Solo se non ci saranno schieramenti precostituiti* — hanno affermato gli esponenti democristiani Docegli, Garavagno e Renzulli — *il nostro partito è disposto a discutere e confrontarsi programma*».

La prossima giunta di Alpignano quasi certamente sarà formata da pci (11 seggi) e sinistra indipendente (2 seggi), con l'appoggio esterno del psi (5 Per il posto di sindaco fanno tre nomi, tutti comunisti): Valeria Emanuele D'Angelis, Jose Accalai.

Banca Caluso Facciano eletto alla presidenza

CALUSO — Giuseppe Facciano, 54 anni, è il nuovo presidente della Cassa rurale e artigiana. E' stato eletto l'altra sera dal Consiglio d'amministrazione dopo le dimissioni di Aurelio Magaton, eletto due mesi fa.

Vicepresidente riconfermato Pasquale Catino che alla vigilia era dato da molti come candidato alla presidenza.

Unione artigiana di Torino e Provincia — 10122 Torino - Via Cernaia, 20

Confederazione Nazionale Artigianato — Via Avell[illegible], 6 - Torino

Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani — Via Santa Teresa, 19 - Torino

GLI ARTIGIANI

DENUNCIANO LA CRESCENTE INEFFICIENZA FISCALE

ACCOMPAGNATA DA ADEMPIMENTI BUROCRATICI SEMPRE PIU' GRAVOSI E DA UN CARICO FISCALE E PARAFISCALE ORMAI INSOSTENIBILI.

CHIEDONO UN SERIO E URGENTE IMPEGNO AL PARLAMENTO PER:

- ABOLIZIONE DELL'ILOR PER LE IMPRESE ARTIGIANE
- SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE
- PROFONDA REVISIONE DELLA LEGGE VISENTINI
- ADEGUAMENTO DELLE ALIQUOTE IRPEF AI REALI REDDITI D'IMPRESA
- COERENZA TRA CONTRIBUZIONI VERSATE E SERVIZI SANITARI E PREVIDENZIALI EROGATI.

GLI ARTIGIANI

CHE HANNO CONTRIBUITO ANCHE NEI MOMENTI PIU' DIFFICILI PER IL PAESE A GARANTIRE OCCUPAZIONE E LAVORO

RIVENDICANO:

- MAGGIOR EQUITA' FISCALE
- SERIO IMPEGNO CONTRO OGNI FORMA DI EVASIONE
- MISURE ADEGUATE CONTRO L'ABUSIVISMO.

Dopo i gravi incidenti di martedì

Provincia, verbali alla magistratura

TORINO — La giunta pentapartito della Provincia reagisce all'offensiva delle minoranze, «*sempre più impegnate* — è l'opinione del capogruppo dc dell'assessore Grotto — *a bloccare l'attività deliberativa con ogni interpretabile come ostruzionismo*».

Ieri, sono state prese due decisioni che non mancheranno di sollevare polemiche nelle opposizioni. Primo: stato stabilito di mutare, dicembre, l'orario lavori del Consiglio, il cui anticipato alle 10, mentre attualmente si svolge solo di pomeriggio, dalle 15 in avanti. Secondo: gli assessori non parteciperanno più ai lavori delle varie commissioni consiliari, organismi con il compito di un esame preliminare delibere.

«*La seduta protrattasi al mattino è una necessità: il 31 dicembre scadrà* — spiega l'assessore Grotto — *e non vogliamo ridurci all'ultimo. Altrimenti bisogna fare acrobazie burocratiche per approvare in tempo le delibere, o gestirle in economia. Saremo poi essere criticati da quegli stessi gruppi che ci hanno fatto perdere ore in dibattiti inutili o ripetitivi*».

Sul fatto di discutere le riunioni delle commissioni Grotto è ancora più esplicito: «*E' tempo perso andarci, tanto poi le discussioni vengono ripetute, pari pari, in Consiglio. Ormai è chiaro che tira solo a ostacolare per poi accusarci di immobilismo: l'atteggiamento del pci nell'ultima seduta è stato illuminante*». La gherà di avere sempre i suoi membri presenti (come non è stato fino ad oggi, evitando così le imboscate della mancanza di numero legale.

Ieri, è stato anche deciso inviare alla magistratura sia il testo stenografico, sia la registrazione su nastro magnetico, dell'ultima del Consiglio provinciale, durante la quale il missino on. Scotti, oltre a insultare il rappresentante di *Piemont*, Gremmo, ha ringraziato di definito «*fascista*» dal capogruppo pri Lombardi. Secondo alcuni si trebbe configurare l'ipotesi di apologia di reato.

Sindaco, vice, sei assessori e otto consiglieri

Carmagnola, tutti assolti

In Appello ribaltata la sentenza del pretore Moncalieri che aveva ritenuti colpevoli «abusi in atti d'ufficio»

CARMAGNOLA — Sindaco, vicesindaco, sei assessori e otto consiglieri di Carmagnola, cioè maggioranza di centrosinistra dopo le elezioni del maggio '85, sono stati assolti, perché il fatto costituisce reato, dall'accusa «*abuso atti d'ufficio*».

La sentenza della Corte d'appello ha ribaltato quella del pretore di Moncalieri che, nel febbraio scorso, per lo stesso reato, condannò il sindaco Felice Giraudo (dc) a carcere e anno e due d'interdizione dai pubblici uffici, il suo vice, Agostino Novaresio, e gli altri a un mese di reclusione e un anno di interdizione.

Gli amministratori carmagnolesi, difesi dagli avvocati Zencan e Elena Negri, erano stati citati a giudizio dal pretore Scevola, per la vicenda della nomina, del commissario dell'Istituto Umberto I di Carmagnola. Il Consiglio comunale, due delibere, aveva revocato l'incarico al professor Giuseppe Barberis, e affidato lo stesso incarico al dottor Giuseppe Siniscalco pure lui condannato a 20 giorni carcere dal pretore e ieri, dalla 2ª Corte d'appello.

Il commissario, secondo gli amministratori, avrebbe dovuto dimettersi una volta che la situazione politica cambiata. Il professor Barberis non lo fece, anche se aveva sottoscritto un documento in tal senso al momento della sua nomina.

Accordo

SETTIMO — Chiusa, ieri mattina 5, dopo 24 ore ininterrotte di trattative, la vertenza sui carichi di lavoro alla Pirelli Pneumatici. Si era aperta 20 giorni fa con la richiesta della direzione, dopo una modifica alle macchine confezionatrici, un aumento di pneumatici al giorno per ogni operaio unità produttive con «isole di gomma» dove operano gruppi di 10 addetti. L'accordo stabilisce che ogni lavoratore produrrà quattro pezzi in più nella prima fase di produzione due più nella seconda, in cambio di aumento del cottimo di lire l'ora. Oggi, assemblee.

PORCELLANE CRISTALLERIE

LISTE SPOSI

Guglielmetti

TORINO - CORSO RE UMBERTO 42 (Crocetta)

YESTERDAY

antiquario in Torino

mostra

OLD SHEFFIELD E ARGENTI
PORCELLANE EUROPEE CINESI
MOBILI DAL XVIII AL SECOLO

unica sede via Petrarca 11 - tel. 650.3319 - Torino
orario 10-12,30 - 16-19.30

DOMANI 22 NOVEMBRE

Festa grande per la tua casa.

Sì, perché apre il nuovo grande emporio di biancheria per la casa de: Il Mercante.
Grande per la scelta, qualità e i prezzi che solo Il Mercante ti può dare. Festa grande anche perché tra prime 500 clienti avrai diritto ad un simpatico regalo.

IL MERCANTE

scelta per

IL ANTE: Visconti, 5
Tel.

«NO APPUNTAMENTO IN PIAZZA S. CARLO SABATO 22 NOVEMBRE»

Manifestazione di massa

«Un lavoro, una società più giusta, una vita migliore: il PCI per una alternativa di progresso»

ore 14 - p.zze Arbarello corteo fino a p. S. Carlo ore 16 - Parlerà Achille OCCHETTO della segreteria nazionale del PCI

Fisco: pagare meno pagare tutti.
Non sperperare i soldi cittadini.

P.C.I.

Federazione di Torino

PORCELLANE ART. REGALO — CRISTALLERIE LISTE SPOSI

VALDATA

5 ANG. VIA XX SETTEMBRE
TORINO TEL. 51 94 58 - 53 13 67

dalla provincia

Belmonte

CUORGNE' — «Belmonte alle radici della storia» è il tema della conferenza in programma per oggi alle 21 nella sala di piazza Morgando. Relatori Marco Cima, Renato Nisbet e Luigi Fozzati autori anche di un volume dedicato alla campagna di scavi archeologici.

Banda buco

BRUZOLO — Praticando un foro nel muro Sportiva Ignoti hanno cercato di rubare nell'ufficio postale di Bruzolo di Susa in via Roma 1. la cassaforte ha resistito.

Susa, spacciatore

SUSA — Luigi Ierardi, 24 anni, operaio, Sant'Ambrogio, vicolo 1, spaccio di stupefacenti. Lo hanno fermato mentre consegnava bustine di eroina a Roberto Agnus, 24 anni, Rivoli, via Lucs 3, che sua volta è stato

Soccorso dall'elicottero

GIAVENO — Giovanni Appendino, 19 anni, Piossasco, uscito ieri mentre con la madre Adelina, 55 anni, percorreva la strada da Giaveno a La donna è stata ricoverata all'ospedale Giaveno; il giovane, che ha riportato lesioni in tutto il corpo, è stato trasportato in prognosi alle Molinette dall'elicottero dei carabinieri.

Carmagnola, licenziati

CARMAGNOLA — Agitazione alla «Marino Srl», che in strada Racconigi 207 si occupa di floricoltura: giorni scorsi, in due scaglioni, stati licenziati 15 dei 20 dipendenti, alcuni si sono per solidarietà.

Polemiche e la Loggia

LA LOGGIA — Il vicesindaco e assessore all'urbanistica, ing. Giuseppe Briamonte (psi), ha abbandonato l'altra sera il Consiglio comunale, dopo votazione una delibera approvata a scrutinio segreto con 11 voti a favore su 13 che può cantare la maggioranza, dicendo: «*Non entrerò più fino a quando la magistratura non fatto pieno chiarezza sul operato*». L'argomento che ha spinto vicesindaco a questa conclusione sono state le insinuazioni dubbi sulla regolarità di alcune opere di urbanizzazione. Il vicesindaco ha chiesto al segretario comunale che il verbale della seduta sia inviato alla magistratura. Anche l'altro assessore del pci, Cavallino, ne è andato.

Cirié,

CIRIE' — Oggi e domani in piazza Martiri dell'Ipca, il Centro diagnosi mobile dell'Automobile Club di Torino esegue gratuitamente, per soci e non soci, l'esame di freni, ruote, pneumatici, batteria, luci, di scarico, scatola sterzo.

L'organo

SAN MAURIZIO CANAVESE — Domani sera in col restaurato parrocchiale, di cui vengono inaugurati nell'occasione i lavori di sistemazione. Interverrà il polifonico di Lanzo.

Il problema nucleare

CARMAGNOLA — Stasera alle 21, nella sala «Solaraggione» della Biblioteca civica di via Valobra, si discuterà grandi temi del problema nucleare. Interverrà l'ing. Giacinto Filippelli, capo-impianto della centrale nucleare Trino Vercellese.

Casalborgone sindaco

CASALBORGONE — L'indipendente Franco Chiapino, 50 anni, impiegato delle Poste a Caravino, è da ieri sera il nuovo sindaco. Il Consiglio comunale lo ha eletto con otto voti a favore e tre schede bianche. Nella stessa riunione hanno ricevuto l'incarico di assessore: Carlo Bongiovanni, Carlo Faussone e Benito Viano. In questo modo si è già risolta la situazione di «vuoto amministrativo» che si era determinata con l'arresto del primo cittadino Elio Magliano e del suo vice, Francesco Capone.

Uccide giovane si dà alla fuga poi si costituisce

SAN CARLO CANAVESE — Un impiegato di 25 anni, Giacomo Rocco, Ciriè, via Gazzera 53, è stato travolto e ucciso mercoledì notte da sulla provinciale di San Carlo Canavese. L'investitore, Gianfranco Esposito, 23 anni, Barbania, frazione Vignole 75, che era fuggito, è stato arrestato poco dopo dai carabinieri per omissione

L'incidente è avvenuto verso le 23,30 a pochi centinaia metri dall'abitazione della vittima. Secondo una prima ricostruzione questi camminava sul ciglio destro della strada quando Gianfranco Esposito, che era alla guida della sua «Uno», ha perso per un attimo il controllo dell'auto e l'ha urtato con violenza. Poi, colto dal panico, ha preferito allontanarsi mentre altri passanti soccorrevano Giacomo Rocco che era finito sull'asfalto privo sensi. Portato in ospedale le sue condizioni sono parse subito gravi a causa di alcune fratture craniche e a nulla valse le cure dei medici.

L'arresto dell'investitore è avvenuto dopo circa mezz'ora quando già erano state avviate le ricerche del «pirata». Gianfranco Esposito, superato il momento di paura, è ritornato luogo.

«Ho perso la testa», ha detto. Ieri ha ripetuto questa spiegazione sostituto procuratore, che gli ha la libertà provvisoria.

Geroglifici per capire i Faraoni

S'inaugura oggi, dalle 18 alle 24, alla libreria antiquaria «Il Delfino» di via Battisti 19/A, l'esposizione [redacted] sioni d'epoca, in nero e a colori, della spedizione scientifico-letteraria franco-toscana in Egitto di Ippolito Rosellini.

L'impresa si svolse nel 1828-29 sotto l'egida di Leopoldo II Granduca di Toscana e vide la collaborazione di quattordici studiosi tra cui il celebre egittologo Jean-François Champollion.

Nel corso della spedizione, Champollion e Rosellini si occuparono delle didascalie geroglifiche sulle figure e sui bassorilievi. Le copiavano sul posto, le collazionavano più volte sull'originale e le facevano riprodurre dal disegnatori. [redacted] di- [redacted] i diversi dettagli dei monumenti da disegnare che riproducevano in due copie, in modo da possedere due esemplari dell'intera opera e due «portafogli» iconografici completi e identici.

L'esposizione (con vendita), presenta le incisioni, molto finemente colorate dagli stessi artisti, costituenti la documentazione iconografica della grande opera «I monumenti dell'Egitto e della Nubia».

Questa mostra è la conferma del gran momento di interesse per l'antica cultura egizia. c. ga.

FRA CANZONI, JAZZ E CABARET

Weekend in musica

Silvia Annichiarico sarà «animatrice» nel Palazzo a Vela

Un lungo weekend di spettacolo al Palavela in occasione della «Festa di Sport» organizzata dallo Csain [redacted] domani (dalle 9 a mezzanotte) e domenica (dalle 9 alle 19): oltre alle manifestazioni di basket, podismo, pallavolo, bridge e altre discipline (il clou è la riunione pugilistica di domani sera che vedrà di fronte dilettanti del Piemonte e della Lombardia), al Palazzo a Vela ci sarà molto spazio per la musica e il cabaret. Domani sera dalle 20,30 alle 21 e domenica dalle 17 alle 19 Silvia Annichiarico, la simpatica animatrice di «Quelli della Notte», presenterà due «siparietti» di spettacolo con la partecipazione di attori (Tiziana Catalano e la compagnia teatrale Granbadò) e cantanti Laura Gucci, Rocky e i Mirage. L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

Gli spettacoli [redacted] weekend non si esauriscono qui: il Colosseo ancora stasera, domani e domenica pomeriggio ci sarà Riccardo Cocciante. [redacted] ha debuttato ieri [redacted] con il suo recital «Quando si vuole bene». E poi tanti concerti «minori», dal rock al jazz: stasera alla «Contea» di corso Sella 132 suonano i Cab Company (che domani sera si po[redacted] ascoltare all'«Erbavoglio» [redacted] Cumiana). Sempre [redacted] al «Minuit» (via Perugia 41) ci [redacted] i Lunatix; [redacted] «Capolinea [redacted] 8» di via delle Maddalene [redacted] trio il [redacted] jazz del pianista Antonio Farao; all'«Harry's Pub» di via Burzio 9 il trio jazz di Claudio Salina; [redacted] «G. De Giou» (strada Castello di Mirafiori 346) gli Air Taxi; al «Pub 82-di [redacted] (via Alpignano 86) il Kono [redacted] Quartet.

All'«Amsterdam» [redacted] via Giulia di Barolo 11 prosegue il Festival di Dixieland (concerti ogni sera, domenica ci sarà una jam session [redacted] numerosi musicisti [redacted] jazz tradizionale). Stasera a Pineta di Signols (Oulx) concerto del quartetto [redacted] Dick Mazzanti al «Poggio di Coppe».

Per [redacted] discoteche, ricordiamo [redacted] la sfilata di moda [redacted] stasera al «Jumping Jack» di via Monfalcone, la festa «Peccato di gola» [redacted] Privé di via Camerana 11, e la festa «Bandiera Gialla» che il «Centrali[redacted] di via [redacted] Rosine 18/A dedica [redacted] Anni 60. Domenica [redacted] invece, al «Tuxedo» [redacted] via Belfiore [redacted] ci sarà [redacted] teatrale [redacted] gruppo Alfa che si rifà al cabaret tedesco fra le due guerre. g. f.

IMPARIAMO A...

Anche l'arbitro è [redacted] sportivo

«Un modo diverso di fare lo sport» [redacted] lo slogan ideato dalla Federazione Italiana Gioco Calcio in occasione [redacted] corsi per diventare arbitri. [redacted] a Torino inizieranno ai primi [redacted] dicembre. Che l'arbitro di calcio sia uno «sportivo» a tutti [redacted] effetti lo stanno a dimostrare non solo i chilometri che macina in una partita, ma l'equilibrio psicologico che deve dimostrare anche in situazioni difficili, la capacità [redacted] capire i singoli atleti e le squadre in campo, la conoscenza perfetta [redacted] regolamento.

Quanti altri pseudo-sportivi e atleti possono vantare le stesse qualità? Il corso, gratuito (per informazioni rivolgersi al 543.179 e al 546.263), si terrà, per due mesi, due volte alla settimana, dopo le 21. Al termine verranno consegnati [redacted] agli allievi, in omaggio, la divisa e una tessera che consente l'ingresso gratuito in tutti gli [redacted] italiani.

L'età minima richiesta è di 16 anni, quella [redacted] 35. Il Csi (tel. 511.902), oltre a [redacted] corso gratuito per diventare arbitro di calcio (è appena iniziato, [redacted] si svolge, fino a marzo, il martedì ed [redacted] venerdì dalle 21 alle 22,30; l'età minima richiesta [redacted] 17 anni), organizza corsi per aspiranti arbitri di pallavolo [redacted] pallaca[redacted], che inizieranno [redacted] gennaio.

Regolamento, psicologia [redacted] momento arbitrale, nozioni di pronto soccorso sono tra le materie insegnate: [redacted] colpo d'occhio (per il «volley-ball») e [redacted] voglia di correre (per il «basket»), oltre, naturalmente, alla passione per le singole discipline, bisogna averli innati, [redacted] si imparano a scuola. Un [redacted] colpo d'oc[redacted] [redacted] prontezza [redacted] riflessi deve [redacted] anche l'aspirante arbitro [redacted] baseball e softball: valutare [redacted] «striker-ball» che arriva a 200 km/h non è facile.

I corsi, organizzati [redacted] Fibs (tel. 597.688 e 321.765), [redacted] gratuiti, e si terranno, per un'ora alla settimana, da gennaio a marzo. c. g.

D.D.M. [redacted]
MACCHINE PER UFFICIO

La D.D.M. ringraziando la spett. Clientela per la calorosa accoglienza accordata alla propria iniziativa CONFERMA l'assoluta originalità dei prodotti OLIVETTI.

LA SETTIMANA DEL PERSONAL COMPUTER OLIVETTI PRODEST

MACCHINE PER SCRIVERE PORTATILI

OLIVETTI LETTERA 35	A L.	145.000	IVA compr.
ROVER [redacted]	A L.	85.000	» »
TRIUMPH TIPPA	A L.	140.000	» »

MACCHINE [redacted] SCRIVERE ELETTRONICHE [redacted] MARGHERITA

TRIUMPH GABRIELE 8008	A L.	495.000	+ IVA
TRIUMPH [redacted] 1005 (protocollo aperto)	A L.	780.000	» »
OLIVETTI ET 111/17"	A L.	850.000	» »
OLIVETTI ET 112/17"	A L.	930.000	» »
OLIVETTI ET 112/21"	A L.	1.050.000	» »
OLIVETTI ET 116/17"	A L.	1.170.000	» »

PERSONAL COMPUTER

OLIVETTI [redacted] 19	A L.	2.000.000	+ IVA
OLIVETTI [redacted] 24	A L.	2.790.000	» »
COMPATIBILE [redacted]	A L.	1.550.000	» »
OLIVETTI PRODEST PC 128 e PC 128 S a partire da	L.	370.000	» »

CALCOLATRICI ELETTRONICHE

OLIVETTI LOGOS 49	A L.	[redacted]	+ IVA
OLIVETTI LOGOS 262 PD	A L.	174.000	» »
OLIVETTI LOGOS 264 PD	A L.	198.000	» »
CITIZEN visive e scriventi	a partire [redacted] L.	55.000	

FOTOCOPIATORI - CARTA COMUNE

CPF carrello fisso	A L.	1.050.000	+ [redacted]
CANON PC 22	A L.	1.350.000	» »
MITA 1001	A L.	1.650.000	» »

NASTRI E CARTUCCE
Per registratori di cassa e calcolatrici OLIVETTI a lire [redacted] caduno.
Per macchine per scrivere OLIVETTI correggibile ET 101 - 121 escluso ET 111 - 115 lire 2.200.
Per macchine per scrivere OLIVETTI correggibile ET 111 - 115 lire 3.400.
TUTTE LE MACCHINE [redacted] DA GARANZIA

- MARTEDI' 25 c.m. la D.D.M. Vi preannuncia una novità esclusiva

La D.D.M. per garantire [redacted] qualità del prodotto usa la formula: «SODDISFATTI [redacted] RIMBORSATI»

D.D.M. s.a.s.
MACCHINE PER UFFICIO
Via Gandino 51/53 (ang. via [redacted] Romoli) - 10148 [redacted]
Tel. 220.2503 - 220.2504 - 220.1169

TEMI DELL'UNIVERSITA' VERDE

Sono troppi i rifiuti? [redacted] allora parliamone

Riprendono [redacted] attività [redacted] l'«Università Verde di Torino». L'Associazione (non è infatti una facoltà a indirizzo ecologico come potrebbe [redacted] pensare il nome) dopo l'esperienza-collaudo dello scorso anno [redacted] riconferma con [redacted] programma [redacted] incontri e dibattiti. [redacted] adesso a giugno, sui temi legati all'ambiente, ma cambiano i tempi [redacted] lavoro. Non più lezioni [redacted] giorni alla settimana perché considerata una frequenza troppo impegnativa dalla maggior parte degli iscritti, ma solo il primo e il terzo venerdì sera di ogni mese (ore 21 alla libreria «I Comunardi» [redacted] Bogino 2).

Così si spera di assecondare la continuità di presenze; i temi affrontati sono di attualità e saranno sostenuti di volta in volta dall'intervento di esperti.

L'Associazione, che ha sede in via Assietta 13/a (tel. 540.194) ed è presieduta da Emilio Bolle, come primo argomento, stasera, propone quello dei rifiuti, esaminandolo sia come realtà urbana, sia come problema di confinamento delle scorie radioattive. «Il ciclo dell'acqua», con un'analisi [redacted] stato di salute [redacted] fiume Po, avvierà le [redacted] da gennaio [redacted] poi, [redacted] proseguiranno con le questioni dell'edilizia, [redacted] recupero del [redacted] storico, del sistema [redacted] trasporti, del verde cittadino.

Altro campo [redacted] indagine, quindi, quello dei «rischi» connessi alla nostra epoca, primo fra tutti il nucleare. Chi è interessato può iscriversi con la quota annuale di lire 25.000. c. fe.

Moda Giovane: dove [redacted] come

Vediamoci in birreria

Birreria come punto d'in[redacted] giovanile è una tendenza partita da [redacted] molto tempo proprio [redacted] Torino e ha fatto subito centro. Due sono i criteri: ci si va [redacted] un buon boccale, magari accompagnato da qualche piatto, oppure oltre all'aspetto gastronomico c'è una componente di spettacolo con concerti, performance estemporanee [redacted] più jazzistiche. In entrambi i casi, ne segnaliamo alcune, molto amate dai ragazzi senza la pretesa della completezza.

Alla Garibaldi, corso Orbassano, ambiente country style con ampia scelta [redacted] birre chiare e scure, hamburgher e patatine fritte, ma anche agnolotti. Alla Cotroll, nell'omonimo [redacted] più formale [redacted] bella [redacted] di insalate originali. Alla Fabrik, via Ormea, atmosfera più da piola che birreria vera e propria; non manca talvolta il tocco bohémien di un solitario strimpellatore [redacted] chitarra.

Amate il Po? ecco un indirizzo che si affaccia sul fiume (quasi a fianco della Facoltà [redacted] Architettura al Valentino): il circolo In/contro, più conosciuto [redacted] «imbarchino» lanciato quest'estate e in [redacted] anche [redacted] stagione [redacted] e l'Imbarco n. 5 in corso Sicilia, locale originale molto [redacted] soprattutto dai teen-ager.

Il rock [redacted] la [redacted] musica? C'è il Doctor Sax, lungo i Murazzi del Po: [redacted] rock, punk e reggae e qualche volta mostre d'avanguardia. Alla Divina Commedia, invece, pub ristorante su tre [redacted] in via [redacted] Donato: la musica è all'inferno per tutti i gusti, si mangia al purgatorio e in paradiso.

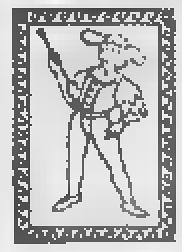
Per chi, infine, non ama la confusione delle birrerie [redacted] indirizzi più soft: Pekoe, in via Gianduoto Ferrari, [redacted] Palazzo Nuovo e King Kong Club in via Cesare Battisti. Il primo è una teieria dove si possono gustare numerosi tipi di [redacted] ma anche tisane. [redacted] e delicate torte del [redacted] il secondo, invece, arredato con gusto secondo i dettami post moderni è [redacted] luogo di ritrovo [redacted] dagli appassionati [redacted] r. gl.

Cecil [redacted] in [redacted] mostra al Biscaretti

Dopo la «vernice» di ieri alle 18, da stamane si apre per il pubblico la mostra dedicata a Cecil [redacted] (Museo dell'Automobile Biscaretti di Ruffia, corso Unità d'Italia 40). Sono esposte 350 opere del «santone» inglese della fotografia, cioè oltre [redacted] secolo [redacted] attività [redacted] questo sensibile artista dell'obiettivo. Un'antologia suddivisa in venti sezioni. Ci sono le foto scattate negli Anni Venti-Trenta a New York e Hollywood, quelle dedicate agli eventi bellici, altre che ritraggono scene di celebri film.

Nata [redacted] iniziativa del Museo dell'Automobile e dell'assessorato alla Cultura del Comune, la mostra [redacted] aperta fino al 25 gennaio.

[redacted] può visitare dal martedì alla domenica.


IL BAGATTO
[redacted] SALVO
[redacted] locale si [redacted] rinnovato per [redacted] raffinata Clientela e prelibata scelta del menù
Per un miglior servizio, si prega [redacted] prenotare [redacted] 812.2284
VIA TARINO 8 (vicino c.so [redacted] Maurizio)
Chiuso alla domenica

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO

Dibattiti

Amici americani — Alle 21, nella libreria Campus in via Rattazzi, Claudio Gorlier e Beniamino Placido presentano il libro «Lettera [redacted] amici americani» di Ernesto Galli Della Loggia (ed. Mondadori). Sarà presente l'autore.

Storia della Riv — Alle 16,30, alla Libreria Campus in via Rattazzi, presentazione del libro «Storia operaia della Riv». Interviene Aris Accornero.

Contro i tumori — Alle 20,30, nella [redacted] auditorium della [redacted] in via [redacted] Martino a Villarbasse, tavola rotonda [redacted] «Prevenzione e cura dei tumori». Intervengono [redacted] Lanza e Mario Valli. A cura dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. Ingresso libero.

Archeologia — [redacted] 21, all'Associazione [redacted] Allievi Fiat in corso Dante 102 prima conferenza di [redacted] ciclo dedicato all'archeologia. Donatella Spagnotto parlerà sull'uso del territorio della Sicilia greca. E' organizzato dal Gruppo Archeologico Torinese.

A Collegno — Alle 21, [redacted] libreria Il Laboratorio [redacted] via Regina Giovanna 3, presen[redacted] del libro [redacted] Chiara Sasso «In Rosa». Intervengono Diego Novelli e Bianca Guidetti Serra.

Palazzo Lascaris — Domani e domenica, convegno in via Alfieri 15 sul tema «Narrativa e [redacted] nella Trieste d'inizio secolo». Si comincia alle 9 con il saluto di Marziano [redacted] e di [redacted] Viglione.

Mostre

Sbarre oltre — Alle 18, nella Sala degli Intradossi in via San Massimo 31, inaugurazione della mostra «Le maschere», disegni e calchi [redacted] gesso realizzati dalle detenute della sezione femminile delle Nuove [redacted] Torino. Le fotografie sono di Gilberto Rovea. E' per la rassegna «Sbarre oltre».

Tempio e icone — Nella Chiesa di San Dalmazzo, in via Garibaldi, [redacted] 17.15, s'inaugura la mostra-laboratorio [redacted] della Scuola [redacted] Iconografia [redacted] di Seriate. S'intitola «Il tempio e l'icona: immagini d'arte russa». [redacted] è organizzata dal Centro Culturale Frassati. Aperta sino al 28 [redacted] bre.

Con i gatti — Prosegue [redacted] mostra di acquerelli di gatti dipinti da Mario Sanna nella saletta [redacted] d'Arte [redacted] Lucetta Gay, in via Monte di Pietà 13. Resterà aperta sino al [redacted] dicembre.

Come disegnare il jazz

Nei locali [redacted] «Capolinea dell'8», in [redacted] delle Maddalene 42, si terrà alle 21,30, il consueto incontro [redacted] arte figurativa e musica, [redacted] un'iniziativa che sotto [redacted] denominazione di «Disegnare il jazz» ha riscoperto il gusto dell'improvvisazione, dell'immediatezza, della rapida annotazione che rinnova e «ferma» sulla carta il clima e la suggestione di [redacted] concerto jazz. Dopo gli interventi [redacted] Soffiantino, Ramella, Campagnoli, Bertello e Saccomandi, è [redacted] la volta del pittore bolognese Dino Boschi, che domani inaugurerà una mostra personale alla Galleria Dazico.

Varie

All'Ideal — Stasera, alle 22,30, al [redacted] Ideal, incontro con il pubblico dei tre cabarettisti Carlo Pistarino, Enzo Braschi e [redacted] Messaggio. E' in occasione del film «Italia Fast [redacted]».

Canti folk — Stasera, ore 21, [redacted] Cinema [redacted] in via Po, concerto corale con canti [redacted] e montagna. Vi partecipa[redacted] il Coro di Carignano (diretto da Domenico Ravizza), il Coro Centro Culturale Fiat (diretto da Benito Sanna) e il Coro di Chivasso (diretto [redacted] Mario Rivetti).

Protesta — Dalle 17 alle 18, a Radio Popolare (98,5 fm), tre fan [redacted] raccontano sul mancato concerto torinese degli Spandau Ballet. Le [redacted] organizzeranno [redacted] manifestazione [redacted] protesta martedì 25, ore 8,30, [redacted] piazza Castello.

Un concerto — Nella chiesa [redacted] Pastore, in via Matilde Serao 30, ore 21, concerto di canto corale con i [redacted] Cantori di Torino e con l'Accademia Oltre. Ingresso libero.

Abbronzature — Alle [redacted] inaugurazione del nuovo Centro Abbronzatura Solea[redacted] in via Santa Teresa 23.

[redacted] HANGAR [redacted] PRESENTA
DOMENICA [redacted] 17,30

REPLICA
COCCIANTE
«Quando si vuole bene»
SU DISCHI, CASSETTE E COMPACT DISC VIRGIN
Prenotazioni cassa teatro ore 15-19
Tel. 650.51.95 - 669.80.34
Radio Veronica One [redacted] 93,6
Radio Studio Centrale FM 95,9

Televisioni private in regione

Grp
18,30 Gli eroulaidi, disegni animati
17 — Don Chuk il castoro, disegni animati
17,30 Il fantasma dello spazio, disegni [redacted]
18 — [redacted] junior, [redacted] gni animati
19 — Pagine dello spettacolo, rubrica cinematografica
19,10 G.R.P. Mosilor
19,40 Videocar, programma
20 — Weekend [redacted] cinema, [redacted] ca cinematografica
[redacted] Venerdì alle secondo, programma
24 — G.R.P. [redacted]
0,30 [redacted] in pantofole, [redacted] telefilm
1 — Ultime grida dalla savana, film di Antonio Climati
2 — Il signor ministro li pappò tutti e subito, film [redacted] S. Alessandrini con Giorgio Ardisson, Daniela Vargas

Quartarete
16.15 Capriccio e passione, novela
17,15 Cartoni animati
18 — Il mondo di Beria, novela
19 — Le auto della settimana
19,30 Off Side
20,30 Pierino [redacted] dalla [redacted], film di G. Caminneo con [redacted], M. [redacted] to
1 — La dottoressa [redacted] con il colonnello, film

Videogruppo
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Uau! i cartoni
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Alle soglie dell'incredibile [redacted]
19 — Videonotizie, 2ª edizione
[redacted] Mary Hartman, telefilm
20 — Luisana mia [redacted]
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 [redacted] telenovela
22,10 Trentaminuti. La città domanda il sindaco risponde
22,40 Ruote in pista, motorismo sportivo
23 — Le [redacted] settimana, mercato dell'auto
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Alle soglie dell'incredibile, telefilm
1 — Le auto della settimana

Telecupole
[redacted] — Arrivano le spose, [redacted]
17 — Le nuove [redacted] dell'Ape Magà, cartoni
17,30 Rubrica. Segue: Telefilm
18,30 Yoghi Bear, cartoni
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Tg 4
20 — Disperatamente tua, telenovela
21 — Sbapaccamente... sotto a chi tocca, rubrica
24 — Tg 4, replica
0,30 Videocar, rubrica
1 — Telefilm

Telestudio
13,30 [redacted], cartoni animati
14 — Pagine della vita, novela
16,25 Weekend, rubrica
[redacted] Tivulandia: Gli [redacted] del cuore, Coccinella, Gigi la trottola, Transformer, Voltron, Mask
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Dottor John, telefilm
20,30 [redacted] signora il stata violentata, film di V. Sindoni con Pamela Tiffin, [redacted] no
22,20 Eurocalcio, settimanale sportivo
23,30 Tutto cinema, rubrica
23,50 Il [redacted] in collegio, film [redacted] M. Lucidi [redacted] Enrico Montesano, [redacted] Proclemer

Rete Canavese
17 — All Music
17,30 Cartoni
18 — Cartoni
18,50 Reporter, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Sky ways, telefilm
20,30 Film
22,30 Canavese oggi
22,45 Mondo Music

Quinta Rete
15 — [redacted]
16 [redacted] Mork e Mindy, situation comedy
17 — Hero High, cartoni animati
17,30 Yattaman, cartoni [redacted]
18 — Predatori del tempo, [redacted] toni animati
18,30 [redacted] cartoni animati
19 — Mary Benjamin, telefilm
20 — I ragazzi del [redacted] sera, situation comedy
20,30 Insemincid, film
22,30 Mork e Mindy, situation comedy
23,30 Giochi di fuoco, film di A. Robbe Grillet [redacted] Jean-Louis Trintignant, Philippe [redacted]
2 — La suora e il selvaggio, telefilm

Videouno
18 — I cento giorni di Andrea, novela
19 — Lavoro e dintorni
19,20 Video 1 - Notizie
20 — Le auto della settimana
20,30 Le sinfonie di Gustav Mahler
22,30 Quando la cronaca diventa storia
23,25 Sport

Retepiemonte
17 — Conan, cartoni
17,30 Johnny, cartoni
18 — Pegaso Kid, cartoni
18,30 [redacted] telefilm
19 — Videocar, rubrica
20,30 Dalle 8 alle 8, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Lo zingaro, film [redacted] José Giovanni con Alain Delon, Anne Girardot
24 — Al banco della difesa, telefilm
1 — Westgate, telefilm

Telesubalpina Telesu
18,30 Cartoni animati
19 — Vita della Chiesa, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Domani celebriamo, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,15 Le avventure di [redacted], film di A. Blasetti [redacted] Cervi, [redacted] Stoppa
22 — Sulle strade della riconciliazione, collegamenti speciali sul convegno diocesano
23,30 Il regionale, notiziario

Primantenna
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Libri magici, vetrina sui segreti e poteri dell'occulto
18 — Tuttifrutti, giochi e quiz
19 — Cartoni animati
19,30 Cronache [redacted] Piemonte, [redacted] regionali
20 — Flash cinema
20,30 Grandi frontiere, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Medi Case, proposte immobiliari
22,30 Aggiudicato a... [redacted]

Erre Uno [redacted] Svizzera
16 — Telegiornale
[redacted] Speciali
[redacted] Rivediamoli insieme
17,45 Le tv dei ragazzi
[redacted] Telegiornale
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Centro, settimanale
21,35 Dempsey e Makepeace, telefilm
22,40 Remake
0,20 Speciali, Videocar
0,30 Telegiornale
0,40 Documentario
1 — Speciali

Tv [redacted]
16,45 Le adorabili creature, telefilm
17,15 Nido di serpenti, telenovela
18 — Missione impossibile, [redacted] telefilm
[redacted] Tv flash
19,30 Le adorabili creature, telefilm
20 — [redacted] d'amore, telenovela
20,45 Missione impossibile, telefilm
21,[redacted] Laura, telenovela
22,15 Nido di serpenti, telenovela
23,30 Notti di Pietroburgo, film
1,30 Le pazze [redacted] di [redacted] van Dyke, telefilm

Quartarete 2 Videomusic
18 — Eurochart Top 50, i video [redacted] prime cinquanta [redacted] classifica europea
19 — «Rock Report», in giro per il mondo con gli inviati speciali di Videomusic
20 — Video non stop
24 — La Compilation: «A-ha»
1 — Video non stop

Rete A
15,30 Cuore di pietra, teleromanzo
16,30 Natalia, teleromanzo
17,30 Superproposte
18,30 Cartoni animati
19,30 Natalia, teleromanzo
20,30 Cuore di pietra, teleromanzo
21,30 Ai Grandi Magazzini, teleromanzo
22,30 L'idolo, teleromanzo
23,30 Aiazzone, proposte di mobili

Telecity
11,30 Occhio al prezzo, vendita
12 — Andrea Celeste, telenovela
12,45 Tv flash
13 — Lamù, cartoni animati
13,30 Kimba, cartoni animati
14 — Innamorarsi, telenovela
15,15 Mama Linda, telenovela
16,15 Sherlock Holmes, telefilm
17 — Viva, spazio tv per ragazzi: Candy Candy, Belle e Sebastien, cartoni animati
18,20 Speciale spettacolo
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Rosa de Lejos, telenovela
20,30 Io zombo, tu zombi, egli zomba [redacted] di N. Rossati con Nadia Cassini, Renzo Montagnani
22,30 Petrol Boat, telefilm
23,45 Milady, film di R. [redacted] con Oliver [redacted], Raquel Welch

Canale 68
18 — Stavani ragazzi
18 — Le auto della settimana
18,40 Documentario
19 — Incontro con Iris
20,15 Torino musica
22 — Le auto della settimana
23,45 Telefilm
1,30 La grande coda

Pan
16,10 Boys & Girls, telefilm
16,30 Gatchaman Fighter, cartoni animati
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
17,30 Hanna & Barbera fellini, cartoni animati
18,10 Natura selvaggia, documentario
18,35 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Galaxy Express 999, cartoni animati
20 — Cara a cara, sceneggiato
21 — Daniele nella gabbia del l'orso, film di E. Sechan con R. Roscel, F. Blanche
22,30 Hello Larry, situation comedy
23 — Bellamy, telefilm
24 — Diari di guerra, documentario
0,30 La compagna di banco, film con L. Carati, A. Vitali, L. Banfi

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Continua il dibattito in città sul progetto comunista

Ambulanti contrari all'isola «Non lasciateme piazza Libertà»

Il mercato si terrebbe in piazza Garibaldi - Perplesso il presidente della Camera di commercio

Marco Caramagna

Mirella Gerbi

Attilio Castellani

ALESSANDRIA — L'argomento «isola pedonale» sta appassionando gli alessandrini. L'idea trova parecchio voci favorevoli, in quanto molti pensano [illegible] il [illegible] traffico [illegible] alcune vie [illegible] centro storico sia opportuno, meglio [illegible] necessario. I timori maggiori sono però legati alla mancanza, [illegible] stato attuale, di [illegible] aree di parcheggio all'esterno dell'isola pedonale e, per le categorie commerciali, a possibili ripercussioni negative [illegible] giro degli affari.

Tanti «sì», ma non mancano i contrari, per i problemi che potrebbero derivare alla loro attività. Tra questi i commercianti ambulanti del mercato tri-settimanale (lunedì, giovedì e sabato) di piazza della Libertà, aderenti alle due associazioni, la Fiva-Commercio e la Confesercenti-Anpa, che hanno tra l'altro tenuto un'affollata assemblea.

È una cosa, in particolare, [illegible] ambulanti non [illegible] d'accordo: l'eventualità, per creare [illegible] pedonale, di spostare il mercato da piazza della Libertà [illegible] piazza Garibaldi. «*Non siamo assolutamente disposti ad accettarlo, d'altra parte non vediamo perché liberare, per utilizzarla come parcheggio tutti i giorni, la piazza dove siamo ora per andare ad occupare un'altra* [illegible] *dove poi lo stato non potrebbero più* [illegible] *spostò*», afferma [illegible] il presidente Calogero Fichera [illegible] Salvatore Cordaro, del direttivo.

«*L'isola pedonale, se fatta con criterio, può anche essere utile, ma* [illegible] *deve andare a discapito* [illegible] *un'intera* [illegible] *goria.* [illegible] *ambulante* [illegible] *una voce importante nell'economia della città,* [illegible] *l'altro* [illegible] *noi ci trova* [illegible] *mente qualità e convenienza di prezzi, se c'è veramente un grande supermercato* [illegible] *(in modo razionale, rispettando le esigenze degli operatori commerciali che operano all'interno. Condizione prima, tra l'altro, la creazione di idonei parcheggi, penso alle aree* [illegible] *Gombarina, del palazzo Trotti-Bentivoglio, della* [illegible] *Valfré (che, com'è nel piano nazionale, dovrebbe* [illegible] *spostata fuori dalla città), del carcere giudiziario di via Parma da abbattere non appena ultimato quello nuovo, a* [illegible] *Michele*».

L'ing. Attilio Castellani, presidente della Camera di Commercio, [illegible] «*per un'isola in ambito molto ristretto. In questo modo può essere valida. Ristretta* [illegible] *sia chiaro,* [illegible] *far rispettare senza deroghe, come accade oggi. Sempre alla condizione di creare nelle immediate adiacenze* [illegible] *parcheggio idoneo*», afferma.

Sul progetto che il Comune vorrebbe avviare in [illegible] pi stretti, il presidente della Camera di [illegible] alcune perplessità. Dice: «*Ho l'impressione che sia difficile farla funzionare perché come parcheggio piazza della Libertà non è disponibile tre giorni alla settimana, e all'interno dell'isola mancano altre aree idonee. Quando si decide un'isola pedonale bi-* [illegible] *in grado di fare parcheggi, sotterranei o no, comunque in grado di consentire alla gente di arrivare nelle vicinanze della* [illegible] *chiusa al traffico*».

Per [illegible] Gerbi, con negozio da accendiare per signora, le cose possono andare [illegible] mantenendo quello che c'è oggi, cioè una zona a traffico automobilistico [illegible] limitato. «*Si esiterebbe di complicare troppo le cose e di causare guai, basterebbe — conclude — limitare soltanto il rilascio, eccessivo,* [illegible] *permessi*».

Contro, senza riserve, le casalinghe Giovanna Maino e Romana Fasciolo [illegible] l'impiegata Giannina Ivaldi. «*Una cosa, a nostro parere, del tutto inutile,* [illegible] *parlarne e perdere tanto tempo in discussione. Ci sono ben altri problemi che i nostri amministratori dovrebbero affrontare*», dicono. Non tutti la pensano così, altre posizioni, altre idee registreremo nei prossimi giorni. [illegible] è certa, l'isola pedonale è tra quegli argomenti, come il «caso» ciminiera Borsalino, destinati a far discutere.

f. m.

Fulvia Pelissetti ha perso figlio [illegible] marito, è in grave stato di choc

Crolla percossa dal dolore

Disperata anche [illegible] madre [illegible] Roberto Pessina - A Casale [illegible] in pochi [illegible] conoscere la criti[illegible] situazione finanziaria [illegible] commerciante - Sembra abbia avuto dei prestiti [illegible] usura

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] MONFERRATO — Fulvia Pelissetti, 33 anni, rispettivamente moglie e madre [illegible] Roberto [illegible] Cristiano Pessina, [illegible] e [illegible] anni, le due vittime della tragedia [illegible] frazione Bievani di Rosignano Monferrato — il padre dopo aver ucciso il figlio [illegible] s impiccato — [illegible] ricoverata dalla [illegible] [illegible] mercoledì [illegible] Centro [illegible] psichiatria dell'ospedale casalese «Santo Spirito».

La giovane donna, che con il [illegible] presentimento [illegible] portato alla scoperta, [illegible] parte dei carabinieri, [illegible] corpi ormai senza [illegible] del marito e dell'unico figlio, è in preda [illegible] una grave [illegible] psichica.

Fulvia Pelissetti è in stato di choc, i medici le somministrano [illegible] [illegible] di tranquillanti [illegible] operano che possa [illegible] dallo stato di semincoscienza a [illegible] grave prostrazione in cui [illegible] caduta qualche [illegible] dopo aver appreso la verità. «*La mia vita è finita, senza Cristiano crollano tutti i miei sogni, i miei progetti*», aveva mormorato [illegible] donna quando le [illegible] detto che il marito, prima di uccidersi, aveva soppresso il figlio.

Sembrava, però, che la donna stesse affrontando [illegible] una notevole forza d'a- [illegible] la tragedia. Invece dopo qualche [illegible] suo equilibrio psichico è crollato, è stato necessario il ricovero d'urgenza in ospedale, ora si [illegible] che l'aiuto dei medici [illegible] l'amore dei famigliari [illegible] sia- [illegible] utili per [illegible] [illegible] grave crisi. Per [illegible] momento nes- [illegible] riesce [illegible] parlarle, [illegible] farla ragionare.

Sotto choc è anche la madre di Roberto Pessina, Caterina Giorcelli, che [illegible] in città in via Gonzaga 8, poco distante dalla scuola media «Leardi» dove, sino allo scorso anno, aveva studiato il nipote Cristiano, che ora frequentava invece la prima D al Liceo scientifico.

Questa mattina i compagni di classe hanno ricordato Cristiano con un mazzo [illegible] fiori sul [illegible] banco, e hanno poi chiesto, alla direzione, di poter seguire i funerali.

Caterina Giorcelli non sa darsi [illegible] [illegible] riesce a spie- [illegible] il terribile gesto del figlio («*Come può* [illegible] *uccisо il* [illegible] *Cristiano, al quale volevo tanto bene*», si chiede la donna).

Così come la tragedia ha sconvolto e lasciato increduli quanti [illegible] vicino alla nonna [illegible] studentе. «*Un ragazzo d'oro, che suo padre adorava, una tragedia che non riusciamo a spiegarci*», affermano i coinquilini di Caterina Giorcelli Pessina.

Le stesse cose ripetono a casa [illegible] [illegible] Priora, la famiglia [illegible] abita, in via della Biblioteca, sullo [illegible] pianerottolo [illegible] Pessina, e i commercianti della strada, che ricordano «*quella famigliola che pensavano* [illegible] *preoccupazioni*».

Preoccupazioni, in realtà, Roberto Pessina sembra ne avesse parecchie, dopo che erano cominciati ad andare male gli affari del suo negozio di articoli sportivi, il «Ludus», di piazza Statuto, che [illegible] si fa era stato co- [illegible] [illegible] cedere.

Il Pessina si era, da quanto [illegible] stato possibile sapere, accordato con i creditori, ai quali si era impegnato di versare 50 milioni nel giro di cinque anni.

Non si tratta [illegible] un grosso debito, il commerciante casalese sembra però che, trovandosi in difficoltà finanziarie, [illegible] rivolto, tempo [illegible], ad alcuni usurai i quali, evidentemente, devono avergli rivolto «pesanti pressioni», sconvolgendolo [illegible] al punto da provocargli la grave depressione che l'ha spinto alla tragica decisione di sopprimere [illegible] figlio (*«Gli voglio troppo bene per permettere di farlo vivere in questo mondo* [illegible], ha scritto prima di impiccarsi, in [illegible] lettera indirizzata [illegible] [illegible] glio e di togliersi [illegible]

Franco Marchiaro

Sievani di Rosignano. La casa dove Roberto Pessina ha ucciso il figlio e si è impiccato

Le esequie alle 11 nella chiesa dell'Addolorata

Stamane i funerali

CASALE [illegible] — Si celebrano stamane alle [illegible] [illegible] chiesa dell'Addolorata [illegible] i funerali dei commercianti Roberto Pessina [illegible] del figlio quattordicenne Cristiano. Le salme giungeranno [illegible] Casale dal [illegible] di Rosignano. Dopo il rito funebre Roberto Pessina e il figlio saranno trasferiti nella [illegible] famiglia della moglie [illegible] madre delle vittime, la professoressa Fulvia Pelissetti, a Druento, un piccolo [illegible] della cintura torinese.

Quasi sicuramente alle esequie non sarà presente la Donna, ricoverata all'ospedale «Santo Spirito» in grave stato di choc. Vi [illegible] invece gli altri parenti [illegible] i quali la [illegible] [illegible] Roberto Pessina, Caterina Giorcelli, [illegible] il consuocero.

Il rito funebre sarà officiato dal parroco don Piero Palena. Alla cerimonia religiosa assisteranno gli alunni della prima D del Liceo scientifico «Palli», [illegible] frequentata da Cristiano Pessina.

I compagni di scuola [illegible] no accompagnati dall'inse- [illegible] religione don Paolo Busto, che pronuncerà brevi parole anche pure don Mario Fornaro, l'insegnante di religione della scuola media «Leardi» dove Cristiano si era diplomato [illegible] giugno.

La tragedia ha destato profonda impressione in città e per questo molti vorranno dare l'ultimo saluto alle due vittime. A Casale [illegible] [illegible] sa la voce che vi sarebbero stati funerali separati per padre e figlio. Le famiglie Pessina e Pelissetti hanno invece [illegible] che i loro cari avessero un'unica cerimonia funebre [illegible] riposassero poi uno accanto all'altro nello stesso cimitero.

«Roberto amava profondamente il figlio e condivideva il suo gioco e giusto [illegible] restino insieme, anche dopo la morte», è il commento di amici di famiglia.

tm. fa.

ECONOMICI
ASSUMIAMO due impiegate automunite per vitalizzante vendita articoli tessili presso aziende, offresi ampi margini, addestramento, adeguato reddito sede: possibilità carriera. Tel. 02 [illegible]

Ogni venerdì su [illegible] SERA la settimana alla tv, al cinema e a teatro.

Il preside della «Doria» di Novi risponde agli insegnanti

«Il [illegible] di latino [illegible] pagamento? Ma è [illegible] decisione democratica»

Prego pubblicare questa mia in risposta alla lettera inviata la scorsa settimana da quattro docenti della scuola media "Andrea Doria" [illegible] *Novi Ligure. In quella lettera si protesta contro* [illegible] *preside e contro* [illegible] *Consiglio* [illegible] *istituto, organo che realizza la partecipazione democratica di tutte le componenti interessate nella gestione* [illegible] *scuola e nel quale i* [illegible] *sono ampiamente rappresentati.*

Il consiglio [illegible] *ha dato parere favorevole allo svolgimento nei locali scolastici di un corso di preparazione al latino a pagamento, richiesto* [illegible] *gruppo di genitori e da loro gestito (non da un libero professionista). Il corso svolge una materia "non curriculare". La protesta* [illegible] *dal fatto che qualche* [illegible] *cente non ha capito questo. Non si tratta di rimediare a carenze del corpo insegnante. La validità della preparazione di base fornita dalla scuola è confermata dai risultati otte-* [illegible] *nuti* [illegible] *alunni inoltratisi alle scuole superiori.*

La delibera del consiglio [illegible] *adottata, meditata perché* [illegible] *i membri erano informati delle riserve espresse da un gruppo di docenti, è stata approvata con 13 voti favorevoli e* [illegible] *sola astensione, nella convinzione di operare come sempre a favore degli alunni.*

Ben venga qualche docente della scuola, disponibile a prestare la [illegible] *opera gratuitamente* [illegible] *l'orario obbligatorio di servizio. Deve solo comunicarlo. Identici corsi di latino richiesti dai genitori a pagamento funzionano da anni in altre scuole della provincia con generale soddisfazione per i risultati ottenuti.*

Per quanto riguarda il corso [illegible] *"primo soccorso" tenuto da personale diplomato della Croce* [illegible] *italiana, il consiglio d'istituto ha stabilito* [illegible] *porre a* [illegible] *degli alunni il contributo richiesto* [illegible] *comitato centrale* [illegible] *Cri. Nessun* [illegible] *è stato costretto a pagare. Le offerte, liberamente raccolte, hanno abbondantemente superato la cifra richiesta, come dal consuntivo affisso all'albo della scuola. Anche in questa occasione gli alunni hanno confermato la generosità tante volte dimostrata* [illegible] *benemerite istituzioni.*

La Uil [illegible] *comunicato* [illegible] *propria disponibilità* [illegible] *interventi* [illegible] *educazione sanitaria nell'ambito dei suoi compiti istituzionali. Quanto sopra per evitare ai lettori* [illegible] *alla scuola trattamenti dei fatti in conseguenza di polemiche alimentate* [illegible] [illegible] *cerca all'esterno quel consenso che non ha ottenuto negli organi collegiali competenti.*

Un'ultima osservazione: le quattro autrici della lettera, dopo avere acquisito altri di anonimato, si qualificano omettendo la pubblicazione della firma.

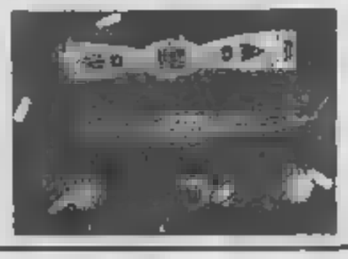
Luigi Mastrucco
Preside della scuola media «Andrea Doria» di Novi Ligure

COMETA
[illegible] HALL
Statale 211 - BALE (AL)
Tel. (0131) 64.108
[illegible] ballo liscio con
CARMEN PAVI
SABATO 22 NOVEMBRE (sera)
DOMENICA 23 NOVEMBRE (pom. e sera)
[illegible] POMERIDIANA
DISCOTECA d.j. MARCO e PAOLO
[illegible] GRANDE FESTA DEL WHISKY
[illegible] OLEN DEVERON
Un appuntamento SU DI GI[illegible] con una valanga [illegible] premi e OLEN DEVERON per tutti. NON MANCATE!
E [illegible] ni domenica lo spettacolo si rinnova con...
VIENI A SCOPRIRLO
COMETA.. [illegible] C'E' PIU' FESTA
Al giovedì sera [illegible] alla domenica sera
INGRESSO [illegible] alle [illegible]

VALENTIA
QUESTA SERA RADIO TIR-STEREO NORD «In festa»
Orchestra [illegible] DI FAMIGLIA [illegible] ballerini
Mago ALAN giochi vari
Presenta D.J. GIANPIERO - Ingresso unico L. 5000

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BORGO MANERVO (AL)
TEL. (0131) 745241
VENERDI' [illegible] NOVEMBRE AI [illegible] 1
BALLO LISCIO [illegible] NICOLUCCI
AI MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW
SABATO 22 NOVEMBRE ORE 21
AL MASTER 1 E [illegible] 2
DISCO MUSIC SHO[illegible]
D.J. [illegible] BENUTTO e MASSIMO - L.J. LUCKY
DOMENICA 23 NOVEMBRE ORE 15
[illegible]
D.J. U[illegible] e [illegible] L.J. [illegible]
DOMENICA 23 NOVEMBRE ORE 21
AL [illegible] [illegible] BALLO LISCIO CON
[illegible] ALLEGRI
AL [illegible] 2 [illegible] DI CABARET CON
GIORGIO FALETTI
MASTER 4 — LA DISCOTECA
Per ascoltare un drink e Sere un disco e Danzare un intervallo

OLIVIERI
TV COLOR - [illegible] - HI-FI - VIDEOREGISTRAZIONE
VENDITA - QUALIFICATA ASSISTENZA TECNICA
DALL'ESPERIENZA MONDIALE, ALTA TECNOLOGIA E UN NUOVO SERVIZIO PIU' COMPLETO
Il [illegible]E, il VIDEOREGISTRATORE, l'HI-FI. Oggetti amici, entrati nella vita degli uomini [illegible] prepotenza assoluta. [illegible] solo come fatto di divertimento, di informazione e di piacere. L'importanza di questi oggetti nel- [illegible] nostro [illegible] riscontriamo ogni giorno con il semplice [illegible]. Premendo un pulsante, si può uscire dai [illegible] silenti della vita per ricordare con un pezz[illegible] musicale, [illegible] esempio, [illegible] attimo [illegible] noi stupendo vissuto tanto tempo prima. Beata, infatti, così poco, alla fine [illegible] una giornata intensa di lavoro, per [illegible] [illegible] di [illegible] stessi.
Dietro quel semplice gesto di [illegible] un pulsante, esiste però uno studio sempre più perfezionato [illegible] progetto, guardando il futuro, una tecnologia che avanza sempre più, creando macchine sempre più perfette, oltrepassando frontiere scientifiche che, solo qualche [illegible] fa, sembravano irraggiungibili.
L'ascolto, per un TELEVISORE, un [illegible] [illegible] un HI-FI, non può solo basarsi nel [illegible] re immagini e [illegible] perfetti. Questi [illegible] duraveli di consumo [illegible] entrare nelle nostre case [illegible] [illegible] dignità di [illegible] mobile prezioso, perché oggi [illegible] anche questo: integrazione armonica [illegible] un apparecchio tecnologico nell'ambiente che noi abbiamo creato per vivere meglio, un ambiente consono alle nostre abitudini [illegible] al nostro piacere. Linea, eleganza, legnami pregiati. In alcuni [illegible] vero [illegible] d'arte moderna: questi sono i requisiti che [illegible] si richiedono [illegible] tecnologia, unitamente ad un elevato affidabilità, un design capace [illegible] fare, di complesso macchine, oggetti [illegible] [illegible] prestigio agli ambienti creati per [illegible]. Per acquistare questi oggetti bisogna conoscerli, rivolgersi soprattutto [illegible] persone queste che sappiano [illegible] fare la nostra scelta, in base [illegible] diverse esigenze; affidarsi, dunque, a chi può dare la sicurezza d'acquisto di [illegible] prodotto solido, costruito [illegible] economia di materiali, al [illegible] [illegible] la grande evoluzione della trasmissioni di immagine e di [illegible]; la sicurezza [illegible] acquistare l'apparecchio migliore [illegible] [illegible] giusto, [illegible] la tranquillità di [illegible] ga[illegible] di anni, offerta da chi può assicurare, attraverso il tempo, costante affidabilità tecnica ad ogni cliente.
Questo sono le ragioni per scegliere OLIVIERI
OLIVIERI [illegible], infatti, può unire una assicurazione [illegible] tecnica sempre aggiornata ad un convincente fattore commerciale
Da OLIVIERI puoi trovare: Bang&Olufsen JVC [illegible] SALORA MITSUBISHI ELECTRIC
OLIVIERI Via Pavese, [illegible] - [illegible] LIGURE - Tel. 0143 73.089
Aperto [illegible] le domeniche sino [illegible] Natale
OLIVIERI Vi invita alla presentazione dei nuovi prodotti Bang & Olufsen che si terrà presso l'Hotel Amedeo di Novi Ligure nei giorni Sabato 22 e Domenica 23 Novembre. I biglietti di invito sono ritirabili presso la sede in Via Pavese, 52.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
dott. 23/272 Ministero Grazia e Giustizia - Direzione via Palestro, 44 - Alessandria - Tel 51.165
Preture: Tribunale Alessandria - Tribunale Acqui Terme
Pretura Alessandria - Pretura Acqui Terme - Pretura Novi Ligure
Pretura Serravalle [illegible] - Pretura Ovada - Pretura Valenza - Pretura Nizza Monf.to - Pretura Acqui
Vendite: Esecuzioni capillari - Fallimentari - Amministrazioni controllate Immobiliari
Conto terzi per commissione
VENDITE ALL'ASTA
Nei giorni: 22-11-86 ore 21 / 23-11-86 ore 15,30-20,30
Presso: «Palazzo Cattaneo» Circolo Alessandria (Piano terra) Via Urbano Rattazzi 47 - Alessandria
ESPOSIZIONE SABATO 15 Novembre 1986 dalle ore 10 alle 20
DOMENICA 16 Novembre 1986 dalle ore 10 alle 20
LUNEDI' 17 Novembre 1986 dalle ore 10 alle 20
MARTEDI' 18 Novembre 1986 dalle ore 10 alle 20
MERCOLEDI' 19 Novembre 1986 dalle ore 10 alle 20
GIOVEDI' 20 Novembre 1986 dalle ore 10 alle 20
VENERDI' 21 Novembre 1986 dalle ore 10 alle 20
DI ARREDI ANTICHI PER IMMEDIATO REALIZZO DI COMMISSIONI VARIE
Inoltre: Ordinanza Ferrara Acqui T. - Pretoni-giocoli - Ordinanza Pretura Alessandria - Eredità Beneficiata - Preziosi Vari - Ordinanza Tribunale Alessandria - Fallimento MV - Oggettistica Varia - Ordinanza Cassa Risparmio Alessandria - Preziosi costituiti in Pegno - Ordinanza Banca Popolare Novara - Argenteria Preziosi in Pegno
E LOTTO DI TAPPETI ORIENTALI

PER INFORMAZIONI: Ufficio Vendite Giudiziarie (0131) 44.263 (Direttore IVG (0131) 66.891 - 51.165
IL RAGIONIERE: Mario Iacopo

I consiglieri di Serravalle chiedono seri controlli sulla bonifica

«Quell'azienda resti chiusa» dall'Ecolibarna non si fidano

Proposta ■ commissione intercomunale di supervisione - Il problema anche in Consiglio a Novi

SERRAVALLE SCRIVIA — Il «caso» Ecolibarna continua ■ essere oggetto di discussioni e interventi da parte ■ di Consigli comunali: se ■ sono occupati quelli di Novi Ligure e di Serravalle Scrivia, direttamente interessati alla vicenda dell'azienda sarà con il compito ■ smaltire rifiuti industriali ■ e ■ civi, coinvolta nello scandalo delle maxidiscariche del Tortonese.

A Serravalle Scrivia il Consiglio, ■ voto ■ ha chiesto l'istituzione di una commissione intercomunale che «garantisca un controllo ■ *sulle iniziative di intervento sull'Ecolibarna*». Dovrebbe comprendere il Consorzio di bonifica ■ bacino dello Scrivia e le ■ comunali ■ Serravalle Scrivia, Stazzano, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro e Tortona.

Inoltre ha riaffermato la «*propria intransigente opposizione allo smaltimento in loco ■ rifiuti effettuato da qualsivoglia ente ■ ditta*». «*La ■ determinata dall'Ecolibarna rappresenta ■ latente pericolo e rischia ■ assumere aspetti drammatici*», è stato detto durante i lavori. Aggiungendo che: «*Il piano di sgombero dei residui ■ è stato fino ad oggi disatteso mentre quello del risanamento dell'area ■ voglia tramutarsi in una ripresa produttiva dell'azienda, limitata, sembra, allo smaltimento finale e definitivo ■ rifiuti speciali tossici e nocivi ■*».

Condizione indispensabile per l'auspicato piano ■ risanamento ■ dell'area ■ la sospensione di qualsiasi attività ■ da parte dell'azienda. Una sospensione che è stata imposta dal Comune, che l'ha ribadita «*e richiesta in tutte le sedi, in quanto l'inattività dell'azienda rappresenta un'irrinunciabile presupposto, per l'amministrazione pubblica, a qualsiasi intervento che preveda, per il risanamento, l'utilizzo degli impianti da parte dei titolari dell'azienda*».

Nei confronti dei responsabili dell'Ecolibarna permane un «*preciso senso di sfiducia a prescindere dal grado di ricchezza e di abbandono degli impianti stessi ■ dall'infelice posizione dello stabilimento a ■ del paese*».

I consiglieri non hanno usato mezzi termini e sono stati molto duri nella loro presa di posizione nei confronti dell'azienda. Hanno chiesto che il problema venga risolto in tempi brevi perché «*occorre che chi vive e lavora a Serravalle Scrivia sia liberato ■ peso crescente di un dramma che può coinvolgere tutta la collettività*».

La salute ■ cittadini deve essere salvaguardata e quindi «*chi di dovere*» deve «*assumere ogni iniziativa per fare che l'inattività dell'azienda sfoci ■ un danno per gli abitanti della zona*».

Il ■ di Novi Ligure, ■ Angeli, dal canto suo, ha illustrato in Consiglio comunale i provvedimenti adottati e le prese ■ contatto con l'Usl e il Consorzio di bonifica dello Scrivia. Assodato che l'acquedotto non ■ stato inquinato per ■ fuoriuscita ■ materiali dai fusti dell'Ecolibarna, ■ ora predisporre con la massima urgenza il piano generale ■ bonifica e «*soprattutto individuare i luoghi in cui devono essere sistemate le discariche controllate di sostanze tossiche e nocive, un compito questo che spetta alla Regione*», come ha fatto osservare il consigliere ■ Mullere del pci.

Il ■ gruppo ha anche proposto ■ ordine ■ giorno per sollecitare autorità e Protezione civile ad agire in fretta.

Emma Camagna

L'aggressione presso Spigno

Operaio rapinato da «autostoppisti»

Due banditi, dopo aver chiesto un passaggio, hanno lasciato la vittima in mutande

SPIGNO MONFERRATO — Brutta ■ per un giovane operaio. E' stato aggredito da due autostoppisti che aveva accolto ■ propria auto: lo hanno rapinato ■ tutto quanto aveva e lasciato in mutande e ■ ra.

L'aggressione è avvenuta l'altro giorno sulla statale Savona-Acqui-Alessandria, nel tratto da Spigno a Bistagno. Ne è rimasto vittima Marco Garrone, 25 anni, che ■ a Spigno in via all'Orto 1.

Il «colpo» è risultato discretamente fruttuoso per i rapinatori che sono riusciti a far perdere le loro tracce. Va tuttavia rilevato che Marco Garrone sarebbe in grado di identificare gli aggressori.

La rapina a mano armata è stata messa a segno verso ■ ■ Garrone era a ■ della propria «*127*» quando due giovani, dall'apparente età di ■ e 30 anni, ■ hanno chiesto ■ passaggio sino ■ Mombaldone, comune distante cinque chilometri circa.

L'operaio li ha fatti salire, dopo ■ più ■ trecento metri uno dei giovani ha estratto di tasca ■ pistola, puntandola al mento ■ guidatore e intimandogli di proseguire verso Acqui. Giunti alla periferia di Bistagno, in località Ramasca, sempre ■ la pistola puntata, i due rapinatori hanno costretto l'operaio a svoltare a sinistra in una strada di campagna ed a raggiungere uno spiazzo sotto il ■ ■ linea ferroviaria.

Qui si ■ fatti consegnare giacca, maglione, pantaloni, una catenina d'oro ed il portafoglio con 430 mila lire, e sono fuggiti con la «*127*» del rapinato.

c. r.

Alla riunione anche i sindacalisti casalesi

Oggi incontro a Roma per riaprire l'Eternit

Favorevoli Cgil, Cisl e Uil alla ripresa dell'attività

CASALE MONFERRATO — Oggi pomeriggio, a ■ presso il ministero dell'Industria, vi sarà un incontro per verificare, ■ livello ■ sindacato nazionale, ■ situazione creatasi nel gruppo Eternit dopo l'acquisizione del marchio e degli stabilimenti ■ Reggio ■ e Casale da parte della Safe, la Eternit francese. All'incontro partecipano anche i sindacalisti casalesi.

Il sindacato, intanto, interviene sul dibattito riapertosi sulla pericolosità della lavorazione della fibra d'amianto a seguito dell'annuncio ■ ripresa dell'attività dell'Eternit a Casale.

Francesco Lanziani, segretario Uil, giudica «*positiva la riapertura ■ stabilimento ed aggiunge: «Chi ■ ha seguito ■ vicino i problemi ■ i rimedi proposti per la fuoriuscita del settore fibrocemento dalla crisi recepimento direttive Cee, declino di crisi del settore, piano di politica industriale) rischia ■ investire polemiche assolutamente controproducenti. Mi pare che non sia del tutto chiaro se gli sforzi convergono ■ ■ unico obiettivo, quello di salvare una quota ■ occupazione con la prospettiva della creazione di altri posti di lavoro*».

Anche per la Cgil casalese, la ripresa del lavoro all'Eternit è giudicata positivamente. «*Riteniamo di non dover drammatizzare sui rischi della riapertura, poiché le odierne tecnologie danno maggiori garanzie che non ad ■ più, ■ anni fa*», commenta Silvano Ferrarotti.

E prosegue: «*Non bisogna però dimenticare che la battaglia va fatta per la tutela della salute ■ lavoratori e dei cittadini e per questo appena vi ■ ■ riapertura occorrerà un confronto serio con l'azienda sulla prospettiva dell'uso di una fibra alternativa all'amianto, anche perché, se questo non fosse lo sbocco, ■ prospettiva occupazionale ■ sarebbe futura di sviluppo*».

Anche la Cisl è sostanzialmente su queste posizioni: «*Difesa dell'occupazione e confronto per la salvaguardia ■ salute*», commentano Giuseppe D'Alessandro e Giuseppe Patrucco.

All'interno del sindacato ■ però ■ presa di posizione ■ articolata dopo l'incontro di oggi.

Molto critico ■ riapertura ■ Eternit, lo ricordiamo, ■ era invece detto nei giorni scorsi il presidente dell'Usl 70, Cesare Luparia, sulla base dei dati di mortalità da mesotelioma della pleura (una forma di cancro dovuta all'amianto) registrati nel Casalese.

Mauro Facciolo

in breve

■ ■ esplosione

ALESSANDRIA — I carabinieri del reparto operativo-radiomobile hanno arrestato per ■ Paolo Passantino, ■ anni, ■ abitante in città ed attualmente residente ■ Aprilia ■ via Di Giacomo. L'altra sera una pattuglia ha notato l'uomo in auto, poco lontano dalla birreria di via Milano 5 gestita da John Nedelcianan, 39 anni, abitante a Camalero in via ■ Sebastiano 16. ■ vista ■ carabinieri Paolo Passantino ha cercato ■ ■ scendersi ed il fatto ha insospettito i militi ■ che lo hanno bloccato ed accompagnato in caserma. Sono stati svolti accertamenti ed alla fine è stato scoperto che poco prima, con atteggiamento ■ e con ■ mano all'interno ■ giubbotto in modo da fare ritenere che impugnasse un'arma, ■ cercato di farsi consegnare denaro dal gestore della birreria.

■ Morto l'avvocato Giordano

ALESSANDRIA — E' morto all'età di 64 anni, dopo un'operazione alla gola per un male incurabile, l'avvocato Bruno Giordano, noto civilista. I funerali si svolgeranno stamani alle 10,30 partendo dall'abitazione di via Napoli 20. L'avvocato Giordano era sposato e padre di due figli. Aveva due fratelli: il geometra Enzo e il professor Pietro Mario, primario cardiologo all'ospedale ■ Vercelli.

■ Fotografo fermato per furto

CASALE — Il fotografo in pensione Antonio Lipari, 68 anni, via Alerami 11, è stato fermato dalla polizia per furto (ha poi ottenuto la libertà). Con un complice, il 30 settembre avrebbe derubato di 1 milione e 800 mila lire ■ casalese Giuseppe Cortese di 62 anni.

■ Dibattito sulla droga

BALZOLA — «Droga: che fare?» è il tema ■ dibattito in programma ■ alle 21 all'Oratorio. L'iniziativa è di «Alt 76», l'associazione ■ famiglie ■ che lottano contro la droga. Relatori ■ ranno il primario neurologo Sergio Broglia, l'avvocato Germano Carpeneto e alcuni genitori.

■ Voghierese ■

VOGHERA — Il tribunale ha ■ 5 ■ di reclusione ■ Alessandro Lauretta, via Gallini, il quale l'altro giorno ■ con la violenza in casa ■ moglie Venturina Granducato, a Retorbido. L'uomo era accusato di violazione ■ domicilio, insioni alla donna, che aveva percosse e danneggiamento. ■ ha ■ i benefici di legge per cui resta in carcere.

■ Arrestati due operai

■ LIGURE — Due giovani operai che con una pistola giocattolo hanno minacciato una prostituta derubandola della borsetta con 200 mila lire, sono stati arrestati dai carabinieri. Sono Salvatore Varania e Gregorio Cardillo di 21 e 20 anni, abitanti a Sale. L'episodio è avvenuto l'altra notte sulla statale 35 bis dei Giovi in località Barbellotta, punto di ritrovo ■ prostitute.

■ Svaligiata una tabaccheria

SERRAVALLE SCRIVIA — Furto nella tabaccheria-emporio del consigliere comunale Emanuele Dazzi, viale Martiri della Benedicta. I ladri hanno rubato stecche di sigarette, due televisori portatili, radio, ■ gistratori, 50 accendini per un valore di 10 milioni.

Approvati ■ oneri di urbanizzazione

Novi, aree industriali e costi «competitivi»

NOVI LIGURE — ■ svolta importante si è avuta nel complesso *iter* di ■ zione delle nuove zone ■ ustriali che sorgeranno alla periferia di Novi, nell'area compresa tra ■ strade provinciali per ■ e ■ Marengo, proprio ■ fronte allo ■ della nuova Italsider.

L'Amministrazione comunale ha infatti approvato un provvedimento con il quale vengono stabiliti gli oneri per ■ urbanizzazione e quindi i ■ che le ■ interessate dovranno sostenere ■ ■ nella ■ 1 e Zona 2. ■ ■ ■ significativa, in virtù della quale le industrie potranno valutare l'opportunità e la convenienza di trasferirsi a Novi.

Gli oneri di urbanizzazione per le aziende sono stati stabiliti in 18 mila lire al metro quadrato a cui vanno aggiunte altre 14 mila lire, sempre al metro quadro, come stima del valore dell'area (che è la massima consentita per ■), per un totale di 32 mila lire al metro quadro.

In questa cifra verranno fatte rientrare le spese che ■ imprese non dovranno sostenere perché a carico ■ Comune e che ■ riferiscono ■ realizzazione ■ strade principali, a due centrali elettriche, ■ allacciamenti agli impianti ■ distribuzione del ■ ■ dell'acqua ■ al depuratore della Scrivia per gli scarichi. Alle industrie competeranno altre opere minori, ■ la costruzione delle vie di ■ agli stabilimenti. Le 22 ■ lire ■ metro quadro rappresentano un notevole miglioramento rispetto alle 60 mila ■ più al metro quadro, computate originariamente nel progetto, e rappresentano un'offerta concorrenziale tenendo conto che i costi, mediamente, oscillano tra le 20 e le 35 mila al metro quadrato.

Lo conferma anche l'assessore all'Urbanistica Antonino Andronico, quando afferma che «*una nostra grave preoccupazione era di offrire un prezzo che fosse in grado di stare sul mercato e di farlo in termini competitivi. L'esserci riusciti ■ un traguardo importante*».

l. u.

La rapina ■ ■ stazione ■ servizio ■ Tortona

Colpisce ■ ■ ■ e fugge con quattrocentomila lire

TORTONA — Ancora ■ rapina. ■ terza di quest'anno, ai ■ ■ un distributore di benzina. L'altra ■ all'ora di chiusura, un giovane ha colpito con un bilanciere per ginnastica il gestore del distributore «Ip» che si trova sulla nuova circonvallazione. L'aggressore si è impossessato di quattrocentomila lire.

La vittima è Franco Costalunga, di 40 anni, abitante in piazza della Chiesa ■ Villaromagnano. L'uomo, soccorso da un amico, è stato prima ricoverato all'ospedale ■ Tortona e successivamente trasferito al centro di rianimazione ■ Alessandria. I ■ non hanno ancora sciolto ■ prognosi.

L'altra sera Franco Costalunga, che gestisce il distributore per conto della ditta Fratelli Raiti di Villaroma- ■ l'ora di chiusura, circa le 19, aveva ■ che un uomo si aggirava nei pressi del distributore. Il gestore probabilmente aveva deciso di uscire ■ chiosco per controllare.

■ quell'istante è sbucato all'improvviso ■ giovane che, senza esitare, ha aggredito Franco Costalunga colpendolo al capo con un piccolo bilanciere per culturismo.

Abbandonato l'attrezzo a terra accanto ■ gestore avvenuto, il rapinatore è entrato nel chiosco ed ha preso i contanti.

Dove ■ ■ qualche minuto ■ che Franco Costalunga si riprendesse.

s. r.

■ ■ ■ «in» (erano ■ ■ Valenza)

OVADA — Agenti del ■ di Belforte della polizia stradale ■ ■ il trasporto di un grosso quantitativo di oro lavorato che, proveniente ■ Arezzo, era destinato a Valenza in violazione ■ ■ fiscali. Tre persone sono state fermate e denunciate a piede libero. Abitano ad Arezzo. Sono: Flavio Tavanti, ■ ■, il nipote Luigi, di 21, e Stefano Patrizzi, 25 anni.

I tre stavano viaggiando a bordo di un'auto «*Mercedes*» e sono stati fermati sull'Autostrada del Traforo, poco distante ■ casello di Belforte-Ovada. Avevano a bordo 12 chilogrammi di oro lavorato, con regolare bolletta di accompagnamento, spedito da Gianfranco Gargiani, 47 anni, di Arezzo, e destinato a Valenza.

■ agenti della polizia stradale hanno controllato attentamente l'auto degli ■ e dietro un pannello hanno scoperto altri 3 chilogrammi d'oro; questo carico era privo di documentazione. I tre sono stati fermati, l'oro sequestrato. E' stato a■ che l'invio faceva parte ■ un mercato nero. Gli arrestati sono stati interrogati ■ vicepretore ■ Ovada, Magaglio, quindi rilasciati; è stato mantenuto il sequestro sul metallo.

r. ba.

Annuncia l'azienda

Tubigomma di Casale è ■ vendita

CASALE MONFERRATO — In ■ incontro presso l'Ufficio del lavoro, la ■ della Tubigomma Torino, l'azienda di ■ Negri, che ■ nel ■ indotto auto, ■ comunicato ■ sindacalisti casalesi che il ■ è aperta la trattativa per la cessione del■ società. Nell'operazione sarebbe coinvolta anche l'altra azienda ■ gruppo, ■ Marigomma ■ Vercelli. Complessivamente i dipendenti sono circa 130.

Non si sa ■ il momento quale gruppo sia interessato alla Tubigomma. L'amministratrice dell'industria casalese, Marisa Betti, si limita a commentare che «*l'azienda ha intenzione di cedere e vi sono ditte che sono interessate all'acquisizione*».

A Casale sono in ■ a■ zata anche le trattative per l'ingresso di un nuovo gruppo finanziario in un'altra società. La Pranger Prigor, la capofila ■ industrie casalesi del settore del freddo. Ad operazione conclusa l'azienda verrebbe rilanciata.

m. fa.

LANIFICIO Tessitrona
Via Amendola 19, COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA' IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana lanissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé ■ tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
IN ■ ■ ■
■ INDUSTRIALE
LANIFICIO ■
v. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI ■
Galleria L. da Vinci
BIELLA
■. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)
APERTI ■ IL SABATO

GABETTI VENDE
VALENZA, Via Mazzini LIBERO, ingresso tre camere, cucinotta, bagno L. 70 milioni trattabili
Tel. 0131 60.984

GABETTI VENDE
VALENZA, Viale Manzoni LIBERO, ingresso salone, due camere, cucina, doppi servizi, box, cantina L. 120 milioni
Tel. 0131 60.969

GABETTI VENDE
VALENZA, Via Lega Lombarda LIBERO, piano quarto, ingresso, due camere, cucinino, bagno L. 52 milioni
Tel. 0131 53.609

GABETTI VENDE
VALENZA, Via Odderia 36, appartamenti in stabile recente cost., metrati cent., con 2-3-4 vani più servizi da L. 26 milioni. Mutuo 70% a richiesta.
Tel. 0131 53.909

GABETTI VENDE
VALENZA, Via Cavour, LIBERO centralissimo appartamento ingr., salone, cucina, tre camere, doppi servizi L. 125 milioni
Tel. 0131 60.969

GABETTI VENDE
VALENZA, Via Odderia 36, negozi con abitazione annessa, ottima posizione. Possibilità box auto da L. 30 milioni.
Tel. 0131 53.909

Bello il mio montone, vero? L'ho comprato in fabbrica, ho speso meno di te e... magari vinco la moto!
MIRAF-PEL
GRAZZANO BADOGLIO (AT) - TEL. (0141) ■
Una piccola fabbrica, con piccoli prezzi ■ grande qualità
IN PALIO una Cagiva ■ 350 bicilindrica della concessionaria Mercandelli - Casale
fra tutti quanti acquistano un montone, un giubbotto, un paio di pantaloni o ■ gonna in pelle, per uomo o donna, da oggi e fino al 15 gennaio 1987. Estrazione il 16 gennaio 1987.
VENDITA DIRETTA
Aperto tutti i giorni (anche sabato ■ domenica) ■ 9-12 e 15-18

Renault 9 e Renault 11 Broadway. Avere stile conviene.

£ 10.780.000* (IVA INCLUSA)
OPPURE
INTERESSI RIDOTTI SENZA ANTICIPO
OPPURE
FINO A £ 7.200.000 IN UN ANNO SENZA INTERESSI

Ecco un esempio in ■ il vantaggio di uno ■ a coniugato ■ un concreto vantaggio d'acquisto.
Oggi potete avere Renault 9 e Renault 11 Broadway — 1200 benzina e diesel 1600 — ad un prezzo eccezionale acquistando ■ contanti.
Per chi preferisce c'è ■ vantaggio di comode ■ senza anticipo.
Oppure potete acquistare Renault 9 ■ Renault 11 Broadway ■ ■ finanziamento di 7.200.000 lire in un anno senza interessi. Approfittate subito ■ queste opportunità. L'offerta ■ valida fino al ■ novembre.
I Concessionari della Provincia di Alessandria.

ACQUI T. RENOMOTOR - Via S. Defendente 14 - Tel. 0144 311.339
ALESSANDRIA AUTOPIU' - Via Degli Alessandrini n. 20/bis (I.3) - Tel. 0131 346.941
ALESSANDRIA V.A.R. di SCOTTI - C.so Lodi 73 - Tel. 0131 42.331
CASALE GUASCHINO ALDO - V. G. Passione 19/A - Tel. 0142 29.91
NOVI L. GIADA MOTOR - Via Novi 96, Basaluzzo - Tel. 0143 48.488
■ SUPERCAR M.G.M. - Borgo Pratello, 8/B, 42 - Tel. 0521 [illegible]
VALENZA MELI e PACE - Corso Vittorio 37, Pontestura - Tel. 0131 [illegible]

Lunedì al Comunale «Rumori fuori scena» di Frayn

Trappole dietro le quinte per gli attori dispettosi

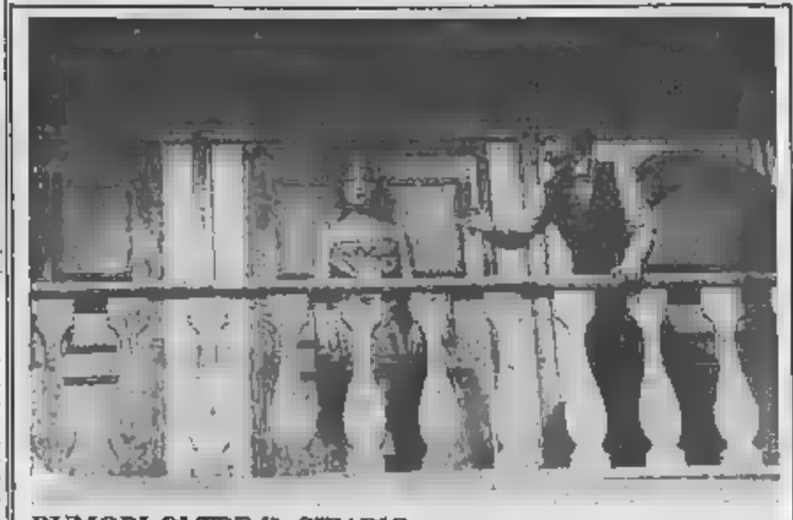
Rappresentazione unica, esclusa dall'abbonamento - La commedia ha superato le 400 repliche

ALESSANDRIA — *Rumori fuori scena*, di Michael Frayn, presentato dalla Compagnia «Attori Tecnici» la regia di Attilio Corsini, quarto spettacolo stagione di prosa dell'Ata, va in lunedì, per sola replica, «Comunale», 21,15. Appartiene a quel «teatro leggero» che per anni resta in cartellone sui palcoscenici del West End londinese o a Broadway, un successo internazionale che, l'antico meccanismo teatro teatro e degli attori che si autorappresentano con i loro vezzi e i loro tic, ha provocato ilarità e consensi fra i pubblici più diversi. Il successo non è mai mancato, debutto inglese nel 1982 alle edizioni recenti di Parigi, Tokyo, New York, Amsterdam.

Rumori fuori scena, il titolo originale off, ha dimostrato di funzionare perfettamente anche nella versione italiana. E' la quarta stagione che la Compagnia replica, grande richiesta, la *Rumori fuori scena* ha superato oramai le quattrocento rappresentazioni e, come assicura il regista Attilio Corsini, «ha pensato a fisato per arrivare al traguardo della cinquecentesima replica».

L'autore, Michael Frayn, lo stesso di *Mistè salvatico*, programmato la scorsa stagione con Umberto Orsini e Rossella Falk quali interpreti, prende a prestito dalle pochades di George Feydeau la grande «ingegneria» scenica del far ridere, il senso implacabile dei ritmi. Il gustoso battibecco, la sapienza dell'inesco e degli sviluppi di una situazione comica. Il riferimento al francese della *Belle époque* non è solo una indiretta ispirazione, ma la «materia» stessa di *Rumori fuori*: una Compagnia di second'ordine deve debuttare in provincia con un testo fatto di equivoci divertenti, scambi di persona, di trappole, di porte che si aprono e si chiudono, di paraventi e di armadi che nascondono uomini e donne. Un perfetto congegno con il quale deve cimentarsi Compagnia di commedianti divisi da gelosie, dispetti, incomprensioni e intrecci amorosi.

Lo spettacolo è fuori abbonamento: i biglietti sono in vendita al botteghino del tro aperto tutti i giorni dalle 17,30 alle 20,30. e. c.



RUMORI OLTRE IL SIPARIO

Alessandria. Una scena dello spettacolo in programma lunedì al Comunale per la regia di Attilio Corsini. Nella foto Anna Lisa di Nola e Girolamo Alchieri della compagnia «Attori Tecnici»

Oggi Magopovero

Il seduttore domenica a Moncalvo

I biglietti dello spettacolo (posto unico 10 mila lire) in vendita anche a Casale

MONCALVO — Prosegue l'attività «Comunale» di Moncalvo: dopo successo della «Locandiera» di Goldoni, con Adriana Asti Lino Capolicchio attori taganiati, questa 31, è in programma «La di Gerardi Lo spettacolo è proposto compagnia dei «Magopovero» di Asti (regia Luciano Nattino, attori protagonisti Lorenza Zambon e Alessandro Haber).

Esauriti abbonamenti, resta ancora qualche biglietto disponibile (11 mila lire per i primi posti e 8.500 per i secondi).

La direzione artistica del teatro ha annunciato un nuovo spettacolo (fuori tellone), domenica.

La compagnia Tanzi-Pambieri presenterà «Il seduttore» di Diego Fabbri con la regia di Davide Montemurri e Giuseppe Pambieri. Paola interpreti principali.

La prevendita biglietti (posto unico 10 mila lire) sarà effettuata presso uffici comunali (tel. 0141/01352 oppure 917505) presso l'agenzia «Viaggi Bassone» di via Salti Casale (telefono 0142/3841 oppure 73.78.0).

f. b.

Una serata benefica a favore della ricerca sul

La Polifonica Serravallese domani offre un concerto

«Memorial Caterina Visconti-Lobesio» si svolgerà chiesa collegiata

Serravalle Scrivia. La Polifonica è composta da 125 coristi e sessanta orchestrali

SERRAVALLE SCRIVIA — La «Polifonica Serravallese» torna ad esibirsi domani alle 21, nella chiesa collegiata, in un beneficiale. Il «Memorial Caterina Visconti-Lobesio», a favore dell'Associazione per la ricerca sul cancro. L'incasso della serata (ingresso ad offerta) sarà infatti destinato ligure

ciazione, impegnato nella raccolta necessari all'acquisto un acceleratore lineare.

«Si tratta softwaretecnologicamente apparecchiatura, del costo di circa 1 miliardo e 200 milioni, indispensabile per la ricerca sui malati di leucemia che devono sottoporsi al trapianto del midollo osseo. Spesa in una massiccia partecipazione di pubblico per poter offrire un contributo importante a favore della ricerca e lotta a questo terribile male», dice Riccardo Lera, medico e membro della corale.

E' questo il quarto concerto della «Polifonica Serravallese» a favore dei ligure dell'Associazione la ricerca sul cancro, sabato rappresentato dalle signore Julia Cumont Calmi e Maria Rita D'Alessandro.

Nata 1981 come semplice corale, la «Polifonica Serravallese» è cresciuta rapidamente sotto la direzione del maestro Gigi Belchi ed ora raggruppa 125 coristi e 60 orchestrali tra cui alcuni «primi strumentisti» del teatro «Carlo Felice» di Genova.

Moltissimi i concerti gruppo nelle chiese piemontesi e liguri, esibisce sempre gratuitamente per scopi benefici; nel giugno oltre tremila persone gremirono la basilica torinese di S. Filippo Neri, e nell'aprile dell'anno seguente la «Polifonica» ottenne altro grande successo nella cattedrale di Wohlen, in un certo a favore della comunità italiana di Zurigo.

«Memorial Caterina Visconti-Lobesio», la «Polifonica Serravallese» eseguirà dal «Nabuccodonosor», dall'«Aida» e dai «Lombardi alla prima crociata» di Verdi, dal «Tannhäuser» di Wagner, dall'«Alexander Nevsky» Prokofiev, dalla «IX Sinfonia» di Beethoven e dal «Principe Igor» Borodin.

w. gi.

IL CARTELLONE CINEMATOGRAFICO E IL TACCUINO

Pericolosamente (risate), R. Redford.
Grosso guaio a Chinatown.
COMUNALE: Sala grande. Concerto; Ferrero: Il nome della rosa M. Guarnone, G. Lavia.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Regalo Natale, C. Dalla Piana.
MODERNO: favore moglie

ACQUI
Magazzini, R. Pozzetto, O. Muti, P. Villaggio.
CRISTALLO: Colpo, S. Stallone.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Miseion, Nino, I. Ireneo
Grandi magazzini, R. Pozzetto, O. Muti, P. Villaggio.
VITTORIA: Velluto blu, I. Rossellini.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film
PNB: Grosso guaio a
ITALIA: Extramoenia.
MODERNO: Il nome Connery.

OVADA
LUX: Demoni 2, O' Knight.

MODERNO: Brivido, P. E. Estevez, C. Murray.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: film

TORTONA
MODERNO: Velluto blu, I. Rossellini.
SOCIALE: Il rosa, Connery.
VERDI: Su e giù per Beverly Hills, N. Holt.

VALENZA PO
SOCIALE: Scuola di ladri, M. Pozzetto, P. Villaggio

VOGHERA
ARLECCHINO: Il nome della rosa, S. Connery.
GALVANI: Grandi magazzini, R. Pozzetto, O. Muti, P. Villaggio.
ROMA: Velluto blu, I. Rossellini.

FARMACIE
Alessandria: *Comunali Marengo*, a. Marengo; notturna: Odone, v. della Vineria.
Acqui: *Caligari*, c. Bagni, *Mediterranea*, v. Lanza.
Novi: *Scotti*, p. Repubblica.
Moderna, v. Cairoli.
Tortona: *Comunale*, c. Don Orione.
Valenza: *Centrale*, c. Garibaldi.
Voghera: *Gregotti*, p. Duomo.

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui** 57.775; **Casale:** 33.41; **Novi:** 77.71; **Ovada:** 81.777. **Tortona:** 85.51; **Valenza** 952.601; 41.820 (ambulanze: 213.636)
Numero telefonico a soluzione diretta per **Ospedale** (300 + numero interno).

MUSEI
di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30 sezione di Alessandria: aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 15.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.832.

CIMITERO
Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, Marengo 150; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, c. Acqui.

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza: **Alessandria**, via Cavour 5, 66.303, 443.347. Corrispondenti: **Casale** 0142 54.782; **Tortona** 872.361; **Valenza** 55.419; **Acqui** 0144 25 29 - 0144 54 307; **Novi Ligure** 0143 75.788; **Ovada** 0143 80.392; **Serravalle Scrivia** 0143 65.086.

PUBLIKOMPASS
via Cavour tel. 442.843/44. Orario 8,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. Casale, ospedale Pubblitalia, via Cornalia 4, tel. 0142 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

ALLE TIVU'

PRIMANTENNA
12,15 Dick Cavett lo stivo (poliziesco), con P. Goohan e Y. Yani, regia di M. Truman
14 — Le guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Libri magici: sui segreti e poteri dell'occulto
18 — Tuttinutti, giochi e quiz
19 — Cartoni animati
19,30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 Grandi frontiere, telefilm
La sfida della settimana
22 — rose: proposta immobiliari
Aggiudicato a..., asta televisiva
1,30 La sfida della settimana
2 — Buona notte con...

TELECITY
20,00 Io zombo, tu zombi, egli zomba, film di N. Rossetti con Paola Cassini, Renzo Montagnani (1979)
23,45 Milady, film di R. Lesser con Cheryl Ladd, Rachel Welch (1975)

G.R.P.
1 — film di Antonio Climati
2 — Il signor ministro il presidente della repubblica, film di S. con Giorgio Ardisson, Daniela Vargas (1977)

RETE
22 — Lo sfregiato, film di J. Giovanni con Alain Delon, Annie Girardot (1975)

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITI. Organizzato da «Vitambiente» è in programma questa sera alle 21 Acqui Terme, nel Salone delle Feste dell'Hotel «Nuove Terme», un pubblico dibattito tema: *Inquinamento ambientale e salute*. Relatori saranno professor Giovanni Cardini e il dottor Gian Franco Chiazza.

A Castelnuovo Scrivia, incontro alla biblioteca «Pier Angelo Soldini», questa sera alle 21,15 si svolge un incontro organizzato dall'assessorato comunale alla Sanità sugli attuali orientamenti di prevenzione e terapia del tumore al seno. Parleranno i dottori Riccardo Prete e Silvana Roveta.

Sempre alle 21,15, a Tortona, della sede del di Quartiere San Bernardino tavola rotonda tema: *Parco della Scrivia: quale futuro?*; è indetto dal Movimento verde di Novi Ligure e Tortona e vi hanno il presidente del Consorzio dello Scrivia, Pierino Cereda, e i sindaci di Villalvernia e Castelnuovo Scrivia.

CONCERTI. Alle 21 di ata all'Accademia Filarmonica di Casale, concerto della pianista Paola Motta: eseguirà brani Debussy e Liszt.

Nel salone dei concerti del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, alle 17, del pianista Arturo Stalteri che, per l'Agimus, l'Associazione musicale alessandrina, proporrà musiche di Schubert, Beethoven e Debussy.

Alle 21,15, infine, al «Comunale», sempre di Alessandria, concerto del Trio Amadeus: viola, violino e violoncello. E' il secondo della stagione musicale organizzata dall'Ata, l'Azienda teatrale alessandrina.

Il programma comprende musiche di Mozart, Schubert e Beethoven.

CONFERENZA. Alle 21,15 di questa sera, nella sala del consiglio comunale di Sale, per iniziativa della biblioteca «Alessandro Molinari», il docente universitario Luciano Vandone, di Alessandria, terrà una conferenza San (Michele Ghislieri) Papa della terra alessandrina.

SERATA LISCIO. «Valentia» Valenza, questa sera, serata liscio con Radio Nord di Casale. Il d.j. Giampiero presenterà il liscio con l'orchestra «Albo famiglia», quindi si esibiranno i ballerini Pino e Stefania (standard americani), Claudio e Franca (liscio). Infine alcuni allievi della scuola Astarock (boogie-boogie e rock and roll).

AUTUNNO NELLE VALLI. Appuntamento con la buona tavola domani sera alle 20 al ristorante «Eur» di Serravalle Scrivia per l'«Autunno nelle Valli», l'iniziativa delle Comunità montane Valli Curone-Grue-Ossona e Borbera-Spinti per valorizzare, attraverso la buona cucina, alcune località di particolare interesse della provincia.

La spesa è di ventiquattromila lire. e. c.

Il libro delle parole di Margara

FUBINE — «Le parole raccontano». Il volume pubblicato dalla Einaudi, l'etimologia di duecentotrenta parole curiose che affondano le loro radici nella storia e nel costume, sarà presentato questa sera al Golf Club «Margara» per iniziativa di Pino e Puccio Codrino, presente Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. I proventi della vendita del volume saranno devoluti alla Fondazione che ha curato la pubblicazione. Il testo aiuta a conoscere meglio la lingua italiana.

(a. b.)

conbipel
Pelli e Pellicce pregiate

In omaggio il nuovissimo calendario conbipel

Conbipel vi invita
a Cocconato d'Asti domenica 23 novembre
alla presentazione della collezione
Autunno-Inverno '86 - '87
Inizio sfilate ore 15.00

Solo Conbipel produce e vende:
VISONI da L. 3.950.000
Demi Buff lavorazione a trasporto
VOLPI da L. 1.950.000
Groenlandia pelle intera
PERSIANI da L. 1.400.000
Marmotte - Castori - Nutrie - Mourmanski
Opossum - Linci - Petit Griss ...
SHEARLING da L.
uomo e donna:
classici - eleganti - sportivi giovani.

Trezzano sul Naviglio la più grande pellicceria d'Italia
piani di esposizione e vendita di capi in pelle e pellicce
punto vendita a - Via Torino, 51

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.
COCCONATO D'ASTI - SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA
Aperto tutti i giorni compreso la domenica festivi
Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141) 485.656
Piazza Garibaldi, 11 - Tel. (0131) 445.992

15 PUNTI VENDITA IN ITALIA:
• PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Torino Corso Dante
tel. (011) 650.9256
Torino Via Amendola, 8
tel. (011) 540.385
Venaria: P.le Club Mirasole
tel. (011) 264.340
Alessandria: Piazza Garibaldi, 11
tel. (0131) 445.992
Biella: Torgnitello - tel. (015) 27.104
Cuneo: Via Roma, 31 tel. (0171) 697.444
Asola: Quart. Centro Commerciale Anticlique - tel. (0165) 765.143
• LOMBARDIA
Milano: Trezzano S. Naviglio (Nuova Sede) tel. (02) 445.93.75
Bang. Grossi corsia Lorenteggio Via
Milano Colegno Novarese
tel. (02) 28.34.000
Bang. Rossetti Colegno
Milano Barona Via Ravizza, 51
tel. (02) 839.32.30
Milano Centro Cso Buenos Aires, 64
tel. (02) 20.46.554
Varese: Via Cassola, 21 - Luigi Carnelli
tel. (0332) 234.160
Bergamo Curno: Via Bergamo, 21
tel. (035) 61.3.547
• VENETO - EMILIA ROMAGNA:
S. M. Maddalena: A 10/20 tel. uscita casello autostradale di Occhiobello (Rovigo)
Autostrada (MOVIE - tel. (0425) 757.770
Aperto anche la domenica

[illegible] - Tre assenti fra i bianconeri

Derthona incompleto [illegible] panchina lunga

Domenica contro il Sorso debutterà l'ex milanista Ingrosso

Angelo Domenghini (quarto da sinistra in piedi) in Val Borbera, dopo una battuta di caccia

TORTONA — [illegible] tre gli assenti domenica prossima per l'impegno che il Derthona dovrà affrontare al «Fausto Coppi» contro il Sorso.

Mancheranno Paolo Rossi, squalificato per somma di ammonizioni, Ivan Rizzardi e Luciano Perla, infortunati.

«A questo punto l'infermeria è troppo affollata: fortunatamente la panchina è lunga», così commenta Angelo Domenghini, non nascondendo la preoccupazione per non poter utilizzare i tre titolari.

Il confronto di domenica è molto atteso in quanto riporta, dopo due trasferte consecutive, il Derthona al «Fausto Coppi», per affrontare la quarta squadra sarda del girone. Commenta mister Domenghini: «D'accordo che quest'anno la tradizione sembra favorevole al Derthona nelle partite contro le compagini sarde. Questa volta, però, tre assenti sono troppi».

Marcando Rossi, sarà Lusignoli che dovrà prendere l'iniziativa nel settore di centrocampo. Lusignoli, dopo un periodo di appannamento, sta crescendo gara dopo gara, al punto che sarebbe sufficiente un pizzico di grinta in più per assumere il vero ruolo di regista.

Sempre per il problema dei tre assenti Angelo Domenghini anticiperà di una settimana l'utilizzo di Nicolino Ingrosso, la punta della «primavera» del Milan che ancora non ha esordito in [illegible] bianconera perché in servizio militare.

Con Ingrosso, che fiancheggerà Gori, il Derthona domenica ritornerà al suo schema abituale delle due punte: in campo si vedrà quindi [illegible] gioco più incisivo ed anche più spettacolare per la gran gioia dei tifosi bianconeri, quest'anno in netto crescendo.

[illegible] Derthona [illegible] in questa stagione più popolare non solo perché è al primo posto della classifica, ma anche perché ha in panchina un allenatore come Angelo Domenghini, l'ex «mezzala» che gli appassionati [illegible] calcio non hanno dimenticato.

Grazie a tutte queste componenti il Derthona conta tifosi anche in Valle Barbera: a [illegible] Ligure, questa settimana, [illegible] comitive di appassionati, non solo di calcio ma anche dell'attività venatoria, hanno [illegible] Domenghini ad una battuta [illegible] caccia. Un'occasione per discutere di calcio e del periodo che Angelo Domenghini ha vissuto [illegible] mondiali [illegible] Messico, ma anche un'occasione per parlare del Derthona.

Sull'ultimo argomento Domenghini, come al solito, non si è abbandonato troppo, precisando: «La squadra sta lavorando bene, ma non dobbiamo lasciarci prendere da facili entusiasmi».

Enrico Begalli

[illegible] - Diviso in quattro prove

Primo Trofeo Piemonte è il nuovo Mezzalama

La manifestazione comincerà a metà marzo a Oncino, in Valle Po, e si concluderà dopo un [illegible] con il «Giro del Monviso»

CHIERI — *Il glorioso Mezzalama [illegible] sci alpinismo forse ha trovato un erede degno della sua tradizione: è il «Primo trofeo [illegible] gione Piemonte», al quale sono stati abbi[illegible] il «Gigi Formica» [illegible] Oncino (che si disputerà il 15 marzo), il «Periplo del Monterosso» [illegible] Oropa (22 marzo), la «Tre rifugi» [illegible] Artesina (5 aprile) e il «Giro [illegible] Monviso» (12 aprile).*

Questo il «piatto forte» presentato dal presidente del Comitato Alpi Occidentali della Fiat, Gian Maria Roccia, nelle [illegible] Martini & [illegible] Chieri, che ha ospitato i responsabili dello sci di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria per il «lancio» della stagione invernale 1986-'87.

Roccia ha parlato di un ritorno del grande sci-alpinismo, ringraziando la Regione, lo sci club Saluzzo, al quale si deve l'idea, e anche le autorità francesi che, accettando lo sconfinamento del tracciato, hanno permesso di dare un respiro internazionale alla competizione.

Nel [illegible] torneranno in Piemonte anche i «Cuneo», i mondiali delle truppe alpine eu[illegible] che nella prima decade di [illegible] rinnoveranno la sfida a squadre sulle piste di [illegible] e Festiona.

Gli appuntamenti mondiali [illegible] Sestriere, Bardonecchia, [illegible] d'Oulx e Sansicario sono [illegible] noti al grande pubblico sportivo e per questo Roccia ha preferito soffermarsi sull'attività giovanile, che vedrà impegnati almeno [illegible] migliaio di ragazzi dai dieci ai vent'anni nel [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Torino».

Il calendario della discesa inizierà il 4 gennaio e, dopo una serie di prove circoscrizionali, si concluderà a Prato Nevoso (27 febbraio - 1° marzo); quella del fondo debutterà ad Oulx il 28 dicembre e terminerà sulla pista Margherita di Chiusa Pesio il 21 e 22 febbraio.

Le finali sonali assegneranno i titoli piemontesi di categoria e saranno utili per la qualificazione alla fase nazionale del «Grand prix Tecnica».

Si contende una festa [illegible] gloria una grossa [illegible] pattuglia di promesse.

Ha detto Giovanni Santilli, responsabile dello sci alpino: «Saranno in gara circa 400 atleti provenienti da 185 sodalizi. I migliori entreranno a far parte della squadra [illegible] che [illegible] l'anticamera di quella azzurra. Sono rappresentate tutte le province, ad [illegible] di Novara che dipende dal comitato [illegible] Lombardia. A parte Torino, vi sono molti tesserati nella zona di Vercelli e Biella, mentre [illegible] è la provincia [illegible] negli ultimi due anni ha avuto il maggiore incremento di iscritti, ma anche Alessandria ha[illegible] forte numero di adesioni».

Negli ultimi quattro anni il Piemonte (e soprattutto Cuneo) [illegible] vissuto il «boom» del fondo.

Al circuito Cri scenderanno in pista più di duecento giovani fondisti.

Per loro [illegible] da esempio [illegible] storia fortunata di chi li ha preceduti, l'esperienza raccontata da Italo Giubergia, di Bares, responsabile zonale dello sci nordico: «Sono le storie di Stefania [illegible], 17 anni, [illegible] Ponto Bernardo Valle Stura, campionessa italiana aspiranti di individuale e staffetta, ora inserita nella nazionale [illegible] e di Giampiero Macario, 17 anni, [illegible] [illegible] Pesio, altro campione azzurro [illegible] la categoria aspiranti ed ora in forza [illegible] Centro sportivo Esercito [illegible] Courmayeur».

Dario Crestadina

Il V.C. Serse Coppi

Non vince [illegible] pensa ai giovani

TORTONA — Anche per il ciclismo è tempo di bilanci. Il Velo Club Tortonese 1887 «Serse Coppi» lo ha fatto nei giorni scorsi, con la consueta riunione di soci, simpatizzanti, addetti ai lavori e giovani atleti in forza al sodalizio.

Italo Daffunchio, segretario della società bianconera che [illegible] il prossimo anno festeggerà [illegible] il secolo di attività, riassume [illegible] la stagione: «Sotto l'aspetto agonistico [illegible] riconoscere che i risultati non sono stati esaltanti (nessuna vittoria), ma la società ha raggiunto ugualmente il suo scopo, cioè togliere i giovani dalla strada per avvicinarli allo sport».

Aggiunge Daffunchio: «Sul piano organizzativo [illegible] ci le competizioni programmate nella stagione, sicuramente un grosso impegno da parte di tutti [illegible]».

Quest'anno il V.C. Tortone[illegible] ha gareggiato (non solo in Piemonte) nella categoria Giovanissimi, con Pablo Mottica; negli Esordienti, [illegible] Stefano Anelli; negli Allievi, con Flavio Donati; nella categoria Dilettanti juniores, con Massimiliano [illegible] chi, Francesco Farruggia, Daniele [illegible] Flavio Ferrari, Fabio [illegible] e Maurizio Rizzo; infine tra i [illegible] di seconda serie con Massimiliano Berruti, Daniele [illegible] Nunzio Nardi e Marco [illegible] no.

Tra i Dilettanti juniores, nonostante il giudizio [illegible] Daffunchio, il V.C. Tortonese vanta un atleta come Flavio Ferrari, che si [illegible] laureato campione provinciale della categoria.

Dice però il presidente: «[illegible] ragazzo ha grosse qualità [illegible] [illegible] lui in questa stagione mi aspettavo molto di più. Nel ciclismo bisogna anche rischiare e credere di più nei propri mezzi».

La società comprende anche 25 cicloamatori [illegible] cui due donne, Paola Bosi e Ornella Miglioli. Per il futuro, la «[illegible] Coppi» sta cercando nuovi giovani da inserire nelle diverse categorie.

«Due sono già in corso dalla Fabiani di Novi Ligure, il frutto di Michele Russo e Luigi Manconi», dice Daffunchio, che poi subito polemizza affermando: «Spiace leggere [illegible] un giovane di Tortona per correre debba emigrare dalla sua città. Però va aggiunto che, nel caso di Maurizio Ghezzi, il non volersi accasare con il V.C. Tortonese è stata [illegible] scelta sua, che [illegible] della [illegible] [illegible] abbiamo compreso».

Il prossimo anno ormai alle porte segna comunque per il glorioso [illegible] bianconero una tappa importante, quella con il secolo di attività. I responsabili [illegible] in animo grossi progetti che però nessuno [illegible] intende svelare.

[illegible] comunque che [illegible] sia la possibilità [illegible] portare una tappa del Giro d'Italia a Caldirola, oppure organizzare un circuito degli assi.

G. F.

[illegible] PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CITTA' [illegible] OVADA

AVVISO DI LICITAZIONE [illegible]

In [illegible] della deliberazione consiliare 13-12-[illegible] n. 178 e della deliberazione [illegible] Giunta comunale 12-11-1986 n. 620,

SI RENDE NOTO

che è indetta [illegible] gara di licitazione privata [illegible] sensi dell'art. [illegible] - lettera «C» della Legge 2-2-1973 n. 14, [illegible] l'appalto [illegible] lavori di ristrutturazione [illegible] rete fognaria - lotto dalla stazione [illegible] Molare alla fognatura esistente in località Rabba, dell'importo a base d'asta di L. 523.773.230.

Le imprese interessate dovranno far pervenire la loro richiesta d'invito [illegible] carta legale, entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione [illegible] presente avviso.

li, 21-11-1986

IL SINDACO
(Franco Canevo)

DISCOTECA PONTECHINO
[illegible] ACQUI-GROPPA TEL. 0144-73010
VENERDI' [illegible] Gallo [illegible] con
[illegible] ANTE TORNIELLI
SABATO 22 NOVEMBRE
DISCOTECA con i D.J. TUMY e ALBERTINO
DOMENICA 23 NOVEMBRE
[illegible] GIGI e ANDREA
[illegible] 27 NOVEMBRE
DISCOTECA con i D.J. TUMY e ALBERTINO

PONS SALERA
[illegible] MONFERRATO
[illegible] (0142) [illegible] - 922389
DISCOTECA GONZAGA club
QUESTA SERA BALLO LISCIO con orchestra spettacolo
I [illegible]
DOMENICA 23 NOVEMBRE [illegible] 15,30
[illegible] IN [illegible]
festa per l'apertura pomeridiana del [illegible]
SERA [illegible] GONZAGA REGATTA
estrazione di una catena in oro massiccio
SABATO E DOMENICA DISCOTECA
con le GO-GO Girls di CANALE 5

DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
[illegible] GIACCHI
[illegible] (sera) e
[illegible] (pom. e sera)
[illegible] DISCOTECA
D.J. [illegible] FARE'

[illegible] - Nel torneo di B2, alessandrini contro la favorita della vigilia

Gallizzi-System [illegible] il «tutto esaurito»

Turno molto importante anche per la Iar Casale, [illegible] in serie C il Derthona ospita la capolista Loano

Ancora un big match per gli alessandrini del Vigrale System, dallo [illegible] «weekend» capolista [illegible] altre cinque formazioni, nel campionato di pallacanestro maschile di serie B.

La compagine di mister Roberto Rocchini, domenica alle 17,30, scenderà ad Asti sul terreno della Galluzzi, una tra le favorite per il successo finale.

Afferma mister Rocchini: «Si prevede [illegible] Asti un Palazzetto gremito, [illegible] una gara che si preannuncia [illegible] accesa. Per noi [illegible] un'importante verifica, dopo l'[illegible]lente prestazione fornita da tutto il collettivo domenica scorsa contro il Treviglio. Un successo che [illegible] ha permesso [illegible] agganciare [illegible] prima posizione.

Momento [illegible] anche per la Iar Casale che, sempre domenica alle 17,30, ospita alla palestra «Lesardi» il Riso Ticino Vigevano, a quota 6 in graduatoria.

Mister Pino Gonella non potrà utilizzare sino a fine dicembre il neo-acquisto Bulgarelli che, dopo un'operazione al menisco, si sta sottoponendo [illegible] ad [illegible] intenso lavoro di preparazione e recupero.

Afferma Teresio Lupano, titolare della ditta sponsor: «La squadra ha bisogno di incitamento, per poter centrare l'obiettivo [illegible] permanenza in serie B. Dopo una serie di risultati negativi, ora [illegible] attendono incontri più abbordabili. Contiamo di ritornare al successo già contro il Vigevano».

Per la nona giornata del campionato di basket di serie C, è in programma al Palasport tortonese «Ucelo Camagna» domenica alle 17,30 la superfida tra Derthona Basket, al terzo posto in classifica, e la capolista Loano.

Sottolinea [illegible] presidente [illegible] Ghirolfi: [illegible] per noi una prova della verità. Contro i liguri potremo valutare la effettiva consistenza del nostro collettivo. Questo po[illegible] [illegible] l'anno giusto per tentare la [illegible] alla B2».

Si prevede una forte affluenza di pubblico, per questo decisivo match.

Trasferta in terra lombarda per il Valenza Basket che, domani sera alle 21, scenderà sul campo della Pallacanestro Milano.

Sottiene Carlo [illegible]: «I lombardi sono una [illegible] formazione giovane, ma di sicuro livello tecnico. Per noi ci sono i soliti problemi di formazione. Agli infortuni [illegible] [illegible]li e Ronco [illegible] è aggiunto, lo scorso fine settimana, anche quello di Simone Rizzato.

Nel campionato [illegible] basket di serie D, scontro al vertice sabato [illegible] 21 al Palasport di Serravalle Scrivia, dove [illegible] affrontano il Mobili Fossati e la Rebar Imperia, le due [illegible] polista [illegible] torneo con Spezia e Lavagna. Un confronto ricco [illegible] attese.

«L'Imperia neopromossa ha allestito una squadra fortissima, per puntare alla serie C. Tecnicamente i liguri [illegible] superiori, [illegible] noi cercheremo di giocare [illegible] grande concentrazione, pronti a ripetere lo sgambetto che già ci è riuscito al [illegible] Spezia», promette Riccardo Lera, viceallenatore del Fossati.

Col fattore campo a favore, la Matteotti Alessandria affronta domenica alle 17,30 l'Athletic Genova, ultimo in classifica.

Per l'alessandrino Carlo Reboli [illegible] ci [illegible] dubbi: «E' [illegible] incontro alla [illegible] lata.

Gioca invece in trasferta a Lavagna, contro la capolista Seterie Zoagli (domani alle 21,15), il Pantot San Salvatore, che in settimana ha presentato ricorso in Federazione contro la decisione arbitrale di non far disputare [illegible] [illegible] sabato scorso, contro [illegible] Sestri Levante. A Lavagna sarà in panchina capitan Gianfranco Scapi che, dopo essere stato operato d'appendicite, ha ripreso ad allenarsi.

F. B.

[illegible] - A Ovada

Quasi tre ore per una partita nel «Parodi»

[illegible] — *Nella prima serata dell'ottavo torneo bocciofilo «Trofeo Mobilificio Parodi - Ovada», tre quadrette hanno visto nettamente, a conferma delle previsioni, mentre per la quarta partita in programma sono [illegible] necessarie quasi [illegible] [illegible] di gioco.*

Il risultato più [illegible] è venuto dal confronto che ha visto la «Cra - Ovada» superare gli alessandrini [illegible] «Bocciofilo B» per 13 a 1. Netta vittoria anche della «Volkswagen Audi di Milan e Catto - Ovada» [illegible] «La [illegible] - [illegible] migliane» per 13 a 5. Uguale risultato per la formazione delle «Cantine [illegible]nzo Odicino - Lerma» che ha avuto ragione della «Edil - Belforte Monter[illegible].

Lotta serrata fino all'ultimo colpo, invece, fra le formazioni del «Bocciofilo A - Alessandria» e del «Biscottificio Tre Rossi - Ovada».

La prima parte della gara è stata tutta di marca alessandrina, tanto che la squadra [illegible] si è portata sul 10 e 2. Decisa rimonta degli ovadesi di Morelli che sono riusciti a superare gli avversari [illegible] a 10); nel finale però non hanno più incanalato il punto decisivo e la partita si è conclusa in favore del «Bocciofilo A - Alessandria» per 13 a 12.

Per questa [illegible] sono in programma altri quattro incontri.

r. bo.

[illegible] - Quinta giornata nelle serie [illegible] e C1

Biglietto in [illegible] Vis [illegible] Dima Valdana [illegible] «nemica» Milanova

Quinto appuntamento di campionato, domani, per le [illegible] compagini della provincia impegnate nelle serie B e C1, maschile e femminile.

Senza difficoltà apparenti, [illegible] capolista Facemenda Novi difende il primato [illegible] Palazzetto dello Sport, domani alle 21, ospitando il Fos Villafranca, [illegible] quota 2 in classifica generale.

Sulla [illegible] [illegible] nuovo [illegible] cesso sembra essere alla portata dei [illegible] [illegible] accusano però qualche problema di formazione. In forse è infatti l'utilizzo [illegible] Alberto Capello, Roberto Astori (entrambi in servizio militare) e di Flavio Vecchio che, per motivi di lavoro, non può svolgere [illegible] tari allenamenti.

Commenta mister Aldo Massa: «Sono piccoli inpacci, [illegible] ogni settimana non si riesce a fare programmi con tranquillità. Sino all'ultimo [illegible] sappiamo se si può fare affidamento sui due militari, la cui presenza o no condiziona l'impostazione della squadra e gli schemi di gioco».

In trasferta, domani alle 17 a Torino [illegible] i locali del Ciaccolon. l'Acqui [illegible] alla ricerca del terzo [illegible] consecutivo. I torinesi, sconfitti solo dalle capolista Colombo e Sant'Anna, hanno ancora ottenuto due vittorie esterne.

Sostiene Fabrizio Fornari: «Saremo opposti ad una compagine forte e [illegible] quadrata, ma per esigenze di classifica [illegible] vincere ad [illegible] costi [illegible] [illegible] inseguendo [illegible] prima posizione ed [illegible] anche [illegible] casarlo preparare nel miglior modo [illegible] gara contro il Sant'Anna, in programma la prossima [illegible]a».

Rientra in formazione Terry Zuccotti, mentre Stefano Ferretti [illegible] avrà intrapreso la giusta strada per ritrovare la sua condizione di forma migliore.

[illegible] Ducos Pertusella [illegible] l'avversario di turno dell'Alessandria Vbc, domani in trasferta a Caronno.

La compagine alessandrina [illegible] [illegible] un mo[illegible] difficile, alle prese [illegible] un [illegible] preoccupante di rendimento. Dopo quattro giornate, i grigiobiù [illegible] mister Ferrari hanno una sola vittoria all'attivo.

Un bilancio [illegible] vanifica le speranze della vigilia del campionato, che volevano gli alessandrini nei panni di protagonisti. Ultima delusione, nel turno scorso, [illegible] stata [illegible] sconfitta subita sul [illegible] terreno contro un Novara per nulla [illegible].

In serie [illegible] femminile, le [illegible] salesi della Junior Valdano capi[illegible] domani, alla palestra «Lesardi» (ore 18), l'Accinero Savigliano, dove milita l'ex juniorina Anna Mikova, un'atleta che, a 43 anni, vanta nella [illegible] [illegible] la partecipazione a due olimpiadi e [illegible] presenze nella nazionale cecoslovacca.

La Mikova, in un biennio a Casale, aveva contribuito alla vittoria del campionato [illegible] serie B e [illegible] debutto, l'anno successivo, [illegible] juniorine in [illegible] Con il Savigliano ha ottenuto, la scorsa stagione, la promozione [illegible] B.

Le casalesi contano [illegible] que di ottenere domani i primi due [illegible] [illegible] della stagione: in precampionato, a Savigliano, durante un torneo quadrangolare avevano sconfitto l'Accinero con un perentorio 0-3.

Impegnativa trasferta, invece, per la Capriglio Casale (serie [illegible] femminile) domani alle 21 a Novara, contro [illegible] Sanmartinese.

Afferma [illegible] Carlo Fu[illegible]: «E' una gara aperta, tra due formazioni che [illegible] [illegible] equivalgono in classifica. [illegible] aspetto comunque un progresso rispetto alla gara disputata sabato scorso e, più in generale, alle prestazioni sotto tono rinora fornite in trasferta».

Nei due incontri di Coppa di Lega, la Sanmartinese era stata sconfitta senza difficoltà dalla Junior Valdano.

La [illegible] Valenza, infine, ospita [illegible] alle 21 la [illegible] lista Bolinvest Cuneo.

r. a.

"Vuoi sapere tutto quello che puoi fare con il Personal Computer IBM?"

Incontriamoci.
Filea Sistemi
ALESSANDRIA - Via Trotti 20 - Tel. 0131 51.697

AGENZIA MATRIMONIALE
[illegible] L'AURORA
Non facciamo campagne promozionali, il nostro lavoro [illegible] basato sulla serietà nostra e di coloro che si rivolgono a noi.
I nostri [illegible] sono alla portata di tutti, inoltre la nostra lunga esperienza e professionalità [illegible] fanno ritenere fedeli nel [illegible] matrimoniale.
Da [illegible] troverete serietà, familiarità e riservatezza assoluta.
NOVARA - Via Rosselli 4 - Tel. 0321 38.370 - 35.378
BIELLA - Via Bolzano 2 - Tel. 015 33.963 - 252.835

Lines «Gamma»
RICERCA PERSONALE VENDITA E MANAGERS
da inserire in proprio organico.
Ottima retribuzione + assicurazioni, corso formativo, incentivi, viaggi Italia o estero.
Rivolgersi in piazza Matteotti 25 - 3° piano - Alessandria, escluso il sabato.

AVIS
ALESSANDRIA - Lgo Valfrè 5 Marzo
Vercelli - C.so Dogliotti 3 - T. 3061

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Specchio dei tempi — Poligrafico dello Stato
Abbonamenti — Gazzetta Ufficiale
Copie arretrate — Prevendita biglietti
Vendita pubblicazioni dell'Editrice La Stampa

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 — Sabato 9-12,30

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30 — Domenica 6-12

Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19,30

[illegible] / [illegible]

Il paese con tre scolari

La maestra insegna a Mauro Duroux e a Moreno e Andrea Vittaz - I residenti [illegible] 92, ma devono pensare ai problemi di un migliaio [illegible] turisti - Il sindaco: «Dobbiamo resistere»

DAL NOSTRO INVIATO

LA MAGDELEINE — Due paesi [illegible] Valle d'Aosta. La Magdeleine e Rhêmes-Notre-Dame, [illegible] contendono [illegible] primato singolare e, adesso, anche rischioso: quello del [illegible] più piccolo, record da difendere dopo [illegible] possibile «taglio» dei municipi italiani. [illegible] hanno 92 residenti, dato dell'altro giorno: tutti e due al «gentilizio» a diminuire nei periodi turistici, trovandosi alle prese con problemi che sembrerebbero insuperabili [illegible] organizzazioni così esili.

La Magdeleine è un centro [illegible] «terziario giovane»: ha 81 abbonati alla Slp, tre alberghi (ma uno, lo «Scolattolo» è stato chiuso) e un baretto dal nome che evoca le grandi città: «Bar Sport». Il parroco, don Ernesto Challancin, è «fisso»: arriva invece tutti i giorni da Châtillon la [illegible]stra Simonetta Noyroz che ha in classe tre bambini: i figli del vice sindaco Andrea (seconda elementare) e Moreno Vittaz (quarta) e Mauro Duroux che [illegible] la quinta.

Il Comune ha due dipendenti full-time, un'impiegata [illegible] [illegible] mezzo-guardia-cantoniere. Il segretario [illegible] De Simone e [illegible] tecnico Franco Navillod [illegible] retribuiti a metà con l'amministrazione di Antey; la ragioniera e addirittura in «consorzio» fra quattro municipi della Valtournenche.

L'impiegata si chiama Graziella Joyeusaz e [illegible] [illegible] es[illegible] sempre indaffarata: «*L'ordinaria amministrazione non è mica uno scherzo. C'è la distribuzione [illegible] tessere, il servizio anagrafico, la corrispondenza [illegible] la Regione. Eppoi io sono anche la bibliotecaria [illegible] La Magdeleine. Abbiamo 1500 volumi, cominciammo l'attività nel '77, fra i primi Comuni della Valle d'Aosta*».

Cita i dati a memoria, non [illegible] bisogno di andare a scartabellare: [illegible] dell'anagrafe. Spiega che negli ultimi anni il numero dei residenti ha fluttuato tra i [illegible] e i 90: «[illegible]*si sono abbiamo avu[illegible] due [illegible] nati: Flavio Novallet e Corinne Artaz. Ora dobbiamo fare gli auguri a Paola Vittaz, che [illegible] presto mamma e che ci darà una mano ad allargare questa nostra famiglia*».

Novantadue residenti (ma [illegible] tutti abitano quassù), una settantina di coraggiosi durante l'inverno, ma più [illegible] mille persone fra luglio e settembre e nelle vacanze di Na[illegible]tale e Capodanno. «*E dobbiamo pensare a tutti*», dice il sindaco spaziando con lo sguardo sulle villette dalle porte e finestre sbarrate. Natalino Efisio Vittaz (stesso c[illegible] ma neppure parente con il vice sindaco), alberg[illegible] di 56 anni, guida l'amministrazione da due legislature e non vuole nemmeno lontanamente pensare che La Magdeleine possa scomparire dall'annuario dei Co[illegible]muni d'Italia.

«*C'è sempre molto da fare, qualcuno deve occuparsi di chi vive qui tutto l'anno come dei villeggianti che aprono la casa soltanto per una ventina [illegible] giorni o stagione. Un municipio è indispensabile, assomiglia ad una sperduta guarnigione di soldati su una linea di confine. Riforma o no noi dobbiamo continuare ad esistere, a resistere direi persino. Se manca l'acqua vengono da noi e noi dobbiamo intervenire, e in fretta. Potrei fare decine di esempi come questo*».

L'ondata turistica pone i problemi maggiori. Come re[illegible] i pochi [illegible] pensare [illegible] tanti, [illegible] volte ai troppi? «Ci danno una [illegible] l'azienda [illegible] soggiorno e il comitato turi[illegible] *Per il resto c'è, per fortuna, la Regione. Con un'ottantina di milioni l'anno a disposizione potremmo fare ben poco, altro che strade e scuola*».

La Magdeleine ha il pregio dell'ordine, della pulizia. [illegible] po' ovunque spuntano cartelli ammonitori. [illegible] e chi la[illegible] cartacce o rifiuti sui prati, chi non rispetta la natura [illegible] invitato a rivolare la vista. Fino [illegible] quando sarà possibile, dice Vittaz, «*gestiremo da soli il territorio*». Una conferma viene dalla società per l'incremento turistico di La Magdeleine, un'azienda che vede impegnati Comune, Regione e residenti e che è padrona di un piccolo mondo: tre skilifts e tre piste per lo sci.

Dario Crestodina

[illegible]

PONT-ST-MARTIN — [illegible] lunedì 60 degli 80 lavoratori della Feletti in cassa integrazione riprenderanno il normale orario di lavoro. La decisione è stata comunicata mercoledì pomeriggio durante la riunione del Consiglio di fabbrica dell'azienda. I q[illegible] dipendenti ancora in cassa integrazione, impegnati nei reparti cioccolato e confezioni, vi [illegible]o per altre quattro se[illegible]e.

Fabbriche ferme per lo sciopero di 3500 lavoratori

AOSTA — Sono circa 3500 i lavoratori che oggi sciopereranno in Valle per protestare contro la rottura delle trat[illegible] sul [illegible] del contratto metalmeccanici. [illegible] scio[illegible] è di 3 ore per tutti ad eccezione dei 111 dipendenti della «Balton Disk» di Arnad [illegible] Olivetti) che si asterranno dal la[illegible] nelle ultime [illegible] ore di ogni turno. Le fabbriche valdostane [illegible] all'agitazione sono 15, fra cui la Deltasider di [illegible]

Nell'ex Cogne mercoledì i rappresentanti dell[illegible] Fim hanno illustrato, durante le assemblee organizzate nei reparti, gli accordi [illegible] [illegible] sindacato, consiglio di fabbrica e direzione aziendale. I lavoratori hanno espresso parere favorevole (vi [illegible] stati soltanto 4 voti contrari, secondo i [illegible] forniti [illegible] Fim).

Il primo accordo con la Deltasider riguarda il «taglio» occupazionale [illegible] 70 dipendenti (l'azienda [illegible] chiedeva 100) che attendono il prepensionamento. I lavoratori godranno [illegible] [illegible] integrazione sino al momento della pensione (una legge in tal senso dovrebbe essere imminente). L'altro impegno tra azienda e sindacato è sul collegamento tra stipendio e produttività: ogni reparto avrà un aumento salariale secondo gli obiettivi di produzione.

Le assemblee hanno anche approvato il piano sindacale per il futuro dell'ex Cogne che sarà discusso con la Regione a [illegible] durante l'incontro con il presidente dell'Iri Prodi. Due gli obiettivi [illegible] sindacato: mantenere l'attuale produzione (tra le 310 e le 320.000 tonnellate d'acciaio) e puntare [illegible] una nuova società che comprenda gli stabilimenti di Aosta e Verrès per avere [illegible] bilancio autonomo rispetto alla Deltasider.

c. m.

La Regione ha predisposto l'anagrafe dei cani

Carta [illegible] Fido (contro il randagismo)

La legge sarà discussa nel prossimo Consiglio - Norme per i turisti

AOSTA — La Valle d'Aosta avrà un'anagrafe per i cani, la sede sarà in un ufficio dell'Unità sanitaria locale: ogni proprietario o detentore dovrà iscrivere il proprio animale entro i primi tre mesi di vita [illegible] di entrata [illegible] possesso, denunciarne il trasferimento [illegible] qualunque titolo) e la morte entro quindici giorni dall'evento. Anche lo smarrimento [illegible] cane dovrà essere denunciato entro [illegible] giorni al competente servizio d'igiene e di assistenza veterinaria dell'Usl.

La legge, approntata dalla giunta regionale, sarà esaminata e discussa in Consiglio il 26-27 novembre. [illegible] realtà era [illegible] [illegible] prima il consigliere socialista Gianni Torrione a presentare una simile proposta [illegible] legge, che però era stata rinviata alle Commissioni. Ora la giunta ne ha preparata un'altra perché «*il randagismo dei cani si è andato sviluppando negli ultimi anni, rappresentando un fenomeno che comporta conse[illegible] per la salute pubblica: infatti il [illegible] trasformichito [illegible] un veicolo della diffusione di malattie infettive, prima fra tutte della rabbia silvestre, [illegible] danni alle colture e, a volte, agli altri animali e alle persone*».

Scopo della legge è però anche la tutela del cane, che all'atto dell'iscrizione all'anagrafe verrà dotato d'un [illegible] di codice. [illegible] sulla pelle [illegible] un tatuaggio indelebile. L'ufficio dell'Usl disporrà poi d'una scheda segnaletica con i seguenti par[illegible]ticolari del cane: provenienza e data di nascita, razza, caratteristiche somatiche e [illegible] generalità complete o indirizzo del proprietario: [illegible] dice [illegible]. Manca soltanto una fotografia per completare questa scheda di identità. Le spese di gestione e tatuaggio sono a carico dell'Usl.

[illegible] articolo della legge potrebbe sollevare qualche perplessità: l'introduzione in Valle di cani da parte di turisti e visitatori per una permanenza superiore a tre giorni deve essere segnalata al competente servizio [illegible] igiene e assistenza sanitaria dell'Usl mediante [illegible] scheda, che sarà messa a disposizione tramite i Comuni e [illegible] Aziende autonome di soggiorno (la legge meglio farebbe a citare, in base alla nuova normativa approvata, le Aziende [illegible] promozione turistica).

La norma potrebbe creare qualche imbarazzo [illegible] turista. [illegible] [illegible] affrontare pratiche burocratiche durante le vacanze: a chi vuole abbandonare un cane bastano tre giorni o anche meno; chi compila la scheda senza visita d'un veterinario potrà asserire, in buona fede, che il suo cane è sanissimo.

I cani vaganti regolarmente [illegible]tatuati, dice poi [illegible] legge, saranno restituiti [illegible] proprietario; se non sono tatuati, ma reclamati dal proprietario, dovranno [illegible] inseriti nell'anagrafe canina regionale a spese del proprietario stesso. «*I cani non reclamati entro 30 giorni per la restitu[illegible] possono essere ceduti. In [illegible] sono ricoverati nel canile regionale o sottoposti a eutanasia*». Appena la legge entrerà in vigore proprietari o detentori di [illegible] iscrivere gli animali all'anagrafe entro dodici mesi.

Per attuare la schedatura, la Regione impegnerà 100 milioni del bilancio 1988. Si vuole tutelare [illegible] persone contro il randagismo e tutelare i cani contro il «*comportamento incivile [illegible] coloro che abbandonano gli animali, [illegible] rifiutano gravemente il loro istinto affettivo*».

Quindi, sull'esempio di altre regioni e anche «*sulla sollecitazione di associazioni zoofile si rende necessaria una normativa che, pur avendo come base l'istituzione dell'anagrafe dei cani, ha l'obiettivo sostanziale della loro tutela*».

p. cer.

[illegible] Un sottopasso a Leverogne?

VALGRISENCHE — Il Consiglio comunale [illegible] Valgrisenche nella seduta straordinaria di ieri ha dato mandato alla giunta di prendere accordi con la Regione e il Comune di Arvier per realizzare al più presto un sottopasso a Leverogne per favorire l'imbocc[illegible] della statale 26 per il Monte Bianco. Il Consiglio comunale di Valgrisenche ha inoltre approvato il [illegible] per la realizzazione di una [illegible]da di accesso al vecchio fabbricato Enel (ora [illegible] proprietà regionale) che dovrebbe essere trasformato in struttura alberghiera. La spesa prevista è di 300 milioni. Di un miliardo invece il costo del progetto di ri[illegible]strutturazione del municipio di Valgrisenche.

LA CINA A LEZIONE D'ECONOMIA

Aosta. Un gruppo di 30 cinesi, in Italia per un viaggio di studio sull'industrializzazione e sul mondo del lavoro occidentale, ha raggiunto ieri la Valle d'Aosta. Nella mattinata i visitatori hanno seguito una relazione dei funzionari dell'assessorato all'industria sull'economia valdostana e sulle possibilità d'intervento pubblico nel settore della piccola e [illegible]dia industria. Nel pomeriggio [illegible] visitato Cogne, quindi [illegible] saliti [illegible] a Courmayeur

Doveva presentarsi ad [illegible] processo per omicidio colposo

Aosta, è mala morte il «giallo» dell'ex [illegible]

AOSTA — Si è risolto il «caso» dell'ex carabiniere Marco Favetto, 22 anni, residente ad Aosta in via Federico Sacco, che ieri mattina non si è presentato al banco degli imputati del tribunale di Mondovì. In apertura di udienza il suo avvocato difensore, Bruno Di Ciaccofond, ha detto: «*Marco è sparito, oggi doveva essere qui per raccontare che cosa accadde quel pomeriggio. Stamane la madre ha telefonato. Non trova più il figlio. E' disperata. Ha paura che Marco abbia fatto una follia*».

Il giovane, accusato di omicidio colposo (un colpo della sua pistola d'ordinanza uccise il febbraio 1985 la piccola Daniela Parodi, 20 anni), ha trascorso la [illegible]ra mercoledì e giovedì fuori casa. Ieri mattina non è andato al processo. Nel pomeriggio, però, è tornato a casa. Ha detto la madre, Adelaide Delfino, conosciuta con il nome di Eugenia: «*Marco è stato qui. Adesso è in sala giochi con una ragazza. Prima ha parlato al telefono con l'avvocato, che gli ha detto di non preoccuparsi. Ora lasciatelo in pace*».

I giudici hanno condannato il giovane a due anni di reclusione con la condizionale. Marco non andrà in carcere, ma adesso dovrà subire altri due processi di fronte al tribunale militare. Una vita difficile, «tragica», ha detto l'avvocato. Nella sua arringa ha ricordato: «Marco aveva [illegible]ricominciato a ripartire da zero con l'aiuto di Marida quando sparò quel maledetto colpo di pistola».

Erano le 17 [illegible] 6 febbraio dello scorso anno. [illegible] due fidanzati erano nell'alloggio [illegible] Marida a Ceva (Cuneo). Marco era carabiniere [illegible] Saliceto. [illegible] [illegible] vicino. All'improvviso, mentre il giovane [illegible] andandosene, [illegible] partito il proiettile che ha colpito la ragazza.

Quattro mesi dopo la morte della fidanzata il giovane si trasferì con la madre e il fratello Flavio di 17 anni, ad Aosta, al primo piano della palazzina di via Sacco. Ieri mattina avrebbe dovuto [illegible] a Mondovì per il processo. L'avvocato era sicuro della [illegible] presenza, [illegible] Marco non [illegible] andato. La madre [illegible] pomeriggio ha spiegato: «*Non [illegible] l'è sentito*».

r. s.

Cinema

AOSTA

CORSO: Grandi magazzini, regia di Castellano e Pipolo, con E. Montesano, N. Manfredi, M. Boldi, P. Villaggio, L. Banfi, D. Muti, C. [illegible] (Italia [illegible]) — Una giornata ai grandi magazzini in compagnia di decine di macchiette e personaggi vari: [illegible] farsesco, gags a ripetizione. Orario: 20; 22.

CRACOSA: Power, regia di Sidney Lumet, con R. Gere, J. Christie, G. Hackman, K. Cadehaw (Usa 1986) — Esperto organizzatore di campagne politiche per aspiranti presidenti si trova coinvolto in una loca avventura: impasto di denuncia sociale e spettacolo. Orario: 20; 22.

[illegible]A: Affari di cuore, regia [illegible] Mike Nichols, con M. Streep, J. Nicholson (Usa, 1988) — Temperatosa vita sentimentale di una coppia, dall'incontro alla separazione: commedia di caratteri. Orario: 16; 20; 22.

SPLENDOR: film [illegible] [illegible]. Vietato minori 18. Orario: 16; 20; [illegible]

BREUIL-CERVINIA

[illegible] GUIDER: Codice Magnum, regia di John Irvin, con A. Schwarzenegger (Usa 1986) — Agente Fbi si infiltra [illegible] spietato gang criminale per sgominarla dall'interno, con tutti i mezzi a disposizione. Orario: 18; 20; 22.

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la [illegible]m, tel. (0165) 45.845.
Mouvement Publicitaire: 10, rue Xa[illegible] de Maistre, tel (0165) [illegible].

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
[illegible] Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

Farmacie

AOSTA: Comunale 3 in viale Conf[illegible] Croti (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile con tendenza al nuvoloso. **Temperature** di ieri all'aeroporto min. — 1; ore 12: + 4. **Umidità** 74 per cento. **Vento:** calmo.

Televisioni

RAITRE
19,10 Tg3 Regionale
19,30 «Connaître la France», réalisation de Antonio Ficarra.

[illegible] ST-VINCENT
9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
[illegible] Telegiornale
[illegible]
1 — Film [illegible]

TVA
12 — Telegiornale
15 — Capitan Nemo
16 — Super auto [illegible]
17,30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
18,30 Telefilm
19,30 Notiziario delle [illegible]lle d'Aosta
20 — Telefilm
21 — Tre buonasera

ANTENNE 2
12,04 Coulisses
12,30 L'académie des 9
13 — [illegible] 7 midi
13,50 Aujourd'hui la vie
15 — Best sellers: 79 park avenue
15,50 C'est encore mieux l'après-midi
17,35 Récré A2
18,05 La guerre des femmes
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
20 — Le journal
[illegible] Deux flics à Miami
21,25 Apostrophes
22,40 Edition de la nuit
22,50 Le sel de la terre (cinéclub)

TV SUISSE ROMANDE
13,55 L'héritage de la forêt
14,50 Dernières nouvelles de notre passé
16,20 Bocuse à la carte
16,55 Flashjazz
17,20 Emmenthal
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Bidibouchettes
18,10 Edgar le détective-cambrioleur
18,55 Journal romand
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 Tell quel
20,40 Pavillons lointains
22,30 Mon oeil
23,20 Téléjournal

Radio

RADIO DUE
12,10 Voix de la Vallée
14 — «Tra mostri e campi», un programma in collaborazione [illegible] l'istituto agricolo regionale, realizzato [illegible] Maria Luisa Di Lorato
14,30 Voix de la Vallée

RADIO VALLE D'AOSTA
[illegible]
7,20 Notiziario del mattino
8,02 Citta [illegible] donna
9 — Liscio in [illegible]
10 — Gran mattino
10,30 Oggi parliamo di...
12 — [illegible] regionale
13 — Pomeriggio centocuorino
14 — Rampa di lancio
15,40 Juke-box dischi a [illegible]
16,40 Fantasy
17,20 Deal [illegible]
18,30 Lo specialista
19,30 Notiziario regionale
20 — Il posto pubblico
21 — Serata centocuorino
22,30 Top disco ora a ora
23 — Notturno

[illegible] REPORTER
7,45 Disco [illegible]
9,02 Notizie
9,32 [illegible] auguri
10,24 [illegible] [illegible] va [illegible] la
11 — Sali-servizio
11,36 La rubrica
14,08 Aosta vende musica
15,02 Momenti d'amore
[illegible] Un disco [illegible] ricordare
17,40 U.K. Action
18 — Spettacoli-intervallo

[illegible] MONTE ROSA
7,15 Buongiorno [illegible] musica
9 — Liscio in allegria
10 — La ricetta di Saint-Marcel
15 — Marisa show
16,40 Disco splash

TONETTA NUS
ARREDAMENTI 35 ANNI DI ATTIVITA'
[illegible]
RINNOVATA

[illegible] [illegible] DI [illegible]
- MOBILI [illegible] OGNI GENERE
- CUCINE COMPONIBILI
- ARMADI SU MISURA
- MOBILI ARREDO BAGNO

TONETTA NUS - Via Risorgimento 65 (di fronte Hotel Dujary) Tel. 787.719 - 787.914

Philips
Gioca con il Computer e impara a programmare

VG 8020 computer MSX 80 K RAM
D 6450 registratore per computer.
Philips MSX un facile linguaggio di programmazione in ITALIANO con il quale divertirsi ed imparare la programmazione

Un'eccezionale offerta Philips prezzo complessivo di lire [illegible]

In vendita presso.
GLAMOX ITALIANA [illegible]. s.r.l.
Località America 103 - 11020 QUART (Ao)
Tel. (0165) 765.000 - 765.010
PHILIPS

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via [illegible] Tiller 1/A
Tel. 0165 43.521 34.553

AOSTA - FRAZ. ENTREBIN
Villa (ristrutturata con appartamenti di soggiorno cucina, 2 camere, bagno, cantina, garage, zona verde, riscaldamento indipendente). Pronta consegna. Vendita in blocco o frazionata

AOSTA - VIA PARIGI
Prestigioso appartamento composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, taverna o mansarda, balcone, cantina, zona verde. Pagamento dilazionato

MINIALLOGGIO
nuovo ammobiliato signorile in una casa [illegible] 1800
AFFITTASI
nel ce[illegible] storico di Aosta.
Per informazioni telefonare 551,324 dalle 18 alle 19

[illegible] DELL'APPARATO RESPIRATORIO
[illegible] CARATTERE [illegible]
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815
Ad Ospedale Avv. V.C. n. 49 di 28-5-86

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538.582

FUORISTRADA 4x4
Disponiamo a prezzi estremamente vantaggiosi di:
— TOYOTA 2500 TURBODIESEL
— NISSAN KING KAB DIESEL
— NISSAN [illegible] TURBODIESEL
— SUZUKI 1000 e 1300 ed altri
NOVITA'
— [illegible] [illegible] TURBODIESEL
— NUOVO LAND [illegible] 90 TURBODIESEL
SALONE DELL'AUTOMOBILE
del F.lli GAL
Saint-Christophe
Tel. (0165) 32.088 - 362.353

[illegible]
Perché non risolverla?
[illegible] cercati il Tuo LUI o la Tua LEI
e credi che ad ogni ETA' si possa
AMARE, FORMARE o REFORMARE UNA FAMIGLIA
allora TI AIUTIAMO NOI a trovare l'anima gemella
con serietà e discrezione
ISTITUTO L'INCONTRO
COSSATO (Biella) tel. 015 927 456
MILANO tel. [illegible] 689.14.64

Dancing DIVINA
QUESTA SERA ORE 21,30
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA DEL
[illegible] FEZZARDI
CORSO INTEA, 156
TEL. 0165 - 43.757 - AOSTA

Immobiliare Dismox
DI FRONTE ALLA RAI
Via Chambéry, 57 - Tel. 367.380 - 11100 AOSTA
[illegible] [illegible] [illegible]
In pertiera: laboratorio di pasticceria.
Centro storico: alimentari [illegible] bottiglieria.
Profumeria e bigiotteria: [illegible] o senza muro attività di puericoltura con lab. 12-14.
Zona di passaggio: abbigliamento per bambini, attività di pelletteria con lab. 11b-11b-14

[illegible]
di Mogavero & C.
Tel. 0165 44.568
Via Torino 10-A
AOSTA
[illegible] MAGLIERIA - CALZE - FILATI
BIANCHERIA
INTIMO UOMO - DONNA - BIMBO
TUTTO PER NEGOZI - BAR - ENTI
ALBERGHI - COMUNITA' - BAZAR
160.000 SPECIALIZZATI - SOCIETA
AMPIO PARKING CLIENTI
APERTO TUTTO L'ANNO
ORARIO: 8.30-12 - 14-18
CHIUSO IL SABATO
Vendita esclusiva [illegible] soli operatori commerciali
Apertura [illegible] domenica 23 e 30 novembre

LA [illegible]
[illegible] RIDOTTI DEL 35%»
PER
FIESTA - ESCORT - [illegible] - TRANSIT
[illegible] O DIESEL

IN PIU'
AUTORADIO ELETTRONICA
[illegible] più Stereo mangianastri con sintonizzatore digitale al quarzo.
Anche su Fiesta Diesel 1.6 la grande esclusiva Ford: "Riparazioni Garantite a Vita".

SINO AL 9 DICEMBRE DA:
CONCESSIONARIA
[illegible] DELL'AUTO
[illegible] AMERIQUE - QUART - [illegible] 765.122

[illegible] - La stagione al via con i grandi appuntamenti mondiali

Neve che vale miliardi

La Vallée si [illegible] agli sport invernali per [illegible] grande rilancio [illegible] turistico Cogne e Courmayeur attendono i campioni - Borbey: «Programma di prestigio»

AOSTA — L'assessore regionale al Turismo, Giuseppe Borbey, ha presentato a Milano la stagione agonistica invernale valdostana 1986-'87. Il calendario contiene appuntamenti prestigiosi come le gare di Coppa del mondo di fondo maschile e di sci alpino femminile e scadenze di grande valore tecnico come la Coppa del mondo di bob, la Coppa Consiglio Valle, la Coppa Europa femminile, i campionati italiani giovani di biathlon e i campionati italiani giovani di sci alpino.

Toccherà a Cogne tenere [illegible] battesimo il [illegible] programma sportivo con le due gare [illegible] schili di Coppa del mondo in [illegible] sabato [illegible] (individuale 15 chilometri) e domenica 14 dicembre (staffetta 4x10 chilometri) sulle ormai famose piste del prato di Sant'Orso.

Era presente a Milano una folta rappresentanza di Cogne ed i responsabili del comitato tecnico-organizzativo hanno assicurato: «*Tutto è stato previsto nei minimi dettagli, anche la creazione di neve programmata. Desideriamo e vogliamo lasciare a dirigenti, tecnici e atleti del fondo mondiale* [illegible] *impressione migliore di quanto non avemmo già fatto nel dicembre 1984*».

Fulvia Stevenin durante uno slalom speciale della scorsa stagione

Significativa per Cogne l'[illegible] massiccia [illegible] squadrone sovietico che generalmente, nelle stagioni in cui cadono importanti appuntamenti internazionali come Campionati del mondo e Olimpiadi (i mondiali sono in programma a febbraio a Oberstdorf in Germania Occidentale), partecipa a poche gare di Coppa del mondo. Avere in gara atleti [illegible] Smirnov, Burlakov, Salnov è garanzia di successo.

Subito dopo toccherà a Courmayeur ospitare il «circo bianco» femminile per uno slalom speciale in programma giovedì 18 dicembre sulla pista «Olimpia» della Val Veny.

Ha detto Borbey: «*I nostri appuntamenti con il grande pubblico degli sport invernali non si esauriscono in queste due località. Per tutto l'inverno la Valle d'Aosta sarà al centro delle attenzioni, nei diversi settori, degli operatori sportivi ed il riscontro turistico-promozionale ritengo possa essere il più incisivo fra tutti i programmi attuati sinora*».

Questo il calendario [illegible] altri avvenimenti: 11 gennaio [illegible] Coppa Consiglio Valle a Brusson; 21-29 gennaio Coppa del mondo di bob a due e a quattro a Breuil-Cervinia; Coppa Europa femminile a Pila 6-7 febbraio; Campionati italiani giovani di sci alpino a Breuil-Cervinia 23-28 febbraio; Campionati italiani allievi di sci alpino a Pila 18-21 marzo; Marciangranparadiso a Cogne l'8 febbraio; Campionati italiani [illegible] biathlon giovani [illegible] Cogne 14-15 febbraio.

Carlo Gobbo

Mille giovani per il futuro

Partecipano al circuito Cassa [illegible] Risparmio

CHIERI — [illegible] Pensione di Chieri, nei [illegible]oni del club della Martini & Rossi, la Vallée (assieme a Piemonte e Liguria) ha annunciato [illegible] sua stagione delle ski, con particolare riferimento ai ragazzi che saranno impegnati nel «Circuito giovani - Cassa [illegible] Risparmio di Torino», manifestazione nata nel '79 sia per la discesa sia per il fondo.

Ha detto il presidente dell'Aiava Ivo Berthod: «*Si tratta* [illegible] *di un appuntamento agonistico che mette in evidenza i giovani più bravi e che consente a molti di* [illegible] *entrare a far parte delle squadre sociali per poi tentare* [illegible] *gran balzo in avanti*».

Il circuito interessa [illegible] tre regioni dell'arco alpino occidentale. Nella stagione [illegible] '87 in Valle d'Aosta ospiterà undici prove di sci alpino ri[illegible] alle categorie ragazzi [illegible] [illegible] (quattro slalom, quattro giganti e tre supergiganti) [illegible] venticinque [illegible] di fondo [illegible] ragazzi, allievi, aspiranti e juniores.

[illegible] spiegato Berthod: «*Il calendario coinvolgerà anche quest'anno migliaia di ragazzi dai dieci ai cent'anni che si affronteranno in* [illegible] *località della regione*».

Alla competizione sono interessati grandi stazioni di sci come Courmayeur, Pila, Cressonay, Cervinia, La Thuile, Ayas, ma anche centri piccoli ed emergenti quali Brusson, Saint-Barthélemy, Torgnon, Morgex, Champorcher, Ollomont, Valpelline, Etroubles, Derby, La Salle, Oneta, Aymavilles e [illegible]

Dalle giovani speranze ai campioni affermati. A Chieri Berthod ha presentato gli appuntamenti mondiali ottenuti dalla Valle e tracciato il bilancio del comitato valdostano della Fisi (Aiava), «*organismo* [illegible] *continuo a crescere*».

Nella scorsa stagione [illegible] approdati in Valle quindici titoli italiani. Ha detto Berthod: «*L'ultimo inverno ci ha regalato parecchie gioie. E' sufficiente ricordare la vittoria* [illegible] *di Richard* [illegible] *ad Adelboden, la medaglia di bronzo ai mondiali di Vipiteno di Mariandl. Il titolo mondiale di Bettemps ed Harin e l'argento della Vaudan e di Lugon nello slittino*».

Il comitato Fisi-Aiava [illegible] oggi 64 società e i tesserati, in un anno, sono passati da 6200 a 6400. Le novità principali [illegible] rappresentate dalla costituzione in sei club del Centro sportivo forestale valdostano e il progetto, ormai in [illegible] avanzata, per un «collegio [illegible] sportivo (di scuola [illegible] superiore) che sarà costruito a La Thuile.

d. cr.

[illegible] Vittoria della Tenuta

AOSTA — Nelle ultime competizioni podistiche della stagione, pri[illegible] dell'avvio delle [illegible] campestri, gli atleti valdostani hanno ottenuto risultati lusinghieri.

A Caluso Patrizia Tenuta, [illegible] Libertas Chaillant, ha vinto la [illegible] riservata alla categoria ragazze, mentre nello allievo Tiziana Bonin (Libertas Chaillant) si è classificata [illegible] secondo posto.

Nella severa corsa in salita di 10 chilometri da Biella [illegible] Oropa, vinta dal torinese Marco Favaglioni, si è ben comportato Mauro [illegible] della Pallaport[illegible] Sant'Orso.

BUON NATALE
è un cesto pieno di...

distillerie St. ROCH Valle d'Aosta

Dite Buon Natale con le cassette natalizie St. Roch. [illegible] di 50 confezioni già pronte per ogni gusto vi aspettano. [illegible] poi le cassette [illegible] [illegible] misura per un regalo personalizzato dove i liquori di propria produzione si uniscono a quelli di importazione, ai vini pregiati Ruffino, ai panettoni [illegible] a tutto quello che sceglierete. Chissà che [illegible] sia l'idea che stavate cercando?

St. Roch - Stabilimento in Frz. Villair a Quart - Tel. 0165-765203/4

[illegible] - Partono in moto domani: un viaggio di 11.000 km

Un raid in Africa per 5 valdostani

Aosta. I cinque giovani [illegible] domani partiranno per il raid motociclistico nei deserti del Nord Africa

AOSTA — Cinque motociclisti valdostani partiranno [illegible] alle [illegible] da piazza Chanoux per l'Africa. Attraverseranno [illegible] Marocco, la Mauritania, il Senegal, il Mali, l'Algeria e la Tunisia senza alcun supporto tecnico.

Luciano Amail, 24 anni, di Ollomont; Sergio Amail, 24 anni, di Perossan; Marco Cappai, 26 anni, di Benin; Massimo Meggiolaro, 25 anni di Perossan e Mario Miglietta, 23 anni di Aosta sono i protagonisti di questo «Nord Africa raid»: 11.000 chilometri (seimila su piste desertiche), con ritorno previsto verso la fine di dicembre. La spedizione [illegible] svolge [illegible] l'egida del Centro regionale sportivo Libertas e ha ottenuto il patrocinio del Comune di Aosta.

L'assessore comunale allo Sport, Graziano Dominidiato, ha detto: «*Non è soltanto un'iniziativa sportiva. I cinque giovani valdostani portano con sé messaggi di pace alle terranno consegnati, per conto del Comune di Aosta, alle più importanti autorità dei Paesi attraversati, alcuni dei quali hanno stretto rapporti* [illegible] *gemellaggio con Aosta*».

L'organizzatore della spedizione è Luciano Amail. Esperto in meccanica, è stato lo scorso anno in Marocco e l'anno [illegible] in Algeria per verificare le difficoltà e i costi di questa impresa.

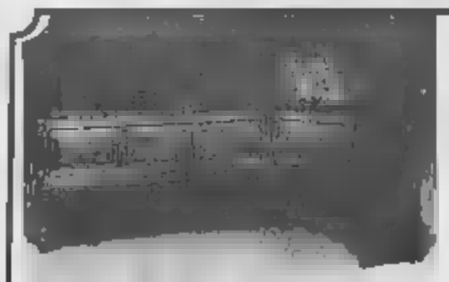
Dice: «*Ognuno di noi spenderà* [illegible] *dieci milioni,* [illegible] *l'acquisto della moto, i pernottamenti, traghetto, benzina, vitto. Siamo stati molto aiutati per quanto riguarda l'acquisto dei materiali, molto compresa. La nostra vuole essere un'avventura ragionata, una sfida contro noi stessi, ma anche un mezzo diverso per ampliare la nostre* [illegible] *e per capire la realtà di popoli, abitudini e civiltà che, seppur vicini geograficamente, sono così lontane dal nostro modo di vivere*».

I cinque ragazzi, in sella a moto opportunamente modificate per [illegible] alle avversità delle piste desertiche, partiranno da Aosta con destinazione Marsiglia. Di qui si imbarcheranno per Tangeri, in Marocco, dove inizierà l'avventura africana che li porterà, dopo parecchie migliaia di chilometri, a Tunisi. Per il ritorno: traghetto Tunisi-Genova [illegible] quindi via strada [illegible] Aosta dove l'arrivo è previsto per fine dicembre.

c. g.

SAINT-VINCENT
Il Torino
dà [illegible]
(Servizio nelle pagine [illegible] sport)

I VANTAGGI [illegible] ACQUISTARE DA [illegible] VERO PRODUTTORE



Ad esempio questa panca [illegible] angolo possiamo farvela [illegible] misura

MOBILI D'ARTE
bellesolo&passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA TEL. 0165/40219

Mailing club
QUESTA SERA ORE 21
Gran serata con la grande orchestra spettacolo di
[illegible]
[illegible] ELEMENTI - 4 BALLE[illegible]
Prossimo venerdì
FRANCO BAGUTTI
Via Chambéry, 69
11100 AOSTA - Tel. 0165/40.492

[illegible] FIRE
pronta consegna
Linty Auto
Plan Felinaz 15
(Charvensod)
Tel. 0165 362.286

Agenzia NARBONNE
Tel. 0165 44.485
ETROUBLES
Fraz. VACHERY
CEDESI [illegible] GERENZA
alimentari e generi vari L. 200.000 mensili. Possibilità alloggio attiguo in locazione.

conbipel
Pelli e Pellicce piegate

In omaggio il nuovissimo calendario conbipel

Conbipel vi invita
a Cocconato d'Asti domenica 23 novembre
alla presentazione della collezione
Autunno-Inverno '86 - '87
Inizio sfilate ore 15.00

Solo Conbipel produce e vende:
VISONI da L. [illegible]
Demi Buff lavorazione [illegible] trasporto
VOLPI da L. [illegible]
Groenlandia a pelle intera
PERSIANI da L. [illegible]
Marmotte - Castori - Nutrie - Mourmanski
Opossum - Linci - Petit Griss ...
[illegible] da L. [illegible]
[illegible] donna:
classici - eleganti - sportivi e giovani.

[illegible] Trezzano sul Naviglio la più grande pellicceria d'Italia
4 piani di esposizione [illegible] di capi in pelle e pellicce
Nuovo punto vendita [illegible] Milano - Via Torino, 51

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.
COCCONATO D'ASTI - SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e i festivi
Str. Bauchieri, 8 Tel. (0141) 485.656
AOSTA: Quart. Centro Comm. Amerique - Tel. (0165) 765.103

[illegible] PUNTI VENDITA IN [illegible]ALIA:
• PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:
Torino: Corso Rebaudengo, 27/29 tel. (011) 598.256
Torino: Via Amendola, 4 tel. (011) 534.506
Venaria: P.zza Carlo Mercurio tel. (011) 204.140
Alessandria: Piazza Garibaldi, 11 tel. (0131) 445.922
Biella: Torrione tel. (015) 27.15n
Cuneo: Via Roma, 31 tel. (0171) 67.46
Aosta: Quart. Centro Commerciale Amerique - tel. (0165) 765.103
• LOMBARDIA:
Milano: Trezzano S. Naviglio (Nuova Sede) - tel. (02) 445.93.78
(Uscita Quarto oggiaro Tangenziale Ovest)
Milano: Colligno Mecenate tel. (02) 25.36.560
(Uscita Forlanini Colleoni)
Milano: Duomo Via Torino, 51 tel. (02) 86.72.20
Milano Centro: Corso Buenos Aires, 54 tel. (02) 20.48.804
Varese: Via Cavour, 21 - Largo Comelli tel. (0332) 234.160
Bergamo: Curno Via Bergamo, 23 tel. (035) 61.3.537
• VENETO - EMILIA ROMAGNA:
S.M. Maddalena: A 1000 mt. uscita casello autostradale di Occhiobello (RO)
Autostrada (RO) PD - tel. (0425) 759.791
Aperto anche la domenica.

Il Comune ha imposto lo smantellamento entro fine

Piccola guerra dei dehors

Alcuni esercenti del bar li hanno tolti, altri si lamentano per le maggiori spese - In piazza Alfieri c'è anche il problema del Palio straordinario

Asti. Il dehors del Bar Cremeria in piazza Alfieri: è uno di quelli che dovrà essere smantellato

ASTI — I dehors dei bar, secondo l'Amministrazione comunale, «svolgono una proficua funzione e consentono di rendere viva ed animata la città durante il periodo estivo». Ma d'inverno, secondo il Comune, «le strutture, abbandonate a se stesse, rappresentano un'ingiustificata limitazione alla possibilità di traffico e di parcheggio in piazza, piazza Alfieri, già di per sé congestionata. Inoltre costituiscono un pericolo di igienica in quanto tolgono i parquet diventano ricettacolo di immondizia e a volte di topi».

Pertanto, con l'arrivo della cattiva stagione, i dehors sono destinati da quest'anno a «sparire» sino a primavera. Il termine smantellarli è stato fissato al 30 novembre. Si tratta anche delle strutture che si affacciano sulle strade.

Qualcuno ha già provveduto, altri non ma mattina dopo un sopralluogo, il Comune, oltre a ribadire l'obbligo alla rimozione, ha fatto che la proposta «è stata favorevolmente accolta e che non dovrebbero insistere problemi».

Invece qualche perplessità resiste. Afferma il «Seven Up», piazza Liberty: «E' un provvedimento che viene a sui nostri bilanci. Io ad esempio dovrei affittare un magazzino per contenere tutto il materiale. E poi il Comune sinora non è stato troppo chiaro. Io sto ancora aspettando che mi qualcuno di ufficiale su cosa fare. La stessa perplessità me l'ha manifestata il titolare Cremeria (in costa e altrettanto ha fatto bar «Cine». Quest'ultimo però già da anni durante l'inverno smonta il parquet. Resta ancora i dehors della «Cremeria» e quello più massiccio del bar «Cocchi». Il è chiuso e tempo sottoposto a radicali lavori di restauro, dopo il cambio di gestione. Le strutture di questi due caffè sono le più complesse, perché formate da impalcature metalliche.

Pochi giorni gli esercenti si sono riuniti, presenti anche rappresentanti delle organizzazioni commerciali, ed hanno avanzato una sta sottoposta al sindaco cercare risolvere, quest'anno, nell'inverno del 1987, il problema dei dehors fissi. Spiega al proposito Balbo: «Si è prospettato al Comune la possibilità pagare tutto l'anno tassa di concessione del plateatico e di rifare i dehors fissi in modo da poter venire utilizzati anche d'inverno, chiudendoli e dotandoli di riscaldamento, e facendo attenzione, nella loro realizzazione, ad integrarli nel modo migliore nell'arredo urbano. In questo caso i singoli esercenti si troverebbero d'accordo affrontare la spesa di rifacimento (un dehors costa circa sui sette milioni) che arriva a anche 30 milioni) dei loro spazi».

E su tutto aleggia il problema piazza Alfieri che non potrebbe probabilmente svolgersi senza sacrificare i dehors.

f. c.

Andrea Bottino parte oggi

Perito chimico da Asti al Nepal

Il giovane tecnico lavorerà per due anni a Katmandu in un laboratorio di analisi delle acque - Il programma di aiuti del Disvi

ASTI — Le del Nepal, scendono dai ghiacci dell'Himalaya, saranno «controllate» da un tecnico astigiano, Andrea Bottino, anni, perito chimico, da otto anni analista laboratorio dell'Usl, partirà infatti oggi da per , la capitale piccolo Stato .

Un viaggio di migliaia di chilometri (l'arco parte da Roma sabato pomeriggio) per andare ad istallare un laboratorio analisi. E' una iniziativa finanziata dal ministero degli Esteri nell'ambito di programmi di collaborazione tecnico-scientifica con i Paesi del Terzo Mondo. Il progetto è stato elaborato dal gruppo Disvi, organismo di solidarietà che organizza il lavoro di centinaia giovani nel mondo e che ha ad Asti una sede operativa.

Andrea Bottino, con altro chimico di Cagliari, Bruno Perino, andrà a lavorare in un primo tempo all'istituto nazionale delle acque Katmandu. «Poi, secondo il progetto, ci sposteremo nei villaggi per compiere prelievi e analisi sul posto — spiega il giovane tecnico astigiano —. Contrariamente a quanto si può pensare il Nepal ha infatti grossi problemi potabilità delle acque. Non ci sono praticamente controlli».

La scelta di lavorare per due anni all'estero, in condizioni certamente disagiate, è maturata dopo mesi riunioni e confronti con i responsabili astigiani del Disvi. «Ho parlato a lungo con Graziella Boat e il medico chirurgo Nello Silvestri. Mi ha convinto il loro entusiasmo e la necessità di aiutare concretamente i popoli più Silvestri, l'altro, facendo questo periodo una ricerca Bhutan».

Dopo aver preso la decisione, e ottenuti i anni di aspettativa l'Usl, Bottino ha ripolverato l'inglese imparato a scuola: «E' lingua indispensabile per comunicare, soprattutto sul piano tecnico, con gli altri analisti».

Gli amici e i colleghi lavoro hanno organizzato numerose festicciole la partenza di Andrea: «Ho partecipato a più cene in questi giorni che un anno di vita ad Asti», commenta sorridendo. Molti saranno stamane alla stazione a salutarlo. «Ho preparato lo zaino con cellina. Ci anche decine di indirizzi. Quanto ci metterà una cartolina per arrivare ad da Katmandu?».

s. mir.

Tecnici del Genio lo hanno giudicato pericolante

Nizza, verrà demolito palazzo Debenedetti?

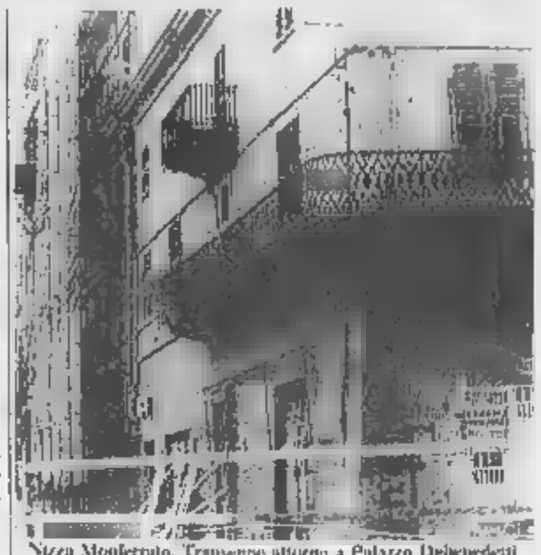
E' probabile che dovrà essere abbattuta la parte alta storico edificio - Il progetto di restauro prevede 12 alloggi

NIZZA — Da ieri, Piazione, per tutta la lunghezza compresa tra la chiesetta della Trinità e piazza del Municipio, è transennata a metà della carreggiata.

Una palizzata in legno costeggia il perimetro di palazzo Debenedetti, dichiarato pericolante dopo attento sopralluogo del Genio Civile.

«Si tratta di una precauzionale: il timore è che le piogge e le nevicate invernali possano minare definitivamente le strutture già fatiscenti dell'ala del palazzo che si affaccia su via Genio Civile ha concesso un contributo per tutte le opere di pronto intervento da realizzare» ha dichiarato l'assessore Lavori pubblici Giuseppe Odasso.

E' probabile che si abbattere almeno la parte superiore dell'edificio. I lavori si inizieranno già nei prossimi giorni: il pericolo non è imminente, ma non si può correre il rischio di aspettare troppo a lungo. Circa due fa, un edificio su cui erano in corso lavori di ristrutturazione (palazzo Ghione, all'angolo tra via Dabormida e via Maestra sempre nel centro storico) crollò improvvisamente notte: fortunatamente non vi furono delle vittime. Ora è già stato presentato progetto di ricostruzione.



Nizza Monferrato. Transenne attorno a Palazzo Debenedetti

Palazzo Debenedetti, secondo il progetto di restauro, dovrà ospitare dodici alloggi (realizzati con sovvenzioni regionali più un salone conferenze. Tutto il piano terra sarà adibito a negozi.

I lavori richiedono spese oltre due miliardi di interamente finanziati dalla Regione: in questi anno in corso i primo fatto milioni. E' già stata rifatta la facciata al'facciata su Maestra, e si completamente ristrutturando la parte sinistra del palazzo

destinazione ad alloggi dei Debenedetti. discusse molto negli anni. Praticamente tutte le forze politiche erano d'accordo nel ristrutturare palazzo destinarlo uffici e sede commerciale. l'unica possibilità per reperire fondi fu con leggi per il sovvenzionamento all'edilizia abitativa.

Si concludendo anche i lavori di restauro a lazzo Monterrino, che sorge proprio fronte al Debenedetti e di fianco al Municipio. L'edificio uffici nali.

f. fa.

Paese mamma e tutti gli amici vicini e lontani per la perdita del loro carissimo

Gianni Arona

Sono grati a tutti quanti sono stati loro vicini. La S. Messa di trigesima sarà celebrata domenica 7 dicembre alle 11 presso la Chiesa Parrocchiale di Cassorzo.

—, 21 novembre 1986

Incontri tra la dc e i partiti laici

Nizza, «rimpasto» all'Usl 69 e in Comune

NIZZA — dicembre dovrà essere l'assemblea dell'Usl risultata eletta il 12 ottobre scorso. Oggi pomeriggio (venerdì) i rappresentanti della dc si incontreranno con i partiti laici psi, psdi, pli: del gruppo farà parte anche il pri, che non ha avuto rappresentanti eletti (i quattro partiti si erano presentati in un'unica lista). La dc ha la maggioranza assoluta all'interno dell'assemblea (32 seggi su 40) mentre il gruppo laico 11 (4 psi, 6 psdi, 1 pli). Si discute sulla composizione del comitato di gestione, o ridotto.

C'è anche da definire la questione del pci (7 rappresentanti in assemblea): nella precedente legislatura aveva un posto in comitato, come rappresentante della minoranza. I laici sarebbero favorevoli ad un ingresso del pci mentre la dc ha posto chiaramente la condizione: nel comitato vuole essere in maggioranza.

L'altra questione politica aperta riguarda giunta Canelli. Da oltre un mese infatti, si riunisce con un elemento in meno, per proprio di Giuseppina Billiteri, candidata) per l'Usl. Il partito ha ancora indicato il sostituto. Pare che la «pausa di riflessione» motivata con la decisione di un rimpasto.

f. fa.

in breve

appuntamenti

• Questa al Teatro Comunale Moncalvo va in scena «La bareca» del Magopovero, tratta di Gerard Gelas con Alessandro Haber e Lorenza Zambon per la regia di Luciano Nattino. gli abbonamenti, qualche posto ancora disponibile stasera al botteghino del Teatro: 11.000 il posto platea, in galleria.

• Alle 15, presso il salone della Provincia, in piazza Alfieri, per gli incontri sul teatro promossi dal Centro culturale cittadino San Secondo, relazione su «Il testo drammaturgico: statuto e trasformazione nel Maria Cascetta.

• A Palazzo Ottolenghi, alle 21, serata musicale l'indiana Sri Venu Mukunda, interprete della tradizione con contributi della musica occidentale. Mukunda suonerà la «vina» strumento a corda). lunga attività l'artista ha esplorato il campo della musicoterapia, cioè gli effetti della melodia corpo e mente umana.

Contrariamente a quanto annunciato ieri, l'incontro con l'autore promosso dalla nuova libreria «Cabiria» via Garetti avrà luogo questo pomeriggio (venerdì) alle ore 18. Ospite il giornalista «La Stampa» Nico Orengo che presenterà il suo romanzo «Dogana d'amore». Ingresso libero.

Messe comunale a giudizio

CASALE MONFERRATO — comunale di Scandeluzza, piccolo comune del Monferrato astigiano, è stato rinviato a giudizio dal procuratore della Repubblica Marcello Parola per peculato e omissione di atti d'ufficio. E' Renzo Rua, 44 anni, abitante a Scandeluzza in via IV Novembre 22. Il magistrato lo accusa di non aver annotato sull'apposito registro certificati rilasciati dal Comune (stato famiglia, atto di nascita, stato civile ecc.) o di appropriato di una piccola di denaro: 44 mila lire, l'equivalente dei diritti momento del rilascio dei certificati.

Per Renzo Rua, i versamenti delle somme incassate per i certificati avrebbero dovuto essere registrati a fine anno: il mezzo sostiene inoltre che irrilevante la cifra è un elemento che dimostra la sua buona fede nella vicenda.

(m. fa.)

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Velluto blu di D. Lynch, con K. McLachlan, I. Rossellini (thriller)

POLITEAMA: Il nome della di J.-J. Annaud, con S. Connery, F. Murray Abraham, A. Tech

ALFIERI: Invito a cena con delitto, con D. De Vito, J. Reinhold, H. Slater (commedia).

SPLENDOR: Highlander (L'ultimo immortale) con C. Lambert, Connor.

DON BOSCO: Chiamatemi Bob, con G. Muti, F. Fabi (commedia). Inizio ore 21. Biglietto 3000 lire.

CANELLI

BALBO: Mm erotico.

MONTECHIARO

TEATRO COMUNALE: cineforum: Wilness, il testimone di P. , con H. Ford, K. McGillis

MONCALVO

TEATRO COMUNALE: per la stagione teatrale. La danza di G. Gelas, regia di L. Nattino con A. Haber e A. Zambon. Inizio ore 21.

NIZZA

AURORA: Cristiano e San Francesco.

LUX: Scuola di ladri di N. Paolelli, con P. Villaggio, L. Banfi, M. Boldi, E. M. Salerno (comico)

SOCIALE: Opera lirica. Don Pasquale di G. Donizetti. Direttore d'orchestra M. Rota. Orchestra Arc Philarmonica di Torino. Inizio ore 21.

VERDI: Absolute beginners, di J. Temple, Bowie, Gede, P. , interpreti di G. Evans.

SAN

CRISTALLO: cineforum St. Elmo's Fire con J. Nelson, A. Sheedy, E. Estevez, A. McCarthy (commedia). Inizio ore 21.15.

LUX: Chiuso per riposo.

SPLENDOR: per

Due tornei di equitazione a Castagna

ASTI — Ad Alessandro Castagna è costata l'squalifica rimediata domenica scorsa a Sanremo. Il giocatore è stato infatti squalificato per giornate e salterà pertanto l'incontro domenica al Comunale contro l'Olbia e quello successivo di Chiavari con l'Entella.

TURNO

Asti: diurna Piazza Porta, Alfieri 342; notturna, piazza San Secondo

Biglia, via XX, piazza Garibaldi 21

Nizza: via Pio Corsi 44

«La Stampa» - Ufficio di corrispondenza: Asti via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33 252 - 50 224. Ufficio Pubblicità Asti Pubblikompass 32 222

PRIMARIA SOCIETA' RICERCA IN ASTI

selezionati per interessante lavoro. Ottima retribuzione

Telefonare per appuntamento 0141 34.782

conbipel
Pelli e Pellicce pregiate

In omaggio il nuovissimo calendario conbipel

Conbipel vi invita
a Cocconato d'Asti domenica 23 novembre
alla presentazione della collezione
Autunno-Inverno '86 - '87
Inizio sfilate ore 15.00

Solo Conbipel produce e vende:

VISONI da L. 3.950.000
Demi Buff lavorazione trasporto

VOLPI da L. 1.950.000
Groenlandia a pelle intera

PERSIANI da L. 1.400.000
Marmotte - Castori - Nutrie - Mourmanski
Opossum - Linci - Petit Griss ...

SELEZIONE da L. 690.000
Centinaia di modelli uomo e donna
classici - eleganti - sportivi e giovani.

A Trezzano sul Naviglio la più grande pellicceria d'Italia
piani di esposizione vendita capi in pelle e pellicce
Nuovo punto vendita a - Via Torino, 51

La realtà di made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.

COCCONATO E
Aperto tutti i giorni compreso domenica e i
Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141)

15 PUNTI VENDITA IN ITALIA:
• PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:
Cocconato (Asti) - Strada Bauchieri, 1 - tel. (0141) 907.932
Torino: Via Arcivescovado, 4 - tel. (011) 561.206
Venaria: Via Cesare Battisti, 50 - tel. (011) 421.430
Alessandria: Piazza Garibaldi, 41 - tel. (0131) 41.957
Biella: Tangenziale Ovest - tel. (015) 34.27.150
Cuneo: Via Roma, 28 bis - tel. (0171) 67.194
Asti: Centro Commerciale Auchan - tel. (0141) 203.111
• LOMBARDIA:
Milano: Trezzano sul Naviglio (Svincolo Autostrada Milano-Genova) - tel. (02) 48.40.77.
Desio (Milano): Centro Commerciale Milano 2 - tel. (0362) 62.30.
Milano: Cologno Monzese - tel. (02) 25.30.963
Limbiate (Milano): Via Torino, 21 - tel. (02) 562.22.20
Milano: Centro Commerciale Auchan (Settimo Milanese) - tel. (02) 328.48.851
Varese: Via Cavour, 21 - Largo Flaminia - tel. (0332) 31.181
Bergamo: Via Bergamo, 25 - tel. (035) 31.537
• VENETO - EMILIA ROMAGNA:
S. M. Maddalena: A 1000 m. dal centro commerciale di Occhiobello (RO)
Autostrada Bologna - tel. (0425) 767.770
Aperto anche la domenica

Continua il dibattito in città sul progetto comunista

Ambulanti contrari all'isola «Non lasciamo piazza Libertà»

Il mercato si terrebbe in piazza Garibaldi - Perplesso il presidente della Camera di commercio

ALESSANDRIA — L'argomento «isola pedonale» sta appassionando gli alessandrini. L'idea trova parecchie voci favorevoli, in quanto molti pensano che eliminare il caos del traffico automobilistico da alcune vie del centro storico sia opportuno, meglio sarebbe necessario. I timori maggiori sono però legati all'ipotesi di trasferire, allo stato attuale, gli idonei aree di parcheggio all'esterno dell'isola pedonale e, per le categorie commerciali, a ripercussioni negative sul giro degli affari.

Tanti «sì», ma non mancano i contrari, per i problemi che potrebbero derivare alla loro attività. Tra questi i commercianti ambulanti del mercato trisettimanale (lunedì, giovedì e sabato) di piazza della Libertà, aderenti alle due associazioni, la Fiva-Confcommercio e la Confesercenti-Anpa, che hanno tra l'altro tenuto un'affollata assemblea.

Su una cosa, in particolare, gli ambulanti non sono d'accordo: l'eventualità, per creare un'isola pedonale, di spostare il mercato da piazza della Libertà a piazza «*Non siamo assolutamente disposti ad accettarlo, d'altra parte non vediamo perché liberare, per utilizzarla come parcheggio tutti i giorni, la piazza dove siamo ora per andare ad occupare un'altra area, dove poi le auto non potrebbero più trovare spazio*», affermano il presidente Calogero Fichera e Salvatore Cordaro, del direttivo.

«*L'isola pedonale, se fatta con criterio, può anche essere utile, ma non deve andare a discapito di un'intera categoria. Il mercato ambulante è una voce importante nell'economia della città, tra l'altro da anni si svolge ininterrottamente qualità e convenienza di prezzi, se c'è veramente un grande supermercato da salvare è quello in piazza della Libertà*», aggiungono gli ambulanti.

Su un altro punto, poi, decisamente chiusura, a partire dal 15 dicembre, del mercato ambulante nel pomeriggio del sabato, come è stato proposto dal Comune, evidentemente per trovare un parcheggio all'esterno della «mini-isola» di cui ha parlato l'assessore Carlo Massola nel primo sull'isola ndr) e che dovrebbe partire proprio nel periodo delle festività natalizie.

Afferma Salvatore Cordaro: «*Non possiamo assolutamente accettare l'idea della riduzione d'orario, proprio in pieno periodo natalizio, quando cioè si registra il maggior flusso di clientela. E al sabato pomeriggio, che è della giornate migliori*».

Alle voci critiche, degli «ambulanti», fa riscontro l'opinione, favorevole, di Marco Caramagna, anche se nelle sue dichiarazioni manca la richiesta di precise condizioni per attuare l'isola pedonale. Afferma Caramagna: «*Sono favorevole all'isola, però soltanto se fatta in modo razionale, rispettando le esigenze degli operatori commerciali che operano all'interno. Condizione primo, per l'altro, la creazione di idonei parcheggi, penso alle aree della Gamberina, del palazzo Trotti-Bentivoglio, della Valfré che, com'è nel piano nazionale, dovrebbe essere spostata fuori dalla città), del carcere giudiziario di via Parma da abbattere e appena ultimato quello nuovo, a San Michele*».

L'ing. Castellani, presidente della Camera di Commercio, è «per un'isola in ambito molto ristretto. In questo modo può essere valida. Ristretta e, sia chiaro, da far rispettare senza deroghe, come accade oggi. Sempre alla condizione di creare nelle immediate adiacenze aree di parcheggio idonee», afferma.

Il progetto che il Comune vorrebbe avviare in tempi stretti, il presidente della Camera di Commercio ha alcune perplessità. Dice: «*Ho l'impressione che sia difficile farla funzionare perché come parcheggio: piazza della Libertà non è disponibile tre giorni alla settimana e all'interno dell'ipotizzata isola mancano altre aree idonee. Quando si decide un'isola pedonale bisogna essere a grado di fare parcheggi, sotterranei e no, comunque in grado di sentire alla gente di arrivare nella vicinanze della zona chiusa al traffico*».

Per Mirella Gerbi, con negozio da acconciature per signora, le cose possono andare bene mantenendo quello che c'è oggi, cioè a traffico automobilistico limitato. «*Si esterebbe di complicare troppo le cose e di causare guai, basterebbe* — conclude — *limitare soltanto il rilascio, eccessivo, di permessi*».

Contro, senza riserve, le casalinghe Giovanna Maino e Romana Fasciolo e l'impiegata Gianmaria Ivaldi. «*Una nostro parere, del tutto inutile, quello parlarne e perdere tanto tempo in discussione. Ci sono ben altri problemi che i nostri amministratori dovrebbero affrontare*», dicono. Non tutti pensano così, altre posizioni, altre idee registreremo nei prossimi giorni. Una cosa è certa, l'isola pedonale è tra quegli argomenti, come il cementiere Borsalino, destinati a far discutere.

f. m.

Marco Caramagna

Mirella Gerbi

Attilio Castellani

Fulvia Pelissetti ha perso figlio e marito, è in grave stato di choc

Crolla perfino dal dolore

Disperata anche la madre di Roberto Pessina - A Casale in pochi a conoscere la critica situazione finanziaria del commerciante - Sembra abbia avuto dei prestiti a

DAL NOSTRO INVIATO

CASALE MONFERRATO — Fulvia Pelissetti, anni, rispettivamente moglie e madre di Roberto e Cristiano Pessina, 34 e 14 anni, le vittime tragedia di Frazione Stevani di Rosignano Monferrato — il padre dopo aver ucciso il figlio si è impiccato — è ricoverata dalla serata di mercoledì al Centro di psichiatria dell'ospedale casalese «Santo Spirito».

La giovane donna, che con il suo presentimento aveva portato alla scoperta, da parte dei carabinieri, dei corpi ormai privi di vita del marito e dell'unico figlio, è in preda ad una grave crisi psichica.

Fulvia Pelissetti è stata di choc, i medici le somministrano dosi di tranquillanti e sperano che esca dallo stato di semincoscienza e grave prostrazione in cui è caduta qualche ora dopo aver appreso la verità. «*La mia vita è finita, Cristiano crollano tutti i miei sogni, i miei progetti*», aveva mormorato la donna quando le avevano detto che il marito, prima di ucciderli, aveva soppresso il figlio.

però, che la donna stesse affrontando con notevole forza d'animo la tragedia, invece dopo qualche ora il equilibrio psichico è crollato, è stato necessario il ricovero d'urgenza in ospedale, ora si spera che l'aiuto dei e l'affetto dei famigliari le siano utili per superare la grave crisi. Per il momento nessuno riesce a parlarle, a farla ragionare.

Sotto choc è anche la madre di Pessina, Caterina Giorcelli, che abita in città in via Goitano 8, poco distante dalla scuola media «Leardi» dove, sino allo scorso anno, aveva studiato il nipote Cristiano, che ora frequentava invece il primo D al Liceo scientifico.

Ieri mattina i compagni di classe hanno ricordato Cristiano con un mazzo di fiori sul suo banco, e hanno poi chiesto, alla direzione, di poter seguire i funerali.

Caterina sa poco, riesce a spiegare il terribile gesto del figlio («*Come può ucciso il Cristiano, al quale solevo tanto bene*», si chiede la donna).

Così come la tragedia ha sconvolto e lasciato increduli quanti abitano vicino alla nonna dello studente. «*Un ragazzo d'oro, che padre adorava, tragedia che non riusciamo a spiegarci*», affermano i coinquilini di Caterina Giorcelli Pessina.

Le ripetono a di Mario Priora, la famiglia che abita, in via della Biblioteca, stesso pianerottolo dei Pessina, e i commercianti della strada, che ricordano «*quella famigliola che pensavano senza preoccupazioni*».

Preoccupazioni. In realtà, Roberto Pessina sembra ne parecchie, dopo che erano cominciati ad andare male gli affari del suo negozio di articoli sportivi, il «Ludus», in piazza Statuto, che due mesi fa era stato costretto a cedere.

Il Pessina si era, da quanto è stato possibile sapere, accordato con i creditori, ai quali è impegnato di versare 50 milioni, nel giro di cinque .

Non si tratta di un grosso debito, il commerciante salese sembra però che, trovandosi di difficoltà finanziarie, si fosse rivolto, tempo fa, ad alcuni usurai i quali, evidentemente, devono avergli rivolto «pesanti pressioni», sconvolgendolo sino al punto da provocargli la grave depressione che l'ha spinto alla tragica decisione di sopprimere il («*Gli molto troppo bene per permettere farlo vivere in questo mondo cattivo*», ha scritto prima di impiccarsi, in una lettera indirizzata a mo- e di togliersi la vita.

Franco Marchiaro

Stevani di Rosignano. La casa dove Roberto Pessina ha ucciso il figlio e si è impiccato

Le esequie di Cristiano nella chiesa dell'Addolorata

Stamane i funerali

CASALE MONFERRATO — Si celebrano alle 11 nella chiesa dell'Addolorata i funerali del commerciante Roberto Pessina e del figlio quattordicenne Cristiano. Le salme giungeranno a Casale al cimitero. Dopo il rito funebre Roberto Pessina e il figlio saranno tumulati nella tomba famiglia della moglie e delle vittime, la professoressa Fulvia Pelissetti, a Druento, un piccolo comune della cintura torinese.

Quasi sicuramente alle esequie sarà presente la donna, ricoverata all'ospedale «Santo Spirito», in grave choc. Vi invece altri parenti tra i quali la madre di Roberto Pessina, Caterina Giorcelli, ed il consuocero.

Il rito funebre sarà officiato dal parroco don Piero Palena. Alla cerimonia religiosa assisteranno gli alunni della prima D Liceo scientifico «Palli», classe frequentata da Cristiano Pessina.

I compagni di scuola saranno accompagnati dall'insegnante di religione don Paolo Busto, che pronuncerà brevi parole pure don Mario Forturo, l'insegnante di religione della scuola media «Leardi», dove Cristiano si era diplomato a giugno.

La tragedia ha destato profonda impressione in città e per questo molti vorranno l'ultimo saluto alle vittime. A Casale si era sparsa la voce che vi sarebbero stati funerali separati per padre e figlio. Le famiglie Pessina e Pelissetti hanno invece voluto che i loro cari avessero un'unica cerimonia funebre e riposassero poi uno accanto all'altro nello stesso cimitero.

«*Roberto amava profondamente il figlio e nonostante il suo gesto è giusto che restino insieme anche dopo la morte*», è il commento di amici di famiglia.

m. fa.

ECONOMICI

ABBIAMO due miliardi autorizzati per finanziamenti vendita articoli tecnici presso aziende, clienti alla professione, abbigliamento, alimentari, adeguato stipendio provvigioni, massima riservatezza. Tel. 02 447.5085

Ogni venerdì la settimana alla tv, al cinema e a teatro

Il preside della «Doria» di Novi risponde agli insegnanti

«Il corso di latino a pagamento? Ma è una decisione democratica»

Prego pubblicare questa in risposta alla lettera inviata la settimana da quattro docenti della scuola media "Andrea" di Novi Ligure. In quella lettera si protesta contro il preside e contro il Consiglio di Istituto, organo che realizza la partecipazione democratica di tutte le componenti interessate nella gestione della scuola e nel quale i docenti ampiamente rappresentati.

Il consiglio d'istituto ha parere favorevole allo svolgimento nei locali scolastici di un corso di preparazione al latino a pagamento, richiesto da un gruppo di genitori e da loro gestito (non da un libero professionista). Il corso svolge una materia "non curriculare". La protesta nasce dal fatto che qualche docente non ha capito questo. Non si tratta di rimediare a carenze del corpo insegnante. La validità della preparazione di base fornita dalla scuola è confermata dai risultati ottenuti dagli alunni indirizzati alle scuole superiori.

La delibera del consiglio d'istituto, meditata perché tutti i membri erano informati delle riserve di un gruppo di docenti, è stata approvata con 13 voti favorevoli e una sola astensione, nella sezione di operare come sempre a favore degli alunni.

Ben venga qualche docente della scuola, disponibile a prestare la sua opera gratuitamente oltre l'orario obbligatorio di servizio. Deve solo comunicarlo. Identici corsi di latino richiesti dai genitori a pagamento funzionano anni in altre scuole della provincia con generale soddisfazione per i risultati ottenuti.

Per quanto riguarda il corso di "primo soccorso" tenuto da personale diplomato della Croce rossa italiana, il consiglio d'istituto ha stabilito di a carico degli alunni il contributo richiesto dal comitato centrale della Cri. Nessun alunno è stato costretto a pagare. Le offerte, liberamente raccolte, hanno abbondantemente superato la cifra richiesta, come consuntivo afflusso all'albo della scuola. Anche in questa occasione gli alunni hanno confermato la generosità tante volte dimostrata verso benemerite istituzioni.

La Uei comunicato la propria disponibilità a interventi di educazione sanitaria nell'ambito dei suoi compiti istituzionali. Quanto sopra per evitare ai lettori estranei alla scuola travisamenti dei fatti in conseguenza di polemiche alimentate da chi cerca all'esterno quel consenso che non ha ottenuto negli organi collegiali competenti.

Un'ultima osservazione: la quattro autrici della lettera, dopo avere accusato altri anonimato, si squalificano omettendo la pubblicazione delle firme.

Luigi Massucco
Preside della scuola media «Andrea Doria» di Novi Ligure

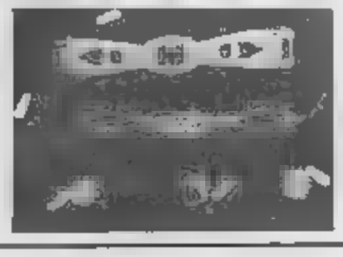
COMETA
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

21 NOVEMBRE ballo liscio con
CASTELLINA-PASI
SABATO 22 NOVEMBRE (sera)
DOMENICA 23 NOVEMBRE (pom. e sera)
RIAPERTURA POMERIDIANA
d.j. e PAOLO
(sera) FESTA WHISKY
Un appuntamento Gilli con una valanga di premi e GLEN DEVERON per tutti. NON MANCATE!
E ogni domenica lo spettacolo si rinnova
A RIALO
COMETA... DOVE C'E' PIU' FESTA
Al g e alla domenica
INGRESSO LIBERO alle DAME

ALENTIA
dancingdiscoteca - valenza
QUESTA RADIO TIR-STEREO NORD «In
Orchestra FAMIGLIA ballerini
Mago ALAN giochi vari
Presenta D.J - ingresso unico £.

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
TEL. (0131) 788.348
21 Al 1
BALLO LISCIO CON NICOLUCCI
Al MASTER
SABATO 21
AL 1 E
D.J. B. BENOTTO e MASSIMO - L.J. LUCKY
DOMENICA NOVEMBRE
SHOW
D.J. B. BENOTTO e MASSIMO - L.J. LUCKY
DOMENICA 23 ORE
AL 1 BALLO LISCIO CON
GLI
AL 2 DI CABARET CON
GIORGIO FALETTI
MASTER II LA DISCOTECA
Per ascoltare un drink • Bere un disco • Danzare un frammezzo

OLIVIERI
TV COLOR - HI-FI - VIDEOREGISTRATORI
VENDITA - QUALIFICATA ASSISTENZA TECNICA
DALL'ESPERIENZA MONDIALE, ALTA TECNOLOGIA E UN NUOVO SERVIZIO PIU' COMPLETO
Il TELEVISORE, il VIDEOREGISTRATORE, l'HI-FI. Oggetti amici, entrati ormai negli uomini con prepotenza la voluta, solo come fatto di divertimento, di informazione o di piacere. L'importanza di questi oggetti nella nostra casa, la riconosciamo ogni giorno con il semplice uso. Premendo un pulsante, si può uscire dal proprio della per ricordare con un pezzo musicale, ad esempio, ma siamo noi, non sappiamo visualizzato tanto tempo prima. Basta, infatti, con poco, alla fine di una giornata intensa di lavoro, essere soddisfatti di stessi.
Dietro quel semplice gesto di premere un pulsante, esiste però uno studio sempre più perfezionato che progetta, guardando il futuro, una tecnologia che avanza sempre più, creando macchine sempre più perfette, oltrepassando frontiere scientifiche che, solo qualche anno fa, sembravano inraggiungibili.
L'assistere, per un TELEVISORE, un VIDEOREGISTRATORE o un HI-FI, non può solo bastare nel diffondere immagini e suoni perfetti. Questi beni durevoli di consumo devono entrare nelle nostre case con la dignità di un mobile prezioso, perché oggi sono anche questo: integrazione armonica di un apparecchio tecnologico nell'ambiente che noi abbiamo creato per vivere meglio, un ambiente consono alle nostre abitudini e al nostro piacere. Linea, eleganza, legnami pregiati, in alcuni casi vere opere d'arte moderna: questi sono i requisiti che oggi le richiedono alta tecnologia, unitamente ad un'elevata affidabilità, un design capace di fare, di stesse macchine, oggetti che diano prestigio agli ambienti creati per noi. Per acquistare questi oggetti bisogna conoscerli, rivolgersi soprattutto alle persone giuste che sappiano garantire la nostra scelta, in base alle diverse esigenze; affidarsi, dunque, a chi può dare la sicurezza d'acquisto di un prodotto solido, costruito senza economie di materiali, al passo con la grande evoluzione delle trasmissioni di immagine e di suono: la sicurezza di acquistare l'apparecchio migliore al prezzo giusto, con la tranquillità di una garanzia di anni, affidato a chi può assicurare, attraverso il tempo, affidabilità tecnica ad ogni cliente.
Queste sono le ragioni per scegliere OLIVIERI
OLIVIERI, infatti, può unire alla rassicurante competenza tecnica aggiornata un conto lattore commerciale.
Da OLIVIERI puoi trovare: Bang&Olufsen JVC SALORA MITSUBISHI ELECTRIC
OLIVIERI Via Pavese, - NOVI LIGURE - Tel. 0143 73.089
Aperto tutte le domeniche sino
OLIVIERI Vi invita alla presentazione dei nuovi prodotti Bang & Olufsen che si terrà presso l'Hotel Amedeo di Novi Ligure nei giorni 23 e Domenica 23 Novembre. I biglietti di invito sono ritirabili presso la sede in Via Pavese, 53.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
dal 2/7/73 Ministero Grazia e Giustizia - Ordinanza del Pretore - Alessandria - Tel. 31.165
Presso Tribunale Alessandria - Tribunale Acqui Terme
Pretura Alessandria - Pretura Acqui Terme - Pretura Novi Ligure
Pretura Serravalle Scrivia - Pretura Ovada - Pretura Valenza - Pretura Nizza Monferrato - Pretura Arona
Vendite Esecuzioni mobiliari - Fallimentari - Amministrazioni controllate immobiliari
Centri terzi per commissione
VENDITE ALL'ASTA
Nei giorni: 22-11-86 ore 21 / 23-11-86 ore 15,30-20,30
Presso «Palazzo Cavour» Circolo Alessandria (Piano terra) Via Urbano Rattazzi 47 - Alessandria
ESPOSIZIONE, SABATO 15 Novembre 1986 dalle ore 10 alle 20
DOMENICA 16 Novembre 1986 dalle ore 10 alle 20
LUNEDI' 17 Novembre 1986 dalle ore 10 alle 20
MARTEDI' 18 Novembre 1986 dalle ore 10 alle 20
MERCOLEDI' 19 Novembre 1986 dalle ore 10 alle 20
GIOVEDI' 20 Novembre 1986 dalle ore 10 alle 20
VENERDI' 21 Novembre 1986 dalle ore 10 alle 20
DI ARREDI ANTICHI PER IMMEDIATO REALIZZO DI COMMISSIONI VARIE
Ordinanza Pretura Acqui T. - Pretura Ovada - Ordinanza Pretura Alessandria - Eredità Beneficiata - Pretura Voghera - Ordinanza Tribunale Alessandria - Fallimento MV Ceramiche Varie - Ordinanza Cassa Risparmio Alessandria - Pretura Serravalle Scrivia - Ordinanza Banca Popolare Novara - Argenteria Pretura di Voghera
E LOTTO DI TAPPETI ORIENTALI

PER INFORMAZIONI: Ufficio Vendite Giudiziarie (0131) 345261 Centralino IVG (0131) 60.005 - 31.165
IL BANDITORE Mario Iacampo

Manifestazione promossa da Cgil, Cisl e Uil provinciali

Dronero, i lavoratori in corteo protesta per la disoccupazione

I sindacati propongono un confronto [redacted] gli industriali [redacted] crisi dell'industria - Adesione [redacted] commercianti, che abbasseranno le saracinesche

DRONERO — Tutti i [redacted] delle aziende [redacted] città oggi scenderanno in piazza per denunciare all'opinione pubblica, agli amministr[redacted] degli enti [redacted] della zona, ai rappresentanti dei partiti e delle categorie economiche, la gravissima situazione occupazionale dell'area [redacted]. Dopo aver sfilato per le vie della città, gli operai prenderanno parte alle 9,30 [redacted] cinema Iris a un'assemblea pubblica che avrà per tema il futuro dell'occupazione e dell'economia dronerese.

La manifestazione, che [redacted] svolge in occasione dello scio[redacted] nazionale dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto [redacted] lavoro, è [redacted] confederazione provinciale Cgil-Cisl e [redacted].

La scelta di Dronero non è casuale. In effetti [redacted] città sta attraversando [redacted] preoccupante crisi economica e le prospettive per il futuro sono tutt'altro che incoraggianti. Da [redacted] infatti [redacted] dipendenti [redacted] reparti falci e [redacted] dell'azienda metalmeccanica Falci [redacted] nuovamente [redacted] cassa integrazione a zero ore, fino a gennaio.

L'azienda non riesce più a collocare sul mercato il prodotto e ha i magazzini colmi di merce. Inoltre quest'estate [redacted] i battenti, licenziando i venti dipendenti, la Sivam, una fabbrica del settore tessile; anche venti lavoratori [redacted] Sicmatic, un'azienda [redacted] produce macchine per il caffè che [redacted] alla vendita di bicchieri di plastica per bevande, quest'anno hanno perso il posto di lavoro.

[redacted] a questi dati si aggiungono le circa trecento persone iscritte nelle liste di [redacted]camento (in maggioranza giovani donne alla ricerca del primo lavoro), la situazione occupazionale nel Dronerese assume i caratteri della drammaticità.

Spiega [redacted] Faloppa, segretario della [redacted] per la zona Cuneo-Mondovì: «*La manifestazione non è soltanto di denuncia, ma anche di proposta. In particolare, chie[redacted] agli imprenditori della città e all'Unione industriale di Cuneo, di aprire un confronto serio con il sindacato sulla [redacted] dell'industria che coinvolge tutta [redacted] fascia pedemontana del Cuneese, da Dronero a Ormea*».

Dagli amministratori [redacted] Comune [redacted] vuole [redacted] chiarimento in merito alle difficoltà che incontra l'azienda elettromeccanica «Eledo» a trasferire [redacted] proprie attività produttive nel[redacted] industriale [redacted] frazione Ricogno.

Aggiunge Faloppa: «*Chiederemo inoltre ai rappresentanti dei partiti della città precise garanzie sulla loro volontà politica di operare per il rilancio produttivo della zona*».

Una prima risposta alle pressanti domande di lavoro, [redacted] l'opinione di Faloppa, potrebbe giungere dal Comune [redacted] l'attivazione dei cantieri di lavoro finanziati dallo Stato. Precisa: «*Molti giovani [redacted] cerca di prima occupazione potrebbero [redacted] impiegati, [redacted] esempio, nella pulizia di [redacted] o in altre attività di interesse pubblico. Ovviamente, questa proposta dovrebbe [redacted] estesa a tutti i centri del Cuneese [redacted] maggiore è la disoccupazione, [redacted] la [redacted] produttiva [redacted] fa sentire [redacted] particolare intensità*».

Anche i commercianti di Dronero hanno aderito [redacted] manifestazione e chiuderanno i negozi dalle 10 alle 11 per solidarietà con gli operai.

Gilberto Ferrando

Due arresti ad Alba

ALBA — I carabinieri di Alba [redacted] Rodolfo Laduca, [redacted] anni, abitante a Torino [redacted] Maddalena e Emanuela Ricotti [redacted] 21 anni, [redacted] Frosinone. I [redacted] stati sorpresi ad Alba su un'au[redacted] rubata a Torino. [redacted] dai carabinieri a fornire le loro generalità, si sono rifiutati e [redacted] hanno oltraggiati. (p. l.)

Da oggi a Fossano

Convegno su cancro e società

FOSSANO — «Cancro fra etica, medicina e ricerca» è il tema che viene affrontato in un convegno che si svolge, su iniziativa della divisione di chirurgia dell'Usl 62 oggi e domani nel salone del castello [redacted] Acaja. Al convegno ha assicurato la sua presenza [redacted] ministro [redacted] Sanità, [redacted] Carlo Donat-Cattin.

Il convegno si propone non solo di essere un momento di studio per i sanitari sull'evoluzione delle diagnosi e delle terapie relative al cancro, ma anche di trattare il rapporto che si deve instaurare fra il malato, da un lato, la famiglia e la società dall'altro.

Il tema specifico «Il malato terminale nel contesto sociale» verrà affrontato in una tavola rotonda aperta anche alla popolazione (domani, ore 15).

I lavori si inizieranno alle 9 di oggi e proseguiranno anche nel pomeriggio. a. c.

Colta da malore in Assise la donna accusata di uxoricidio

«Non sparai a mio marito» [redacted] giudici

Il processo rinviato [redacted] nuovo ruolo - Il fatto [redacted] avvenuto a Monasterolo [redacted] Savigliano - L'imputata, madre di tre figli, sottoposta [redacted] perizia psichiatrica

Giovanna Alberto

CUNEO — «*Non ho sparato...*». Giovanna Alberto, 37 anni, la madre di [redacted] figli di Monasterolo [redacted] Savigliano processata ieri [redacted] per [redacted] ucciso la sera [redacted] 23 aprile '85 con una fucilata il marito Franco Giordanino di [redacted] anni, aveva appena iniziato [redacted] deporre, quando è stata colta da [redacted] nervoso che le ha impedito [redacted] proseguire [redacted] e ha [redacted] il presidente Marcello Micalizzi a sospendere l'udienza e chiamare d'urgenza l'ambulanza dei vigili del fuoco.

Adagiata [redacted] una barella, la donna è stata portata al pronto [redacted] dell'ospedale dove i [redacted] l'hanno [redacted] osservazione. Nel frattempo [redacted] corte ha dato mandato al dottor [redacted] Sibilla, docente [redacted] psichiatria, di [redacted] le condizioni mentali [redacted] donna e riferire in aula alla ripresa pomeridiana.

A questo punto il difensore avv. Bruno Dalmasso ha però fatto istanza per una perizia che accertasse le condizioni psichiche della donna chiedendo nel frattempo la con[redacted] degli arresti domiciliari. Il pm Giorgio Giraudo [redacted] contrario alla scarcerazione e favorevole invece a [redacted] psichiatrica che stabilisca le attuali condizioni mentali dell'accusata.

Dopo un'ora di camera [redacted] consiglio il presidente Micalizzi [redacted] l'ordinanza secondo la quale Giovanna Alberto dovrà essere sottoposta [redacted] perizia per stabilire le condizioni di intendere e volere anche al momento del delitto, fermo restando [redacted] stato di detenzione. Di conse[redacted] il processo è [redacted] rinviato a nuovo ruolo.

Il fatto [redacted] sangue [redacted] Monasterolo di Savigliano [redacted] stato la [redacted] conseguenza [redacted] vecchi rancori e di incomprensioni [redacted] fra i due coniugi malgrado fossero nati tre [redacted]: Silvia di 17 anni, Livia di 15 e Giuseppe [redacted] 11. Sembra che [redacted] vittima rim[redacted] sovente [redacted] moglie di [redacted] curare abbastanza l'educazione dei figli. I [redacted] quindi frequenti, [redacted] anche [redacted] futili motivi.

La sera [redacted] 23 aprile dello scorso [redacted] la donna, dopo un ennesimo diverbio, aveva afferrato il fucile da caccia del marito e [redacted] colmo dell'esasperazione aveva esploso un colpo che aveva raggiunto il Giordanino vicino all'ascella sinistra ferendolo mortalmente. L'uomo era stato ricoverato all'ospedale di Savigliano. [redacted] era spirato prima [redacted] giungere al pronto [redacted]so. [redacted] carabinieri Giovanna Alberto [redacted] detto laconicamente: «*L'incubo è finito, aiutate i miei figli*».

Gianni De Matteis

[redacted] dal trattore [redacted] Cherasco

[redacted] — Un agricoltore in pensione di San Bartolomeo, Vittorio Giachino, 74 anni, celibe, è morto schiacciato da una ruota di [redacted] sull'aia di casa.

L'incidente è accaduto l'altro ieri e i carabinieri di Cherasco e di Bra l'hanno ricostruito così: l'uomo ha portato il trattore — [redacted] Carraro 604 — nel cortile della sua cascina in frazione San Bartolomeo 63, per fare il pieno di gasolio; dopo il rifornimento [redacted] carburante l'ha rimesso in moto da terra, senza ricordare che aveva lasciato la marcia ingranata.

Il trattore si è mosso e lo ha travolto, schiacciandogli il torace sotto una delle ruote. Inutili sono stati i soccorsi prestati dai vicini: il Giachino è morto due ore dopo il ricovero all'ospe[redacted] Spirito di Bra. (g. m.)

Un nuovo programma a Telecupole

CUNEO — «Simpaticamente ... tocca a chi tocca» è il titolo del nuovo programma televisivo che va in onda il venerdì alle [redacted] Telecupole. Coordinato da [redacted] Molinari e presentato [redacted] Umberto Civio, il nuovo programma è un «contenitore» di musica, giornalismo, attualità e intrattenimento, che si avvale di collegamenti esterni e della partecipazione diretta del pubblico in sala (cento persone) e a casa. (g. r.)

L'uccisione, che fu accidentale, a Ceva nel febbraio '85

Un [redacted] per la morte [redacted]

MONDOVI' — Uno sparo, la fidanzata di un carabiniere [redacted] colpita al volto [redacted] proiettile [redacted] il 5 [redacted] dello scorso anno. Ieri il tribunale di Mondovì ha condannato a due anni [redacted] reclusione il giovane, ex carabiniere, Marco Favetto di 22 anni, a cui partì quel colpo dalla pistola d'ordinanza.

A rendere più teso [redacted] clima dell'udienza è arrivata la no[redacted] della misteriosa scomparsa di Marco. Il suo [redacted]cato difensore, Bruno di Ciarafond, ha detto: «*La madre mi ha telefonato. E' disperata, non trova più il figlio, ha paura che Marco abbia fatto un gesto disperato. Marco doveva venire in aula e spiegare cosa successe, come partì quel colpo di pistola*». Ma il giovane, dopo una notte trascorsa da amici, è tornato a casa nel pomeriggio di ieri, quando il processo era già terminato.

Marco Favetto, originario [redacted] Pietra Ligure, nell'84 era stato arruolato nei carabinieri e mandato in servizio a Saliceto. Marida Parodi, 20 anni, anche lei di Pietra, fidanzata di [redacted] a Ceva in un piccolo appartamento in via Mombasiglio, alla periferia [redacted] paese.

L'ex comandante della [redacted]zione dei carabinieri di Saliceto, Vincenzo [redacted] Savio, ha ricordato: «*Volevano sposarsi, ma ai carabinieri è concesso solo dopo quattro anni di servizio. Per questo aveva chiesto [redacted] essere congedato prima del tempo*».

Il 5 febbraio la disgrazia. Marco, dopo un pomeriggio trascorso [redacted] di Ceva con [redacted] fidanzata, [redacted] preparava a [redacted] in [redacted]. Prendendo la pistola posata sul tavolo partì un colpo che colpì e [redacted].

I genitori di Marida si sono costituiti parte civile contro Marco: «*Non per soldi, [redacted] chiedere che subisca le conseguenze per quanto ha fatto, per la leggerezza con cui maneggiava le armi che è costata la vita ad una ragazzina*» ha detto l'avvocato Carlo Nan [redacted]. L'avvocato difensore ha chiesto [redacted] «comprensione» ai giudici [redacted]: «*Marco è [redacted] perseguitato [redacted] sfortuna. Nell'84 con l'automobile ebbe [redacted] incidente in Liguria. Due ragazze riportarono lesioni permanenti, a una fu amputata la gamba destra, l'altra ha un braccio immobilizzato. I danni civili ammontano ad un miliardo e l'auto di Marco era [redacted] per trecento milioni. Era carabiniere quando, sconvolto per l'incidente, tentò il suicidio, fu salvato ma rinviato al giudizio del tribunale militare. Stava tentando di ripartire da zero con l'aiuto di Marida quando sparò quel maledetto colpo di pistola*». g. m.

Arrestati a Mondovì, [redacted] ora in libertà provvisoria

Tre [redacted] per [redacted]

MONDOVI' — Tre nomadi ricercati per il traffico di oggetti d'oro scoperto a Mondovì si sono costituiti: il pretore Riccardo Bausone, dopo averli interrogati, li ha fatti scarcerare ed ora sono in «libertà provvisoria».

I tre arrestati e scarcerati sono: Angelo Sacco, [redacted] anni, originario [redacted] Novi Ligure e abitante a Magliano Alpi [redacted] via Domenico Rossi 5; Carlo Bresciani, 22 anni, nato a Bene Vagienna e abitante a Trinità in frazione San [redacted] Perucca; Stefano Ottavio Lebiati, [redacted] anni, originario [redacted] Genova e residente ad Alba [redacted] Vivaro.

Secondo i carabinieri i tre, che si sono costituiti, hanno «*ammesso alcune delle loro responsabilità*»: di qui la decisione [redacted] magistrato di concedergli immediatamente la «libertà provvisoria». Salgono così a cinque il numero delle persone finite in carcere per questa vicenda, quattro sono in libertà provvisoria.

Ai primi di novembre i carabinieri, durante [redacted] perquisizione, trovarono oggetti d'oro, pellicce rubate e chiavi [redacted] cassette di sicurezza [redacted] di Riccardo Camilla, [redacted] anni, comproprietario [redacted] un magazzino di pezzi [redacted] ricambio per auto, abitante in via [redacted] 3. Nelle cassette di sicurezza i militari trovarono altri oggetti d'oro (complessivamente quattro chili); il Camilla, arrestato per ricettazione, confessò di aver ricevuto l'oro [redacted] diverse persone, quasi tutti nomadi a [redacted] dava pezzi di ricambio per auto.

Grazie alla sua deposizione il pretore ordinò l'arresto di cinque nomadi. Il primo ad [redacted] fermato è stato Domenico Piramidi, 25 anni, originario di Pinerolo e abitante in frazione [redacted] San [redacted] Perucca [redacted] Trinità di Fossano ancora in carcere a Mondovì.

Ieri tre dei ricercati si sono costituiti. [redacted] quinto nomade è ancora latitante. Le indagini [redacted] dei carabinieri di Mondovì continuano in tutta [redacted] provincia: altre nove [redacted] (di cui non [redacted] state [redacted] note le generalità) sono state [redacted]d.

Nella vicenda è intervenuto l'avvocato An[redacted] Viglione, difensore di Riccardo Camilla. In [redacted] lettera Viglione sostiene: «*Dagli atti non risulta che i pezzi di ricambio acquistati o forniti ai nomadi dal Camilla servissero, come alcuni hanno sostenuto, per modificare macchine rubate. Si trattava soprattutto [redacted] autoradio e specchietti retrovisori. Dalla vicenda sono comunque, nel modo più assoluto, esclusi sia la società di cui Camilla fa parte e che gestisce il magazzino di autoricambi, sia i soci*».

Gianni Martini

Con Tuttoturismo troverete il volume «Arcipelago Vacanze»
IN EDICOLA A NOVEMBRE [redacted] segreti di Parma
TuttoTurismo il mensile di viaggi e tempo libero
EditorialeDomus

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO [redacted] riceve in Biella - Torino - Genova
Per appuntam[redacted] telefonare a: 015 [redacted]
Aut. Ord. d. m. Prov. VC n. 49 d. 26-5-86

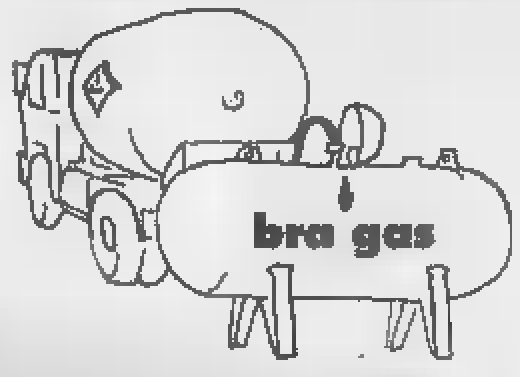
DISCOTECA CloverClub RODELLO
APPUNTAMENTO Giovedì - Venerdì Sabato Domenica sera

AVIS CUNEO Corso Nizza 76 - Tel [redacted]

“Vuoi sapere tutto quello che puoi fare con il Personal Computer IBM?”

Incontriamoci.
Filea Sistemi
MONDOVI' (CN) - Via Borzini 3 - Tel. 0174 47.156 - 47.18

... Dove non arriva il metano



Gas per uso domestico e industriale
Serbatoi in c/to comandato gratuito, affitto, noleggio
12042 [redacted] (CN) - Via Piumati 169/A
Tel. 44.281 (2 linee)

Opere d'arte per la tua casa

Da Calosso trovi mobili d'arte originali ed esclusivi e puoi vederne nascere il tuo mobile dalle mani esperte degli artigiani saluzzesi o trovarlo fra quelli scelti per te fra i migliori pezzi d'artigianato, con il vantaggio di utili valutazioni e confronti. Calosso crea con te opere d'arte per casa tua.
CALOSSO SALUZZO La tua sala d'arte
Via Torino, 41 - Tel. (0175) 41.333

abitpel S.S. ASTI-ALBA REG. BARACCONE [redacted] PER NEIVE
UNA QUALITÀ OTTIMA GARANTITA
L'ASSORTIMENTO GRANDIOSO
PELLICCE
MONTONI
GIACCONI
NON PERDERE IL TUO TEMPO
abitpel
TERMINE TANG. PER ASTI

FreeM FreeM FreeM FreeM FreeM FreeM
FREE MANAGERS s.r.l.
Consulenza selezione [redacted] personale organizzazione-marketing
cerca
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
per una Società settore edile di medie dimensioni.
La persona ideale (diplomato [redacted] laureato) deve possedere [redacted] comprovata esperienza contabile, amministrativa, una certa familiarità con computers e terminali ed una specifica capacità alla preparazione e stesura [redacted] societari.
Età non superiore ai 40 anni.
La sede di lavoro è in provincia di CUNEO.
Offresi elevato inquadramento di categoria [redacted] adeguata retribuzione.
Scrivere dettagliato curriculum [redacted] a:
PUBLIALSA snc - c.so M. Coppino n. 9 [redacted] ALBA - Rif. 104

FANTASY
[redacted] SCARNAF[redacted] - 0175/74338
NUOVA GESTIONE ORGANIZZAZIONE «LOLLY POP»
La nuova gestione è lieta di offrirvi nella discoteca i seguenti spettacoli
DOMENICA 23 [redacted]
[redacted] la rockstar [redacted]
direttamente dalla copertina di Playmen al Fantasy
[redacted] 30 NOVEMBRE
Complesso [redacted] IN ACTION
Dal vivo le migliori canzoni della DISCO-MUSIC
[redacted] 7 DICEMBRE
il presentatore ALEX condurrà
IL [redacted]
SABATO 13 DICEMBRE
[redacted] MITI
Nel locale BISTROT troverete una fornita PANINOTECA dove gusterete le specialità di panini caldi e freddi. Nel PIANO BAR vi saranno serviti i migliori cocktails proposti da barman internazionali. Prossimamente, a grande richiesta, ritornerà ogni domenica
IL [redacted] con ricchi premi
IL FANTASY SI TROVA A SCARNAFIGI tra Saluzzo e Savigliano
Per informazioni Telefonare al (0175) 74338

una firma a garanzia

Pellicceria artigianale di alta moda
PRODUZIONE PROPRIA Collezione 86-87
[redacted]
Breco's - For [redacted]
[redacted]
[redacted] in Cuneo
Via IV Regg. Art. Alpina 12 (cento mt Stadio Comunale)
Tel. 0171 55.479
SHOW-ROOM Piazza Galimberti 9 CUNEO
[redacted] ITALIANA PELLICCERIA

Le gare che sostituiranno il «Mezzalama» di sci-alpinismo

Si svolgerà nel Cuneese il nuovo Trofeo Piemonte

Le competizioni ■ il «Gigi Formica» ■ Oncino, la «Tre Rifugi» ■ Artesina, ■ «Giro del Monviso» e il «Periplo del Monterosso» ■ Oropa

CHIERI — Il glorioso Mezzalama ■ sci alpinismo forse ha trovato un erede degno della sua tradizione: ■ il «Primo trofeo Regione Piemonte», nel quale confluiscono il «Gigi Formica» ■ Oncino, che si disputerà il 15 marzo, ■ «Periplo del Monterosso» di Oropa (22 marzo), la «Tre rifugi» di Artesina (5 aprile) e ■ «Giro del Monviso» (12 aprile). Questo ■ «piatto forte» presentato dal presidente ■ Comitato Alpi Occidentali della ■ Gian Maria Roccia, nelle sale del club Martini & ■ ■ Chieri che ha ospitato i responsabili dello sci di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria per il «lancio» della stagione invernale 1986-'87.

Roccia ha parlato di un ritorno del grande sci-alpinismo, ringraziando la Regione, lo sci club Saluzzo, al quale si deve l'idea, e anche le autorità francesi che, accettando lo sconfinamento del tracciato, hanno permesso di ■ ■ respiro internazionale alla competizione.

Nel 1987 torneremo in Piemonte anche i Chsta. I mondiali delle truppe alpine ■■■ pee, che nella prima decade di marzo rinnoveranno la sfida a squadre sulle piste di Limone e Pontebba. ■ appuntamenti mondiali di Sestriere, Bardonecchia, ■■■ d'Oulx e Sansicario sono già noti ■ grande pubblico sportivo ■ ■ questo Roccia ha preferito soffermarsi sull'attività giovanile che vedrà impegnati almeno un migliaio ■ ragazzi dai ■■ ■ vent'anni nel «Circuito Cassa ■ Risparmio di Torino».

Il calendario della discesa aprirà il 4 gennaio e, dopo una serie di prove circoscrizionali, si concluderà a Prato Nevoso (27 febbraio - 1° ■■■ zo); quello ■ fondo debutterà ad Oulx il 28 dicembre e terminerà sulla pista Margueretaz di Chiusa Pesio il 21 e ■ febbraio.

Le finali zonali assegneranno i titoli piemontesi di categoria e saranno utili per la qualificazione ■■ ■■ nazionale del «Gran prix Tecnica».

Si contende ■■■ festa di gloria una grossa pattuglia ■ promesse. Ha detto Giovanni Santilli, responsabile dello sci alpino: «Saranno in gara circa ■■ atleti provenienti da ■■ sodalizi. I migliori entreranno a far parte ■■■ squadra zonale, che è l'anticamera di quella azzurra. Sono rappresentate tutte ■ province ■■ eccezione di Novara che dipende dal comitato della Lombardia».

A parte Torino, vi sono molti tesserati nella zona di Vercelli e Biella, mentre Asti ■ la provincia che negli ultimi due anni ha avuto il ■■■gior incremento ■ iscritti. ■■■ anche Alessandria ha un forte ■■■ ■ sciatori».

Negli ultimi quattro anni ■ Piemonte (e soprattutto Cuneo) ha vissuto il «boom» del fondo. Al circuito Crt scenderanno in pista più di duecento giovani fondisti, dei quali 150 maschi.

Per loro servirà da esempio la storia fortunata di chi li ■■ preceduti. l'esperienza raccontata da Italo Giubergia, di Boves, responsabile ■■■■ ■■ nordico: «Sono le storie ■ Stefania Belmondo, 17 anni, ■ Ponte Bernardo/Valle Stura, campionessa italiana aspiranti di individuale e staffetta, ora tesserata nella nazionale B, e di Giampiero Macario, 17 anni, di Chiusa Pesio, altro campione azzurro per la categoria aspiranti ed ■■ in forza ■ Centro sportivo ■■ Esercito di Courmayeur».

Dario ■■■■■

■ campionati ■ pallacanestro

Il Giornalino alla riscossa

Dopo l'attesa vittoria con l'Abet cercherà ■ fare il bis a Genova con l'Erg

ALBA — *Tornato ■ ■■■■ nel derby con l'Abet dopo quattro sconfitte consecutive, il Giornalino ■■■ domenica ■ di sfruttar il momento favorevole a Genova contro l'Erg. Una vittoria in terra ligure non appare facile per gli albesi, ma neppure impossibile ■ ■■■ che i genovesi hanno ■ classifica gli stessi punti del Giornalino.*

«Contro l'Abet, ■■ eccezione ■■ dei minuti ■■■ in cui abbiamo perso un po' la testa tatticamente, abbiamo compiuto notevoli miglioramenti ■■ spero vengano confermati anche ■■■■■ ■■■ vittoria esterna contro ■■■ ■■■ ta concorrente nella lotta per non retrocedere contribuirebbe certamente a ■■■ morale» ■ *detto* ■ coach *albese Guido Tassone.*

I miglioramenti più vistosi nella gara con l'Abet sono stati compiuti da Aldo Colla «che sta veramente emergendo per intelligenza cestistica e personalità, Dalli Cerri, precisa anche nel tiro ol■■■■ in cabina di regia e Cova che si sta rendendo molto utile per la squadra, senza dimenticare Giovanni Barberis ■■■ ha lottato come un leone ■ dispetto del fisico non massiccio sotto i tabelloni. (a. s.)

BRA — *Uno scontro diretto dopo ■■ lungo viaggio attende l'Abet che, a Borgo ■■■ di Taro, in provincia di Parma, affronterà l'unica squadra ■■ girone ancora a zero punti. I bradesi ■■ ■■■■ appena due: non stanno quindi molto meglio, con in più l'handicap della trasferta ■ dello scarso ■■■■■■ degli avversari.*

Ma, ■■■■■ i dirigenti, qualche speranza c'è: «Bianca ■■ alla classifica, la Valtarese sembrerebbe la sola squadra nettamente più debole delle altre, ■■■■■ la nostra sta decisamente crescendo, come testimonia anche la bella prova di sabato scorso ■■ Alba».

In panchina dovrebbe forse ■■■ a sedersi il presidente ■■■■■ Bigone ■ sul parquet ridiscendere Giorgio Pacchetta, vittima di uno stiramento nella partita con il Biella. (g. n.)

SAVIGLIANO — *Secondo impegno casalingo consecutivo per l'Amatori ■■■■ Savigliano che affronta domani alle 21 ■ Collegno nella settima giornata ■■■ campionato di serie D. Dopo cinque impegni relativamente facili i ■■■ gessati di Enrico Tuzia dovranno vedersela ■■ ■■ la formazione che guida imbattuta ■ classifica e che rappresenta per tanto ■■ valido banco di prova per le velleità saviglianesi.* (a. s.)

■■■■■ — *Quinta giornata del campionato di promozione ■■ di basket ■■■ gran parte dell'interesse c■■■■■ a Fossano dove si affrontano la Carifo e l'Albadoro, due delle squadre alte aspirano al play-off. La gara di cartello è in programma domani alle 21; alla stessa ora ■ giocherà anche l'incontro Saluzzo-Mondovì mentre alle 17 si affrontano ■■■■ Cuneo e Carmagnola. Domenica alle ■ Abc Cuneo-Pinerolo e alle 17 Gr pubblicità-Moretta.* (a. c.)

■■■■■■■■

CERCASI amdonesi di specializzati nel campo dell'edilizia e dell'acconciatura. Previo corso. Possibilità d'inserimento nel mondo del lavoro. Presentarsi corso Europa, 64 - L'Altruca - Tel. 0172 22.617

IFM Servizi Finanziari spa

Milano, 29 settembre 1986

OGGETTO: Potenziamento ■■■■ strutture ■■■■■■i;

– ■■ ■■ UN CONSULENTE FINANZIARIO

sicuramente già conosci il nostro gruppo.

Per questo non ci parliamo di provvigioni, di guadagni facili, di carriere strepitose: tu sai già che è una professione complessa che TI PAGA PER QUEL CHE VALI.

Preferiamo dirti: noi ti offriamo e ti chiediamo PROFESSIONALITÀ.

Vogliamo approfondire l'argomento insieme?

– SE NON SEI ANCORA UN CONSULENTE FINANZIARIO MA TI PIACEREBBE DIVENTARLO

- Questa può essere l'occasione giusta.

Se sei in possesso di una buona cultura generale, di diploma di scuola media superiore, riteniti di avere buona facilità di rapporti umani e sei disposto ■■ affrontare le difficoltà di una professione nuova e stimolante, noi possiamo fare al caso tuo.

- la nostra è una società giovane e dinamica, che ha puntato fin dal primo giorno sulla qualificazione professionale dei suoi collaboratori.

Ti offriamo una consolidata organizzazione commerciale, adeguate strutture ■■ supporto ed una serie di corsi e di meeting per farti di te un vero e preparato PROFESSIONISTA.

Vogliamo approfondire l'argomento con più calma?

A presto

Sergio ■■■■■■
(■■■■■■ Manager)

GRUPPO IFM
ISTITUTO
FINANZIARIO
MILANESE

Campionato di ping-pong

ALBA — Con la partecipazione di settanta atleti in rappresentanza di dieci società, si è ■■■■■ ■ Palabowling di San Giuseppe di Castagnito la seconda prova del campionato provinciale di tennis tavolo.

Nella categoria non classificati il successo è andato ai cuneesi Armando e Vitale che si sono piazzati ai primi due posti. Nella categoria ragazzi si è imposto un albese, Massimo Bosco, che ha preceduto il fossanese Fusco.

Ancora un successo cuneese nella categoria juniores, con Pepino.

Fra gli albesi vittoria di Giolitti davanti al fossanese Gisime e all'albese Viotto.

Nel singolare maschile, riservato ■ giocatori di terza categoria regionale, il quarantenne Marcello Nasi ha superato il fossanese Dario Luciano in una combattutissima finale; fra i non classificati vittoria per Paolo Orlando di Mondovì. Infine, nel ■ppi, Santini-Luciano hanno avuto la meglio nei confronti dei fratelli Nasi nel maschile e Daniela e Dario Alberto hanno ottenuto ■ vittoria nel misto contro Visio-Della Valle.

Nell'unica categoria femminile dominio cuneese delle ■ fossanesi Visio. (a. s.)

CINEMATOGRAFI E TACCUINO

CUNEO

■■■■■ Grandi magazzini ■ ■■ stallone e Pippo con E. Montesano (brillante).
CORSO: Affari di cuore con R. Redford (brillante).
ITALIA: Morbosamente ■■■■ ■■■■ ■■ gio ■■■■■ (ore 18); ■■ tre (ore 20); ■■■■■ ti (ore 22) per la rassegna «Omaggio a Puoi Avati».
NAZIONALE: Highlander, l'ultimo immortale ■■ C. Lambert, S. Connery.

ALBA

■■■■■ Il nome della rosa ■■■ romanzo ■ Umberto Eco) ■ J. J. Annaud, con S. Connery.
EDEN: Mission ■■■ R. De Niro e J. Irons (drammatico).
MORETTA: riposo.

■■■■■

COMUNALE: Il «papa» di Greenwich Village di S. Rosenberg ■■■ M. Rourke

BRA

■■■■■■■ Attori di classe con J. Nicholson e M. Streep (brillante).
VITTORIA: Grandi magazzini con O. Muti, R. Pozzetto (brillante).

DRONERO

IRIS: Fuori orario di M■■■■■

■■■■■O

POLITEAMA: Ricetti di ladri con P. Villaggio, M. Boldi (brillante).

SALUZZO

CIVICO: ■■■■■ 2 di D. Argento.
ITALIA: Il nome della rosa di J. J. Annaud ■■■ S. Connery (dal libro di U. Eco).

SAVIGLIANO

AURORA: Echo Park (storia d'amore).
RITZ: Police.

FARMACIE

■■■■■ Michelotti, ■■■■ Galimberti 14.
Alba: Moretta, corso Langhe 1.
Bra: ■■■ ■■■■■, via Principi 9.
Fossano: Avagnina, ■■ C. Battisti 7.
Mondovì: S. Maria, via S. Agostino 16.
Saluzzo: ■ Maria, piazza Risorgimento 30.
Savigliano: Marango, ■■■■ ■■■ tarasia 65.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico d'emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.

Parcheggi stradali: (011) 5711.
Autoambulanze Cuneo 66.444; ■■■■: Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.68; Fossano 6.14.21; 63.61.11; ■■■■■ 9.11.03; Mondovì 4.42.44; ■■■■ 78.61.17; Peveragno (ol. 83.65.55; Racconigi 8.48.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vidda■■ 95.91.26.
Carabinieri (pronto intervento). Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 75.93.33; Bra 42.62.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.53.40; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.65.
Servizi antincendi boschivi (sala operativa ■■ ■ Piemonte): (011) 51.31.51.
Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.35.84; Borgo 3.65.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.88.93; Ceva 7.18.30, Chiusa Pesio 73.42.41, Cortemilia 8.11.68; Demonte 9.51.58; Dronero 91.81.60; Garessio 6.13.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 6.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.81.93; Villanova Mondovì 69.95.06.
Polizia stradale: Cuneo 5.62.22; Bra 41.26.24; ■■■ 7.11.82; ■■■ zo 4.71.16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.25.24.
Pronto ■■■■■■ Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.13.03; Fossano 6.14.21; Mondovì 48.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.
Guardia medica (notturna, festiva e festiva). Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.75.76; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.98.32, 75.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01; ■■■■■■■ 8.51.81); Usl ■■ Fossano, 63.61.11; Usl ■■ Saluzzo, 40.21, Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 35.32.11; Usl 66 Mondovì, 48.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici). Cuneo 6.77.77; ■■■ 3.35.84, Borgo S. Dalmazzo 7.81.81; ■■■ 4.37.44; Ceva 7.10.00; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.81; Savigliano 2.23.22.
■■■ Stampa - Ufficio di ■■■■■■■■ penza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.049.

TIVU' PRIVATE

ERRE ■■■ TV

20,30 Cartoni animati
21,35 Dentisti a Hollywood, telefilm
22,30 Telegiornale
22,40 Parade
0,20 Speciale: Vivocar
0,30 Telegiornale
0,45 Documentario
1 — Speciali

G.R.P.

1 — Ultime grida dalla savana, film di Antonio Climati (1975)
2 — Il signor ministro ti prego tutti e subito, film di S. Alessandrini con Giorgio Ardisson, Daniela Vargas (1977)

PRIMANTENNA

20,30 Grandi registi, cinema
21,30 Le alte cime nell'arte
22 — Moti lenti, rubrica
22,30 Aggiudicata a..., gara televisiva
1,30 Le auto della settimana
2 — Buona notte con...

TELECUPOLE

20 — Disperatamente sua, telenovela
21 — Singolarmente... sotto a chi tocca, rubrica
24 — Tg4, replica
0,30 Videocar, rubrica
1 — Telefilm

RETE PIEMONTE

22 — Lo sbarro, film

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

Domani sera... e domenica sera...
MUSICA &
CON IL ■■■
DOMENICA POMERIGGIO
■■■■■■■
INGRESSO 5000 ■ ■■■
COMPRESA CONSUMAZIONE

LE CUPOLE
Se appartenete alle persone che apprezzano la buona MUSICA questa sera non dovete
■■■■■■■
in pedana
■
■■■■■■■
molto bravi!!!

Settimo cielo
Discoteca Club in Carmagnola
Giovedì
Venerdì
Sabato
e Domenica sera
settimocielo

conbipel
Pelli e Pellicce pregiate
In omaggio il nuovissimo calendario conbipel
Conbipel vi invita
a Cocconato d'Asti domenica 23 novembre
alla presentazione della collezione
Autunno-Inverno '86 - '87
Inizio sfilate ore 15.00
Solo Conbipel produce ■ vende:
VISONI da L. 3.950.000
Demi ■■■ lavorazione a trasporto
VOLPI da L. 1.050.000
Groenlandia a pelle intera
PERSIANI da L. 1.400.000
Marmotte - Castori - Nutrie - Mourmanski
Opossum - Linci - Petit Griss ...
SUEDINE da L. 690.000
■■■■■■■■■■ uomo ■ ■■■■■
■■■■■ - eleganti - sportivi e giovani.
■ Trezzano sul Naviglio la più grande pellicceria d'Italia
■ piani di esposizione e ■■■■■ di capi in pelle e pellicce
Nuovo punto vendita a Milano - Via Torino, 51
La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.
■■■■■■■■ D'ASTI - ■■■■ ■■ ■■■■■■■■ E ■■■■■■■
Aperto ■■■■ i giorni compreso la domenica e i festivi
Str. Bauchieri, 1 Tel. (014) 485.656
■■■■■ Via Roma, 31 - Tel. (0171) 67.484
15 PUNTI VENDITA IN ITALIA:
• PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Torino: Corso Racconigi, 277/B tel. (011) 506.256
Torino: Via Assietta, 4 tel. (011) 549.386
Venaria: P.le Città di Torino tel. (011) 314.140
Alessandria: Piazza Garibaldi, 21 tel. (0131) 445.921
Biella: Tarantelli - tel. (015) 37.156
Cuneo: Via Roma, 31 tel. (0171) 67.484
Aosta: Quart, Centro Commerciale Aperitivo - tel. (0165) 765.105
• LOMBARDIA
Milano: Brugherio S. Margherita (Nuova Sede) - tel. (039) 883.39
Rho (Mi): Ovestarredo Lainate Viale Europa
Milano: Cologno Monzese tel. (02) 32.50.864
Rho (Mi): Ed. angolo Cologno
Milano: Duomo Via Torino, 51
Milano Centro: Cso Buenos Aires, 64 tel. (02) 20.46.454
Varese: Via Cavour, 38 - Largo Cairoli tel. (0332) 234.100
Bergamo Curno: Via Bergamo, 25 tel. (035) 61.3.057
• VENETO - EMILIA ROMAGNA
S. M. Maddalena: A. 100 mt. uscita casello autostradale di Occhiobello (RO) Autostrada (0375) tel. (0425) 757.710. Aperto anche la domenica.

Genova, il potere sulle banchine divide Cap ■ Culmv

Sul porto una sfida storica

D'Alessandro non intende rinunciare alla linea di gestione che equipara gli scaricatori ai lavoratori dipendenti delle varie società - Le posizioni della Compagnia unica merci varie

GENOVA — «*Il successo del nostro sistema portuale è* ■ *combinabile che ho firmato a nome di tutti per ottenere i mille miliardi che nell'84* ■■ *richiesto per il Libro Blu. Nell'imboccare decisamente questa strada, pretendo siano eliminati tutti i tentennamenti: non ci è più spazio né tempo per gli imprenditori dell'ultima* ■■■ *non ci è più spazio, né tempo per l'inizione* ■■ *proporre alternative, non ci è più spazio,* ■■ *tempo per aspettare rilanci di comodo, non ci sono più alternative, salvo la definitiva catastrofe di questo porto, a favore di altri porti*».

Il presidente del Cap ha concluso ieri mattina a Palazzo San Giorgio la relazione illustrativa sul bilancio preventivo ■■■ ■■ Cap stesso della holding portuale e delle società operative già costituite nel corso di questi due anni, con un crescendo emotivo, reso più drammatico dal ■■■ durissimo della voce.

L'Assemblea, anche soddisfatta dall'esito delle cifre — si è passati da un deficit di 21 miliardi del 1985 a ■■ utile complessivo ■ 645 milioni e ■■ la prima volta sono stati effettuati ammortamenti per circa 25 miliardi — s'è ■■■■ in piedi ed ha applaudito a lungo in ■■■■■ assoluto i rappresentanti di pci, Cgil e della Culmv.

I portuali romperanno ■ consegna del silenzio soltanto domani, nel ■■■■ d'una conferenza stampa, in cui presenteranno ■ proposte alternative, peraltro abbastanza conosciute.

Infatti, la Culmv sosterrà la soluzione, che poi ■ il vecchio «binomio» degli Anni Sessanta e Settanta, di affidare al Cap e alle società esecutive ■ compito di marketing e di promozione, lasciando alla Culmv il ruolo di stabilire tempi, modi e tariffe del traffico in banchina.

Questa soluzione, lo si sa già, non ■■■ accettata da D'Alessandro, il quale, ieri dopo aver ■■■ lettura delle condizioni e della ■■■ ■■ porto ha chiuso la porta a ogni possibile trattativa e di mediazione.

Lo scontro tra le due controparti storiche si annuncia dunque in tutta la sua ■■■■ virulenza, anche perché l'avvenire e lo sviluppo di Genova passano obbligatoriamente attraverso il «collo di bottiglia» dell'assetto del lavoro portuale.

Tutti i partiti, a eccezione dei pci, imprenditori privati, commercianti, artigiani, armatori, spedizionieri, titolari di import-export, Cisl e ■■■ sostengono D'Alessandro.

La Culmv che si vede estromessa definitivamente ■■■ «potere» ■■■■ ■■■■ dopo mille anni di storia, ■■■■ ■■■ tra rassegnata alla sconfitta. Il pci e la Cgil sono perplessi: Genova è sempre meno «operaia» e una ulteriore sconfitta politica (il problema, comunque lo si voglia rigirare è solo politico) sul porto potrebbe costare caro alla sinistra in termini elettorali.

Ecco perché il partito e il sindacato, pur scontenti, si muovono con ■ massima cautela, consci della delicatezza ■■■■ della posta in gioco. Se, infatti, D'Alessandro imporrà la sua linea di gestione, che equipara gli scaricatori a lavoratori dipendenti delle diverse società, con ruoli, tempi, esecutori, margini ■ economicità valutabili in esclusiva chiave manageriale, anche negli altri scali italiani passerà la «grande riforma».

Le dichiarazioni più favorevoli a D'Alessandro, che già aveva aperto le ostilità alcune settimane fa, quando aveva annunciato ■ bilancio della società dei contenitori, che ■ la chiave di volta del sistema portuale, ■■■■ venute dalla Camera di Commercio, per bocca del presidente Gian Vittorio Cauvin, dai responsabili dei maggiori istituti ■ credito, dall'Associazione Industriali, ■■■ il ■■■ presidente Giorgio Gai, dall'Associazione commercianti, con il presidente Giorgio Savinelli.

Tutti costoro ritengono che se «*il porto di Genova diventerà un'azienda competitiva*» la ripresa della città sarà una «*cosa facile*». Infatti è stato dimostrato, statistiche alla ■■■■ che ■■■ scelte operate nel porto di Genova dipendono 40 mila posti ■ lavoro per seimila ■■■■■ di navi. L'indotto sulla città ha una ricaduta certa ■ ■■■ seimila miliardi. Ogni milione attivato in porto dal sistema, ■ parole povere, ■■■■ in città cinquanta milioni di ricchezza.

Questo movimento di denaro e ■ ■■■■■■■ sarà lo sfondo della «sfida» storica che si aprirà certamente a Genova alla fine di questa settimana.

Paolo Lingua

(Altro servizio nelle pagine di Economia).

Un apparato incapace di adeguarsi all'evolversi della società

Centomila processi in attesa è la crisi della giustizia ligure

Il presidente Saffia: «Non ci ■■■ processi, anche se non danno notorietà, che possano dormire negli armadi» - «Sacche di pigrizia» - Situazione a Genova, Savona, Imperia, Sanremo e Chiavari

GENOVA — L'amministrazione ■■■■ giustizia in Liguria (la giurisdizione della corte ■■ appello di Genova si estende da Ventimiglia a Massa Carrara) è affidata a 271 magistrati, cui si affiancano 167 funzionari, ■■■ segretari, 336 conduttori dattilografi e ■■■ stuolo di commessi (110) e autisti (70). Sono poi 186 gli ufficiali giudiziari di vario grado e mansione: questa la pianta organica, però largamente incompleta.

E' ■■ apparato elefantiaco, con metodi di lavoro spesso arcaici (verbali scritti a mano), ■■■■■■■■ incapace di soddisfare ■ richieste di una società in rapida evoluzione.

E' dimostrato dalle statistiche: Oltre centomila i processi penali pendenti, di cui più di 60.000 nelle 26 preture ora ulteriormente gravate ■■ ■■■■ dalle ■■■■ competenze; ■■ ■ 50.000, ■■■ soli tribunali, le cause civili.

Vincenzo Saffia, presidente ■■ tribunale di Genova, ■■■■ ■■■ come giudice istruttore a Milano, ■■ disposto nell'apparato giudiziario di sua competenza il trasferimento di due giudici istruttori al tribunale civile a qualche ■■■■ cambiamento ■■■■ ■■ reato ■■■■ della camera penale ■■■ ■■ foro di Genova, il cui segretario, l'avvocato Stefano Savi, non esclude azioni ■■ protesta tali da paralizzare lo svolgimento dei processi.

Il presidente Saffia fa rilevare: «*Ogni giudice istruttore ha un* ■■■■ *medio di 110-120 processi; i colleghi del civile ne hanno 1200 ciascuno*». E i maxiprocessi, sempre più frequenti, che possono assorbire a lungo l'intera attività del giudice che li istruisce? Risponde il presidente ■■■ tribunale «*Legare* ■■■■ *lunghe serie di eventi criminosi in un unico* ■■■■■■■ *non sempre corrisponde ai criteri* ■■■ *celerità che richiede la legge*». E ancora: «*Non ci sono processi, anche se non danno notorietà, che possano dormire negli armadi. C'è il rischio di interpretazioni tendenziose. A Genova ne ho trovato*». L'alto magistrato non nasconde ■■■ l'elefantiasi dell'apparato giudiziario è comune a molte branche dell'apparato pubblico ma parla anche di «*sacche di pigrizia*». Al tribunale di Genova ci sono 27.000 processi civili pendenti.

In questo malcontento generale spicca, per difficoltà obiettive, Savona. Molti magistrati, dopo anni di duro lavoro, hanno gettato la spugna. ■■■ i processi civili, oltre a separazioni e ■■■ adempimenti, sulle spalle ■■ cinque giudici 2516 i procedimenti penali da portare in dibattimento, affidati a una ■■■■ sezione (tre ■■■■■ che spesso devono ricorrere ■■ colleghi delle altre branche) e 827 in istruttoria, tra i quali almeno un paio di respiro nazionale, nelle ■■■■ di due magistrati. Altrettanto «tropica» — e la definizione del capo dell'ufficio, Michele Russo — è senza immediate ■■■ d'uscita» la situazione della ■■■■■ della Repubblica.

Isole felici, invece sembrano i tribunali di ■■■■■■■ e ■■ particolare, di Imperia. Circa ■■■ i processi penali e 3000 quelli civili pendenti ■■■ primo: 250 e poco più di un migliaio per il secondo.

Il tribunale ■■ Chiavari ha una situazione sopportabile per il penale (circa 900 processi pendenti), ma pesante per i processi civili (3120). Qui, alla procura della Repubblica, c'è stato il trauma dell'arresto del capo dell'ufficio, Marcello D'Andrea, ora in libertà provvisoria. Il magistrato è ■■■■ sostituito dal procuratore aggiunto ■■ Genova Francesco Meloni, la cui procura, nonostante gli anni bui del terrorismo e il «caso» dell'Achille Lauro, è ■■■■■■ a esaurire una mole imponente di lavoro. Fra i tredici magistrati che ■■ lavorano si sono costituiti «pool» specializzati nelle indagini su droga e reati valutari: criminalità, quest'ultima, emergente.

Ora a Chiavari è stato nominato un nuovo procuratore e ■■ situazione dovrebbe ritornare a livelli accettabili.

Il contenzioso civile resta la parte più difficile dell'amministrazione della giustizia. A Genova, i magistrati fissano già udienze per il 1987 e per l'anno successivo. Quasi simile la situazione a Chiavari. Peggiore a Savona, dove ■■ durata media di ■■■ causa supera i cinque ■■■■ In questa situazione c'è il pericolo, come ha denunciato recentemente il presidente del tribunale civile, Franco Recchia, che «*organizzazioni criminali esercitino un potere* ■■ *suppletivo alla richiesta non soddisfatta di giustizia*».

Le condizioni di lavoro per i magistrati e i loro collaboratori sono difficili.

Segretari e coadiutori. Il ■■■ organico è sempre inferiore al previsto sono chiamati a lavori che esulano dalle loro mansioni. E a cumuli ■ straordinario retribuito ■■■ 8368 lire l'ora, che non sono certi di riscuotere per intero (non si può superare un tetto prefissato).

Bruno ■■■■

Ecco i magistrati che ■■■■■■■■

Ecco gli organici teorici previsti per i tribunali e le procure della Repubblica di Genova Imperia, Sanremo, Savona e Chiavari, e i magistrati effettivamente presenti.

Tribunale di Genova: ■■ giudici, ■■ ■■■ un presidente, 10 presidenti di sezione, un consigliere istruttore o un consigliere aggiunto. Mancano sei magistrati.

Procura della Repubblica di Genova: 14 giudici, di cui un procuratore capo, un procuratore aggiunto e 12 sostituti. Manca ■■■ ■■■■■■■ procuratore.

Tribunale di Savona: 14 giudici, di cui un presidente, 2 presidenti di sezione. Mancano due magistrati, e da ■■ mese il presidente ■■■■ sezione penale, Gennaro Avolio, è ricoverato in ■■■■ condizioni, ■■ rianimazione, all'ospedale San ■■■■■■ di Genova.

Procura della Repubblica ■■ Savona: un procuratore e due sostituti. Manca un ■■■ sostituto procuratore.

Tribunale di Imperia: 5 giudici, di cui un presidente e un presidente di sezione. Organico completo.

Procura della Repubblica ■■ Imperia: ■■■ procuratore e ■■■ ■■■■■■■■. Organico ■ completo.

Tribunale di Sanremo: 9 giudici, ■■ cui ■■■ presidente e ■■■ presidente ■■ Organico al completo.

Procura ■■■■ Repubblica ■■ Sanremo: un procuratore e 2 sostituti. Organico al completo.

Tribunale ■■ Chiavari: 7 giudici, ■■■ cui ■■■ presidente. Organico al completo.

Procura della Repubblica di Chiavari: ■■■ procuratore e ■■■ sostituto. Organico al completo.

Indagini in tutto l'entroterra, ■■■ l'agguato ■ Franco Cilerio resta un «giallo»

Ancora mistero sul delitto di Semovigo

Parla Giuseppe Vittorio Bacigalupo, l'ultimo che ■■ parlato ■■■ la vittima - Il dramma della famiglia - I funerali domani mattina

■■■■■■NEGO — Continuano in tutto l'entroterra di Chiavari le indagini per far luce sull'agguato di Semovigo nel quale, mercoledì mattina, ha ■■■■ ■ vita un contadino di 46 anni, Franco Cilerio, padre di ■■■ ragazze, ucciso con un colpo ■ fucile caricato a pallettoni che gli ha devastato il collo. Ieri mattina, ■■■■ spedale di ■■■■■ Levante, il dottor Marco Canepa, perito delle assicurazioni in servizio presso l'Istituto di medicina legale di Genova, ha effettuato l'autopsia sul corpo dell'ucciso. I funerali, ■■■■■■ previsti per questo pomeriggio, sono stati posticipati a ■ svolgeranno probabilmente domani mattina nella chiesa di Santa Maria ■ Mezzanego Alta, a poche decine di metri dall'abitazione dell'ucciso.

Semovigo, il luogo dell'agguato, lungo ■ strada per Mezzanego, e Franco Cilerio, ■ «vittima»

L'ultimo testimone. Giuseppe Vittorio Bacigalupo, 63 anni, vicino ■ casa dell'ucciso è stato l'ultimo a vedere Franco Cilerio in vita. Mercoledì mattina. Infatti, Cilerio gli aveva dato ■■ passaggio in auto fino a Case Cogorno, dove Bacigalupo si stava recando per trovare la sorella. Salutato ■■■■■, ■■■■ ha proseguito nella discesa verso Mezzanego: cinquecento metri più sotto, l'agguato ■■■■■■ Bacigalupo: «*Quella mattina io* ■■■■ *scendendo a piedi verso il paese quando ho incontrato Franco che stava parlando. Allora, come facciamo spesso* ■ *campagna, dove ci conosciamo un* ■■ *tutti, gli ho chiesto un passaggio. Durante il viaggio, un paio di chilometri,* ■■■ *abbiamo parlato. Lui* ■■■ *mi sembrava* ■■■■■ ■■ *preoccupato. Sapevo che doveva andare a fare alcuni lavori giù a Mezzanego. Ci siamo salutati, come al solito, poi lui ha continuato verso il paese*». Come ha saputo di quello che era successo? Bacigalupo: «*Dopo un po' di tempo a casa* ■ *mia sorella è squillato il telefono. Ho risposto io: sono mio nipote,* ■ *figlio di mia sorella, che* ■■ *avvertito di quella cosa là, che avevano ammazzato Franco*». Come ■ chiama suo nipote? «*Aldo Gandolfo, è lui il centralinista che ha scoperto il cadavere di Franco*».

Per una incredibile quanto strana coincidenza, dunque, zio e nipote ■■■ stati rispettivamente l'ultimo a vedere vivo e il primo a trovare morto Franco Cilerio.

Il dramma familiare. In ■■■ Cilerio squilla il telefono: ■ successo molte volte da mercoledì mattina, ma molte telefonate non erano collegate alla tragedia che ■■ colpito la famiglia. In ■■■ dell'ucciso infatti la Sip aveva installato il posto telefonico pubblico di Mezzanego Alta. ■ rispondere questa volta ■ il figlio ■■ di ■■■ delle due figlie dell'ucciso, Maria Grazia, 17 anni. ■ giovane non vuole essere nominato sul giornale, preferisce dire le ■■■ iniziali, G.E., 25 anni, abita a Genova, fa il rappresentante. Mercoledì era per lavoro nel Savonese, ha saputo della disgrazia solo alla sera, quando è rientrato a Mezzanego.

Racconta «*E' una tragedia: oltre a perdere il proprio caro, la famiglia ha perso anche l'unico sostegno che aveva. Io cercherò, adesso che papà Franco non c'è più, di assumermi la responsabilità per le tre donne di casa. Mi cercherò un lavoro qui vicino, per poter assistere mia mamma alla famiglia*».

Come hanno reagito alla notizia le congiunte dell'ucciso? Risponde il giovane: «*La mamma non ci è ancora data pace* ■ *quanto è successo, la piccola Cristina, che ha solo 12 anni, ancora* ■■■ *lo sa, è dalla zia e glielo diremo poco alla volta, con tutto Maria Grazia ere sconvolta,* ■■ *siamo riusciti a poco a poco a parlarle ragionare, a calmarla. Perdere la testa non* ■■■ *a chi è rimasto*».

Marco Raffa

Fin ■■■ ■■ un ex alla legge della salvezza?

SESTRI — Il progetto del governo italiano che prevede ■■■ per 78 miliardi alle aziende che producano tubi d'acciaio senza saldatura. «È incompatibile col Mercato Comune perché capace di turbare la concorrenza». L'apertura della procedura Cee «ha il valore di una sconfessione del progetto stesso». Potrebbero aversi gravi ripercussioni per ■■ Fit Ferroviarie.

Rapallo, il dc Claudio Gramegna eletto presidente dell'assemblea dell'Usl 17

«Così funzionerà la sanità nel Tigullio»

«In questa Unità c'è molto ■■■ fare» - Molti problemi da risolvere indicati nella «relazione Menga»

RAPALLO — Tira aria di rinnovamento sulla sanità. L'Usl XVII, quella forse più sfortunata (colpa del ■■■■ro?) dell'intera Liguria, sembra aver ritrovato l'equilibrio che, in passato, era venuto meno.

Il capitolo più buio, quello riguardante le assemblee deserte ed il commissariamento, i ricorsi al Consiglio di Stato ■■■ decreto di scioglimento e successivo annullamento, insomma, sembra chiuso.

Questo per volontà ■ un'assemblea che mercoledì ha ■■■■■ senza troppe discussioni e con un largo margine ■ vantaggio sugli «inseguitori» (il comunista Roberto De Marchi ed il repubblicano Alberto Martinelli) ■ ■■■■ presidente.

E lo ha fatto ■■■ piena ■■■■■■■■ scienza dei gravi problemi che richiedono un'urgente risoluzione «*Ho subito iniziato il mio lavoro* — assicura Claudio Gramegna. Il neo presidente democristiano — *perché c'è molto da fare. Proprio questa mattina ho spedito le lettere* ■■ *convocazione per la prossima riunione, che è fissata, salvo contrordini, per il 28 di questo mese*».

La data è importante, perché soltanto due giorni dopo scade il termine ultimo ■■■ l'approvazione ■■ alcune pratiche. ■■■■ ■ quale l'Usl XVII rischierebbe non pochi guai. ■■ ■■■■■ qualcosa i membri ■■■■ ■■■■■■ amministrazione, che per ■■■■ mancato queste scadenze (soprattutto quelle relative alle variazioni di bilancio) ■ sono ritrovati con un commissario straordinario ed una ■■■■■ ■■ denuncia alla procura generale della Corte dei conti.

Nella seduta del 28 novembre saranno quindi discusse le variazioni di bilancio, oltre ad alcune pratiche relative all'assetto del personale, che «scadono» il 30. Si tratta di pratiche inerenti il servizio veterinario, quello di medicina legale e di igiene mentale.

Dopo questa prima parte di interventi urgenti, Gramegna dovrà affrontare tutta una ■■■■ di problemi rimasti inaciuti ■■■ giorno dell'insediamento dell'assemblea, e che, anzi, risalgono ■■■ al periodo del commissariamento.

Questi problemi sono riassunti in ■■■ ■■■■■■■ relazione redatta ■■■ ■■■■■■■■■■■■ Bartolomeo Menga, inviato dal prefetto di Genova a «vigilare» ■■■ l'Usl XVII nel periodo che va dal 9 gennaio al 24 maggio.

Nella relazione sul periodo ■ gestione straordinaria — del cui contenuto «esplosivo» ■ parla da tempo ma che non è mai stata oggetto ■ discussioni ■■■■ nelle sedi opportune — ■ accenna alle profonde tensioni ■■■■ relazioni fra comitato ■ gestione ed assemblea generale.

«*Dissensi che, al momento attuale, ritengo siano del tutto superati* — commenta Gramegna — *premesso che non intendo giudicare i miei predecessori, posso dire, per il presente, che ho colto segnali positivi, di collaborazione, che dovrebbero far superare queste difficoltà*».

Le difficoltà, però, ■■■■ sono soltanto di tipo personale, ma ■ tipo oggettivo, e molto pesanti. Menga, infatti, ■ ripetuti riferimenti a «mancati adempimenti obbligatori per legge», «situazioni di abnorme confusione», «carenze nei ■■■■ settori, specialmente nell'economato e provveditorato, dove ■■■■■ addirittura un inventario scritto ed aggiornato dei beni».

E ■■■■■■ «da parte dell'amministrazione dell'Usl ■ cerco di aggirare ogni ostacolo ■ per di pervenire a risultati ■■■ soddisfino sempre determinate soluzioni». Tutte manchevolezze che «potrebbero configurare danni patrimoniali a carico dell'erario, per cui ■ riterrebbe opportuno segnalare queste irregolarità alla procura generale della Corte dei conti».

Accuse gravi che devono essere chiarite ■■ parte dell'Usl.

Raffaella Quaquaro

■ è risolta la crisi politica, dopo le dimissioni del monocolore democristiano

Dc, psi ■ pli in giunta ■ Lavagna ■■■■■■ è ■■■■■■■■■■

LAVAGNA — Dopo sei giorni d'interregno, da quando cioè, giovedì ■■■■ ■■■■ settimana, il monocolore dc di Lavagna s'era dimesso senza riuscire a ricostituire il nuovo esecutivo col psi a causa dell'estremismo delle minoranze, Lavagna ha di ■■■■ una giunta comunale.

L'altra sera infatti, presenti tutti i consiglieri ■■■■ maggioranza ad eccezione di un democristiano impedito per malattia, e con la partecipazione delle minoranze, è stata eletta ■■ ■■■■ giunta composta ■■ ■■■■■■ e tre assessori per la democrazia cristiana, due assessori per il partito socialista, un assessore ■■■ i liberali.

Cambia lo schieramento (come si ricorderà, subito dopo le elezioni si era formato un quadripartito senza i socialisti, poi, ad agosto, un monocolore dc), non cambiano o quasi i nomi dei protagonisti.

Infatti, per la democrazia cristiana ■■ ■ aconata riconferma alla carica ■ sindaco per Gabriella Mondello, professoressa di ■■■■■ ed ex campionessa di fischiatutto, e il ritorno di Andrea Chiappe, ■■ protagonista delle scorse legislature, questa volta ■■ con l'assessorato all'Urbanistica (prima del 12 maggio ■■ ■■■■ i Lavori Pubblici).

Confermato anche Orazio Petroli, già all'Assistenza e ora assessore al Bilancio e alla Programmazione. Infine anche Elvio Chiappe, da sempre consigliere delegato al decentramento, ha visto confermata la delega assegnatagli durante la breve parentesi del monocolore: quella si ■■■■■ e all'Assistenza Sociale.

Per i socialisti, un volto ■■ conosciuto, quello ■ ■■■■■ Bacigalupo, che torna ■■ essere vicesindaco ■■■ con ■■ diverso assessorato, quello ai Lavori Pubblici.

L'altro ■■■■■■■■ ■■ psi è Giuseppe Sanguineti, neoconsigliere, che avrà le deleghe ■■■ allo Sport e al Turismo. Infine il liberale Claudio Prezzato che ■■■■■■■ la delega al Commercio.

Questo organigramma naturalmente non è stato ■■■■ ra ufficializzato dal Consiglio comunale: mercoledì ■■■■ ■ si è limitati all'elezione del sindaco, degli assessori effettivi e di quelli supplenti.

La nuova amministrazione di Lavagna, dunque, ■■■■ è molto diversa da quella che si presentò alle passate elezioni. Unica differenza, nello schieramento, la presenza dei liberali, allora all'opposizione, e l'■■■■■■ dei repubblicani.

m. f.

A Sestri il Consiglio discuterà il bilancio?

SESTRI LEVANTE — Grande attesa a Sestri per gli avvenimenti di questa sera in Consiglio comunale.

L'ordine ■■■ giorno fissato nemmeno da quindici giorni prevede ■■ la discussione del bilancio, le dimissioni della giunta dc-psi, l'approvazione ■■ alcuni mutui. E' possibile invece che l'unico punto che verrà trattato siano le dimissioni della giunta, come non si esclude che l'intero Consiglio «salti».

A dare ad una occasione che normalmente è di routine la suspense delle grandi occasioni, è la posizione delicatissima in cui si è venuta a trovare l'amministrazione comunale sestrese grazie ■■■ vicenda Fit.

Impegnandosi alle dimissioni, in ■■■■ ■ protesta verso l'atteggiamento del governo, la giunta ha sottolineato la priorità della questione Fit. Ma non al punto di rischiare l'intervento del ■■■■■■■■■ possibile se si omettesse ■ presentare il bilancio. A spingere in questo senso sono, invece, il sindacato, il pci, democrazia proletaria.

Il sindaco Piccinini ■■■ ha escluso, qualora il Consiglio di ■■■■■ saltasse o non ■ riuscisse a discutere il bilancio, la possibilità ■ riconvocarlo ■ più presto, entro fine novembre.

r.r.

Rapallo: presentata in Consiglio una proposta del pci per i pensionati

Gli orti ■■■■ diventeranno agricoltori?

Riceverebbero piccoli appezzamenti di terreno, ora abbandonati - Un impegno per il tempo libero

RAPALLO — Che Rapallo, ■■■ ■ altri paesi ■■■ fa■■ costiera, durante i mesi invernali sia meta di un turismo prevalentemente anziano non è certo una novità.

Con la complicità del clima mite e dell'atmosfera tranquilla, il centro del Tigullio si è imposto come punto ■ ritrovo per la terza età.

Ma la passeggiata a mare e le vie del centro non possono ovviamente costituire l'unico elemento di divertimento per la folta schiera degli anziani. Così, nel corso degli anni, le amministrazioni hanno elaborato iniziative e progetti per la creazione ■ ■■■ rete d'interessi ■■■ la terza età.

Una delle ■■■■■■■ più consolidate ■■■esperienze, l'Accademia Culturale, ■■ riscosso in passato e continua a riscuotere consensi. Ultimamente, però, si è pensato di affiancare ai ■■■■ universitari ed alle lezioni di cultura generale alcuni momenti di esercizio fisico e ■■ ■■■■■■ vero e proprio.

La proposta, sintetizzata ■■ partito ■■■■■■■■■ ■ un'interpellanza discussa in Consiglio comunale qualche giorno fa, riguarda la realizzazione di orti urbani. Piccoli appezzamenti ■ ■■■■■■■■ cioè, che verrebbero sottratti dallo ■■■■ ■ incuria in cui ■ trovano, e che permetterebbero agli anziani di occupare parte ■■■ tempo libero, favorendo inoltre l'esercizio fisico.

La sua proposta è corredata ■■ ■■■ progetto redatto da ■■■ gruppo ■ esperti e da una serie di studi effettuati da ■■■ agronomo. La zona individuata quale sede di orti urbani è la collina ■■ Savagna, nelle vicinanze dell'autostrada.

La pratica, a quanto assicurano gli amministratori, è quasi pronta. Manca il parere della giunta, che però dovrebbe essere inserita quanto prima all'ordine del giorno.

■■■■ che conta, però, è che sull'iniziativa sono ■■■■■■■■ un po' tutti.

In particolar modo Francesco Maria Ruffini, presidente dell'Accademia Culturale e quindi profondo conoscitore dei problemi della terza ■■■■. «Ho ■■ un elenco di persone disposte a trascorrere il tempo ■■■■ ■■ compagnia. L'iniziativa, ■■■■ al recupero ed alla riabilitazione degli anziani, mi trova perfettamente d'accordo».

r. q.

■ Truffa alle ■■■■

CHIAVARI — I carabinieri della Lames di ■■■■■■■ hanno ■■■ vita ieri mattina ad un presidio di protesta davanti allo ■■■■■■■■■■ ■ Sampierdarenese. I lavoratori sospesi dal servizio ■■■ 73. Dal febbraio ■■■■ ■■■ percepiscono alcuna indennità e hanno scoperto che sulla loro pratica, ferma al Cipi, grava il rischio di un annullamento qualora non venisse accettata la proroga per il 1986 della cassa integrazione. In questo caso i mesi fin qui trascorsi sarebbero persi, e non coperti neanche dall'indennità di disoccupazione.

■ Rapina in banca a Genova

GENOVA — Ad un giovane, elegantemente ■■■■■ vestito, sono bastati pochi minuti per portare a termine ieri mattina intorno alle 12 una rapina all'agenzia della Cassa di Risparmio di piazza Banchi, nel centro storico ■■■ città. La velocità del colpo che ha fruttato una decina ■■■■■■■ ■ ■■■■■ tale che è passato inosservato anche ■■ guardiano di servizio all'ingresso dell'istituto di credito. Il rapinatore, di età tra i 30 e 35 anni, dopo aver chiesto a un cliente («scusi devo fare una rapina») la precedenza allo sportello della ■■■■ ha estratto una pistola ■■ ha intimato ■■ nove impiegati ■■■ ■■ si trovavano all'interno dell'agenzia di ■■■ muoversi. Quindi si è fatto consegnare ■■■ ■■■■■■■■ le ■■■■■■■ di banconote della cassaforte e dopo averle infilate in un sacchetto di plastica si è allontanato.

■ Recco, sospesa ordinanza

RECCO — Il tribunale amministrativo regionale ha sospeso un'ordinanza emessa ■■■ sindaco di Recco, nella quale si faceva obbligo ai proprietari dell'edificio in via Filippo da Recco di demolire le opere abusive realizzate di recente.

(r. q.)

■ A Rapallo la sinistra pci

RAPALLO — Domani, presso l'Europel, avrà luogo l'assemblea regionale della componente «Sinistra per l'alternativa» del partito socialista italiano. Parteciperanno l'onorevole Michele Achilli, il deputato Marte Ferrari e il senatore Alessandro Menchinelli. Il convegno è dedicato al tema: «*Per* ■■■ *proposta* ■■ *sinistra*».

(r. q.)

Domenica al «Ciccione» Imperia e Savona cercano punti per curarsi le ferite

Derby fra disperazione e rabbia

Evidente il malessere della società nerazzurra, ma i giocatori confermano che non l'abbandoneranno - I molti errori commessi - Giordano ancora ottimista sul futuro

Claudio Desolati

IMPERIA — I giocatori non disertano. Anche se non potranno più percepire i compensi a suo tempo pattuiti. I titolari rimangono al loro posto, a costo di andar in campo gratis o quasi. Lo ribadito [illegible] pomeriggio [illegible] «Ciccione», prima dell'allenamento, il gruppo [illegible] «senatori».

Dicono capitan Desolati, Masuero, Saporito e Graziano: *«Andiamo avanti per la nostra strada, anche se il vertice della società è stato [illegible]cralmente mutato, dopo le dimissioni del presidente Werner Rivaroli e del suo vice, Andrea Biamonti. Non scappiamo, per rispetto alla maglia nerazzurra, ai tifosi e alla città».*

E' un atteggiamento responsabile. Anni, la squadra, che pure si trova nell'occhio del ciclone [illegible] crisi dirigenziale è stata provocata anche dalla brutta situazione di classifica), è fermamente decisa a disputare un gran derby contro il Savona: *«Vogliamo vincere. Quest'anno, [illegible] non abbiamo assaporato il gusto del [illegible]».*

In frangenti così tumultuosi e caotici, passano in secondo piano anche i [illegible] di tattica e di formazione. Chi [illegible] schierato. [illegible] gli «strisciori»? Tino Invernizzi, allenatore frastornato (pare che, dopo la sconfitta di Moncalieri, lo si volesse sollevare dall'incarico con uno dei soliti colpi di [illegible]), preferisce non parlare: *«E' un momento difficile e delicato. Non so nulla di [illegible] dire».*

E' il caos più totale, insomma. Era nell'aria [illegible] tempo. Non si può gestire un club dal solido passato professionistico [illegible] l'Imperia, senza un minimo [illegible] programmazione [illegible] e con [illegible] allo infinito. La sciagurata conduzione Rivaroli-Biamonti (ma le responsabilità maggiori [illegible] di chi, due anni fa, ha affidato loro l'Imperia con un blitz, pur di non darla a Scioli) ha portato il glorioso sodalizio ad un vicolo cieco, dal quale [illegible] molto arduo uscire.

I fatti ne sono la più palese dimostrazione: [illegible] retrocessione [illegible] C2 (una «scandalosa» [illegible] il Siena che ha deturpato l'immagine [illegible] anche a livello nazionale (e poi ci [illegible] meraviglia se non si hanno aiuti dal settore federale), [illegible] promozione gettata via per il valzer dei tecnici e le diatribe con i giocatori, e infine l'attuale stagione, iniziata in modi confuse e proseguita nel completo marasma.

E [illegible] l'incapacità di fiducia agli estranei senza [illegible] serie garanzie [illegible] bio.

Queste [illegible] le principali [illegible] del baratro nel quale è poco per volta sprofondata l'Imperia. Un abisso dal quale nessuno ha l'intenzione [illegible] tirarla fuori, benché Milly Giordano, fresco general manager, sia piuttosto ottimista: *«Ho avuto contatti con [illegible] gente. Qualcuno era abbastanza interessato. Entro una ventina di giorni [illegible] verrà una risposta, per verificare se esistono i margini per aprire una trattativa».*

L'Imperia ha imboccato [illegible] tunnel buio, e forse [illegible] ritorno. Ogni soluzione, [illegible] momento, è azzardata: l'ipotesi più probabile rimane purtroppo quella del [illegible]. Che l'Imperia sia destinata a scomparire dal panorama del calcio nazionale, con'è già [illegible] al Palermo? E' l'eventualità più estrema. Ma chi si sente, oggi, di escluderla?

Stefano Delfino

Trovare il progressivo distacco [illegible] pubblico dallo stadio, [illegible] ha raggiunto minimi storici, [illegible] frattura (insanabile?) [illegible] l'amministrazione [illegible], [illegible] maldestre relazioni con le forze imprenditoriali imperiesi, l'assoluta incapacità di comprendere lo spirito di [illegible] località, restia a dare

Biancoblù sotto choc dopo la mazzata del giudice - Quartaroli indugia a potenziare la squadra: «Con [illegible] spalti deserti, come posso avere coraggio?» - Ieri amichevole con l'Albisola

SAVONA — E' sotto choc il Savona, dopo i danni (6 giocatori [illegible] Musiello, 2 a Panucci e uno [illegible] Carlinho) arrecati dal rapporto dell'arbitro Serafino, di Torino, che ha così inteso sbagliare sino in fondo ieri pomeriggio, concluso l'allenamento con l'Albisola (una mezza dozzina di gol a zero). Binacchi si è consultato immediatamente, nel proprio spogliatoio, col presidente Quartaroli e l'amministratore delegato Rusconi. Il da e giocatore Giuliano Musiello era appena uscito sconsolato: *«Nella mia lunga carriera, una punizione del genere non l'avevo mai subita, al massimo ero arrivato a due turni di squalifica».*

Mister Binacchi, che aveva appena finito di sottoporre Bellagamba, portiere in prova, a un provino, [illegible] disposto a concludere sul due piedi la trattativa. Ma Quartaroli non si è detto d'accordo. Ha detto il presidente: *«Ho intenzione [illegible] prendere un portiere e un difensore. Parlerò col furio, ma devo prima riflettere molto. Perché? Sono deluso. Al campo viene poca gente, il Comune non ci aiuta con la ricerca di uno sponsor, di qualche collaboratore, gli abbonamenti sono appena 45».*

Facciamo notare a Quartaroli che domani vi sarà un grande raduno biancoblù al Bacigalupo e che potrebbe [illegible] un segnale interessante, ma il presidente s'inquieta ancora di più. [illegible] *«L'iniziativa sarà bella, romantica, di [illegible] Io però lotto in prima persona per tenere a galla la squadra che porta il nome della città. [illegible] dunque questo il Savona [illegible] dev'essere [illegible] appoggiato, incoraggiato. I rinforzi significano un ulteriore sforzo almeno di 40 milioni, fra più, fra [illegible] con quanti spalti deserti, [illegible] la gente che dice di aspettare, come faccio a prendere coraggio? E, poi, aspettare che cosa? C'è paura di sborsare 10 mila lire a domenica?».*

Binacchi, insomma, non è [illegible] sicuro [illegible] poter schierare domenica a Imperia un nuovo portiere. Non a caso ieri ha messo sotto pressione anche Frison, [illegible] come sostituta gli squalificati? Risponde l'allenatore: *«Rientra Quartaroli, faccio giocare Abbondanza [illegible] dal primo minuto e metto in squadra [illegible] altro giovane, Zuliani, che è elemento valido».*

Nell'allenamento con l'Albisola il Savona si è schierato nel primo tempo con Quartaroli libero e Lesca stopper; nella ripresa, Lesca è rimasto stopper e i panni di battitore li ha indossati Bencardino.

Salvo errori ed omissioni, la formazione che il Savona schiererà contro i cugini nerazzurri dovrebbe essere questa: Frison (Bellagamba); Quartaroli, [illegible] Zuliani, Lesca, Bencardino; Donati, Trudo, Abbondanza, Garaffa, Ludovici.

l. p.

Righetti di fronte domenica a S. Croce sull'Arno

Un goleador di [illegible] sulla via dell'Entella

Il giovane attaccante sestrese ha [illegible] conquistato i tifosi del Cuoio [illegible] segnando tre gol determinanti

[illegible] — Il cammino della capolista Entella si incontra con quello di Massimo Righetti, [illegible] professione bomber. Domenica, [illegible] di S. Croce sull'Arno, i biancocelesti di Baveni si troveranno di fronte il Cuoio Pelli, reduce dalla prima sconfitta stagionale e quindi assetato di riscatto, ed un centravanti smanioso di confermare quanto di buono ha fatto vedere in questo primo scorcio di campionato.

Ola, perché per Righetti si tratta [illegible] derby, o quasi. Il giovane attaccante (compirà 23 anni a dicembre) è di Casarza, grosso centro [illegible] alle spalle di Sestri Levante. Molti lo giudicano il miglior prodotto del fiorente vivaio rossoblù e ad un certo punto fece un pensierino su [illegible] anche il Genoa.

Righetti, con la maglia del [illegible] ha debuttato giovanissimo nel campionato interregionale, segnando sei reti. E' rimasto nelle file [illegible] per [illegible] due stagioni, in Promozione, andando in gol complessivamente diciotto volte. [illegible] (è storia recente) il passaggio nelle file della Sammargheritese: stagione drammatica, che ha [illegible] arancioni rivestire il ruolo di meteore nel tremendo girone ligure-toscano dell'Interregionale. Ma per Righetti, che ad un [illegible] fiuto per il gol unisce doti tecniche ragguardevoli e fisico potente, c'è stata egualmente gloria.

Per un paio di volte, nella sua breve ma già ricca carriera, Massimo è stato ad un passo [illegible] trasferirsi all'Entella, senza riuscire a concretizzare quella che in [illegible] era una sua aspirazione. Anche nella [illegible] estate sono circolate parecchie voci che volevano il bomber sestrese (appetito [illegible] Casertana e Cuoio Pelli) [illegible] biancoceleste. C'era stato un interessamento dell'allenatore Ventura per il giocatore, [illegible] oltretutto non avrebbe [illegible] certamente problemi logistici. Nati che a [illegible] a pochi chilometri da Chiavari. Ma non se n'è fatto nulla.

La società biancoceleste [illegible] ha creduto nelle qualità [illegible] Massimo Righetti? *«Direi proprio di no — dice l'attaccante —. Si sa come vanno queste cose: ad un certo momento si è fatto sotto il Cuoio Pelli con offerte che non si potevano assolutamente rifiutare, e [illegible] trasferito a S. Croce. Del resto, si sa, nessuno è profeta in patria».*

Nel piccolo centro a 40 km da Firenze (diecimila abitanti, moltissime concerie) Righetti è diventato subito l'idolo della esigentissima platea. Finora ha segnato tre gol (contro Alessandria, [illegible] Olbia), tutti determinanti.

Un gol anche [illegible] l'Entella? *«Vado in campo per segnare e far vincere la mia squadra: è il mestiere che mi sono scelto. [illegible] proverò anche contro i chiavaresi, ma penso, dando un'occhiata alla classifica, che il [illegible] compito sarà tremendamente duro».*

Stefano Bonati

Nell'Interregionale raffica di provvedimenti per Savona e Levanto

Squalificati Dal Franco e Lestinge nella mani di Quarolo (Calvarese)

Questi i provvedimenti disciplinari presi [illegible] settimana nei campionati Interregionale [illegible] e dilettanti che vedono impegnate squadre del [illegible] ligure.

Interregionale — Nel girone A, raffica di squalifiche al Savona che [illegible] a caro prezzo il tumultuoso derby [illegible] domenica scorsa con la Levantina [illegible] sono state inflitte sei giornate [illegible] Musiello, due [illegible] Panucci [illegible] una a [illegible] (somma di ammonizioni). La società è stata multata di un milione.

Inoltre, sono stati sospesi per due turni D'Aversa (Nizza Millefonti) e (non cap. Uso) Colerotti (Albenga). La recidività in ammonizioni costringe alla sosta forzata per un turno anche Merlo (Acqui), Rocnei (Cairese) e Barberi (Levanto C).

L'allenatore Tonelli (Albenga) è stato inibito fino a giovedì 27 novembre e l'Albenga multata di mezzo milione. Più lievi (50 mila lire) le sanzioni economiche inflitte a Cairese e Saint Vincent.

Nel girone E, squalificati per una gara Belletti (Viadana), Mori (Intercomunale Vinci), Del Frantia e Lestinge (Levanto) e, per somma di ammonizioni, Pioli (Colorno), Bertolucci (Migliarina), Biondi (Mobilieri Ponsacco) e Pantera (Sarzanese).

Multate Viadana e Finale Emilia, rispettivamente, di 700 mila e 400 mila lire.

Giuliano Musiello

Promozione — Squalificati per una giornata Scotti (Caranna), De Gregorio (Pontedecimo) e, per somma di ammonizioni, Speranza (Bogliasco), Leone (Canaletto Signaretti), Poli (Ceparana), Macellone (Lavagnese).

Prima categoria (girone C) — Squalificati per tre giornate [illegible] (Veronesi Doria), per una Cademartori (Cavese), Dejax (Cap San Salvatore), Ferrando (Pro Figaro) e [illegible] recidività in ammonizioni, Traverso (Albaro). Gli allenatori Fracia (Veronesi Doria) e Troia (Rapallo) sono stati inibiti rispettivamente fino a mercoledì [illegible] dicembre e mercoledì 26 novembre.

Seconda categoria (girone F) — Quelrolo (Calvarese), per le scorrettezze (offese e spinte all'arbitro) [illegible] corso della gara casalinga con il Bogliasco '76, è stato sospeso sino [illegible] 30 [illegible] '87. Squalificati per [illegible] turno Bernardin (Avegno), Bellomo (Casarza Ligure), Dagnino (Ri Calcio) e Balsamo (Letti). L'allenatore Stagnaro (San Bartolomeo) e il dirigente Sori (Sori) sono stati inibiti rispettivamente fino a mercoledì [illegible] novembre e [illegible] dicembre; [illegible] Leivi [illegible] 30 [illegible] lire.

Terza categoria (girone A e [illegible]) — Squalificati per due giornate Bavestrello (Contrast 2000) e per una Greco (Rutese). [illegible] dirigente Sivori (Delva Marina) è stato inibito fino a mercoledì 10 dicembre.

I convocati rappresentativa Promozione

In [illegible] della composizione della rappresentativa ligure di Promozione che prenderà parte al Torneo delle Regioni - Trofeo Barassi, è stata fissata una prima gara amichevole [illegible] l'Ovadese[illegible]. Il ct Stoppino ha convocato per mercoledì 26, al «Moccagatta» di Ovada (ore 14), [illegible] (Andora), Resigno e Bettin (Finale Ligure), Mirabelli (Libarna), Benzo (Ovadese[illegible]), Conti, Giacchino e Storace (Sampierdarenese) e Valenzano-Ventimiglia. Si gioca mercoledì 3 e 17 dicembre (ore 14,30).

(a. c.)

VELA - A Chiavari la classica della Riviera di Levante

Domenica parte il «Cointreau»

Oltre cento imbarcazioni - La validità tecnica del circuito [illegible] due settimane fa, durante la prima prova - Si daranno battaglia yacht [illegible] e Ior Smr e monotipi J24 - Grossi nomi

CHIAVARI — Domenica prossima (ore 10) si avvia l'attesa seconda [illegible] del «Trofeo Cointreau», manifestazione [illegible] tradizionale per la riviera levantina (quest'anno giunge alla sua terza edizione) che per l'occasione viene abbinata al Campionato invernale (undicesima edizione).

Gli organizzatori del Comitato società veliche del Tigullio [illegible] sono riusciti a radunare oltre cento barche, l'edizione [illegible]6 del circuito quindi dovrebbe essere davvero [illegible] e la prima gara (disputatasi [illegible] settimane fa) ha [illegible] fatto intravedere quella che [illegible] trebbe essere l'assoluta validità tecnica della competizione.

Bello specchio acqueo [illegible] Golfo [illegible] danno battaglia le più belle imbarcazioni dell'International Offshore Rules (stazzate Ior e Ior Smr) e i monotipi J24. Il percorso è [illegible] triangolo di tipo olimpico e il [illegible] regata viene lasciato [illegible] largo [illegible] cercare [illegible] miglior condizioni di regata (mare e vento sono sempre okay).

Gli yacht presenti? L'«Internazionale» vanta una tradizione [illegible] ricca di nomi conosciuti come «Rosalaw», «Gula», «Vioio», «Mondrake», «Almoore» (già protagonisti in Sardinia Cup e Admiral's Cup) e timonieri [illegible] calibro [illegible] Lorenzo Bortolotti, Mauro Pellaschier, John Marshal, Chuck Sadler, Robin Morgan, Antonio Baricella, lo stesso Franco Noceti (ora presidente del [illegible] ganizzatore), ma anche i loro successori vogliono dimostrare di essere all'altezza della situazione regalando emozioni e spettacolo.

Quest'anno nelle classi da regata hanno [illegible] fatto centro al primo appuntamento Giorgio Falck su «Gula», Alberto Turri su «Turbolenta», [illegible] Franceschini su «Robadapazzi», Pier Enrico Panizza [illegible] «Malandrino» e Pu[illegible] Francesia su «Briciola», mentre tra gli yachts da [illegible] ciera hanno prevalso «Bolero» di Roberto Sighieri, «Mofhis» di Luigi Giannitrapani, «Rock Back» di Marco Fantini, «Garuda» di Bianchi-Bisso, «Nene II» [illegible] Carlo Barabino e «Tio Pepe» di Fiorenzo [illegible].

Come ed infine tra i J24 s'è imposto Pietro Quiriconi con il suo «Sopwith Camel».

Domenica si saranno le conferme o andremo incontro [illegible] alle prime sorprese? [illegible] cammino del «Trofeo Cointreau» s'è appena iniziato, le tappe da percorrere sono ancora sei (domenica, 7 e 8 dicembre, 11 e 25 gennaio, 8 febbraio), ma c'è già chi scommette sui vincitori finali. Vedremo se questi addetti ai lavori avranno ragione.

«L'importante — sostengono gli organizzatori Franco [illegible] e Maurizio Spadolto — è che l'interesse attorno alla manifestazione continui a lievitare avvicinando nuovi personaggi al [illegible] della vela. A nostro avviso dovrebbe esserci un equilibrio in tutte le classi per l'affermazione conclusiva, ma l'edizione '86 del "Trofeo Cointreau" ha già vinto in partenza. Non è da tutti riuscire a schierare più [illegible] un centinaio di scafi e possiamo affermare tranquillamente che la nostra è una delle competizioni più grandi [illegible] mar Mediterraneo nella stagione fredda».

Arrivederci a dopodomani allora, con la fiducia generale degli ambienti velici levantini che verrà verificata direttamente dall'incontestabile test della regata.

Aldo Costa

Cinque liguri agli europei di ju-jitsu

GENOVA — Domani a Madrid si svolgono i campionati europei di ju-jitsu, cui partecipano nove nazioni (tra cui i campioni in carica della Svezia e la fortissima Danimarca). Nella formazione sono inseriti i liguri Fantoni (DS Sestri Ponente), Presia e Sai (Athletic Club Savona) [illegible] i maschi, Biagini (Pagoda Genova) e Cardelli (Champagnat Genova) tra le donne.

Della comitiva fanno parte Quenza (Odaw Genova) e Garibotti (Cristoforo Colombo Genova), arbitri [illegible] zionali, Cioguardi (Pagoda Genova) e Angelo (Athletic Club Savona), dirigenti federali.

(a. c.)

[illegible] - Scattano domani i tornei maschili e femminili di C2

La squadra [illegible] battere è il Cus Genova Ci provano Volley Chiavari e Imperia

Scattano domani i campionati regionali maschili e femminili [illegible] pallavolo, la serie C2.

[illegible] «D» inizierà invece [illegible] cerca un mese. Dodici squadre componenti i gironi liguri sia tra gli uomini sia tra le ragazze. Vediamo quali sono le caratteristiche di [illegible] stagione che si chiuderà il 31 maggio e il 1° giugno.

C2 maschile — Tre squadre soprattutto al centro dell'attenzione. Innanzitutto il Cus Genova, molto rinforzato dopo [illegible] buona stagione passata e deciso [illegible] arrivare alla C1.

Ma troverà la sicura concorrenza del Volley Chiavari e [illegible] un'Imperia che non nasconde le proprie ambizioni di inserirsi nella lotta per il primato.

[illegible] squadre da quartieri alti anche il Moneglia Tre Stelle (quarto la scorsa stagione) e il Celle, che ha confermato il leader Buzio, ingaggiato Attilio Peritore e dato fiducia a vari giovani talenti del vivaio.

Curiosità anche sul conto del neopromosso San Martino Sanremo, mentre sono in grado di [illegible] anche Foce [illegible] Genova, Tigullio Santa Margherita e Renault Ceparana.

L'organico del girone [illegible] completato dal modesto Gs Fiamma Genova, dalla Polisportiva Arenzano e dai Pillori [illegible].

La prima giornata offre subito un confronto di primissima qualità, quello tra Imperia e Chiavari alla «Maggi» di Imperia. Interessanti anche il Martino-Celle, Arenzano-Foce e il derby spezzino Moneglia-Renault Ceparana.

Più arretrate sembrano la gara interna del Cus Genova [illegible] Fiamma, l'impegno [illegible] Tigullio a Genova coi Pillori, mentre è tutta da scoprire Arenzano-Foce 78.

Femminile — [illegible] Norde Acli Lavagna [illegible] squadra da battere. Per la verità, anche l'anno scorso era così, poi dopo un buon avvio di stagione le levantine lasciarono via libera a Varazze e Gandolfo Spezia.

Il Norde è sempre compagine di alto livello tecnico, resta da vedere se riuscirà ad [illegible] tenuta venuta meno un [illegible] fa.

Nella sua scia [illegible] annunciano Maurina Imperia e Albisola Volley. Le imperiesi sanno sempre [illegible] bene la parte, [illegible] più quest'anno in [illegible] torneo dove mancano [illegible] squadre.

L'Albisola è in pratica [illegible] [illegible] emanazione [illegible] quell'Olivelo che nello scorso campionato [illegible] piuttosto bene, specie nel girone di ritorno. Ha preso [illegible] l'altro, [illegible] Pala dal Savona e punta a [illegible] stagione di vertice.

Difficile trovare altre aspiranti [illegible] quartieri [illegible]. Potrebbe esserci il Os Recco, che quest'anno giocherà i derby con le cugine (neopromosse) del Recco VBC, [illegible] anche il Bradia e il Cap [illegible] Salvatore possiedono buone individualità. C'è anche chi ha [illegible] qualche problema nei [illegible] scorsi. [illegible] l'Avis Carcare che ha [illegible] di [illegible] iscriversi al campionato, mentre puntano [illegible] tranquillità S. [illegible] X Loano, Amatori Genova, Cap S. Salvatore e Liberi [illegible] Lorenzo Genova.

Insomma, sulla [illegible] molte pensano [illegible] salvezza, poche alla C1.

r. bg.

[illegible] - Giovanni Galeppini e Michele Montanella hanno vinto [illegible] gara [illegible] coppie

A Garlenda un ricresso largato Rapallo

Hanno preceduto una sessantina di concorrenti - Domenica a Sanremo è in programma la «Coppa del Consiglio»

Golf a go-go sui [illegible] di Arenzano, Garlenda e Sanremo, mentre tra pochi giorni si torna a giocare anche sui campi di Rapallo.

Coppa Cassa di Risparmio — Una settantina di concorrenti hanno partecipato alla «Coppa Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia» (stableford, 18 buche, handicap) che s'è disputata presso il [illegible] Club della Pineta di Arenzano.

Il successo è andato a Carol Jurilli [illegible] 40) che ha preceduto nell'ordine Cristiano Martino (39), Massimiliano Luc[illegible] (38), Andrea Rebolino (39) e Andrea [illegible] Da [illegible] anche [illegible] i premi speciali riservati ai primi classificati [illegible] categorie al-

Accoppiamenti Coppa [illegible]

Sono stati resi noti gli accoppiamenti per il terzo turno [illegible] della Coppa Italia: le gare che interessano le squadre liguri [illegible] Pucerchio-Sampierdarenese e Valenzana-Ventimiglia. Si gioca mercoledì 3 e 17 dicembre (ore 14,30).

(a. c.)

ghore e seniores sono andati a Daniela Devoto (33) e Alessandro Brichetto (34).

Coppa Comune di Garlenda — Una sessantina [illegible] coppie ha preso parte alla classica «Coppa Comune di Garlenda» (double foursome, stableford, 18 buche, handicap) che ha catalizzato l'interesse del [illegible] Club Garlenda.

Ad imporsi [illegible] stati i napoletani Giovanni Galeppini e [illegible] Montanella (38), mentre [illegible] loro [illegible] sono giunti Domenico Dardo e Francesco Garbarino (36), Silvia e Rinaldo [illegible] (36), Luigi Canessa e Alessandro Pinatel (36), Giovanni e Pietro Gaudioso (36), [illegible] Barchi e [illegible] Frajria (36).

Domenica [illegible] alla «Alarm [illegible] Friendship Cup» cui è abbinato il «Martini Trophy» (competizione [illegible] a formazioni [illegible] quattro giocatori).

Golf Lady & Junior Trophy — Il circolo più impegnato comunque [illegible] stato il Golf Club degli [illegible] di Sanremo che ha proposto ben quattro manifestazioni.

Cominciamo dalla «Coppa Cerruti Sport 1881» (gara [illegible] squadre di quattro giocatori) che è [illegible] vinta da Franca Bianco, Anna Aluffi, Franca Francioni e Sandro [illegible] (126) davanti [illegible] Luca Passamonti, Lella Bertipaglia, Paola Aluffi [illegible] Linuccio Cre[illegible] (128). Nuccio Onegilo, Franco Frumento, Emilio Malga e Giovanni Lotti (136).

[illegible] finale [illegible] «Golf Junior Trophy» (medal, 18 buche, due categorie, handicap) il successo [illegible] andato invece a Thierry Corte (85) su Marco Sfiora (66) nella prima classe, Davide Pereno [illegible] su Stefano Sadowski [illegible] nella seconda.

Inoltre nell'atto conclusivo del «Gold Lady Trophy» (quattro palle la migliore medal, 18 buche, handicap) Angela Patrone [illegible] Lucia [illegible] ghiengo (65) hanno prevalso nei confronti di Simonetta Ciocchetto e Lella Bertipaglia (67).

Ed eccoci infine al «Trofeo Invitur» (quattro palle la migliore, medal, 18 buche, handicap): la vittoria [illegible] andata a Sergio Corsi e Enrico Barba.

Domenica prossima c'è la «Coppa del Consiglio» (medal play, [illegible] buche, handicap).

Coppa [illegible] Natale — Domenica il [illegible] Club Rapallo riapre i battenti proponendo una [illegible] riservata al [illegible] ma il primo appuntamento ufficiale [illegible] in programma lunedì 8 dicembre e si tratta della classica «Coppa [illegible] Natale» (greensome, 18 buche, due [illegible] tegorie, handicap).

n. c.

[illegible] - La rivelazione della Coppa Catalano ha già eliminato avversari pericolosi

I sogni del Lavagna

Domenica il difficile ostacolo dei sanremesi

LAVAGNA — Il Circolo Tennis Lavagna non può più [illegible] re considerato una semplice meteora: è ormai diventato una splendida realtà [illegible] panorama tennistico ligure e lo [illegible] dimostrando [illegible] suoi [illegible] risultati nella «Coppa Catalano».

Il circuito regionale a squadre riservato a giocatori classificati 3ª e 4ª sta avviandosi verso la sua fase conclusiva, e la formazione lavagnese è ancora in [illegible] nel pieno rispetto dei clichè [illegible] rivelazione [illegible] torneo e comincia a sognare quell'affermazione [illegible] che avrebbe forse del clamoroso.

Gli atleti rivieraschi hanno eliminato squadre del calibro [illegible] Park Tennis Genova, Cus Genova, Sporting Club Pini e Tennis Club Genova, superando alla grande il girone eliminatorio, mentre [illegible] prima giornata della fase decisiva si sono trovati di fronte il Tennis Club Imperia e hanno saltato regolarmente l'ostacolo.

E adesso? «Domenica prossima — dice il maestro Luigi Fe[illegible] — ospitiamo sui [illegible] campi il fortissimo Tennis Club Sanremo e siamo costretti a lottare contro un pronostico che sinceramente [illegible] concede spazio. Il miracolo? L'entusiasmo [illegible] e lo spirito dei miei atleti mi lascia una piccola speranza».

L'appuntamento è per domenica (ore [illegible] campi del «Parco Lavagna» in via Aurelia. Delle giovani promesse del circolo lavagnese, il «numero uno» è il diciassettenne Matteo Fusi che si sta facendo largo nelle classifiche individuali e viene ormai considerato un'autentica certezza del tennis ligure. Ma non bisogna dimenticare il prezioso apporto fornito dai compagni Massimo Foti, Giorgio Canale e Francesco Bogliardi.

a. c.

La formazione del Circolo Tennis Club Lavagna. In piedi: Massimo Foti, Francesco Bogliardi, [illegible] Caimo e il [illegible] Luigi Festa; accosciati: Dario Podini, Giorgio Canale e Matteo Fusi

Cavese: Castelletti è il nuovo allenatore

CAVI [illegible] LAVAGNA — Franco Castelletti è il nuovo allenatore della Cavese, prende il posto di Antonio Ferreccio e debutterà ufficialmente sulla panchina gialloblù domenica prossima nella gara casalinga con il Veronesi Doria.

L'avvicendamento era nell'aria dopo l'ennesima battuta d'arresto rimediata nel derby del «Centro Scuola» [illegible] il Cap San Salvatore (2-1) [illegible] è stato deciso dal consiglio direttivo della società nella riunione straordinaria svoltasi mercoledì [illegible].

Si tratta di una soluzione pressochè inevitabile dopo il deludente avvio di campionato e dovrebbe dare all'ambiente la scossa necessaria: in otto giornate [illegible] Cavese ha conquistato appena quattro punti (una sola vittoria, due pareggi e ben cinque sconfitte) rimanendo da sola all'ultimo posto del torneo di Prima categoria (girone C), ha bisogno di una [illegible] sterzata [illegible] risalire la china e Castelletti potrebbe rappresentare l'elemento adatto allo scopo. Ma cosa dicono in via Milite Ignoto?

Sentiamo il presidente Garibaldi e il [illegible] vice Bacigalupo: «Data la particolare situazione che s'è venuta a creare abbiamo preso questa decisione molto sofferta ma opportuna. La staffetta tra Ferreccio e Castelletti [illegible] è stata dettata da semplici questioni tecniche, ma è la diretta conseguenza [illegible] particolare situazione psicologica che s'era stabilita tra l'allenatore e i giocatori».

Ferreccio comunque rimane a disposizione [illegible] società [illegible] i compiti di osservatore, mentre Castelletti [illegible] l'immediata occasione del riscatto dopo il divorzio-lampo [illegible] la Lavagnese (avvenuto nell'immediata vigilia [illegible] campionato [illegible] Promozione).

Prende il posto di Antonio Ferreccio

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio 19, tel. 883 509): Teatro di Genova. L. 22.000 (3.000 Ore 21 Abbonamento di Pier Paolo Pasolini regia Virginio Gazzolo, ed. Vittorio Gassman Alessandro Paolo Pavese. Prenotazioni per «Edipo» Orario casse 10-13, 15-21

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 7C, tel. 589 329) Opera di Genova. L. 15.000 10.000 Ore 21.19 Concerto Musiche di Liszt e Wagner Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera dir. Peter Maag, piano Cristina Maccio, mezzosoprano Margarita Zimmermann. Orario casse 10-12.30, 16.30-19

SALA CARIGNANO (viale Vittorio Gloria 8 rosso, tel. 581 533) Circolo Mario Capello. L. 18.000. Domani ore 21 il passo del cosmo. Opera di Ludwig Herzer e Fritz Löner. Musica di Franz Lehar, regia Luciano Cassini. Orario casse 16.30-19

SALA E. DUSE (via 15 Bacigalupo, tel. 873 429) Teatro di Genova. L. 17.500, 10.000. Ore 20.30 L'Ambulante di Carlo Goldoni, regia Giorgio Prestburger, ed. Gruppo Group. Teatro Stabile di Trieste. Orario casse 10-13, 15-19

SALA [illegible] (Vico [illegible]) E.D.C. L. 5000. Ore 21 [illegible] Post. P. Parco Tratta. Gruppo Stabile

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Corso Buenos Aires, tel. 543 241) Ragazzine viziose. Vm 18

ARISTON STEREO UNO (viale S. Martino 14-R) Fantasia.

ARISTON STEREO DUE (viale [illegible] 14-R) Nella d'estate con grande gusto, vestiti e mutandine a colori di bellino.

[illegible] (Corso Buenos Aires 7, tel. 564 310) Cobra. Ore 18.

CORALLO (via Monticelli Ovidio) Regole di Natale

DORIA (via Cesario 11, tel. 565 888) Cuba. Sul e sud? Vm 18

GHIACCIAIOLO Top Gun

IDEAL Perfezionamento inglese.

METAURO (via Cecchi 9) Stregoneria

LUX Highlander.

MIGNON (Corso Amedeo 4, tel. 891 009) Momo.

ODEON (Corso Buenos Aires [illegible], tel. 348 294) Per favore ammazzatevi voi maschi.

OLIMPIA (via XX [illegible] tel. 581 416) Il nemico della mia.

ORFEO DOLBY: Highlander. V. M.

PALAZZO (Salita S. Caterina, tel. 565 517) Velluto blu.

SAN GALDINO (via Carmagnola 1, tel. 303 149) Cenerentola (alle ore Vm 18 L. 5000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 582 212) Grandi magazzini. Ore 15.10 17.10 19 20.50 22.40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre) (dolby stereo) Mission

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 360); Di notte di giorno. Vm 18

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281 940) Vm 18. Vm 18

CRISTALLO (largo Zecca) La prima notte. Vm 18

SUPERBA Lo cerco nelli di Linda. Vm 18

SECONDE [illegible]

CHARLIE CHAPLIN Hannah e le sue sorelle

LUMIERE: Pomp.

SAMPIERDARENA

A.M.E.: Superboy Vm. Vm 18

ASTORIA: Stregoi.

[illegible] Aria di Vienna

ELDORADO: La sorellina inganna. Vm 18

SPLENDOR: Io una donna e lo sto bene. Vm 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY (V. La notte nelli di Linda. Vm 18

VERDI: Mona Lisa. Vm 18

BOLZANETO

VERDI: Legend.

PEGLI

EDEN: Storia di polizia n. 3.

NERVI

RARISTO: Cuoco guida a Chinatown.

CHIAVARI

ASTOR: Grandi Magazzini

CENTRO: Allena, scontro finale

MIGNON: Buona notte/night. V. 18

NUOVO: La strada e la paglia. Vm 18

CAMPOMORONE

ARENA: Cuoco guida a Chinatown.

ARENZANO

ITALIA: Lo prefo rosso.

RAPALLO

CINEMA: Velluto blu.

ITALIA: Cobra.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Allena scontro finale

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Alberi di [illegible]

DIANA: Grandi magazzini.

ELDORADO: Il nome della rosa.

JOLLY: Bocca Mamma Bocca Mare.

ARIL: Su e giù per Beverly Hills.

FILMSTUDIO: Doppia vedia.

ALASSIO

COLOMBO: Perfezionamento inglese.

RITZ: Highlander

ALBENGA

AMBRA: La [illegible] americana.

ASTOR: Cobra.

CRISTALLO: Vm 18 Vm rossa

CAIRO MONTENOTTE

ARIA: Top Gun

FINALE LIGURE

CINEMA: Storia di ladri.

LOANO

PUMA: Cobra.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Storia di ladri.

VARAZZE

TEATRO: Cantautore superstar).

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: I love you.

DANTE: Il nome della rosa.

IMPERIA: Grandi Magazzini.

ADUA DI TAGGIA

CAPITOL: Absolute beginners.

CERVO: Top Gun

BORDIGHERA

OLIMPIA: Storia di ladri.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Flash - Un colpo da prima pagina.

SANREMO

ARISTON (via Vesco 20, tel. [illegible]) 13ª Bologna Club Tenco.

CENTRALE: Donnei II.

ORFEO: Vm 18 Vm rossa

RITZ: Il nome della rosa. Ore 20

SANREMESE: Il peggio verde

La Meiato nel film della Wertmüller allo Stereo Due

Parla Henze: la [illegible] opera, in prima italiana domani [illegible] Roma, ha il lieto fine

Orfeo non restò senza Euridice

L'omaggio al grande compositore tedesco (che ha compiuto sessant'anni) al Foro Italico, [illegible] l'Orchestra sinfonica della Rai diretta da Yuri Hiz'Ohami - Ama scrivere musica su testi poetici - Non gli interessa l'elettronica

ROMA — *Orfeo*, una [illegible] opera del compositore tedesco [illegible] Hans Werner Henze, molto [illegible]esa a suo tempo tra l'Opera di Roma e il Maggio fiorentino, viene eseguita per la prima volta in Italia, domani al Foro Italico, con l'Orchestra sinfonica della Rai diretta da Yuri Hiz'Ohami e la voce recitante di Giancarlo Sbragia che attraverso sette interventi parlati riassume e spiega il significato [illegible] partitura musicale.

Orfeo, infatti, è [illegible] dell'umanità ripercorsa attraverso la figura del mitico cantore greco. «*Orfeo* — [illegible] Henze — *è l'artista*, [illegible] anche *il creatore dell'ordine* [illegible] *mondo, colui* [illegible] *salva e guarisce, colui che dando un nome alle forme le estrae dal primitivo caos*». Scritta da Henze su un testo [illegible] Bond, lo stesso con il quale aveva lavorato in *We come to the river*, *Orfeo* si rifà al mito classico della grecità e nello stesso tempo lo stravolge proponendo un lieto fine: Orfeo suona [illegible] chitarra ed Euridice [illegible] clavicembalo [illegible] tre il dio Apollo e [illegible] Pluto [illegible]so strumenti a percussione per esprimere la violenza [illegible] del contrasto tra il mondo degli uomini e quello degli dei.

Scelto per chiudere il festival di Nuova consonanza dedicato alla musica contemporanea e insieme per aprire la stagione dei concerti sinfonici della Rai, *Orfeo* è soprattutto un omaggio a Henze che il primo luglio ha compiuto sessant'anni. Un omaggio dovuto, visto che Hans Werner Henze viene considerato dai musicologi il più illustre compositore tedesco secanto a Karlheinz Stockhausen e uno dei più importanti innovatori della musica.

Un omaggio che si aggiunge a quelli che gli hanno dedicato New York in marzo, Bologna in [illegible] Londra in agosto, Torino [illegible] settembre. Oltre [illegible] manifestazioni a lui dedicate in Germania, a Berlino, Francoforte e Gütersloh, la piccola città della Westfalia dove [illegible] nato e vissuto in una povera famiglia fino ai vent'anni, tentando [illegible] molla fatica [illegible] un paese sconvolto dal conflitto mondiale e dalla barbarie nazista di apprendere i segreti dell'arte della composizione. L'ultimo riconoscimento, a dicembre, glielo regalerà la [illegible] di Colonia.

Henze è considerato uno dei maggiori compositori d'oggi

Energico, divertito, lucido, [illegible] bevitore di vino rosso e ottimo mangiatore, Henze vive abitualmente a Marina in una casa in campagna dalla quale, [illegible] «sono costretto ad allontanarmi troppo spesso per insegnare composizione a Colonia, per dirigere concerti in giro per il mondo e per organizzare la mia rassegna musicale [illegible] *Monaco che ha preso il posto di quella fondata da me a Montepulciano* e di cui, *ormai da qualche anno, non mi [illegible] più direttamente*».

Grandissimo lavoratore, compositore, [illegible] anche direttore d'orchestra, animatore culturale, intellettuale politicamente impegnato nel movimento progressista, Henze scelleme di amare soprattutto scrivere musica su testi poetici: «*La poesia ha [illegible] strutturale interna; se la [illegible] prende, scrivere musica viene poi naturale e l'insieme ha il massimo della fusione*».

La musica elettronica invece non [illegible] ha mai [illegible] delle ipotesi. «*Forse è perché mio nonno, quando ero ragazzo, mi ricordava che un artista non deve mai lasciarsi alla moda. Oppure perché sono convinto che la musica, per noi compositori [illegible] oggi, [illegible] sempre dalla ci[illegible]*

cazione esplicita e implicita di un compositore [illegible] passato: io, per esempio, mi sento [illegible] legato a Stravinski. O magari è soltanto perché [illegible] un buon rapporto con la tecnica: faccio fatica perfino a inserire una cassetta nel registratore».

[illegible] poche volte che [illegible] scritto musica elettronica. [illegible] d'avecio [illegible] per il piacere [illegible] andare a casa di un giovane matematico che [illegible] inventato un minisintetizzatore e che si prestava [illegible] manovrarlo [illegible] lui: «*Io passeggiavo sulle rive del Tamigi davanti alla sua casa e giocavo coi bambini*».

Adesso per l'Opera di Berlino sta lavorando a una nuova composizione ispirata a un [illegible] dello scrittore giapponese Mishima: il marinaio che perse la grazia del mare un lavoro che andrà in scena nell'88, [illegible] in cui Berlino è stata nominata capitale della cultura europea. «[illegible] — confessa — *avrei voluto musicare il racconto* [illegible] *Puig da cui è stato tratto il film* Il bacio della donna ragno. *Ma poi William Hurt* [illegible] *stato l'Oscar, Broadway gli ha offerto una barca* [illegible] *soldi per ottenerne i diritti di sfruttamento e io ho ripiegato su questo Mishima. La musica, confessa ridendo, nasce anche dal* [illegible] *o dal bisogno* [illegible] *quattrini*».

Simonetta Robiony

Futuro buio, oggi sciopero?

E il Comunale va in «rosso»

GENOVA — *Clima* [illegible] *teso al Comunale dell'Opera, dopo il tempestoso* [illegible] *vigilio d'amministrazione di martedì* [illegible]

Durante la riunione, alla presenza del vicesindaco Cesare Campart, presidente dell'Ente lirico, è stata affrontata la difficile situazione economica [illegible] delle sovvenzioni del Comune (promesse, però, [illegible] verbalmente per Natale [illegible] per il Carlo) ha causato [illegible] grave calo nelle entrate del Teatro il cui bilancio rischia [illegible] chiudere in rosso [illegible] un [illegible]o attuale [illegible] circa [illegible] miliardo e seicento milioni.

La conseguenza politica dovrebbe [illegible] il commissariamento dell'Ente (previsto per legge) in attesa del rinnovo [illegible] cariche ai vertici. Come è noto infatti il mandato del sovrintendente e del consiglio d'amministrazione [illegible] a fine febbraio. Ma appare evidente l'intenzione di accelerare il cambio della guardia.

Intanto, mentre permangono [illegible] e difficoltà sull'aspetto finanziario, [illegible] annunciano possibili agitazioni [illegible] dipendenti che [illegible] mesi chiedono il contratto integrativo aziendale.

Questa mattina [illegible] svolgerà un'assemblea dei lavoratori dell'Ente lirico.

All'ordine del giorno il [illegible] tratto integrativo aziendale. Il Teatro sta pagando un acconto ai dipendenti sulla base di un accordo che dovrà tuttavia [illegible] definito e ratificato a breve termine). Il ritardo [illegible] pagamento degli stipendi (soltanto mercoledì è stato corrisposto il mese [illegible] ottobre) e la [illegible] crisi economica a causa [illegible] quale il citato contratto non dovrebbe [illegible] alcuna copertura finanziaria. Verrà [illegible] la situazione e decisa la linea da tenere nell'immediato futuro.

Non è escluso che vi giunga ad [illegible] sciopero, che potrebbe bloccare il consueto appuntamento [illegible] sinfonico settimanale.

La stagione sinfonica prevede, questa sera, un concerto diretto da Peter Maag che sarà replicato domani a Savona e domenica al Margherita. Il programma comprende pagine di Liszt (Orpheus e Totentanz) e [illegible] Wagner (I Wesendonck Lieder e Preludio e morte [illegible] Isotta dal Tristano). Solisti [illegible] [illegible] pranò Margarita Zimmermann e il pianista Orazio Maione (vincitore del Concorso Pretoria '86).

Sotto sulla bilancia mattinale, comunque, si saprà se gli spettacoli si svolgeranno regolarmente o se i dipendenti ricorreranno all'astensione dal lavoro, per protestare contro [illegible] perdurare in evidente difficoltà e ormai privo di prospettive.

Roberto Iovino

Il premio «Bucchi»

ROMA — [illegible] italiano figura tra i vincitori del Concorso internazionale [illegible] composizione «Valentino Bucchi». La manifestazione [illegible] che si è conclusa ieri [illegible] era quest'anno riservata [illegible] al pianoforte e alla [illegible] per l'infanzia.

Due le categorie. Nella categoria A (pianoforte solo) sono stati premiati ex-aequo Patrice Chameau e Stanislav Slawomir.

Nella categoria B (pianoforte a [illegible] mani o due pianoforti) il premio è stato assegnato, ex-aequo, a Philip Pawlow e a [illegible] no Lauricella.

Venticinque anni, genovese, Massimo Lauricella ha partecipato con un brano dal titolo *Impressions of an american sparrow* (Impressioni di [illegible] passero americano).

FLASH

Una mostra degli [illegible]

GENOVA — Oggi alle 18, al Museo di Sant'A[illegible] [illegible] inaugurata [illegible] mostra «L'arte con il sorriso — Trenta artisti cubani d'oggi», organizzata a Genova dall'assessorato alle [illegible] e attività culturali del Comune in collaborazio[illegible] [illegible] le sedi diplomatiche della Repubblica [illegible] a [illegible] a Genova. Sono esposte [illegible] opere.

GENOVA — Questa sera alle 21, sulla turbo[illegible] «Achille Lauro» si terrà un gala benefico organizzato dalla Lega Tumori. Protagonisti della serata gli attori [illegible] compagnia «Balestrocchi» e Alberto Colman di Radio Montecarlo.

GENOVA — Sono aperte al botteghino del Politeama Genovese le prenotazioni per lo spettacolo *Eroi di James Joyce* [illegible] Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice e Mino [illegible] che andrà in scena martedì 25.

GENOVA — S'è [illegible] chiuso [illegible] scorso il quarto [illegible] lirico [illegible] «Agostino Lazzari», organizzato dall'Endas in collaborazione con l'Associazione Culturale Amici delle Arti. Si sono classificati ai primi posti Elisabetta Siringa di Firenze (categoria soprano) e Marcello Lippi (categoria baritono).

IMPERIA — Nello storico Oratorio di San Pietro al Parasio, a Porto Maurizio, sarà presentato oggi alle 17.15 il quaderno sul «Rezzanti in provincia di Imperia», curato da Franco Boggero ed edito dalla Sagep di Genova.

Si tratta di un'opera importante per la conoscenza dei tesori d'arte regionali.

Oggi a Sestri la finale; domani e domenica l'elezione a Saint-Vincent

Donna ideale, vigilia palpitante

Tra [illegible] quattro reginette [illegible] [illegible] nome di spicco: Maria Teresa Ruta

SESTRI LEVANTE — Ancora una volta moda e bellezza faranno da protagoniste a Sestri Levante. Questa sera infatti, alla Piscina [illegible] Calypso di Rudy Ciuffardi e Tino Barbera, si terrà la finale regionale del concorso *La donna ideale* giunto al trentaduesimo anno di vita.

Quella [illegible] Sestri [illegible] la vigilia [illegible] finalissima del [illegible] so, che [illegible] luogo domani e domenica a Saint-Vincent. A differenza delle classiche «passerelle» che caratterizzano i concorsi delle miss, le prove che attendono le dodici finaliste della Liguria (quattro reginette e otto damigelle d'onore) consisteranno nella preparazione di un cocktail, in una composizione floreale e in una prova di cultura.

Tre aspetti della vita di società che la [illegible] *ideale* dovrà conoscere e mettere in pratica con disinvoltura. Per non far scadere il concorso in una [illegible] di *giochi senza frontiere* casalingo, il patron Primo Novellini [illegible] scartato l'idea di far eseguire alle aspiranti *donne ideali* prove di buceto, di cucito, di arte culinaria. Ma non [illegible] questo [illegible] è dimenticato che la donna, nonostante tutto, è anche l'angelo del focolare: quindi uno dei premi per la vincitrice [illegible] questa sera sarà [illegible] frigorifero. Il [illegible] delle [illegible] italiane Anni Cinquanta.

Tra [illegible] quattro reginette, una per ciascuna delle province liguri, c'è un [illegible] di spicco, quello di Maria Teresa Ruta, eletta al Caffè Roma di Alassio, che è la protagonista di una rubrica (*La squadra* [illegible] *cuore*) della Domenica Sportiva. Le altre tre [illegible] per Genova, Nadia Bernardi (eletta al Look di Fontanigorda); Daniela Simonini, per La Spezia (Paradise di Marinella di Sarzana); [illegible] Presti, eletta al Nabila di Sanremo.

Maria Teresa Ruta: dalla Domenica Sportiva alla Donna ideale

Con la finale regionale [illegible] *La donna ideale* al [illegible] [illegible] delle vocazioni di Sestri Levante, quella che vede [illegible] città del due mari protagonista mondana di questa parte [illegible] Tigullio. Ad esempio grazie alla *Fotomodella dell'anno*, il concorso *per una professione* nato proprio qui a [illegible] stri Levante, a che è giunto alla terza edizione.

m. p.

Oggi [illegible] domani l'attesa rassegna

[illegible] i posti [illegible] Tenco

SANREMO — Nell'anno [illegible] difficile dalla [illegible] (qualche mese fa le prospettive erano incerte, anzi temeva già la fine della rassegna), il Premio Tenco ha ritrovato d'incanto l'entusiasmo degli appassionati e, soprattutto, l'amore [illegible] una città.

E' come se, sul punto di perderlo, Sanremo e i sanremesi si siano di nuovo accorti, dopo esserne spesso dimenticati, del valore e del significato di questa manifestazione fuori dalle ferree leggi commerciali della canzone.

Il dato più clamoroso, quasi senza precedenti per la rassegna, è la richiesta di biglietti. Il botteghino del teatro Ariston nei giorni scorsi è stato preso d'assalto, e i biglietti sono andati esauriti: stasera e domani il teatro sarà al gran completo.

Determinante, [illegible] rileva Amilcare Rambaldi, padre-organizzatore del Tenco, è stato ovviamente «l'effetto Waits». L'arrivo del cantautore americano ha scatenato un entusiasmo [illegible] imprevisto. Dice Rambaldi: «*Neanch'io credevo avesse tanti estimatori.* [illegible] *arrivate 500 prenotazioni telefoniche da tutt'Italia. Al di [illegible] dell'interesse suscitato dalla presenza di Tom Waits, mi ha sorpreso l'attenzione generale della città all'avvenimento*».

Un altro fatto significativo è rappresentato dai numerosi richiami [illegible] rassegna appaiati nelle vetrine dei negozi sanremesi [illegible] e non [illegible] in quelli del [illegible] discografico. Come succede, insomma, in occasione del Festival, tenendo [illegible] presente la profonda diversità, «storica» e culturale, tra le due manifestazioni.

Sembra ampliarsi anche la fascia di pubblico coinvolto [illegible] «Tenco». Meno specializzato di un tempo, forse, e più critico; ma anche più eterogeneo e ampio, difficile da classificare.

Tutto senza dimenticare che il Premio, giunto alla 13ª edizione, vuole ancora e sempre [illegible] un'occasione [illegible] incontro tra persone che amano la [illegible] d'autore.

e. d.

Il concerto di domani

Al Chiabrera Maag dirige l'«Orpheus»

GENOVA — Domani sera, alle 20.45, al *Chiabrera*, riprende la stagione musicale. L'appuntamento è con l'Orchestra [illegible] Teatro Comunale dell'Opera [illegible] Genova, diretta da Peter Maag. Ci saranno anche il mezzosoprano Margarita Zimmermann e il pianista Orazio Maione. In programma musiche di Liszt (Orpheus, Poema sinfonico n. 4) e Wagner.

Il 7 dicembre, [illegible] 16.30, concerto dei pianisti Marina [illegible] e Andrea Migliori, vincitori del V Concorso Nazionale C. Milano. I due pianisti [illegible] eseguiranno musiche di Debussy, Schubert e Liszt.

Domenica 14 dicembre, alle 16.30, [illegible] di Franz Brugger (flauto), Gustav Leonhardi (clavicembalo) e Anner Bijlsma (violoncello).

L'84 [illegible] chiude con l'Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera [illegible] Genova diretta da Daniel Oren (20 dicembre, ore 20.45). Al clarinetto Anthony Pay. [illegible] apre con la Quinta di Ludwig Van Beethoven.

La stagione musicale, una delle più interessanti e varie mai proposte dal *Chiabrera*, prosegue poi il 16 gennaio con il pianista Gerhard Oppitz, il 25 gennaio con il *Schoenberg Ensemble*, l'8 febbraio con il pianista Michele Campanella. Quindi gli appuntamenti primaverili con Bruno Gelber, pianista, il concerto dell'*Orchestra del Settecento* e, il 28 marzo, l'ultima calibrazione con il pianista Gyorgy Sandor, ex tra.

Stasera a Genova il jazz-virtuoso presenterà il suo lp «Power Play»

Billy Cobham, un universo di percussioni

GENOVA — Questa sera alle 21.30, al Teatro Universale, si terrà un concerto di Billy Cobham, Percussionista [illegible] grande talento. Cobham esordisce alla fine degli Anni Sessanta con [illegible] nota formazione jazz, il «New York Jazz Sextet». Dopo una breve collaborazione con Miles Davis e in seguito con i Dreams, l'ingresso sulla scena internazionale avviene [illegible] un gruppo divenuto in breve tempo celebre, la «Mahavishnu Orchestra» di John McLaughlin con il bassista Rick Laird e il violinista Jerry Goodman.

I tre dischi che emergono da questo sodalizio eccezionale [illegible] *Inner mounting flame, Birds of fire* e *Between nothingness and eternity*. In quegli Anni [illegible] percorsi [illegible] agitazioni sociali e anche musicali, Billy Cobham [illegible] impone subito all'attenzione del pubblico con l'irruenta che contraddistingue tutta la [illegible] musica.

Nel 1974 incide il suo primo [illegible] solo *Spectrum* e [illegible] bora per un'altra incisione. *Gone with the wind*, [illegible] Coy Tyner. Il [illegible] alla storia della musica degli Anni Settanta è essenzialmente la fusione tra jazz e rock sostenuta da un grande professionismo e un'energia inesauribile.

Venuta un po' meno negli ultimi anni la [illegible] creativa, Cobham offre oggi [illegible] suoi fans spettacoli tutti basati sul virtuosismo, una specie di delizia per i cultori della batteria. Il suo ultimo album, che si suppone Cobham presenterà dal vivo per intero, s'intitola *Power play*.

Billy Cobham stasera all'Universale di Genova: è una specie di delizia per i cultori della batteria

E' la «Corte dei miracoli» in Salita Inferiore S. Rocchino

Un nuovo teatro per Genova

GENOVA — *S'è inaugurato l'altra sera in salita Inferiore San Rocchino è un nuovo piccolo teatro. Si chiama «Corte dei Miracoli» ed è stato allestito dove fino a poco tempo fa [illegible] svolgeva l'attività del teatro Laboratorio. Lì dei delle fondatrici, Fiorella Testa e [illegible] la Martinoli, è di offrire al pubblico un cartellone alternativo con spettacoli inediti a poco rappresentati creando anche a Genova una sorta di teatro off.*

La sala è piccola e accogliente. Il palcoscenico è proteso verso il pubblico e consente una vicinanza fisica tra spettatori e attori che ben si presta alla realizzazione del genere di teatro da camera che è nei programmi degli organizzatori. La platea ha 99 posti.

La «Corte dei Miracoli» è stata inaugurata l'altra ieri sera con la messa in scena del monologo di un giovane autore genovese, Luigi Siri. Lo spettacolo è intitolato Ottavio Rauper ed è interpretato e diretto da Loris Liberatori. Ottavio Rauper rimarrà in cartellone per un mese e sarà replicato ogni settimana il mercoledì, giovedì, venerdì, sabato alle 21.15 e la domenica alle 18.

Il cartellone della «Corte dei Miracoli» comprende inoltre l'allestimento di uno spettacolo dal titolo Mistici ed eretici del '200 e una coreografia su musiche folk arrangiate da Luciano Berio.

d. g.

Nuove azioni per contrastare il fenomeno

Un libro verde Cee [redacted] i videopirati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — L'Europa si prepara a dichiarare guerra ai «pirati delle videocassette». Dopo la direttiva con cui i Dodici ratificarono nel luglio 1984 le esistenti convenzioni sul [redacted] d'autore, la Commissione Cee ha allo studio un «libro verde» che getterà le [redacted] di nuove disposizioni comunitarie volte a combattere la duplicazione illecita (soprattutto di film) e a regolare la riproduzione privata e i diritti di noleggio.

Il documento, che dovrebbe [redacted] pronto l'anno prossimo, sarà forse preceduto da uno studio preliminare da presentare [redacted] competenti ministri [redacted] Dodici per [redacted] sollecita azione. In particolare [redacted] Commissione Cee intenderebbe proporre misure quali rigidi controlli dei diritti d'autore e sanzioni veramente deterrenti. [redacted] anche la creazione — nell'ambito di una collaborazione delle dogane, dell'Interpol e delle polizie nazionali, — di [redacted] «registro europeo» che abbracci tutte [redacted] opere e indichi i titolari dei rispettivi diritti.

Misure sproporzionate al problema? Niente affatto; e qualche cifra lo dimostra. Si calcola che negli Stati Uniti, dove esiste la maggiore concentrazione di videoregistratori e quindi [redacted] potenziali utenti di videocassette-pirata, il danno sia [redacted] un miliardo di dollari l'anno, circa 1400 miliardi di lire. Per l'Europa comunitaria — 25 milioni di videoregistratori — [redacted] danno è indicato [redacted] miliardi di lire. «*Un aspetto della pirateria audiovisiva che la rende particolarmente odiosa e pericolosa* — dice Ripa di Meana, commissario Cee responsabile per la Cultura — *è il suo legame, che si è portati a considerare molto stretto, con la criminalità organizzata*». E' un big business: «*Pare in effetti* — spiega il commissario Cee — *che per il traffico internazionale delle* [redacted] *pirata si usino le* [redacted] *strutture di distribuzione della droga, con un'evidente sinergia fra quei due tipi di traffico*».

Di tutti questi problemi Ripa [redacted] Meana, principale animatore del «libro verde» con [redacted] commissario, Lord Cockfield (responsabile per il Mercato Interno), ha parlato [redacted] settimana a una riunione dei ministri della Cultura dei Dodici, svoltasi a [redacted]. Egli ha offerto uno spaccato europeo, [redacted] tema [redacted] «videocassette-pirata», non privo d'interesse. Per quanto riguarda l'Italia, egli [redacted] detto, la situazione è grave e l'azione repressiva lenta: la quota di mercato in mano ai contraffattori si aggira [redacted] 40-50 per cento, nonostante una diffusione ancora relativamente modesta dei videoregistratori (circa un milione [redacted] apparecchi).

Ha additato l'esempio britannico, dove nel 1982 «*la penetrazione della pirateria aveva raggiunto il 66* [redacted] *cento*»: l'introduzione [redacted] severe leggi ha ridotto tale quota al 30 per cento nell'83, al 20 nell'84, [redacted] 15 l'anno scorso (un livello di poco superiore a quello che viene considerato un «livello fisiologico accettabile»). Analoghe [redacted] state le vicende [redacted]gnole: [redacted] per cento di cassette-pirata nel 1982, ridotte [redacted] 30 per cento nel giugno scorso grazie all'intervento [redacted] legislatore e all'azione della polizia. In Francia la percentuale delle cassette «pirata» è fra il 15 e il 25 per cento, ma in Germania si avvicinerebbe al 60 [redacted] (nonostante l'azione repressiva in corso) e in Olanda toccherebbe il 70 per cento.

Sono dati analoghi a quelli emersi il mese scorso a un dibattito internazionale sulla «videopirateria», svoltosi a Milano. In quell'occasione, come si sottolinea a Bruxelles, era stata indirizzata alla Comunità europea una raccomandazione che nelle sue linee generali ricalca un'analoga iniziativa del Consiglio d'Europa.

Come rimediare alla pirateria? Con sistemi elettronici che impediscano il riversamento elettronico delle videocassette, suggerisce [redacted] Commissione Cee. [redacted] non basta. Soprattutto, si dice, occorre un controllo internazionale, quale può [redacted] appunto il «registro pubblico europeo», volto a impedire [redacted] traffico [redacted] Paesi a controllo limitato [redacted] altri dove esistono controlli più severi. Una grande battaglia, [redacted] Cee in prima linea.

Fabio Galvano

Su Raitre stasera il bel [redacted] della serie Teatro Storia

Monti, grande [redacted]

La struttura è quella di un cabaret ad alto livello, che presuppone un attento lavoro di ricerca [redacted] documentazione - Il linguaggio è prettamente televisivo - La protagonista dà il meglio di sé

«Tutte le sere sotto quel fanal — presso la caserma il stavo ad aspettar»: così, *nella versione italiana,* [redacted] *iniziava la canzone di Lili Marleen,* [redacted] *marcia tedesca musicata* [redacted] *Hans Lèi e diffusa da Radio Belgrado nei territori occupati dai nazisti. Siamo nel '41, all'apice del dominio distruttore* [redacted] *Reich, e* [redacted] *ha dato importanza a quelle strofe sentimentali e non eroiche che parlano* [redacted] *un* [redacted] *militare e una certa Lili Marleen che circola nei pressi della caserma.*

Inaspettatamente ottiendo [redacted] *sorpresa* [illegible] *cantante che se l'è vista includere in repertorio, Lale Andersen — il ritornello ha un successo travolgente, ufficiali e soldati* [redacted] *tutti i fronti la ripetono in gagliardi* [redacted] *appassionati e ciascuno* [redacted] *marmora* [redacted] *solo rievocando nostalgicamente amori lontani. Lili Marleen conquista anche gli schieramenti avversari, e quando nel '43 il nazismo la bandisce perché «deprimente e disfattista» e fa addirittura arrestare Lale Andersen, Radio Londra ne dà notizia a tutto il mondo.*

Sostanzialmente di qui è partito il programma Lili Marleen: una storia tedesca *in onda stasera su Raitre, realizzato da Riccardo Tortora e Marisa Malfatti per la serie «Teatro Storia».*

Il programma è raccomandabile per due motivi [redacted] *precisi.*

Lo spunto è la canzone famosa. Ma il discorso subito [redacted] *amplia e si estende a un quadro della cultura, della propaganda, della comunicazione* [redacted] *in Germania durante* [redacted] *guerra.* [redacted] *struttura è quella* [redacted] *varietà,* [redacted] *di un cabaret colorito* [redacted] *animato e molto spettacolare, ma ad alto livello, che presuppone* [redacted] *un attento lavoro* [redacted] *ricerca e documentazione.*

Con un linguaggio prettamente televisivo gli autori alternano e amalgamano materiali diversi. Brani di film, per cominciare: [redacted] *a Lili Marleen* [redacted] *Fassbinder, testimonianze di pellicole prodotte dall'industria nazista,* [redacted] *parla storie d'amore e* [redacted] *«divertimento» — ma sempre memori del Partito,* [redacted] *Patria, della Famiglia, del Dovere — e dall'altra kolossal che esaltano la potenza della razza tedesca. E frammenti di commedie radiofoniche o teatrali di esplicita retorica politica (un caduto della guerra '14-'18 che piange sulla Germania «preda di bolscevichi, ebrei, intellettuali») o* [redacted] *grottesco, lugubre fanatismo (i genitori che sono orgogliosi di aver avuto tre figli* [redacted] *in guerra e dicono: peccato non averne altri...). E cinegiornali con discorsi di Hitler e visioni di città rase al suolo. E proclami propagandistici di Goebbels affidati ad* [redacted] *nano — in puro stile da cabaret — vestito con uniforme nazista.*

Qualche [redacted] *il programma ce l'ha, ad esempio* [redacted] *tentativo, per altro breve, di costruire* [redacted] *commedia «privata» a due: ma quando si attiene alla documentazione, sia pure rielaborata, ha una grande forza di coinvolgimento e di impatto.*

E il secondo motivo di pregio? La presenza di Ivana Monti che [redacted] *l'eccellente protagonista* [redacted] *e dicitrice:* [redacted] *toni aggressivi o* [redacted] *vezzosi interpreta le canzoni, e* [redacted] *vibrante incisività dice poesie stupende come Se voi non direte* [redacted] *Wolfgang Borchert, scrittore soldato morto a ventisei anni, e la mitica Germania pallida madre di Brecht. Abbiamo visto quest'estate Ivana Monti non a suo agio in* [redacted] *rivista tradizionale e convenzionale: qui si è trasformata, ha il fascino, oltre che della bellezza, dell'intelligenza, è tornata al varietà impegnato cioè alle sue origini, e dà il meglio di* [redacted]

Ugo Buzzolan

Ivana Monti interpreta le canzoni con toni aggressivi o carezzevoli

FRA I FILM DI OGGI IN TV

Buon Nicholson fra i corrotti

FRONTIERA (1981 su Italia 1 [redacted] primo film americano [redacted] regista inglese Tony Richardson, negli [redacted] '50-'60 uno degli iniziatori del *free cinema* in Gran Bretagna [redacted] pellicole come *I giovani arrabbiati* [redacted] e *Sapore di miele*. Il film [redacted] stasera — protagonista Jack Nicholson [redacted] Warren Oates, Harvey Keitel, Elpidia Carrillo — è un avventuroso-impegnato ambientato a El Paso sulla frontiera fra gli Stati Uniti e il [redacted] dove si svolgono quotidianamente, [redacted] [redacted] polizia consenziente o complice, [redacted] traffici di ogni genere e una continua emigrazione clandestina di diseredati, sfruttati e maltrattati: il [redacted] viene assegnato Jack Nicholson, poliziotto onesto che si ribella ai [redacted] colleghi corrotti.

IL COMPUTER CON LE SCARPE DA TENNIS [redacted] su Raiuno alle 20,30) di Robert Butler per la serie di Walt Disney: giovane interprete Kurt Russell che ritroveremo molti anni dopo protagonista [redacted] Carpenter in *Fuga da* [redacted] *York*, [redacted] *Cose*, *Grosso guaio a Chinatown*: qui è [redacted] studente che si appresta a partecipare per la squadra della scuola a un [redacted] a quiz, ed è sicuro di vincere perché, colpito [redacted] scariche di un elaboratore elettronico che stava riparando, ha acquistato memoria, capacità e prontezza da computer: ma una banda di gangster lo rapisce per sfruttarlo nelle scommesse. Seguirà il cartone animato *Gran Canyon* [redacted] '54.

[redacted] CHE VINSE LA [redacted] su Raidue [redacted] 23,45) giallo britannico [redacted] fantascientifico di Freddie Francis con Peter Van Eyck, Anne Heywood, Cecil Parker: il cervello di un grande finanziere, precipitato con l'aereo e trovato [redacted] morente fra i rottami, è tenuto [redacted] vita da un [redacted] logo: attraverso le «[redacted] cerebrali» comunicherà [redacted] sicuro di essere stato vittima [redacted] un attentato e lo guiderà a indagare e a smascherare il colpevole.

[redacted] Pannella e la Cinquetti da Costanzo

ROMA — Come ci si diverte? Quanto tempo si dedica all'evasione? A queste domande risponderanno [redacted] ospiti del *Maurizio Costanzo Show*, in onda [redacted] 22,30 su Canale 5: Ennio De Concini, Riccardo Pazzaglia, Gigliola Cinquetti, Riccardo Garrone e Marco Pannella.

Si parlerà poi di maturità e [redacted] successo. Dietro il sipario Gigliola Cinquetti spiegherà che cosa si prova arrivando al successo.

[redacted] gira [redacted] la terza parte del film che sarà [redacted] tv [redacted] un [redacted] regista, Luigi Perelli, [redacted] cast internazionale [redacted] Marie Laforêt

«Piovra 3»: [redacted]

Una serie fortunata, trasmessa in quasi tutti i Paesi del mondo e molto amata in Urss - Trattative anche con la Cina - Nuove lotte e amori per il protagonista

Giuliana De Sio e Michele Placido in una scena di «Piovra 3»

[redacted] — Grandi specchiere, stucchi dorati, affreschi alle pareti: si girano in questi giorni nei luminosi saloni del Palazzo Brancaccio di Roma alcune scene della terza serie della *Piovra*, «*il programma europeo più diffuso nel mondo*». [redacted] lo ha definito [redacted] soddisfazione [redacted] della struttura che produce il film-tv, durante [redacted] conferenza stampa di ieri. Il terzo appuntamento con le vicende del tormentato commissario Cattani, interpretato [redacted] una volta da Michele Placido, [redacted] presentato [redacted] pubblico italiano alla fine del marzo '87, in quattro puntate della durata di un'o[redacted] e mezzo ciascuna. Il regista è nuovamente cambiato: o [redacted] a Vancini è seguito Luigi Perelli, autore di sceneggiati tv tra cui *Dramma d'amore*.

Intanto le due serie precedenti della *Piovra* mietono successi all'estero: escluso il mercato americano, sono state trasmesse in quasi tutti i Paesi del mondo, dall'Albania al Portogallo, dalla Gran Bretagna alla Turchia, dall'Australia all'America Latina. [redacted] Unione Sovietica la *Piovra 1* è stata doppiata e presentata ai telespettatori nell'ora di maggior ascolto, intorno alle 19. Sono in atto anche trattative per vendere il prodotto in Cina. «*Il tempo di sfruttamento di un film* [redacted] *la Piovra* — ha detto ieri Silva — *è di cinque* [redacted] *considerando che, per questa terza serie, le coproduzioni coprono il 60 per cento delle spese, possiamo dire che forse,* [redacted] *futuro, sarà raggiungibile l'obiettivo del costo zero*».

Realizzata in collaborazione con Telecip, A2 francese, Zdf tedesca, Orf austriaca e Tve spagnola, la *Piovra 3* racconta una storia immaginata [redacted] Ennio [redacted] Concini [redacted] sceneggiata da Stefano Rulli [redacted] Sandro Petraglia. La sceneggiatura su cui si apre la narrazione presenta un Michele Placido alle soglie [redacted] misticismo, fiaccato dagli avvenimenti tragici che hanno segnato la sua esistenza, soprattutto la morte della figlia Paola e della moglie Else, deciso ad abbandonare per sempre la lotta [redacted] la criminalità mafiosa, attratto dall'idea di trascorrere il resto dei suoi giorni nella [redacted] consolatrice di un convento.

L'incontro con l'ab[redacted] Lovani (Francisco Rabal), la visita dell'agente federale [redacted]ricano Bert Di Donato (Cyrus Elias), ma soprattutto l'occasione di salvare una bambina [redacted] un grosso pericolo, lo riportano gradualmente alla vita. Tornerà al suo lavoro, si scontrerà con la violenza di personaggi che svolgono le loro attività criminose a livello internazionale, incontrerà [redacted] amore, [redacted] (Giuliana De Sio), giovane ed energica erede di una famiglia [redacted] potenti banchieri milanesi. «*In un primo tempo avevamo pensato di ambientare la nuova Piovra in America* — spiega ancora Sergio Silva — *poi abbiamo deciso di limitare il campo d'azione all'Italia: Roma, Milano, la Sicilia. Ci sembrava giusto* [redacted] *il clima di autenticità nostrana* [redacted] *ha caratterizzato le serie precedenti*».

Nella *Piovra 3*, che costa complessivamente circa cinque miliardi, recitano, accanto alla coppia Placido-De Sio, Alain Cuny, François Périer, Adalberto Maria Merli, Remo Girone, Lino Capolicchio e Marie Laforêt, nel ruolo per lei insolito di una donna debole, un po' triste, quasi una vittima.

Fulvia Caprara

[redacted] Rinviata [redacted] la prima dei «Tre moschettieri»

L'AQUILA — *I tre* [redacted] *schettieri*, la teatronovela [redacted] 45 puntate [redacted] dallo Stabile dell'Aquila e interpretata [redacted] attori professionisti, politici, artisti e uomini di cultura, andrà in scena con nove giorni di ritardo rispetto alla data prevista: il 25 novembre.

Lo spettacolo avrà un costo di [redacted] milioni.

[redacted] Tranquilla [redacted] Argento

[redacted] — *Tranquilla, serena, appagata: Giuliana* [redacted] *Sio, sul* [redacted] *della* Piovra 3, *è felicemente passata dal ruolo di spettatrice appassionata a quello di interprete soddisfatta. Inna*[redacted] *del cinema e convinta di non avere ottenuto ancora* [redacted] *questo settore le giuste gratificazioni, l'attrice ammette che è stata proprio la televisione ad offrirle, fin dall'inizio della carriera, alcune fra le più interessanti occasioni.*

«Quella [redacted] Giulia è [redacted] complesso — *dice descrivendo il suo ruolo nel film tv* — è una ragazza educata in modo virile, destinata al comando».

Giuliana De Sio ha già lavorato con Michele Placido nel film di Luciano Odorisio Sciopen, premiato con il Leone d'oro alla Mostra del cinema di Venezia dell'82. «Ci sono arrivate molte proposte di lavoro in coppia — *dice* — ma ne abbiamo accettata solo una: faremo una commedia di produzione ita[redacted] intitolata [redacted] presento un'amica e diretta da Francesco Massaro».

E' finito male, invece, l'incontro della De Sio [redacted] *Argento: l'attrice* [redacted] *più la protagonista del film* Opera *per il quale aveva già firmato quattro mesi fa un regolare contratto.* «Avevamo cominciato a lavorare insieme sul personaggio — *racconta* — poi all'improvviso Argento ha deciso che la sua protagonista doveva [redacted] cantante lirica [redacted] mestiere e quindi [redacted] non andavo più bene. Sembrava che tra noi fosse scoppiata la classica infatuazione professionale e [redacted] ora abbiamo in piedi una [redacted] che io ritengo [redacted] aver vinto in partenza».

f. c.

In televisione

[redacted]

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 23,45
- 9,30 **Televideo**
- 10,30 **Un certo Harry Brent**, di Francis Durbridge [redacted] Alberto Lupo, Ferruccio De Ceresa
- 11,30 **Taxi**, [redacted] «Padri [redacted] riserva»
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12,05 **Pronto chi gioca?**
- 14,15 **Discoring**, [redacted] Antonello Caprino. Presentano Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli. Ospiti Janet Jackson e gli «Hollywood Beyond»
- 15 — **Primissima**, a cura [redacted] Gianni [redacted]
- 15,30 **Dallo Studio Fiera** [redacted] Milano Maurizio Nichetti conduce [redacted]
- 16,55 **Oggi** [redacted] **Parlamento**
- 17,05 **Dall'Antoniano** [redacted] Bologna: [redacted] **Zecchino d'oro**
- 18,30 **Parola mia**, [redacted] L. Rispoli
- 19,40 **Almanacco** [redacted] **giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 [redacted] cinema [redacted] famiglia: **Appuntamento con** [redacted] **Disney (VII). Il computer con le scarpe da tennis** (1969), film commedia, regia di Robert Butler con Kurt Russell, Cesar Romero, Joe Flynn, Richard Bakalyan - Gran Canyon
- 22,10 **Telegiornale**
- 22,20 Alfred Hitchcock presenta **Morte apparente**, [redacted] John Heard, Andy Garcia, Stefan Gierasch
- 22,45 [redacted] **quegli anni**, [redacted] dotto da Carlo Sartori. **La macchina del racconto**
- 24 — **Campione d'Italia: Pugilato Scapecchi-Renzani**, [redacted] italiano pesi superleggeri **Quintano-Bottiglieri**, titolo italiano pesi piuma.

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22; 23,35
- [redacted] **Televideo**
- 11,45 **Cordialmente. Rotocalco quotidiano.** In studio Enza Sampò
- 13,25 **Tg 2 - C'è da salvare**, di C. Picone
- 13,30 **Quando** [redacted] con Wesley Addy
- 14,20 **Braccio di Ferro**, «Lo gnometto»
- 14,35 **Tandem**, con Fabrizio Frizzi e Stefa[redacted] Bettoja, regia di S. Baldacci - [redacted] di [redacted]
- 16,55 Johan Sebastian **Bach: il concerto**
- 17,25 [redacted] **Parlamento**
- 17,35 [redacted] **variabile**, settimanale [redacted] Osvaldo Bevilacqua
- 18,20 **Tg 2 - Sportsera**
- 18,30 **Il commissario Köster**, telefilm «Focale mille» [redacted] Siegfried Lowitz, Michael Ande
- 20,20 **Lo sport**
- 20,30 **Tomorrow.** Un film di Marcello Fondato con Natasha Hovey, Leonard Mann, Christian Borromeo, [redacted] Sabol, Mama Maitland.
- 22,15 **Abboccaperta**, programma ideato e condotto da Gianfranco Funari con Laura D'Angelo e [redacted] Morandi, regia [redacted] Ermanno [redacted]
- 23,45 [redacted] di [redacted] **L'uomo che vinse la morte** (1962), film giallo, regia di Freddie Francis con Anne Heywood, Peter Van Eyck, Cecil Parker

RAITRE

Telegiornale: 19,20; 21,55
- 11,55 **Televideo**
- 13 — **Le terre del Sacramento**, sceneggiato
- 14 — **Corso di lingua russa**
- 14,30 **Aujourd'hui en France**
- 15 — **Concerto del Quartetto Beethoven**
- 15,45 **Speciale Dadaumpa**
- 16 — **Lavori manuali per i beni culturali**
- 16,30 **Com' ferro** [redacted] **bogliente esce** [redacted] **foco** (20ª puntata). **Progettazione e produzione**
- 18,50 **Dadaumpa**, a cura di Sergio Valzania [redacted] «Stasera sì» (1971), regia [redacted] Carla Ragionieri
- 19 — [redacted] **Club.** Personaggi [redacted] degli Anni [redacted] Guido Cavalleri «British [redacted]
- 19,35 **Visti da fuori**, di M. Piera Mossa e Jacopo Onnis
- 20,05 **Laboratorio** [redacted] **Memoria e infanzia**, immagini di Folano Della Chiana
- 20,30 **Teatro** [redacted] **Lili Marleen una** [redacted] **tedesca** [redacted] Ivana Monti, [redacted]tura [redacted] Marisa Malfatti e Riccardo Tortora, consulenza di Giovanni Spagnoletti, regia di Riccardo Tortora
- 22,30 **Esilio**, dal [redacted] Lion Feuchtwanger, sceneggiato in 7 puntate, [redacted] Klaus Loewitsch, Louise Martini, Costanze Engelbrecht, regia [redacted] Egon Günther

[redacted]

RAIDUE (ore 16,55) — Un'introduzione, [redacted] esempi dal vivo, alla grande opera organistica [redacted] Johann Sebastian Bach per [redacted] rubrica «Documenta».

RADIOUNO (ore 21) — Dall'Auditorium [redacted] Torino, con l'orchestra sinfonica Rai, concerto diretto da Woldemar Nelsson, violinista Oleg Krysa, dedicato a due musicisti russi contemporanei, Alfred Schnittke e Dmitrij Shostakovic.

C'è la Ekberg da Villaggio

Anita Ekberg sarà ospite d'onore, stasera, di «Un fantastico tragico venerdì», il varietà condotto da Paolo Villaggio e Carmen Russo in onda alle 20,30 su Rete 4

Italia 1

- 8,30 [redacted]
- 9,20 [redacted] **Woman**
- 10,10 **L'uomo da** [redacted] **milioni** [redacted] **dollari**, telefilm
- 11 — **Cannon**, telefilm
- 12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
- 13 — **La strana coppia**
- 13,30 **Tre cuori in affitto**
- 14 — [redacted] c[redacted] conduce Gerry Scotti
- 14,15 **Deejay Television**
- 15 — **La famiglia Addams**, telefilm
- 15,30 **Furia**, telefilm
- 16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni
- 18 — **La casa** [redacted] **prateria**, telefilm
- 19 — **Arnold**, telefilm
- 19,30 **Happy Days**
- 20 — **Love me Licia**, telefilm
- 20,30 **Frontiera**, film, di T. Richardson, [redacted] J. Nicholson, H. Keitel, V. Perrine
- [redacted] **A tutto campo**, settimanale sportivo di calcio
- 23,35 **Basket - NBA**
- 1,15 [redacted] telefilm
- 2,05 [redacted] **invincibile**, telefilm

Canale 5

- 8,40 [redacted] **famiglia americana**, telefilm
- 8,45 **Maude**, telefilm
- 9,30 [redacted] **vita da vivere**
- 10,20 **General Hospital**
- 11,10 **Tuttinfamiglia**
- 12 — **Bis**, gioco a quiz
- 12,40 [redacted] **pranzo** [redacted] **servito**
- 13,30 [redacted]
- 14,20 **La valle del** [redacted]
- 15,10 **Così gira il mondo**
- 16 — **I documentari di Big Bang**
- 16,30 **Tarzan**, [redacted]
- 17,30 **Doppio slalom**
- 18 — **Baby sitter**, telefilm
- 18,30 **Kojak**, telefilm
- 19,30 **Studio 5**
- 20,30 **Dynasty**, telefilm, con Linda Evans, John Forsythe, Ali McGraw, Joan Collins
- 21,30 **Segreti**, sceneggiato, con Phoebe Cates, Anthony Quayle, [redacted] Armstrong
- 22,30 **Maurizio Costanzo Show**, Come [redacted] diverte? Ospiti Pannella, [redacted] Concini, Gigliola Cinquetti e Pazzaglia
- 0,30 L'ora di Hitchcock

Retequattro

- [redacted] **Vegas**, telefilm
- 9,20 **Switch**, telefilm
- 10,10 [redacted] **sto aspettanno**, film di A. Fizzarotti, con M. Paris, P. Trani *Malafatte e pentimento di pervicace donnaiolo*
- [redacted] — **Mary Tyler Moore**, telefilm
- 12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
- 13 — **Ciao ciao**, cartoni
- 14,30 **La famiglia Bradford**, [redacted]
- 15,30 **Il pescatore della Louisiana**, film
- 17,30 **Febbre d'amore**
- 18,15 **C'est la vie**, gioco
- 18,45 **Il gioco delle coppie**
- 19,30 **Ch**[redacted] **Angels**, telefilm
- 20,30 [redacted] **fantastico tragico venerdì**, varietà, condotto [redacted] Paolo Villaggio e Carmen Russo con i Gatti di Vicolo Miracoli
- 23 — **Wolfen** [redacted] **immortale**, [redacted] di M. Wadleigh, con A. Finney, [redacted] Ve[redacted]
- 1,10 **Vegas**, telefilm

Eurotv

- 14 — **Pagine della vita**
- 15 — **O come donna**
- 16,15 [redacted]
- 16,30 **Gli orsetti** [redacted] re, cartoni
- 17 — **Coccinella**, cartoni
- 17,30 **Gigi la trottola**
- 18 — **Transformers**
- 18,30 **Voltron**, cartoni
- 19 — [redacted] cartoni
- 19,30 **Dr. John**, telefilm
- 20,30 **La signora** [redacted] **violentata**, film
- 22,20 **Eurocalcio**
- 23,25 **Tuttocinema**
- 0,30 [redacted]

Rete A

- 15,30 **Cuore di pietra**, teleromanzo
- 16,30 **Natalie**, teleromanzo
- 17,30 **Superproposte**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19,30 **Natalie**, teleromanzo
- [redacted] **Cuore di pietra**, teleromanzo
- 21,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
- 22,30 **L'idolo**, teleromanzo
- 23,30 **Alazzone**, propo[redacted] mobili

Montecarlo

- 13,15 **Bolle di sapone**
- 14 — **Giungla** [redacted] **cemento**
- 14,45 **I miracoli accadono ancora**
- 16,30 **Il paese della** [redacted] **cagna**
- 17,30 [redacted] **cammino della libertà**, telenovela
- 18,30 **Doppio imbroglio**
- 19,15 **Sport** [redacted]
- 19,45 **Buona** [redacted] **ora**, Campbell
- 21,35 **Robert Kennedy**
- 22,40 **Scontri incontri**
- 0,15 [redacted]

Capodistria

- 14,10 **Cartoni animati**
- 16 — **I** [redacted] **giorni** [redacted] Andrea, telenovela
- 19 — **Oggi la città**
- 19,30 **Tg punto d'incontro**
- 20 — **Victoria Hospital**, telefilm
- 20,30 **Le sinfonie di Gustav Mahler**
- 22,30 **Quando** [redacted] **cronaca diventa storia**
- 23,35 **Sport**

Svizzera

- 9 — **La rivoluzione industriale**
- 10 — **Telescuola**
- 13,55 [redacted] **militare**
- 16,05 **Svizzera nell'Ottocento**
- 17,45 **Alace**
- 17,50 **Gli eredi**
- 18,20 **Maghi, draghi e incantesimi**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Centro**
- 21,35 **Dempsey** [redacted] **peace**
- 22,40 **La colonna infame**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio 6, 7, 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23 — 7,30 Quotidiano del Gr1; 9 Gianni Bisiach conduce: Radio anch'io '86; 10,30 Canzoni nel tempo; 11 Gr1-spazio aperto; 11,10 Un nome solo il vostro. Teresa; 11,30 «Quella strana tebold», di M. Cancogni, regia di Giorgio Randini (3); 12,03 via Asiago Tenda; 13,30 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Transatlantico; 16 Il paginone; 17,30 Jazz '86; 18 Europa spettacolo; 18,30 Duilio Del Prete in «Domenico Scarlatti»; 19,15 Mondo Motori; 19,30 [redacted]; 20 Tony Magrini: Alberto Lionello «Non si uccidono i poveri diavoli»; 20,30 Europa [redacted] amour. Portopalo; 21,03 [redacted] Torino: Stagione sinfonica pubblica 1986-87; 22,05 La telefonata di Luciano Lutignani; Radiouno: 18-24.

[redacted] Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; [redacted] 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — [redacted] Dee Intervista come e perché; 8,05 Bretton quotidiano dei programmi; 8,45 «Andrea»; 9,10 Taglio di Terza; 9,32 Tra l'incudine e il martello; [redacted] Gr2: 10,30 Radiodue 3131; 15,45 Perché non parli?; 15 - 17,05 Scusi, ha visto il pomeriggio?; 18 Agostino; 18,40 Siam fatti così; 19 Di comune interesse: lavoro e pensioni; 17,05 Teatro Antoniano di Bologna: XXIX Zecchino d'Oro; 19,35 Le ore della musica; 21 Jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 22,15 Panorama parlamentare; Radiotre: 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio. 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 6,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 10 Ore di dialoghi per le donne; 11,48 Succede in Italia; 12 Pomeriggio musicale; 15,15 Gr3 Cultura; 15,30 Un certo discorso; 17 - 19 Spaziotre; 21 Cristiano Grol[redacted]: religioni; 21,10 Franz Liszt nel centenario [redacted] morte (4ª); 22 Spazio Tre Opinione, interviste, confronti, dibattiti; 22,30 VIII settimana di musica contemporanea a Villa Medici; 23 Il jazz; 23,53 Il libro di cui si parla.

Genova, il potere sulle banchine divide Cap [illegible] Culmv

Sul porto una sfida storica

D'Alessandro [illegible] intende rinunciare alla linea di gestione che equipara gli scaricatori ai lavoratori dipendenti delle varie società - Le posizioni della Compagnia unica merci varie

GENOVA — «*Il successo [illegible] nostro sistema portuale è lo cambiale che [illegible] firmato a nome di tutti per [illegible] i mille miliardi che nell'86 [illegible] to richiesto per il Libro Blu. Nell'imboccare decisamente questa strada, prelendo siano eliminati tutti i tentennamenti: non vi è più spazio né tempo per gli imprenditori dell'ultima [illegible] non vi è più spazio, né tempo per l'emissione [illegible] proposte alternative, non vi è più spazio, né tempo [illegible] aspettare rilanci di consolo[illegible]: non vi sono più alternative [illegible] salvo la definitiva catastrofe di questo porto, a favore di altri porti*».

Il presidente del Cap [illegible] concluso ieri mattina [illegible] Palazzo San Giorgio la relazione illustrativa [illegible] bilancio preventivo [illegible] del Cap stesso. [illegible]la holding portuale e delle [illegible] operative già costituite nel [illegible] di questi due anni con [illegible] crescendo emotivo, reso più drammatico dal tono durissimo della voce.

L'Assemblea, anche soddisfatta dall'esito delle cifre — si è passati da un deficit di 21 miliardi del 1985 a un utile complessivo di 645 milioni [illegible] per la prima volta sono stati effettuati ammortamenti per circa 35 [illegible] — s'è alzata [illegible] piedi [illegible] [illegible] applaudito a lungo. [illegible] [illegible] salutato i rappresentanti [illegible] pci, Cgil e della Culmv.

I portuali romperanno [illegible] [illegible] dal silenzio soltanto domani, nel corso d'una conferenza stampa, in cui presenteranno le proposte alternative, peraltro abbastanza conosciute.

Infatti, la Culmv sosterrà la soluzione, che poi è il vecchio «binomio» degli Anni Sessanta e Settanta, di affidare [illegible] Cap [illegible] alle società esecutive [illegible] compito [illegible] marketing e di promozione, lasciando alla Culmv il ruolo [illegible] stabilire tempi, modi [illegible] tariffe del traffico in banchina.

Questa soluzione, [illegible] [illegible] [illegible] accettata [illegible] D'Alessandro, il quale, ieri [illegible] [illegible] dato lettura delle conclusioni e dello stato del porto ha chiuso la porta a ogni possibile trattativa o [illegible] mediazione.

Lo scontro tra [illegible] due [illegible] troparti storiche si annuncia dunque in tutta la [illegible] gravità, anche perché l'avvenire e lo sviluppo di Genova passano obbligatoriamente attraverso il «collo di bottiglia» dell'assetto del lavoro portuale.

Tutti i partiti, a eccezione [illegible] pci, imprenditori privati, commercianti, artigiani, armatori, spedizionieri, titolari [illegible] import-export, Cisl e Uil sostengono D'Alessandro.

La Culmv che [illegible] vede estromessa definitivamente dal «potere» sulle calate dopo mille [illegible] di storia, non [illegible]bra rassegnata alla sconfitta. Il pci e la [illegible] sono perplessi: Genova [illegible] sempre meno «operaia» e una ulteriore sconfitta politica (il problema, [illegible] comunque lo si voglia rigirare [illegible] solo politico) sul porto potrebbe costare [illegible] [illegible] sinistra in termini elettorali.

Ecco perché il partito [illegible] [illegible] sindacato, pur sostenendi, [illegible] muovono con la massima cautela, consci della delicatezza della posta [illegible] gioco. Se, infatti, D'Alessandro imporrà la sua linea di gestione, che equipara gli scaricatori e lavoratori dipendenti [illegible] diverse società, [illegible] ruoli, tempi, esecutori, margini di economicità valutabili in esclusiva chiave manageriale, anche negli altri scali italiani passerà la «grande riforma».

[illegible] dichiarazioni più favorevoli [illegible] D'Alessandro, che già avevano aperto le ostilità alcune settimane fa, quando aveva annunciato il bilancio della società dei contenitori, che è la chiave [illegible] volta del [illegible]ma portuale, [illegible] venute dalla Camera [illegible] Commercio, per bocca [illegible] presidente Gian Vittorio Cauvin, dai responsabili dei maggiori istituti di credito, dall'Associazione Industriali, con il suo presidente Giorgio Gai, dall'associazione commercianti, con il presidente Giorgio [illegible] Viarelli.

Tutti [illegible]ordi ritengono che [illegible] «*il porto di Genova diventerà un'azienda competitiva*», la ripresa della città sarà una «*cosa fatta*». Infatti [illegible] dimostrato, statistiche alla mano, che dalle scelte operative [illegible] nel porto di Genova dipendono 40 mila posti di lavoro per svariati miliardi di ricavi. L'indotto sulla città ha una ricaduta certa di altri svariati miliardi. Ogni [illegible] attività in porto dal sistema, in parole povere, genera in città cinquanta miliardi di ricchezza.

Questo movimento [illegible] denaro e [illegible] interessi sarà [illegible] sfondo della «*sfida*» storica che si aprirà certamente a Genova [illegible] fine di questa settimana.

Paolo Lingua

(Altro servizio nelle pagine [illegible] Economia).

Un apparato incapace di adeguarsi all'evolversi [illegible] società

Centinaia di processi in attesa è la crisi della giustizia ligure

Il presidente [illegible]lla: «Non ci sono processi, [illegible] [illegible] danno notorietà, che possano dormire negli armadi» - «Sacche di pigrizia» - Situazione [illegible] Genova, Savona, Imperia, Sanremo e Chiavari

GENOVA — L'amministra[illegible] della giustizia [illegible] Liguria (la giurisdizione della corte [illegible] appello [illegible] Genova si estende [illegible] Ventimiglia a Massa Carrara) è affidata a 271 magistrati, cui si affiancano 167 funzionari, 301 segretari, [illegible] conciliatori dattilografi e uno studio di commessi (110) e uscieri (70) [illegible] poi 169 gli ufficiali giudiziari [illegible] vario grado e mansione questa la pianta organica, però largamente incompleta.

E' un apparato elefantiaco, con metodi di lavoro spesso arcaici (verbali scritti a mano), sicuramente incapace di soddisfare le richieste di [illegible] società in rapida evoluzione.

E' dimostrato dalle statistiche. Oltre centomila i processi penali pendenti, di cui più di [illegible] nelle 28 preture, ora ulteriormente gravate di lavoro [illegible] nuove competen[illegible] [illegible] [illegible], nei soli tribunali, [illegible] cause civili.

Vincenzo Saffia, presidente del tribunale [illegible] Genova, dieci anni come giudice istruttore a Milano, ha disposto nell'apparato giudiziario di [illegible] competenza il trasferimento di due giudici istruttori al tribunale civile e qualche altro cambiamento. Dura [illegible] reazione della camera penale del foro di Genova. Il cui segretario, l'avvocato Stefano [illegible] non esclude azioni [illegible] protesta tali da paralizzare lo svolgimento dei processi.

Il presidente Saffia ha rilevato: «*Ogni giudice istruttore ha un carico medio di 110-120 processi; i colleghi [illegible] [illegible] ne hanno [illegible] ciascuno*». E i maxiprocessi, sempre più frequenti, che possono assorbire a lungo l'intera attività del giudice che li istruisce? Risponde il presidente del tri[illegible] «*Legare una lunga serie di eventi criminosi in un unico processo [illegible] sempre corrisponde ai criteri di celerità che richiede la legge*». E ancora: «*Non ci sono processi, anche [illegible] non danno notorietà, che possano dormire negli armadi*. C'è il rischio di interpretazioni tendenziose. A Genova ne ho trovato». L'alto magistrato [illegible] poi sconde che l'elefantiasi dell'apparato giudiziario [illegible] comune a molte branche dell'apparato pubblico, ma parla anche di «sacche di pigrizia». Al tribunale [illegible] Genova [illegible] sono [illegible] processi civili pendenti.

In questo malessere generale spicca, per difficoltà obiettive, Savona. Molti magistrati, dopo anni di duro lavoro, hanno gettato la spugna. 6023 i processi civili, oltre a separazioni e altri adempimenti, sulle spalle di cinque giudici. [illegible] provvedimenti penali [illegible] portare [illegible] [illegible] battimento, [illegible] a [illegible] sola sezione (tre giudici che, spesso, devono ricorrere ai colleghi delle altre branche) e [illegible] in istruttoria, tra i quali almeno un paio di respiro [illegible] zionale, nelle mani di [illegible] magistrati. Altrettanto «tragico — è la definizione del capo dell'ufficio, Michele Russo — è [illegible] immediate vie d'uscita» la situazione della [illegible] della Repubblica.

Isole felici, invece, sembrano i tribunali di Sanremo e, in particolare, di Imperia. Circa [illegible] i processi penali e 3000 quelli civili pendenti nel primo; 259 [illegible] [illegible] più [illegible] un migliaio per il [illegible].

Il tribunale di [illegible] ha una situazione sopportabile per il penale (circa [illegible] processi pendenti), [illegible] pesante per i processi civili (7120). Qui, alla procura della Repubblica, c'è stato il trauma dell'arresto [illegible] capo dell'ufficio Marcello D'Andrea, era in libertà provvisoria. Il magistrato [illegible] stato sostituito dal procuratore aggiunto [illegible] Genova, Francesco Meloni, la cui procura, [illegible] gli anni bui del terrorismo e [illegible] «caso» dell'Achille Lauro, è riuscita a esaurire una mole imponente [illegible] lavoro. Fra i tredici magistrati che vi lavo[illegible] [illegible] sono costituiti «pool» specializzati nelle indagini su droga e [illegible] valutari: criminalità, quest'ultima, emergente.

Ora a Chiavari e [illegible] [illegible] minato un nuovo procuratore e la situazione dovrebbe ritornare [illegible] livelli accettabili.

Il contenzioso civile resta la parte più difficile dell'amministrazione della giustizia. [illegible] Genova, i magistrati [illegible] già udienze per il 1987 [illegible] per l'anno successivo. Quasi simile la situazione a Chiavari. Peggiore a Savona, dove la durata media di una causa [illegible] cinque anni. In questa situazione c'è il pericolo, come ha denunciato recentemente il presidente del tribunale civile, Franco Bocchino, che «[illegible]bilità criminali [illegible]ettivo un potere di rappresa[illegible]lia [illegible] non soddisfatta di giustizia».

Le condizioni di lavoro per i magistrati e i loro collaboratori sono [illegible]

Segretari e coadiutori, il cui organico è sempre inferiore al previsto, sono chiamati [illegible] lavori che esulano dalle loro mansioni, e [illegible] cumuli [illegible] straordinario retribuito con [illegible] [illegible] l'ora, che [illegible] certi di riscuotere per intero (non si può superare un tetto prefissato).

Bruno [illegible]bo

Ecco i magistrati che [illegible]mancano

Ecco gli organici teorici previsti per i tribunali e le [illegible] della Repubblica [illegible] Genova, Imperia, Sanremo, Savona e Chiavari, e i magistrati effettivamente presenti.

Tribunale [illegible] Genova: 56 giudici, di [illegible] presidente, [illegible] presidenti di sezione, un consigliere istruttore e un consigliere [illegible] giunto. Mancano sei [illegible]rati.

Procura della Repubblica di Genova: 18 giudici, di cui un procuratore capo, un procuratore aggiunto e [illegible] sostituti. Manca un sostituto procuratore.

[illegible] di Savona: 14 giudici, [illegible] cui un presidente, 2 presidenti di sezione. Mancano due magistrati, e [illegible] un mese il presi[illegible] [illegible] sezione penale, Gennaro Avolio, è ricoverato in gravi condizioni, in rianimazione, all'ospedale San Martino [illegible] Genova.

Procura della Repubblica [illegible] Savona: un procuratore e due sostituti. **Manca** un [illegible]stituto procuratore.

Tribunale di Imperia: 5 giudici, di cui [illegible] presidente e un presidente [illegible] sezione. Organico completo.

Procura della Repubblica di Imperia: [illegible] procuratore e un sostituto. Organico [illegible] completo.

Tribunale di Sanremo: 9 giudici, di cui un presidente e [illegible] presidente di sezione. Organico al completo.

Procura [illegible] [illegible] [illegible]: un procuratore e 2 sostituti. Organico [illegible] completo.

Tribunale [illegible] Chiavari: 7 giudici, di cui [illegible] presidente. Organico [illegible] completo.

Procura della Repubblica [illegible] Chiavari: [illegible] procuratore e un sostituto. Organico al completo.

Varazze, all'ospedale S. Maria

Servizio di «ecg» oggi si riprende

VARAZZE — Riprende [illegible] il servizio dell'ecotomografo all'ospedale di [illegible] [illegible] Bethlem.

Era stato interrotto perché il medico addetto agli esami, il dottor Calabrese, [illegible] di aspettare di [illegible] [illegible] lavorato [illegible] senza contratto) aveva comunicato ai responsabili del reparto di Ostetricia di Savona la decisione di interrompere il servizio.

Aveva [illegible] appuntamenti sino al 31 ottobre e poi, puntualmente, aveva lasciato l'ospedale. La VII Usl, sollecitata dal Comune, ha preso subito adeguate contromisure: la posizione del dr. Calabrese è stata regolarizzata e le donne di Varazze potranno di nuovo rivolgersi [illegible] l'ecografo alle strutture sanitarie locali.

Ovvia [illegible] soddisfazione [illegible] sindaco, Giorgio Craviotto e del consigliere delegato [illegible] Banfi, Giuseppe Torelli che avevano sollecitato il presidente della [illegible] Usl, [illegible] corso di un incontro, ad affrontare la situazione in modo tempestivo.

In pochi giorni il problema è stato affrontato e risolto; anche per quanto riguarda la radiologia (c'erano preoccupazioni anche a questo proposito) sono stati fugati dubbi e timori sulla sua sopravvivenza.

Dicono in Comune: «*Ringraziamo la VII Usl che ha dimostrato di aver preso sul serio la nostra richiesta. Ricordiamo ancora che, sempre nel corso di incontri e riunioni, è stato deciso di ristrutturare l'ospedale, di creare nuove cucine, di sostituire gli infissi in cattive condizioni e pericolanti. E' stato deciso un investimento di parecchie centinaia di milioni*».

Le vicende del S. Maria di Bethlem sono seguite con attenzione a Varazze. La vicenda dell'ecotomografo abbandonato aveva spinto alcune persone a riempire [illegible] manifesti la città.

m. ma.

Presentato a Roma il convegno nazionale del 28 [illegible] 29 novembre

Gli anni di Calvino [illegible] Sanremo

Mostre [illegible] dibattiti al teatro Ariston - L'«amore-odio» [illegible] scrittore per la città d'adozione

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Sanremo celebra con un convegno [illegible] studi nazionali uno dei suoi figli [illegible] temporanei più illustri, Italo Calvino.

L'importante simposio, [illegible] programmato il 28 e 29 novembre al Teatro Ariston di [illegible] remo, è stato presentato ieri mattina in Campidoglio dal sindaco, [illegible] Pippione, e dal delegato [illegible] cultura, Roberto Damiano.

Erano presenti anche il giudice di [illegible] Algeri Marcello, e la vedova dello scrittore, scomparso un anno fa a [illegible] na.

La commemorazione [illegible] l'autore di «*Il sentiero dei nidi [illegible] ragno*», «*Il barone rampante*», «*Il Visconte Dimezzato*», «*Speculazione edilizia*», e di tanti altri romanzi e racconti [illegible] [illegible] [illegible] limiterà ad una finalità critica della sua opera e ad un dibattito sul contenuto e sui messaggi.

«*Il nostro intendimento* — ha detto Pippione — *promuoverà un momento di riflessione per ricordare la figura [illegible] Italo Calvino. Fra queste l'istituzione di un premio letterario riservato all'opera prima, con in palio [illegible] milioni e la pubblicazione del volume. Una mostra intitolata alla Sanremo [illegible] Italo Calvino, come ricostruzione storica, geografica e fotografica del territorio e dell'ambiente familiare in cui visse ed operò negli anni della sua formazione e poi in un periodo decisivo della sua vita, la Resistenza*».

Nelle intenzioni dell'amministrazione comunale figurano anche la pubblicazione [illegible] un volume intitolato [illegible] [illegible] degli anni a cavallo della guerra ed infine una serie di conferenze, da tenersi il prossimo anno, rivolte soprattutto alla scuola.

Il convegno [illegible] [illegible] cercherà di analizzare il rapporto [illegible] odio-amore [illegible] ha sempre legato Calvino [illegible] sua città d'adozione.

Una città che nei suoi primi libri non ha mai mancato [illegible] criticare, a volte aspramente.

Un rapporto complesso e ittiosamente [illegible] si può desumere [illegible] [illegible] scritti. Un esempio [illegible] questo rapporto è raccolto ne «*La speculazione edilizia*» del 1957, in cui Calvino [illegible] affronta uno [illegible] «grandi mali» di Sanremo: gli scandali edilizi.

«*Il convegno si propone di [illegible] Italo Calvino ad un anno dalla morte*», ha [illegible] Roberto Damiano che ha aggiunto: «*Non solo in forma [illegible]celebrativa, ma in modo vivo e concreto, proponendoci come punto di incontro, nel nome dello scrittore scomparso, di intellettuali e culture diverse, tradizionalmente lontane [illegible] letteratura e scienza*».

L'appuntamento del 28 e 29 novembre riunirà personaggi della cultura nazionale ed internazionale, che in qualche modo hanno lavorato per l'avvicendamento della [illegible] ra umanistica a quella scientifica.

Non [illegible] [illegible] il compagno di banco degli anni del liceo «Gian Domenico Cassini», Eugenio [illegible]

Saranno presenti uomini di cultura e vecchi [illegible] del tempi della [illegible] e della lotta partigiana [illegible] Calvino combattè sulle colline del Sanremese nelle formazioni della 2ª Divisione d'assalto «Garibaldi» Felice Cascione.

[illegible] questi Enrico Beltramelli, rettore dell'università [illegible] Genova, Gianni Celati, Giorgio Pelli, Franco Croce, Edoardo Sanguineti, Natalino Sapegno, Franco Fortini, Vittorio Coletti e Floriano Calvino, fratello minore dello scrittore.

Questi i temi del [illegible] «*Calvino, fra scienza e fantasia*»: «*Modalità del fantastico nell'opera [illegible] Calvino*»: «*Calvino e l'immaginario geografico*»: «*Il tappeto di Eudoxia - Appunti sul mito di Calvino*»: «*La cerbottana del poeta*»: «*Sillabari, lipogrammi e rime per l'occhio*».

Gian Piero Moretti

Gruppo [illegible] abitanti di Stellanello denuncia [illegible] grave situazione di degrado

Troppa sporcizia lungo il [illegible] [illegible] l'inquinamento?

STELLANELLO — «*Salviamo il torrente Merula*»: a lanciare l'appello [illegible] un gruppo di abitanti di Stellanello (località dell'entroterra [illegible] Andora) che denuncia il degrado ambientale della vallata e nutre il sospetto che le sue [illegible] [illegible] il rischio d'essere inquinate.

Una premessa. Il termine inquinamento, in questo caso, non ha neppure la minima [illegible] relazione [illegible] la catastrofe del Reno [illegible] recentemente [illegible] [illegible] l'opinione pubblica [illegible] tutta Europa. Nel Merula non vi sono scarichi industriali e nelle sue falde è escluso si possano riversare sostanze chimiche.

«*Letame, discariche abusive, vasche di decantazione non sufficientemente accudite, stalle troppo vicine agli argini*», come sostengono a Stellanello, sono questi i problemi del torrente Merula.

[illegible] lamentele più accese giungono da località Rossi. Sulla loro protesta si innesca anche quella di alcuni frantoiani che in poche parole sostengono: «*A noi è stato vietato di scaricare nel torrente i residui della frangitura delle olive, come forse è giusto. Però in tutta sincerità, non crediamo che il letame depositato vicino agli argini faccia danni minori*».

Lungo la strada della Val Merula (la centrale dell'acquedotto, in caso di bisogno serve anche il comprensorio dianese) che collega Andora a Stellanello e si va immettere nella Statale 28, nel primo tratto non è difficile imbattersi in operazioni di pulizia e lavaggio di camion per il trasporto bestiame. Dicono a Stellanello: «*Siamo contenti che le acque del Merula in qualche modo ne risentano*».

In località Busanotte l'attenzione è concentrata su alcune vasche di decantazione (grosso modo dai filtri per acque di scarico). Secondo alcuni la manutenzione non adeguata talvolta provocherebbe straboccamenti a parte degli scarichi andrebbe a finire nel torrente.

Stalle per allevamento o semplice ricovero: [illegible] ve ne sono diverse. [illegible] alcune [illegible] situate in prossimità degli argini, come in frazione [illegible] e in località Santa Maria. La gente dice [illegible] tanto capita che il letame venga lasciato a lungo in deposito all'esterno.

[illegible] il [illegible] Claudio Cavallo: «*Stiamo facendo grandi sforzi per ristrutturare la rete fognaria e per operare severi controlli. [illegible] questa seconda parte chiediamo l'aiuto della popolazione*».

l. d.

Stellanello. Una discarica abusiva sul torrente Merula (Tel.)

A Cairo la storia [illegible] un giovane studente condannato sulla sedia [illegible] rotelle

Una città si mobilita per Luciano

Ha 16 anni, da otto [illegible] può camminare - Ma non è solo: [illegible] trovato aiuto tra gli amici e persino [illegible] giunta comunale

CAIRO M. — «*Anche se c'è molto egoismo in questo mondo posso testimoniare che ci sono persone buone e altruiste che, con generosità e senza far rumore, [illegible] mettono a disposizione [illegible] a servizio dei loro amici*».

Chi parla è Margherita D'Agostino, una casalinga [illegible] Cairo Montenotte, [illegible] di un [illegible] [illegible] 16 [illegible] Luciano, che frequenta [illegible] terza ragioneria all'istituto «Federico Patetta». Da otto anni il giovane è immobilizzato su una sedia a rotelle.

Dice la donna: «*In modo particolare devo dire un grazie di cuore alle alunne e agli alunni [illegible] [illegible] A che sono sempre pronti [illegible] offrire il loro aiuto al mio Luciano. In modo particolare si distinguono due ragazze, Daniela Briozzo [illegible] Simona Isardi, il preside professor Isoldi, la segretaria signora Brondo, gli insegnanti e i [illegible] Sono sempre pronti e disponibili a rendere meno disagevole la partecipazione di [illegible] figlio alla vita della scuola*».

Il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, è tutta [illegible] giunta hanno preso a cuore il caso di Luciano e hanno messo a disposizione l'ufficio assistenziale Luca, un giovane obiettore [illegible] [illegible] che a Cairo presta il servizio civile, ogni mattina accompagna [illegible] studente a scuola.

[illegible] storia di Luciano è molto triste. Otto anni fa mentre giocava in piazza della Vittoria cadde e si ruppe il femore. Una brutta frattura che [illegible] costrinse a [illegible] anni di immobilità, tanto che dovette sostenere in casa gli esami di quarta [illegible] quinta elementare.

Quando sembrava ormai guarito cadde nuovamente e si ruppe l'altro femore.

Nuovi ricoveri, complicazioni e la condanna a muoversi [illegible] una sedia a rotelle. Il padre, dipendente della Maipel di Rocchetta di Cairo, lo ha incitato a continuare a studiare e a lottare. Non è stato deluso.

A scuola è [illegible] i migliori. [illegible] preside e [illegible] insegnanti del «Patetta» lo seguono [illegible] particolare attenzione. Dicono: «*E' un ragazzo molto sveglio e attento, si applica, il suo rendimento è buono*».

Daniela e [illegible] non lo abbandonano un solo attimo. E' il loro migliore amico.

Luciano è riconoscente, dice: «*Mi danno la carica per continuare a studiare, per non sentirmi emarginato*».

g. p. c.

Luciano Papa con Daniela Briozzo e, a destra, Simona Isardi

[illegible] si [illegible] svolta [illegible] prima udienza davanti al [illegible] di Savona

Diviso [illegible] due tronconi il processo di Tovo

Fra gli imputati l'ex sindaco Eligio Accame e 14 fra costruttori e proprietari di ville

SAVONA — Prima udienza per le colate di cemento di località Ghirni, Armarino, Rocca Piave, Sant'Anna, Rocca Rive e Colla, a Tovo San Giacomo, le [illegible] dell'entroterra di Pietra Ligure coperte, [illegible] 1979, da una selva [illegible] ville e palazzine.

Sul [illegible] degli imputati l'ex sindaco del paese, Eligio Accame, 38 anni, geologo, suo padre, Pietro, di 59, lo zio paterno, Giacomo, di 67, e quello materno, Rodolfo Pollo, di 53, [illegible] dell'ufficio tecnico del Comune, imputati di interesse privato in atti di ufficio e violazione di numerose norme edilizie.

Poi, quattordici costruttori o proprietari di ville: Ciriaco e Luigi Impieri, 42 e 44 anni, abitanti, rispettivamente, a Tovo [illegible] Giacomo e Pietra Ligure, Arturo Perego, 64 anni, ed Antonio Guidara di 40, entrambi abitanti [illegible] Pietra Ligure; Felice Repossi e Giuseppe Varcalli, torinesi, 40 e 58 anni; Nicolò Boragno, di 62, Federico e Bruno Canepa, 45 e 35 anni, Damiano e Marino Odde, 59 e 79 anni, tutti abitanti a Tovo San Giacomo; Mauro Viassolo, 58 anni, e Vincentino Ferral, di 47, entrambi residenti a Pietra Ligure, tutti imputati di violazione di norme edilizie.

Una lunga e complessa ordinanza del tribunale di Savona ha scisso in due tronconi il processo. Per il sindaco e i suoi congiunti proseguirà il prossimo martedì. Per gli altri, [illegible] posizione è stata «stralciata». Il procedimento è rinviato a [illegible] ruolo. In pratica non compariranno più davanti [illegible] giudici [illegible] [illegible] sembra, ricorreranno al condono edilizio.

L'ex sindaco [illegible] Tovo San Giacomo, in udienza, ha respinto ogni addebito. La licenze «*incriminate*», secondo Eligio Accame, sarebbero state concesse dall'assessore delegato all'edilizia. Quelle firmate rilasciate in prima persona sarebbero in regola.

l. b.

[illegible] e figlio condannato per truffa

SAVONA — I giudici del tribunale [illegible] hanno condannato per truffa e [illegible] Raffaella Cussago, 41 anni, e la figlia, Monica Nataldi, di 21, [illegible] Verbania (Novara), [illegible] Bavà Beccaris 4.

Le pene: un [illegible] e [illegible] [illegible] anni e condizionale, alla [illegible] e un anno e tre mesi.

[illegible] [illegible] donne erano state arrestate ad Alassio.

[illegible] artigiani contestano il piano territoriale di coordinamento [illegible] Regione

«Il [illegible] [illegible] Savona è troppo limitato»

Secondo [illegible] Cna [illegible] privilegerebbe l'area metropolitana genovese - Inviato un documento

SAVONA — C'è il rischio che nella cosiddetta «area centrale ligure» il ruolo di Savona risulti eccessivamente limitato rispetto a quello dell'area metropolitana genovese?

E' un po' la sintesi delle osservazioni, piuttosto critiche, inviate alla Regione dalla Cna di Savona, la Confederazione nazionale artigianato, a proposito dello «schema di orientamento» del piano territoriale di coordinamento. Tante parole per indicare lo strumento di programmazione adottato dalla giunta regionale nel luglio scorso.

La Cna, che opera come sindacato di imprese artigia[illegible] e, [illegible] conseguenza, [illegible] tutte le iniziative che tendono allo sviluppo economico di Savona e provincia, è pronta «a valutare con particolare interesse l'adozione di sistemi e progetti che rendano coerente, [illegible] tempi e nella compatibilità di [illegible] dinamica economia moderna, il processo di formazione delle decisioni [illegible] e le possibilità operative degli investimenti previsti».

[illegible] nelle scelte [illegible] Regione la Cna individua anche «giudizi un po' affrettati», in particolare per la separazione che lo «schema» opera fra area metropolitana genovese e aree esterne di relazione.

Spiega Pino Balmondo, della Cna di Savona. «C'è un elemento di rinuncia a rafforzare quel processo di integrazione nella cosiddetta [illegible] centrale ligure che, per quanto riguarda il sistema di relazione Genova-Savona, se non è scontato, neppure può dirsi che "non presenti allo stato le potenzialità di espansione", come viene affermato dalla proposta operativa dello schema regionale. Insomma è la prospettiva di una Liguria un po' piccola che ci lascia perplessi e solleva qualche interrogativo».

Questo preoccupazioni sono sorte in quanto il documento della Regione sembra discendere [illegible] una linea [illegible] teorizza due «velocità» nell'ambito territoriale considerato: progetti operativi per l'area metropolitana genovese e solo indicazioni strategiche per quelle aree esterne di relazione in cui è compresa anche quella savonese.

Sostengono alla Cna: «Come operatori economici savonesi riteniamo che la prospettiva di integrazione, nel rispetto naturale dei ruoli e delle vocazioni, debba essere perseguita come elemento irrinunciabile, a partire dai sistemi portuali e infrastrutturali, ed in considerazione delle forti capacità e occasioni produttive».

l. p.

Ventimiglia, all'epilogo la crisi politica in Comune

Anche il sindaco si è dimesso Ora si aprono le trattative

Pinzone, del psdi: «Nei prossimi giorni vi saranno gli incontri tra i partiti» - Il socialista Lorenzi al posto di Cassini? - Il Consiglio si riunirà il 29 novembre

VENTIMIGLIA — [illegible] terra, come era stato annunciato, il Consiglio comunale a Ventimiglia. L'appuntamento è slittato al 29 novembre, [illegible] 20.30.

Il sindaco Alberto [illegible] i due assessori della [illegible] Squizzato e Bismondini hanno dato anche loro le dimissioni, formalizzandole nelle mani del segretario comunale.

Cassini spiega: «*Nell'impossibilità di governare dopo il ritiro dell'appoggio di psdi e pri ho dato le dimissioni. Con questo io spero e mi auguro che si costituisca quanto prima un'amministrazione capace di offrire un buon futuro a Ventimiglia*».

Intanto sia Angelo Raco sia Franco Carmelo, assessori supplenti dei psi, [illegible] pure Marcello Pignone, assessore effettivo, hanno rassegnato le dimissioni che si [illegible] ad aggiungere alle prime, presentate dall'assessore effettivo, Mario Rossi. [illegible]

[illegible] la situazione politica è azzerata, come [illegible] esponenti dell'area laica volevano per poter intavolare trattative per risolvere la crisi di Ventimiglia che ormai si sta trascinando da lungo tempo.

Il segretario della sezione [illegible] psdi Gianfranco Pinzone ha detto: «[illegible] *potrà discutere sul programma e sull'organigramma che noi dall'inizio della legislatura avevamo già annunciato; ritengo che nei prossimi giorni vi saranno incontri e ci auguriamo che l'esito sia costruttivo*».

Romano Marcario, capogruppo [illegible] consiliare [illegible] pri [illegible]: «*Il comportamento di Cassini e dei suoi collaboratori è stato un atto doveroso, anche se tardivo, e apre la porta alla speranza di far entrare nuove forze in una maggioranza che si spera possa rispecchiare soprattutto un radicale mutamento*».

All'ordine del giorno del Consiglio comunale di [illegible] 29 novembre, già predisposto da Cassini, appaiono [illegible] primo piano le dimissioni del sindaco e della giunta, nonché le elezioni del primo cittadino e degli assessori. Infine il [illegible] di previsione [illegible] che è stato l'argomento [illegible] chiacchierato di questi ultimi tempi.

Che l'atmosfera politica nell'area della ex triplice alleanza sia [illegible] è [illegible] dato certo e [illegible] possibile intesa non appare troppo vicina. Tutte le ipotesi, salvo quella che [illegible] dc accetti di collaborare in una coalizione con la presenza dei comunisti, sono valide.

Cassini, anche se non lo dice chiaramente «*perché [illegible] è nel mio stile fare polemiche*», lascia intuire che non ritenterà la prova. La dc [illegible] su chi far sedere sulla scomoda poltrona di primo cittadino perché Albino Ballestra non intenderebbe lasciare la presidenza del Comitato di gestione della Usl 1 ed ha già, dopo la prima edizione di Bianco sindaco, fermamente ricusato la proposta.

Si dice che in questo particolare [illegible] scollamenti all'interno [illegible] della dc sia nell'ambito dei psi, Aldo Lorenzi, dei psi, sindaco per [illegible] legislature, potrebbe assumere nuovamente la carica. Però [illegible] con questa transazione implicitamente ammetterebbe [illegible] essere [illegible] in grado di avere l'uomo giusto e questo fatto non può certo piacere molto alle giovani [illegible] della democrazia cristiana.

Inoltre il psi avrebbe al una rivincita, ma dovrebbe ridimensionare [illegible] propria presenza in giunta provocando malcontenti e malumori tra [illegible] attuali consiglieri.

Dal [illegible] loro i comunisti «*non comprendono* — spiega [illegible] Raschiotti, consigliere comunale — *come il Consiglio comunale possa essere rimandato, visto che il Coreco aveva intimato il 31 novembre come data limite per la presentazione del* [illegible] *'86*.

Aldo Lorenzi, capogruppo consiliare del psi, preferisce non [illegible] dichiarazioni su un'ipotesi possibile elezione a sindaco ma fa intendere che «*il suo partito è aperto al dialogo* [illegible] *rimettere in piedi un'amministrazione, visto che ora* [illegible] *esistono i presupporti*».

Italo Merlo

Auto si ribalta in discesa Due feriti

VENTIMIGLIA — Incidente alla frazione Mortola, senza però gravi conseguenze alle persone [illegible] coinvolte. [illegible] Rosati, 42 anni, casalinga, abitante a Ventimiglia in via Cabagni Bacini 13, si era recata nella frazione [illegible] di [illegible] propria Fiat «127». Dopo aver fermato [illegible] vettura — che aveva bloccato [illegible] freno [illegible] mano e marcia — in una strada in forte pendenza, la Rosati ha fatto salire sull'auto la sorella Maria, di [illegible] anni, e la nipotina Tania, di 11. Mentre sorella e nipote stavano prendendo posto, la «127» [illegible] iniziato [illegible] muoversi.

Lo ha firmato il sindaco Stefano Ghirardelli dopo [illegible] lunga serie di accertamenti

Ospedaletti: ordine di demolizione per due fabbricati considerati abusivi

Dovranno essere abbattute soltanto le parti non conformi al progetto iniziale - I complessi si trovano sulle colline che circondano la cittadina - Decine di minialloggi sul modello di quelli costruiti in Sardegna

OSPEDALETTI — L'edilizia continua ad alimentare aspre polemiche ad Ospedaletti nell'espansione del cemento sulla collina che sovrasta il centro [illegible] si nasconderebbero irregolarità e abusi che [illegible] emergendo. Alcuni di questi interventi sospetti sono già [illegible] tavolo della magistratura.

L'ultimo «caso» riguarda il complesso «*La pianetta di Solenzara*». In [illegible] Termini, alla periferia Ovest [illegible] cittadina. Si tratta [illegible] due fabbricati inseriti [illegible] piano di lottizzazione n. 8 bis, che accolgono (con un'architettura che ricorda vagamente quella dei villaggi realizzati sulla Costa Smeralda) decine di miniappartamenti.

Dopo [illegible] lunga serie [illegible] di accertamenti tecnici, il sindaco Stefano Ghirardelli ha firmato un'ordinanza di demolizione di una parte (qualche migliaio di metri cubi) del complesso.

Ghirardelli [illegible] contestato [illegible] proprietà (l'impresa immobiliare «Gerada»), alla direttrice [illegible] lavori, l'architetto Stefania Bobone, e [illegible] «Manuel», la ditta costruttrice. [illegible] aver realizzato i fabbricati in modo «*totalmente difforme dal progetto approvato*».

In particolare, l'ordinanza rileva che c'è [illegible] uno scostamento altre l'area prevista: [illegible] che «*i lavori di costruzione dei bar sono andati oltre la zona indicata nello planimetria allegata al progetto*»; infine, [illegible] stata realizzata una piscina «[illegible]» [illegible] la concessione edilizia».

L'ordinanza fa seguito ad un precedente intervento del sindaco, nell'aprile scorso, con cui si disponeva la sospensione dei lavori. «*Un ulteriore approfondito esame* — si rileva nel provvedimento — *ha evidenziato che le opere sono [illegible] considerarsi abusive, per cui è necessario [illegible] loro demolizione*».

La proprietà dovrà abbattere a sue spese quanto è stato costruito in modo irregolare, entro 90 giorni. L'iniziativa del Comune è tanto più significativa [illegible] quanto [illegible] tratta della prima ordinanza [illegible] demolizione firmata per un caso di abusivismo di un certo rilievo, in base alla legge n. 47 del 28 febbraio 1985, quella [illegible] condono. Grazie alla stessa normativa, comunque, i proprietari potranno chiedere di poter sanare le irregolarità, pagando [illegible] forte [illegible]le, ed evitare l'abbattimento.

Rilievi tecnici e provvedimenti del sindaco [illegible] trasmessi anche alla pretura di Sanremo, affinché accerti la presenza nella vicenda di eventuali reati.

Da tempo alcuni degli interventi edilizi realizzati negli anni scorsi sulla collina di Ospedaletti [illegible] [illegible] centro di inchieste della magistratura.

Ospedaletti. Il complesso che dovrà in parte essere demolito: lo ha deciso il sindaco Ghirardelli

La nuova amministrazione [illegible] guidata da Ghirardelli ha più volte contestato [illegible] vecchia giunta socialista (che governò la cittadina sino [illegible] primavera 1985) pesanti responsabilità, o comunque leggerezze ed omissione [illegible] controllo. [illegible] caotica e massiccia edificazione [illegible] [illegible] coperto di seconde [illegible] e villette spacciate per abitazioni agricole la collina.

Ancora, ha lamentato [illegible] aver trovato in eredità pratiche [illegible] poco chiare (come quella della «*Pianetta di So-*[illegible]». In cui mancherebbe anche l'approvazione del progetto originale poi modificato dai costruttori), che renderebbero difficile il lavoro dell'Ufficio tecnico e dell'assessorato competente.

Accuse cui il gruppo socialista, [illegible] all'opposizione, ha sempre replicato parlando di «*strumentalizzazioni*» e definendo «*incapace*» l'attuale amministrazione.

L'edilizia è [illegible] diventata pesante terreno di scontro in Consiglio comunale e attraverso continui manifesti [illegible] muri cittadini, mentre si [illegible]ra che almeno il piano paesistico [illegible] cui sta lavorando la Regione fermi il saccheggio del territorio comunale.

Claudio Donzella

La quinta circoscrizione chiede [illegible] serie di interventi a Oneglia

Quegli angoli dimenticati di Imperia

Tra i problemi più urgenti il sottopassaggio di via Don Abbo e i portici del porto - Il cortile di largo Ghiglia

IMPERIA — Dopo le «*battaglie*» sull'illuminazione [illegible] portici di via Bonfante e sulla loro ristrutturazione — risolta la prima, ancora allo studio dell'amministrazione comunale la seconda — la quinta circoscrizione torna alla carica con [illegible] serie di interventi che interessano zone centrali e di grande [illegible]gio a Oneglia, [illegible] il sottopassaggio di [illegible] Don Abbo, i giardini Toscanini, largo Ghiglia, i portici dello scalo portuale.

Per ognuno di questi punti c'è una proposta che [illegible] [illegible] (ore 21) nella riunione del Consiglio di quartiere verrà [illegible] valutata e quindi presentata all'amministrazione comunale.

Si tratta di [illegible] semplici, molto funzionali, parte delle quali sono espressione diretta delle esigenze degli abitanti della zona.

La quinta circoscrizione, fra le più attive del capoluogo, ha infatti da tempo avviato un efficace sistema di consultazione anche attraverso assemblee pubbliche che ottengono sempre larga partecipazione.

Sottopassaggio di via Don Abbo. Ora il sparco, buio, in [illegible] di abbandono. Sui muri spiccano grandi [illegible] in spray dai contenuti poco edificanti [illegible] vetrine che nelle intenzioni sarebbero dovute servire a fare da esposizione a contorno, sono spoglie. Alcune hanno i vetri [illegible] Nel sottopassaggio che collega i portici all'imbocco di piazza [illegible] con i giardini Toscanini, si respira aria di abbandono e desolazione. E' poco usato più che altro per queste ragioni, nonostante sulla carta sia abbastanza funzionale.

La circoscrizione propone di favorirvi l'insediamento di una serie di attività artigianali, sull'esempio di tanti sottopassaggi metropolitani [illegible]

Dov'è Marino Siragapede, consigliere della circoscrizione: «*Esiste la possibilità materiale di dove sparsi e serti, barbieri, edicole, negozi un'edicola e altro. Il tutto completato da vetrine di esercizi commerciali, allestite con criteri diversi [illegible] quelle esistenti attualmente. Con questa soluzione si verrebbe incontro alle richieste di molti piani che non [illegible] posto altrove e il [illegible] movimento e al tempo stesso una certa sicurezza, [illegible] un passaggio pedonale importante*».

Largo Ghiglia. Vicino al cortile della scuola c'è un vasto terreno, attualmente inutilizzato. Area parcheggio o giardini attrezzati? Sembra che il quartiere propenda per la seconda ipotesi. Il consiglio di circoscrizione ha disposto uno studio tecnico per trovare la soluzione urbanistica più idonea e soddisfacente, un suggerimento che sarà girato al Comune.

[illegible]liné Siragapede: «*In ogni caso, parcheggio o giardini saranno meglio di un terreno [illegible] in un punto nevralgico del quartiere*».

Giardini Toscanini. Sono stati al centro di molte discussioni. Situati davanti [illegible] gratacielo, si dice che erano sporchi e mai utilizzati. Ora le cose [illegible] cambiate, ma qualche miglioramento è ancora possibile.

Al posto del labirinto [illegible] cemento (un gioco per bambini fra l'altro [illegible] discusso [illegible] passato), la gente del quartiere vorrebbe una pista [illegible] pattinaggio: una struttura sportiva e di ricreazione. La circoscrizione ha destinato all'opera uno stanziamento [illegible] venti milioni.

Aggiunge poi Siragapede: «*Oneglia deve cercare [illegible] sfruttare al meglio i pochi spazi che ha a disposizione. Quello dei giardini Toscanini è una questione oltre che d'immagine anche di opportunità. Va considerato ad esempio [illegible] in città il pattinaggio è molto seguito, da giovani di ogni età*».

Portici dello scalo portuale. Un altro problema insignificante solo in apparenza. Si tratta [illegible] varare la ristrutturazione del parimento, [illegible] tratto finale, dove si trovano numerose pescherie. E' uno dei punti della città dove, in certi orari, c'è [illegible] concentrazione altissima di persone.

Fulvio Damele

Riva: i carabinieri l'hanno interrogata [illegible] lungo in qualità di testimone

Rintracciata la donna francese personaggio-chiave del delitto

RIVA LIGURE — La misteriosa amante francese [illegible] Paladino, l'operaio di Riva Ligure ucciso a colpi [illegible] pistola nel suo appartamento, è stata rintracciata.

[illegible] interrogata la donna, di cui non è stata rivelata l'identità, è [illegible] accompagnata nella [illegible] dei carabinieri di corso Inglesi e interrogata a lungo, fino a sera, in qualità di testimone. La sua deposizione potrebbe risultare determinante a imprimere una svolta [illegible] indagini.

Secondo le dichiarazioni di Francesca Giumpo, ex moglie della vittima, la «rivale» avrebbe trascorso con Cosimo Paladino [illegible] buona parte [illegible] week-end dell'8 e 9 novembre, quindi le ore immediatamente precedenti l'omi[illegible] (fatto risalire alla sera di domenica 9 o a lunedì 10).

La donna francese è stata rintracciata a Mentone, dove [illegible] e lavorerebbe, grazie alla collaborazione della Gendarmerie. [illegible] lei si [illegible] un'impiegata di circa 30 anni, piuttosto appariscente.

L'operaio l'avrebbe conosciuta al «Club Ok», la discoteca del casinò di Mentone, dove spesso andava a ballare. [illegible] sua deposizione, oltre che fare da confronto a quella dell'ex moglie [illegible] Paladino, dovrebbe contribuire a chiarire il quadro familiare, particolare determinante visto che gli investigatori sono più che mai convinti di [illegible] di fronte ad un delitto «privato», probabilmente a sfondo passionale.

Valutazione, questa, rafforzata dalle altre ricerche fatte sulla vita del ricchissimo trentatreenne della Costa Azzurra. Tutti i colleghi sono stati concordi nel definirlo un lavoratore capace, [illegible] assente o [illegible] ritardo.

Hanno spiegato a carabinieri e polizia alcuni dipendenti dell'impresa: «*Era [illegible] più bravi e [illegible] le sole meccaniche, quando aveva bisogno di una giornata [illegible] riposo lo diceva con molto anticipo, per non creare difficoltà al cantiere*». Mai un litigio, uno screzio con i compagni.

All'inappuntabile impegno [illegible] lavoro, Cosimo Paladino, persona estroversa, piena di vita, forse qualche volta un po' spaccone ma che sembrava [illegible] [illegible] nemici, [illegible]va una vita [illegible] abbastanza intensa: frequentava in pratica tutti i locali più noti da Diano Marina a Nizza.

In nessuno [illegible] questi posti [illegible] però [illegible] un cliente abituale, tanto che neppure uno tra i baristi o i cameriieri sentiti [illegible] testimoni è stato in grado [illegible] dire molto [illegible] di lui.

L'operaio non aveva [illegible] denti penali, [illegible] a quanto pare amicizie «*pericolose*». Amava lo sfarzo: possedeva un'Alfetta [illegible] frequentava molte donne, [illegible] piaceva insomma quella che solitamente [illegible] definisce [illegible] vita».

Questo, però, senza apparenti riflessi sulla sua attività lavorativa. Un simile quadro lascerebbe quindi [illegible] spazio a piste diverse da quelle che conducono al [illegible] litto passionale.

[illegible] prossime ore, comunque, potrebbero risultare determinanti. Tutto sembra dipendere dalla «piega» che prenderà l'interrogatorio della donna di Mentone.

a. d.

Mentre la pista del delitto passionale non [illegible] frutti

Setacciato l'ambiente dei passeur Dove si nascondeva l'assassino di Fea?

VENTIMIGLIA — Il più fitto riserbo viene mantenuto dagli inquirenti sulle indagini riguardanti il tragico fatto di sangue accaduto lunedì sera a Ventimiglia in via Tacito e che ha segnato [illegible] fine di Rocco Fea, 51 anni.

La salma dell'uomo, ucciso da sette colpi sparati da distanza ravvicinata da una calibro 7,65, riposa ora nel cimitero di Camporosso, Comune in cui Fea aveva la residenza.

Le indagini condotte da polizia e carabinieri non conoscono sosta, anche se [illegible] indizi in mano agli investigatori sono pochi.

[illegible] che sino ad ora la pista [illegible] delitto passionale non abbia portato ad alcuna traccia di rilievo.

Intanto si cerca d'interrogare alcuni «passeurs» con i quali Fea avrebbe avuto diverbi.

Sembra che qualche tempo fa l'uccino avesse malmenato e derubato alcuni clandestini che tentavano [illegible] passare il confine in prossimità dell'Autofiori. Il Fea voleva forse screditare l'ambiente locale del «passeurs» e ricavarne un utile immediato.

Alcune lamentele erano giunte all'organizzazione di questo traffico, che ha accolto [illegible] in [illegible] a Ventimiglia che a Mentone.

Da qui potrebbe essere scaturita l'esecuzione che forse dovrebbe anche servire da esempio a chi [illegible] di agire autonomamente.

L'ipotesi di un regolamento di conti [illegible] [illegible] essere quindi indicativa.

Nonostante il silenzio più completo circondi le indagini, un [illegible] pare abbiano tra gli investigatori, che ritengono si il caso intricato ma non escludono sia suscettibile di soluzione, anche se non a breve scadenza.

l. m.

Se ne è parlato in Consiglio: unirebbe via Valdolivi a La Villetta

Una «strada a cornice» [illegible]

I problemi della viabilità in località Peirauce - Saranno demolite le parti pericolanti delle [illegible] scuole [illegible] Poggio

SANREMO — Una «*strada di cornice*» [illegible] partenza da via Valdolivi ed arrivo a La Villetta, per un costo di circa [illegible] miliardi, è l'ultima invenzione dell'amministrazione [illegible] dal [illegible] Leo Pippione [illegible] dare [illegible] po' di ossigeno alla disastrosa [illegible] della viabilità urbana.

Malattiera Peirauce. Il vice sindaco Carlo Conti (psi) ha presentato in Consiglio comunale un ordine del giorno dove, dopo aver riferito delle richieste delle 100 famiglie della zona, del parere preventivo [illegible] Circoscrizione San Martino, della lettera del pretore in cui sostanzialmente si chiedeva l'immediato rispetto dei vincoli e dei divieti delle strade mulattiere, impegna [illegible] giunta a predisporre soluzioni adeguate.

«*L'idea* — ha detto Conti — *è questa: realizzare a tempi brevi un progetto di massima per una strada di collegamento tra via della Repubblica e la futura [illegible] di cornice Valdolivi-La Villetta già prevista ma non ancora costruita) nel vigente Piano regolatore generale. Questa bretella oltre a soddisfare le richieste [illegible] chi [illegible] in zona Peirauce potrebbe accogliere anche il flusso del traffico proveniente dal casello autostradale, quando funzionerà, di Sanremo ovest*».

Sisi machines. Il psi ha chiesto al sindaco, nell'ipotesi che il 12 dicembre entrino davvero in funzione al casinò [illegible] «*infernali macchinette mangiasoldi*», se si [illegible] siano nuovi controlleri per impedire brogli.

Pippione ha risposto che sul problema sta esaminando una dettagliata relazione del corpo controllori già funzionante nella casa da gioco.

Scuole di Poggio. E' stato approvato un intervento (circa [illegible] milioni di spesa) per demolire le parti pericolanti dell'edificio delle ex scuole e consolidare il fabbricato centrale.

E' stata annunciata [illegible] speciale commissione studierà come utilizzare in futuro l'immobile. Si è parlato di una biblioteca, [illegible] una sede della Cri.

Terremoto di Bussana. C'è il rischio che nel febbraio '87, a 100 anni esatti dalla catastrofe, saltino diverse iniziative commemorative. [illegible] De Agostini [illegible] preparando un libro storico-monografico proprio sul terremoto [illegible] Bussana Vecchia, [illegible] pratica, come la precedente riguardante la cartografia di Sanremo, nonostante una ferma difesa del sindaco ha sollevato però dubbi a [illegible] [illegible] parte di numerosi consiglieri ed è stata «*congelata*». **l. m.**

[illegible] un'auto a [illegible]

SANREMO — Una donna di [illegible] anni, Nicolina Barilà, abitante a Sanremo [illegible] via Galilei [illegible] è ricoverata con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di via Borea. Ha riportato un trauma cranico [illegible] stato di choc e [illegible] ferite in un incidente stradale avvenuto [illegible] mattina di [illegible] al pronto [illegible] [illegible] Bussana. La donna è stata investita, appena scesa dall'autobus, da una Fiat Uno condotta da Franco Bruschi, [illegible] anni, via Dante Alighieri [illegible]. Sulla dinamica dell'incidente sta indagando la polizia stradale di Sanremo. *(c. d.)*

[illegible] [illegible] [illegible]

VENTIMIGLIA — Ernesto [illegible], 19 anni, il commerciante di Ventimiglia [illegible] arrestato per lo scandalo [illegible] è stato [illegible] scito ieri a Sanremo, per insufficienza di prove, dall'accusa di aver detenuto a scopo [illegible] spaccio due banconote da 100 dollari falsi. L'episodio contestato [illegible] [illegible] 5 aprile 1982, quando Siamidini, che [illegible] in via Vittorio Veneto 1, venne bloccato dalla Guardia di [illegible]. L'imputato ha spiegato che quelle banconote gli erano state date da un turista che aveva acquistato alcuni mazzi di [illegible] dal banco che il commerciante [illegible] sul mercato dei fiori della [illegible] di confine. *(c. d.)*

Casa Taggiasco va al Comune

BORDIGHERA — Questa mattina il sindaco Renata Oliva, assieme all'assessore ai Lavori pubblici, Romano Martini, a quello al Patrimonio, Carlo Crocè, al segretario comunale e alcuni funzionari dell'Ufficio patrimonio, prenderà ufficialmente possesso della casa Taggiasco. Si trattava d'un problema [illegible] tappeto da oltre vent'anni. *(l. m.)*

[illegible] Cigni a Riva Ligure

RIVA LIGURE — Cinque ospiti inattesi, e molto graditi, [illegible] qualche giorno [illegible] approdati a Riva Ligure: sono magnifici esemplari di cigni, che hanno scelto le acque del porticciolo come nuova dimora. I candidi palmipedi, la cui provenienza [illegible] è nota, hanno subito catturato la simpatia di decine [illegible] bambini, che non fanno mancare loro il cibo. I cigni si spostano anche [illegible] vicino torrente, ma fanno [illegible] ritorno nel piccolo specchio acqueo davanti al centro storico di Riva. *(g. mi.)*

[illegible]

[illegible] — «*Aids e malattie correlate alla tossicodipendenza*»: è il [illegible] di [illegible] conferenza-dibattito che si svolge questa sera (ore 21) a villa Nobel, con l'organizzazione [illegible] Centro [illegible] giovanile e dell'Associazione di famiglie per l'aiuto ai tossicodipendenti. La sindrome da immunodeficienza acquisita, che ha avuto una rapida diffusione negli ultimi due anni, viene considerata l'epidemia del ventesimo secolo. I recenti progressi della ricerca scientifica e, soprattutto, le forme di prevenzione sono al centro degli interventi del prof. Giorgio Orlando, primario di infettivologia all'ospedale di Sanremo, del dott. Bernardo Garibbo, primario di ematologia all'Ospedale di Imperia, e del sociologo Roberto Ravera. *(p. mi.)*

Imperia: per ora sono due e raggruppano 32 aziende

Consorzi [illegible] imprese edili per rispondere alla crisi

IMPERIA — Nell'86, l'operatività del [illegible] edile in provincia di Imperia si è ulteriormente ridotta: l'attività lavorativa è scesa al minimo storico di poco più di 3 milioni e mezzo di ore (meno 7% sull'85), mentre gli addetti sono calati a circa 3400 unità (meno [illegible]).

Ed è anche per dare una concreta risposta [illegible] crisi che, presso l'Unione Industriali, sono stati creati adesso due consorzi di imprese edili, i primi del genere nella zona.

Uno si chiama Cosei (Consorzio servizi edili Imperia) e raccoglie qualtordici aziende, l'altro è il Ciei (Consorzio imprese edili Imperia) e ne ha diciotto.

[illegible] entrambi, il presidente del consiglio d'amministrazione Giorgio Silvano, presidente del gruppo edili dell'U[illegible] Industriali: «*Li abbiamo costituiti, per riunire [illegible] forze e poter così battere la [illegible] asfissia delle grosse ditte, italiane o straniere, che spesso si aggiudicano gli appalti maggiori*».

In termini occupazionali, i consorzi dispongono attualmente di circa 400-500 dipendenti. «*Ma, se ci riuscissero ad acquisire consistenti commesse, non è azzardato ipotizzare un 20-30% di nuove assunzioni, aperte anche ai giovani*», precisa G. B. Romeo De Villa, presidente dell'Unione Industriali.

E aggiunge Silvano: «*E' nostra intenzione, come sempre abbiamo fatto, [illegible] servirci [illegible] professionisti locali, anche perché riteniamo che non siano secondi a [illegible]*».

Sia il Cosei che il Ciei sono «*un atto di fede nei confronti [illegible] pubbliche amministrazioni del Ponente ligure*». Il loro appoggio, prosegue Silvano, «*l'iniziativa [illegible] potrà decollare*».

Contatti [illegible] già [illegible] pre[illegible] [illegible] la Provincia di Imperia e con i [illegible] di Imperia [illegible] di Sanremo: «[illegible] *primi risultati sono stati incoraggianti. Pare che esista la volontà politica di seguire il [illegible] orientamento*», dice Silvano.

Il Cosei, in particolare, si occuperà di ricercare e gestire aree per la creazione di discariche destinate ad accogliere detriti e materiali di risulta: «*Tutte quelle [illegible] esistenti in provincia di Imperia [illegible] abusive*», spiega De Villa.

Il Ciei, invece, avrà soprattutto il compito di coordinare [illegible] imprese consorziate nella realizzazione di insediamenti edilizi, specie [illegible] dell'edilizia convenzionata, agevolata [illegible] sovvenzionata.

I due consorzi sono stati tenuti a battesimo ieri [illegible] ristorante «*La riserva*» [illegible] S. Stefano al Mare. Silvano è molto [illegible]to: «*Avevamo un'enorme potenzialità, ma non [illegible] [illegible] grado di esprimerla, così frammentata. Adesso, sì. Abbiamo superato gli individualismi e [illegible] [illegible] coalizione*». **l. d.**

IBM ALLA ELS
INFORMATICA LIGURE [illegible]
Dal personal computer in poi...
Imperia Via XXV Aprile, [illegible] 0183 · 275696
Concessionaria IBM Sistemi Informatici

Tutti [illegible] di [illegible]
Con l'abbonamento [illegible]
[illegible]bellismo il [illegible] di [illegible] tempo
EditorialeDomus

Il via ai corsi dell'«Università della terza età»

Savona, l'«Unitré» [redacted] le porte [redacted] tutti

Soltanto in caso di «tutto esaurito» la precedenza sarà data agli anziani - Molta attenzione alla realtà locale

SAVONA — Università della «terza età» o università della «tre età»? Il dubbio è legittimo dopo la decisione di «aprire» [redacted] iscrizioni ai corsi (quest'anno [redacted] ben 33) organizzati dagli assessorati alla pubblica istruzione del Comune e della Provincia. [redacted] slancio organizzativo dello «Zonta Club [redacted]». Solo in caso di «tutto esaurito» la precedenza [redacted] cosiddetti «anziani».

In Italia le «Unitré», ovvero università della [redacted] età, si vanno espandendo a macchia d'olio. [redacted] iscritti hanno già raggiunto la considerevole cifra [redacted] di 18 mila. Sono raggruppate [redacted] un'associazione a carattere nazionale, presieduta da Giorgio Cavallo, già rettore [redacted] dell'Università di Torino.

Savona ha intuito l'importanza [redacted] queste iniziative a carattere culturale, che conservano [redacted] spirito delle antiche «università popolari». In particolare la risposta [redacted] arrivata, puntuale ed [redacted] dalla realtà culturale cittadina. Nessuno dei protagonisti ha declinato l'invito, qualcuno anzi lo ha sollecitato. Insomma, i docenti [redacted] «Unitré» di Savona [redacted] tutti della nostra provincia.

Le iscrizioni arrivano, in questi giorni, a grappoli. La cerimonia d'inaugurazione [redacted] programma sabato 29 [redacted]vembre, nel salone di palazzo Nervi, in via IV Novembre. I moduli per [redacted] domande d'iscrizione (la [redacted] d'immatricolazione, quasi [redacted], è di 50 mila lire e dà diritto alla frequenza da uno sino cinque corsi) e le relative informazioni possono essere richieste agli assessorati [redacted] istruzione del Comune e [redacted] Provincia. Le lezioni si svolgeranno nella nuova sede del liceo Artistico, in via Ambrogio Aonzo.

I corsi in programma sono a carattere monografico. Eccoli: diritto civile e processuale; [redacted] giustizia: [redacted] di diritto penale e processuale; diritto costituzionale; risparmio e investimenti; «Lectura Dantis»; le donne nella letteratura greca e classica; storia del teatro; storia [redacted] risorgimento; momenti e problemi di storia savonese; storia del movimento operaio savonese; storia della ceramica savonese e del vetro di Altare; dialetto ligure; dialetto savonese.

E ancora: il Futurismo nelle arti figurative; diagnostica clinica e terapia di alcune patologie di interesse generale; il cuore sano e il cuore malato; la medicina preventiva come difesa dello stato [redacted] salute: le origini del pensiero matematico contemporaneo; geologia [redacted] geomorfologia del Savonese; l'uomo e il territorio: storia dell'evoluzione della città; avvicinarsi all'astronomia: speleologia, docu[redacted] e studio delle grotte; archeologia marina.

[redacted] accinge, intanto, a giungere [redacted] compimento il corso triennale dell'«Università della terza età» voluto, per la prima volta [redacted] Savona, dallo «Zonta Club», [redacted] presidente [redacted] signora Angela Per[redacted] articolato [redacted] più corsi di area letteraria e giuridica.

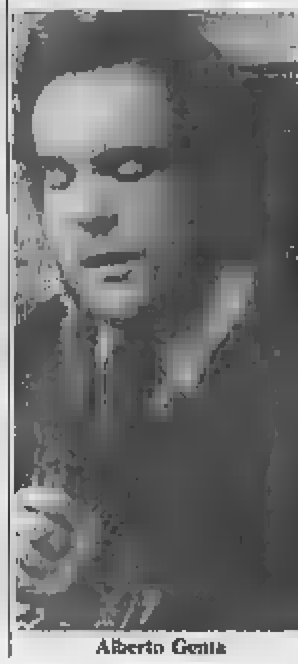
Per quanto riguarda, invece, i corsi universitari «Unitré», aperti a tutti, sono state in [redacted] parte preferite le culture presenti sul territorio. Le lezioni si articoleranno in tre momenti: il primo [redacted] durata di [redacted] minuti riservato [redacted] l'esposizione della materia; il secondo in una pausa di 15 minuti per ricreare, attraverso la convivialità, la socializzazione fra gli studenti. L'ultimo periodo, di 60 minuti, deve favorire il più possibile [redacted] formulazione di domande [redacted] parte degli iscritti al corso.

Ivo Pastorino

Alberto Genta, 48 anni, originario di Altare

Si [redacted] pregiudicato è [redacted]

L'incidente a Mamone - Trasportato in elicottero a Genova, è ora ricoverato al centro grandi ustionati [redacted] S. Martino


Alberto Genta

GENOVA — Alberto Genta, 48 anni, detto «lo spagnolo» un noto pregiudicato di Altare è in fin di vita [redacted] centro grandi ustionati dell'ospedale San Martino di Genova dove è stato trasportato ieri mattina da un elicottero militare proveniente da Nuoro. Genta stava scontando una pena nel carcere di Mamone.

L'altra sera, mentre scaldava il caffè nella [redacted] è improvvisamente esplosa la bomboletta di gas del fornello da camping. Alberto Genta è stato avvolto da una fiammata. Ha urlato.

In suo aiuto sono accorsi gli agenti di custodia che lo hanno accompagnato nell'infermeria del carcere. Il medico di turno ha ordinato il ricovero all'ospedale di Nuoro.

I sanitari hanno diagnosticato ustioni del [redacted] grado in gran parte del corpo.

Non sono stati in grado di intervenire e hanno ordinato il trasferimento all'ospedale San Martino.

Con un elicottero dei carabinieri il detenuto è stato trasportato al centro di San Martino. Qui è stato ricoverato con prognosi riservatissima.

Alberto Genta deve scontare [redacted] residuo di pena per truffa e ricettazione.

E' una vecchia conoscenza dei carabinieri e della polizia. Nel 1980 era stato arrestato con 25 mila dollari falsi.

Due anni prima aveva cercato di vendere un mitra ad [redacted] carabiniere in borghese, era specializzato in truffe e ricettazione.

Negli ultimi tempi aveva cambiato [redacted] ma [redacted] stato arrestato [redacted] quanto aveva ancora un piccolo conto con la giustizia e trasferito al penitenziario di Mamone.

g. p. c.

Commovente episodio a Borghetto S. Spirito

Salvato [redacted] lupo caduto in un pozzo

Grazie all'intervento [redacted] vigili [redacted] fuoco - Il [redacted]posquadra aveva già recuperato [redacted] quattro anni [redacted] in un canale

Borghetto. Il cane lupo salvato da un vigile del fuoco

BORGHETTO — A distanza di quattro anni una lupa è stata soccorsa e salvata, per la seconda volta, dallo stesso caposquadra dei vigili del fuoco di Albenga. Nei giorni scorsi, infatti, il centralino dei vigili riceveva una chiamata dalla famiglia Casciano, residente in via degli Olmi 6 a Borghetto: «*Venite, c'è un grosso cane che non riesce a tirarsi fuori dal pozzo in cui si trova*».

Giunti sul luogo, gli uomini del «*turno C*», comandati da Luigi Picasso, hanno tirato fuori la bella lupa che non solo non dava segni di reazione ma dimostrava in modo inequivocabile di essere riconoscente verso chi l'aveva tirata fuori dall'acqua entro cui aveva dovuto trascorrere perlomeno tutta la notte.

Il cane salvato dev'essere stato responsabile di una piccola strage in una conigliera di un agricoltore vicino, ma il carattere dell'animale non è certo selvaggio

Ma racconta Picasso: «*Quando, prendendola per le zampe, siamo riusciti a tirarla via dall'acqua, ho avuto la sensazione [redacted] aver già visto quell'animale. Ed infatti, [redacted] molta pazienza, ho ricercato negli interventi degli anni scorsi ed ho riscontrato che nel gennaio del 1983, a solo un centinaio di metri di distanza da quel pozzo, [redacted] fatica tirato fuori da un profondo canale una lupa con le due zampe anteriori fratturate. Si tratta senz'altro dello stesso animale*».

Ora [redacted] bell'esemplare [redacted] trova [redacted] canile di Boissano. La lupa ha [redacted] amicizia [redacted] un altro ospite del [redacted]le: una piccola Breton trovata quasi in procinto di morire di fame a Ceriale.

La cagnetta era pelle ed ossa e pesava solo 5 chili. Per lei la sorte sembra voler rimediare: dopo essersi rimessa con le cure specializzate che le stanno praticando, sarà «*adottata*» da un farmacista della zona.

r. sr.

Continuano i controlli dei carabinieri [redacted] tutta la provincia

[redacted] passata [redacted]

Il lavoro [redacted] 140 uomini delle ventinove «stazioni» - La lotta alla droga

SAVONA — I carabinieri del gruppo di Savona periodicamente eseguono servizi pianificati su [redacted] il territorio [redacted] lo scopo di reprimere la criminalità [redacted]. Tutte [redacted] strutture dell'Arma vengono [redacted] impegnate in massicci controlli. Gli uomini delle 29 stazioni che fanno [redacted] 4 comandi intermedi vengono chiamati a rapporto.

All'ora «X» (i [redacted] vengono comunicati solo ai comandanti [redacted] di stazione) 140 uomini entrano in azione con [redacted] mezzi. Vengono [redacted] in settori. Iniziano i controlli, [redacted]gono setacciati tutti i locali notturni, i bar, le discoteche.

Si eseguono posti di blocco, le stazioni ferroviarie vengono ispezionate, molte abitazioni di pregiudicati e di «articoli J» (quei soggetti cioè che hanno [redacted] guai con la legge e [redacted] obbligati [redacted] servare in libertà provvisoria [redacted] restrittive) vengono perquisite.

Un [redacted] modo di [redacted] di migliorare i rapporti con la cittadinanza. I comandanti di compagnia, insieme con [redacted] colonnello che comanda i Gruppo hanno de[redacted] di «*razionalizzare i servizi con criteri moderni*».

Spiegano gli ufficiali dell'Arma: «*La repressione dipende molto spesso dalla fortuna. Colpire le persone che stanno commettendo un reato o che lo hanno appena commesso molte volte dipende dal [redacted] o dalle informazioni [redacted] confidenti. Ma a noi preme soprattutto la prevenzione. Solo controllando sistematicamente tutto il territorio è possibile scoraggiare i malviventi*».

I reati più frequenti sono legati al mondo della droga. La maggior parte [redacted] furti porta la firma di tossicodipendenti. I carabinieri [redacted] impegnati in prima linea (e [redacted] recenti operazioni hanno dato ottimi risultati) [redacted] traffico della droga.

[redacted] l'emergente «criminalità [redacted] colletti bianchi» (da Savona è partito lo scandalo e l'inchiesta Teardo) che costringe i carabinieri a stressanti indagini nel mondo economico e finanziario.

Dicono al comando di gruppo: «*Gli uomini e i mezzi a nostra disposizione sono sufficienti, le nostre operazioni quasi sempre hanno esito positivo*».

Lo dimostra il [redacted] pattuglione [redacted] settimana [redacted] che ha portato all'arresto di tre persone tra cui un latitante e l'allontanamento dalla provincia di una trentina di «*indesiderati*».

Dalle perquisizioni domiciliari è stato possibile il recupero di refurtiva per oltre 12 milioni.

Gian Paolo Carlini

■ Savona, brucia un chiosco

SAVONA — Un incendio *forse* doloso ha distrutto l'altra notte il chiosco «*La tua fiorista*» in corso Nizza all'angolo di via Grondona all'imbocco dell'autostrada. L'allarme è stato dato all'1,35 dalla titolare del chiosco Carla Carretto che ha avvertito i vigili del fuoco. Le fiamme hanno in breve distrutto la struttura in legno e si sono propagate nella vicina falegnameria Fresia (il titolare è morto tre mesi fa in uno spaventoso incidente avvenuto sull'autostrada Torino-Savona) distruggendo una catasta di tavole. L'incendio è stato domato alle 3. Sull'episodio sono in corso indagini dei carabinieri. (g. p. c.)

■ Alassio: si temeva un crollo

ALASSIO — Si è temuto che i calcinacci caduti dal cornicione di un palazzo al 247 di via Dante (in pieno centro alassino) potessero preludere ad un vero crollo. Così i vigili urbani, cintato il marciapiede sottostante, hanno chiesto l'urgente intervento dei vigili del fuoco di Albenga che, alle 9 di ieri, sono intervenuti e con la lunga scala snodabile hanno effettuato un sopralluogo, facendo cadere qualche tratto del cornicione pericolante. Prima si è faticato un poco per trovare i proprietari delle auto parcheggiate che avrebbero potuto riportare danni. (r. sr.)

■ Il [redacted]

[redacted] LIGURE — Nel [redacted] del Consiglio comunale [redacted] stato un avvicendamento all'interno della giunta. [redacted] l'industria, Carlo Giacobbe, comunista, si è dimesso ed ha lasciato il posto al compagno di partito, Ivano Sciutto, tecnico del Tibb di Vado, sposato con un figlio. Giacobbe, responsabile provinciale dell'organizzazione della Federazione Comunista di Savona, assumerà la carica di capogruppo consiliare attualmente dell'onorevole Giuseppe Amasio. Dice Giacobbe: «*I crescenti impegni di partito non mi consentivano [redacted] dedicarmi con l'attenzione necessaria ai problemi di Vado*». (m. nu.)

■ [redacted]

CENGIO — La commissione «Santi», istituita [redacted] del 1972 dalla giunta regionale, per valutare il rischio cancerogeno nei prodotti lavorati dalle aziende liguri ad alto rischio, continuerà la sua opera anche nel 1987 all'Acna di Cengio. Il piano d'intervento è stato redatto mercoledì pomeriggio dai rappresentanti sindacali, dai responsabili dell'azienda e dai componenti della stessa commissione in una riunione a Genova. Saranno esaminati i nuovi materiali entrati in produzione dopo gli esami portati a termine negli scorsi anni. [illegible]

Ieri la sentenza [redacted] tribunale di [redacted]: il fatto [redacted] Ceva nel febbraio del 1985

[redacted] colpo [redacted] ex [redacted]

Marco Favetto

MONDOVI' — Uno sparo, la fidanzata di un carabiniere, colpita al volto dal proiettile, muore: era il 5 febbraio dello scorso anno. Ieri il tribunale di Mondovì ha condannato a due anni di reclusione il giovane, ex carabiniere, Marco Favetto, 22 anni, a cui partì quel «maledetto» colpo dalla pistola d'ordinanza.

[redacted] rendere più teso il clima dell'udienza è arrivata [redacted]tizia della [redacted] parsa [redacted] Marco. Il suo [redacted]cato difensore, Bruno [redacted] Clarafond ha detto: «*La madre di Marco mi ha telefonato. E' disperata, [redacted] più il figlio, ha paura che [redacted] abbia fatto [redacted] gesto disperato. Marco doveva venire in aula e spiegare cosa successe, come partì quel colpo di pistola*».

Il giovane, dopo una notte trascorsa da amici, è tornato a casa [redacted] pomeriggio di ieri.

Marco Favetto, originario [redacted] Pietra Ligure, nell'84 era stato arruolato nei carabinieri, e mandato [redacted] servizio a Saliceto (Cn). [redacted] Parodi, 20 anni, [redacted] lei [redacted] Ligure, [redacted] Regina 11, fidanzata di Marco, si trasferì a Ceva in un piccolo appartamento in via Mombasiglio.

L'ex comandante [redacted] stazione [redacted] di Saliceto, Vincenzo Di Savio, ha [redacted]: «*Volevano sposarsi ma ai carabinieri è [redacted] solo dopo quattro anni [redacted] servizio. [redacted] questo chiese [redacted] sere congedato prima del tempo*».

Il 5 febbraio la disgrazia. Marco, dopo [redacted] pomeriggio trascorso nell'alloggio di Ceva con la fidanzata, [redacted] pre[redacted] a tornare in caserma. [redacted] la pistola posata sul tavolo partì un colpo che colpì e uccise Marida.

Pochi [redacted] dopo la morte di Marida [redacted] Marco arrivò il congedo per «matrimonio», una beffa involontaria da parte dell'Arma che aveva acconsentito alla richiesta, dopo [redacted] dramma.

I genitori di Marida si pro[redacted] di ieri [redacted] sono costituiti parte civile contro Marco: «*non per soldi ma per chiedere che questo giovane subisca le conseguenze per quanto ha fatto, per la leggerezza con cui maneggiava le armi che [redacted] costata [redacted] vita [redacted] una [redacted]sina*» ha detto l'[redacted] Carlo Nan di [redacted].

L'avvocato difensore, Bruno [redacted] di Clarafond, ha chiesto «*comprensione*». [redacted] giudici [redacted] ha raccontato: «[redacted] *è stato perseguitato dalla sfortuna. Nell'84 [redacted] l'automobile ebbe [redacted] incidente in Liguria. Due [redacted] riportarono lesioni permanenti, ad [redacted] ne amputata [redacted] gamba destra, l'altra ha un braccio immobilizzato. I danni civili ammontano ad un miliardo e l'auto [redacted] Marco [redacted] assicurata per trecento milioni. [redacted] carabiniere quando, sconvolto per l'incidente, tentò il suicidio, fu salvato ma rinviato [redacted] giudizio del tribunale militare. [redacted] tentando di ripartire da zero [redacted] l'aiuto di Marida quando sparò quel maledetto colpo di pistola. Disperato, pochi giorni dopo, tentò ancora di suicidarsi e dovrà [redacted] un altro processo militare. Ora è scomparso. Concedetegli tutte [redacted] attenuanti*».

Il tribunale ha accolto le richieste del pubblico ministero e ha [redacted] Favetto a due anni [redacted] reclusione con il beneficio [redacted] condizionale.

Gianni [redacted]

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Luzzati

SAVONA — Alla galleria d'arte Cona, di via Mistrangelo, prosegue la personale di Emanuele Luzzati. La [redacted] chiude il 26 novembre. Luzzati si è avvalso della collaborazione di [redacted] stampatore [redacted] Savona, Alfredo Meconi del Bostrico. [redacted] Lele Luzzati è uno degli artisti più interessanti del [redacted] nazionale: ha [redacted]to l'allestimento [redacted] più di 300 rappresentazioni teatrali ed è un noto ceramista [redacted] inciso[redacted].

Acquerelli

SAVONA — Sino al 4 di[redacted] la mostra, nell'atrio di Palazzo Comunale [redacted] Maria Mantovani. [redacted] esposti oli e acquerelli realizzati dall'autrice [redacted] ultimi anni. L'orario va [redacted] 10 alle 12, [redacted] nei festivi dalle 10 alle 12.

Acquaforte

SAVONA — In proseguimento sino al 4 dicembre allo studio Dedalo di piazza del Vescovado la mostra del pittore ceramista Sandro Lorenzini. Sono esposte ceramiche in gres, come i grandi gruppi presentati con successo [redacted] la scorsa estate al Priamar. Si tratta di piccoli lavori, creati in esclusiva per la mostra, che continuano il discorso di poesia e di mistero tipico dell'artista. Per la Dedalo, Lorenzini ha realizzato un'acquaforte e un'acquatinta a tre colori.

Ceramica

SAVONA — Sarà inaugu[redacted] domani alle 18 «*Cerami[redacted] insieme e idee per un regalo d'arte*». La rassegna è a cura della Galleria San Michele nella via omonima e si tratta di ceramiche, incisioni, sculture, piccoli oli e oggettistica d'autore. Vi espongono tra gli altri Antibo, Bocca, Elde, Carlé, Caldanzano, Giannici, Lorenzini, Minuto, Moiso, Orellana, Rossello, Salino, [redacted] Scanavino, Schiavetta, Scrofani, Sipsz, Bulewic e Viviani.

Due artisti

SAVONA — Al centro d'arte il Brandale di via Forni, da domani mostra di Paolo Ambrosio. Lo spazio foto [redacted] riservato Bivece a Flavio Tapognani. Le due rassegne si chiudono il 5 di dicembre.

Del Re

SAVONA — Si chiude martedì, alla Sant'Andrea di piazza dei Consoli [redacted] personale dell'artista della transavanguardia Marco Del Re. Il pittore vive e lavora a Milano ed è di origine veneziana.

Alla Ghisolfi

LOANO — [redacted] galleria d'arte Ghisolfi in via Stella, personale di Vincenzo Frunzo. L'inaugurazione è per domani alle 18 e vi interverrà l'artista.

Fraccari

FINALE LIGURE — [redacted]nua presso la galleria Valente arte contemporanea l'esposizione delle [redacted] Fraccari. La personale conti[redacted] per tutto il mese.

Collettiva

FINALE LIGURE — Presso [redacted] studio Regis esposizione di opere di De Filippi, Dora[redacted] Gagliardino, Reggiani, Sarri, [redacted] Scanavino, Schifano.

Mentre stava aspettando la corriera

Albenga, travolta da un'auto grave giovane studentessa

ALBENGA — Tre giovani in attesa del pullman per recarsi a scuola a Loano sono stati investiti, sotto la pensilina della fermata della Sar sull'Aurelia, in località Carenda, ieri mattina alle 7.45, da un'auto che, avendo dovuto frenare sull'asfalto viscido per la pioggia, ha perso il controllo ed [redacted] uscita dalla carreggiata.

E' così che Luisa Di Nardo, 16 anni, residente a Campochiesa, si trova ora in prognosi riservata e stato comatoso (per trauma cranico) al [redacted] Corona. I due amici che erano con lei (Romy Gentile, 15 anni, e Monica Di Mitri, 16 anni, ambedue residenti in regione Pratogrande) se la sono cavata con alcune ferite giudicate guaribili in 8 giorni.

L'auto era condotta da Settimio Gagliardi, 53 anni, residente ad Albenga in via Balletti 13/20, responsabile dell'ufficio giudiziario della pretura di Albenga, il quale per evitare di tamponare un furgone che l'aveva poco prima sorpassato pare abbia compiuto una brusca frenata.

r. sr.

[redacted] VOGLIAMO che lei diventi un
CONSULENTE
ASSICURATIVO-FINANZIARIO
CON NOI
• [redacted] in équipe
• in [redacted] dinamico
• [redacted] un aggiornamento professionale continuo
Assitalia
PARLIAMONE INSIEME
Per appuntamento signora Giusto - Tel. 010 [illegible]

Domenica al «Ciccione» Imperia e Savona cercano punti per curarsi le ferite

Derby [illegible] disperazione e rabbia

Evidente il malessere della società nerazzurra, ma i giocatori confermano che non l'abbandoneranno - I molti errori commessi - Giordano ancora ottimista sul futuro

IMPERIA — I giocatori non disertano. [illegible] se non potranno più percepire i compensi a suo tempo pattuiti. I titolari rimangono al loro posto, a [illegible] di andare in campo gratis o quasi. Lo ha ribadito ieri pomeriggio al «Ciocione», prima dell'allenamento, il gruppo dei «senatori».

Dicono il capitan Desolati, Massaro, Sapirito e Graziano: *«Andiamo avanti per la nostra strada, anche se il vertice della società è stato radicalmente mutato, dopo le dimissioni del presidente Werner Ritaroli e del suo vice, Andrea Biamonti. Non scappiamo, per rispetto alla maglia nerazzurra, ai tifosi e alla città»*.

E' un atteggiamento responsabile. Anzi, la squadra, che pure si trova nell'occhio del ciclone (la crisi) dirigenziale è stata provocata anche dalla brutta situazione di classifica), è fermamente decisa a disputare [illegible] derby contro il [illegible]: *«Vogliamo vincere. Quest'anno, ancora non abbiamo assaporato il gusto del successo»*.

In frangenti così tumultuosi e caotici, passano in secondo piano anche i discorsi di tattica e di formazione. Chi sarà schierato, contro gli «strisciooni»? Tino Invernizzi, allenatore frastornato (pare che, dopo la sconfitta di Moncalieri lo si volesse sollevare dall'incarico con uno dei [illegible] colpi [illegible] testa), preferisce non parlare: *«E' un momento difficile e delicato. Non ho nulla da dire»*.

E' il caos più totale, [illegible] ma. Era nell'aria [illegible] tempo. [illegible] si può gestire un [illegible] dal [illegible] passato professionistico come l'Imperia, senza un minimo di programmazione e con bilze da nullo infantile. La sciagurata conduzione Rivaroli-Biamonti (ma le responsabilità maggiori sono di chi, due anni fa, ha affidato loro l'Imperia con un bilio, per di non darla a Scotti) ha portato il glorioso sodalizio ad un vicolo cieco, dal quale sarà molto ardio uscire.

I fatti ne sono la più palese dimostrazione: una retrocessione dalla C2, uno «scandalo» con il Siena che ha deturpato l'immagine della società anche a livello nazionale (e poi ci si meraviglia se non [illegible] hanno aiuti dal settore federale), una promozione gettata via per il valzer dei tecnici e le diatribe con i giocatori, e infine l'attuale stagione, iniziata su basi confuse e proseguita nel completo marasma.

E' ancora l'incapacità di frenare il progressivo distacco del pubblico dallo stadio. [illegible] hà raggiunto minimi [illegible] rici. La frattura (insanabile?) con l'amministrazione comunale. Id maldestre relazioni [illegible] le forze imprenditoriali imperiesi, l'assoluta incapacità di comprendere lo spirito di [illegible] località, restia a dare fiducia [illegible] estranei [illegible] avere serie garanzie in cambio.

Claudio Desolati

Queste sono le principali cause del baratro nel quale è poco per volta sprofondata l'Imperia. Un abisso dal quale nessuno ha l'intenzione di trarla fuori, benché Milly Giordano, fresco general manager, [illegible] piuttosto ottimista: *«Ho avuto contatti con diverse parti. Qualcuno era abbastanza interessato. Entro [illegible] ventina di giorni ricontrò [illegible] risposta, per verificare se esistano i margini per aprire una trattativa»*.

L'Imperia ha imboccato un tunnel buio, e forse [illegible] ri[illegible]. Ogni soluzione, al momento, è azzardata: l'ipotesi più probabile rimane purtroppo quella del fallimento. Che l'Imperia sia destinata a scomparire dal panorama del calcio nazionale, com'è [illegible] successo al Palermo? E l'eventualità più estrema. Ma chi si sente, oggi, di escluderla?

Stefano Delfino

Biancoblù sotto choc dopo la mazzata del giudice - Quartaroli indugia a potenziare la squadra: «Con [illegible] spalti deserti, [illegible] posso [illegible] coraggio?» - Ieri amichevole con l'Albisola

SAVONA — E' sotto choc il Savona, dopo i danni (6 giornate a Musiello, 2 a Panucci e [illegible] a Carlinhol) arrecati [illegible] rapporto dell'arbitro Serafino, di Torino, che ha così inteso sbagliare sino in fondo. Ieri pomeriggio, concluso l'allenamento con l'Albisola (una ventina scarsa di gol a zero), Binacchi [illegible] consultato immediatamente, nel proprio spogliatoio, col presidente Quartaroli e l'amministratore delegato Rusconi. Il ds e giocatore Giuliano Musiello era appena uscito sconsolato: *«Nella mia lunga carriera, una punizione del genere non l'avevo mai subita, si massacra un portiere e un difensore. Finirò col farlo, ma devo prima riflettere molto. Perché? Sono deluso. Al campo viene poca gente, il Comune non ci aiuta con [illegible] ricerca di uno sponsor, di qualche collaboratore, gli abbonamenti sono appena 45»*.

Facciamo notare a Quartaroli che [illegible] un grande raduno biancoblù [illegible] Bacigalupo e che potrebbe essere un segnale interessante, ma il presidente s'inquieta ancora di più. Sbotta: *«L'iniziativa sarà bella, romantica, di successo, [illegible] però lotto in prima persona per tenere a galla [illegible] squadra che porta il nome della città. E' dunque questo il Savona che dev'essere appoggiato, incoraggiato. I rinforzi significano un ulteriore sforzo almeno [illegible] milioni, lire più, lire meno. Ma con questi spalti deserti, con la gente che dice di aspettare, come faccio a prendere coraggio? E, poi, aspettare che cosa? C'è paura [illegible] sborsare 15 mila lire a domenica?»*.

Binacchi, insomma, non è ancora sicuro di poter «schierare domenica a Imperia [illegible] nuovo portiere. [illegible] a [illegible] ieri ha messo [illegible] pressione anche Frison. E come sostituirà gli squalificati? Risponde l'allenatore: *«Rientra Quartaroli, faccio giocare Abbondanza sin dal primo minuto e metto [illegible] squadra un altro giovane, Zuliani, che è elemento valido»*.

Nell'allenamento con l'Albisola, il Savona si è schierato nel primo tempo con Quartaroli libero e Lesca stopper; nella ripresa, Lesca stopper; nella ripresa, Quartaroli libero e Bencardino, Donati, Trudu, Abbondanza, Garrafa, Ludovici.

Salvo errori ed omissioni, la formazione che il [illegible] schiererà contro i cugini nerazzurri dovrebbe essere questa: Frison (Bellazzimba); Quartaroli, Mirisola; Zuliani, Lesca, Bencardino; Donati, Trudu, Abbondanza, Garrafa, Ludovici.

L. p.

DOMANI AL BACIGALUPO I VECCHI «EROI»

Savona. [illegible] febbre biancoblù cresce. L'appuntamento è per domani pomeriggio al Bacigalupo per l'amichevole tra il «Team Azzurro» e il vecchio Savona della serie B, precluso alle 11 da un ricevimento a palazzo comunale. Ma la città si respira già da alcuni giorni l'atmosfera, magica, di tanti anni fa. Quasi una frenesia. La macchina organizzativa marcia ormai a tutto regime. Il ricavato della partita, che intende essere soprattutto un rimbo di ex biancoblù, sarà devoluto alla Croce Bianca e alla Croce Rossa di Savona. Un vecchio sponsorizzato al Legino ha offerto mezzo milione di lire, da spartire per i «vivai» del Savona e del Varo, che manderanno le loro squadre under 16a a far da prologo alle vecchie glorie. Tra oggi e domattina i biancoblù di vent'anni fa arriveranno a Savona. Sono stati preparati portachiavi ricordo molto belli: da un lato lo [illegible] biancoblù, [illegible] quello [illegible] Comune. [illegible] foto ai vari dei protagonisti della promozione in serie B, all'interno del Santuario di Vicoforte di Mondovì, raggiunto a piedi per sciogliere un voto. In piedi: il dirigente Lenzoni, Calcolari, Fazzi e l'indimenticabile Taccola; «sotto»: Gleisse, Pozzi, Perversio e i due figlioletti di Taccola.

Mano pesante del giudice sportivo: 6 giornate al centravanti

La raffica di squalifiche al Savona blocca Musiello, Panucci e Carlinho

Questi i provvedimenti disciplinari della settimana per quanto riguarda i campionati interregionale e dilettanti che vedono impegnate squadre del Ponente ligure.

Interregionale — Pioggia di squalifiche sul Savona che [illegible] a caro prezzo il tumultuoso derby di domenica scorsa con la Lavante C. Al «Bacigalupo» la partita era finita 2-2 con una robusta coda polemica. Al centravanti Musiello sono [illegible] infilate [illegible] giornate, a Panucci due e [illegible] brasiliano Carlinho (somma di ammonizioni) una. La società biancoblù è stata multata di un milione.

Inoltre, [illegible] stati sospesi per due turni D'Aversa (Nizza Millefonti) e (non espulso) Vassallo (Albenga); per uno Capobianco (Saint-Vincent) e (non espulso) Galeotti (Albenga). La recidività in ammonizioni costringe alla squalifica per una giornata anche [illegible] (Acqui), Romei (Cairese) e Barberi (Levante C).

L'allenatore Toneli (Albenga) è stato inibito fino a giovedì 27 novembre mentre la sua [illegible] è [illegible]

500 mila lire. [illegible] lievi (50 mila lire) le sanzioni economiche inflitte a Cairese e Saint-Vincent.

Promozione — Squalificati per [illegible] turno Frumento (Ceriale), Pietropaolo (Sanremo '80), Scaletta (Sant'Olcese), Porcu (Taggese) e, per recidività in ammonizioni, Orosai (Sanremo '80), Montanari (Taggese), Caramello (Velocé), il dirigente Arnaldi (Taggese) è stato [illegible] fino a mercoledì 28 novembre; [illegible] Ventimiglia è multato [illegible] 2 milia lire.

Prima categoria (girone A) — Alcardi (Finalborghese), colpevole di scorrettezze nei confronti dell'arbitro (sputi e offese) nel derby [illegible] il Malare (1-2) dovrà rimanere inattivo fino al 31 [illegible]lio '88. Per [illegible] di ammonizioni, sono squalificati per [illegible] giornata Vitellaro (Boys Vado) e (valdo (Calizzano), mentre l'allenatore [illegible] (Quiliano) è stato inibito fino a mercoledì 28 novembre.

Girone B — Squalificati per una giornata Meiillo e Casarino (Arenzano).

Seconda categoria — E' stato accolto il reclamo del Sabazia relativo alla gara del 12 novembre [illegible] il Carlin's Boys in cui si sosteneva l'irregolare utilizzazione da parte della squadra ospite del giocatore Leuci (numero 16, entrato a partita in corso, [illegible] indicato nella [illegible] iniziale): la gara verrà ripetuta in data da destinarsi.

Giuliano Musiello

Sono stati sospesi per tre turni Pira (San Filippo Neri); per due Griffo (Partenopea), Gerundo (Sabazia), Enrico (San Filippo Neri) e Pinto (Priamar); per uno Ferro (Fornaci Savona), Allocco (Lavagnola '78), Bonocore (Borghetto '84), Sozzi (Bragno), Negro (Cameranese Saliceto), Anelli (Camporosso), Barone (Riviera dei Fiori), Pignone (San Giorgio), Ormano (Sportornese), Leone (Vecchia Laigueglia), Biancardi (Villettese), Enzi (Zinola Calcio) e, per somma di ammonizioni, Calabrese (Vallecrosia), Fidele e Bellarini (Santo Stefano al Mare).

L'allenatore Capeor (Ferrania) è stato inibito fino a mercoledì 2 dicembre, mentre i dirigenti Polio (Partenope) e De Marsiri (Sportornese) sono sospesi, rispettivamente, sino al 30 [illegible] '87 e a mercoledì 2 dicembre. Infine, Priamar e Carlin's Boys sono multate di 30 mila e 20 mila lire.

(a. c.)

[illegible] - Riprende stasera [illegible] campionato provinciale

Due trappole per le leader

Le capoliste [illegible] serie A, Moneta Albenga e Polisportiva Varazze, impegnate in difficili trasferte - La situazione in [illegible] - In aumento il numero dei giocatori

Con un intermezzo di rilievo, rappresentato dalla prova del campionato nazionale di quadrette disputato sabato e domenica al Palasport di Pietra Ligure, prosegue questa sera il campionato provinciale di bocciette organizzato dalla Fisbo.

[illegible] programma la seconda giornata della serie A e la terza dei quattro raggruppamenti di B.

Torneo nazionale. Nella prova disputata lo scorso [illegible] end, al [illegible] classificate per la batteria finale [illegible] quadrette in rappresentanza della città di Vigevano, Bergamo, Bologna, Ravenna, Savona, Milano, Imola e Carpi.

La corsa del [illegible] il singolaristi Cossu e Maraingon e il doppio Piombo-Immordino) si è però interrotta proprio a quel punto davanti all'ostacolo proposto dalla quadretta milanese risultata poi vincitrice del torneo.

I meneghini nella finalissima hanno superato i bolognesi per 6-2.

Serie A. La vigilia del [illegible] condo turno nella massima serie presenta una accoppiata al vertice: il rinato Moneta di Albenga e i campioni uscenti della Polisportiva di Varazze, entrambi a quota 5.

[illegible] inseguire, ad un punto di distanza, il Pongevecchio ed il Black Bull. Il turno di stasera prevede per la capolista due trasferte pericolose: ad attenderle sono infatti il Lorenzo di Vado Ligure e il Casanova di Finale Ligure, due formazioni intenzionate a recitare [illegible] ruolo di primo piano [illegible] questa undicesima edizione del torneo.

Serie B. Ancora ingarbugliata la situazione nei quattro raggruppamenti cadetti.

Due turni sono decisamente pochi per delineare le forze in campo anche se qualcuno intende già aumentare il passo. E' il caso ad esempio del Franco di Finale Ligure in B1 che ha conquistato 11 dei 12 punti sinora a disposizione, del Serenella di Imperia in B2 e della Polisportiva e [illegible] VII Dal in B4, tutte a quota 10.

Ma negli incontri di stasera le sorprese, come è tradizione in [illegible], non mancheranno certamente.

Un esercito di giocatori. Di positivo dobbiamo registrare il continuo interesse che la manifestazione richiama.

Anche quest'anno il numero di squadre e di giocatori è aumentato sensibilmente, un fatto che si ripete ormai puntualmente da 11 [illegible] a questa parte.

Imperia recita ormai una parte sempre più significativa: sono già cinque i Gabi dell'estremo ponente ligure, un centinaio di giocatori che, in un prossimo futuro, potrebbero allestire un campionato tutto imperiese per sfidare poi i campioni savonesi.

Il turno di questa [illegible] Ecco il turno della massima serie, inizio ore 20.30, tra parentesi i punti in classifica: a Legino: S. Isidoro (1) - Pontevecchio (4); a Vado Ligure: Lorenzo (2) - Moneta (5); a Finale Ligure: Casanova (2) - Polisportiva (5); a Vado Ligure: Aido [illegible] - [illegible] (3); a Sanremo: Cinzia (1) - Black Bull (4).

Alberto Dressino

I convocati rappresentativa Promozione

In vista della composizione della rappresentativa ligure di Promozione che prenderà parte al Torneo delle Regioni - Trofeo Barassi, è stata fissata una prima gara amichevole con l'Ovadamobili. Il ct Stoppino ha convocato per mercoledì 25, al «Moccagatta» di Ovada (ore 14), Fasolo (Andora), Resegone e Batlin (Finale Ligure), Mirabelli (Libarna), Benzo (Ovadamobili), Conti, Ginocchio e Storace (Sampierdarenese), Pallavicini, Baffo e Varcellino (Sestrese), Canu e Zoli (Varazze), Dondo, Vaccarezza, Lombino, Papalia e Guarisco (Veloce), Costantini, Orengo e Ligamari (Ventimiglia), Parma (Villanova Bastia).

(a. c.)

Scattano domani i tornei maschili e femminili di C2

La squadra [illegible] Cus Genova Ci [illegible] Volley Chiavari e Imperia

Scattano domani i campionati [illegible] regionali maschili e femminili [illegible] pallavolo, la serie [illegible].

La «D» inizierà invece tra circa un mese. Dodici squadre compongono i gironi liguri sia tra gli uomini [illegible] tra le ragazze. Vediamo quali sono le caratteristiche di una stagione che si chiuderà il 31 maggio o il 1° giugno.

C2 maschile — Tre squadre soprattutto al centro dell'attenzione, innanzitutto il Cus Genova, molto rinforzato dopo [illegible] già buona stagione passata e deciso ad arrivare alla C1.

Ma troverà la sicura concorrenza [illegible] Volley Chiavari e pure di un'Imperia che non nasconde le proprie ambizioni di inserirsi nella lotta per il primato.

Sono squadre [illegible] quartieri [illegible] anche il Moneglia Tre Stelle (quarto la scorsa stagione) e il Celle, che ha confermato il leader [illegible], ingaggiato Attilio Peritore e dato fiducia a vari giovani talenti [illegible] vivaio.

Curiosità anche [illegible] del [illegible] San Martino Sanremo, mentre sono in grado di far bene anche Foce 78 Genova, [illegible] Margherita e Renault Cepagatti.

L'organico del girone è completato dal modesto OS Fiamma Genova, dalla Polisportiva Arenzano e dal Filicori Genova.

La prima giornata offre subito un confronto di primissima qualità, quello tra Imperia e Chiavari alla «Maggi» di Imperia. Interessanti anche S. Martino-Celle, Arenzano-Foce e il derby spezzino Moneglia-Renault Ceparana.

Più scontate sembrano la gara interna del Cus Genova [illegible] Fiamma, l'impegno del Tigullio a Genova col Filicori, mentre è tutta da scoprire Arenzano-Foce 78.

C2 femminile — E' il Nordest Acli Lavagna la squadra da battere. Per la verità, anche l'anno scorso era [illegible], poi dopo un buon inizio [illegible] stagione le levantine lasciarono via libera a Varazze e Gandolfo Spezia.

Il Nordest è sempre compagine [illegible] alto livello tecnico, resta da vedere se riuscirà ad avere la tenuta venuta meno [illegible] (a.

Nella sua scia [illegible] annunciano Maurina Imperia e Albisola Volley. [illegible] imperiesi [illegible] sempre tenere bene la parte, tanto più quest'anno in un torneo dove mancano [illegible] nissime squadre.

L'Albisola è in pratica la nuova emanazione [illegible] quel l'Olivetto [illegible] nello [illegible] campionato si espresse piuttosto bene, specie nel girone di ritorno. Ha preso, tra l'altro, Stef[illegible] Pala dal Savona e punta a una stagione di vertice.

[illegible]ficile trovare altre aspiranti ai quartieri [illegible] Potrebbe esserci il [illegible] Recco, che quest'anno giocherà i derby con le cugine (neopromosse) del Recco [illegible], [illegible] anche il Bradia e il Cap S. Salvatore possiedono buone intelaiature. C'è anche chi ha avuto qualche [illegible]blema [illegible] mesi scorsi, come l'Avis Carcare che ha rischiato di non iscriversi al campionato, mentre puntano alla tranquillità S. Pio X Loano, Amatori Genova, Cap S. Salvatore e Libertas Di Lorenzo Genova.

Insomma, sulla carta molte pensano [illegible] salvezza, poche alla C1).

e. bg.

LA NAZIONALE DI JU-JITSU A SAVONA

La nazionale italiana di ju-jitsu si è allenata a Savona in vista dei campionati europei che si disputeranno domani a Madrid. A disposizione dell'allenatore federale Massimo Bisiocchi sette atleti, quattro uomini e tre donne. Si è trattato dell'ultimo «collegiale» prima dell'importante appuntamento spagnolo. Ospiti del vicepresidente della Fiorda, il savonese Angelo Brisco, si sono allenati nella palestra dell'Athletic Club di via Migliora il savonese Mauro Sai, campione italiano, capitano della nazionale, insieme ad un altro savonese, Marco Frevia, anch'egli campione nazionale. C'erano anche il genovese Vincenzo Fusinai ed il tarantino Pietro Bianchi. Le tre ragazze selezionate sono le genovesi Roberta Biagini e Patrizia Gardelli e Angela Lupini.

[illegible] - Personaggi, risultati e classifiche [illegible] tutti i campionati del Ponente

Rovere (Bordighera) principe dei bomber

Tre squadre a punteggio pieno, Bordighera sugli scudi del campionato allievi, sette compagini [illegible] ferme al palo: è il bilancio dei tornei giovanili della provincia di Imperia, dopo la quarta giornata.

ALLIEVI — Del pareggio fra Vallecrosia e Carlin's Boys, nel primo match clou, ne ha approfittato la Taggese per raggranellare il secondo posto (3-1 [illegible] S. Bartolomeo, con reti di Lanzillotta, Principato e Papone). Dal centro classifica si fa largo a suon di gol il Bordighera: 27 centri in due partite, un exploit eccezionale, anche se ottenuto a spese di formazioni di modesta levatura. Contro l'Arma 35, Rovere si è confermato il cannoniere principe del campionato, firmando cinque reti, che si aggiungono alle sei siglate nell'incontro precedente. In evidenza anche Maurizio Massacesi, andato a segno quattro volte.

Risultati: Bordighera-Pol. Arma 35 12-0; Dianese-Camporosso 8-0; Vallecrosia-Carlin's Boys 2-2; Riviera dei Fiori-S. Ampelio 0-1; S. Bartolomeo Cervo-Taggese 1-3.

Classifica: Vallecrosia p. 7; Carlin's Boys e Taggese 6; Bordighera e [illegible] Ampelio 5; S. Bartolomeo Cervo e Riviera dei Fiori 4; [illegible] 1; Arma 35 e Camporosso 0.

GIOVANISSIMI — Dal gruppo di testa, [illegible] staccano Vallecrosia e S. Ampelio, che viaggiano a punteggio pieno. Marco e Teti, con una tripletta ciascuno, sono stati i protagonisti dell'ultima affermazione di vallecrosini e bordigotti. Nelle posizioni di rincalzo, Taggese e Imperia hanno diviso la posta in palio (2-2).

Risultati: Taggese-Imperia 2-2; Arma 35-Carlin's Boys 0-1; Bordighera-Ventimiglia 1-0; Vallecrosia-Dianese 4-2; S. Ampelio-Argentina Arma 6-1; S. Bartolomeo-Camporosso 1-3.

Classifica: Vallecrosia e [illegible] Ampelio p. 8; Taggese 7; Bordighera e Imperia 6; Ventimiglia 5; Camporosso 3; Carlin's Boys e Arma 35 2; S. Bartolomeo Cervo 1; Argentina Arma e Dianese 0.

ESORDIENTI — Un [illegible] di 8pica ha permesso all'Imperia A di battere la Dianese e consolidare il primato in classifica nel girone A. Sul pareggio fra Ventimiglia A e Riva Ligure (1-1) pende un ricorso dei frontalieri: [illegible] avrebbero impiegato [illegible] giocatore non inserito nella distinta di gara.

Risultati: Sanremese B-Vallecrosia B 1-3; S. Bartolomeo Cervo-Riviera dei Fiori 0-1; Dianese-Imperia A 0-1; Ventimiglia-Riva Ligure 1-1; Carlin's Boys B-S. Ampelio 4-0

Classifica: Imperia A p. 8; Vallecrosia A, Riviera dei Fiori e Ventimiglia A 6; Sanremese B e Riva Ligure 5; Carlin's Boys B e Dianese 2; S. Ampelio B e S. Bartolomeo Cervo 0.

Il girone B è sostanzialmente più equilibrato, con un terzetto al comando.

Risultati: Taggese-Imperia B 1-1; Pol. Arma 35-Carlin's Boys 3-0; Vallecrosia B-Ventimiglia B 1-3; S. Ampelio A-Argentina Arma 0-0; Sanremese A-Camporosso 3-0

Classifica: S. Ampelio A, Arma 35 e Sanremese [illegible] p. 6; Carlin's Boys [illegible] 5; Taggese e Argentina Arma 4; Imperia B 3; Camporosso, Bordighera e Ventimiglia B p.2; Vallecrosia B 0.

g. ml.

Ben tredici gol al Pontelungo dai giovanissimi dell'Alassio

SAVONA — [illegible] raffica di gol nei campionati giovanili provinciali [illegible] Savonese, dove questa settimana si mettono in evidenza, per qualità di risultati, S. Francesco Loano, Lavagnola '78 e Veloce. Tra i risultati più roboanti, i 10 gol [illegible] Celle ai allievi al Calizzano, i 13 dell'Alassio giovanissimi al Pontelungo, i 5 del Vado esordienti alla Priamar. Resta intanto da decidere ogni cosa sulla partita dell'under [illegible] di dieci giorni [illegible] tra Loanesi e Dianese, sulla quale pende un reclamo dei savonesi.

Under 18

Girone A: Loanesi-S. Bartolomeo 2-1; Villanova-Borghetto 0-0; Fornaci-Dianese 1-5; Alassio-Bordighera 0-1; Quili[illegible]nia 1-2; Sportornese-S. Francesco 3-0.

Classifica: Bordighera p. 9; Dianese 6; Zinola, Fornaci e Pietra Sport 7; S. Bartolomeo 6; Loanesi e Quiliano 5; Villanova e Borghetto 4; Sportornese e S. Francesco 3; Alassio 2.

Girone [illegible]: S. Nazario-Carrarese 2-1; Cairese-Millesimo [illegible] 1-0; Lavagnola-Celle 2-0; Priamar-S. Cecilia 0-0; Legino-Villapiana 1-2; Albisola-Don Bosco Varazze 3-0.

Classifica: Celle p. 10; Albisola, Carrarese, Cengio e Don Bosco 7; S. Cecilia, Cairese e Lavagnola 6; Priamar 5; Villapiana 4; Legino 3; Millesimo e S. Nazario 2.

Allievi

Girone A: Garlenda-S. Nicolò 0-2; Alassio-S. Giorgio 8-0; San Francesco-Leca 4-0; Pontelungo-Auxilium 1-4; Borgio-S. Filippo 2-1.

[illegible]: Alassio [illegible] S. Francesco 8; [illegible] Nicolò e Pontelungo 6; Auxilium e Borgio 4; S. Giorgio 2; Leca e Garlenda 1; San Fil[illegible] e Borghetto 0.

Girone B: Zinola-Legino 1-0; Quiliano-Veloce A 1-3; Lavagnola-Finale 3-0; Finalborghese-Fornaci 1-0; Sportornese-Villapiana 1-5.

Classifica: Lavagnola e Villapiana p. 8; Veloce A 6; Sportornese 4; Finalborghese, Finale e Legino 3; Zinola e Quiliano 2; Fornaci 1.

Girone C: S. Cecilia-Don Bosco Varazze 1-3; Celle-Calizzano 10-0; Millesimo-Cogoleto 4-2; Cameyana-Albisola 2-3; Veloce BAltarese 2-1.

Classifica: Celle, Albisola e Don Bosco p. 8; Millesimo 5; Veloce B 4; Cameyana 3; S. Cecilia e Cogoleto 2; Altarese e Calizzano 0.

Giovanissimi

Girone A: Auxilium-S. Filippo 1-0; Borghetto-S. Francesco 0-6; Soccorso-Vado 2-1; Pontelungo-Alassio 0-13; Balestrino-San Nicolò 1-4.

Classifica: S. Francesco, Soccorso e Alassio p. 8; Vado e S. Filippo 4; S. Nicolò, Auxilium, Borghetto e Balestrino 2; Pontelungo 0.

Girone B: Albisola-Celle 0-3; S. Michele-Veloce 3-0; Varazze-Borgio 13-0; Finale-S. Cecilia 0-0; Sportornese-Don Bosco Varazze 6-0.

Classifica: Varazze, Celle e S. Michele [illegible] 7; S. Ci[illegible] 6; Sportornese e Finale 4; Albisola 2; Don Bosco, Veloce e Borgio 1.

Girone C: Lavagnola-Cengio 3-0; Quiliano-Carcarese 0-3; Aurora Cairo-Villapiana 3-1; Priamar-Fornaci 0-6; Legino-Bragno 7-0.

Classifica: Legino p. [illegible] Fornaci 7; Villapiana 6; Lavagnola e Carcarese 5; Priamar 4; Bragno e Aurora 2; Quiliano 1; Cengio 0.

Esordienti

Girone A: Alassio A-Villa[illegible] [illegible] 8-0; S. Bernardino-Balestrino 1-3; S. Nicolò A-Borghetto 0-3; S. Filippo-Auxilium 2-0; S. Francesco A-Soccorso 2-0.

Classifica: Alassio A e San Francesco A p. 8; S. Michele-Veloce [illegible] 1-6; Don Bosco Varazze A-Quiliano 2-1; S. Cecilia-Finalpia 1-3; Sportornese-Varazze A 2-2.

Classifica: Don Bosco A e Albisola A p. 8; Veloce A 7; Quiliano 6; Sportornese, Varazze A, Finalpia e Finalborghese 3; S. Cecilia e S. Michele 0.

Girone C: Villapiana A-Aurora A 0-0; Vado-Priamar [illegible] Cengio-Cameyana 2-0; Carcarese-Legino 3-0; Savona-Cogoleto 2-0.

Classifica: Savona p. 7; Vado e Aurora A 6; Carcarese e Cogoleto 5; Cengio 4; Legino 3; Villapiana A 2; Priamar e Cameyana 1.

Girone D: Auxilium B-Aurora B 0-1; Villapiana B-S. Francesco B 0-2; Varazze B-Don Bosco Varazze B 0-3; Albisola B-Alassio B 0-0; Veloce B-S. Nicolò B 1-0.

Classifica: Albisola [illegible] e San Nicolò B p. 6; S. Francesco B e Alassio B 5; Aurora B, Veloce B e Villapiana B 4; Don Bosco B e Auxilium B 3; Varazze B 0.

Una ditta ricorre al Tar contro gli appalti

Vento di tempesta sul nuovo ospedale di Domodossola

DOMODOSSOLA — Il completamento della nuova piastra dei servizi dell'ospedale San Biagio rischia un ulteriore rinvio. Un'impresa di Verbania ha infatti inoltrato un ricorso al Tar contro l aggiudicazione dei lavori, lamentando di essere stata esclusa dall'asta nonostante un'offerta di ribasso che avrebbe fatto risparmiare parecchi quattrini alla pubblica amministrazione.

La costruzione della nuova «piastra», destinata a ospitare alcuni servizi ospedalieri, decongestionando i superaffollati cameroni di degenza, è iniziata nel lontano 1978. L'opera non è mai stata portata a compimento per mancanza di adeguati finanziamenti. Finalmente all'Usl ossolana sono stati assegnati tre miliardi e duecento milioni che avrebbero dovuto essere impiegati nell'ultimazione del nuovo complesso. Sembrava insomma la volta buona. Dopo aver ottenuto i soldi, l'Usl ha indetto un appalto diviso in tre lotti.

Il primo, per un importo di un miliardo e duecento milioni, prevedeva il completamento delle opere murarie per rendere immediatamente funzionale un'ala della nuova costruzione nella quale avrebbero dovuto trovare posto il nuovo dipartimento di emergenza e accettazione, il laboratorio analisi, la radiologia. Gli altri due riguardavano invece finiture, arredi, e attrezzature per l'intero complesso. Il ricorso al Tribunale Regionale Amministrativo riguarda proprio il primo appalto, indispensabile per la prosecuzione dei lavori.

L'impresa che si è rivolta al Tar, assistita da due legali torinesi, ha chiesto l'annullamento della gara d'appalto e soprattutto la sospensione dell'aggiudicazione. I lavori rischiano quindi di essere bloccati non si sa per quanto. L'impresa ricorrente, che aveva offerto uno sconto sul prezzo iniziale superiore al 20 per cento, sostiene che la gara di appalto era stata indetta con il sistema del massimo ribasso: i lavori avrebbero cioè dovuto essere aggiudicati a chi presentava le condizioni più vantaggiose. In un secondo tempo la commissione dell'Usl aveva invece deciso di determinare una media aritmetica fra tutte le offerte, escludendo in pratica chi aveva proposto uno sconto troppo alto o troppo basso. Secondo il ricorso questa procedura non è regolare. Di qui, la richiesta di bloccare tutto.

«Abbiamo applicato una normativa regionale», ha dichiarato Mario Storno, del comitato di gestione dell'Usl ossolana. «Personalmente avrei preferito l'aggiudicazione dei lavori al miglior offerente — dice invece il presidente Bernardino Gallo —, mi sono comunque rimesso alle decisioni dell'apposita commissione. Per ora è tutto fermo: abbiamo inviato la delibera di assegnazione dei lavori al Coreco. Se sarà approvata daremo il via alle opere. Ci preme soprattutto evitare che la tanto sospirata "piastra" dei servizi resti ancora una volta una chimera. Finalmente avevamo avuto i soldi, nel giro di un anno avremmo potuto vedere in funzione la prima ala, in due anni sarebbe finito tutto. Non vorrei che fossimo costretti a ricominciare da capo».

Adriano Velli

Muore nell'auto che sbanda

NOVARA — Un commerciante del Milanese è deceduto, l'altra notte, nella sua auto finita fuori strada lungo il «biscione» di Oleggio. La vittima è Salvatore Vacca, aveva 36 anni.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Oleggio, il commerciante che viaggiava alla guida della sua «BMW» ieri mattina poco prima delle tre, da Novara verso Arona, per un malore o un colpo di sonno ha sbandato.

Ossolano arrestato a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Le Fiamme Gialle di Ventimiglia, in servizio al valico ferroviario, hanno arrestato Fabrizio Ballarin, 21 anni, operaio, di Domodossola (Novara), perché trovato in possesso di 106 grammi di *hashish* nascosti negli slip. Il giovane viaggiava su un convoglio ferroviario con carrozze provenienti dalla Spagna.

Omegna, trattative in corso

La «Bialetti» alla Faema?

La famosa industria dell'«omino con i baffi» verrebbe ceduta

OMEGNA — Le notizie sul passaggio alla Faema della «Alfonso Bialetti», l'azienda che produce la nota caffettiera «Moka Express», caratterizzata dal marchio dell'omino con i baffi, ha destato sorpresa in città e anche apprensione per una possibile ristrutturazione che potrebbe avere riflessi negativi sull'occupazione.

Come stanno le cose? La direzione ha categoricamente smentito che l'azienda sia passata ad altro gruppo, pur ammettendo che siano in corso, già da tempo comunque, trattative in tal senso. «L'informazione — dice il sindacalista Antonio Caio, della Fim Alto Novarese — è stata male interpretata. Non è una novità che vi sia l'intenzione di cedere la fabbrica, ma non corrisponde a realtà che si sia giunti a conclusione. In considerazione del fatto che la società si è impegnata a informare il sindacato, impegno ribadito in un incontro di questi giorni, prima di firmare qualsiasi accordo di cessione anche per gli effetti che ciò comporterebbe sull'occupazione, sugli assetti produttivi, ufficialmente possiamo dire che è prematuro parlare della conclusione di un'operazione di questo genere».

La Alfonso Bialetti occupa circa 270 dipendenti, in media una cinquantina ruotano in cassa integrazione speciale. «La situazione — continua il sindacalista — non è facile, comunque in rapporto al personale occupato e alla produzione; l'assetto risponde sostanzialmente alla richiesta del mercato».

«Inventata» da Alfonso Bialetti nel 1933, la famosa caffettiera è stata lanciata nel dopoguerra dal figlio Renato. Il periodo della ricostruzione è stato determinante per l'affermazione di un articolo che ha rivoluzionato le abitudini degl'italiani in fatto di caffè, portandoli a scoprire il gusto dell'espresso. L'ascesa dell'azienda è stata rapidissima e così la conquista, oltre che del mercato interno, anche di quelli esteri.

a. m.

Continua la polemica sul «braccio di ferro» preside-docenti

Novara, i sindacati chiedono l'intervento del provveditore

Polverini (Cgil): «No ai linciaggi personali, la vicenda andava affrontata per tempo» - Tambè (Snals): «Il malessere in quella scuola risale all'anno scorso»

NOVARA — Il «caso» della preside della scuola media Galileo Ferraris, Maria Rita Bonci, e dei suoi due ricorsi al Tar contro altrettante delibere del collegio docenti fa ancora parlare. Antonia Polverini, segretaria provinciale del sindacato scuola Cgil, definisce «delicata e sofferta» tutta la situazione venutasi a creare.

La Polverini precisa la posizione del sindacato. Tre i punti sui quali la sindacalista della Cgil insiste e si tratta di elementi di analisi proposti per tentare di dare una corretta chiave di lettura di tutta l'intricata vicenda: «Innanzitutto — dice Antonia Polverini — occorre ragionare rispetto ai problemi che si presentano e non su fatti o riferimenti personali anche perché il linciaggio personale non è consentito nei confronti di nessuna, né docenti né presidi».

«C'è poi da constatare l'isolamento istituzionale in cui si è svolta la vicenda e questo ha contribuito a rendere più rigide le posizioni. Infine gli avvenimenti all'inizio d'anno scolastico (elezione dei docenti collaboratori della preside in assenza della stessa e conseguente ricorso al Tar della professoressa Bonci) sono sintomi di un disagio interno al personale della scuola che andava affrontato per tempo».

Dice sempre Antonia Polverini: «Si è chiesto come sindacato l'intervento del provveditore proprio per tentare una ricomposizione interna che facesse superare attriti e preconcetti. Questa è la posizione del sindacato. Purtroppo possiamo solo constatare che si tenta di utilizzare una vicenda così delicata per scopi che non fanno certamente gli interessi della scuola».

Antonia Polverini

C'è anche un'altra presa di posizione ed è quella del segretario provinciale del sindacato autonomo Snals Alessandro Tambè il quale sostiene che il «malessere» all'interno della media «Ferraris» risale all'anno scorso e non all'arrivo della preside Bonci.

«A più riprese ho avuto personalmente contatti con la professoressa Bonci per alcune sue personali interpretazioni della normativa che avevano creato attriti con i docenti. La questione esplose con tanto clamore nei giorni scorsi si trascinava perlanto da un anno».

«Il problema — dice sempre Tambè — è stato secondo me sottovalutato anche se non dello Snals abbiamo a suo tempo sollecitato più volte il provveditore ad intervenire per episodi discriminatori che si erano registrati all'interno della scuola come quello di mandare da parte della preside la circolare sulle assemblee sindacali solo ad alcuni insegnanti e ad altri no».

Quanto ai due ricorsi della preside al Tar, Tambè dice che sul primo la Bonci poteva anche avere ragione mentre il secondo non ha assolutamente alcun supporto giuridico. Cosa fare a questo punto? Il sindacalista dello Snals sostiene che se «il provveditore dice di non poter intervenire direttamente dovrà però attivarsi per sollecitare il ministero. Aspettare l'iter normale in un caso del genere mi pare improponibile».

Marcello Sanna

Calzaturifici sciopero in Lomellina

VIGEVANO — Martedì 25 novembre tutte le categorie dell'industria scioperanno per quattro ore nel comprensorio sindacale Lomellina-Magenta-Abbiategrasso. L'agitazione è stata decisa l'altra sera al termine di una riunione degli apparati di Cgil Cisl e Uil. Si terranno due manifestazioni; una a Vigevano in piazza Ducale, l'altra nel Magentino. (a. z.)

Il caso dello strumento musicale sigillato per ordine del pretore di Novara

«Quel pianoforte ci spezzava i nervi»

I vicini di casa della ragazza giustificano il loro intervento - Il padre: «Solleverò un caso nazionale»

NOVARA — Dopo che il pretore le ha sigillato il pianoforte perché esercitazioni disturbava i vicini, Loredana Maresca, giovane musicista al decimo anno di conservatorio, sta cercando aiuto fra gli amici. Per arrivare adeguatamente preparata agli esami di diploma deve continuare a esercitarsi con il pianoforte.

Lo stesso pretore Antonio Bagliivo ha ammesso che il clamoroso provvedimento, a suo giudizio, era l'unico sistema per convincere la giovane e il padre, pure lui musicista, ad accettare una riduzione di orario per le esercitazioni che, per esplicita ammissione della giovane, si protraevano anche per 7-8 ore al giorno.

Che l'intensità del suono superasse i limiti di tollerabilità per trasformarsi in fastidioso rumore, l'hanno stabilito anche i tecnici della Usl 51 incaricati dall'amministratore dello stabile, il geom. Giancarlo Ferrara, di effettuare una serie di misurazioni.

«D'altra parte — sostengono i vicini — non sono sempre melodie quelle che provengono dall'appartamento. A volte per un solfeggio o un passaggio la ragazza resta per interminabili minuti sulle stesse note e così i nervi vanno a pezzi».

Novara. Loredana Maresca con il padre Francesco accanto al pianoforte sigillato (foto Finotti)

Ma chi è in grado di stabilire quale sia il confine là dove la musica o una melodia si trasforma da arte in rumore fastidioso? Il problema non è di facile soluzione. Per adesso il pretore ha ritenuto che il diritto dei vicini di casa a vivere in pace sia prevalente su quello della musicista che pure non si esercita per diletto.

Si è parlato anche di insonorizzare la stanza dov'è il pianoforte. E' stata questa la prima proposta dell'amministratore dello stabile investito del problema dagli inquilini.

«Ma io non intendo sostenere una spesa rilevante (si parla di dieci milioni) — sostiene il padre della musicista Francesco Maresca — poiché l'appartamento è in affitto. Non posso neppure spostare il pianoforte in un'altra stanza. Sono sempre stato disponibile a ridurre le ore di esercitazione di Loredana, anche se non può scendere al di sotto delle 5-6 ore. Per adesso sto cercando un valente avvocato perché mi assista nell'opposizione al decreto. Potrò anche perdere questa mia battaglia ma intendo sollevare un caso nazionale».

Renato Ambiel

La sentenza della corte criminale (sedici anni)

Condannato albergatore di Invorio che assaltò gioielleria di Locarno

Durante il «colpo» uno degli agenti intervenuti rimase ferito

LOCARNO — Sedici anni di reclusione: questa la condanna emessa dalla corte criminale di Locarno contro Vito Lotrecchiano, un italiano di 28 anni, originario della Corsica e domiciliato con la moglie e un figlio a Invorio (No) dove svolgeva attività di albergatore e consulente di un'agenzia immobiliare.

Vito Lotrecchiano era imputato di varie rapine compiute in diverse località della Svizzera, tra cui l'assalto a una gioielleria di Locarno nell'ottobre dell'anno scorso, con sparatoria contro due agenti della polizia cantonale, uno dei quali porta ancora i proiettili in corpo.

Il colpo era stato attuato da quattro banditi. Due di loro (rimasti sconosciuti) sono riusciti a riparare in Italia presumibilmente attraverso le montagne della Valle Cannobina. Durante gli interrogatori e anche il processo l'imputato non ne ha rivelato i nomi. Anzi ha cercato di minimizzare il suo ruolo nella rapina di Locarno.

Una linea difensiva sconcertante e puerile che non gli ha certo favorito la benevolenza della corte: «Ero lì per caso e degli sconosciuti mi hanno invitato con loro a rapinare la gioielleria. Ho accettato stupidamente». Dopo il colpo è fuggito nel Luganese, ma è stato catturato dalla polizia elvetica che aveva istituito una maxi-caccia all'uomo.

A tradire Vito Lotrecchiano sono state soprattutto le sue scarse conoscenze botaniche. Rifugiatosi infatti in una boscaglia, per depistare gli agenti e anche la popolazione aveva finto di essere un innocente castagnaro: ma lì andava cercando in un bosco di faggi. Questo strano comportamento ha insospettito un passante che ha avvertito immediatamente gli inquirenti. Il quarto bandito, Vincenzo Antonino, è stato catturato dalla polizia a Milano e verrà processato prossimamente in Italia.

La corte ha accolto integralmente le richieste del procuratore generale dottor Marty che ha chiesto per l'imputato anche l'espulsione a vita dalla Svizzera. Il processo è durato tre giorni.

Dopo aver inoltrato la pesante condanna in Svizzera, sarà estradato in Italia, dove deve rispondere di una rapina alla gioielleria Zanaboni di Arona nell'aprile del 1985. Lotrecchiano nega qualsiasi partecipazione a questo assalto a mano armata nel corso del quale sarebbe stata usata una pistola che un complice dell'imputato (processato con lui a Locarno e condannato a 3 anni) avrebbe rubato a Zurigo.

Teresio Valsesia

conbipel
Pelli e Pellicce piegiate

In omaggio il nuovissimo calendario conbipel

Conbipel vi invita
a Cocconato d'Asti domenica 23 novembre
alla presentazione della collezione
Autunno-Inverno '86 - '87
Inizio sfilate ore 15.00

Solo Conbipel produce e vende:

VISONI da L. 3.950.000
Demi Buff lavorazione a trasporto

VOLPI da L. 1.950.000
Groenlandia a pelle intera

PERSIANI da L. 1.400.000
Marmotte - Castori - Nutrie - Mourmanski
Opossum - Linci - Petit Griss ...

SHEARLING da L. 690.000
Centinaia di modelli uomo e donna:
classici - eleganti - sportivi e giovani.

A Trezzano sul Naviglio la più grande pellicceria d'Italia
4 piani di esposizione e vendita di capi in pelle e pellicce
Nuovo punto vendita a Milano - Via Torino, 51

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.
COCCONATO D'ASTI - SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e i festivi
Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141) 485.656
BIELLA: Tangenziale - Tel. (015) 27.158

15 PUNTI VENDITA IN ITALIA:
• PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:
Torino: Corso Unione, 27/29 tel. (011) 500.250
Torino: Via Amendola, 4 tel. (011) 546.566
Venaria: P.le Città Mercato tel. (011) 214.140
Alessandria: Piazza Garibaldi, 11 tel. (0131) 445.868
Biella: Tangenziale - tel. (015) 27.158
Cuneo: Via Roma, 21 tel. (0171) 67.484
Aosta: Quart, Centro Commerciale Amerique - tel. (0165) 765.103
• LOMBARDIA:
Milano: Trezzano S. Naviglio (Nuova Sede) - tel. (02) 445.03.75 (Dir. Ovest uscita Lorenteggio Vig.)
(Dir. Est uscita Cologno)
Milano: Duomo Via Torino, 51 tel. (02) 809.33.20
Milano: Centro Corso Buenos Aires, 04 tel. (02) 20.40.854
Varese: Via Carrobbio, 25 - Largo Ospedale tel. (0332) 234.160
Bergamo: Curno Via Bergamo, 23 tel. (035) 61.1.567
• VENETO - EMILIA ROMAGNA:
S. M. Maddalena: A 1000 tel. uscita casello autostradale di Occhiobello (RO) Autostrada BOVES - tel. (0425) 757.770
Aperto anche la domenica.

A Comnago, nel Verbano, un comitato contrasta il progetto

Quelle 18 buche per il golf hanno scatenato la battaglia

Un'insegnante di origine milanese è a capo dell'organismo che si oppone all'insediamento - «Perché al suo posto non realizziamo un parco naturale?»

LESA — «Salviamo la Motta Rossa» è lo slogan con il quale un comitato sorto a Comnago si batte contro l'insediamento di un campo di golf: coinvolgerebbe questa dolce collina che si estende per un centinaio di ettari tra il Lago Maggiore e il Mottarone. A capo di questo comitato (che fa capo alla Lega Ambiente) è un'insegnante di origine milanese, Amelia Alberti che si dedica adesso a pittura e scultura.

«La Motta Rossa — spiega l'Alberti — è ricoperta da vegetazione spontanea; ha le sue zone umide protette come la Torbiera e le Pozzarache; vi si raccolgono funghi e castagne; si passeggia in un mondo incantato. Ebbene — prosegue l'insegnante — questo quadro idillico che le amministrazioni locali avrebbero dovuto tutelare, è in grave pericolo. Lavori di sbancamento sono in fase avanzata; larghe fette di bosco sono state rase al suolo e arate per fare posto al prato artificiale e alle "piste"; la Torbiera è percorsa da canali di drenaggio; presto nel suo centro si scaverà *per ricavare un laghetto artificiale*».

Quella di Amelia Alberti è un po' la battaglia tra Davide e Golia. Un «Golia» che ha acquisito ben 115 mila metri quadrati di terreno nei Comuni di Lesa, Stresa e Brovello Carpugnino e che, attraverso la Società del Golf (400 quote da 25 milioni ciascuna già sottoscritte, pari a 10 miliardi), darà vita, entro il 1988, ad una delle più belle strutture in Italia con 18 buche e Club House.

«Qualche focolaio di opposizione era sorto nella zona — dice la Alberti — ma ciò in un contesto di apparente generale consenso, di indifferenza o fatalismo. Associazioni naturalistiche come il Wwf hanno fatto rientrare un loro parere contrario. Al nostro fianco con qualche altra Associazione è rimasto il Comune di Belgirate». Da come si sono messe le cose per quelli della «Motta Rossa» sembrerebbe già una battaglia persa. Al «comitato» fanno però osservare che «la questione è ancora aperta». La Società del Golf avrebbe ottenuto tutte le autorizzazioni da Regione e Comuni ma una «variante» al Piano Regolatore di Lesa giacerebbe ancora alla Regione Piemonte. Il sarebbe poi (ma la cosa è tutta da vagliare) una storia di «usi civici» cui sarebbero sottoposti alcuni terreni. C'è infine, la presa di posizione del Consiglio Comunale di Belgirate che, proprio nei giorni scorsi ha approvato un ordine del giorno che, «in riferimento alle ciclopiche opere di sbancamento, esprime seri timori per le falde acquifere cui attinge il Comune e avanza dubbi sul futuro assetto idrogeologico» e chiama in causa gli Enti preposti alla salvaguardia.

Amalia Alberti sta facendo appello un po' a tutti: enti locali, partiti politici, gruppi ambientalisti, associazioni sportive, residenti e villeggianti. La sua parola d'ordine è: *Fermiamo il Golf*». Dice: «*Perché, al suo posto, non un Parco Naturale, una Riserva Orientata, tutta da inventare? Non bisogna rassegnarsi* — aggiunge —, *è il caso di lottare, di avanzare proposte alternative. Di porre un freno all'avanzata del cemento*».

Piero Barbè

Mandati di comparizione per finanziamenti facili

A Vigevano inchiesta sulla Cassa Risparmio venticinque interrogati

VIGEVANO — Si allarga l'inchiesta sulla Cassa di Risparmio di Vigevano. Il magistrato, la dottoressa Filomena Ruta, ha convocato per la seconda volta nel suo ufficio tutti gli ex amministratori della banca cittadina (fra cui l'ex presidente Luigi Colombo, il vice Luigi Danert ed il direttore Emilio Borgo) per vagliare gli ultimi sviluppi dell'inchiesta.

Il fatto nuovo è rappresentato da otto mandati di comparizione che hanno raggiunto i responsabili delle aziende coinvolte nella vicenda giudiziaria e che avrebbero ottenuto «facili» finanziamenti. Salgono così a 25 i personaggi coinvolti in questa maxi-inchiesta e per tutti l'ordine di comparizione parla di concorso in peculato.

Le persone in questione sono: Giorgio Faldetta, 35 anni, di Bologna, amministratore dell'«Arte Antica» di Roma; Gerard Kurukian, 59 anni, di origine egiziana, ma residente a Lodi, amministratore della Camec di Milano; Piarangelo Battaglini, 49 anni, di Vigevano; Giuseppe Sansogni, 37 anni, di Vigevano, amministratore della «Drd»; Piero Oddone, 45 anni, di Milano, amministratore dell'«Ivisa»; Giglola Pedrazzoli, 42 anni, di Milano; Roberto Moneta, 57 anni, di Cassina de Pecchi e Giorgio Buscaglia, 41 anni, di Vigevano, tutti e tre amministratori della «Sare Spa» di Milano.

Il nuovo «tour», iniziato lunedì scorso, dovrebbe concludersi a metà dicembre, quando il giudice istruttore deciderà per il rinvio a giudizio oper l'archiviazione del caso. Al vaglio della dottoressa Ruta e del procuratore della Repubblica di Vigevano, dottor Michele Vallante, circa 260 atti amministrativi della banca compresi fra il 1974 ed il 1979. Si tratta di casi di «distrazione» di denaro della banca a favore di clienti «a rischio». In molti casi si parla di concessioni di credito senza garanzie o al di fuori delle norme vigenti: complessivamente oltre 20 miliardi prestati senza l'adeguata copertura finanziaria.

a. s.

La difesa della salute

NOVARA — La difesa della salute è il tema di un dibattito organizzato per stasera alle 20,45 dal pci nella sede del comitato di quartiere di S. Agabio. Si discuterà di prevenzione sul territorio, nella fabbrica e nella scuola,favorita dall'istituzione dei distretti sanitari. Interverranno in qualità di relatori i membri del comitato di gestione dell'Usl 51: Argante Bocchio (psi). Ruggero Concone (psi) e Giacomo Fadda (dci). (r. a.)

Agenzia di Assicurazioni operante per primaria compagnia
ricerca per la zona di GALLIATE - OLEGGIO - TRECATE

N. 3 ELEMENTI

per svolgere attività commerciale nell'ambito del settore assicurativo-finanziario

offre:
— Adeguata preparazione con corso di formazione
— Idonei supporti organizzativi
— Interessanti compensi

Per chiarimenti telefonare al nr.
0321/63.012-65.555

SOCIETA' COSTRUZIONI EDILI DI MEDIA IMPORTANZA ricerca

GEOMETRA/RAGIONIERE

con almeno 3 anni di effettiva esperienza nei seguenti settori:
— Appalti pubblici e relativa contabilità;
— Contabilità analitica di cantiere;
— Redazione di preventivi analitici;
— Acquisti materiali ed attrezzature.

Sarà data preferenza a candidati che abbiano maturato esperienza nei settori sopra indicati con utilizzo delle moderne tecniche di elaborazione dati e di controllo di gestione.

Sede di lavoro: **CUSIO.**

Inviare con urgenza curriculum vitae contenente oltre ai dati generali anche le effettive esperienze di lavoro a:
Studio rag. Renzo SAGLIETTI
Via Liberazione 16
28025 GRAVELLONA TOCE (NO)

Il Verbania gioca in trasferta a Carisio, scontri diretti fra le inseguitrici

Promozione: capolista contro l'ultima

In Prima Categoria il Bellinzago va a difendere il primato sul terreno del Galliate

NOVARA — Non mancano i motivi di interesse nella 9ª giornata del campionato di **Promozione**. C'è la capolista Verbania in trasferta (anche se sul campo del «fanalino» Carisio), c'è il Gravellona che dopo tre turni di digiuno spera di tornare alla vittoria e c'è pure il doppio scontro diretto fra inseguitrici Trecate-Trino e Borgomanero-Suno. Da seguire anche le decisive trasferte di Mezzomerico e Grignasco. Questo il programma.

Carisio (3) - Verbania (13). E' il classico testa-coda della classifica. Fino a due settimane fa il pronostico sarebbe stato nettamente a favore dei biancocerchiati, ma nelle ultime esibizioni il Carisio è riuscito a strappare importanti pareggi sia al Grignasco che al Mezzomerico.

Gravellona (10) - Cossatese (7). Gli arancioni di Moreno non vincono più da tre settimane e da fuggitivi sono diventati inseguitori. Ma anche per questo ruolo è indispensabile guadagnare più punti possibile e già domenica contro i vercellesi bisogna tornare al successo.

Trecate (10) - Trino (10). Due «sorprese» a confronto. I giovani biancorossi di casa, che proprio domenica scorsa hanno subito la prima sconfitta dell'anno, sperano di fermare l'escalation del Trino, formazione partita piuttosto male ma poi capace di inanellare tre vittorie consecutive e di arrivare a ridosso dei primi.

Borgomanero (8) - Suno (9). Si tratta di una sorta di spareggio tra formazioni che aspirano all'Interregionale. Sia i rossoblù di casa che i bianconeri ospiti, però, non sono partiti col piede giusto e vantano già un ritardo di 3 lunghezze. Entrambi debbono vincere per restare nei paraggi del Verbania. Il pronostico è pertanto incerto.

Stresa (9) - Villadossola (5). Borromei favoriti dal pronostico in questo match che dovrebbe consentire loro di riprendere la bella marcia iniziale.

Castelletto (7) - Mezzomerico (9). I ticinesi cercano ancora la prima vittoria dell'anno. Il Mezzomerico, però, ha già perso troppi punti per concedersi distrazioni e tenterà addirittura di vincere la gara.

Dormelletto (5) - Grignasco (9). Dopo la bella prestazione di domenica contro il Trecate i rossoneri di Grignasco sono intenzionati a proseguire nella loro marcia di avvicinamento alle prime posizioni.

Crescentino (4) - Gattinara (8). Trasferta difficile per i vignaioli contro una squadra che è già in zona retrocessione.

In **Prima Categoria** la capolista Bellinzago va a difendere il primato sul terreno del Galliate, squadra capace di segnare tanti gol ma non impenetrabile in difesa. La trasferta gioca anche l'inseguitore principale Cerano. I granata della «Bassa» vanno a far visita al «fanalino» Romagnano.

La Romentinese, terza in classifica, fa affidamento sulle squadre che capitano le sue dirette antagoniste. Stesso discorso per la Ju. Cameri.

Con le prime tutte in trasferta, domenica potrebbero esserci rivoluzionamenti nell'alta classifica del girone «A» di Seconda Categoria.

Big-match nel girone «B» fra la prima, Fontanetese e il Caltignaga, che insegue staccato di un solo punto.

m. s.

Paris (Verbania)

2ª Categoria GIRONE A

	Pt	G	V	N	P	Reti F	Reti S
Casale C.C.	11	6	3	5	0	12	8
Barengo	11	6	3	5	0	8	4
Orta	10	6	3	4	1	10	7
Bavenese	9	6	3	3	2	10	9
Gargallo	9	6	3	3	2	7	6
Pella	9	6	3	3	2	8	9
Fortolo	8	6	3	2	2	8	5
Pietrese	8	6	3	2	2	11	9
Fondotoce	8	6	3	2	1	9	5
Intra	8	6	3	2	1	6	4
Aronese	4	6	2	0	4	8	10
Cappuccina	7	6	1	5	0	11	12
Mergozzo	7	6	3	1	2	7	8
Massera	6	6	2	2	2	9	12
Castegno	5	6	2	1	3	10	12
Viscontea	4	6	1	2	3	5	12

2ª Categoria GIRONE B

	Pt	G	V	N	P	Reti F	Reti S
Fontanet.	12	6	5	1	1	15	7
Caltignaga	12	6	5	0	2	17	7
Carpignano	11	6	5	1	2	15	8
Oleggiese	11	6	5	1	3	10	4
Maggiorese	10	6	4	2	3	9	6
J. Nibbiola	8	6	3	2	3	8	7
Briana	8	6	3	2	3	7	7
Vaprio	8	6	3	2	3	10	10
Borgolavez.	7	6	3	1	4	9	11
Valduese	7	6	3	1	4	9	12
Varallombr.	6	6	2	2	4	3	9
Curreggia	6	6	2	2	4	6	10
Cristinese	6	6	2	2	4	8	13
Momo	5	6	1	3	4	7	13
Olimpia	5	6	1	3	4	6	12
Vespolate	5	6	1	3	4	5	12

La rappresentativa di Promozione

A Caltignaga provano i migliori del Piemonte

NOVARA — Reti e gioco nella prova di selezione per la rappresentativa di Promozione piemontese. Il c.t. Giachetti, coadiuvato dall'ossolano Ernesto Gori, ha passato in rassegna i migliori giovani giocatori dei gironi «A» e «B». a Caltignaga. Suddivisi in due formazioni di uguale valore (maglia blu e maglia gialla), i selezionati hanno dato vita ad una competizione assai interessante finita col successo di misura (3-2) del blu dopo che lo stresiano Zola aveva mancato il pareggio per i gialli colpendo la traversa.

Applausi anche per la performance del borgomanerese Riva, autore di un bel gol, di Barzaghini del Dormelletto e del sunese Motta che aveva portato ad un certo punto i gialli in vantaggio prima che Severino si scatenasse con la sua tripletta.

Tra i giocatori visti all'opera il portiere del Gattinara Pegani, Magnaghi, Cattaneo e il giovane e bravo Sandrin del Mezzomerico, Del Ponte del Borgomanero, Ferrero del Trecate e Baldacci del Villadossola.

m. s.

La famiglia Andreoni partecipa con profondo dolore al grave lutto che ha colpito l'amico Roberto per la scomparsa della moglie
Augusta Di Tieri
— Novara, 21 novembre 1986.

Non avrà accompagnato il feretro al cimitero partecipa alla grande perdita della moglie
Augusta Di Tieri
— Novi Ligure, 20 novembre 1986

AZIENDA COMMERCIALE SETTORE ARREDAMENTO CERCA

PERSONALE (19-35 anni)

per la promozione e lo sviluppo della propria attività di vendita.
Costituiscono titoli referenziali:
— precedente esperienza di vendita;
— diploma di geometra o liceo artistico;
— abilità nel disegno
— residenza in Novara o paesi limitrofi.
Inviare curriculum dettagliato a **(non telefonare):**
CARED NOVARA srl - Via Carducci 6 - 28100 NOVARA

DISCO CLUB
CUZZAGO
DI PREMOSELLO
telefono 0324 80.150

Tutti i venerdì spettacoli a sorpresa e favolosi premi per i possessori della chiave del Night

SABATO e DOMENICA aperta a tutti

Diabetici conferenza a Novara

NOVARA — L'associazione diabetici della provincia di Novara torna alla ribalta stasera con la tredicesima conferenza-dibattito tesa contemporaneamente alla prevenzione e all'informazione. Come in tutte le precedenti riunioni organizzate dalla associazione, a parlare sarà il professor Francesco Casertano, primario della divisione di endocrinologia e responsabile del centro di diabetologia dell'Ospedale Maggiore. Il tema trattato stasera (saletta della rotonda Massimo d'Azeglio con inizio alle ore 21) segna l'inizio di una nuova interessante serie che è nata dalle «preoccupazioni» del diabetico ed è legata alla sintomatologia.

(m. s.)

Franca Rame al Faraggiana

NOVARA — «Il ratto della Francesca» è la nuova commedia di Dario Fo che avrà come protagonista Franca Rame e negli altri ruoli gli stessi attori della compagnia. Lo spettacolo, dopo due prove generali il 30 novembre e il 1° dicembre al Teatro Faraggiana di Novara, sarà rappresentato nei teatri di tutta Italia.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Fiore sulla carne (film a luce rossa). Orari: 14,15; 15,50; 17,30; 19,15; 22,05.
ELDORADO: Grandi Magazzini, con E. Montesano, N. Manfredi, L. Antonelli, O. Muti. Orari: 19,40; 22.
VITTORIA: Demoni due. Orari: 20; 22.
VIP: Highlander (L'ultimo immortale), con Sean Connery. Orari: 20,15; 22,15.
S. CUORE: A 30 secondi dalla fine (cinetorium). Orari: 20; 22.

ARONA

MODERNO: Scuola di ladri, con L. Banfi, M. Boldi. Orario: 21,30.
S. CARLO: La bella addormentata nel bosco. Orario: alle 21.

BORGOMANERO

MODERNO: Brivido, con E. Estevez e T. Hingle. Orari: 20 e 22.
NUOVO: Il nome della rosa, con Sean Connery. Orari: 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: Su e giù per Beverly Hills.

DOMODOSSOLA

CORSO: Il colore viola. Orari: 19,30; 22,30.
CINEUNO: Il nome della rosa, con Sean Connery. Orari: 20; 22.

GHEMME

ITALIA: Highlander (L'ultimo immortale), con Sean Connery. Orari: 20 e 22.

OMEGNA

SOCIALE: Paris super girls.

TRECATE

VITTORIA: Casa sopra casa. Orari: 20 e 22.

VERBANIA

APOLLO: Profondo erotico (film a luce rossa). Orari: 20,30; 22,15.
ARISTON: Mission, con Robert De Niro. Orari: 20,15; 22,30.
VIP: Il caso Moro, con G. M. Volontè. Orari: 20; 22,15.
SOCIALE (Intra): Notte d'estate con profilo greco occhi a mandorla e odore di basilico, con Mariangela Melato e Michele Placido. Orari: 20; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Grandi Magazzini, con E. Montesano, N. Manfredi, L. Antonelli e O. Muti. Orari: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Il nome della rosa, con Sean Connery. Orari: 20,30; 22,30.
ASTORIA: Scuola di ladri, con L. Banfi, P. Villaggio e M. Boldi. Orari: 20,30; 22,30.
MARCONI: Brivido, con E. Estevez e T. Hingle. Orari: 20,30; 22,30.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,[illegible] alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45 del giorno successivo: **Comunale** corso Mazzini; dalle 8,45 alle 20,15 **Comunale** Villaggio Dalmazia.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 51054; **Oleggio** (0321) 91157; **Arona** (0322) 45341; **Borgomanero** (0322) 83083; **Belgirate** (0322) 77806; **Verbania** (0323) 502321; **Pramosello** (0324) 68218; **Domodossola** (0324) 45481; **Omegna** (0323) 642121.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452222; **Polizia Stradale** 456595; **Vigili urbani** 459252; **Soccorso Aci** 116.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 - 35.391; **Domodossola:** Via Ferrazzini 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** Via De Rocca 87, tel. (0323) 43.435.

MUSIC HALL

VENERDI' 21 NOVEMBRE *BALLO LISCIO*
FRANCO BAGUTTI
DOMENICA 23 NOVEMBRE
LORIS EGESTE
SABATO SERA
e DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

DANCING **Sandokan** GRAVELLONA TOCE

QUESTA SERA
BALLO LISCIO
CON
DANIELE COMBA
Domenica pomeriggio
tanta musica in discoteca

CERCHIAMO 50 NEOLAUREATI CHE NON ABBIANO BISOGNO DI RACCOMANDAZIONI.

Se hai un elevato livello di capacità personali, una giusta dose di ambizione, e credi nell'efficienza, nella qualità e nel merito, entra a far parte dei Masters di formazione e sviluppo presso le più importanti aziende del Gruppo SME: ALIVAR (Alemagna - Motta - Pavesi - Pai) con sedi di lavoro a Novara e a Milano; AUTOGRILL, con sede a Milano; CIRIO - BERTOLLI - DE RICA, con sedi di lavoro a Napoli, Piacenza e a Milano; GENERALE SUPERMERCATI (GS) con sede a Milano; ITALGEL (Surgela, Gelati Motta, Antica Gelateria del Corso), con sedi di lavoro a Parma e a Milano. Poichè l'assunzione e il successivo sviluppo in azienda, hanno lo scopo di formare il futuro management, siamo pronti a investire tempo e risorse per il training post-universitario di neolaureati, a patto che siano i migliori, o le migliori. Il punto di partenza sarà una rigorosa selezione operata da consulenti specializzati, diretta ad accertare il livello culturale, le capacità professionali potenziali e le attitudini alla leadership dei candidati. L'inserimento in Azienda avverrà nelle diverse funzioni in relazione agli interessi, attitudini e tipo di laurea, e fin dall'inizio sarà caratterizzato dalla partecipazione a corsi di formazione, a progetti di lavoro, e dall'attività operativa sul campo. Se hai meno di 27 anni (meglio ancora se meno di 25), non hai obblighi militari, e sei laureato o laureata in economia e commercio oppure in ingegneria, matematica, statistica, chimica, scienze alimentari, biologia, informatica, e se risiedi a Milano, Napoli, Novara, Parma, Piacenza o in città vicine, scrivi a: IAB Recruitment - Casella Postale 16014 - 20158 Milano - citando anche sulla busta questo riferimento: QST-111.
Il tuo punto d'arrivo? Il management di aziende alimentari protagoniste nei rispettivi settori di produzione e distribuzione.

GRUPPO SME

Deciso lo scioglimento del Consiglio, a giorni la nomina del commissario

Santhià: elezioni in primavera

La crisi avrà anche uno strascico giudiziario - Il sindaco ha denunciato per calunnia il giovane che avrebbe innescato la polemica con l'assessore Zagaria - Le dichiarazioni dei partiti

SANTHIA' — Avrà anche uno strascico giudiziario lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale: il sindaco dimissionario Carlo Cortissone (pci) ha inviato una denuncia per calunnia alla magistratura, alla quale toccherà stabilire se e come sia stato commesso questo reato. La vicenda era affiorata durante la penultima riunione del Consiglio, la settimana scorsa, e si ricollega al procedimento penale subito dall'ex assessore socialista Francesco Zagaria con l'accusa di aver preteso tangenti per assumere una persona all'Usl 46 quando ne era presidente.

La denuncia contro Zagaria era stata firmata dal sindaco Cortissone, e si basava sulle rivelazioni di un giovane santhiatese, Paolo Quattrocchi, al quale appunto Zagaria avrebbe chiesto la tangente. L'assessore era stato assolto con formula piena dall'accusa, ma la vicenda giudiziaria aveva innescato tra Zagaria e Cortissone dissapori che sono culminati con il ritiro dell'appoggio alla giunta da parte di Zagaria e con il conseguente scioglimento del Consiglio comunale.

Durante i lavori della penultima riunione, al capigruppo era stata consegnata una lettera firmata appunto dal Quattrocchi, in cui questi affermava di essere stato «usato» dal sindaco e di non avere mai avuto intenzione di denunciare chicchessia. Da qui la decisione del sindaco di rivolgersi alla pretura.

Lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale, già ampiamente scontato, è stato ratificato nell'ultima riunione di mercoledì sera. All'ordine del giorno, la presa d'atto delle dimissioni rassegnate dai dieci consiglieri d'opposizione (5 dc, 2 psi, 1 psdi, 1 indipendente di sinistra e 1 socialista autonomo) alle quali, sabato scorso, si erano aggiunte quelle firmate dagli otto consiglieri comunisti e dai due socialisti superstiti.

La riunione di mercoledì sera è stata praticamente una prova generale dell'ormai imminente campagna elettorale. Alle critiche formulate dall'opposizione (ritardi, immobilismo, problemi non risolti, servizi non migliorati se non addirittura peggiorati) sia il sindaco dimissionario Cortissone sia l'ex assessore Gilberto Canova (psi) hanno ribattuto negando che tra il pci ed il psi che rappresentavano la maggioranza sia insorta una crisi politica. Gli amministratori hanno difeso il loro operato e si sono rammaricati di non aver potuto completare il programma proposto agli elettori. «*Prendiamo atto che la vecchia maggioranza non esiste più* — ha detto Cortissone — *e che non è possibile formarne una nuova. Saranno gli elettori a giudicare e a comportarsi di conseguenza*».

Entro la prossima settimana dovrebbe venir nominato il commissario prefettizio: si fanno i nomi dei funzionari Piero Binaschi o Carmine D'Addesio. La gestione commissariale potrà durare tre mesi rinnovabili per altri tre; le elezioni anticipate prevedibilmente si svolgeranno nella prossima primavera.

Tutte le segreterie politiche provinciali guardano con particolare attenzione alla crisi di Santhià anche perché, nel Vercellese e in Valsesia, si stanno aprendo altri «casi» che potrebbero portare ad una discussione globale sulle maggioranze.

A Trino, il psdi si sta apprestando ad entrare in giunta con il psi, mentre a Varallo il psi a chiedere spazio in giunta ed anche a Biella tira aria di crisi.

w. ca.

Le minoranze escluse dagli esecutivi delle Usl

Polemico il pci - Indiscrezioni sulle presidenze

Guido Gabotto

VERCELLI — Il pentapartito ha accolto l'invito del pci di discutere i programmi e le prossime nomine nelle Usl, ma ha risposto «no» alla richiesta dei comunisti di dare spazio nei comitati di gestione alla minoranza.

Commenta Angelo Fragiacomo, della Federazione comunista: «*In altre zone, il pci ha comportato diversamente, concedendo alla minoranza due posti su 7 negli esecutivi delle Usl*».

Il pci ha comunque annunciato che sarà inflessibile sui «curriculum» dei candidati: «*Per legge, gli incarichi nell'esecutivo dovranno essere affidati a persone in grado di dimostrare provate esperienze in settori direttivi e amministrativi. Se non avranno tali requisiti noi ci rivolgeremo al Co.Re.Co. e al Tar*».

Per quanto riguarda l'Usl di Vercelli, la dc ha annunciato due dei suoi tre candidati: la presidente uscente Lucia Pigino e il presidente della Asl Guido Gabotto che, proprio per questo motivo, si dimetterà lunedì da consigliere provinciale. Secondo fonti accreditate, Gabotto, 29 anni, potrebbe essere il nuovo presidente del Comitato di gestione, anche se l'ipotesi della riconferma di Lucia Pigino è tutt'altro che tramontata. Vice-presidente sarà il socialista Giancarlo Casalino.

e. d. m.

Ancora pochi posti disponibili al Teatro Civico per il debutto

Stagione lirica, su il sipario questa sera c'è «La Traviata»

L'opera sarà replicata domenica pomeriggio e martedì - Poi tocca al «Ballo in maschera»

VERCELLI — *La stagione lirica comunale s'inizia stasera (al teatro Civico, ore 21) con «La traviata».*

Teresa Pasotto, organizzatrice della stagione, il regista delle due opere (l'altra è il «Ballo in maschera») Stefano Piacenti, il direttore d'orchestra Alberto Leone e l'assessore alla cultura Angelo Fragonara hanno spiegato i «segreti» di questa «stagione».

«La traviata» *che va in scena stasera, domenica alle 15, e martedì sera, annuncia grandi novità dal punto di vista scenografico ed un «cast» di voci di prim'ordine. Ha detto il regista Piacenti:* «Spostando il dramma alla fine dell'Ottocento, abbiamo cercato di recuperare una certa dimensione pirandelliana. I costumi sono quindi di epoca post-unitaria. Sono certo che il pubblico gradirà i cambiamenti».

Delle «voci» ha parlato la signora Pasotto: «Daniela Lenghi è una "Violetta" giovane e bella, che s'è già collaudata nelle scene veronesi. Alfredo sarà impersonato da Gianfranco Pastine, una garanzia, e anche Bruno Dal Monte, "Germont padre" non ha bisogno di presentazioni».

Sull'orchestra, la Lirico-sinfonica di Piacenza, ecco il parere del maestro, Alberto Leone: «E' un complesso formato da giovani, che migliorano di continuo. Per i giovani non è facile accompagnare l'opera perché nel Conservatori il melodramma viene trascurato. Ma questa orchestra ha entusiasmo, passione».

Fra le altre frecce all'arco di questa stagione non vanno dimenticati il Coro lirico Viotti diretto da Mario Marzola e il corpo di ballo di Pilar Sampietro che dancerà da solista con il primo ballerino dell'Opera delle Fiandre, Yoseph Ruiz.

Per stasera, i biglietti in piazza sono pressoché esauriti, salvo qualche poltrona laterale. Gli ingressi per la galleria saranno posti in vendita a partire dalle 20: costano 3.000 lire (6.000 i ridotti).

Ha detto l'assessore Fragonara: «Abbiamo cercato di contenere il prezzo il più possibile. Questa stagione ci viene a costare circa 350 milioni, 225 dei quali ci vengono coperti dalla Siae. Dobbiamo ringraziare il solito "pool" di banche che ci ha consentito di fronteggiare un'altra fetta di spesa: la Cassa di risparmio di Vercelli, la Banca popolare di Novara e il San Paolo di Torino».

Enrico De Maria

■ Bondesan invitato alla Parigi-Dakar

VERCELLI — Renzo Bondesan, esponente del fuoristrada vercellese, verrà premiato stasera durante una cerimonia organizzata nell'ambito dell'Expo fuoristrada» di Milano. Gli sarà consegnato il «gamellino», uno dei simboli della Parigi-Dakar. Lo strumento è indispensabile per chi partecipa al raid (sostituisce i piatti ai posti di ristoro). Gli organizzatori lo consegneranno a Bondesan come invito ad intervenire alle prossime edizioni della gara: da anni infatti il fuoristradista vercellese manifesta l'intenzione di portare in Africa i colori della città.

■ Studenti torinesi contro la centrale

TRINO — Circa duecento studenti delle scuole superiori di Torino arrivano stamane davanti al cantiere di Leri per dimostrare la loro opposizione al nucleare, distribuire volantini agli operai e consegnare un documento alla direzione dei lavori. Quindi gli studenti si trasferiranno a Trino dove, in una sala dell'istituto «Cavour», è previsto un incontro con sindacalisti della centrale «Fermi» e della «Sorin» di Saluggia. Per la manifestazione, che è stata organizzata dalla Lega ambiente, è previsto un ampio schieramento di forze dell'ordine.

(g. g.)

■ Indagine comunale sull'artigianato

VERCELLI — Il Comune ha avviato un'indagine sulle rilevazione delle imprese artigiane per la revisione dell'albo di categoria. L'assessorato alle Attività economiche avverte che, nei prossimi giorni, alcuni incaricati muniti di tesserino di riconoscimento si rivolgeranno ai titolari d'impresa per la compilazione di questionari. Il Comune chiede la collaborazione degli artigiani affinché l'indagine possa risultare più completa possibile. Interessate all'inchiesta sono oltre 1300 aziende che esercitano l'attività nel territorio comunale.

I titolari del canile «Kikko» non potevano più mantenerli

Salvati dal pretore e dagli zoofili cento cani «condannati a morte»

VERCELLI — *Il pretore, Giuliano Grisi, ha «graziato» cento cani condannati a morte. La bestiole salvate in extremis, su interessamento della signora Maddalena Viriglio e del presidente provinciale della Protezione animali, Luciano Caffi, sono quelle del canile «Kikko», sul Lungosesia. I titolari, i coniugi Gianni e Silvia Berghino, avevano chiesto al mattatoio civico di sopprimerli perché non riuscivano più a mantenerli. Ma l'intervento della signora Viriglio e di Luciano Caffi ha impedito la prima decimazione, quindi l'ordinanza del pretore ha sospeso le soppressioni. Ora per i cento cani si stanno cercando sistemazioni alternative.*

Maddalena Viriglio, titolare della «Lega del cane» e di un altro canile, nella zona di Billiemme, aveva saputo delle difficoltà incontrate dai Berghino nella gestione del loro impianto, e quando le è arrivata la notizia della richiesta di uccidere tutte le bestie del «Kikko», è subito intervenuta.

Con Luciano Caffi è andata al canile del «Nascimbene», arrivando pochi minuti prima del furgone del mattatoio.

Di fronte ai cancelli del «Kikko» si è svolta una lunga trattativa, al termine della quale i responsabili del servizio veterinario hanno concesso una proroga. A Caffi e alla signora Viriglio: giusto il tempo per far intervenire il pretore che ha disposto la sospensione delle uccisioni. La delegata della Protezione animali di Biella, Egle Tino Griffa, si è detta disponibile ad accogliere, nel suo canile, un certo numero di animali; altrettanto farà la signora Viriglio.

Il canile «Kikko», in ogni caso, chiuderà. Spiega Gianni Berghino: «Dopo otto anni di sacrifici, non ci resta che mollare tutto. I contributi arrivano con il contagocce e non possiamo più badare ai cani. Vorrei che i vercellesi capissero quanto ci è costata la decisione di chiedere l'intervento del mattatoio. Ma non potevamo farne a meno. Naturalmente siamo i primi a gioire del fatto che i nostri cani siano stati salvati e che possano trovare una sistemazione che noi abbiamo cercato invano per mesi».

e. d.m.

Vercelli. Maddalena Viriglio con alcuni dei suoi cani (Greppi)

Arrestato dai carabinieri di Chivasso con due complici

Operaio di Crescentino è accusato di tre rapine

CRESCENTINO — Arrestato dai carabinieri di Chivasso un operaio crescentinese, Sandro Frosini, 28 anni, residente in via Bossi 7, è accusato di aver compiuto con un complice tre rapine a Chivasso.

Tutto si è svolto nella giornata di mercoledì scorso. Secondo i carabinieri il Frosini e Michele Natoli, 27 anni, residente in via Biatta a Chivasso, hanno fatto irruzione verso le 17 in un negozio del centro.

A viso scoperto e sotto la minaccia di un coltello hanno strappato una collana ad una signora e dopo averla spinta nella retrobottega sono fuggiti.

Poco dopo, con lo stesso sistema, i due avrebbero assalito un'oreficeria in via Ivrea 67. Dopo aver immobilizzato la titolare hanno rubato due collane, quattro anelli in oro e contanti per 150 mila lire.

Infine, il colpo più ardito: i due hanno rapinato prima dell'orario di chiusura il negozio di una pettinatrice proprio di fronte alla caserma dei carabinieri di Chivasso.

Anche qui sono state strappate due collane a delle clienti e rubato l'incasso di 300 mila lire.

I due rapinatori sono scappati su un'auto: un testimone ha annotato però il numero di targa. Sono scattate immediatamente le indagini dei carabinieri che sono riusciti a individuare nello spazio di un'ora l'auto sospetta.

Poco dopo sono giunti il Frosini ed il Natoli che hanno cercato di salire sulla macchina ma sono stati fermati ed arrestati dai carabinieri.

Uno dei due aveva ancora addosso un coltello usato nelle rapine. Gli sviluppi delle indagini hanno portato poi all'arresto per ricettazione del chivassese Saverio Pirilli, 36 anni, e Giovanni Portunio, 41 anni.

Una parte della refurtiva, per un valore complessivo di circa 15 milioni, è stata recuperata.

l. p.

■ Un altro rinvio nel processo ai tre agricoltori

VERCELLI — Ancora un rinvio del processo contro Domenico Bobbo, Gian Mario Pinco e Giovanni Vernetti, i tre agricoltori accusati di resistenza a pubblico ufficiale durante la manifestazione antinucleare organizzata in città il 16 febbraio del 1985. Anche questa volta il dibattimento è stato rinviato a nuovo ruolo per la richiesta dei termini a difesa presentata da uno dei legali. La prima udienza si era svolta a maggio.

■ E' condannato a dieci mesi per la droga

VERCELLI — Condannato a 10 mesi di reclusione Angelo Prota, 31 anni, arrestato la scorsa settimana per una storia di droga: durante una perquisizione nella sua abitazione di via Duca degli Abruzzi la polizia trovò hashish ed eroina nascosti negli indumenti e in un doppiofondo che era stato ricavato in un armadio. Da qui l'arresto e il processo per direttissima.

SABATO 22 E DOMENICA 23

WEEK-END D'AFFARI

ALLA Ford Sa-car

ANTEPRIMA DEI NUOVI COMMERCIALI

NUOVO TRANSIT 140
NUOVA FIESTA VAN
NUOVA ESCORT VAN

IRRIPETIBILI CONDIZIONI D'ACQUISTO
SU TUTTA LA GAMMA FORD

Sa-car CONCESSIONARIA Ford

VIA VERCELLI 6 - CARESANABLOT

CINE E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Il camorrista, con Ben Gazzara.
NUOVO ITALIA: Velluto blu, con Kyle Mac Lachlan, Isabella Rossellini (thrilling).
PRINCIPE: Notte d'estate con profilo greco occhi a mandorla e odore di basilico, con Mariangela Melato, Michele Placido, Regia di Lina Wertmüller.
VERDI: Grandi magazzini (comico).
TEATRO CIVICO: ore 21 per la stagione lirica comunale La Traviata, di Verdi con Daniela Longhi, Gianfranco Pastine e Bruno Dal Monte.

CIGLIANO

SPLENDOR: Top Gun

GATTINARA

ITALIA: Delicatezze bagnate di mia cugina. Viet. min. 18 anni

FARMACIE

Balzar, via Thaon di Revel 23.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.060; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.364; Caresana (0161) 95.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 642.555; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.000; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.565.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

LA STAMPA

Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) 68.062 - 54.747

RADUE DANCING Piranha

DOMENICA 23 NOVEMBRE 1986
pomeriggio

«Chi tiriamo in ballo?»
IN DIRETTA TV RAIDUE DAL

DANCING PIRANHA
ORFENGO DI CAMERIANO (NO) - S.S. Vercelli-Novara - Tel. 0321 54.101 - 54.108

Una gara di ballo e simpatia, con
GIGI SABANI
RAMONA DELL'ABATE
VALERIO MEROLA

Venite a fare il tifo per la squadra del Piranha!

La Direzione del Piranha ringrazia la RAI - Radio Televisione Italiana - per aver prescelto il suo locale per questa eccezionale trasmissione.

Venerdì 21 novembre, sera: ballo liscio con
WALTER RANIERI e GERMANA CAROLI
Sabato sera, 22 novembre: DISCOTECA col d.j. Marco Zani
Domenica sera, 23 novembre: ballo liscio con i PIERROTS

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
JULIANO CAVICCHI

SABATO (sera) e
DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO FARE'

IN DIRETTA.

Liabel

Maglieria intima ed esterna, pigiami e tute.
Dal MAGLIFICIO BELLIA direttamente al pubblico,
nel Centro Vendita Liabel, a Biella
in via Salvo D'Acquisto 8 (angolo via Rigola).
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato compreso,
dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18,50.

ECONOMICI

IMPORTANTE azienda con sede in provincia ad elevata tecnologia cerca urgentemente rappresentante esclusivo per provincia di Vercelli ditte, addetto magari dipendente/pensionato per integrare a 3/5 milioni mensili. Corso introduttivo presso l'azienda. Assistenza tecnica e commerciale continuativa. Tel. 011 273.5582.

Incontro a Torino con il Cnr

Il centro tessile sarà operativo a giugno dell'88

BIELLA — «*Sono molto soddisfatto. Se tutto andrà secondo i piani, entro la fine di giugno dell'88 alla Città studi sarà operativa la nuova sede del Consiglio nazionale delle ricerche*». Questo il commento dell'ingegner Giorgio Frignani, presidente della Città studi, dopo l'incontro a Torino con il presidente del Cnr, il professor Luigi Rossi Bernardi. La delegazione biellese, guidata da Frignani, era composta dal vice presidente Giovanni Piacenza, il coordinatore scientifico ingegner Mario Bona, il consulente legale Piero Maglioli e i progettisti del nuovo edificio, l'architetto Joannis Koumentakis dello studio A.I. e gli ingegneri Riccardi e Roberto Renacco dell'omonimo studio. La delegazione del Cnr comprendeva oltre al presidente, il direttore dell'istituto «Oreste Rivetti» di Biella, ingegner Leo Gallico, e il dirigente generale dottor Donadio.

L'incontro era stato deciso subito dopo il parere favorevole per il nuovo istituto espresso il 24 ottobre scorso dal consiglio di presidenza del Consiglio nazionale delle ricerche. Era però necessario approfondire il discorso. Durante la riunione a Torino è stato deciso che il Cnr e la Città studi firmeranno una convenzione in base alla quale l'ente biellese cederà al Cnr per 99 anni i diritti di superficie di un'area di 11 mila metri quadrati sulla quale sorgerà il nuovo edificio. La Città studi, inoltre, si farà carico delle spese di progettazione e della direzione dei lavori. Aggiunge Frignani: «Entro luglio '88 saremo in grado di lasciare libera la palazzina Finanza, in piazza La Marmora, che attualmente ospita l'istituto di ricerche, per le necessità impellenti della città di Biella».

Il progetto degli studi A.I. e Renacco, che già si conoscono dell'edificio sede del centro sperimentale «Giovanni Rivetti», prevede la realizzazione di una costruzione modulare, cioè che si potrà ampliare a seconda delle esigenze future. Spiega l'ingegner Frignani: «*E' composta da un corpo centrale e da due ali dove troveranno posto i laboratori di fisica e di chimica. I due poli saranno uniti da un edificio a semicerchio dove sono stati previsti gli studi dei ricercatori*».

L'istituto di Biella sarà l'unica sede del Cnr in Italia a indirizzo tessile. L'importante risultato è il frutto di una iniziativa nata nel '60 quando sorse il primo centro ricerche «Oreste Rivetti». Poi con l'aumento dell'importanza dell'attività ecco la promozione a istituto nel gennaio '83.

m. al.

Il «colpo» l'altra sera poco prima della chiusura del negozio

Lessona, rapina in oreficeria banditi svuotano la cassaforte

Il bottino è di 40 milioni - Il derubato, Umberto Prete: «Mi hanno anche picchiato»

LESSONA — Rapina l'altra sera in via Roma nell'orologeria-oreficeria di Umberto Prete, 55 anni. In tre, armati e mascherati, hanno fatto irruzione nel piccolo negozio, picchiato il titolare e svuotato la cassaforte. Il bottino è di quasi quaranta milioni. Era quasi l'ora della chiusura quando all'ingresso dell'orologeria si è affacciato un uomo. In quel momento Umberto Prete stava chiacchierando con un amico, Aldo Drago, di Mezzana.

Racconta: «*L'uomo alla porta mi è sembrato un cliente normale. Il suo viso aveva qualcosa di familiare, come di uno che probabilmente avevo forse già visto circolare in paese. E sono andato ad aprire*». Il negozio non ha un vero sistema di sicurezza, ma Umberto Prete, che già quattro anni fa aveva subito un brutale assalto, aveva preso l'abitudine di chiudere la porta d'ingresso a chiave.

Aggiunge il commerciante: «*Quando la serratura è scattata sono stato investito da tre belve. Il falso cliente è entrato preceduto da due complici. Tutti si sono calati sul viso calze da donna nere. Due mi pare fossero armati*». «*Tira fuori la chiave della cassaforte*», «*Dai apri, sbrigati*», hanno urlato i banditi.

Prosegue Umberto Prete: «*Ero così spaventato che non riuscivo a ricordarmi dove avevo messo la chiave. E per farmi tornare la memoria hanno incominciato a picchiarmi. Schiaffi, pugni in faccia. Poi ho visto che la chiave era rimasta attaccata al portachiavi della porta*».

Mentre uno dei banditi si è messo in un angolo tenendo a bada il commerciante e il suo amico, gli altri due si sono dati da fare con la cassaforte. Dice ancora Umberto Prete: «*Sono invalido e per camminare devo appoggiarmi. Così per andare a prendere la chiave della cassaforte ho appoggiato con forza le mani al bancone. Non l'avessi mai fatto. I banditi convinti che avessi premuto qualche pulsante di allarme sono diventati ancora più nervosi*». Ed è così che a uno dei due che stavano ripulendo la cassaforte è partito un colpo dalla pistola che teneva in pugno. Il proiettile si è schiacciato contro la porta blindata e solo per un vero miracolo non ha ferito nessuno.

A questo punto i banditi, temendo che l'orefice fosse riuscito a dare l'allarme, e preoccupati che lo sparo fosse stato udito dai vicini, hanno deciso di scappare, accontentandosi del bottino che avevano raccolto.

Infatti qualcuno all'esterno aveva sentito l'esplosione e ha scorto i tre uscire di corsa dal negozio e allontanarsi su una Golf scura, targata Novara, a bordo della quale probabilmente si trovava un quarto complice.

L'allarme è scattato immediatamente. Carabinieri e polizia hanno istituito numerosi posti di blocco e l'auto usata dai banditi è stata ritrovata quasi subito abbandonata a San Giacomo di Masserano. Gli investigatori stanno ora vagliando alcuni indizi. Tra l'altro nella mattinata la moglie del commerciante, Maria Badone, di 50 anni, aveva notato una «*fiancata sospetta*» a bordo di una Panda targata Novara a poca distanza dal negozio. E aveva avvisato i carabinieri. Ma l'auto non era stata rintracciata. Ora si dice che l'auto segnalata fosse già stata vista in occasione di un altro colpo.

Non è inoltre da sottovalutare il fatto che almeno uno dei tre banditi, dalla cui arma è partito il colpo, aveva messo il proiettile in canna. Era gente quindi decisa anche a sparare.

Maurizio Alfisi

I sindaci programmano lo sviluppo della Valsesia

BORGOSESIA — L'amministrazione comunale organizza per stasera alle 21 un incontro tra i sindaci della Bassa Valsesia e della Valsesserra, i consiglieri provinciali e i presidenti delle due Comunità montane. I problemi intercomunali e la costituzione di un gruppo di lavoro che affronti le esigenze della zona sono l'obiettivo dell'incontro.

Dice Marcello Longhi, sindaco di Borgo: «Si tratta di una riunione informale, convocata quale primo passo per la verifica delle possibilità di arrivare a gestire tutti assieme i problemi locali». Lo studio programmatico sullo sviluppo territoriale della Bassa Valsesia e della Valsesserra è il primo punto inserito all'ordine del giorno. Seguiranno l'analisi del territorio, con riferimento all'assetto industriale esistente e programmato, la verifica del terziario pubblico e privato e l'analisi delle capacità insediative.

Sono 33 i sindaci che hanno ricevuto la convocazione.

g. p. v.

Per il primo trofeo Piemonte di sci alpinismo

Ad Oropa un «pezzo» del nuovo Mezzalama

Il periplo del Monterosso inserito in una «classica» regionale

CHIERI — Il giovane Mezzalama di sci alpinismo forse ha trovato un erede degno della sua tradizione: è il «Primo trofeo Regione Piemonte» al quale sono state abbinate il «Gigi Formica» di Oncino, che si disputerà il 15 marzo, il «Periplo del Monterosso» di Oropa (22 marzo), la «Tre rifugi» di Artesina (5 aprile) e il «Giro dei Monviso» (12 aprile). Questo il «piatto forte» presentato dal presidente del Comitato Alpi Occidentali della Fisi, Gian Maria Roccia, nella sala del club Martini & Rossi di Chieri che ha ospitato i responsabili dello sci di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria per il «lancio» della stagione invernale 1986-'87. Roccia ha parlato di un ritorno del grande sci-alpinismo, ringraziando la Regione, lo sci club Salurzo, al quale si deve l'idea, e anche le autorità francesi che, accettando lo sconfinamento del tracciato, hanno permesso di dare un respiro internazionale alla competizione.

Nel 1987 torneranno in Piemonte anche i Casta. I mondiali delle truppe alpine europee, che nella prima decade di marzo rinnoveranno la sfida a squadre sulle piste di Limone e Pontebba. Gli appuntamenti mondiali di Sestriere, Bardonecchia, Bardonecchia, d'Oulx e Sansicario sono già noti al grande pubblico sportivo e per questo Roccia ha preferito soffermarsi sull'attività giovanile che vedrà impegnati almeno un migliaio di ragazzi dai dieci ai sedici anni nel «Circuito Cassa di Risparmio di Torino». Il calendario della discesa aprirà il 4 gennaio p. v. dopo una serie di prove circoscrizionali, si concluderà a Prato Nevoso (27 febbraio - 1° marzo); quello del fondo debutterà ad Oulx il 28 dicembre e terminerà sulla pista Marguerais di Chiusa Pesio il 21 e 22 febbraio. Le finali zonali assegneranno i titoli piemontesi di categoria e saranno utili per la qualificazione alla fase nazionale dei «Grand prix Tecnica».

Lo sci alpinismo richiede forza in salita e coraggio nelle discese

Si contende una fetta di gloria una grossa pattuglia di promesse. Ha detto Giovanni Santilli, responsabile dello sci alpino: «*Saranno in gara circa 600 atleti provenienti da 186 sodalizi. I migliori entreranno a far parte della squadra zonale, che è l'anticamera di quella azzurra. Sono rappresentate tutte le province, ad eccezione di Novara che dipende dal comitato della Lombardia. A parte Torino, ci sono molti tesserati nella zona di Vercelli e Biella, mentre Asti è la provincia che negli ultimi due anni ha avuto il maggiore incremento di iscritti, ma anche Alessandria ha un forte numero di atleti*».

Dario Crestollina

INCONTRI CORALI A BIELLA

Biella. Attesa in città per la seconda edizione di «Incontri corali», in programma domani sera alle 21 nella basilica di San Sebastiano. L'iniziativa è del Coro Genzianella (nella foto) in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. A questo incontro è stato invitato il Coro Marmolada di Venezia. I due gruppi vocali, che proporranno il meglio del loro repertorio, domenica festeggeranno la ricorrenza di Santa Cecilia cantando alla funzione delle 10,30 nella basilica di Oropa

Oggi la protesta dei metalmeccanici per il contratto

In fabbrica 4 ore di sciopero e blocco degli straordinari

BIELLA — Sciopero oggi dei metalmeccanici in appoggio alle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. L'agitazione, a carattere nazionale, nel Biellese avrà la durata di 4 ore alla fine di ogni turno di lavoro, mentre continua il blocco degli straordinari. In un comunicato i sindacati hanno invitato i lavoratori «*a prendere contatto con i consigli di fabbrica e le organizzazioni sindacali per organizzare i presidi davanti a tutte le fabbriche*».

● **Un premio a 15 studenti.** Quindici studenti, particolarmente meritevoli, saranno premiati il 9 dicembre al circolo Commerciale con le borse di studio «Piero Lepora». L'iniziativa è della Cassa edile di Biella. Il primo premio è stato assegnato ad Alessandra Zorzan (Atlante Biella) che ha concluso lo scorso anno scolastico con la media del 9. Seguono nella graduatoria Massimo Forgnone (Geometri) media 8,667, Bianca Axana (Commerciale Mosso S. Maria), media 8, Umberto Scarlatta (geometri Paderno del Grappa) media 8, Claudio Zanone (Scientifico) media 7,857, Monique Novo (Ginnasio) media 7,428, Daniele Finco (scuola infermieri) media 7,400, Barbara Neri (geometri) media 7,375, Susanna Cernio (magistrale) 7,333, Davide Canova (geometri) 7,333, Michela Tizia (Linguistico) 7,222, Massimiliano Bagnara (professionale Borgosesia) 7,167, Isabella Maiolo (Atlante) 7,100, Alessandro Ieraci (Iti) e Gemma Axana.

● **Biella, tre conferenze.** Tre conferenze in contemporanea questa sera a Biella. Alle 21, nell'aula magna dell'ospedale, il professor Giovanni Juliano, direttore dell'istituto di radiologia dell'università di Torino, parlerà sul tema «*Attualità in tema di tomografia computerizzata*». Alla stessa ora al teatro Odeon inizierà la serata promossa dalla federazione biellese del pci. Oratore Alfredo Ochetto che parlerà su «*Occupazione, sviluppo, governo: l'alternativa c'è*». Infine, nell'oratorio di San Filippo, Francesco Trisoglio tratterà il tema «*Agostino nostro contemporaneo*».

● BIELLA — E' atteso per domani alle 10 alla Città degli studi il ministro del Bilancio Pier Luigi Romita. Dopo una visita ai moderni impianti, l'esponente socialdemocratico sarà accompagnato a visitare anche un'azienda tessile.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti
IMPERO: Il giorno della luna nera.
ITALIA: Il caso Moro.
ODEON: Commissario Achille Ochetto.
SOCIALE: Pericolosamente insieme.

BORGOSESIA

LUX: Heartburn, attori di cuore.
SOCIALE: Scuola di ladri.

CANDELO

ITALIA: Lo zoo di Venere.

COGGIOLA

ITALIA: Bidone.
ENNIO: Star crotica.
RADAR: Storia d'amore.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Le voglie erotiche di una moglie di classe.

PRAY

EXCELSIOR: Aliens, scontro finale.

SERRAVALLE

CORSO: Aliens, scontro finale.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.270.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.452; **Pralungo, Sordevolo, Salussola.**

Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel 22.341; **Varallo;** Fanti Monte.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 98.470; **Cossato** 92.26.01; **Mongrando** 86.80.13; **Trivero** 75.65.65; **Valdengo** 70.41.54; **Varallo** 52.412.

caravel COSSATO tel. (015) 922.315 922.246

venerdì 21: FRANCO MALTONI ingresso gratuito
sabato 22: FRANCO MALTONI
domenica sera: FRANCO BAGLIETTI

conbipel
Pelli e Pellicce piegate

In omaggio il nuovissimo calendario conbipel

Conbipel vi invita
a Cocconato d'Asti domenica 23 novembre
alla presentazione della collezione
Autunno-Inverno '86 - '87
Inizio sfilate ore 15.00

Solo Conbipel produce e vende:

VISONI da L. 3.950.000
Demi Buff lavorazione a trasporto

VOLPI da L. 1.950.000
Groenlandia a pelle intera

PERSIANI da L. 1.400.000
Marmotte - Castori - Nutrie - Mourmanski
Opossum - Linci - Petit Griss ...

SHEARLING da L. 690.000
Centinaia di modelli uomo e donna:
classici - eleganti - sportivi e giovani.

A Trezzano sul Naviglio la più grande pellicceria d'Italia
4 piani di esposizione e vendita di capi in pelle e pellicce
Nuovo punto vendita a Milano - Via Torino, 51

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.
COCCONATO D'ASTI - SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e i festivi
Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141) 485.656

BIELLA: Tangenziale - Tel. (015) 27.158

15 PUNTI VENDITA IN ITALIA:
• PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:
Torino: Corso Brunelleschi, 27/29 tel. (011) 696.256
Torino: Via Amendola, 4 tel. (011) 549.386
Venaria: Piè Città Mercato tel. (011) 234.140
Alessandria: Piazza Garibaldi, 11 tel. (0131) 445.922
Biella: Tangenziale - tel. (015) 27.158
Cuneo: Via Roma, 31 tel. (0171) 67.484
Asti: Quasi Centro Cocconato Asti Annunziata - tel. (0141) 765.103
• LOMBARDIA:
Milano: Trezzano S. Naviglio (Nuova Berlet) - tel. (02) 445.90.75 (Tang. Ovest uscita Lorenteggio Via)
Milano: Cologno Monzese tel. (02) 25.20.860 (Tang. Est uscita Cologno)
Milano Duomo: Via Torino, 51 tel. (02) 869.32.50
Milano Centro: C.so Buenos Aires, 64 tel. (02) 20.46.854
Varese: Via Cavalla, 21 - Largo Cairoli tel. (0331) 234.160
Bergamo Curno: Via Bergamo, 25 tel. (035) 613.557
• VENETO - EMILIA ROMAGNA:
S. M. Maddalena: A 1000 mt. uscita casello autostradale di Occhiobello (RO) Autostrada (ROVIGO - tel. (0425) 757.770. Aperto anche la domenica.